• Anno 115 - Numero 215 •

A PAGINA 2

RIZZOLI

L'editore e Tassan Din si presentano spontaneamente dal giudice. Dopo l'interrogatorio, restituiti i passaporti

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera fr. 1,50; Svizzera Ticino fr. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.665; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 15, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.580; Bologna, via Rizzoli 36, tel. 228.526; Bolzano, via Portici 30/A, tel. [illegible]; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 658.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 68.066 - Tariffe: modulo mm 42×45: per festivi, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 180.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

• Venerdì 11 Settembre 1981 •

A PAGINA 2

CONTRATTI

I metalmeccanici puntano su un aumento dei salari. Si prepara la piattaforma per un milione e mezzo di operai

di Sergio Devecchi

I primi incontri a Palazzo Chigi danno un buon avvio alle trattative

Su tagli, tasse, rincari del piano Spadolini sindacati e industriali pronti a discutere

L'obiettivo del governo è ridurre l'inflazione al 16% a fine '82 e sotto il 10 in tre anni - Tagli per 10 mila miliardi tra sanità, scuola e previdenza Rincareranno: luce (7%), benzina (14%), medicine (15%), telefoni (14%), trasporti urbani (14%) - Tasse: previste riduzioni in busta-paga per 2300 miliardi - Investimenti: a chimica, siderurgia e cantieri andranno 15 mila miliardi - Il costo del denaro scenderà di qualche punto

L'autunno freddo

Il freddissimo autunno dell'economia che i primi dati di settembre preannunciano, le centinaia di fabbriche in difficoltà, la marea montante della disoccupazione mascherata dalla cassa integrazione, l'impoverimento dei salari imposto dal carovita al di là della parte salvaguardata dalla scala mobile, hanno probabilmente convinto il sindacato ad accettare di discutere con spirito disponibile il patto per il contenimento dell'inflazione. Il senatore Spadolini registra, così, un primo risultato attivo nella sua testarda opera di convincimento e di mediazione.

Sarebbe, però, dar prova di vacuo ottimismo se le dichiarazioni positive diramate dopo l'incontro di ieri venissero scambiate per il bollettino della vittoria. E', infatti, ancora lungo e disseminato di trabocchetti il cammino per arrivare a una conclusione che sancisca da parte del governo, del Parlamento, dei sindacati, del padronato, comportamenti coerenti per comprimere nel limite del 16% il tasso d'inflazione. Come, appunto, ha detto il segretario della Cisl, Carniti, *«più le cose sono generiche e meno vi sono contrasti, mentre più si entra nello specifico e più aumentano le difficoltà di un accordo»*.

I punti di frizione sono molti. I tagli alla spesa pubblica, ad esempio, sono ancora avvolti in una nebbia informe e soggetti a sussulti di statistica teleguidata, per cui un giorno sembra debbano raggiungere i 25 mila miliardi, mentre il giorno seguente i miliardi calano a 10 mila. Non sappiamo se i conti siano finalmente esatti o se dobbiamo attenderci altri «giri» nella partita a Monopoli attraverso cui il ministero del Tesoro e la Ragioneria generale dello Stato amano presentare le vicissitudini del bilancio pubblico, ma è certo che appena dalle cifre globali si passerà a precise e sgradevoli misure di riduzione, i gruppi colpiti inizieranno l'abituale gioco per scaricare il peso sul vicino, trovando immediata eco nel Parlamento e nel sindacato.

D'altra parte, in una situazione così incerta e deteriorata, vissuta con allarme dai lavoratori, non si possono sottovalutare le difficoltà che comprimono lo spazio di manovra del sindacato. Se la Cgil ha ammorbidito la sua posizione e Lama è riuscito a superare in questa fase le perplessità polemiche dei suoi compagni di partito, Garavini e Trentin, la ragione è da ricercarsi nella preoccupazione di una spaccatura non solo con la Uil e la Cisl ma con la corrente socialista della confederazione.

L'ipotesi che il segretario (psi), Marianetti, capeggiasse al prossimo congresso di novembre della Cgil una mozione contrapposta a quella comunista, accentuando anche su questo terreno — dopo le giunte, la politica estera e quant'altro — la spaccatura tra i due partiti di sinistra, ha ridato fiato alla vocazione unitaria di Lama. E una mano, sia pure indiretta, gli è venuta in questa occasione da Bettino Craxi che ha speso la sua influenza per facilitare il tentativo di Spadolini.

Se, però, i comunisti mostrano un momento di cauto ripensamento, i dc non sono certo da annoverare tra i paladini intemerati di un presidente laico che potrebbe anche riuscire laddove i suoi predecessori hanno ripetutamente fallito. L'insistenza, ad esempio, con cui la Cisl, pur disposta a rivedere la scala mobile, punta a un blocco rigido delle tariffe pubbliche, minacciando su questo punto di far saltare tutta la trattativa, si presta a qualche intuibile osservazione sul collateralismo sindacale della dc.

Lo scoglio più evidente del negoziato resta, comunque, la scala mobile. Qui le difficoltà derivanti dalla politica di opposizione del pci si sposano con ostacoli reali del sindacato. E se è pur vero che non più di un anno fa i comunisti si dichiaravano disposti a rivedere il meccanismo della contingenza, mentre oggi si ergono a sacerdoti della sua intoccabilità, è altrettanto certo che questa difesa paga immediatamente in termini di rapporto sociale poiché condivisa dalla stragrande maggioranza dei lavoratori che temono, non del tutto a torto, la perdita di una garanzia acquisita.

Mantenere, d'altro canto, inalterata la dinamica della scala mobile ed accettare di bloccare il costo del lavoro entro il tetto del 16%, lascia spazi residui esigui per gli aumenti contrattuali. Questo ha due conseguenze: in primo luogo gli scatti automatici coprono quasi tutta la paga che sfugge nella sua semitotalità alla gestione del sindacato, spogliato della sua prerogativa essenziale, in secondo luogo si scontrerà un avvilimento ulteriore, derivante da salari appiattiti, di ogni qualifica tecnico-professionale. Eppure, anche se una trasformazione della contingenza sarebbe più razionale, è probabile che le Confederazioni finiscano per scegliere la strada della moderazione contrattuale.

La Confindustria teme che il sindacato, stretto da contraddizioni difficilmente risolvibili, si prefigga un falso accordo» e per bocca del suo presidente Merloni dichiara che in questo caso è meglio «non farne nulla». Sarebbe, però, una iattura se la Confindustria, mutuando un vecchio slogan extraparlamentare del '68, si illudesse di ottenere «tutto e subito» da un sindacato in ginocchio.

Mario Pirani

In 50 pagine

ROMA — Si chiama *«Anticipazioni della legge finanziaria per il contenimento dell'inflazione»*. In tutto cinquanta cartelle dattiloscritte nelle quali è sintetizzata la manovra economica del governo Spadolini che si prefigge di ricondurre l'inflazione al 16 per cento a fine '82 e al di sotto del 10 nel triennio.

Tutte le variabili economiche sono rivolte a questo obiettivo: meno tasse nelle buste-paga a fine dicembre e uno sgravio maggiore se funzionerà il patto tra sindacati e imprenditori, una «*rivoluzione*» della tassazione sulla casa per favorire l'acquisto della prima, soprattutto per le giovani coppie; l'equo canone che non potrà scattare più del 12 per cento; gli aumenti di luce, telefono, trasporti urbani, benzina contenuti nel «tetto» del 16 per cento (si tratterà di rincari «bilanciati» ovvero in alcuni casi si potrà andare anche oltre); il costo del denaro scenderà di alcuni punti. Nello stesso tempo il bilancio dell'82 dovrà essere contenuto: il disavanzo del settore pubblico allargato si collocherà intorno ai 50.000 miliardi (45.000 è il solo disavanzo dello Stato) cioè il 10,4 per cento del prodotto interno lordo.

Per arrivare a ciò sarà necessario un «taglio» di 10.000 miliardi alle spese correnti attraverso anche maggiori entrate: i settori colpiti restano quelli della Sanità, della scuola e della previdenza. In sostanza verranno chiesti grossi sacrifici alle Regioni e in definitiva ai cittadini che usufruiscono dei servizi sociali. Inoltre dovrà essere respinta qualsiasi rivendicazione (o aumento degli organici) dei dipendenti pubblici: spese e trasferimenti agli enti locali non potranno subire variazioni il prossimo anno.

Alla base della filosofia che ispira il documento Spadolini c'è però una condizione essenziale: il rientro dell'inflazione senza compromettere gli investimenti non può prescindere da un accordo tra imprenditori e sindacati sul costo del lavoro, scala mobile e rinnovi contrattuali, adeguato anch'esso al tetto programmato. Senza un'intesa su questo delicato terreno il governo sarebbe costretto a seguire una via autonoma con un giro di vite ancora più duro e meno organico.

Tra l'altro alcuni sgravi fiscali come la rinuncia all'addizionale del 5 per cento sull'Irpef a favore dei terremotati sarebbero cancellati di colpo. Insomma una complessa partita a scacchi, un *puzzle* di dare e avere, al fine di riportare sotto controllo una economia quasi ingovernabile. Non a caso nelle considerazioni finali del documento, Spadolini fa riferimento ad una frase di Moro di alcuni anni fa ricordando che il tessuto sociale si è sfilacciato fino alla rottura: «*L'impegno di oggi delle forze politiche e sociali deve essere quello di scongiurare ogni ulteriore sfilacciamento*». Ecco i punti principali racchiusi nelle 50 cartelle.

Bilancio '82 — Il documento si fonda su tre aspetti: drastica riduzione del disavanzo corrente che deve essere ri-

Eugenio Palmieri

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Le risposte al governo

ROMA — Sindacati e imprenditori hanno dichiarato la loro disponibilità a un confronto sulla strategia economica presentata ieri da Spadolini.

Cgil, Cisl e Uil si riuniranno il 16 di questo mese per meglio valutare la portata delle proposte di Spadolini. Al termine dei colloqui di ieri Lama ha detto: «Si è trattato di un utile avvio»; Carniti: «Sul contenitore (inflazione al 16%, n.d.r.) siamo d'accordo, speriamo di esserlo anche sui contenuti»; Benvenuto: «Le indicazioni fornite in termini di politica economica sembrano convergenti».

Il presidente della Confindustria, Merloni, ha dichiarato che «si può impostare un dialogo costruttivo».

(A pag. 8 servizio di *G. Fossi*)

E' uno dei leader di «Autonomia»

Arrestato Piperno sorpreso a Montreal

Ricercato per detenzione e trasporto di armi e esplosivo - Le pratiche per l'estradizione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Franco Piperno è stato arrestato ieri a Montreal dalla polizia canadese su segnalazione della sezione italiana dell'Interpol. All'ex leader di Autonomia è stata contestata l'accusa di detenzione e trasporto di armi ed esplosivi. Nei prossimi giorni al ministero di Grazia e Giustizia sarà avviata la pratica per la richiesta di estradizione.

Assolto in istruttoria insieme con l'altro leader autonomo Lanfranco Pace, Piperno lasciò l'Italia nell'aprile scorso per far ritorno in Francia dove era stato arrestato in seguito al mandato di cattura spiccato nei suoi confronti dalla magistratura romana in relazione al caso Moro. Contemporaneamente sia Piperno che Pace erano imputati di altri gravi delitti (insurrezione armata, il primo, e partecipazione a banda armata, il secondo) perché coinvolti nell'inchiesta «7 aprile» con Toni Negri ed altri capi di Autonomia. Proprio per questo motivo i due redattori di «Metropoli» (la rivista dell'Autonomia romana) furono costretti ad espatriare pena il processo (e la carcerazione) per questi reati non compresi nel provvedimento di estradizione delle autorità francesi.

Le nuove accuse contenute nel mandato di cattura (firmato dal giudice istruttore Ferdinando Imposimato ed eseguito ieri dalla polizia canadese) poggiano sulle rivelazioni di alcuni terroristi pentiti che dettero vita alla brigata XXVIII marzo (responsabile dell'uccisione di Tobagi). Due di loro, soprattutto, Marco Barbone e Paolo Morandini, raccontarono, nel corso della confessione, particolari compromettenti che tiravano in ballo gravi responsabilità da parte di Autonomia e del gruppo di «Metropoli» verso la lotta armata.

Disse Barbone (e Morandini poi confermò) che «Metropoli» altro non era che il livello legale e di facciata di una organizzazione nascosta che aveva per fine la guerriglia.

Chiusa a Danzica la prima fase del congresso

Solidarietà sfida il poup *«Libere elezioni politiche per evitare la catastrofe»*

DANZICA — La prima fase del congresso di «Solidarietà» si è chiusa ieri sera con una nuova, clamorosa sfida del sindacato autonomo polacco al regime: in una risoluzione approvata dai delegati di tutte le regioni, si reclamano «*elezioni libere*» e si chiede alla direzione del poup l'impegno «*a non portare il Paese verso la catastrofe*».

«*Chiediamo che la legge elettorale garantisca a organizzazioni sociali e politiche il diritto di presentare candidati. Questo diritto dovrebbe essere riconosciuto anche a gruppi di cittadini*», dice la dichiarazione. E aggiunge: «*Tutta la nazione deve effettuare uno sforzo gigantesco per fare uscire il Paese dalla crisi in cui è stato portato dall'attuale politica*». Il ruolo dirigente del partito, inoltre, «*richiede una chiara definizione*» perché il comportamento del poup non conduca a una nuova catastrofe.

Il sindacato aggiunge che il suo compito fondamentale, in questo momento, è il risanamento del sistema sociale ed economico, e afferma che «*Solidarietà rafforzerà la sua azione in favore della liberazione dei polacchi dalla miseria, dalla paura e dalla menzogna, impegnandosi a garantire la democrazia e la legalità*». La dichiarazione riafferma che il sindacato lotterà per una riforma che si basi sull'autonomia delle organizzazioni e sull'autogestione, e chiederà l'eliminazione del diritto del governo a nominare i direttori delle imprese. «Solidarietà» inoltre reclama il controllo sociale di produzione, distribuzione e prezzi. Il sindacato polacco ribadisce ancora una volta il proprio impegno per la piena realizzazione dei diritti civili e della legalità, preannunciando «*la difesa contro la repressione nei confronti dei reati d'opinione*».

«*Senza la realizzazione di questi punti* — conclude il documento — *sarà impossibile fare uscire il Paese dalla crisi. "Solidarietà" incontra nello svolgimento delle sue attività un'opposizione continua del governo. Se ciò continuerà, si potrà provocare una grande esplosione*».

In precedenza, il congresso aveva rifiutato di esaminare in questa prima fase (la seconda si inizierà il 26) la proposta di togliere dallo statuto sindacale l'articolo che riconosce il ruolo dirigente del poup nella società. Un problema, quest'ultimo, che avrebbe senza dubbio aperto nuove lacerazioni all'interno di «Solidarietà», proprio in un momento in cui si fa di tutto per rafforzare l'unità.

Nell'ultima giornata di dibattito, il congresso ha rinnovato la sua fiducia a Walesa, che ha polemizzato aspramente con quanti mettono in dubbio la sua leadership. «*Ne ho abbastanza di tutti quelli che vogliono manipolarmi* — ha detto Walesa —. *La lotta è appena cominciata, ma per il momento combattiamo tra di noi dietro le quinte. C'è chi vuole dividerci; dobbiamo essere una forza molto grande e una direzione potente. Voglio essere un dittatore per vincere*».

Ieri la stampa polacca ha pubblicato le critiche al messaggio indirizzato dai congressisti ai lavoratori dei Paesi dell'Est. Per il terzo giorno consecutivo, l'agenzia sovietica Tass ha attaccato «Solidarietà», definendo il congresso un'«*orgia antisocialista e antisovietica*» e l'appello ai lavoratori dell'Est una «*provocazione*» e un'«*impudenza*».

«*E' noto che l'assemblea antisocialista di Danzica, che viene descritta come un congresso "sindacale"*, — rileva con sarcasmo la Tass — *è di fatto una riunione di funzionari di "Solidarietà", di rappresentanti dei raggruppamenti controrivoluzionari e antisocialisti Kos-Kor e della cosiddetta "Confederazione della Polonia indipendente". Una bella congrega di controrivoluzionari di ogni specie, compresi agenti dei servizi segreti imperialisti, i quali detestano il socialismo e il potere popolare in Polonia, sta facendo in modo di indebolire le fondamenta dello Stato*».

A PAGINA 4

Begin ha ottenuto da Reagan quasi un trattato di difesa

Dopo il blitz dei carabinieri nella villa del «boss» di Ottaviano

Napoli: il «clan Cutolo» in rotta ma ora il «cervello» è la sorella

E' riuscita a sfuggire alla cattura - Una telefonata della camorra: «Uccideremo come un cane chi ha fatto la spiata» - Arrestato uno dei probabili uccisori dei due carabinieri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Il «clan Cutolo» in rotta dopo l'irruzione della polizia nella villa di Ottaviano e l'arresto dei partecipanti a una riunione di camorristi; un latitante preso con armi e passamontagna, dopo il tentativo di rapina sfociato l'altra mattina a Casaluce nell'assassinio di due carabinieri; una figura, quella di Rosetta Cutolo, «'a sora du' prufessore», 47 anni, che d'improvviso esce dalla penombra per acquistare un ruolo centrale nell'intreccio di estorsioni, pendenze, violenze che continua a insanguinare Napoli. L'offensiva lanciata dal ministero dell'Interno sta finalmente raggiungendo, in Campania, le radici della malavita organizzata?

I primi dati sembrerebbero dire di sì. I pochi dubbi che ancora si nutrivano sul sanguinoso assalto di Casaluce sono stati risolti in 24 ore. Né agguato terroristico, né vendetta: i due carabinieri (i cui funerali si sono svolti ieri a Caserta, presente il generale Capuzzo e dinanzi a 30 mila persone) sono stati uccisi da una banda di delinquenti comuni. Una banda raccogliticcia, formata probabilmente da elementi di altre regioni e da un «basista» locale. Quest'ultimo, dicono adesso i carabinieri, potrebbe essere Angelo Panariello, 42 anni, un latitante arrestato ieri mattina a Portici.

Roberto Cutolo, figlio del boss

Nella casa in cui Panariello è stato arrestato, i carabinieri hanno trovato un piccolo arsenale: mitra, fucili a canne mozze, pistole, migliaia di proiettili. Un'attrezzatura identica (come un passamontagna verde, trovato sempre in casa del latitante) a quella usata l'altra mattina dai banditi che a Casaluce avevano atteso il furgone postale. Con Panariello sono state arrestate per favoreggiamento anche altre due persone.

La caccia, naturalmente, continua: da Napoli a Caserta, le perquisizioni e i posti di blocco si susseguono. Ma per quanto doloroso, l'agguato di Casaluce si inquadra ormai come un episodio a sé stante, del tutto estraneo ai complicati equilibri tra mafia e camorra, alle guerre, alla lotta per i miliardi della ricostruzione che in Napoli costituiscono oggi il problema maggiore.

Questa guerra si combatte anche a colpi di «soffiate»: a condurre la polizia fino a Villa Cutolo, dicono, è stato qualcuno del «clan Giuliano», il gruppo rivale. L'altra sera, poche ore dopo il blitz della polizia, un uomo ha telefonato alla sede napoletana dell'Ansa: «*Qui è la camorra: con tutta la infamità che ci hanno fatto siamo riusciti a scappare. Uccideremo come un cane quello che ha fatto la spiata*». Da Villa Cutolo erano riusciti a scappare soltanto in tre: Donna Rosetta e due uomini, Corrado Iacolare, e Vincenzo Casillo, detto «'O Nerone». Forse la chiamata non è giunta da loro: certamente l'irruzione della polizia sarà però alla base di nuove vendette.

«*Se prendiamo questi tre* — aggiungono in questura — *il clan Cutolo avrà finito di esistere*». E la previsione non sembra azzardata: stavolta, assieme a dieci camorristi di rilievo la riunione a Villa Cutolo certamente preludeva a nuove, importanti «operazioni») nelle mani del magistrato è finita una documentazione impressionante. La prima, forse, sulle attività e i contatti di «Don Raffaele» e dei suoi amici. C'erano assegni per quasi 100 milioni, tutti di piccolo taglio, tutti intestati a Donna Rosetta. Non le prove di tangenti appena riscosse, come qualcuno ha sostenuto: l'estorsione non si paga in assegni. Piuttosto, le provvidenze per i «figli della camorra».

Poi, i documenti. Una serie impressionante di cartoline con il disegno del castello mediceo acquistato di recente dal boss, e sul retro la stampigliatura «Raffaele Cutolo». Lettere dal carcere, saluti, auguri, amichevoli «preghiere», affettuose risposte. Non è solo la prova che «il professore» continua a reggere le fila della sua organizzazione e che, all'esterno, sua sorella ha preso tutto in mano. In quella corrispondenza c'è traccia di un continuo flusso di denaro: imprenditori, possidenti, ricchi costruttori, presidenti di società di calcio sembrano aver messo più volte il loro denaro a disposizione di «Don Raffaele». Forse non per partecipare ai suoi utili, ma solo per proteggersi da eventuali «fastidi».

Ci sono anche messaggi lanciati a uomini politici? «No», rispondono seccamente in questura, dove paiono ridimensionare anche il ruolo di Francesco Pirone, il consigliere comunale della dc arrestato con gli altri partecipanti al «summit». Il partito ha già annunciato che sarà sospeso. E' un procuratore legale, da pochi mesi entrato a far parte della giunta nel Comune che Cutolo controlla. Non un importante tramite, dunque, ma una testa di legno. L'unico «cervello» della banda, insistono, è rimasta Donna Rosetta: quella casalinga nubile dall'aria dimessa cui nessuno è mai riuscito a scattare una foto, che al processo del fratello non si era mai fatta vedere pur riuscendo a far pesare anche la propria assenza. Solo un giornalista della televisione, Giuseppe Marrazzo, era riuscito ad intervistarla qualche mese fa per la rubrica «Dossier». «*Camorra? Non so cos'è* — aveva risposto Donna Rosetta —. *Mio fratello ed io facciamo solo del bene*».

Giuseppe Zaccaria

Israele: Reagiremo all'estensione delle acque siriane

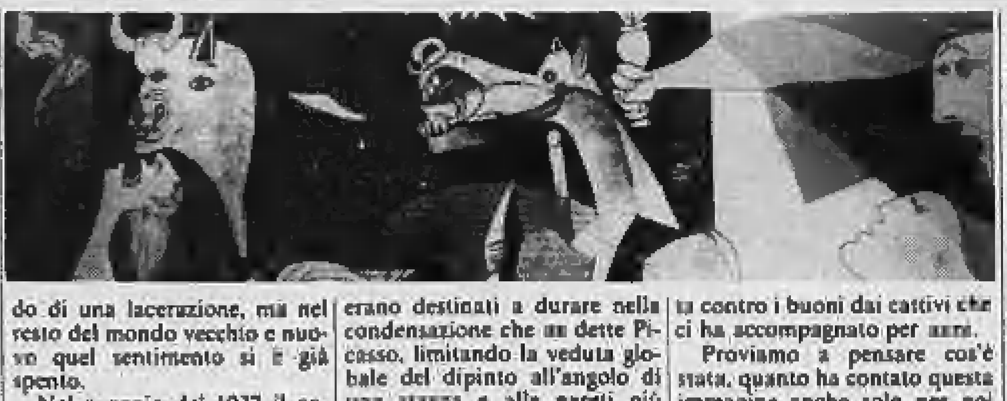
GERUSALEMME — Fonti governative israeliane hanno affermato che la decisione del governo siriano di estendere le sue acque territoriali da 12 miglia (22 chilometri) — a 35 miglia (63 chilometri) «*è una violazione senza precedenti del diritto internazionale*».

«*Israele* — hanno aggiunto queste fonti — *reagirà dopo aver studiato il provvedimento di legge siriano*».

Arrivato in Spagna «dall'esilio» il più famoso dipinto di Picasso

Quando il cuore era a Guernica

E, allora, *Guernica* è in Spagna. Probabilmente non il più bello, ma sicuramente il più famoso dipinto di Pablo Picasso ha ripreso la via di casa da New York sul jet «Tirso de Molina» accompagnato dallo slogan del ministro della Cultura della Spagna post-franchista, Inigo Cavero: *«E' il ritorno dell'ultimo esiliato»*. Uno slogan indovinato, anche se come tutti gli slogan, troppo semplificatorio, insufficiente. Perché nel volo di ritorno di *Guernica* non si verifica solo la fine di un esilio, ma la fine di un sentimento. Un sentimento collettivo di gran parte d'Europa e del resto del mondo. Un sentimento che nell'opera di Picasso aveva visto e si è ostinato a lungo a vedere la possibilità del manicheismo, la consapevolezza della divisione tra bene e male, la speranza di saper sempre distinguere anche per il futuro.



Il futuro concepito da alcune generazioni da quel remoto 1937 è diventato presente e poi passato, ormai viviamo in un'epoca di grande incertezza e di grande confusione. E' in qualche modo giusta e non più rinviabile la collocazione di *Guernica* al museo del Prado. La Spagna vive ancora un'emozione, un contrasto, il ricordo di una lacerazione, ma nel resto del mondo vecchio e nuovo quel sentimento si è già spento.

Nel gennaio del 1937 il governo spagnolo in esilio aveva commissionato a Picasso una pittura murale per l'edificio alla Fiera internazionale di Parigi. Picasso, nato a Malaga, viveva a Parigi dal 1904. Il tema della guerra civile spagnola lo appassionava già. Ma l'ispirazione tragica gli venne dal bombardamento della più antica città dei Paesi baschi da parte degli aerei di Hitler nell'aprile del 1937. Il 1° maggio 1937, meno di una settimana dopo la strage, Picasso realizzò il primo schizzo per *Guernica*.

Le tre ore e un quarto di quel pomeriggio di aprile in cui i bombardieri Junkers e gli aerei da combattimento Heinkel non avevano smesso di infierire contro la città derelitta erano destinati a durare nella condensazione che ne dette Picasso, limitando la veduta globale del dipinto all'angolo di una stanza e alle pareti più basse di forse una o chissà due facciate, accanendosi nella rappresentazione delle singole reazioni al terrore celeste di quattro donne, un bambino, un guerriero mezzo uomo e mezzo statua, un toro, un cavallo, un uccello, nove figure implicate nello stesso terribile evento eppure vissute nella solitudine di ogni privato addio alla vita, della ricerca disperata di una sopravvivenza o comunque di un movimento capace di conquistare la lontananza magari di un solo centimetro dall'offesa dell'odio nazista. Non è un dipinto storico e non è un dipinto di una folla, Picasso del resto non è mai stato pittore di folle. E', tuttavia, l'immagine della guerra portata contro i buoni dai cattivi che ci ha accompagnato per anni.

Proviamo a pensare cos'è stata, quanto ha contato questa immagine anche solo per noi italiani nel dopoguerra della seconda guerra mondiale. Riprodotta in infinite misure e materiali ha dominato come immagine votiva più che come decorazione le provvisorie abitazioni scavate nei ruderi delle vecchie case offese da altre bombe, dalle bombe dei nostri liberatori nella seconda guerra mondiale, o inventate nelle nuove case di fragile materiale partorite con lacrime e sudore dalla Ricostruzione, la voglia del Paese di rimettersi in pari. Dalle austere pareti la palpitante lampada a olio screziata dalla paesana dalla testa di cometa, come un faro in grado di eclissare la grande lampada elettrica impiccata d'inerzia al soffitto, accecata di freddezza e incoscienza, è stata il punto di riferimento delle coppie di amanti illusi di amarsi per sempre, delle riunioni di amici illusi di essere amici per sempre, di poter nutrire per sempre la stessa fede.

Da infinite riproduzioni il dipinto di Picasso ha offerto a lungo alla vita il conforto di rifiutarsi alla guerra, alla morte irragionevole. Solo a poco a poco s'è rassegnato a contare di meno, sinché ha abbandonato le camere da letto e i salotti, le sedi di partito o di altre associazioni, è finito in soffitta se non al macero, ha smesso di ammonirci e insieme incoraggiarci, ha smesso di suggerirci l'idea della nostra fortuna di essere scampati. Le coppie che si credevano immortali s'erano disciolte o ricomposte altrimenti, le amicizie erano diventate inimicizie, altre alleanze e tradimenti premevano e premono. Ma è bello pensare a *Guernica*, all'importanza che ha avuto nelle nostra vita, riassaporare un'eco almeno del non più proponibile sentimento di allora, mentre il dipinto di Picasso finisce al museo, gloriosamente abdicando alla carica sentimentale, assumendo un valore culturale su cui magari si potrà discutere.

Oreste Del Buono

Morto Lacan, teorico del ritorno a Freud

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Jacques Lacan è morto mercoledì sera a Parigi. Il celebre psicanalista aveva ottant'anni; una settimana fa era stato operato per un tumore addominale. Secondo la volontà sua e dei familiari, i funerali avverranno in forma strettamente privata. Il clamore che lo ha accompagnato per mezzo secolo, lungo le tappe della sua turbinosa e controversa carriera di studioso del pensiero freudiano, non si è tuttavia dissolto d'incanto davanti alla sua scomparsa.

Dalle prime reazioni alla notizia della morte di Lacan si trae questa singolare impressione: i rancori, come le lodi sperticate di cui era stato oggetto in vita, non si sono placati nemmeno adesso. Ha detto il filosofo François George, autore di un saggio molto critico: «*Lacan ha indirizzato la psicanalisi nel senso dell'impostura. Per questo l'ho combattuto*». Ha aggiunto l'ex presidente dell'Associazione internazionale di psicanalisi, Lebovici: «*Lacan ha indubbiamente apportato elementi interessanti alla lettura di Freud, ma si avanzano grandi riserve sulla sua pratica dell'analisi*».

Non tutti, naturalmente, criticano il brillante polemista e [illegible] studioso; Gilles Deleuze lo ha ricordato «*come un grande creatore*». E la *intelligencija* della nuova Francia socialista ha espresso attraverso il ministro della Cultura Jack Lang il suo rimpianto: «*Con Lacan scompare una delle più grandi figure del pensiero francese. Anche se la sua azione ha potuto essere contestata, malgrado i dibattiti, le polemiche che aveva il potere di suscitare, attraverso quest'animazione, questa vita prodigiosa, Lacan occupa un posto decisivo nella cultura, per il rinnovamento della psicanalisi in Francia*».

Negli ultimi due anni il nome di Lacan era stato al centro di vivaci polemiche, soprattutto in seguito alla decisione di sciogliere nel gennaio del 1980 la scuola freudiana, che aveva fondato nel 1964.

Paolo Patruno

A PAGINA 3

L'io in bilico tra mistica e scienza

di **Gianni Vattimo**

Si prepara la piattaforma per un milione e mezzo di operai

I metalmeccanici puntano su un aumento dei salari

Non si fanno cifre, ma la Fim avverte che «l'aspettativa su questo punto è generalizzata» - Verrebbe invece accantonata la richiesta di una riduzione d'orario

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — La commissione nazionale della Fim per il rinnovo del contratto di lavoro di un milione e mezzo di metalmeccanici delle industrie private e pubbliche ha tenuto la prima riunione. Vi hanno partecipato i segretari nazionali ed i dirigenti delle aree dove i metalmeccanici hanno più peso: in tutto una trentina di persone. Si tratta delle prime analisi per la preparazione della «piattaforma» che, secondo un orientamento abbastanza diffuso, dovrebbe essere presentata alle tre associazioni industriali in cui si articola la categoria (Federmeccanica, Intersind e Confapi) nei primi giorni di gennaio.

L'idea è di lavorare «in tempi stretti» alla stesura della «piattaforma» dopo il congresso dei metalmeccanici della Cisl (che si tiene dal 21 al 26 settembre a Pesaro) e quello della Fiom-Cgil in programma per ottobre.

La «piattaforma», secondo le prime indicazioni, si articolerà in tre filoni principali: salario, orario, inquadramento unico. Le novità di rilievo sono almeno due: 1) non ci saranno richieste importanti sulla «prima parte» (quella sull'informazione all'interno delle aziende); 2) si sta lavorando, in commissione e nella segreteria nazionale della Fim, per un'intesa preventiva tra Cgil-Cisl-Uil sull'orario di lavoro, per evitare tensioni nel sindacato.

E' noto che tra i metalmeccanici della Cisl esistono spinte per una riduzione generalizzata dell'orario, mentre Uil e Cgil sono più caute. Non è nemmeno escluso che l'orario diventi un argomento da discutere con tutte le categorie dell'industria e quindi con l'assistenza o l'intervento delle confederazioni. Secondo una «nuova filosofia» che si sta facendo strada nel sindacato l'orario di lavoro potrebbe essere considerato come «uno strumento di politica industriale» che tiene conto delle esigenze della gente ma anche delle necessità produttive. Il tema degli orari resta, comunque, uno dei più difficili se si considera, tra l'altro, che è ancora aperta la vertenza con la Federmeccanica per la riduzione di 40 ore all'anno prevista dal contratto che sta per scadere.

Sul salario la commissione nazionale ha evitato, in questa prima riunione, di fare cifre. L'orientamento sarebbe quello di affidare l'analisi a un gruppo di esperti per arrivare a cifre che tengano conto dell'inflazione e dell'andamento produttivo. Sulle cifre, è ovvio, influiranno anche i risultati delle trattative tra sindacati e governo. I dirigenti della Fim avvertono che *«c'è una grande sensibilità della base verso il salario e che l'aspettativa su questo punto è generalizzata»*.

Tra i sindacalisti della Fim *«non c'è dubbio che il contratto dei metalmeccanici si farà indipendentemente dalla scala mobile»*. La lettera formale di disdetta del contratto del 1979, che scade alla fine di quest'anno, sarà inviata nei prossimi giorni alla Federmeccanica, all'Intersind e alla Confapi.

Il terzo filone della «piattaforma» è quello dell'inquadramento unico, collegato alla professionalità. Il tema più difficile, al tavolo della trattativa con gli imprenditori, potrebbe rivelarsi quello del passaggio dei lavoratori di terza categoria (operazioni ripetitive alle linee di montaggio) in quarta categoria. Il sindacato sembra deciso ad insistere in questa rivendicazione, dopo essersi reso conto che il superamento della linea di montaggio è un problema che può essere impostato soltanto in tempi lunghi.

Un'incognita della prossima «piattaforma» riguarda il tipo di rapporto che la Fim riuscirà o vorrà stabilire con gli impiegati e con i quadri intermedi. Nel convegno nazionale che la Uil tenne alla fine di luglio al «Ciocco» ci furono esplicite aperture ai «quadri intermedi», con il proposito di chiamarli a collaborare alla stesura delle rivendicazioni da presentare agli industriali. Ma non è ancora chiaro attraverso quali canali i «quadri intermedi» potrebbero inserirsi nel discorso e non è nemmeno certo che tutti, nella Fim, concordino con questa scelta.

Sergio Devecchi

Sartori minaccia sciopero generale contro decisione federbraccianti

ROMA — Un milione e mezzo di braccianti e salariati agricoli si è astenuto ieri dal lavoro per protestare contro la disdetta della scala mobile annunciata dalla Confagricoltura.

A Bologna, davanti a oltre 1800 braccianti ha parlato il segretario confederale della Cisl, Paolo Sartori, che ha proposto uno sciopero generale di tutte le categorie «se saranno resi operativi gli effetti della disdetta dell'accordo di scala mobile da parte della Confagricoltura».

Troppe scocche per lo sciopero di ieri

Alfa: 1800 in Cassa (ma solo per oggi)

MILANO — La direzione dell'Alfa Romeo ha messo in cassa integrazione per l'intera giornata di oggi 1800 operai (sui tre turni) addetti alle linee della *«Giulietta»* a causa di alcune strozzature nella produzione verificatesi nella giornata di ieri. Si tratta di un problema tecnico causato da fermate effettuate dagli addetti alla *«Giulietta»* in segno di protesta perché, secondo quanto si è appreso, la direzione dell'azienda — in attuazione della creazione dei gruppi di produzione, prevista dall'accordo siglato nel mese di luglio — ha spostato dalla linea due operai (dei 20 programmati) destinati alla riqualificazione prima di essere reinseriti.

Gli addetti al reparto, evidentemente, non sono d'accordo con la direzione aziendale sull'applicazione dell'accordo e hanno effettuato scioperi di protesta che hanno provocato l'accumularsi delle scocche e, di conseguenza, una mancanza di possibilità di lavorazione a valle. Di qui la necessità, per l'azienda, della perdita di produzione e quindi della cassa.

Proprio ieri, sul problema delle pause e della sperimentazione dei gruppi si era svolto all'Intersind un incontro tra la direzione dell'Alfa Romeo e i rappresentanti dei lavoratori. Dopo una mattinata di discussione le parti si sono lasciate senza sensibili avvicinamenti delle posizioni, ma senza neppure drammatizzazioni della situazione.

Il problema sul tappeto è sorto dall'applicazione dell'accordo che ha come scopo dichiarato un parziale recupero produttivo e il recupero di alcuni squilibri nei rendimenti per raggiungere le quote di cadenze previste: 620 auto al Nord e 680 al Sud. Le questioni riguardano le pause collettive e la polmonatura di avvicendamento per i bisogni fisiologici e cioè i cosiddetti «battipaglia» o «jolly» ossia i lavoratori che sostituiscono alla linea quelli che si assentano.

L'Alfa sostiene che la pausa collettiva di 10 minuti per turno non ha più ragione di esistere in quanto, in seguito alle nuove modalità operative, le pause sono individuali e non devono più comportare blocco della produzione. Analogamente per i bisogni fisiologici la polmonatura del 6 per cento viene ritenuta eccessiva e legata alla struttura del lavoro alla catena di montaggio.

m. f.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Domani, sabato, a Forte dei Marmi si proclamano i vincitori dei premi per la satira politica. E' stato premiato per la letteratura Indro Montanelli, per il teatro Dario Fo. Qui si immagina che i due autori si scambino, attraverso due lettere, le congratulazioni. O qualcosa di simile.

Montanelli e Fo (due lettere)

«Caro Fo, sono abituato ad affrontare le situazioni più difficili, quella di farle le congratulazioni per un premio non sarà la peggiore. Ho imparato fin dal principio del mio mestiere che alla guerra non si va solo per combattere, qualche volta (sia pure di rado) capita di rendere omaggio ai nemici. Mi ricordo quando ero in Africa, facevo il tenente, ma soprattutto lo scrittore. Uscivo dalla tenda nella fresca sera eritrea e guardavo pensierosamente le stelle fitte come le capocchie di spillo su un puntaspilli. Il mio fedele dubat si avvicinava e mi chiedeva: *"C'è qualcosa che non va, signor tenente?"*. Io fischiavo tra le labbra qualche imprecazione toscana prima di rispondergli: *"Io scrivo per tutti, capisco al volo gli umori della gente, conosco le opinioni della maggioranza mezz'ora prima che si renda conto d'averle. Eppure, scommetto che mi apprezza di più il capo dei ribelli che il capo dei fascisti"*.

«I fascisti non avevano il senso dell'umorismo, credo che persero la guerra e il potere anche per quello. Io, invece, sono ancora qua. Dicono che ho fatto votare molta gente per la dc, *faute de mieux*, e adesso mi assegnano il premio del miglior satirico, non so se ci sia un nesso (consapevole, voglio dire). Mi ricordo quand'ero in Finlandia e mandavo al mio giornale quelle corrispondenze che infiammavano i cuori dei giovani non solo contro la Russia, ma contro la Germania. Pensavo: questo Paese riuscirà a vincere la guerra perdendola. Forse a certi partiti in Italia è capitata la stessa cosa, si sono finlandizzati, restano in piedi perché gli altri sono forti. Quand'ero a Budapest e sentivo sferragliare i carri, non immaginavo che sarei ancora riuscito a sogghignare su qualcosa. Ma mi piace andare controcorrente, anche verso me stesso.

«Adesso, mi premiano insieme con lei, caro Fo. Mi sembra di essere sulle dune a respirare fraternamente il fiato dell'avversario. So quello che sta pensando: che io uso un *grammelot* politico, un linguaggio universale di meravigliose parole che non dicono tutto, ma arrivano diritte al cuore delle persone perbene e conservatrici. E i miei libri di storia? Ancora *grammelot*? Io credo che se ci fosse una gara lei mi batterebbe. Il linguaggio splendente delle sue burle, il suo *grammelot* non tollera variazioni. Si ride, eccome, ma prima bisogna essere d'accordo. Io, dalla parte opposta, mi riservo questa differenza; lascio credere ai miei lettori di non essere sempre d'accordo con me. Così mi leggono per sapere se mi pentirò. Suo imparzialmente Indro Montanelli».

* *

«Caro Montanelli, la satira è fatta per dividere. Si ride solo dei propri nemici, con gli amici al massimo si litiga. Con la satira, stiamo uno di qua, l'altro di là. Il satirico vede il mondo come se fosse idealmente attraversato da un fossato. Da una parte stanno quelli che comandano, dall'altra quelli che li guardano e ridono. Se non ci fosse lo storico fossato saremmo costretti a guardarci l'un l'altro come degli allocchi.

«Mi ricordo quando facevo, tanti anni fa alla radio, le scenette del *poer nano*, con Caino messo sotto in tutti i modi da Abele. Caino era il fratello cattivo: per forza non ne faceva una di buona. Abele le aveva tutte vinte. Si capisce che Caino reagì, non aveva il senso dell'umorismo e andò giù troppo pesante.

«Io purtroppo la fratellanza tra gli uomini l'ho sempre vista celebrata nella storia alla maniera della Bibbia. E' un brutto precedente, per questo mi sforzo di cambiare libro, cioè di cambiare storia. E ridere ci aiuta. Qui sono d'accordo con i premiatori di Forte dei Marmi; mentre uno si fa una risataccia è difficile che perda la testa, si diverte troppo, vuol capire le regole dello spettacolo. Addirittura, dicono qui, i premiatori, che la satira nel momento che divide fa riconoscere anche i propri difetti. Lo so, capita, è una bella seccatura. Lo ripeto, a ridersi addosso c'è rischio di indebolirsi, però non pretendo di avere ricette, le ricette strette procurano delusioni. A me piace cambiare anche i santoni, sto rifacendo Brecht.

«Caro Montanelli, il fatto è che per fare satira occorrono degli interlocutori, dei personaggi, delle persone che amino la battuta contrapposta e non si nascondano. Dei santi da cambiare. Insomma, caro Montanelli, c'è una necessità. Per piacere, non se ne vada, non abbandoni: vuol vedermi disoccupato? Suo provvisoriamente Dario Fo».

De Michelis: «Non devono esserci alibi per negare fondi al piano Finsider»

ROMA — *«Dobbiamo preparare insieme, governo, rappresentanti delle città e delle regioni, aziende, un piano siderurgico certo, che ci dia forza e credibilità per non dare alibi a nessuno di non fare e di non dare soldi»*: il ministro delle Partecipazioni statali, Gianni De Michelis, intende trovare gli ingenti finanziamenti necessari a risanare l'industria dell'acciaio.

Si discute il piano di risanamento preparato dalla Finsider (la società finanziaria pubblica per l'acciaio): quattromila miliardi di aumento di capitale fra l'81 e l'83, per fare investimenti per 4600 miliardi da qui al 1985, con ampie ristrutturazioni produttive e ambiziosi piani di espansione delle vendite. Entro il 20 settembre De Michelis vuole presentare il piano agli altri ministri del Cipi, il Comitato per la politica industriale; ieri mattina ha visto i sindaci delle città sedi di grandi stabilimenti siderurgici, avrà una risposta dall'assemblea di amministratori locali che ci sarà il 15 a Taranto; ieri pomeriggio ha visto per una prima risposta i sindacati, ha avuto un giudizio positivo della Federazione dei dirigenti d'azienda.

Ieri sono stati in primo piano i casi più delicati di riduzione dei posti di lavoro: non ci saranno licenziamenti ma per conservare l'occupazione ci saranno degli spostamenti per un certo numero di lavoratori.

Tutti, come poi hanno fatto i sindacalisti della Fim nel pomeriggio, sostengono che il governo si deve impegnare in modo preciso perché il piano di risanamento sia finanziato (le proposte globali contro l'inflazione presentate ieri da Giovanni Spadolini pare contengano novità) e perché le banche non taglino i crediti.

Il problema immediato per la Finsider è di trovare da qui a dicembre 1200-1300 miliardi liquidi. Il governo ha concesso 2000 miliardi di obbligazioni ma ci vorranno non meno di tre mesi per piazzarle.

s. l.

Altissimo (Sanità) contesta i «tagli»

ROMA — «Occorre dire se è più opportuno spendere 1500 miliardi per assistere le aziende Italsider che danno lavoro a 40 mila persone, oppure scegliere d'intervenire per garantire la salute che, credo, sia un tema che interessi tutta la comunità nazionale». Il ministro della Sanità Altissimo, in un'intervista al *Piccolo*, spiega la sua perplessità a proposito dei tagli alla spesa pubblica che dovrebbero colpire in primo luogo il settore sanitario.

Il Cancelliere tedesco da oggi in visita a Roma

Schmidt cerca un'intesa su euromissili e dollaro

Bonn, per ottenere un maggior ascolto alla Casa Bianca, vuole che i membri della Comunità raggiungano su questi problemi soluzioni meno contrastanti

ROMA — Con in tasca molti problemi e davanti tempi ormai ristretti, Spadolini e Schmidt si incontrano questo pomeriggio a Palazzo Chigi e domani mattina all'hotel Excelsior, per ricercare atteggiamenti comuni sulla sicurezza e l'economia dei rispettivi Paesi e dell'Europa. Il Cancelliere tedesco, che è accompagnato dai ministri degli Esteri, Genscher, e dell'Economia, Matthoefer, sarà ricevuto anche in Quirinale da Pertini e a Castel Gandolfo dal Papa. Resterà a Roma appena ventiquattr'ore; nel primo pomeriggio di sabato rientrerà a Bonn.

La visita è tuttavia impegnativa; a riassumerne l'agenda basta la frase pronunciata ieri da un diplomatico tedesco: *«Si tratta di vedere come sostenere la politica di Reagan senza rimanerne schiacciati»*. Dunque equilibrio strategico Est-Ovest ed euromissili, andamento del dollaro e bilanci pubblici interni. Questioni da affrontare in sintonia con gli altri membri della Comunità, per raggiungere soluzioni meno contrastate ed ottenere maggiore ascolto a Washington. Ancora una volta l'Europa cerca se stessa.

E' stato già detto che i Dieci attraversano un grave periodo di stasi, proprio adesso che la Comunità avrebbe bisogno del massimo dinamismo. Vale nondimeno ripeterlo perché questo è appunto il segno sotto il quale avvengono i colloqui tra il presidente del Consiglio italiano e il Cancelliere tedesco, e perché a partire da tale premessa ne verranno valutati i risultati. Che fin d'ora è possibile dire però che ci saranno, in quanto mai in passato i governi dei due Paesi si sono trovati in migliore armonia.

Gli euromissili impegneranno a fondo i due interlocutori così come i loro rispettivi ministri degli Esteri. Schmidt insisterà perché non soltanto l'incontro fissato per settembre alle Nazioni Unite tra Gromyko e Haig sia concreto, ma anche perché l'alleato americano mantenga assiduamente informati gli europei sul suo contenuto. Di un futuro intervento europeo nel negoziato sovietico-statunitense nessuno parla, ma Schmidt desidera consultazioni serrate ed impegnative da parte americana.

Gli italiani hanno da tempo una posizione analoga, sebbene con accenti talvolta diversi per ragioni di storia e di geografia. I rapporti con la Germania comunista rappresentano per Bonn un passaggio obbligato della «Ostpolitik». Per l'Italia è vitale la situazione nel Mediterraneo ed è in questa ottica che il ministro Colombo parlerà a Genscher della necessità di intensificare l'intesa sulla sicurezza. La Comunità, ad esempio, dovrebbe prevedere soluzioni adeguate ad eventuali grandi rischi che minacciassero la via del petrolio.

Prima di incontrare Haig nei prossimi giorni a Bonn, Mitterrand a Parigi per metà ottobre e subito dopo Reagan in Messico, Schmidt vuole precisare l'intesa con il governo italiano. Vorrebbe ottenere un rilancio dell'unità europea per sentirsi più tranquillo quando il 23 e il 24 novembre discuterà con Breznev. Ne ha bisogno anche nel suo stesso partito, ora che i tagli severi da lui praticati al bilancio dello Stato hanno incrinato la tregua ottenuta nei mesi scorsi.

L'avvenire del dollaro sarà pertanto l'altro tema dominante delle conversazioni romane. Matthoefer, al pari di numerosi altri esperti europei, teme i contraccolpi dell'effervescente arrampicata della moneta americana. Finora, con sacrifici non lievi, i tedeschi hanno sopportato l'offensiva del dollaro; ma se Reagan fallisse i calcoli e la sua politica finisse per avere la peggio di fronte all'inflazione, a Bonn come in tutta Europa le difficoltà diverrebbero più che pesanti. Anche su questo punto il cancelliere solleciterà il nostro presidente del Consiglio un impegno attivo, per premere su Washington.

Con Matthoefer discuteranno i ministri economici italiani — La Malfa, Formica e Andreatta — ed è possibile che in margine ai problemi finanziari e monetari affrontino anche il discorso relativo al gasdotto che dall'Urss dovrà portare propellente all'Europa occidentale. I tedeschi hanno già concluso un accordo con i sovietici e gli italiani sono sul punto di concluderlo. Le trattative in corso in questi giorni tra la delegazione sovietica e quella italiana a Roma procedono senza eccessive difficoltà. Per i tedeschi è un'altra prova che si può procedere insieme.

Livio Zanotti

Si sono presentati dal giudice per l'inchiesta sulla fuga di capitali

Interrogati Rizzoli e Tassan Din il giudice restituisce i passaporti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din si sono presentati spontaneamente per farsi interrogare dal magistrato che conduce nei loro confronti un'inchiesta per esportazione di capitali. Al termine è giunta la decisione di restituire loro a tempo determinato (e cioè fino a quando saranno terminati alcuni accertamenti) i passaporti in quanto ai due imputati i documenti sono necessari nella loro attività professionale; il giudice inquirente Luca Mucci potrà sempre ritirare di nuovo i passaporti se dovessero emergere elementi nuovi di colpevolezza nei loro confronti.

Bruno Tassan Din è giunto a palazzo di giustizia alle 12.30 accompagnato dal legale della Rizzoli, prof. Gaetano Pecorella, per uscirne due ore dopo senza rilasciare alcuna dichiarazione. Alle 15 è stata la volta di Angelo Rizzoli, presidente della editrice Rizzoli - Corriere della Sera, anche lui accompagnato dal legale al contrario di quanto era avvenuto il 14 maggio scorso quando sia lui sia il suo più stretto collaboratore erano stati sentiti come testi. Anche Rizzoli è stato trattenuto dal magistrato per un paio di ore.

Secondo quanto è emerso gli interrogati hanno offerto una loro spiegazione dei fatti oggetto di indagine e su questa la magistratura dovrà ora fare degli accertamenti. Ai giudici milanesi è stato anche spiegato che dei 230 assegni da dieci milioni l'uno guadagnati dalla Savoia Assicurazioni vendendo la Banca Mercantile di Firenze alla Sparfin, un ufficio della Rizzoli ha ricostruito il percorso mettendo insieme un fascicolo che sarebbe stato ritrovato nelle carte di Licio Gelli.

A questo punto la magistratura si sente in dovere di controllare se esistano connessioni tra questa inchiesta, partita autonomamente e quella sulla P2 assegnata dalla Corte di Cassazione ai giudici della capitale. Il sostituto Mucci ha spiegato che secondo lui non ci sono punti di contatto dal punto di vista formale, ma potrebbero esserci da quello sostanziale e quindi intende rivedere tutta la questione alla luce della sentenza della suprema corte. E' quindi ovvio che anche una eventuale decisione di rinvio a giudizio per direttissima di Rizzoli e Tassan Din sia subordinata all'esito di questa verifica.

La sensazione è che l'operazione di compravendita dei titoli potrebbe anche non avere, in sé, nulla di illecito ma potrebbe invece essere un tassello di qualcosa di più vasto che avrebbe, invece, rilevanza dal punto di vista penale.

Al termine degli interrogatori i legali di Rizzoli apparivano piuttosto soddisfatti e hanno anche fatto marcia indietro rispetto ai giudizi piuttosto duri da loro espressi nei giorni scorsi sull'operato della magistratura milanese e in particolare del dottor Mucci. E' stato spiegato che finalmente sono stati rimossi i motivi di polemica in quanto il magistrato, quando ha ricevuto nel mese di agosto un rapporto della Guardia di Finanza, ha imputato Rizzoli e Tassan Din di esportazione di valuta per *«motivi tecnici e quasi automatici»*, come ha dovuto riconoscere la difesa.

m. f.

Di Donna estraneo alla loggia P2 dice l'inchiesta

ROMA — E' stata depositata presso il ministro delle Partecipazioni Statali la decisione della commissione amministrativa costituita dal ministro De Michelis alcuni mesi fa per svolgere accertamenti sulla presunta iscrizione alla Loggia P2 di alti dirigenti delle imprese a partecipazione statale, tra i quali il vicepresidente dell'Eni, Di Donna. La commissione, prima di emettere la decisione, ha svolto una indagine istruttoria con assunzione di prove testimoniali. Sulla base di dette indagini la decisione — per quanto riguarda la posizione di Di Donna — mette in evidenza che è risultato mancare qualsiasi elemento, anche indiziario, che possa suscitare anche un mero sospetto di partecipazione del vicepresidente dell'Eni alla Loggia P2.

Andreotti a Cuba per 12 giorni

ROMA — Il presidente della Commissione Esteri della Camera, on. Giulio Andreotti è partito ieri da Roma per Londra, da dove proseguirà per l'Avana. Nella capitale cubana l'on. Andreotti effettuerà una visita di 12 giorni organizzata dall'unione interparlamentare.

La partenza è avvenuta dall'aeroporto di Ciampino alle 15 con un aereo privato del tipo «Mystère 20». Nel viaggio il presidente Andreotti è accompagnato dalla moglie.

«La situazione è giunta ad un punto di gravità estrema»

Vino: un «pressante» invito di Colombo a Francia e Cee

ROMA — Il ministro degli Esteri Emilio Colombo è intervenuto presso il collega francese Claude Cheysson e il presidente della Commissione Cee Gaston Thorn sul problema dei vini italiani in Francia. Le *«pressanti»* lettere del ministro degli Esteri sono state inviate a seguito di una riunione presieduta dallo stesso Emilio Colombo, cui hanno partecipato i ministri dell'Agricoltura Bartolomei, del Commercio Estero Capria e del Mezzogiorno Signorile.

Secondo quanto si apprende alla Farnesina, nella lettera a Cheysson si sottolinea che la situazione in Italia conseguente al blocco degli sdoganamenti di vini italiani in Francia sta giungendo ad un punto di gravità che preoccupa seriamente il governo, il cui responsabile atteggiamento non potrebbe più a lungo essere giustificato se non dai frutti sperati.

Dopo aver definito *«pretestuoso»* l'uso fatto dalle autorità francesi di un eccessivo rigore nella richiesta dei documenti di origine delle partite di vino importate, Emilio Colombo ricorda che la procedura, pure molto importante, iniziata dalla Commissione nei confronti del governo francese, per la sua stessa natura potrebbe non essere atta a far sgomberare immediatamente il terreno dagli ostacoli, se continuasse la contestazione degli stessi documenti giustificativi presentati dagli esportatori italiani.

In tali condizioni, il ministro degli Esteri ha chiesto al collega francese che questi ostacoli vengano eliminati con urgenza e che le operazioni di sdoganamento di tutte le partite di vino italiano vengano riprese senza indugio per evitare un increscioso aggravamento della tensione in seno alla Comunità e tra i due Paesi.

Nella lettera indirizzata al presidente della Commissione Emilio Colombo, dopo aver espresso l'apprezzamento del governo per la decisione presa mercoledì da quella istituzione, sottolinea la necessità di risolvere in tempi brevi il problema. A tale scopo, ritiene tra l'altro, che spetti alla Commissione di prendere un'iniziativa sul piano politico, che consenta un approfondito chiarimento ed il ritorno alla normalità degli scambi, iniziativa cui il governo italiano è naturalmente pronto a dare la sua piena collaborazione.

Parigi non cede «Siamo in regola con le norme Cee»

PARIGI — Il governo francese ribadisce la sua posizione sulla «guerra del vino» anche dopo l'avvio della procedura d'infrazione da parte della commissione esecutiva della Cee.

Una nota diffusa ieri dal ministero dell'Agricoltura a parigi sostiene infatti che ritardando lo sdoganamento del vino importato dall'Italia, la Francia non fa applicare che le regole comunitarie.

Parigi ritiene quindi che la sua esigenza di ricevere dalle autorità italiane i documenti comprovanti l'origine e la qualità dei vini importati sia pienamente legittima. Non è colpa del governo francese, si dice a Parigi, se queste bolle giustificative non sono ancora arrivate a causa della lentezza dell'amministrazione italiana o dell'impossibilità materiale di certificare la provenienza di certi vini che, secondo i francesi, italiani lo sarebbero solo di nome.

Visita lampo di Lagorio a Comiso

COMISO — Il ministro della Difesa, Lagorio, ha visitato ieri l'area nella quale dovrà essere installata la base Nato degli euromissili. L'arrivo di Lagorio a Comiso è avvenuto quasi inaspettato.

In mattinata Lagorio aveva visitato l'aeroporto militare di Trapani e il centro di controllo di difesa aerea di Marsala. Poi ha raggiunto la base Nato di Sigonella, presso Catania, e alle 13,40, dopo un volo in elicottero di circa 20 minuti, metteva piede al «Magliocco», accolto dal comandante del piccolo presidio militare dell'aeroporto.

Quando in paese si è sparsa la voce dell'imminente arrivo del ministro, l'atmosfera si è elettrizzata, come se dovesse accadere qualcosa di nuovo. *«Forse verrà a dirci che la base non si farà più»*, diceva qualcuno in piazza, visibilmente speranzoso.

Ai giornalisti presenti Lagorio ha voluto chiarire di non essere venuto in Sicilia per la base Nato di Comiso. *«Sono venuto per visitare l'aeroporto di Trapani-Birgi. Ci pensavo da tempo. Mi sono reso personalmente conto della funzionalità degli schermi radar e sto raggiungendo una nave italiana per assistere alla conclusione di un'esercitazione»*. Si tratta di un'esercitazione aeronavale in corso nel Canale di Sicilia; l'incrociatore «Andrea Doria» ha assunto il comando dell'operazione.

Qualcuno gli ha chiesto se venendo aveva guardato dall'alto la zona di Comiso. *«L'ho fatto! E' come me l'avevano descritta»*, ha detto, *«molto bella»*. Qualcun altro ha voluto sapere se è vero che si vuole «militarizzare» il Sud. Secondo il ministro è giusto che si abbia una valida copertura radar in tutto il Paese.

Botte e risposte rapide, con l'elicottero che aspetta per un altro balzo verso l'«Andrea Doria». Le minacce di Gheddafi? Lagorio non le ha ascoltate, gli ambasciatori le hanno smentite. In quanto alle manifestazioni popolari contro installazioni di basi militari, compresa quella di Comiso, sono perfettamente legittime. *«Noi ci battiamo perché non ci siano basi»*, ha detto il ministro. Ma è vero che c'è già e ci sarà quanto prima un contingente Usa nel territorio di Acate (Ragusa)? *«Al ministro non risulta»*.

f. s.

Interrogazione pr «Facile irrompere negli studi Rai»

ROMA — I tre deputati radicali Cicciomessere, Crivellini e Tessari che mercoledì sera fecero irruzione negli studi del Tg1 e del Tg2 in via Teulada hanno presentato ieri un'interrogazione al ministro dell'Interno per sapere quali misure di sicurezza sono state disposte per garantire quel complesso strategico di grande importanza.

Nel documento i tre parlamentari ricordano di essere entrati nella sede della Rai senza essere identificati e senza mostrare il tesserino parlamentare; inoltre, dicono di aver sostato al bar situato nel piano terra degli uffici Rai consumando tramezzini, brioches, caffè e cappuccini.

Successivamente — affermano — sarebbero saliti al quinto piano degli uffici e quindi indisturbati, hanno cercato gli accessi degli studi del Tg1 e Tg2 dopo di che alle 21,01 Cicciomessere è entrato prima nella sala regia affollata di giornalisti e quindi nello studio del Tg1; Crivellini è entrato da una porta laterale sempre del Tg1 e Tessari da una porta laterale del Tg2.

Tessari — è detto ancora nell'interrogazione — ha sostato nello studio del Tg1 per cinque minuti e Crivellini e Cicciomessere, che si erano accomodati nelle poltrone situate accanto allo speaker, sono stati espulsi solo dopo cinque minuti circa.

In cinquanta pagine

(Segue dalla 1ª pagina)

portato nell'ordine del 2-2,5 per cento del prodotto interno lordo; potenziamento della spesa per investimenti; un fondo di 10.000 miliardi da utilizzarsi per favorire alcuni provvedimenti come la fiscalizzazione degli oneri sociali, il contenimento degli aumenti tariffari ecc. Una proposta complessiva più dettagliata sarà contenuta in tre documenti che il governo presenterà al Parlamento entro fine settembre: Piano a medio termine ('82-'84); Relazione previsionale e programmatica. Bilancio *tout court* con la relativa legge finanziaria.

Politica monetaria — E' prevista la rimozione graduale dei controlli che attualmente gravano sul sistema bancario ed una riduzione di qualche punto del costo del denaro.

Tariffe e prezzi amministrati — Il loro andamento sarà contenuto nel tetto del 16 per cento ma gli aumenti saranno compensativi: secondo le prime ipotesi si parla di un +14 per cento per la benzina, +15 per le medicine; +7 per la luce; +14 per i telefoni; +14 per cento per i trasporti urbani. Domani Spadolini metterà al corrente della sua strategia i rappresentanti delle Regioni convocati a Palazzo Chigi.

Tasse — Il *«pacchetto»* fiscale è stato illustrato ampiamente dal ministro Formica alla Giunta della Confindustria (di cui riferiamo a parte) e riguarda sia le imposte per i lavoratori dipendenti sia quelle per le imprese. In primo luogo si punta a tamponare i guasti provocati dal cosiddetto *fiscal drag*, l'effetto perverso dell'inflazione sulla lievitazione dei redditi. Quest'anno verrà ripresentato il progetto Reviglio di modifica delle aliquote con un conguaglio a fine anno: il provvedimento dovrebbe riportare nelle tasche dei contribuenti circa 2300 miliardi. Per l'82 nelle casse dello Stato dovrebbero arrivare 112.000 miliardi: la pressione fiscale salirebbe di un punto e di mezzo punto. Dipenderà dal patto antinflazione. E' inoltre prevista una nuova tassazione sulla casa gestita dai Comuni. Verrà inoltre presentata la *«Visentini bis»* per la rivalutazione monetaria dei beni delle imprese.

Investimenti — I gruppi di investimenti previsti dal Piano triennale riguardano chimica, siderurgia e cantieristica (stime di massima parlano di fabbisogno finanziario complessivo di 15.000 miliardi di cui 2/3 a carico dello Stato); casa, sanità e trasporti (25.000 miliardi di cui 3/4 a carico dello Stato; ridefinizione della legge 675; interventi straordinari nel Mezzogiorno.

Eugenio Palmieri

Torna al Senato il provvedimento che depenalizza i reati minori

ROMA — Torna al Senato il provvedimento che «depenalizza» i reati di minore gravità e che rappresenta una delle più ample modifiche mai attuate del sistema penale in vigore.

La commissione Giustizia della Camera in sede legislativa ha infatti lievemente modificato il provvedimento approvato dall'analoga commissione del Senato nel maggio scorso che, a sua volta, aveva «corretto» il testo varato nel dicembre del 1980 dalla commissione di Montecitorio.

Il disegno di legge è passato a larga maggioranza.

Ex presidente Italsider

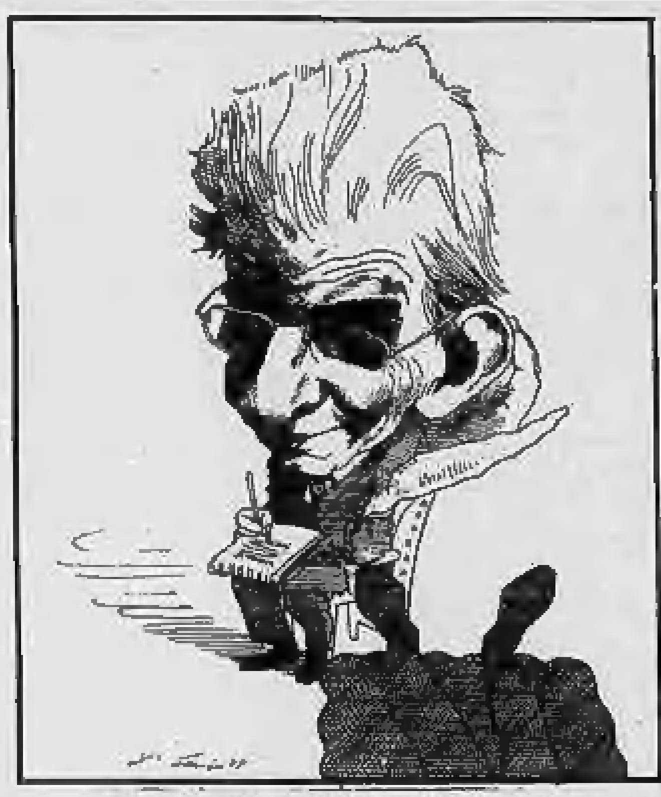
«Non ho ricevuto una liquidazione di 630 milioni»

GENOVA — L'ex presidente dell'Italsider, Ambrogio Puri, che non avrebbe ricevuto, come liquidazione dalla Finsider, la somma di 630 milioni. La «voce», circolata negli ambienti economici e sindacali nei giorni scorsi, era stata oggetto di una lettera polemica inviata al presidente del Consiglio Spadolini dalla segreteria ligure della Confail, che federa i sindacati autonomi.

Ieri mattina, l'ing. Puri ha emesso un breve comunicato nel quale smentisce d'aver ricevuto 630 milioni a titolo di indennità di liquidazione.

FU IL FONDATORE DELLA SCUOLA FREUDIANA

Lacan: l'io in bilico tra mistica e scienza



Jacques Lacan in una caricatura di David Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Nietzsche ha scritto che, *«dopo Copernico, l'uomo rotola via dal centro verso la X»* e ha visto in questo processo il senso stesso della civiltà e del pensiero moderni. Se si cerca di collocare in termini «epocali», come si è spinti a fare nel momento finale dei bilanci, il significato di Lacan nella cultura del nostro tempo, esso ci appare chiaramente leggibile nei termini di questo rotolamento di cui aveva parlato Nietzsche. Sulla marcia del suo maestro Freud, Lacan ha messo tutta la propria opera, di psicanalista e di teorico, sotto il segno di questa *«rivoluzione copernicana»* nella quale il soggetto umano si vede decentrato; una rivoluzione che egli non ha sentito affatto in termini di impoverimento, negatività o decadenza, e che anzi, anche al di là delle sue intenzioni esplicite, può essere letta come una interpretazione delle *chances* del pensiero nell'epoca della fine dell'umanismo.

Il *«ritorno a Freud»* che Lacan ha predicato non era un programma dettato da un'astratta volontà di fedeltà all'insegnamento del maestro. Lacan ha voluto rivendicare quello che per lui era il nocciolo essenziale e rivoluzionario della scoperta freudiana: per l'appunto, il decentramento del soggetto umano, la sua struttura costitutivamente conflittuale, contro le interpretazioni revisioniste, troppo positive, conciliant, edificanti della psicanalisi.

Lacan — forse indulgendo a una visione un po' convenzionale dell'*american way of life* — vedeva il predominio di questa interpretazione soprattutto in molta psicologia e pratica terapeutica americana, tutta preoccupata di inserire positivamente l'individuo nella società e nel processo produttivo, adattandolo all'ordine esistente. Una tale interpretazione della psicanalisi comportava per lui un fraintendimento fondamentale dell'eredità di Freud, e cioè della sua concezione conflittuale dell'io. Freud ha scritto che l'io è *«un sedimento di investimenti oggettuali abbandonati, contenente in sé la storia di tali scelte oggettuali»*.

Lacan riprende e radicalizza questa tesi, che per lui equivale alla negazione di ogni carattere originario della soggettività. Non c'è un originario soggetto che si modifichi nello scontro con il mondo esterno mantenendo però sempre una unità di fondo. L'identità — quel soggetto unitario che dovrebbe stare all'inizio — si forma, invece, attraverso identificazioni successive con gli oggetti d'amore, dai quali l'io in formazione arriva a distinguersi solo attraverso questo processo.

Il processo si realizza però solo mediante una successione di abbandoni, come appare già nel testo citato di Freud: al momento dell'identificazione con l'uno o l'altro dei suoi oggetti d'amore, anzitutto la madre, deve succedere un momento di distacco. E' quello che Lacan descrive come passaggio dall'immaginario al simbolico e che vede attuato nel conflitto edipico. Il simbolico è infatti il linguaggio, con le sue regole che sono anche regole sociali. Imparare a parlare significa accettare una disciplina sociale: di essa, nella famiglia, è rappresentante il padre, il quale è anche quello che si frappone fra la madre e il bambino costringendo quest'ultimo ad abbandonare le sue fantasie incestuose, e più in generale la tendenza immaginaria a identificarsi con l'oggetto d'amore.

Accettando la disciplina imposta dal padre, l'individuo entra nell'ordine simbolico, diventa un io. Che avrà però sempre alla propria base una spaccatura: quella che consiste nell'abbandono dell'immaginario e poi quella che dipende dalla stessa convenzionalità del simbolico. Giacché il simbolico è l'opposto dell'immaginario anche perché le sue regole non si legittimano in base a una identità (come sarebbe la corrispondenza della parola alla cosa), ma solo in base a convenzioni sociali.

In questa contrapposizione tra simbolico e immaginario Lacan si giova ampiamente delle teorie di Lévi-Strauss sul tabù dell'incesto come momento fondamentale per la nascita della cultura. Oltre a Lévi Strauss, l'altro suo maestro, fuori dalla tradizione psicanalitica, è il linguista Saussure.

La funzione strutturante che ha il simbolico per la costituzione dell'io significa infatti che tutta la vita psichica si organizza in base a regole linguistiche: non solo la vita della coscienza è condizionata dal linguaggio, ma anche l'inconscio, dice Lacan, *«è strutturato come un linguaggio»*. Nevrosi e psicosi si possono comprendere come disturbi nel funzionamento del linguaggio. E la psicanalisi, in analogia con quanto hanno fatto la linguistica e l'antropologia strutturali, si potrà forse un giorno *«formalizzare»* riducendo in termini matematici la logica e la retorica del linguaggio dell'inconscio.

Preso in questo gioco di immaginario e simbolico, e soprattutto condizionato, nella sua stessa costituzione, dalle regole del linguaggio (che sono bensì convenzionali, ma non in potere dei singoli soggetti), l'io davvero *«rotola via dal centro»*. I critici di Lacan hanno visto nella sua teoria il rischio di un esito mistico o l'espressione di uno scientismo positivistico, secondo che si accentui il fatto che, nella parola del soggetto, è sempre una qualche misteriosa entità *altro* che parla (il Linguaggio, l'Es), oppure il fatto che il soggetto è preso in un deterministico gioco di regole che la ragione scientifica può descrivere esaurientemente.

Probabilmente, entrambe queste tesi critiche hanno le loro ragioni, che valgono però solo se prese *insieme*. L'esperienza di decentramento che l'uomo contemporaneo fa a causa dell'imporsi del calcolo scientifico anche agli aspetti più soggettivi dell'esistenza non è necessariamente in contrasto con il suo riconoscersi erede di una tradizione, quella del linguaggio, che non si lascia ricostruire se non in un processo di risalimento infinito. Può darsi che la famosa oscurità dei testi lacaniani sia anche legata alla difficoltà di mettere esplicitamente insieme queste due esperienze, alle quali comunque non possiamo sottrarci.

Gianni Vattimo

Un albero cinese prevede il tempo

PECHINO — Un albero scoperto recentemente in Cina potrà forse diventare un economico e grazioso sostituto dei barometri.

Si tratta di una pianta, descritta dal quotidiano «Chiarezza», che possiede la straordinaria facoltà di cambiare il colore.

All'esame degli scienziati, il vegetale si è rivelato particolarmente sensibile alle variazioni d'umidità dell'aria e della pressione atmosferica, che provocano mutamenti nei processi biochimici del fogliame. Quando è bel tempo la clorofilla dà all'albero un colore verde scuro, ma quando sta per piovere prevale l'antocianina, che fa assumere una tinta rossa alle foglie.

UNA GRANDE MOSTRA VENEZIANA RACCONTA LA STORIA DEL MANIERISMO

La trasgressione che divenne colore

Nel '500 le inquietudini profonde della società europea, dalla Riforma alla rivoluzione copernicana, si rispecchiano nell'arte - Un filtro fantasmagorico si interpone fra l'artista e la natura, spezza i tradizionali rapporti cromatici e una radicale disubbidienza alle regole classiche origina un nuovo modo di dipingere - Tiziano, El Greco, il Tintoretto sono i nomi più grandi di questa rassegna

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

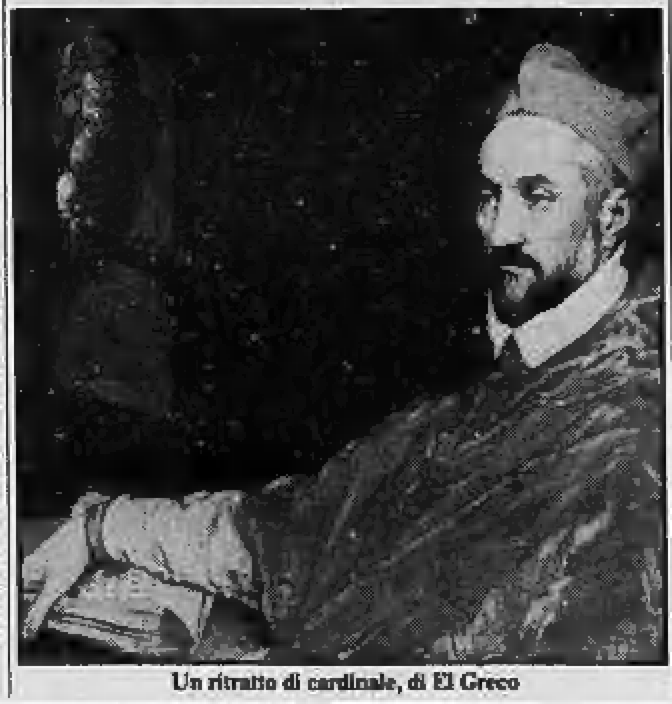
VENEZIA — Terribili fantasmi percorsero l'Europa nel '500, ma vitali, creativi del futuro: il dubbio critico sui rapporti fra terreno e divino, fra uomo e natura; il dubbio spirituale dei Riformatori, il dubbio scientifico di Copernico. L'artista (solo un secolo prima, massimo o minimo che fosse, chiuso nella categoria del «servile» e del «materiale») divinizzato — e quindi, in casi conflittuali, coerentemente demonizzato —: il vertice olimpico, l'età dell'oro, la rinascenza delle arti antiche e classiche e delle loro «regole» (Leonardo, Michelangelo giovane, Raffaello, Dürer, ma anche Correggio, Giorgione, Tiziano giovane), e il suo specchio deformato e deformante, di eterodossia, trasgressione e dubbio, quindi di progresso: il Manierismo.

Lo ha già ricordato Settis su «Tuttolibri», ma è opportuno ribadirlo: austeri, accademici studiosi d'arte operanti nel crogiolo culturale viennese fra Ottocento e Novecento seppero accorgersi che lo studio dell'arte antica, medioevale e moderna non poteva ignorare, anzi si arricchiva di strumenti e meditazioni dalla considerazione delle rivoluzioni, delle rotture dell'arte contemporanea dall'Impressionismo all'Espressionismo, e del trionfo delle sperimentazioni oggettive e soggettive.

Nacque allora la storicizzazione del «manierismus», per caratterizzare la versione eterodossa dell'aureo Rinascimento.

Quegli studiosi austriaci, contemporanei di Freud e di Max Weber, partecipi comunque di una cultura erede del grande trauma della Riforma e attenti in ogni senso ai problemi e ai linguaggi della contemporaneità, puntarono decisi allo «spirito» del fenomeno storico-artistico da essi stessi individuato e ai suoi aspetti-chiave. Al di là della formalità di implicazioni e trasmissioni linguistiche (pur fondamentali in un fenomeno altrettanto ricco di alchimie dell'intelletto quanto di «pathos») ricercarono e riscoprirono da pionieri personaggi emblematici: Parmigianino, Tintoretto, El Greco. Puntarono dunque, nel momento stesso di individuazione, sul Manierismo dell'Italia Settentrionale (El Greco «cretese-veneziano» come preludio alla Spagna, e solo in transito nella Roma dell'estremo Michelangelo).

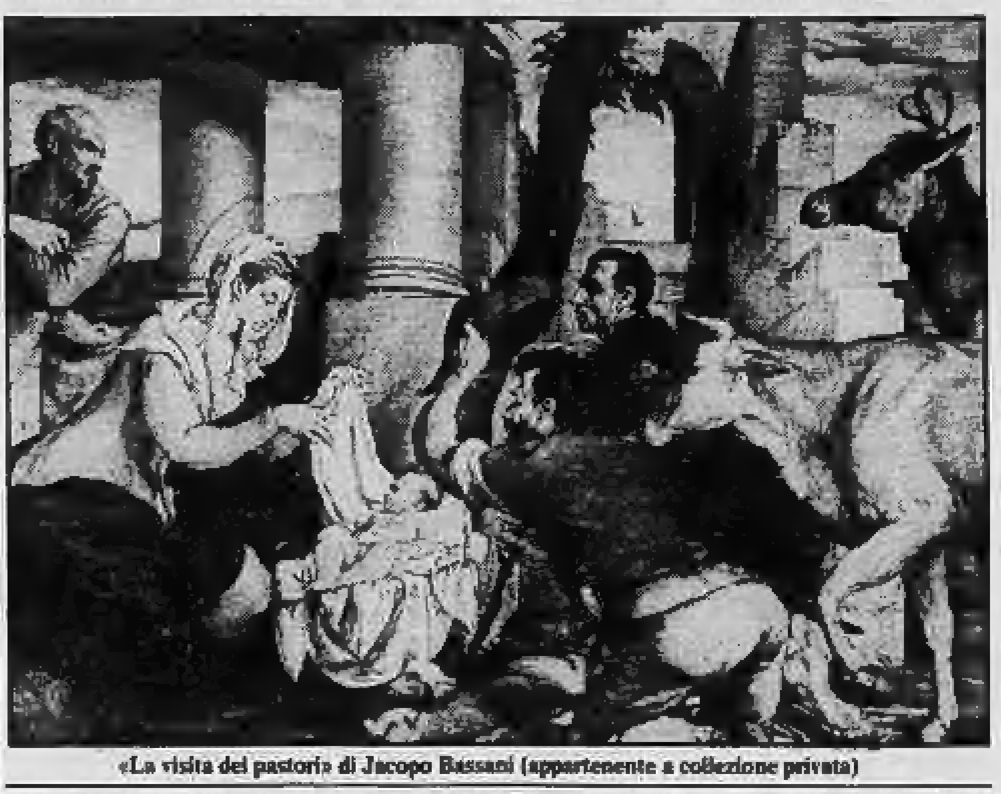
I successivi studi italiani rimodellarono le genealogie storiche e linguistiche, e individuarono le sottili e meno sottili crisi e contestazioni negli anni 1520 all'interno del sistema michelangiolesco fiorentino e del sistema raffaellesco romano, e seguirono il diffondersi di quella «morbilità» tutta intellettuale (spesso lacerante, ma con grazia ed eleganza) susseguente alla «diaspora» verso Nord e al di là delle Alpi, dopo il sacco di Roma del 1527. In questa chiave, la «crisi» di Tiziano intorno al 1540 (e siamo agli esordi di Tintoretto e di Andrea Medulic detto Lo Schiavone, e nell'imminenza della svolta parmigianinesca di Jacopo Bassano) può apparire, almeno in parte, una «conseguenza culturale», una tappa storica della Maniera italiana.



Un ritratto di cardinale, di El Greco

La grande mostra Per la storia del Manierismo a Venezia che s'inaugura oggi a Palazzo Ducale credo dimostri, non l'opposto, il che sarebbe antistorico, ma una sorta di flagrante, drammatica autonomia. Autonomia di svolta, di dubbio integrale, di scatenamento del fantastico emozionale e drammatico (fino alle radici profonde del linguaggio visivo) rispetto alla densa naturalità, all'equilibrio di rapporti fra uomo e spazi naturali di luce e colore, fra simbolo intellettivo e realtà fisica, nato con il vecchio Giambellino, con Giorgione, con il primo Tiziano e poi con i seguaci della sua «dittatura» in Venezia dal secondo al quarto decennio del '500.

Se un appunto può farsi (ma è un appunto emozionale, non scientifico) alla mirabile fatica di Rodolfo Pallucchini, che corona decenni di attenti studi sul Manierismo veneto, è quello di non aver tratto più radicali conseguenze da una realtà che si impone in molte, quasi tutte le opere raccolte da Parigi e da Vienna, da Londra e da Varsavia, da Madrid e da Praga e da Amsterdam: un risultato oggi quasi impensabile in Italia.



«La visita dei pastori» di Jacopo Bassani (appartenente a collezione privata)

E' certo giusta e scientificamente corretta la presenza iniziale di approdi del linguaggio tosco-romano a Venezia nel quarto decennio: Francesco Salviati, Giuseppe Porta detto il Salviati (deliziosamente esemplare di acidità cromatiche, di avviluppamenti compositivi nei quadri attribuiti Caduta della Manna e Resurrezione di Lazzaro), Giorgio Vasari. Ma già in questa parte iniziale, le pur limitatissime presenze di Paris Bordon e di Giulio Licinio dimostrano l'assoluta diversità, di segno e di significato, dei problemi di Manierismo «dentro» la tradizione veneziana, e soprattutto tizianesca.

Poi, di colpo, il Caino che uccide Abele, per la prima volta disceso dopo il 1935 dal soffitto della Sacrestia della Salute, all'inizio della «crisi» tizianesca e il Martirio di San Lorenzo, appositamente restaurato, al suo culmine, letteralmente spazzano via ogni problema di ascendenze dall'esterno, di muscolosità o avvitamenti michelangioleschi, di masse scelte di disegno e di luce costruttiva rispetto al classico-naturalistico «colorismo tonale».

Il punto è altrove, e l'aveva chiaramente identificato vent'anni fa Sergio Bettini, giustamente citato dal Pallucchini nell'introduzione al catalogo: rispetto a Firenze e Roma c'è «un comune discredito per la rappresentazione come legge» e quindi una «alterazione... nelle strutture linguistiche»; ma ciò che nei toscani è semplice alterazione «nel rapporto tra disegno e idea dello spazio», quindi un fatto primariamente formale e intellettuale, nei veneti è alterazione, e direi alterazione tra apocalittica e fantasmagorica, del rapporto «tra colore ed esperienza del mondo»: quindi un fatto primariamente emozionale ed esistenziale, che volta integralmente pagina.

Dopo questo punto focale della mostra, la trasgressione trionfa, in modi variatissimi. Andrea Schiavone, pittore di disossati fantasmi sulfurei, fino al culmine folle della Adorazione dei Magi concessa dall'Ambrosiana di Milano, sarà per molti una grossa scoperta. Subito dopo, in questo contesto, diviene tangibile il sottile ma lucidissimo filtro che il Veronese interpone tra se stesso e «la natura» e che presiede alla gamma di alchimie fra forma, colore e vibrazione di luce fantastica; salvo poi scoprirsi nella fantasmagoria, più drammatica che trionfale, della Adorazione dei Magi da Santa Corona a Vicenza o nell'eletto patetismo controriformistico del Crocifisso di San Lazzaro dei Mendicanti.

La scelta del Tintoretto, prototipo e pietra di paragone del Manierismo veneziano valorizza la fondamentale scoperta di Arcangeli, la Disputa con i Dottori del Museo del Duomo di Milano (mentre appare un gesto puramente «filologico» la presentazione dell'impacciata Madonna e Santi in collezione londinese, datata 1540); e trae dal buio di chiese veneziane opere straordinarie come la Piscina Probatica di San Rocco e l'Ultima Cena di San Trovaso, dove il giovane servente all'estremità di sinistra parrebbe quasi, in persona, El Greco passato dalla bottega di Tiziano o quella di Tintoretto.

Dopo la sala stupenda in cui il Bassano, intellettuale di provincia che riveste i suoi contadini di incredibili movimenti copiati dalle stampe del Parmigianino, trae dalla «crisi» una scala cromatica ribaltata di 180 gradi rispetto al «tono giorgionesco», esplode la suprema fantasmagoria, dall'Oriente all'Occidente, del Greco giovane.

Finalmente molti potranno essere partecipi della minuscola «visione» (in tutti i sensi) dell'altarolo del Monte Sinai già al castello del Catajo presso Padova, e oggi al Museo di Modena. E molti stupiranno di fronte a due ritratti quasi senza paragoni (forse il vecchio Carlo V di Tiziano a Monaco), il Clovio del Museo di Capodimonte a Napoli e il presunto Cardinale di Lorena in una collezione di Zurigo.

Fanno corona i nordici creativamente coinvolti nel Manierismo veneziano, Lambert Sustris, Paolo Fiammingo (di cui stupisce l'assenza del bel Paesaggio con boscaioli del Museo di Vicenza), Ludovico Pozzoserrato, e un tardo affascinante «sconvolto», Pietro Marescalchi.

Marco Rosci

UN KOLOSSAL DI CINQUANTAQUATTRO ANNI FA AL COLOSSEO

Il grande Napoleone di cartapesta

ROMA — Il 7 aprile 1927 all'Opéra di Parigi, dinanzi ad un folto pubblico di uomini politici, artisti, intellettuali e belle signore, fu presentato il film *Napoléon* di Abel Gance. Come ricordano le cronache dell'epoca, fu una serata memorabile.

Dopo oltre tre ore di proiezione, in cui le vicende pubbliche e private di Napoleone erano illustrate da una serie di immagini che, nel loro dinamismo, tracciavano un grande affresco della rivoluzione francese e delle prime imprese militari del giovane còrso, con il pubblico attento e teso a seguire lo svolgersi dei fatti, ecco, all'improvviso, spalancarsi lo schermo ai due lati, triplicarsi l'immagine, quasi a voler travolgere la platea con l'onda montante delle inquadrature simultanee. *«Da ogni parte — fu scritto — i soldati dell'Anno II sembrava che scendessero nella sala»*.

Il successo di pubblico e di critica fu strepitoso e coronò un'impresa tecnica e artistica, finanziaria e commerciale, che aveva preso le mosse più di due anni prima, il 17 gennaio 1925.

A distanza di oltre mezzo secolo, per opera dello storico Kevin Brownlow e di Francis F. Coppola, regista e produttore della nuova Hollywood magniloquente e spettacolare — che vi ha coinvolto anche il padre musicista autore della colonna sonora del film — il *Napoléon* di Gance dovrebbe rinnovare i trionfi di allora, quando il cinema era alle soglie della grande rivoluzione del sonoro. Anche perché il pubblico odierno è nuovamente disposto ad applaudire un film monumentale, di quattro ore, tutto costruito sullo splendore delle immagini, il ritmo sostenuto del racconto, gli effetti spettacolari.

Un'immagine del film «Napoléon» di Abel Gance

Fu lo stesso Gance a dire, a proposito del *Napoléon* che il cinema *«è qualcosa di grande, di misterioso, di sublime»*; e il suo film lo conferma a ogni sequenza, a ogni inquadratura. E tuttavia spesso risulta grandioso senza essere veramente grande, affascinante ma non misterioso, travolgente ma non sublime. Nel senso che, a ben guardare, la magniloquenza scade a retorica, e lo splendore delle immagini, oltre che gli effetti tecnico-espressivi — dalle molteplici sovraimpressioni allo schermo tripartito — non riescono a mascherare totalmente la pochezza dei contenuto e la banalità della sceneggiatura.

Gance era a modo suo un visionario e un idealista: concepiva grandi spettacoli che trasmettessero grandi ideali. L'eroismo individuale e collettivo, la solidarietà umana, l'amore disinteressato, la spiritualità erano stati i temi dei suoi film precedenti. *Napoléon* li riprese e li rifuse sullo sfondo di una grandiosa scenografia storica.

Ma tutto ciò si manifestò in una drammaturgia insufficiente, legata ai vecchi moduli espressivi del teatro eroico o agli schemi della letteratura agiografica e romanzesca. Al nuovo «sinfonismo» cinematografico di Gance, in cui l'immagine dinamica doveva sopravanzare ogni altro elemento spettacolare, non corrispose un nuovo contenuto filmico. Il ritmo del montaggio si inceppava negli scogli di una recitazione debordante, la bellezza delle sequenze di insieme si stemperava nell'accentuazione melodrammatica dei volti e dei gesti dei personaggi.

Eppure Gance con *Napoléon* aveva vinto una scommessa. Il cinema non soltanto era entrato all'Opéra, ma poteva esprimere quella totalità dello spettacolo, che si richiamava alle teorie estetiche di Wagner. Anche per questo il suo film ha un posto importante e significativo nella storia del cinema mondiale.

Gianni Rondolino

RELIGIONI E SOCIETA'

Com'è difficile il celibato dei preti

«Preti, razza in estinzione?». Poniamo la domanda al gesuita Domenico Grasso, docente di teologia pastorale nella pontificia Università Gregoriana, ampliando al mondo la puntuale analisi della crisi nella Diocesi di Torino apparsa con quel titolo su La Stampa *di domenica 6 settembre, pag. 13.*

Siete davvero in estinzione voi sacerdoti, Padre Grasso?

«E' un titolo ad effetto, *risponde, sorridendo*, per richiamare l'attenzione su un fatto vero, cioè la diminuzione dei preti in quasi tutto il mondo».

Quali sono le cause della forte flessione? Nel '65 c'erano nel mondo 426 mila sacerdoti su due miliardi e 176 milioni di abitanti dei quali 572 milioni cattolici; nell'80 i preti erano calati a 416 mila benché gli abitanti siano saliti a tre miliardi e mezzo dei quali 764 milioni cattolici. Il «carico pastorale» per ogni sacerdote è quasi raddoppiato, la loro età media supera i cinquant'anni.

Dice padre Grasso: «Le cause sono tante; ne sottolineo qualcuna, cominciando dalla crisi della famiglia. Dietro ogni vocazione c'è quasi sempre una famiglia cristiana. Se queste famiglie diminuiscono, anche le vocazioni diminuiscono. C'è, poi, da parte di noi sacerdoti, una specie di timore di proporre apertamente ai giovani la vocazione. Crediamo che non siano capaci di accoglierla: è una mancanza di fiducia che non dovremmo commettere. Il giovane è pronto a seguire un ideale anche eroico, a condizione che gli venga presentato come uno scopo per il quale vale la pena di impegnarsi».

Non sarà, per caso, anche l'obbligo del celibato imposto ai preti di rito latino a contrarre le vocazioni? Su circa sessantamila «abbandoni» del sacerdozio, fra il '64 e il '78, quasi l'ottanta per cento fu motivato con il rifiuto del celibato. «Forse su alcune vocazioni esso ha influito, ma non sulla gran maggioranza. Se per trascinare i giovani occorrono grandi ideali, quello della vita borghese può anche non apparire tale. Del resto, le vocazioni diminuiscono, e anche più che nel cattolicesimo, tra i protestanti i quali non richiedono il celibato ai loro pastori».

Perché, secondo lei, tante persone non credono alla castità dei sacerdoti?

«E' un segno della crisi morale e dei valori nel nostro tempo, che fa ritenere impossibile quel che è elevato e che la società permissiva non accetta. L'ambiente in cui vivono gli uomini è talmente carico di sensualità da non consentire loro di credere che ci si possa fare "eunuchi" per il regno dei cieli, come disse Gesù. Di qui, l'enorme forza che la castità può esercitare in un mondo che vede con gli occhi di Freud. Essa è veramente "segno dell'invisibile"».

Permetta una domanda personale: come risponderebbe a chi le dicesse di non credere alla sua castità?

«Se a domandarmelo fosse un uomo sposato, risponderei che per me e tantissimi preti la castità non è più difficile di quanto sia per lui la fedeltà alla propria moglie. Anzi, che è più facile perché, mentre un uomo sposato è abituato ad avere rapporti sessuali, e perciò sente tutta la difficoltà di farne a meno quando la moglie è assente, noi sacerdoti siamo talmente abituati alla castità che questa va da sé in ogni circostanza. Ciò non vuol dire che io non abbia difficoltà, ma solo che non ho bisogno di un eroismo continuo per tener fede agli impegni presi con Dio. Tanto più che ho fiducia nella Grazia».

Padre Grasso aggiunge di ritenere positive le «vocazioni adulte» *(oltre i 21 anni) perché* «più consapevoli», ma *anche* «meno facili per chi, preparatosi psicologicamente al matrimonio, deve farsi un'altra psicologia». *Solo se la vocazione non si era potuta realizzare prima, per altri motivi, riuscirà bene in età adulta.* «In un seminario americano ho conosciuto un "gigante" di 44 anni, che era stato funzionario della General Motors: aveva sempre pensato al sacerdozio, ma era dovuto restare con i genitori bisognosi di lui; alla loro morte entrò in seminario e non ebbe mai successive difficoltà. Altri, invece, hanno poi abbandonato».

Lamberto Furno

Domani su
Tutto libri

MARIA CALLAS
Solo io l'ho conosciuta!

Il vincitore del Campiello

CENTRO DI FIRENZE PER LA MODA ITALIANA

PITTI CASUAL
FIRENZE
12/14 SETTEMBRE 1981
FORTEZZA DA BASSO
COLLEZIONI ABBIGLIAMENTO CASUAL/JEANS/SPORTSWEAR
PRIMAVERA/ESTATE 1982

PITTI MAGLIA
FIRENZE
12/14 SETTEMBRE 1981
PALAZZO DEGLI AFFARI
COLLEZIONI UFFICIALI DI MAGLIERIA MASCHILE E FEMMINILE
PRIMAVERA/ESTATE 1982

PITTI MARE
FIRENZE
12/14 SETTEMBRE 1981
PALAZZO DEI CONGRESSI
COLLEZIONI UFFICIALI DI ABBIGLIAMENTO MARE
PRIMAVERA/ESTATE 1982

PITTI FILATI
FIRENZE
17/19 SETTEMBRE 1981
FORTEZZA DA BASSO
COLLEZIONI UFFICIALI DI FILATI, FIBRE E TESSUTI A MAGLIA
AUTUNNO/INVERNO 1982/83

CENTRO DI FIRENZE PER LA MODA ITALIANA
VIA FAENZA 109/111 · 50123 FIRENZE
TEL. (055) 219331/2/3 · TELEX 572153 FIRMOD I

In cambio di collaborazione sull'autonomia palestinese

Begin ha ottenuto da Reagan quasi un trattato di difesa

La collaborazione militare sarà «completa e costruttiva» - Non sono però previste basi americane in Israele - «Lavoreremo insieme per contenere l'aggressione sovietica»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Stati Uniti e Israele hanno concluso un «memorandum di accordo», poco meno che un trattato di difesa. Non se ne conoscono i termini, ma si sa che impegna la superpotenza a soccorrere l'alleato in caso di necessità. In cambio, Israele ha dato una garanzia di collaborazione nelle trattative di Camp David per l'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza. Il «memorandum» non preclude al governo Reagan la ricerca di «intese strategiche» con Paesi arabi amici. In questo quadro, la superpotenza fornirà perciò i radar volanti (*Awacs*) all'Arabia Saudita.

L'annuncio del patto, sostanziale se non formale, è stato dato dal presidente americano Reagan e dal premier israeliano Begin ieri, al termine della loro seconda giornata di colloqui. I due leader hanno anche dichiarato che i loro Paesi «*lavoreranno insieme per mantenere la pace raggiunta con l'Egitto, edificare su di essa e ampliarla*». Non sono però scesi nei particolari, né sulle relazioni bilaterali, né sulla stabilità del Medio Oriente. Ciò ha fatto pensare che rimangano degli ostacoli. E' chiaro comunque che Stati Uniti e Israele sono a una svolta importante, e debbono essere attesi sviluppi importanti per il prossimo anno.

Begin e Reagan, che s'incontravano per la prima volta, avevano obiettivi diversi. Il premier israeliano mirava a un trattato vero e proprio che garantisse la sopravvivenza del Paese. Al presidente americano premeva innanzitutto rimettere in moto il processo distensivo di Camp David, nelle parole del segretario di Stato Haig, che domani si consulterà a Malaga, in Spagna, con il premier saudita Fahd, «*si sono incontrati a metà strada*». Il problema, per Reagan, sarà tenere a freno Begin, che a giugno e luglio, facendo bombardare la centrale nucleare di Baghdad e le postazioni palestinesi in Libano, ha provocato una grave crisi.

I due leader hanno sottolineato ciascuno un aspetto della loro intesa. Begin ha insistito sui rapporti bilaterali: «*Non possiamo parlare di un trattato militare formale* — ha detto — *ma possiamo parlare in pratica di un'alleanza, e ciò è molto importante*». I termini dell'accordo, ha quindi aggiunto, saranno definiti da Haig e dal ministro della Difesa Weinberger da parte americana, e da parte israeliana dai loro colleghi Shamir e Sharon. Questo lavoro verrebbe completato oggi. Begin ha confermato la sua protesta per il progetto di vendita degli *Awacs* all'Arabia.

Reagan ha posto invece in rilievo la ripresa delle trattative di Camp David, prevista per il 23 venturo al Cairo. «*Abbiamo compiuto buoni progressi nel delineare una linea da seguire* — ha dichiarato — *abbiamo fiducia in Israele e nell'Egitto*». Sembra che il presidente americano abbia chiesto all'ospite di sospendere gli insediamenti in Cisgiordania e Gaza. Parlando del «memorandum di accordo», Reagan ha ribadito che gli Stati Uniti si ritengono liberi di avvicinarsi ai Paesi arabi amici. «*Lavoreremo con voi e con altri per contenere l'aggressione sovietica* — ha detto — *e rafforzare la sicurezza in tutto il Medio Oriente*».

I portavoce hanno indicato che i due leader, nelle loro discussioni, hanno perseguito un obiettivo di fondo: prevenire il pericolo dell'espansione dell'Urss con mezzi militari e con la soluzione politica dei contrasti regionali.

Nel «memorandum d'accordo», hanno precisato i portavoce, non è prevista l'installazione di basi americane in territorio israeliano. A Israele verrebbero però affidati depositi di armi, strutture logistiche per la cosiddetta forza di pronto intervento, che agirebbe in partenza dall'Europa oltre che dagli Stati Uniti, compiti di sorveglianza e informazione del Medio Oriente e del Golfo Persico. I due Paesi svolgerebbero insieme manovre, si scambierebbero dati dei servizi segreti, e così via. La loro collaborazione, ha ripetuto Begin, sarebbe «*completa e costruttiva*».

Begin si recherà oggi in Georgia dall'ex presidentre Carter, con cui ritiene di aver contratto un debito personale. Ma ha dichiarato di non aver mai trovato un'atmosfera così confortante.

Ennio Caretto

A modo suo Gheddafi rassicura l'Italia

Convocati gli ambasciatori dei 4 Paesi «minacciati»

Dopo le minacce — e piuttosto dure — il colonnello Gheddafi cambia tono e passa alle «rassicurazioni». E' quanto, almeno, è dato desumere da un lungo comunicato dell'agenzia ufficiale libica «Jana». In esso si legge che «*il leader della Rivoluzione ha ricevuto gli ambasciatori di Italia, Turchia, Grecia e Spagna per replicare all'intensificata campagna di distorsioni lanciata dall'amministrazione statunitense attraverso il suo apparato propagandistico e vari giornali di destra e reazionari per deformare le posizioni libiche e minare e sabotare le relazioni della Libia con Paesi mediterranei amici*». Il che, a dire dell'agenzia *Jana*, sarebbe avvenuto «*inserendo menzogne*» nel discorso pronunciato dal colonnello nel XII anniversario della Rivoluzione del 1° settembre.

Insomma, Gheddafi non ha minacciato i «*Paesi amici del Mediterraneo*» e, quindi, non ha minacciato l'Italia. E fin qui va bene. Quel che in verità sorprende è leggere nel comunicato della *Jana* che i quattro ambasciatori «*sono stati concordi nell'affermare, al termine del colloquio con Gheddafi, che i loro governi non si lasceranno influenzare dai tentativi perturbatori americani. Le dichiarazioni degli ambasciatori sono state fatte per respingere tutte le accuse e le false pretese fatte circolare dall'amministrazione americana e dall'interpretazione dei giornali nell'orbita dell'influenza americana*».

Sembrandoci codesto linguaggio invero poco in consonanza con il costume diplomatico, abbiamo chiesto chiarimenti al nostro ministero degli Esteri. Il portavoce si è limitato a confermare che il colonnello ha ricevuto gli ambasciatori d'Italia, Grecia e Turchia, oltre all'ambasciatore di Spagna. «*Nel corso degli incontri, avvenuti separatamente, il colonnello Gheddafi ha precisato la portata e il significato del suo discorso. Dal canto suo, l'ambasciatore italiano, Quaroni, ha ripetuto al capo dello Stato Libico la posizione espressa dal governo di Roma*».

Posizione che il ministro degli Esteri, Colombo, precisa in una intervista a *La Discussione*. «*Pretese come quelle marittime accampate dalla Libia, che sono al fondo del grave episodio della Sirte, ed altre iniziative di quel Paese vanno respinte*». Realisticamente Colombo aggiunge che con la Libia si manterranno rapporti di cooperazione molto utili nel reciproco interesse. «*Siamo sempre anche disposti a un dialogo politico sincero che si basi su uno sforzo di comprensione delle rispettive posizioni. Non vi è contraddizione in ciò: il problema* — conclude Colombo —, *non è quello di innalzare improbabili cordoni sanitari, quanto di sottolineare al governo di Tripoli come la stabilità e il rispetto delle regole internazionali rispondano all'interesse di tutti*».

l. m.

Mitterrand dalla Thatcher Primo colloquio a Londra tra 2 «signori di ferro»

Francia e Inghilterra verso una nuova «entente cordiale» - Previsti però pochi progressi su politica agricola e ripresa economica europea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *La storia dei vertici anglo-francesi è ricca di delusioni e di amarezze, riverbero delle diffidenze che in forma più o meno acuta hanno intossicato per secoli i rapporti tra le due potenze. Questo incontro Mitterrand-Thatcher si è invece aperto in una lieta atmosfera di simpatia e di ottimismo. Londra e Parigi sembrano tendersi la mano in un gesto non ispirato soltanto da garbatezza diplomatica. In passato, i convegni fra i due vicini furono sovente descritti come i «tête-à-tête* di due *arroganze»: oggi non si odono che parole di speranza. E si riesuma il termine «entente cordiale».*

Prima di partire da Parigi, Mitterrand aveva concesso una lunga intervista al Times. *Il giornalista aveva ricordato le continue dispute fra i due Stati, gli aveva chiesto se sarebbe stato possibile spezzare questo circolo vizioso. Il presidente aveva risposto:* «Non posso dire che le controversie cesseranno. Ci parleremo con fermezza. Esistono reali divergenze nei nostri atteggiamenti politici: ma esistevano pure nel 1904. Io farò il possibile per incoraggiare tutto ciò che abbiamo in comune». *Fu nel 1904 che Londra e Parigi misero le basi di quella* special relationship, *chiamata appunto intesa cordiale.*

C'è il pericolo, però, e qualche voce lo indica, che gli inglesi si facciano troppe illusioni. E' vero, come si pensa a Downing Street, che la Francia di Mitterrand vuole ridurre il peso, nel quadro occidentale, dell'amicizia Parigi-Bonn? E' vero che il «pragmatismo mitterrandiano» non trasformerà in battaglia ogni disputa all'interno del Mercato Comune? Tutto è possibile, ma Margaret Thatcher potrebbe avere delle sorprese.

Nessuno dubita che il premier inglese e il presidente francese vedranno nella medesima prospettiva la situazione in Polonia, i rapporti Est-Ovest, i negoziati sul disarmo. Con ogni probabilità, anzi, il presidente e il suo ministro degli Esteri, Cheysson, si riveleranno ancora più metallici della «signora di ferro» nei confronti dell'Unione Sovietica e degli SS-20. Come dice il Guardian: «Il presidente De Gaulle si rivolta forse nella tomba allo spettacolo di un governo francese che propugna pubblicamente la collocazione in Europa di missili americani».

Più ardui potrebbero rivelarsi invece i colloqui sulla riforma della politica agricola comunitaria, sulla pesca, sugli aiuti al Terzo Mondo, su alcuni problemi africani. L'immenso divario fra le «ideologie» dei due interlocutori potrebbe insterilire anche l'esame di un programma per la ripresa economica europea. Margaret Thatcher ammira lo statista Mitterrand, ma ne aborrisce le teorie economiche; e Mitterrand ricambia. La presenza nella delegazione francese di Fiterman, il ministro comunista dei Trasporti, conferma che Parigi non ha abbandonato l'idea di un qualche tunnel sotto la Manica. Ma la Francia ha i soldi.

Sempre nell'intervista al Times, *Mitterrand ha detto:* «Se fossi inglese, lo lotterei contro la signora Thatcher, cui riconosco però la dote della franchezza. Anch'io so dire pane al pane. Ci sarà pertanto facile rispondere sì e no. Niente ipocrisie».

Mario Ciriello

Nuovo governo in Olanda

BRUXELLES — Il nuovo governo olandese presterà probabilmente giuramento stamattina, alla presenza della regina d'Olanda, Beatrice.

Andries van Agt, primo ministro uscente, confermato alla guida del governo, ha messo a punto ieri la lista dei ministri, che comprende 6 cristiano-sociali, sei socialisti e tre liberali di sinistra di «democrazia 66».

In Nicaragua deciso stato d'emergenza

MANAGUA (Nicaragua) — La giunta di sinistra al potere in Nicaragua ha decretato lo stato di emergenza, vietando gli scioperi, aumentando le tasse sulle importazioni e tagliando drasticamente la spesa pubblica, nel tentativo di rivitalizzare l'economia del Paese.

Il decreto, che rimarrà in vigore un anno, punisce quello che viene definito «*sabotaggio economico*»: la paralisi dei trasporti, la pubblicazione di notizie economiche false, l'aumento dei prezzi senza autorizzazione governativa, lo sciopero e l'incitamento a scioperare, e le azioni volte a impadronirsi della terra e di altri mezzi di produzione e a «*incitare governi stranieri a danneggiare l'economia*».

Non ci sono per il momento reazioni dal mondo degli affari, che è divenuto negli ultimi tempi sempre più critico della politica economica del governo.

Comunità ebraica di Zurigo disdice invito a Kreisky

BERNA — Per il suo atteggiamento nei confronti dell'Olp, dopo il recente attentato nella sinagoga di Vienna, il Cancelliere austriaco Kreisky si è giocato le simpatie degli ebrei svizzeri.

Tempo fa, Kreisky era stato invitato a tenere una conferenza alla prossima assemblea della comunità israelitica di Zurigo. Ieri la comunità gli ha inviato un telegramma nel quale l'invito veniva disdetto.

L'Egitto ha votato Scontato sì a Sadat

IL CAIRO — Gli egiziani sono andati ieri alle urne per il referendum indetto per approvare le misure prese da Sadat contro la «sedizione religiosa» dopo gli oltre 1500 arresti della settimana scorsa. Gli aventi diritto al voto sono circa dodici milioni. I seggi, aperti alle otto del mattino, sono stati chiusi alle 17. I risultati saranno resi noti oggi.

Sull'esito della consultazione non vi è alcun dubbio. La pratica del referendum è frequente nell'Egitto di Sadat: dal 1974 ad oggi il Raiss ne ha indetti sei, tutti conclusisi con valanghe di «sì» (dal 98,29 al 99,95 per cento).

Elezioni iraniane il 16 o il 19 ottobre

TEHERAN — Le iscrizioni dei candidati alle prossime elezioni presidenziali iraniane saranno aperte dal 12 al 14 settembre. La consultazione, a quanto si è appreso, dovrebbe avvenire il 16 o il 19 ottobre.

La Costituzione iraniana attribuisce al «consiglio provvisorio» 50 giorni di tempo per indire le elezioni presidenziali. Il ministero degli Interni ha reso noto in un comunicato che i candidati devono essere musulmani, iraniani di nascita e di nazionalità e «*credere fermamente nella Repubblica islamica*».

Nel luglio scorso 67 dei 71 candidati iscritti nelle liste vennero scartati dai giudici

Presto a Roma il ministro degli Esteri Gromyko

L'appello italiano al dialogo suscita interesse nell'Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'Unione Sovietica ha accolto con interesse il coinvolgimento italiano negli sforzi internazionali per una ripresa del dialogo Usa-Urss. Persino la *Pravda* ha dato notizia del colloquio avvenuto mercoledì fra il ministro degli Esteri Gromyko e l'ambasciatore italiano a Mosca, Giovanni Migliuolo, rilevando non solo come siano stati «*discussi i problemi delle relazioni fra Urss e Italia nell'ottica del loro ulteriore sviluppo in diversi settori*», ma anche come durante l'incontro siano stati «*toccati problemi internazionali di reciproco interesse*» e sia stata «*dedicata particolare attenzione al rafforzamento della sicurezza e della pace in Europa*». Un chiaro riferimento, cioè, al messaggio che il ministro degli Esteri Colombo aveva indirizzato a Gromyko, e di cui l'ambasciatore Migliuolo è stato latore.

La lettera di Colombo segue, a tre settimane di distanza, un'analoga iniziativa del capo della diplomazia italiana presso il segretario di Stato americano Haig. Indica l'impegno dell'Italia nel favorire la ripresa del negoziato fra le superpotenze, oltre a due precisi obiettivi di interesse nazionale: uno «interno», e cioè ribadire una chiara vocazione alla «*politica del negoziato*», anche in vista del dibattito parlamentare in programma il 1° ottobre: l'altro bilaterale, che consiste nel riprendere le fila non sempre chiare dei rapporti fra Roma e Mosca, tenendo conto che — nel quadro dei periodici scambi fra ministri degli Esteri — toccherà fra breve a Gromyko restituire la visita fatta nel novembre scorso da Colombo.

Il messaggio del governo italiano esprime preoccupazione per i problemi della pace e della sicurezza internazionali, nonché l'auspicio che si possa passare presto a una fase di moderazione, comprensione e collaborazione fra i popoli. Sul tema più specifico degli armamenti, Colombo ha espresso l'impegno dell'Italia ad adoperarsi per l'adozione di misure volte a un completo disarmo, sia nel settore delle armi convenzionali sia nel campo nucleare. Si insiste anche sull'opportunità di un negoziato sovietico con gli Usa, che potrebbe già avviarsi in occasione degli incontri a margine dell'imminente assemblea Onu, per la riduzione delle armi nucleari di teatro in Europa (i *Cruise* e i *Pershing-2* americani, gli *SS-20* sovietici).

f. gal.

Karmal: «I russi sono soltanto forza di riserva»

KABUL — Il «*limitato contingente sovietico*» di stanza in Afghanistan è solo «*una forza di riserva nella lotta contro l'aggressione da parte della reazione imperialista esterna*». Lo ha detto il leader afghano Babrak Karmal, intervenendo a Kabul alla prima conferenza militare nazionale degli attivisti che si occupano dell'istruzione politica dei giovani soldati.

Per Babrak Karmal «*la responsabilità per la difesa della rivoluzione e la lotta contro i banditi, i furfanti, i saccheggiatori e seminatori di panico*» la portano interamente sulle loro spalle i giovani afghani.

La marina svedese spia lo sbarco sovietico sulle coste del Baltico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

STOCCOLMA — La potente flotta sovietica che da tempo staziona nel Baltico ha iniziato ieri quella che si presume sia la fase finale delle manovre *Zapad* (Occidente), sbarcando un primo contingente di circa 10 mila uomini a Sud di Ventspils, sulla costa lettone. Contemporaneamente 150 navi da trasporto truppe, appoggiate da un'ottantina di unità da guerra, hanno lasciato la base di Baltiysk, in Lituania, al confine con la Polonia, avviandosi al largo del Golfo di Danzica e disponendosi in due formazioni, una delle quali diretta a Nord-Est.

Le rilevazioni sono opera della marina svedese che, «*a scopo di studio*», pattuglia al limite delle acque territoriali le coste di Polonia, Lituania, Lettonia ed Estonia. Aerei da ricognizione fotografano, senza violare lo spazio aereo sovietico o polacco, le varie fasi della gigantesca operazione.

Secondo il generale Olsson, comandante della zona militare Svezia Sud, la manovra del convoglio diretto a Nord-Est è diversiva, e subirà un cambiamento di rotta a Sud-Ovest, verso il Golfo di Danzica, non appena si congiungerà con le unità partite l'altra notte dalle basi delle isole Dagö e Oesel, che sbarrano l'entrata del Golfo di Riga.

«*Da qualche parte certamente ci sarà lo sbarco* — ha detto il generale Olsson — *perché non si effettua una manovra del genere senza provarne tutti gli effetti e analizzarne i risultati*».

Nella zona interessata sono in azione circa 400 navi sovietiche, cioè l'intera flotta del Baltico rinforzata da unità stazionate normalmente a Murmansk, sul Mare di Barents, e da altre appartenenti alle flotte del Mar Nero e del Pacifico.

La fase finale delle manovre doveva iniziare il 4 settembre: il rinvio è dovuto, secondo i comandi svedesi, al ritardato arrivo di una decina di navi da guerra e di una ottantina da trasporto con truppe a bordo. La marina svedese, appoggiata dall'aviazione, continuerà i suoi rilievi di «*controllo informativo*», ritenendo le manovre sovietiche «*del tutto legali*» ma tali da «*dover essere tenute sotto osservazione nell'interesse del Paese*».

Walter Rosboch

La gigantesca serra ospita tremila persone

Villaggio sottovetro costruito in Siberia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un villaggio per tremila persone sotto una cupola di vetro: una delle immagini più care al film di fantascienza è diventata realtà in uno sperduto angolo della Siberia settentrionale, oltre il Circolo polare artico. L'esperimento, portato a termine nel centro petrolifero di Pionerskij, potrebbe essere presto imitato altrove, e costituire la regola per i nuovi «dormitori» necessari allo sviluppo delle regioni più fredde.

La cupola, che lascia penetrare i raggi del sole e trattiene il calore (una gigantesca serra, insomma) sovrasta otto grandi edifici nei quali, oltre agli appartamenti per i lavoratori dei campi petroliferi, ci sono una mensa, un centro culturale, una piscina e tutti i servizi necessari a una comunità di quelle dimensioni, dalla lavanderia all'ufficio postale. Consente condizioni di vita decisamente meno gravose che nelle altre cittadine sorte recentemente in quella regione immensa e freddissima (anche —50 o —60 gradi d'inverno).

In un'intervista all'agenzia *Tass*, che ha dato la notizia del «*villaggio sotto vetro*», il vice presidente del comitato statale per l'edilizia, Sergej Zmeul, afferma che il nuovo sistema è decisamente preferibile ad altri finora attuati. Consente, insieme alle cosiddette «città mobili», di sfruttare più rapidamente gli immensi giacimenti di petrolio e di gas naturale della Siberia.

Attorno a una serie di «città base», come è appunto quella sotto vetro di Pionerskij, si installano baracche prefabbricate dove gli addetti ai campi petroliferi soggiornano per brevi periodi, durante le fasi di lavoro. Poi, in elicottero, possono raggiungere le «città base» e riunirsi alle famiglie, sostituiti sul posto di lavoro da altre squadre. Quando un giacimento è avviato, la «città mobile» può essere smantellata e spostata altrove.

f. gal.

Kurt Waldheim ancora candidato a segreteria Onu

NEW YORK — Il segretario generale dell'Onu, Kurt Waldheim, ha deciso di ripresentare ufficialmente la propria candidatura per un terzo mandato nella carica che ricopre dal 1971. Lo afferma una fonte bene informata dell'Onu. Il mandato di Waldheim scade il 31 dicembre. Per essere rieletto dall'Assemblea generale, il segretario deve prima ottenere un voto positivo da parte di almeno 9 dei 15 membri del Consiglio di sicurezza.

OSSERVATORIO

Balbín, il Don Chisciotte dell'Argentina impossibile

Con Ricardo Balbín, morto mercoledì a 77 anni in una clinica di La Plata, l'Argentina ha perso la sua più autorevole «voce della coscienza». Le frettolose righe dedicate dai giornali di Buenos Aires alla scomparsa del *leader* dell'Unione civica radicale non rendono perciò giustizia all'uomo politico che per oltre mezzo secolo di storia turbolenta della Repubblica sudamericana aveva personificato l'opposizione con un richiamo costante al rispetto dei diritti civili.

Fu indubbiamente un personaggio scomodo, ma lineare. Il suo slogan era «democrazia elementare», cioè il limite minimo invalicabile fra buon governo e dittatura. «*Un concetto talmente semplice* — diceva — *da non aver quasi bisogno di spiegazioni*». Eppure non riuscì mai a farsi capire dagli argentini, almeno nelle proporzioni necessarie per assicurarsi un vasto sostegno popolare, e con esso la scalata al potere, purché rigorosamente costituzionale.

La lunga marcia di Balbín è infatti significativa. L'Unione civica, da lui fondata con una piattaforma programmatica che resterà sempre centrista, precede addirittura la nascita dei *descamisados* di Juan Domingo Perón. Dopo il 1948 si scontra con il *justicialismo* peronista, critica aspramente la Costituzione, giudicata troppo liberticida; però non esita a promettere, e a mantenere, il leale appoggio dei radicali alle riforme sociali proposte in quegli anni dalla Casa Rosada.

Il *putsch* militare del 1955 che rovescerà Perón, costringendolo all'esilio, trova Balbín nuovamente in prima fila, pronto a fustigare i vari regimi militari che si succederanno fino alle elezioni del 1973.

Esce allora allo scoperto, schierando l'Unione civica contro il *Frejuli*, il *Fronte* dei nostalgici che si appresta a spianare la strada al ritorno in patria di Perón. Ottiene soltanto il 21 per cento dei voti, meno della metà dei suffragi andati al peronista Hector Cámpora che, alcuni mesi più tardi, richiamerà l'ex dittatore da Madrid per affidargli la presidenza.

Balbín non si perde d'animo. Tenta di influenzare i peronisti affinché non cadano nell'errore della repressione. Questi però, come in passato, non lo ascoltano. Passa qualche mese, muore Perón e gli succede la moglie Isabel. Per i radicali di Balbín si presenta così l'ennesima, quasi ossessiva occasione di far valere l'«opposizione critica». Sarà anche questa una battaglia senza speranze: cadono nel vuoto gli appelli per il ripristino delle libertà parlamentari e per ridurre l'influenza politica delle Forze Armate. «*Balbín combatte i mulini a vento*», scrive in proposito *La Vanguardia* di Barcellona.

Nel settembre 1975, alcuni mesi prima del *golpe* del generale Videla, Balbín è ancora cocciutamente il primo a firmare una petizione per chiedere l'apertura di un'inchiesta ufficiale per corruzione su Isabelita Perón e la destituzione della presidentessa. Resterà lettera morta.

Infine, le ultime tappe della lotta al Palazzo. Balbín tuona contro Videla, gli rimprovera i *desaparecidos* (oltre 20 mila secondo le organizzazioni umanitarie internazionali, cifra che il governo definisce «*una menzogna colossale*»); il caos economico, il progressivo isolamento dell'Argentina in politica estera.

Prova a coalizzare l'opposizione. Nell'aprile 1978, Balbín e i suoi radicali si incontrano con l'ex vicepresidente Solano Lima ed altri esponenti per stendere un appello comune che solleciti la restituzione delle libertà politiche. Per tutta risposta Videla li fa arrestare, stroncando il «sogno impossibile» dei balbinisti.

Piero de Garzarolli

I sindacati britannici insistono su disarmo e uscita dalla Comunità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *In fretta e furia, alla fine della sua terza giornata di lavoro, mercoledì sera, il congresso dei sindacati britannici ha chiesto il divorzio dell'Inghilterra dalla Comunità Economica Europea. Nessuna sorpresa, la delibera era prevista, già si sapeva che i moderati sarebbero stati schiacciati da una maggioranza ostile a ogni compromesso. Non si è neppure votato, la mozione anti-Cee è stata approvata per alzata di mano.*

Ieri pomeriggio, i sindacati hanno fatto propria anche un'altra richiesta della sinistra laborista, quella per il disarmo nucleare unilaterale dell'Inghilterra. Il documento vuole «la chiusura di tutte le basi nucleari» nell'isola; il divieto totale della presenza di missili Cruise o Trident, nonché della bomba N, la riduzione delle spese militari, e attiva collaborazione alla campagna mondiale per il disarmo. Un disarmo nucleare unilaterale britannico corrisponderebbe, in pratica, a un ripudio della Nato.

Entrambe queste istanze saranno discusse alla fine di settembre al congresso del partito laborista. La sinistra si batte perché tanto l'abbandono della Cee quanto il disarmo nucleare unilaterale figurino nel prossimo manifesto elettorale del partito, manifesto che un futuro governo laborista dovrebbe impegnarsi ad attuare. Tutto dipende adesso dall'esito delle feroci lotte intestine che stanno dilaniando il Labour Party e che esploderanno al congresso.

La posizione dei sindacati è equivoca. Appoggiano alcune politiche della sinistra — come quella anti-Cee e quella anti-Nato — ma ne respingono altre.

m. ci.

Vescovo di Chicago arricchì un'amica con i fondi della Chiesa?

NEW YORK — Un gran giurì sta indagando a Chicago per determinare se il cardinale John Cody, che guida l'arcidiocesi della città, abbia stornato alcune centinaia di migliaia di dollari dai fondi della Chiesa per arricchire una amica d'infanzia di St. Louis.

Mosca non commemora l'uomo della destalinizzazione

Dieci anni fa moriva Kruscev, il contadino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'Unione Sovietica non ricorderà oggi la morte di Kruscev, avvenuta dieci anni fa. Le sei righe con le quali la *Pravda* annunciò in quei giorni — a 36 ore di distanza, quando tutto il mondo ne era ormai a conoscenza — la scomparsa del «*pensionato Nikita Sergeevich Kruscev*», erano decisamente profetiche: dettarono infatti il tono con cui un intero Paese avrebbe in seguito trattato «*il contadino che denunciò il mito di Stalin*».

La data della sua morte — 11 settembre 1971 — non è nei libri di storia; né la stampa sovietica, sempre pronta a celebrare anniversari e ricorrenze, lo degnerà stamane della propria attenzione.

Non ci saranno solenni cerimonie sulla sua tomba, sovrastata da un busto, nel cimitero accanto al monastero di Novodevicij, sulle rive della Moscova, in una zona quasi centrale di Mosca. Anzi, il miliziano di guardia all'ingresso sarà particolarmente attento, vorrà evitare — gli ordini sono tassativi — che entrino a curiosare persone non autorizzate.

I russi non vogliono ricordare Kruscev. Lontano dalla Piazza Rossa e dalle mura del Cremlino, che ospitano personaggi anche meno importanti di lui nella storia sovietica, Kruscev sembra pagare con l'isolamento gli errori che gli vengono imputati per quando era vivo. Più che un personaggio scomodo, come potrebbe essere Stalin, Kruscev è visto oggi — a 17 anni dalla sua caduta politica — come l'uomo che portò il partito sull'orlo della crisi discutendone implicitamente l'infallibilità, come lo statista che non cessò mai di essere contadino. Quindi è ricordato, semmai, come personaggio ideologicamente pericoloso; ma anche, per certe sue stravaganze, un po' comico, derisibile.

A un quarto di secolo dallo storico rapporto al 20° Congresso del pcus, quando denunciò gli errori e i misfatti di Stalin, pur essendo stato a lungo uno dei maggiori collaboratori del dittatore, i russi non amano ricordare i cambiamenti e le riforme che egli progettò o attuò in modo via via sempre più convulso e confuso, fino ad essere vittima (la crisi agricola e il fallimento delle sue riforme contribuirono in modo determinante, secondo alcuni storici, alla caduta). Né ricordano la sua rinuncia alla logica della guerra fredda o la spinta data all'ipotesi della coesistenza pacifica. Ricordano piuttosto la rottura con la Cina, i gesti più clamorosi come le scarpe battute sul tavolo all'assemblea dell'Onu, la durezza con cui si scagliò contro la memoria di Stalin, qui ancora oggi amato come salvatore della patria nell'ultima guerra. Ecco perché oggi, dieci anni dopo la morte, anche la Russia non ufficiale lo dimenticherà.

Fabio Galvano

New York non perde la testa per quattro ore di black out

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Per quattro ore, Manhattan è rimasta ieri paralizzata da un'interruzione di corrente in seguito a uno scoppio nella centrale elettrica della 14ª Strada. I treni della sotterranea e quelli dei pendolari, gli ascensori, i semafori si sono bloccati. Fortunatamente, l'incidente è avvenuto in pieno giorno, alle 15,23, e alle 19,30 è gradatamente ricominciata l'erogazione di energia. Ma centinaia di persone, costrette a scendere a piedi le scale dei grattacieli, schiacciate nella calca sottoterra, hanno avuto bisogno di cure.*

Il «black-out», come viene chiamato, ha ricordato quelli, assai più gravi, del '65 e del '77, quando la metropoli rimase senza energia elettrica anche di notte.

Ieri i newyorchesi sono apparsi però preparati. Qualcuno ha diretto il traffico agli incroci, altri hanno fatto risalire la folla dalle stazioni della metropolitana, chi aveva l'auto ha offerto passaggi.

I ponti che da Manhattan portano a Brooklyn e Queens si sono riempiti di persone impegnate in una «lunga marcia». Il sindaco Koch, a piedi per dare il buon esempio, ha percorso la città per spiegare che cosa era successo. La radio ha trasmesso bollettini rassicuranti. Il danno maggiore lo hanno subito gli uffici e le fabbriche, con i telefoni e le attrezzature fuori uso, e i locali di divertimento.

Episodi drammatici sono stati vissuti solo in 34 ascensori, dove i passeggeri sono stati salvati dai pompieri che hanno sfondato i muri dei loro piani. A Wall Street, cuore della Borsa, il diversivo non è spiaciuto. Gli agenti hanno interrotto le trattazioni e hanno affollato i bar. Soddisfatta anche la polizia: non ci sono stati più furti e rapine del solito.

La Macciocchi invitata all'Eliseo Tornerà a insegnare a Vincennes?

PARIGI — Maria Antonietta Macciocchi, deputata al Parlamento europeo per il partito radicale, ha partecipato ieri a un pranzo privato all'Eliseo, invitata da François Mitterrand. Questa particolare attenzione del capo di Stato francese per la Macciocchi, che era stata allontanata dall'insegnamento all'Università di Vincennes durante il periodo giscardiano, fa pensare a una riparazione da parte del nuovo governo socialista.

Il precedente governo aveva privato la deputata italiana dell'incarico universitario, ritenendolo incompatibile con il suo mandato al Parlamento europeo. Mitterrand, allora all'opposizione, aveva difeso la Macciocchi in Parlamento e in un libro, giudicando politico il provvedimento.

Bernadette Devlin non ammessa in Spagna

MADRID — L'ex deputata nordirlandese Bernadette Devlin non è stata autorizzata a entrare in territorio spagnolo. Era arrivata a Barcellona invitata da gruppi trotzkisti per partecipare oggi alla «Diada», la festa nazionale catalana che mobiliterà forze politiche e sindacali

Cominciato il confronto Berlinguer-Napolitano

A ottobre minicongresso deciderà la linea del pci

I lavori della direzione ieri, avvolti nel più assoluto riserbo, non hanno consentito di concludere la discussione - La scelta è stata rinviata al comitato centrale

ROMA — L'esame di coscienza del pci, chiesto da Napolitano e sollecitato da Pajetta, è incominciato, ma non potrà risolversi nello spazio ristretto della direzione del partito. Ieri, per la prima volta dopo l'avvio del confronto-scontro a distanza tra Napolitano e Berlinguer, il vertice comunista si è riunito alle Botteghe Oscure e la discussione è andata avanti per tutta la giornata proseguendo nella notte.

Sul dibattito è calato il silenzio del pci, un silenzio assoluto, come avviene sempre nei momenti di tensione e d'imbarazzo interno, quando il confronto si fa serrato. A quanto si è potuto sapere, non ci sono state divaricazioni profonde, o contrasti accesi. Ma la diversità di posizioni (che è ormai una diversità di linee politiche, di strategia) è uscita confermata dalla direzione e verrà affrontata e discussa a fondo da un Comitato centrale che sarà convocato all'inizio di ottobre e che, a questo punto, assume l'importanza di un vero e proprio congresso.

In casa comunista, dunque, la discussione sollevata da Giorgio Napolitano ha assunto le cadenze tradizionali delle Botteghe Oscure: un avvio difficile, uno sviluppo ampio, una conclusione rinviata al «parlamento» interno del partito, per investire così anche le realtà periferiche del pci, rappresentate nel Comitato centrale. Una conferma dell'impossibilità di affrontare e risolvere, all'interno del vertice ristretto del partito, un dibattito che ormai è cresciuto e si è dilatato e, soprattutto, ha approfondito le contrapposizioni nel gruppo dirigente. Un primo risultato operativo di questa situazione bloccata (mentre la discussione generale va avanti) è la decisione di rinviare a fine mese la designazione del nuovo capogruppo alla Camera, una designazione che tradizionalmente nasce dalla direzione, e da questa viene proposta all'assemblea dei deputati.

Del nuovo capogruppo ieri non si è parlato: «Non era all'ordine del giorno — ha spiegato ai cronisti Adalberto Minucci —. *E' un problema che affronteremo nella prossima direzione, entro la fine del mese*». Sempre più, la scelta dell'uomo di punta del pci a Montecitorio si lega all'evoluzione del confronto interno: con quello di Reichlin, di Tortorella e di Spagnoli, gli ambienti comunisti avanzano sempre il nome di Giorgio Napolitano. Una candidatura, quest'ultima, che potrebbe avere un doppio o anche un triplo significato a seconda dei risultati dello scontro aperto nel partito: la nomina a capogruppo potrebbe rappresentare infatti la conferma di un rafforzamento di Napolitano, la sanzione di un suo indebolimento, o semplicemente la «neutralizzazione» di un contrasto che non ha avuto uno sbocco definitivo, con vinti e vincitori.

Ieri, mentre Berlinguer, appena rientrato dalla Jugoslavia, non ha parlato fino a tarda sera, Napolitano è intervenuto, puntualizzando la sua posizione, ribadendo i punti sui quali a suo avviso è necessario portare avanti la discussione interna, evitando però di inasprire i contrasti politici con Berlinguer, che a suo avviso sono stati «troppo drammatizzati».

E su questo tema, anche Berlinguer, in un'intervista alla tv jugoslava, si era rivolto al psi: «*Si polemizzi pure tra pci e psi, ma si cerchi di far convergere gli sforzi comuni verso un rinnovamento della vita sociale e politica del Paese*».

Ezio Mauro

Più cauto il segretario dc alla direzione del partito

Piccoli non esclude il pci per la riforma dello Stato

ROMA — Dopo gli «a fondo» dei giorni scorsi Piccoli ha preferito ammorbidire i toni della sua polemica, sia sulle giunte sia sulla strategia politica generale. Così ieri sera la sua relazione al vertice dc è apparsa molto cauta. Per le amministrazioni locali, ad esempio, il segretario dc ha ammesso che non si tratta di perseguire «*una trasposizione meccanica*», ma solamente di compiere «*uno sforzo omogeneo, anche in sede locale, per il risanamento dell'economia e per i problemi della difesa*». Davanti alla direzione si è inoltre detto abbastanza soddisfatto dell'esito dei suoi colloqui con i segretari degli altri quattro partiti di governo sul problema giunte: «*Non siamo isolati* — ha osservato compiaciuto — *è emersa attenzione per le nostre posizioni*».

All'insegna della cautela anche l'offensiva per il cosiddetto «accordo di ferro» con i socialisti. Piccoli, un po' ricalcando l'idea craxiana della «commissione dei 75», ha lanciato la proposta di una commissione parlamentare per la riforma istituzionale che non escluda però, come era sembrato nel suo discorso di Trento, il pci, «*se i comunisti l'accetteranno*». Se però ci fossero obiezioni comuniste bisognerebbe andare avanti lo stesso perché «*non si può rimanere in perenne attesa di chi non intende venire: non possiamo cadere nell'immobilismo nel caso il pci non fosse disponibile*».

Per questa riforma istituzionale il segretario democristiano ha elencato una scaletta delle cose più urgenti da fare: la regolamentazione del diritto di sciopero nei pubblici servizi, la sfiducia costruttiva, la riforma dell'inquirente, la revisione del regolamento delle Camere. Piccoli ha definito «*urgente*» la revisione di alcune leggi, come lo statuto dei lavoratori, l'equo canone, la riforma sanitaria e la protezione civile. Su questi argomenti, anzi, ha proposto l'istituzione di apposite commissioni di studio nel partito.

Dopo la relazione di Piccoli i lavori sono proseguiti con gli interventi del ministro Andreatta, del responsabile per l'economia Misasi e di Manfredi Bosco. La direzione dovrebbe continuare oggi.

Intervento di Craxi dopo le nomine in direzione

«Questo rinnovamento del psi ha superato molte resistenze»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La direzione del psi ha proseguito ieri i suoi lavori ed ha assegnato gli incarichi di lavoro interni al partito.

Craxi, nell'illustrare le proposte della segreteria relative all'attribuzione degli incarichi, ha detto che «*compito della direzione è quello di fare avanzare il processo di rinnovamento del partito, delle sue strutture, dei suoi metodi di azione, delle sue piattaforme di lotta e del personale politico dirigente. Il processo di rinnovamento del partito* — ha aggiunto l'on. Craxi — *deve entrare in una fase più matura e più organica. Esso è avanzato in questi anni conseguendo risultati importanti. Ha incontrato molte resistenze interne ed esterne, non è stato privo di contraddizioni, travagli e lacune. Il lavoro della nuova direzione deve iscriversi in una linea di continuità e di coerenza con i postulati che abbiamo posto alla base del rinnovamento socialista*».

Soffermandosi sui problemi della riforma del partito, l'on. Craxi ha accennato alla convocazione di una conferenza nazionale sul programma.

La direzione psi ha nominato per l'ufficio delle questioni femminili Elena Marinucci; organizzazione e partecipazione educativa, Laura Fincato; problemi dello Stato, Andò; sezione economica, on. Francesco Forte; agraria, Monesi; Mezzogiorno, on. Carmelo Conte; sicurezza sociale e sanità, sen. Landolfi; trasporti, on. Reina; casa, on. Querci; scuola, Benadusi; informazione, Francesco Tempestini; organizzazione del tempo libero, De Carli; cultura, Tamburrano; riforma delle istituzioni, Giuliano Amato; ambiente, Guarraci; diritti civili, Benzoni.

Alla direzione di *Mondoperaio* è stato confermato Coen, vice direttore è stato nominato il giornalista Luciano Vasconi.

Spini: «Craxi però poteva avvertirmi»

ROMA — «*Per due anni, come responsabile dell'ufficio quadri, ho lavorato dentro questa "cella", quattro metri quadrati, le pareti di compensato* — dice Valdo Spini —. *Adesso, devo traslocare, e mi tocca l'ufficio del vicesegretario. E' un bel salto, e se devo dire la verità, non me lo aspettavo proprio*».

Trentacinque anni, deputato da due, iscritto al psi da venti, vicesegretario del partito da un giorno, Spini è stato preso in contropiede come tutto il partito, dal blitz di Craxi. Ma il segretario non l'aveva nemmeno preavvertito?

«*Craxi non si è fatto sentire. Non ha detto niente a nessuno, e tanto meno a me e a Martelli. L'altra sera, quando si è sparsa la notizia, io l'ho saputa per ultimo, perché ero chiuso in una stanza per una riunione di corrente. A un certo punto, abbiamo deciso di andare a bere un bicchiere al "Plaza". E appena entrato, ho visto un compagno di partito venirmi incontro e farmi le congratulazioni. Non capivo, e gli ho chiesto perché; perché Craxi — mi ha risposto — ti ha appena proposto come vicesegretario*».

— E vero che lei è stato in dubbio se accettare o meno l'incarico?

«*Diciamo che ho voluto evitare la nascita di equivoci. Poiché la mia designazione non era stata "contrattata" tra Craxi e la sinistra, ho pensato bene di consultare i miei compagni di corrente. Io — ho spiegato — non ho intenzione di fare il vicesegretario a titolo personale. Giudico importante questa scelta, da parte del segretario, di un membro della minoranza a fianco di un esponente della maggioranza. Ma sono pronto a non accettare se si pensa che non esistano le condizioni politiche per farlo. Devo dire che tutti mi hanno incoraggiato ad accettare, Riccardo Lombardi per primo*».

— La sua nomina, insieme con quella di Martelli, significa che i vecchi contrasti tra craxiani e lombardiani sono superati?

«*Con questa mia nomina, ricomincia una collaborazione interrotta. Siamo d'accordo su un punto fondamentale: il psi è oggi in Italia l'unica forza in ascesa. Poi, ci sono divisioni tra noi su come guidare questa forza, ma non vogliamo indebolirla. Ecco la novità: la mia generazione, dopo trent'anni di scissioni e contrasti logoranti, vuole cambiare strada*».

— Ma cosa potranno fare due giovani vicesegretari, accanto ad un segretario-leader come Craxi?

«*E' lui che ci ha voluti al suo fianco: suppongo quindi che voglia valorizzarci. So che al rinnovamento non si arriva soltanto sostituendo le teste grigie con le teste nere. Ma la nostra nomina, che non nasce da contrattazioni, lottizzazioni, patteggiamenti, è anche il segno di un nuovo metodo. Vedremo di portarlo avanti*».

— Non crede che nella generazione dei quarantenni, oggi ministri, ci sia un po' di invidia per i due trentenni che salgono con un balzo solo al vertice del psi?

«*Non lo so. So che Craxi ha voluto arrivare ad una divisione di compiti ben chiara tra chi fa un lavoro e chi ne fa un altro. Posso assicurare tutti che noi non abbiamo nessuna fretta di diventare ministri. Abbiamo fretta, piuttosto, di costruire il partito nuovo*».

e. m.

Perché la battaglia per le amministrazioni locali è un test politico dell'autunno

Le giunte sui piatti della bilancia

La novità più interessante è la tendenza a equilibrare i governi «rossi» nella città con un centro-sinistra nelle rispettive regioni

La politica in provetta

Il confronto fra i partiti, alla ripresa dopo le vacanze, si è concentrato sul problema delle giunte. I «tempi lunghi» della politica italiana non hanno consentito di varare le nuove amministrazioni là dove il 21 giugno si è votato. Ma anche in alcune città e in alcune regioni dove non c'è stata la consultazione questa scadenza è stata utilizzata per una verifica delle alleanze precedenti. Così si è formato un nutrito «pacchetto» di scelte che rappresenta non solo una cospicua fetta di potere locale da assegnare, ma anche un test politico di rilevante importanza nazionale.

Una vecchia legge della politica italiana assegna alle amministrazioni locali il ruolo di «laboratorio» per le scelte che poi si faranno nel Parlamento nazionale. Anche in questo caso la verifica concreta che abbiamo voluto realizzare in questa pagina sembra confermare questa consuetudine. Il fatto nuovo che emerge da questo esame della situazione nelle giunte locali è costituito dalla proposta di «giunte bilanciate», una soluzione che, per ora limitata a Liguria e Lazio, promette di estendersi anche in altre regioni e di diventare la caratteristica predominante del sistema di potere locale in Italia, almeno dal punto di vista politico se non numerico. Le «giunte rosse» che governano alcune grandi città italiane sarebbero in sostanza «bilanciate» da accordi pentapartitici, su modello nazionale, nelle rispettive regioni.

Le giunte di «larga intesa» in periferia fecero da battistrada, negli anni della solidarietà, ai governi d'emergenza fondati sull'asse dc-pci. Che cosa possono preparare le «giunte bilanciate»?

E' ancora presto certo per intuire gli sbocchi di questa formula che appena si sta affacciando alla ribalta del potere locale. Ma questa scelta testimonia sicuramente una fase di transizione nei rapporti fra i tre maggiori partiti italiani. Chiusa l'epoca dell'intesa di solidarietà dc-pci, sotto il velo dell'emergenza, lontana l'intesa di ferro dc-psi, nonostante le speranze di una parte della dc, il periodo delle «giunte bilanciate» rispecchia il tentativo socialista di uscire dalla gabbia della doppia subalternità, alla dc nelle giunte di centro-sinistra e al pci in quelle di sinistra.

I rapporti di forza rendono assai stretto il varco che il psi vuol forzare, ma i «tempi politici» sembrano favorire la strategia craxiana. La dc, infatti, pare aver necessità di un adeguato periodo di tempo per le due «modernizzazioni» che l'aspettano: il rinnovamento interno e la costruzione di una strategia politica di alleanze stabili e di lungo periodo.

Il pci non si trova in difficoltà minori, sia sul piano interno, elettorale e organizzativo, sia su quello politico anche internazionale e sembra già scontare in periferia i segni di un possibile isolamento.

La «bilancia» si è fermata dunque sul polo laico e socialista. Bisognerà vedere quanto tempo durerà questa «impotenza» delle due maggiori potenze politiche italiane. La fisica insegna che basta un peso piccolissimo a far spostare forze molto grandi in precario equilibrio. E la psicologia mette in guardia contro le reazioni emotive e scomposte dei giganti malati.

Luigi La Spina

Nel Lazio un pentapartito ma la dc vuole anche Roma

ROMA — Centrosinistra alla Regione Lazio, giunta di sinistra con appoggio esterno repubblicano a Roma. Ma anche nella capitale la dc preme per non essere esclusa dal governo. Biasini, della segreteria repubblicana, aveva proposto di sperimentare a Roma la formula della solidarietà nazionale. Tradotto in altri termini questo significherebbe far partecipare alle grandi scelte per lo sviluppo e la soluzione dei problemi della capitale anche la dc e il partito liberale.

La proposta ha provocato una dura replica del sindaco di Roma Petroselli. Galloni, capolista dc al Comune, ha cercato di attenuare ieri, nella forma se non nella sostanza, le tesi democristiane sulla giunta capitolina: «*Né Piccoli, né io* — scrive in un corsivo che apparirà oggi sul Popolo — *abbiamo mai detto che la giunta capitolina, nonostante il suo indiscutibile rilievo nazionale, debba automaticamente riflettere la maggioranza nazionale. Abbiamo chiesto e continueremo a chiedere invece che la maggioranza si formi sulla base di un dibattito sui problemi di Roma. Il tentativo in atto è, al contrario, quello di una conferma della giunta di sinistra con una pregiudiziale esclusione della dc*».

Anche il socialdemocratico Nicolazzi, ministro dei Lavori pubblici, si è espresso contro l'ipotesi di una formula di solidarietà nazionale per Roma.

L'insistenza di Piccoli affinché a Roma si determinasse una situazione più favorevole al suo partito era comprensibile. Nei cinque anni in cui ha governato la giunta di sinistra, la dc, secondo l'opinione di esponenti autorevoli del partito stesso, non è riuscita a svolgere un'opposizione di largo respiro, a causa del prestigio non eccelso di molti suoi esponenti locali. Di conseguenza, nelle recenti consultazioni elettorali, la dc ha toccato il suo minimo storico nella capitale.

Roma comunque sarà ancora governata da una giunta di sinistra; ma la sua composizione appare tutt'altro che semplice. Sia i socialisti che i socialdemocratici, garantendo il loro appoggio, hanno posto pregiudiziali e condizioni. Sia il psi che il psdi chiedono più assessori, e una «pari dignità» nel governo della capitale con il pci. «*E' evidente* — ha dichiarato l'assessore Antonio Pala (psdi) — *che mantenere la fotografia dell'esistente sarebbe punitivo nei confronti dell'elettorato, che ha indicato la duplice volontà di confermare a Roma la scelta a sinistra, e accentuare l'iniziativa e la presenza laica e socialista all'interno di essa*». In pratica i socialdemocratici avanzano il diritto di avere il vicesindaco (era il socialista Benzoni, nella passata legislatura). Il psi dal canto suo vuole l'assessorato alla cultura, «*fiore all'occhiello*» della giunta.

Si profilano tempi non brevi di soluzione della crisi; ma non è che alla Regione le cose procedano in maniera molto più spedita. Solamente lunedì prossimo avrà luogo il primo incontro a cinque, per gettare le basi del pentapartito.

m. tos.

Liguria, pci escluso avrà la presidenza?

GENOVA — La mappa politica delle amministrazioni locali dovrebbe, nel giro di poche settimane, assumere a Genova i toni più variegati. L'amministrazione provinciale, l'unica che viva autonomamente e regolarmente dalla primavera del 1980, si regge su una maggioranza di sinistra pci-psi, con presidente comunista e vicepresidente socialista e con tutti gli altri partiti all'opposizione. L'amministrazione comunale, dopo le elezioni del giugno scorso, entro la fine di ottobre dovrebbe essere governata da una giunta pci-psi-psdi con l'appoggio di radicali e demoproletari, con sindaco socialista e vicesindaco comunista; la Regione, invece, di cui si sta discutendo faticosamente in questi giorni, dovrebbe decollare, per la fine di settembre, con una giunta «pentapartito» dc-psi-psdi-pri-pli con presidente socialista e presumibilmente, vicepresidente democristiano, ma non si esclude di lasciare un po' per «fair play», un po' per calcolo prudenziale la presidenza dell'assemblea al pci, il più forte partito di opposizione.

Non è dunque, quella ligure, una geografia facile: va aggiunto, inoltre, che, provincia per provincia, nel resto del territorio regionale esistono situazioni più complesse e articolate anche perché la trattativa tra i partiti, che coinvolge necessariamente le strategie politiche nazionali, vede sul tappeto della ripartizione delle poltrone cariche anche superiori alle presidenze degli enti locali, quali la presidenza del consorzio autonomo del porto di Genova (nel capoluogo il titolare viene chiamato scherzosamente «il secondo sindaco»)

Altre nubi coprono il cielo politico della Liguria, soprattutto a livello regionale, perché per quanto concerne i nominativi in comune non ci sarebbero sostanziali contrasti. Si è d'accordo sulla riconferma a Palazzo Tursi di Fulvio Cerofolini, socialista, come sindaco e di Luigi Castagnola comunista, vicesindaco. Più contrastata la designazione di Alberto Teardo, socialista, alla presidenza della giunta regionale: Teardo era risultato iscritto alla Loggia P2. Il psi l'ha «assolto» ma dagli altri partiti, in particolare dal pri, la questione è stata risollevata polemicamente.

p. l.

La mappa dei governi locali

Regione	Giunta regionale	Capoluogo	Giunta comunale
PIEMONTE	sinistra	TORINO	sinistra
LIGURIA	centro-sinistra	GENOVA	sinistra
LOMBARDIA	centro-sinistra	MILANO	sinistra
VENETO	monocolore dc	VENEZIA	sinistra
FRIULI	cent.-sin. (senza psdi)	UDINE	cent.-sin. (senza psdi)
TRENTINO	dc-pri	TRENTO	dc-pri
EMILIA ROM.	sinistra	BOLOGNA	sinistra
TOSCANA	sinistra	FIRENZE	sinistra
MARCHE	centro-sinistra	ANCONA	sinistra (sindaco pri)
UMBRIA	sinistra	PERUGIA	sinistra
LAZIO	centro-sinistra	ROMA	sinistra
ABRUZZO	centro-sinistra	L'AQUILA	monocolore dc
MOLISE	dc-psdi	CAMPOBASSO	centro-sinistra
CAMPANIA	in crisi	NAPOLI	sinistra
PUGLIA	centro-sinistra	BARI	centro-sinistra
BASILICATA	centro-sinistra	POTENZA	centro-sinistra
CALABRIA	centro-sinistra	CATANZARO	centro-sinistra
SICILIA	centro-sinistra	PALERMO	centro
SARDEGNA	sinistra	CAGLIARI	centro-sinistra

Anche nelle più solide giunte cittadine di sinistra le alleanze cominciano a incrinarsi

Pci e psi, baruffe tra vicini diffidenti

Da Bologna un segnale che fa sognare la dc

BOLOGNA — Il discorso fra socialisti e comunisti a Bologna si è riaperto. Si era interrotto bruscamente quindici giorni fa nella seduta del consiglio comunale in cui il psi, per la prima volta in 35 anni, era stato messo in minoranza nella votazione sui problemi della pace proprio per l'accordo, sollecitato dallo stesso vicesindaco socialista Gherardi, tra il psi e gli altri quattro partiti della coalizione governativa nazionale.

Dopo quella «storica» seduta le dichiarazioni polemiche, le interviste volutamente aggressive erano rimbalzate da una parte all'altra ancora per un paio di giorni, poi erano cominciati i segnali distensivi. Martedì le delegazioni dei due partiti si sono incontrate ufficialmente (e a porte chiuse) nella sede del pci e al termine della riunione le dichiarazioni sono diventate concilianti. «E' stato un incontro positivo — ha detto Renzo Imbeni, segretario della Federazione bolognese del pci —, i toni sono stati distesi».

La risposta della dc bolognese, evidentemente ancora galvanizzata da quella sconfitta inflitta al pci proprio nella sede in cui pareva storicamente imbattibile, è stata immediata. Il capogruppo democristiano al Comune, Federico Bendinelli, ha inviato una lettera ai colleghi di pli, pri, psdi e psi per instaurare «un rapporto di costante confronto e consultazione».

I socialisti ora chiedono maggiore spazio a Torino

TORINO — Giunte «bilanciate» nella realtà periferica italiana: con la dc, il psi ed i partiti laici al governo delle Regioni, il pci, ancora il psi ed i «laici» coalizzati nei vertici dei maggiori Comuni, o viceversa.

Che succede in Piemonte e a Torino? La realtà subalpina è anomala, cioè «sbilanciata a sinistra»: in quasi tutti gli enti di maggior peso (se si esclude Novara) pci e psi tengono banco. Accade in Regione dove il presidente della giunta è socialista. Accade al Comune di Torino, dove il sindaco dal '75 è del pci.

Un quadro dunque dove campeggia abbastanza decisamente il rosso, sia esso quello del garofano di Craxi o quello della tradizionale «falce e martello» di Berlinguer. Si tratta di capire se sia ancora — a sei anni dalla svolta del '75 che ha relegato la dc all'opposizione — un rosso sfolgorante, senza incrinature, nel rapporto fra i due partners della sinistra storica.

Tra il '75 e l'80 pci e psi non ebbero eccessivi problemi e, con la conferma del giugno '80, pareva che questa alleanza, soprattutto nello storico palazzo municipale del capoluogo piemontese, dovesse uscire rafforzata. E invece ecco il paradosso: in Regione, dove il quadro politico di sinistra pareva più labile, c'è ancora una maggior impressione d'unità d'intenti fra pci e psi, mentre al Comune di Torino, dove la coalizione socialcomunista è decisamente maggioritaria con 45 voti su 80, gli incidenti di cammino si sono fatti sentire.

Ed ora che accadrà? Per il momento — affermano al psi — «*c'è la tregua per il Festival dell'Unità*». Ma dopo il 20 settembre — a quanto par di capire — si ridiscuteranno molte cose. Una prima mossa socialista potrebbe, per esempio, partire da «un nuovo attacco» alla cittadella culturale del Comune, a quel quarto dipartimento (Cultura, Istruzione e Sport) ormai da anni saldamente in mano a uomini comunisti o a indipendenti eletti nelle liste del pci.

g. san.

A Firenze c'è un'isola di serenità

FIRENZE — La Toscana per ora non è l'Emilia Romagna. I rapporti fra comunisti e socialisti restano buoni soprattutto per la positiva conclusione del lungo confronto che ha impegnato nel mese di luglio i segretari provinciali fiorentini dei due partiti.

I contrasti che erano affiorati all'interno della giunta di sinistra soprattutto su temi amministrativi ma anche su qualche risvolto politico sono stati appianati e c'è chi parla, difficile dire al momento con quanta attendibilità, del possibile rientro in giunta dei socialisti in alcuni grossi comuni del comprensorio fiorentino.

Anche la polemica sui missili non ha fatto per ora vittime e al momento né a Firenze né negli altri capoluoghi di provincia toscani il partito comunista ha presentato documenti del tipo di quello che lo ha visto in minoranza a Bologna. Il presidente socialista della giunta toscana Mario Leone ha sostenuto che i rapporti fra i due partiti «*sono quelli di sempre alla dimensione regionale anche se nessuno può essere insensibile sia al deterioramento nazionale sia a situazioni di tensione che ci sono a livello locale*».

Interrogato sulla possibilità che la giunta regionale prenda posizioni in ordine al problema dei missili Leone ha risposto: «*L'argomento ha grande rilievo ma riveste un carattere squisitamente politico e riguarda più che i partiti certe istituzioni*».

Milano, guerra per la pace

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — C'è ancora tensione nei rapporti tra partiti comunista e socialista. Giorni fa la polemica era scoppiata per un comizio di Tino Casali, presidente dell'Anpi e assessore alla Sanità del Comune. La delegazione del psi aveva abbandonato la piazza accusando Casali di «*propaganda comunista*» e «*strumentalizzazione*».

Ora il pomo della discordia rimane una marcia per la pace che il pci ha espresso l'intenzione di organizzare in città. Secondo i socialisti questa sarebbe un'iniziativa «antiunitaria». Ad essa hanno contrapposto la proposta di una giornata-convegno, sempre sul problema della pace, aperta alle forze politiche e sociali: «*Questa è la nostra proposta unitaria* — hanno detto i socialisti — *alternativa a quella del pci che è invece un'iniziativa di parte*».

Per ora i comunisti non hanno ufficialmente risposto alla controproposta socialista. La polemica, ferma a questo tema, da alcuni però giudicato pretestuoso, non è escluso che possa allargarsi, investendo così la gestione del Comune di Milano. Dicono ad esempio al psi: «*Dipende da come vengono fatte le cose, dallo spirito con cui si muoveranno i comunisti. Certo che se faranno ugualmente la marcia e se questa si trasformerà in un'iniziativa antisocialista non potranno mancare delle ripercussioni, anche a livello di giunta*».

Aggiungono, però, quasi a voler calmare preventivamente le acque: «*Noi non vogliamo assolutamente drammatizzare*».

Campania: i partiti sembrano decisi a «lottizzare» la ricostruzione

Niente accordi, c'è il terremoto

NAPOLI — «*La crisi è congelata*», spiegano nel palazzo di Santa Lucia, sede della Regione Campania. Emilio de Feo, fanfaniano, ha rassegnato le dimissioni giovedì 3 settembre, ma da molti mesi, ormai, la vita politica della Campania s'era bloccata in attesa di un chiarimento nella maggioranza di pentapartito.

L'accordo politico era saltato all'indomani del rapimento di Ciro Cirillo, il potente assessore all'Urbanistica sequestrato dalle Brigate rosse. Su Ciro Cirillo, uomo di Gava, abilissimo amministratore, faceva perno l'intero assetto di potere in Campania e a Napoli, con la dc al governo in Regione e all'opposizione nel capoluogo e i socialisti in entrambe le maggioranze.

La riunione del 3 settembre è stata molto travagliata. La maggioranza, per stilare un breve comunicato, ha impiegato tre ore. La giunta prende atto della decisione del presidente De Feo, lo ringrazia, ma nulla dice sulle dimissioni inevitabili degli assessori. Ecco il «congelamento» con un'ordinaria amministrazione quanto mai difficile nella gestione del «dopo terremoto».

I rapporti tra i partiti e all'interno dei partiti sono «avvelenati» dalla vecchia polemica sul «terremoto espropriato». L'Irpinia rivendica, contro Napoli e le zone costiere, ogni vantaggio dalla ricostruzione, mentre il capoluogo tenta, con i provvedimenti sismici, di risolvere i mali antichi del tessuto urbano. La crisi adesso è «congelata» e non se ne intravede lo sbocco perché i partiti tentano di ritrovare un equilibrio al loro interno.

L'assetto democristiano, con De Mita che ripete «*il terremoto purtroppo è di Avellino*» e Gava che spinge per Napoli e il suo hinterland, è dilaniato da una divergenza profonda.

La polemica sull'asse preferenziale dc-pci è esplosa clamorosamente alla vigilia delle dimissioni di De Feo in consiglio regionale quando, nella scelta delle aree per gli insediamenti industriali, democrazia cristiana e partito comunista si sono ritrovati insieme contro i socialisti che avrebbero voluto estendere i provvedimenti alla zona di Salerno.

L'undicesima crisi nella storia della Regione Campania si presenta di difficile soluzione e nella sede di Santa Lucia spiegano: i problemi della ricostruzione troppo spesso si incroceranno alle distinzioni politiche, complicando ogni possibile intesa. E' per questo che, infine, tutti sembrano aver interesse a lasciare la Campania senza una guida politica nella gestione del dopo-terremoto.

f. s.

A Bari una prima intesa (e litigi sulle poltrone)

BARI — Primo parziale accordo nelle trattative tra la delegazione dc e quella dei partiti socialisti e laici (psi, psdi, pri, pli) per costituire la nuova maggioranza al Comune di Bari.

Durante una riunione i dirigenti dc — che si erano incontrati a Roma con Piccoli — hanno accolto la prima delle richieste formulate dal blocco laico e cioè l'elezione di un sindaco socialista.

Restano però da sciogliere altri nodi: dalla composizione della giunta, alle presidenze delle municipalizzate e delle Usl, all'avvicendamento alla presidenza dell'amministrazione provinciale

Si dimettono due assessori dc Molise in crisi

CAMPOBASSO — Due assessori della giunta dc-psdi della Regione Molise, Vittorio Rizzi (Urbanistica, Assetto del territorio e Trasporti) ed Enrico Santoro (Turismo, Sport e Assistenza sociale), entrambi fanfaniani, hanno rassegnato le dimissioni.

I due assessori, che non hanno preso parte ai lavori che la giunta ha tenuto nel pomeriggio di mercoledì, motivano la loro iniziativa con la necessità di compiere una verifica allo scopo di ripristinare la collegialità

Con quattro satelliti che abbracceranno i fusi orari

Potremo scegliere all'istante programmi tv del mondo intero

ROMA — L'astronautica sta per regalarci la possibilità di ricevere sui nostri teleschermi, in diretta dallo spazio, i programmi trasmessi da tutte le tv del mondo. Programmi «via satellite» ne riceviamo anche adesso, ma le emissioni da altri Paesi e da altri continenti ci arrivano attraverso le grandi antenne riceventi di certe strutture (in Italia la Telespazio) che rappresentano una forca caudina di carattere tecnico e potrebbero diventare anche una strozzatura censoria. La novità sta nel fatto che i nuovi programmi potranno essere ricevuti «direttamente» dai singoli utenti, senza intermediazioni tecniche fra la tv di casa e il satellite. Che i tempi siano ormai maturi per una realizzazione di questa portata lo hanno confermato nei giorni scorsi, a Roma, gli esperti di tutto il mondo che da lunedì scorso stanno presentando e discutendo le loro proposte scientifiche e tecnologiche al Congresso Internazionale di Astronautica.

La prima realizzazione commerciale di questo tipo è ormai imminente e sarà attuata fra poco dagli Stati Uniti. Nel 1985 entreranno in funzione quattro satelliti geostazionari da telecomunicazioni, uno per ogni fuso orario, che dalla quota di circa 37 mila km. faranno rimbalzare su tutto il territorio sottostante una valanga di immagini e di suoni. Per riceverli basterà disporre sul tetto o nel terrazzo, accanto all'antenna tradizionale, un paraboloide di circa un metro di diametro (ne è già stato perfino fissato il prezzo: 40 dollari).

Le immagini saranno di qualità nettamente migliore di quelle diffuse con i sistemi tradizionali. Sul piano tecnico la tv diretta dallo spazio non richiede i ripetitori di superficie, necessari per far superare ai segnali tv l'ostacolo della curvatura terrestre. E quando la rete dei satelliti geostazionari per le trasmissioni dirette sarà estesa a tutto il mondo, anche le stazioni come Telespazio perderanno gran parte della loro importanza di passaggio obbligato, di distributori preferenziali e di filtro.

E' una rivoluzione che va ben oltre il fatto tecnologico e commerciale. Ricevere a casa propria notiziari e programmi dall'Australia, dagli Stati Uniti o dall'Inghilterra negli orari preferiti e senza dover dipendere da quelli imposti dai distributori nazionali, significa conquistare una libertà d'informazione che vanifica molte censure intermedie.

Sono problemi enormi e complessi, che lasciamo volentieri ai filosofi e ai politici. I tecnici di tutto il mondo sono invece unanimi nel ritenere che la tv diretta dallo spazio caratterizzerà in maniera via via più profonda le telecomunicazioni di domani. Anche i sovietici, che hanno messo in orbita geostazionaria il satellite per telecomunicazioni «Horizon», parlano di massicce utilizzazioni di questi satelliti, di apparati orbitali per trasmettere a distanza intere pagine di giornale che un tv di casa opportunamente modificato sfornerebbe su fogli impressionati dai segnali inviati a distanza.

Dinanzi a questo enorme «business» delle telecomunicazioni spaziali, le cui dimensioni appaiono tanto grandi da poter essere immaginate con difficoltà anche dagli esperti, l'Europa ha intenzione di non stare a guardare. Tra qualche anno verrà messo in orbita geostazionaria il satellite franco-tedesco «Tv Sat», nel quale anche l'Italia potrà disporre di un canale. Per quanto ci riguarda più da vicino, il programma di indagini sulla propagazione nello spazio di frequenze non ancora esplorate, già in corso da quattro anni con il «Sirio 1», verrà continuato e ampliato dal «Sirio 2», che sarà lanciato nella prossima primavera.

Bruno Ghibaudi

Bagni di Lucca non avrà il casinò

ROMA — Bagni di Lucca non avrà, almeno per ora, il casinò che gli amministratori locali avevano intenzione di aprire tra pochi giorni. A questa conclusione è arrivato lo stesso sindaco della cittadina toscana, Enzo Tintore, al termine di un incontro a Roma con alcuni dirigenti dell'amministrazione civile del Ministero dell'Interno.

Allo stato attuale, è possibile aprire un casinò soltanto se c'è un'esplicita disposizione legislativa; in caso contrario l'inaugurazione sarebbe considerata fuori legge.

Giovannini ieri a Palazzo Chigi

La Fieg a Spadolini «Sciogliere i nodi carta e pubblicità»

ROMA — Il presidente del Consiglio Spadolini ha ricevuto ieri mattina il Consiglio della Federazione italiana editori giornali (Fieg). Nel corso del colloquio il presidente della Fieg Giovanni Giovannini — informa una nota di Palazzo Chigi — ha dato atto al governo ed al presidente del Consiglio di essere intervenuti con tempestività ed efficacia a favore del risanamento della situazione economica delle imprese editrici.

«Il contributo dato all'approvazione della legge sull'editoria ed alla sua rapida attuazione — ha detto Giovannini — *testimonia una viva sensibilità verso i problemi dell'informazione».* Il rappresentante degli editori ha sottolineato poi l'obiettivo di *«favorire il pieno affrancamento della stampa da ogni condizionamento esterno»* ed ha sottolineato gli altri nodi fondamentali del settore: costi di approvvigionamento della carta, disciplina della pubblicità Rai nell'ambito di un *«equilibrato sviluppo del mezzo stampa e del mezzo radiotelevisivo».* Il presidente della Fieg ha anche ricordato *«l'urgenza di una disciplina giuridica delle emittenti private».*

Il presidente del Consiglio, dopo aver ricordato il proprio passato di direttore di giornali, si è rifatto al primo intervento in favore dell'editoria in crisi (maggio '75). *«Da allora* — ha detto — *molte novità sono intervenute, ma un principio è rimasto ben fermo: l'intervento dello Stato nell'editoria deve essere commisurato alle situazioni di crisi e quindi definirsi come limitato e temporaneo, mai volto a imporre la volontà dello Stato padrone, mecenate o condizionatore. Al contrario è nostro dovere irrinunciabile favorire la libertà di informazione e il pluralismo delle testate».*

Il presidente del Consiglio ha sottolineato la funzione essenziale di *«una stampa libera e disancorata da centri di interessi o di potere occulto, in grado di svolgere e di sviluppare la sua irrinunciabile funzione critica».* A questo proposito Spadolini ha messo l'accento sul necessario equilibrio fra pubblicità radiotelevisiva e quella della stampa scritta come premessa per favorire un effettivo pluralismo dell'informazione.

Zatterin smentisce inviti a sopprimere «Di tasca nostra»

ROMA — Continua la polemica sulla trasmissione televisiva «Di tasca nostra», soppressa, secondo quanto afferma il pci, dopo le pressioni degli industriali alimentari.

Il comitato di redazione della Rai ha chiesto che la rubrica venga ripristinata, mentre il direttore del Tg2, Ugo Zatterin, ha negato di avere ricevuto inviti per sopprimere la trasmissione. *«Mi pare doveroso* — ha detto — *verso i telespettatori e verso me stesso dichiarare che non ho mai ricevuto alcuna pressione a questo proposito né dal presidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla radiotelevisione, né da esponenti di governo o di partito, né da ambienti o personaggi interni alla Rai: pressioni che del resto mi sarei fermamente rifiutato di accettare. La sospensione di "Di tasca nostra" è un episodio fisiologico nella vita di una testata televisiva».*

Sarà in distribuzione dal giugno del prossimo anno

Nasce il «libretto fiscale» per le auto eliminerà errori (e truffe) sul bollo

ROMA — Dodici tagliandi, più due di riserva, a quattro sezioni e dal formato dei consueti conti correnti postali, ma tali da evitare contraffazioni e da facilitare i controlli elettronici; un libretto per contenerli, dotato di copertina ed estratto del tariffario; targa ed elementi fiscali del veicolo già stampigliati su ciascun tagliando: questi alcuni degli elementi caratteristici del «libretto fiscale» che, a partire dal primo giugno del prossimo anno, accompagnerà ciascuno dei 18 milioni di veicoli circolanti sulle strade italiane e quelli di futura immissione.

In pratica, gli utenti della strada, per pagare la tassa di circolazione, pur potendo scegliere tra pagamento diretto all'Aci e presso gli sportelli delle Poste, non avranno più timore di incorrere in errori (e conseguenti ammende).

L'Aci, in base alla convenzione approvata con decreto ministeriale del 20 marzo 1980, sta definendo, in stretta collaborazione con il ministero delle Finanze, tutto quanto concerne la complessa organizzazione che sta a monte dell'iniziativa. Il libretto fiscale sarà infatti applicato a tutti i veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico ed ai veicoli ed autoscafi iscritti nei registri di immatricolazione per i quali l'amministrazione finanziaria ne chiederà l'emissione.

Preintestato, esso verrà inviato dall'Aci direttamente al domicilio dei proprietari dei veicoli per gradi e, comunque, in un arco di tempo che presumibilmente andrà, dato il rilevante numero delle spedizioni, sino a tutta la prima metà del 1984. Intanto l'ente automobilistico sta predisponendo in materia le proprie strutture organizzative centrali e periferiche

I moduli di versamento, preintestati dal centro elettronico, avranno una validità media pari a quattro anni, al termine dei quali verranno forniti gli altri moduli necessari per i periodici versamenti. La stampa dei moduli verrà effettuata — a quanto risulta — dal Poligrafico dello Stato, con inizio dai primi mesi del prossimo anno. Una volta ricevuto il materiale, l'Aci predisporrà tutta l'attività volta alla personalizzazione dei tagliandi.

A Roma l'assemblea mondiale

L'industria-turismo supera nel mondo quella della guerra

ROMA — L'industria del tempo libero, con 500 miliardi di dollari di giro d'affari annuo (quasi 750 mila miliardi di lire), si avvia a superare nel mondo il fatturato dell'industria degli armamenti. Questo «consolante» annuncio è stato dato ieri dal ministro del Turismo, Nicola Signorello, che ha presentato alla stampa la quarta assemblea dell'Omt (Organizzazione mondiale del turismo), in programma a Roma dal 14 al 25 di questo mese, presenti 500 delegati di oltre 140 Paesi.

Il «sorpasso» dell'industria della guerra da parte di quella della pace è stato reso possibile dalla rapida crescita del turismo, che in meno di vent'anni, dal 1963 al 1980, ha visto triplicare i viaggiatori all'estero, da 93 a circa 300 milioni, mentre il turismo interno coinvolge ormai più di un miliardo di persone. Ed esistono tutte le condizioni perché lo sviluppo continui.

Anche per questi motivi assume un particolare significato la scelta dell'Italia per svolgere l'assemblea dell'Omt fuori dal Paese dove l'organizzazione ha sede, la Spagna, per la prima volta dalla sua fondazione. La scelta coincide, però, con un anno non molto felice per il turismo mondiale in genere, e il nostro in particolare. L'ha riconosciuto lo stesso Signorello, fornendo i dati del primo semestre 1981. Infatti, in Italia, gli arrivi di clienti negli alberghi e nelle altre attrezzature ricettive sono in complesso diminuiti del 2,9 per cento e le presenze (cioè i pernottamenti) del 5,2 per cento, rispetto allo stesso periodo del 1980. E questo a causa, soprattutto, d'una sensibile flessione degli stranieri, scesi dell'11,3 per cento nel numero e del 13,2 nelle presenze, mentre i clienti italiani sono aumentati del 3 per cento come arrivi, con una flessione di appena lo 0,3 per cento nelle permanenze.

La flessione, tuttavia, è stata inferiore alle pessimistiche previsioni dell'inizio dell'anno. Inoltre, mentre in luglio si è avuto un calo più accentuato, in agosto si è registrata una sensibile ripresa, che dovrebbe continuare in settembre. C'è da ritenere, pertanto, che l'anno potrà chiudersi con risultati abbastanza soddisfacenti, anche per quanto riguarda la bilancia dei pagamenti, che nel primo semestre ha già registrato, ma solo in lire correnti, un aumento del 12,4 per cento negli incassi, passati da 2796 a 3145 miliardi di lire in valuta pregiata, rispetto al primo semestre 1980. Così il saldo attivo è salito da 2125 a quasi 2300 miliardi, benché le uscite, per viaggi all'estero degli italiani, siano salite da 673 a circa 856 miliardi, oltre il 27 per cento più del primo semestre 1980.

I risultati, in complesso positivi, non possono cancellare, però, alcuni sintomi allarmanti, che richiedono interventi efficaci. E Signorello, dopo aver anticipato che alla prossima assemblea dell'Omt l'Italia intende portare avanti tre discorsi, difesa della natura, massima libertà degli scambi turistici, collaborazione internazionale, ha precisato le iniziative del suo ministero, in preparazione o già in atto. Il turismo straniero in Italia verrà incentivato con sconti sui pedaggi autostradali, buoni-benzina e una maggiore attività promozionale all'estero dell'Enit, i cui fondi sono stati portati da 7 a 30 miliardi e dovranno arrivare a 100 miliardi. Inoltre, nel 1982 i prezzi dei servizi turistici non dovranno superare quelli del 1981 in termini reali, cioè al netto del tasso d'inflazione. A più lungo termine, infine, dovranno sentirsi gli effetti positivi del piano triennale di sviluppo per il turismo e della legge-quadro che prevede lo stanziamento di fondi fino a mille miliardi per migliorare le strutture ricettive, soprattutto nel Mezzogiorno. Anche l'equiparazione, per la prima volta, delle attività turistiche alle imprese esportatrici, nelle agevolazioni e nella fiscalizzazione degli oneri sociali, offre buone garanzie per fare del 1982 un anno di rilancio del turismo che già oggi è tra le industrie più importanti del nostro Paese.

Mario Salvatorelli

Innevamento artificiale sulle piste da sci?

MILANO — Dopo lo scorso inverno, in cui la mancanza di neve ha quasi sconvolto la stagione sciistica, ieri a Milano si è cominciato seriamente a parlare di innevamento artificiale. Erano presenti il presidente della federazione italiana sport invernali, Gattai, il presidente dell'Istituto per il credito sportivo Nicolini, gli assessori regionali al turismo e sport delle regioni dell'arco alpino e diversi proprietari di impianti di risalita.

E' stata una prima riunione da cui non è ancora venuto un programma preciso, ma un generico impegno. L'appuntamento dovrebbe essere tra un mese: a quell'epoca le Regioni, sentiti anche gli enti locali e gli operatori della zona, forse saranno in grado di portare un elenco delle località più adatte a creare impianti di innevamento artificiale.

Più di tre ore di violenta pioggia tra Chiavari e le Cinqueterre

Nubifragio sulla Riviera di Levante Cinquanta famiglie sono senza casa

Crolli, frane, allagamenti: danni per decine di miliardi - Molti paesi isolati - Situazione drammatica a Levanto e nei centri vicini - Torrenti straripati e strade bloccate

SESTRI LEVANTE — Disastroso nubifragio tra Chiavari e le Cinque Terre: tre ore di violenta pioggia hanno provocato danni per decine di miliardi. Sono straripati torrenti, si sono staccate alcune frane, cinquanta famiglie hanno dovuto abbandonare la casa a Groppo. Molti paesi sono isolati. Due persone sono disperse.

Quasi tutti i vigili del fuoco delle province di Genova e della Spezia sono mobilitati per sgomberare strade, prosciugare cantine, negozi, piani rialzati. La zona più colpita è stata quella di Levanto. Il paese è in più punti allagato, gravi danni anche all'acquedotto: la popolazione è stata invitata a non far uso dell'acqua. Alcune autobotti sono partite da Genova per rifornire la zona. La bufera di vento ha anche scoperchiato alcune abitazioni e 100 famiglie forse dovranno sfollare. Sino alle prime ore del pomeriggio la cittadina è rimasta isolata e adesso è raggiungibile solo da Bonassola. La parte nuova del centro rivierasco è quella più colpita. Il torrente Ghiararo, che attraversa la località, è straripato.

Il nubifragio ha provocato danni anche nei paesi vicini. A Borghetto Vara è crollato un ponte. Casella e Legnano, sulle alture alle spalle di Levanto, sono minacciati da frane, mentre a Groppo dopo i sopralluoghi è stata presa la decisione di far allontanare 50 nuclei familiari dalle case. Si teme anche per alcune abitazioni nell'entroterra rimaste isolate.

Gravi danni anche a Sestri Levante. Il torrente Petronio e tre suoi affluenti sono straripati e hanno invaso ettari di terreno coltivato a Casarza Ligure e Castiglione Chiavarese. Molte stalle allagate e animali uccisi. Un pilastro del ponte sul Petronio, che unisce la statale del Passo di Cento Croci a Bergosara, è crollato. Frane anche sulle strade dell'entroterra di Moranca, Massarco, Campegli e Frascati.

Moneglia, tra Sestri e Deiva, è stata investita dalla piena del torrente San Lorenzo, che ha trascinato in mare alcune auto. I corsi d'acqua hanno sommerso i raccolti (in questa zona soprattutto di mais e ortaggi) e danneggiato case agricole. Un ponte, costruito settecento anni fa a Casali, è stato abbattuto dalla violenza delle acque che hanno trascinato a valle detriti e alberi.

Ha rotto gli argini anche il Pogliaschino, rendendo difficoltosa la transitabilità sulla via Aurelia. Il nubifragio è durato tre ore.

Incidente con un morto e 10 feriti

L'Autosole bloccata per 4 ore a Firenze

FIRENZE — L'Autostrada del Sole è rimasta bloccata per quattro ore e mezzo (dalle 5 di ieri mattina) per un grosso incidente avvenuto nel tratto appenninico, sulla corsia Nord, tra Barberino e Roncobilaccio. I feriti sono una decina (non si conoscono ancora i nomi), un uomo è morto: si chiamava Pasquale Gabellone, 52 anni, di Roma, era stato ricoverato all'ospedale di Firenze in condizioni gravissime. Nello scontro sono rimasti coinvolti quindici automezzi.

L'incidente sarebbe stato provocato dalla perdita di gasolio e nafta da parte di un'autocisterna, vicino alla galleria Poggettone.

In breve s'è formata una colonna lunga sei chilometri, in un tratto dove non esiste possibilità di deviazione. Sul posto sono arrivati la polizia stradale e i vigili del fuoco, che sono riusciti a rimuovere i camion e le automobili coinvolti nell'incidente soltanto dopo molte ore di lavoro.

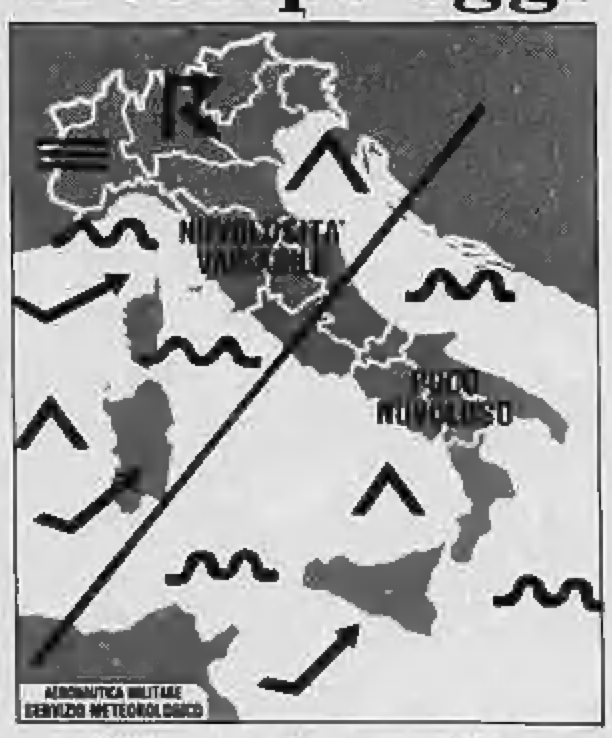
Alle 9,38 l'Autostrada del Sole è stata riaperta. Erano passate più di quattro ore. Altro tempo è stato ancora necessario prima che il traffico riprendesse a scorrere normalmente.

Appena congedato si uccide sulla motoretta

SESTRI LEVANTE — Un giovane è morto schiantandosi sulla «Vespa» contro un furgone. Si chiamava Paolo Percodani, 21 anni, di Casarza Ligure. Aveva finito da due giorni il servizio militare.

L'incidente è avvenuto sulla statale di Centocroci. Il giovane, forse per la strada viscida per la pioggia, avrebbe sbandato e sarebbe finito contro un camioncino.

Il tempo oggi



situazione: correnti di aria umida atlantica interessano principalmente le regioni centrali e settentrionali italiane.

tempo previsto: al Nord e al Centro nuvolosità variabile con brevi piogge ed isolati temporali al Nord, su Toscana, Umbria e Marche con tendenza a moderato peggioramento sulle regioni settentrionali. Al Sud poco nuvoloso. Nottetempo formazione di nebbie in banchi nelle zone di pianura del Nord e del Centro.

temperatura: senza apprezzabili variazioni nei valori minimi, in lieve diminuzione al Centro e al Nord nei valori massimi.

venti: deboli intorno Ovest su tutte le regioni.

mari: poco mossi.

città italiane

Bolzano	17	26
Verona	18	21
Trieste	19	23
Venezia	17	22
Milano	17	18
Torino	15	16
Cuneo	15	18
Genova	19	23
Bologna	18	23
Firenze	16	27
Ancona	17	23
Perugia	16	23
Pescara	17	26
L'Aquila	13	23
Roma	16	27
Campobasso	16	24
Bari	17	20
Napoli	16	26
Potenza	14	22
Reggio Calabria	19	29
Messina	21	27
Palermo	22	28
Catania	16	33
Cagliari	16	28

città estere

Amsterdam	12	22	coperto
Atene	19	28	sereno
Bangkok	26	27	pioggia
Beirut	22	22	sereno
Belgrado	13	26	sereno
Berlino	13	23	coperto
Bruxelles	15	24	sereno
Buenos Aires	8	20	sereno
Il Cairo	25	31	coperto
Copenaghen	13	23	sereno
Ginevra	16	22	coperto
Helsinki	12	17	coperto
Hong Kong	26	[illegible]	sereno
Honolulu	22	28	sereno
Johannesburg	8	23	sereno
Lisbona	16	23	sereno
Londra	15	23	sereno
Madrid	23	34	coperto
C. del Messico	12	22	coperto
Montreal	12	22	coperto
Mosca	12	28	sereno
Nuova Delhi	25	36	sereno
New York	16	24	sereno
Oslo	14	20	coperto
Parigi	14	25	sereno
Rio de Janeiro	13	23	sereno
Stoccolma	10	20	sereno
Sydney	14	20	sereno
Tokyo	21	27	coperto
Toronto	17	24	coperto
Vancouver	13	20	coperto
Vienna	13	18	pioggia

Stato civile di Torino

9 SETTEMBRE 1981

NATI — Costa Antonella; Costa Michelina; Matrella Paola; Romagnoli Roberto; Briccarelli Alessandro; De Rosas Isabella; Ravigilo della Veneria Paola; Bracchino Federica; Lenigro Roberto; Macro Svetlana; Sullano Tiziana; Gentile Cristina; Arciresi Gabriele; Nicoletti Irene; Cisaro Maurizio; Zuccalà Stefano; Amato Valentina; Mezzapesa Pasquale; Brussino Lorena; Spinazzola Alessandra; Elia Giovanni; Caruso Raffaele; Bertelli Stefano; Carbone Paola; Ferilio Tiziana; Prudente Luigi; Adornetto Francesca; Brussone Fabio; Casarrella Sonia; Caruso Enrico; Di Tore Stefano; Percari Valentina; Massa Laura; Ferro Luisa; Elfa Manuela; Livrieri Tania; Tessore Erika; Queragna Antonella.

MORTI — Mastroianni Tullio, di anni 84, nato a Arpino, pens., abitante in v. Massena 53; Messere Giuseppe, a. 71, Moncalieri, pens., v. Roccaforte 19; Gaella Maria, a. 71, Casella, pens., c.so Lombardia 121; Muratore Santina, a. 60, Perletto, pens., v. Cossena 9; Tarabelli Margherita, a. 84, Torino, pens., v. Villa Regina 21; Baldo Maggiorina, a. 92, Cafasso, pens., v. Valgioie 22; Ferro Camilla, a. 73, Canischio, pens., v. Bibiana 39; Rue Rol Carla, a. 41, Torino, cas., v. P. Bell 1; Capriolo Luigi, a. 76, Tonengo, pens., v. Moliere 24.

Deceduti in ospedale: Pio Luigi, a. 46, Mango, operaio; Gallo Margherita, a. 68, Savigliano, pens.; Brondin Gemma, a. 49, Galzignano, operaia; Barbot della Scaturet Umberto, A. 72, Pordenone, pens.; Viale Bartolomeo, a. 83, Lequio Tanaro, pens.; Lingua Eleonora, a. 79, Torino, pens.; Crosio Claudio, a. 45, Castellamonte, operaio; Gerla Sandrina, a. 75, Tigliole d'Asti, comm.te; Nicola Maria, a. 92, Rivara, pens.; Malacarne Celeste v. Zamban, a. 89, Borgo Val di Taro, pens.; Prini Angela Maria, a. 94, Tortona, relig.; Novascone Andrea, a. 77, Torino, pens.; Ballesio Domenica, a. 84, Leini, pens.; Boravicchio Giuseppina, a. 73, Torino, pens.; Tomassone Giacinta, a. 88, Sant'Ambrogio, pens.; Godino Francesco, a. 72, Tricerro, pens.; Gambirasi Pia, a. 87, Roncade, pens.; Falla Maria Teresa, a. 87, Masserano, pens.; De Carolis Soccorsa, a. 74, S. Severo, pens.; Turai Maria Luisa, a. 48, Forlì, cas.; Vasini Domenica, a. 72, Torino, pens.; Costantino Ida, a. 80, Pomaretto, pens.; Bosano Paola, a. 78, Savigliano, pens.; De Lazzari Riccardo, Giorni 4, Torino; Paolino Riccardo, a. 63, Cannero, pens.; Testa Giuseppe, a. 80, Torino, pens.; Mosca Giovanni, a. 72, Torino, pens.; Messasso Luigia, a. 74, Moncalvo, pens.; Azzalin Carlo, a. 77, Adria, pens.; Testai Maria, a. 85, Fucecchio, pens.; Cerana G. Battista, a. 22, Carmagnola, comm.te; D'Anna Concetta, a. 72, Leonforte, pens.; Piromalli M. Giuseppa, a. 69, Laureana, pens.; Scardo Giuseppe, a. 56, S. Lorenzo, pens.; Zinnai Carmine, a. 74, Lacedonia, pens.

Nati 38 - Morti 44

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorina Palatto in Ferraris

Ne danno il triste annuncio: il marito Pinuccio, il figlio Claudio con Marzella e il piccolo Gustavo, la sorella Rosina con Vittorio, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Nano e alla signorina Rita Fissore per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna del Pilone (corso Casale 195). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 settembre 1981.

Lea Urbinati è vicina a Pinuccio in questo triste momento.

Gilla ricorda con affetto la cara amica FIORA.

Partecipano al dolore degli amici Ferraris:
Migia e Francesca
Nino e Michele
famiglia Celebrè
famiglia Maglia
famiglia Navone.

Amici del lunedì partecipano al dolore dell'amico Giuseppe.

Lucia e Cesare Gasti sono vicini all'amico Giuseppe e famiglia in questo triste momento.

La famiglia Gabbai partecipa al dolore di Claudio per la scomparsa della mamma

Fiore Ferraris

— Torino, 11 settembre 1981.

E' mancato ai suoi cari

Ernesto Gay

anni 74

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Lisel, figli Ezio con Fernanda e Franca con Remo, i nipoti Gabriella e Gian Marco, parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 9,30 da ospedale San Luigi (Orbassano) arrivo ore 10,30 Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1981.

Aurelio Renata Carlo piangono il cugino ERNESTO.

La famiglia Paolello partecipa al dolore di Enzo e famiglia.

Partecipano al dolore le famiglie: Albertella, Conati, Antonelli.

Cristianamente è mancato

Giacomo Peruzzo

ex esercente

anni 72

L'annunciano con dolore la moglie Giovanna Verzetti Prel, i figli: Mariuccia col marito Aldo Mario e figlia Paola, Elsa col marito Mario Ferone e figli Ezio, Enrico; Piero con la moglie Enrica Vischi e figlia Elena, fratelli, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 12 corr. alle ore 15 dall'abitazione via Filatoio 15, S. Rosario in casa ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casella, 10 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Regina Salardo ved. Arobbio

Lo annunciano la nuora Edoarda, nipoti Aldo e Roberto, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali sabato corr. messa in parrocchia Sommaria alle ore 8,30.
— Torino, 11 settembre 1981.

Partecipano al dolore della famiglia Basso per la scomparsa del caro

Bruno Basso

Moiari e colleghi di lavoro del Ristorante «Belle».
— Torino, 10 settembre 1981.

Cristianamente è mancato

Teonesto Cravanzola

Lo piangono la moglie Rina, sorelle, figlia Teresa, genero, nipoti, parenti tutti. Non fiori, beneficenza Cottolengo. Vivo ringraziamento personale sanitario e religioso Ospedale Cottolengo. Benedizione 12 settembre ore 14 Cottolengo.
— Torino, 11 settembre 1981.

Sorretta dal conforto della Fede e dell'amore dei figli è serenamente mancata

Angela Lo Mastro ved. Cerutti

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio i figli Maria, Mimmo, Rosalba, Lidia con le rispettive famiglie, il fratello gen. Paolo e famiglia. Un particolare sentito ringraziamento al dott. Rossi Munari per l'affettuosa umana assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 11 settembre 1981.

I nipoti Pierfranco, Tiziana, Roberta, Laura, Guido, Silvana, Emanuele, Chiara ricordano con affetto e riconoscenza l'indimenticabile nonna LINA.

I Colleghi del Servizio Approvvigionamenti dell'A.T.M. partecipano al dolore della rag. Lidia Cerutti per la perdita della mamma

Angela Lo Mastro ved. Cerutti

— Torino, 11 settembre 1981.

E' mancato

Pietro Giorgio Quarelli

anni 66

anziano F I A T

Lo annunciano il figlio, la moglie, la sorella, la nuora e parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 8,30 S. Michele di Mondovì.
— S. Michele di Mondovì, 10-9-1981.

Fiduciosa nella bontà divina si è spenta

Lidia Cassina nata Guy

Ne danno il triste annuncio i figli: Matilde con il marito Dante Martin e figli, Tina con il marito Giovanni Bertero, Franco con la moglie Dagny Hammerweg e figlio, Gigi con la moglie Anna Chabert e figli, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi venerdì alle ore 15,45 partendo da piazza Sisto Frajria, 10.
— Pinerolo, 11 settembre 1981.

I nipoti Pier Enrico Martin con Silvana, Maria Lidia con Giorgio Rolle, Enrico Cassina con Antonella, Gabriella con Gherardo Aprile, Gianni Martin con Iza, Giorgio Cassina e i pronipoti Marco, Giorgia, Federico, Massimo, Gian Gherardo e Giacomo piangono la carissima nonna LIDIA.

Le Cartiere Enrico Cassina prendono parte al dolore dei titolari per la scomparsa della MAMMA.

I Dipendenti delle Cartiere Enrico Cassina prendono viva parte al dolore dei titolari per la scomparsa della MAMMA.

I Titolari della Martin e C. partecipano al dolore della famiglia Cassina.

Si stringono affettuosamente intorno a Gigi e Anna gli amici di sempre:
Gigi Amorosi e famiglia
Attilio e Maria [illegible]
Nini e Gianni [illegible]
Battilana e Fernando Scalerandi
Gino [illegible] e mamma
Cesare Turetti e famiglia.
— Pinerolo, 10 settembre 1981.

Beppino, Remo Uberti Sona e famiglia prendono parte al dolore della famiglia Cassina.

Cristianamente è mancato

Antonio Cordero

Lo annunciano con immensa tristezza la moglie Teresa, i figli Giorgio con Rosanna e l'adorato Emanuele, ricordandone le altissime doti umane e professionali. I parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 8,45 nella parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone 18), quindi proseguiranno per la tumulazione in Montoso di Po. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1981.

Si uniscono al dolore della famiglia [illegible], amici, cognata e nipoti.

Il tuo ricordo sarà sempre vivo nei nostri cuori Adriano, Grazia, Luca, Andrea.

La famiglia Giovanelli è vicina a Teresa, Giorgio e Rosanna nel ricordo, nel rimpianto dell'amico.

Le Maestranze dell'Impresa Cordero partecipano al dolore dell'ing. Giorgio per la grave perdita del PADRE.

Enzo e Sergio Torre partecipano al lutto di Giorgio e Rosanna.

Dario e Roberta [illegible] partecipano al dolore della famiglia Cordero.

I cugini Cordero Carla, Mario, Enrico e Marisa con le rispettive famiglie si uniscono al dolore della famiglia Cordero.

Allievo, Enrico Gillio partecipano sentitamente al dolore di Giorgio e famiglia.

Partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio e Rosanna:
Ugo e Daniela Tozzini
Beppe e Clara Volante.

I colleghi Bruna partecipano al dolore della famiglia Cordero.

Partecipano al dolore i nipoti Remo, Elena, Cesare e famiglia.
— Chivasso, 10 settembre 1981.

Giulio [illegible]
Aldo e Roal Levi
si uniscono al dolore della famiglia Cordero.

Ci ha lasciati in grande dolore la nostra magnifica

Marisa Averone nata Zerbino

Riconoscenti per quanto ha sempre fatto per tutti noi lo annunciano il marito Cesco, la mamma, i figli Giovanna e Riccardo col marito Mario Pensa, i figli Lele, Marco e Paoletta, i cognati Rita, Riccardo, Olga, Mati, Aldo e parenti tutti. Funerali sabato 12 settembre alle ore 10,15 Ospedale Nuova Astanteria Martini largo Gottardo.
— Torino, 11 settembre 1981.

I nipoti Silvio ed Aldo, Marilla ed Iva prendono parte al dolore.

Le maestranze della Ditta Abet partecipano al dolore della famiglia.

Famiglie Passal e Lombardi prendono parte al lutto.

La famiglia Parinetto partecipano al dolore della famiglia Averone.

Partecipano al dolore dell'amico Francesco per la perdita della cara moglie MARISA.
famiglia Dello Cerole
Antonio Cavallo
Giuliano Baccarelli

Carlo, Wanda, Marco, Giancarlo e la moglie partecipano commossi al vostro dolore per l'immatura scomparsa della cara MARISA.

Affettuosamente vicini Elisa, Maria Rossana, Carla, Vincenzo, Mari, Carlotta, Margherita, Anna, Enrico.

Ada e Franco Bairo si uniscono al grande dolore dell'amico Francesco e famiglia per l'improvvisa dipartita della cara MARISA.

Regina ed Eugenio Baldacchelli partecipano commossi.

Paolo e Pierino profondamente sconvolti per l'immatura scomparsa della cara amica MARISA sono vicini a Francesco e famiglia.

La famiglia Lorenzo Teppati e Gianni Bosco piangono la scomparsa della cara

Marisa Averone

— Torino, 11 settembre 1981.

Improvvisamente è mancato

Antonio Millone

dipendente Enel

anni 52

I famigliari ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo a Moretta (Cn) sabato 12 c.m. alle ore 15.
— Moretta, 10 settembre 1981.

I colleghi dell'Enel Zona di Moncalieri si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Antonio Millone

— Moncalieri, 10 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Marcellina Aghemo ved. Leone

Ne danno il triste annuncio i figli Franca con Ezio, Giuliana e Renato, Roberto e Antonella; Aldo con Giovanna e Cristina, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali 11 settembre a Envie ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Sinea, 11 settembre 1981.

La 3 B Tipografia - Direzione e Maestranze - partecipa al dolore di Aldo Leone.

Si è spento serenamente a Rapallo l'

Ing. Alessandro Coglia

anni 88

Lo piangono affranti la moglie, i figli, la nuora, il genero ed i nipoti.
— Rapallo, 10 settembre 1981.

Il Presidente, i Vicepresidenti, l'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Italiana per il Gas partecipano con profondo cordoglio al lutto del vicedirettore generale della Società dottor ingegner Mario Coglia per la dolorosa scomparsa del padre

Ing. Alessandro Coglia

— Torino, 10 settembre 1981.

Il Direttore generale, i Dirigenti ed il Personale della Società Italiana per il Gas prendono parte al cordoglio del vicedirettore generale dottor ingegner Mario Coglia per la perdita del padre

Ing. Alessandro Coglia

— Torino, 10 settembre 1981.

Il Gruppo Dirigenti Italgas si unisce al lutto della famiglia per la scomparsa del PADRE del vicedirettore generale dottor ingegner Mario Coglia.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore ed il Personale della Tirrenia Gas S.p.A. esprimono sentimenti di profondo cordoglio al consigliere dottor ingegner Mario Coglia dolorosamente colpito dalla perdita del padre

Ing. Alessandro Coglia

— Chiavari, 10 settembre 1981.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed il Collegio Sindacale della Entigas S.p.A. esprimono al consigliere della Società ingegner Mario Coglia il loro cordoglio per la perdita del padre

Ing. Alessandro Coglia

— Milano, 10 settembre 1981.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed il Collegio Sindacale della Siciligas S.p.A. esprimono al consigliere della Società ingegner Mario Coglia il loro cordoglio per la perdita del padre

Ing. Alessandro Coglia

— Milano, 10 settembre 1981.

La Carbonifera Progas S.p.A. partecipa al lutto del proprio Presidente dottor ingegner Mario Coglia per la perdita del padre

Ing. Alessandro Coglia

— Torino, 10 settembre 1981.

E' mancato

Giuliano Francheo

Cav. di Vittorio Veneto

anni 83

Lo annunciano la moglie, la cugina e parenti tutti. Funerali sabato ore 8,45 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, indi proseguirà per Villafranca d'Asti.
— Torino, 10 settembre 1981.

E' mancato ai suoi cari

Marcellino Vercellotti

anni 76

L'annunciano la moglie Angiolina, i figli Francesco, Marinella, Nadia, Margherita, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 11 settembre ore 10,30 a [illegible].
— Torino, 10 settembre 1981.

«Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà». (Ebr. 10,7)

Con quanti serenamente è mancata

Renata Migliore Brutti

Affranti lo annunciano il marito Franco Brutti e il piccolo Faustino, la mamma Felicita Migliore; i fratelli e cognati Lucia con Guido, Giovanni con Adeline, Ugolino con Alberto, Bruna con Elena; i nipoti [illegible], Annamaria, Daniela, Elena, Enrico, Marco; i suoceri Elda e Bruno Brutti. I funerali sabato 12, ore 10,15, alla parrocchia di Mirafiori Sud, strada Castello di Mirafiori 42.
— Torino, 9 settembre 1981.

Uniti al dolore di Franco e Faustino Enrico, Alberto, Cristina.

Cristianamente è mancato

Nicolao Bellezza Tampa

Cavaliere Vittorio Veneto

anni 85

L'annunciano i figli Ada, Augusto con la moglie Maria Teresa e figlia Adele, Valeria, Aldo, parenti tutti. Funerali venerdì 11 corrente ore 15 dalla chiesa parrocchiale via Roma 44. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 10 settembre 1981.

Un galantuomo ci ha lasciato

Giuseppe Cornaglia

tipografo

anni 59

L'annunciano la moglie Anna, i figli Lorenzo con Giuliana, Renata con Gloria, Giusi, parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 10,15 dall'abitazione via [illegible] 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Gai vedova Riho

Lo annunciano il fratello Vincenzo e Gianna, la figlioccia Tina, la cognata Vittoria e Maria, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 11 alle ore 16 dall'ospedale civile di Giaveno. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Giaveno, 10 settembre 1981.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Esterino Perino

di anni 72

L'annunciano i figli con le loro rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali sabato 12 settembre alle ore 10, partendo dall'abitazione via Roma 1, Terrazze Piemonte.
— Terrazze Piemonte, 11-9-1981.

Dopo breve malattia è mancato il

COLONNELLO

Vincenzo Ferrari

Lo annunciano la mamma Elisa, la moglie Maria Luisa Ribotto, la figlia Laura con Peppe e Nicola, la sorella, Dario, il cognato Enzo Ribotto e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo [illegible] 12 settembre [illegible].
— Magnano Biellese, 11 settembre 1981.

ANNIVERSARI

1979 1981

Antonio Ruscello

Rimarrai sempre accanto a noi, con infinito rimpianto e amore moglie Maddalena, figlio Claudio e parenti tutti.

1980 1981

Giorgio Viziale

Con infinito rimpianto ti ricordiamo. I tuoi cari.

1979 1981

Cleo Porro Bonino

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari.
— Casalpalocco - Roma, 11 settembre 1981.

11-9-1980 11-9-1981

cav. Salvatore Manenti

Ci sei sempre vicino.

1979 1981

cav. Luigi Vai

I suoi cari lo ricordano con la celebrazione della santa messa domenica 13 settembre alle ore 18 nella parrocchia di [illegible].

A colloquio con l'Alto commissario Zamberletti

Terremoto: «La parola d'ordine entro ottobre tutti al coperto»

«L'obiettivo era di ultimare 25 mila case prefabbricate all'interno del cratere e collocare 11 mila containers monoblocco ai confini dell'epicentro: lo conseguiremo»

«Terremoto, un anno dopo»: questo tema, oggetto di un dibattito alla Festa dell'Unità con la partecipazione dell'on. Zamberletti, è stato anche l'argomento di un'intervista rilasciata a *La Stampa* dall'alto commissario per la Protezione civile.

On. Zamberletti, l'inverno è alle porte: quando si concluderà nelle zone terremotate la seconda fase dell'emergenza? *«L'obbiettivo era di ultimare 25 mila case prefabbricate all'interno del cratere e collocare 11 mila containers monoblocco ai confini dell'epicentro prima dell'inverno: possiamo dire che lo conseguiremo, anche se abbiamo grosse difficoltà per gli allacciamenti elettrici. In occasione della recente visita del presidente Spadolini si è concordato di sollecitare l'Enel perché i ritardi non creino ulteriori problemi. Potremo slittare di dieci, quindici giorni sui programmi. Ma, dato che per fortuna fra l'estate e l'inverno c'è l'autunno, si finirà nei tempi stabiliti»*.

Tutti al riparo prima dell'inverno, dunque? *«Ci sono Comuni con insediamenti completi (S. Andrea di Conza, Castelnuovo Conza, Laviano), ed altri che stanno terminando in questi giorni (Lioni, S. Angelo e Torella dei Lombardi). Un solo centro in ritardo, Colliano, per problemi geologici, ma la parola d'ordine è la stessa ovunque: fuori dalle roulottes entro il mese d'ottobre»*.

Anche a Napoli? *«Per Napoli abbiamo previsto* [illegible] *containers monoblocco (una scelta obbligata, poiché le aree disponibili avevano destinazioni diverse): 1700 sono già abitati, gli altri saranno completati in settembre. Ultimamente sono state reperite nuove aree per una prefabbricazione semi-pesante che consente di allestire "alloggi polmone" in attesa del famoso piano dei 20 mila appartamenti: si tratta di realizzare 1000 alloggi (500 decisi soltanto l'altro giorno) e non sarà possibile completarli per settembre-ottobre»*.

Ci sono problemi di manodopera? Nel «cratere» scarseggia, e si dice che da Napoli nessuno voglia muoversi, tanto che si assumono operai jugoslavi. *«Esiste senz'altro un gravissimo problema di manodopera per le case da riattare. Abbiamo distribuito buoni per 95 mila alloggi (950 miliardi destinati a piccole riparazioni, 10 milioni per alloggio), e per realizzare questo programma nei tempi previsti occorrono 40 mila persone: una forza-lavoro introvabile. I sindaci mi hanno chiesto una proroga dei buoni, le imprese rifiutano le offerte: per mancanza di operai, ed anche perché sono interventi che danno un utile minore»*.

Con il senno di poi, ripeterebbe tutte le sue scelte? *«Se si riferisce all'ipotesi di evacuazione che alcuni contestavano, certamente: sono pur sempre migliaia i terremotati che hanno accettato la sistemazione in alberghi e case sulla costa. Gente che, se non avessimo fatto questa offerta, forse non avrebbe sopportato i disagi in condizioni ben diverse da chi lo ha fatto per libera scelta»*.

Ci sono state le temute speculazioni? *«A parte le ordinanze per pubblicizzare le iniziative nell'albo pretorio dei Comuni, proprio l'altro giorno abbiamo messo a punto un controllo per sorteggio sul reinsediamento e le perizie giurate: ci sono già state denunce di abusi alla magistratura, in imprese di questa portata gli inconvenienti sono inevitabili»*.

Un'ipotesi sui tempi della ricostruzione? *«L'efficienza dell'istituto regionale oggi, uscendo dall'emergenza, diventa fondamentale. Mi auguro che anche la crisi della Regione Campania si chiuda rapidamente»*.

Lei ora è un generale impegnato su due fronti: come va con la Protezione civile? *«Credo che la legge del '70, oltre a non prevedere il Commissariato come strumento interforze, contenga equivoci a livello di base. Ad esempio, per quanto riguarda i comitati regionali della Protezione civile: chi comanda nel momento dell'emergenza? Il nodo di questa legge è che appare un po' un balletto: si è dato qualcosa a tutti senza individuare le responsabilità di nessuno. E in una legge di questo tipo credo che le uniche cose da evitare siano soprattutto le situazioni equivoche. Alla fine si pagano»*.

Resistenze a livello centrale? *«No, c'è però la solita difficoltà del lavoro interdisciplinare tipica del nostro Paese; dove, quando si mettono insieme amministrazioni diverse, diventa problematico coordinarne gli interventi»*.

E se una nuova catastrofe, toccando ferro, accadesse domani? *«I mezzi in buona parte ci sono, e utilizzandoli razionalmente si possono già fare molte cose. C'è ad esempio il grande settore del volontariato, che, se alimentato e collegato ad una grande esperienza professionale come quella dei vigili del fuoco, può portare ad un'organizzazione di difesa civile esemplare. Non si tratta di inventare nulla, però bisogna essere chiari: lo ho detto, in occasione degli incendi boschivi, che occorre un anno per mettere a punto l'organizzazione, e ho parlato dell'estate* [illegible]*. Domani, di fronte ad un disastro come quello del novembre scorso, saremmo ancora parzialmente impreparati: non si passa da una situazione di crisi ad una perfetta protezione civile soltanto istituendo l'Alto commissariato»*.

Roberto Reale

Morto il maestro Alberto Pizzini

ROMA — Si sono svolti oggi a Roma i funerali del maestro Carlo Alberto Pizzini, vicepresidente dell'Accademia di Santa Cecilia, morto all'età di 76 anni al Policlinico «Gemelli».

Nato a Roma fu compositore e direttore d'orchestra, dopo essere stato allievo di Dobici e Respighi. Oltre a molta musica da camera Pizzini ha composto la sinfonia in do minore «Strapaese», i poemi sinfonici «Delle Dolomiti» e «Al Piemonte».

Barone arrestato con droga e armi

CATANIA — Il barone Giuseppe Majorana, 34 anni, è finito in carcere perché nella sua lussuosa villa a Mascalucia (paese sull'Etna) finanzieri e poliziotti hanno trovato 872 grammi di canapa indiana, alcune dosi di cocaina, siringhe e sigarette drogate. Proseguendo la perquisizione, gli investigatori hanno scoperto una camera blindata dov'erano custodite numerose armi, alcune non denunciate, e una mitraglietta «Skorpion».

Erano mesi che gli agenti tenevano d'occhio la villa Majorana perché era corsa voce che durante i numerosi ricevimenti, gli ospiti avevano l'abitudine di imbottirsi di droga. Inoltre il nobiluomo si era fatto notare perché aveva una sviscerata passione per le armi. Un hobby come un altro, naturalmente, ma troppi «pezzi» della collezione non erano stati denunciati. Ma quello che ha incuriosito maggiormente la polizia è la mitraglietta «Skorpion», un tipo d'arma che negli ultimi tempi è stata usata in numerose azioni di terrorismo.

A colloquio con la prima donna dirigente di Polizia

«Non sono Sherlock Holmes» dice la capo della Mobile

Fernanda Santorsola

ANCONA — Dice l'agente di guardia: *«Dottoressa, qui si squagliano i telefoni. Non si fa a tempo a rispondere»*. E' lei, la dottoressa Fernanda Santorsola da ieri, nella storia della polizia italiana, la prima donna dirigente di Squadra Mobile, allarga le braccia mentre arriva in ufficio un po' trafelata. *«Sono esterrefatta —* esclama *— non immaginavo di aver fatto notizia in questo modo»*. Si siede, con alle spalle la grande carta topografica della città, sulla scrivania un vasetto di violette africane che fino a ieri non c'era. L'intervista procede a brandelli, perché i telefoni squillano davvero tutti insieme.

Sono colleghe che chiamano dalle più lontane città (*«Grazie, cara. Io ho cominciato, ma tanti auguri anche a te...»*), conoscenti che si fanno vivi dalla Puglia, mentre arrivano anche telegrammi di felicitazioni. *«Non pensavo mai —* riprende non nascondendo una punta di soddisfazione *— che si scatenasse il mondo»*.

— E' intimidita?

«No, solo un po' perplessa. Con tanta pubblicità si spera sempre di essere veramente all'altezza del ruolo».

Fernanda Santorsola, 43 anni, nubile, occhi chiari, capelli scuri con *mèches*, tratto signorile, indossa un abito di seta lilla reso ancor più elegante da una collana di pietre dure. E' molto aperta, sorridente, cordiale. Arrivò ad Ancona nel 1963 dopo il concorso di ispettrice e nel capoluogo marchigiano è sempre rimasta, salvo un periodo di un paio di anni in cui fece servizio a Venezia.

«Certo — racconta *— quando entrai nella polizia non pensavo di arrivare a questo posto. Erano diverse le prospettive di carriera, ma anche la mentalità, il pregiudizio verso le donne chiamate a incarichi di responsabilità rendevano inimmaginabile che potessi dirigere una Squadra Mobile. Ultimamente, però, tre circostanze, quasi concomitanti, me lo hanno permesso: la legge 121 di riforma della polizia che ha unificato i ruoli maschile e femminile, il fatto che il posto di dirigente della Squadra Mobile ad Ancona fosse vacante, e inoltre, soprattutto, l'arrivo del nuovo questore Mario Jovine che ha ristrutturato e potenziato le possibilità operative del reparto»*.

Per modestia la Sherlock Holmes in gonnella non lo dice, ma — glielo facciamo notare — il conferimento dell'incarico da parte del questore di Ancona parla anche di *«capacità professionali per affrontare un compito così delicato»* e del conseguente benestare da parte della Procura generale della Repubblica. Quando sente nominare Sherlock Holmes ha un gesto di disappunto, un po' ironico. *«A parte la novità —* dice *— penso che tutto questo chiasso sia nato anche dall'immagine letteraria del commissario di polizia che ormai ci portiamo dietro come un cliché. Sherlock Holmes, Maigret, Sheridan, colpi a sorpresa, indagini sottili con esiti clamorosi, tutto vero nei film e nei romanzi che spesso però non parlano del sacrificio, della pazienza, delle delusioni a cui va incontro talora il lavoro del poliziotto. Per cortesia, lasciamo stare i film gialli...»*.

— Parliamo allora dei propositi. Cosa pensa di portare, come donna, in questo incarico?

«Un'impronta spero di darla, ma in fondo è la stessa con cui ho sempre lavorato finora a fianco della Squadra Mobile: umanità, rispetto della persona, da non confondere, è ovvio, con la debolezza».

Squilla concitato un citofono, la dottoressa non sorride più. *«Volanti 24 e 26 sul posto»*, ordina. C'è stata una rapina ad una banca di Montemarciano, alla periferia di Ancona, e il capo della Mobile — lo vediamo dal viso — prende servizio in questo momento.

e. g.

Ieri lo scienziato ha compiuto la prima di una lunga serie di immersioni

Jacques Piccard col minisommergibile scruta gli abissi del Lago di Garda

PESCHIERA DEL GARDA — Forse il Garda non avrà più segreti dopo questa «ispezione». Jacques Piccard ha cominciato ieri una serie di immersioni nel lago con il sottomarino «Forel», portando tra la gente della zona e gli ultimi turisti della stagione il senso di un'avventura.

Le uniche difficoltà, finora, Piccard le ha incontrate alla dogana di Aosta: intralci burocratici per il passaggio del «Forel», piccolo mostro metallico destinato agli abissi, lungo sette metri e mezzo e largo 2,25, con un «occhio» del diametro di un metro. Scambi di telefonate, di messaggi telegrafici, infine il sottomarino del figlio di Auguste Piccard ha potuto arrivare a Verona e quindi essere calato nelle acque quiete del lago di Garda.

Ieri, in una mattinata piovigginosa, decine di persone assistevano all'avvio dell'operazione, assiepate sul molo di Peschiera, di fronte al «Forel» che dondolava tra le barche. Questa visita alle profondità del Garda, naturalmente, ha scopi scientifici, ma c'è anche chi vi aggiunge un pizzico di suspense: si potrebbe incontrare il galeone che sarebbe affondato a circa due miglia da Lazise, sarebbero possibili suggestivi rilevamenti nella «zona delle palafitte». Qualcuno si spinge ancora più in là, parlando di un tesoro sommerso della sinistra Repubblica di Salò.

Il minisommergibile prende il largo al traino di un motoscafo, per la prima immersione di fronte a Peschiera, e gli osservatori seguono l'operazione a bordo di un battello. Tra la gente c'è anche la figlia di Jacques Piccard, Maria Laura, diciottenne. Quasi cinquant'anni fa, da queste parti, suo nonno atterrò in pallone. *«E' la prima volta —* dice *— che vedo il mio papà impegnato in un'esplorazione: prima non potevo andare, perché dovevo studiare. Mi piace quello che fa mio padre»*.

Dall'altoparlante del battello si avverte: *«Attenzione, siamo nell'area dell'immersione: tra pochi minuti il professore entrerà nel sottomarino»*. In tuta bianca, imperturbabile, Jacques Piccard si infila nella botola e scompare nel «Forel». Lo accompagnano per questa prima discesa il copilota Alain Bourquin e un giornalista milanese, Max Del Frate.

Il minisommergibile si stacca dal motoscafo, che gli fa un giro intorno, poi s'immerge lentamente facendo ribollire l'acqua, mentre nel tratto di lago si forma un cerchio di imbarcazioni. Il «Forel» resta sotto circa un quarto d'ora: ispeziona un pezzo di fondale, raccoglie con il braccio metallico un «campione» che sarà esaminato in laboratorio. Pochi minuti dopo che il sottomarino è riemerso, tra le bolle, Piccard leva le braccia in segno di saluto, risponde il fischio del battello e piovono applausi. *«Lui —* dice Max Del Frate *— fa tutto con calma, con una precisione assoluta: prima di compiere una manovra ci pensa e ci ripensa»*.

Una breve pausa, poi Piccard si infila di nuovo nel «Forel» e compie un'altra immersione della durata di una ventina di minuti. Durante la risalita i sommozzatori fanno una specie di carosello attorno al sottomarino. Jacques Piccard esce con un lungo flacone che contiene depositi limosi e resti di vegetali. *«Ancora non si può dire niente —* commenta *— anche perché la visibilità è ridotta a circa due metri. Abbiamo visto una grossa anguilla: era un pezzo che non ne vedevo»*. Qual è, gli chiediamo, il suo intento? *«Prelevare campioni in tutto il lago, misurare temperature, stabilire quantità di ossigeno e di fosfati. Poi faremo delle immersioni con i geologi. Penso che quel che raccoglieremo potrà dare anche un contributo alla ricostruzione della storia del Benaco»*.

Piccard sottolinea le differenze tra le discese nel mare e quelle nel lago. *«Generalmente, l'acqua del mare è più trasparente. E anche le temperature sono diverse: qui, a otto metri di profondità, facevano venti gradi»*. Ora, Jacques prepara il «Forel» per la terza esplorazione. *«Nel pomeriggio —* dice *— cominceremo a vedere le acque calde di Sirmione: là sarà più interessante»*. Cercherà anche il galeone di Lazise? *«Può darsi che ci andiamo domani. E alle palafitte ci dedicheremo verso la fine della missione»*.

Giuliano Marchesini

Palermo, carabiniere ucciso in un agguato

PALERMO — Il maresciallo dei carabinieri Iavalello, del reparto operativo dei carabinieri di Palermo, è stato ucciso questa sera poco dopo le 20,30 in piazza Principe di Camporeale a colpi d'arma da fuoco.

La moglie del sottufficiale è rimasta ferita. La donna si trovava in compagnia del marito a bordo di un'auto.

Il sottufficiale Vito Iavolella aveva 51 anni ed era addetto al nucleo operativo. Era specializzato nel settore della mafia e delle associazioni per delinquere operanti nel Palermitano, e questo elemento fa escludere agli investigatori che il movente dell'omicidio possa essere politico o terroristico.

Da due mesi il maresciallo Iavolella era in licenza di convalescenza, dopo essere stato ricoverato per venti giorni in ospedale per una serie di controlli.

A quanto si è appreso, il sottufficiale stava rientrando a casa in compagnia della moglie, che è rimasta leggermente ferita. L'auto degli assassini, una «Ritmo» targata Agrigento rubata qualche giorno fa, ha affiancato la «128» del maresciallo, che è stato costretto a fermarsi. Iavolella era in borghese e si ignora se fosse armato. Ma non ha avuto il tempo di accennare a una reazione: prima che la «128» fosse completamente ferma, dalla «Ritmo» sono stati sparati una decina di colpi di pistola e di fucile da caccia caricato con grossi pallettoni.

Handicappato: il difficile inserimento nella vita sociale

Uguali sì, ma in un'altra scuola

Almeno 85 mila piccoli invalidi stanno per riprendere gli studi - Molti di loro, purtroppo, rischiano di essere esclusi dagli istituti «normali» per una sentenza della Cassazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'anno internazionale dell'handicappato sta ormai per finire. In Italia si chiude con una notizia che porterà lo sconforto tra gli 85.000 handicappati in età scolare: le scuole «normali» del nostro Paese sono autorizzate a respingere il giovane alunno handicappato, a negargli quel tentativo di inserimento che spesso serve a diminuire la disperazione e la solitudine dei ragazzi malati.

La decisione presa dalla Cassazione nei giorni scorsi è di quelle che peserà come un ulteriore fardello su migliaia di famiglie cui lo Stato non ha saputo offrire quell'integrazione che la maggior parte dei medici giudica essenziale per un qualsiasi tipo di miglioramento delle condizioni mentali dell'handicappato.

La sesta sezione penale della Cassazione era stata chiamata a decidere della legittimità di una sentenza del pretore di Livorno che aveva condannato direttore e insegnanti di una scuola i quali avevano rifiutato di ammettere in quarta elementare un bambino gravemente handicappato. La Cassazione ha prosciolto tutti affermando una serie di principi, sette in tutto, che dovrebbero servire a regolare, da oggi in poi, tutte le delicate questioni relative all'educazione, nelle scuole normali, dei ragazzi malati. Prima di tutto la Cassazione ha stabilito che scopo principale della scuola è quello di impartire l'istruzione agli aventi diritto (l'articolo 34 della Costituzione si prefigge di eliminare l'analfabetismo). Ogni deficienza intellettiva o fisica la cui gravità è tale da impedire allo scolaro di ottenere lo scopo che l'amministrazione pubblica tende a raggiungere, costituisce un requisito negativo per l'ammissione e la frequenza nelle scuole normali.

La Cassazione specifica anche che non esiste un diritto soggettivo di ogni bambino di essere ammesso alla scuola, ma spetta alle singole amministrazioni scolastiche di escludere quelli che sono gravemente handicappati. In questo esercizio, l'amministrazione non compie atti incompatibili con l'articolo 34 della Costituzione che sancisce il diritto all'istruzione: esso infatti non prescrive che a soddisfare tale diritto debba essere un'identica struttura scolastica. Qualsiasi inserimento indiscriminato contrasta invece con l'articolo 97 della Costituzione che prevede il buon andamento dell'ufficio pubblico. Concludendo, la Cassazione avrebbe auspicato l'organizzazione di strutture speciali che soddisfino i diritti degli handicappati.

In sostanza, la decisione della Suprema Corte si muove in direzione opposta a tutte quelle tendenze espresse nei convegni e congressi tenutisi quest'anno nel mondo, sulla scia di un appello dell'Onu risalente al '77 che proclamò il 1981 *«anno internazionale dell'handicappato»*, con il tema chiave: *«partecipazione totale e uguaglianza»*. Il primo obiettivo della risoluzione dell'Onu era proprio quello di *«aiutare i cittadini handicappati nell'inserimento psicologico e fisico nella società»*.

Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Franca Falcucci ha voluto minimizzare le conseguenze della sentenza della Cassazione. *«Essa non mette in crisi il piano d'azione del ministero per l'integrazione degli alunni handicappati nella scuola materna e dell'obbligo. Attendiamo di prendere visione della esatta formulazione della sentenza con cui la Suprema Corte si è pronunciata sulla vicenda del piccolo Maurizio Vittello, che non pregiudica in alcun modo i programmi ministeriali a favore dei bambini handicappati. Le famiglie che hanno iscritto i loro figli portatori di handicap per il nuovo anno scolastico non hanno da preoccuparsi. Le strutture scolastiche sono in grado di assicurare loro l'inserimento e l'integrazione nella scuola materna e dell'obbligo»*.

Nel passato anno scolastico, i bambini handicappati inseriti nella popolazione scolastica sono stati complessivamente 84.776, con un'incidenza dell'1,1 per cento sul 7.754.038 alunni della scuola materna, dell'obbligo e della media. Le strutture approntate hanno consentito di procedere a tale inserimento in oltre 18 mila scuole su 56 mila, con una percentuale del 32,8. Sono stati mobilitati oltre 14 mila insegnanti statali di sostegno suddivisi nella scuola elementare e in quella media. Le iniziative del ministero hanno ampliato, in vista del nuovo anno scolastico, le prospettive di inserimento degli alunni handicappati per cui i programmi varati non dovrebbero subire alcun rallentamento.

Chiude a Roma «Il Settimanale»

ROMA — «Il Settimanale» sospende le pubblicazioni: l'ultimo numero è quello in edicola. Lo ha comunicato all'assemblea dei redattori il direttore editoriale onorevole Massimo De Carolis, che ha annunciato anche la messa in liquidazione della società editrice.

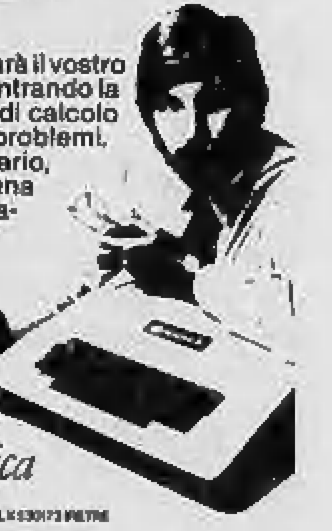
In un suo documento, l'assemblea dei redattori «esprime il proprio rammarico, ritenendo che vi siano le condizioni politico-culturali per la presenza di una testata che più di ogni altra è espressione, nell'ambito dei settimanali d'opinione, dello spirito degli Anni 80».

ANTONIETTA PALAZZO
agente immobiliare
vende:

- appartamento signorilissimo situato nella posizione più panoramica della nostra collina, in palazzine residenziali, con attrezzature sportive, sala ricevimenti e portineria condominiali: con grande terrazzo, un salone, pranzo, tre camere, due bagni, cucina, camera e bagno servizio - doppio ingresso, autorimessa per tre vetture.
- le particolari rifiniture, ottenute con l'impiego di materiali pregiati, fanno di questo appartamento un vero «gioiello»: esso è composto di un grande salone, salotto, spogliatoio con camera e bagno matrimoniali, tre camere con due bagni e disimpegno attrezzato con armadiate, office ed ampia cucina, stireria, camera e bagno servizio, una mansarda soprastante l'alloggio, tre posti auto e un grande terrazzo, completano questa unica proposta immobiliare. La posizione nella residenziale Valsalice.
- nella zona del Valentino una signorile villa unifamiliare a due piani fuori terra, oltre il piano sottotetto ed il piano sotterraneo: salone, pranzo, cucina, al piano terreno; quattro camere, bagni e disimpegno al 1° piano - un giardino di circa mq 600 completamente recintato ed un'autorimessa per due vetture.
- uffici situati nella centralissima zona di Porta Nuova, per mq 320 circa così distribuiti: salone, sala riunioni, sette locali, ingresso, reception, servizio wc per personale dipendente. Impianti luce e forza, centralino telefonico, apparecchi di illuminazione a soffitto, impianto stereofonico regolabile in ogni locale, due grandi cantine.
- Pino Torinese, panoramica porzione di villa costituita da salone, studio, cucina, servizio ed al piano superiore tre camere con bagni, terrazzo, giardino, autorimessa, signorili rifiniture.
- all'Eremo una villa di recente costruzione con due appartamenti di circa mq 150 cad. oltre grandissimi, panoramici terrazzi, un portico per la rimessa delle auto, una tavernetta per ogni unità immobiliare con relativa cantina - giardino di complessivi mq 6000.
- a Quercianella, con vista mare, una signorilissima villa (volendo divisibile in due unità immobiliari) composta di salone, tre camere, cucina, bagni, mansarda con due camere, bagno - al piano terreno, sala giochi, due camere, cucina, bagno, un bellissimo giardino con molti fiori e pini - autorimessa e bosco...

Torino - Corso Siccardi 11, tel. 540.405 - 542.808

SOFTEC s.r.l.
C.so San Maurizio, 79
10124 Torino
Tel. 011/8396444 (51)
vi aspetta per parlare insieme di Apple



Apple personal computer sarà il vostro collaboratore ideale concentrando la sua straordinaria potenza di calcolo nella soluzione dei vostri problemi. E, quel che è più straordinario, è semplice da usare come una macchina da scrivere portatile e occupa lo stesso spazio.
Vi aspettiamo per farvi provare Apple.

Distribuzione per l'Italia
IRET informatica
[illegible], 5 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522/33843 - TLX 530173 IRETRE
apple computer

COMUNICATO FEMAC-SUPERFACILE

Il CENTRO FEMAC di Torino, esclusivista di vendita della famosa macchina per maglieria FEMAC-SUPERFACILE (l'unica che fa le maglie e le cuce) comunica che, per favorire le Clienti che non possono frequentare i corsi di addestramento in Sede, verrà fornito con le macchine vendute un corso completo registrato su cassetta, brevettato, che consentirà di apprendere rapidamente, a casa propria, ad utilizzare al meglio la FEMAC-SUPERFACILE, sia per uso proprio che per altri. FEMAC-SUPERFACILE, da oggi più che mai la migliore!
Venite o telefonate (anche di sabato) per una dimostrazione.

CENTRO FEMAC TORINO - v. S. Quintino 4 (Porta Nuova) - Tel. 535.368

ISTITUTO ITALIANO D'ARTE PER LA GRAFICA D'AUTORE
PREMIO NAIF 1982
*L'Istituto Italiano d'Arte per la Grafica d'Autore indice un concorso, aperto a tutti gli artisti naif residenti in Italia. I partecipanti possono sviluppare temi liberi purché naif.
Il Premio è aperto a tutti i Pittori che - in ottemperanza ai requisiti previsti dal regolamento - faranno pervenire le loro Opere ispirate al tema entro il 5 novembre prossimo.
Per informazioni sul regolamento, premi, scadenze, rivolgersi alla Segreteria del "Premio Naif", presso l'Istituto Italiano d'Arte per la Grafica d'Autore, Via C. Pisacane 26 - 20129 Milano, Tel. 02-27.198.55.*

gabetti
60 filiali in Italia
DIVISIONE IMMOBILI
INDUSTRIALI E COMMERCIALI

PER LOCALIZZARE
PER VENDERE
PER ACQUISTARE
PER AFFITTARE
PER COSTRUIRE

Edifici industriali
Capannoni
Uffici
Locali commerciali
Terreni

gruppo gabetti

mini METRO
...'n' Roll
A Torino il 16 settembre
La **Premiata Forneria Marconi** suona per gli amici della **Austin Mini Metro.** Vieni a prendere i biglietti dal tuo Concessionario Leyland.

bepi koelliker

Esposizione, vendita, assistenza: **Via Barletta, 133/135 - tel. 011/35.36.36**
Esposizione, vendita: **Corso Giulio Cesare, 82 - tel. 011/27.39.77**
Esposizione, vendita: **Corso Peschiera, 265 - tel. 011/38.94.63**
Esposizione, vendita: **Corso Vittorio Emanuele II, 13 - tel. 011/83.52.81**

Concessionaria
Austin Morris Jaguar Rover Triumph Land Rover

Il confronto sul patto antinflazione è entrato nella fase decisiva

«Piano Spadolini, un buon avvio» dicono ora sindacati e industriali

ROMA — Il confronto fra governo e parti sociali è entrato ieri nella fase decisiva, con buone probabilità di giungere a quel patto anti-inflazione che ormai tutti considerano l'unica alternativa possibile per evitare una nuova stretta creditizia e monetaria, una pesante recessione.

In due incontri separati durati complessivamente sei ore, il presidente del Consiglio Spadolini ha illustrato prima alla Federazione Cgil, Cisl, Uil, poi alla Confindustria, all'Intersind e alla Confcommercio (la Confagricoltura è stata esclusa perché ha disdetto l'accordo sulla scala mobile, nonostante il pressante invito ad evitare ulteriori motivi di tensione) un ampio documento contenente gli impegni del governo.

Nelle dichiarazioni del presidente del Consiglio sia la delegazione sindacale, guidata da Lama, Carniti e Benvenuto, sia le rappresentanze degli imprenditori con a capo Merloni, Massacesi e Orlando, hanno colto non pochi aspetti positivi, importanti nella logica del patto anti-inflazione, pur con qualche critica e alcune riserve. Lama ha letto ai giornalisti una nota unitaria nella quale si sottolinea che *«la segreteria della Federazione Cgil-Cisl-Uil ha ricevuto dal presidente del Consiglio una proposta del governo aperta ai contributi delle forze sociali»*.

La proposta, aggiunge la nota, *«in quanto affronta contestualmente la lotta all'inflazione e alla recessione, costituisce per il sindacato un terreno per un confronto utile e necessario»*. Il sindacato si riserva una valutazione critica ed avanzerà una serie di proposte: a questo fine, nella prossima settimana, a cominciare da giovedì 17, si svolgeranno incontri specifici con i singoli ministri su prezzi e tariffe, equo canone, fisco, investimenti e spesa pubblica corrente. La segreteria unitaria ha rimesso al direttivo, convocato per il 16, la valutazione delle proposte del governo e la decisione delle iniziative del sindacato. Per il 15 è confermato il confronto con la Confindustria.

Dalle brevi dichiarazioni degli esponenti sindacali è emersa una disponibilità ben maggiore rispetto al passato. Carniti: *«Sul contenitore siamo d'accordo con il governo, speriamo di esserlo anche sui contenuti»*. Lama: *«Si è trattato di un utile avvio»*. Benvenuto: *«Un incontro utile. Le indicazioni fornite in termini di politica economica sembrano convergenti. Ora c'è bisogno di approfondimenti per poter portare avanti e concretizzare il discorso contro l'inflazione»*. Fra i punti di maggior dissenso: le tariffe e i prezzi amministrati, l'equo canone, gli interessi sui titoli.

Favorevoli i commenti degli imprenditori, ma con accenti di preoccupazione per il costo del lavoro e la scala mobile. *«E' una manovra molto impegnativa* — ha osservato Merloni — *per gli obiettivi che si pone e per la gravità della situazione del bilancio pubblico ma è certo che su di essa si può impostare un dialogo costruttivo»*.

Riprendendo il tema del costo del lavoro trattato diffusamente durante la riunione della giunta della Confindustria, Merloni ha precisato: *«Non ci pare accettabile una disponibilità a rivedere la scala mobile se non si definisce in quali termini debba essere fatta e in quali termini vanno definite tutte le altre variabili»*. Massacesi: *«E' un quadro entro il quale si può operare»*. Orlando: *«La Confcommercio è disposta a trattare sulla base del documento. Il commercio sta già facendo la sua parte, dando prova di essere in grado di autoregolamentarsi»*.

Gian Carlo Fossi

Il ministro delle Finanze spiega il piano fiscale

Formica: «La patrimoniale non ci sarà»

ROMA — «Se ci saranno comportamenti responsabili e coerenti da parte del movimento sindacale il minor gettito Irpef sarà, per il 1982, di circa 4000-4500 miliardi di lire». Lo ha annunciato il ministro delle Finanze, Formica, il quale ha ricordato che, per l'81, si avrà in ogni caso una riduzione del gettito Irpef di circa 2200 miliardi di lire (legge Reviglio). Sempre per l'81 — ha detto Formica —, se vi saranno comportamenti coerenti e di moderazione contrattuale da parte del sindacato, potrà essere del tutto cancellata l'addizionale pro-terremotati del 5%.

L'occasione per queste dichiarazioni è stata fornita al ministro delle Finanze dalla Giunta della Confindustria, riunitasi ieri mattina per mettere definitivamente a punto la linea da seguire nel prossimo confronto con i sindacati. Illustrando ad una affollatissima platea di industriali quelli che saranno gli indirizzi di politica fiscale del governo, Formica ha seccamente smentito l'introduzione di un'imposta patrimoniale: «Non abbiamo mai parlato — ha detto — di imposta patrimoniale; abbiamo parlato invece di un'imposta sul patrimonio immobiliare da trasferire agli enti locali, imposta che dovrà assorbire il gettito dell'Invim e dell'imposta di registro che, comunque, andrà diminuita».

Il ministro delle Finanze è quindi passato ad illustrare i provvedimenti fiscali che il governo si appresta ad annunciare alle parti sociali. Si tratta, in particolare, della cosiddetta legge «Visentini bis» sulla rivalutazione dei beni di impresa; del cosiddetto disegno di legge per le «manette agli evasori» al quale — ha spiegato lo stesso Formica — verranno apportate alcune modifiche in modo da precisare meglio le fattispecie penali; dal Dpr sul contenzioso tributario; del disegno di legge per la formazione degli organi di giustizia tributaria.

Per quanto riguarda invece la Borsa, Formica, tra i provvedimenti all'esame, ha annunciato la presentazione di una proroga alle agevolazioni tributarie per le obbligazioni.

Merloni non vuole «falsi accordi»

ROMA — Il presidente della Confindustria, Vittorio Merloni, ha aperto ieri i lavori della Giunta dell'associazione imprenditoriale ed ha parlato delle trattative in corso per giungere alla definizione di un patto contro l'inflazione.

«Siamo disponibili ad esaminare i vari istituti che compongono il costo del lavoro, ma respingiamo decisamente ogni tentativo di farci concludere falsi accordi».

«Falso accordo sarebbe, per esempio, — ha spiegato Merloni — *una revisione della scala mobile che si traducesse in un semplice differimento nel tempo degli oneri a carico delle imprese. Falso accordo* — ha proseguito — *sarebbe quello di accettare una generica e non impegnativa promessa di moderazione nei rinnovi contrattuali. Le prospettive* — ha detto ancora Merloni — *sono certamente difficili, ma preferiamo non fare nulla, piuttosto che fare un falso accordo e tanto meno siamo disponibili a discutere su temi accessori e parziali come quelli che il sindacato ci ha prospettato a fine luglio»*.

Merloni, la cui relazione è stata approvata dalla giunta, ha definito «molto ambizioso» l'obbiettivo di collocare il tetto di inflazione al 16%, soprattutto se si tiene conto — ha detto — che ciò significa raggiungere un'inflazione non superiore al 12% alla fine dell'82.

Merloni è quindi entrato nel merito delle difficoltà che presenta il negoziato con Lama, Carniti e Benvenuto, citando, in particolare, la Cisl e la Cgil: *«La Cisl* — ha detto il presidente della Confindustria — *si dichiara disponibile a rettifiche della scala mobile in termini più formali che sostanziali, con lo scopo di cercare spazi per i rinnovi contrattuali. La Cgil, dal canto suo, resta ancorata all'intangibilità della scala mobile lasciando intravedere possibilità di contenimento delle altre componenti del salario»*.

Merloni ha quindi chiarito che la Confindustria è disponibile soltanto *«ad intese tecnicamente corrette, concrete ed immediatamente apprezzabili in termini economici»*.

«Abbiamo detto — ha affermato Merloni — *che si è fatto strada in questi ultimi mesi il principio della compatibilità tra di loro delle diverse componenti del costo del lavoro. Ma* — ha precisato — *se si deve parlare di accordo è necessario, a questo punto, aggiungere al principio della compatibilità quello della certezza. Non ci pare accettabile una dichiarazione di disponibilità a rivedere la scala mobile se non si definisce in quali termini debba essere fatta»*.

Ma sul «paniere» è riesplosa la guerra

ROMA — La tendenza all'aumento dei prezzi dei 20 generi inclusi nei listini controllati ha avuto (secondo una rilevazione dell'Unione Consumatori) un andamento più moderato dopo l'annuncio dei controlli. Le statistiche elaborate dall'Unione indicano che dal 7 agosto al 7 settembre i prezzi all'ingrosso dei venti prodotti sono cresciuti in media del 5,5 con una accelerazione negli ultimi giorni. Tali aumenti sono in gran parte già stati incorporati nei prezzi al dettaglio con ricarichi dal 16 al 150%.

L'entità di questi ricarichi viene contestata alla Confcommercio dove però riconoscono che «come dimostra l'esperienza ogni volta che si parla di operazioni dell'autorità amministrativa sui prezzi, siano calmieri, controlli o autogestioni, i prezzi aumentano».

L'Unione nazionale consumatori ha intanto trasmesso le sue rilevazioni sui prezzi a tutte le Camere di commercio, sedi nelle quali entro il 13 settembre produttori e commercianti dovranno concordare i prezzi dei 20 prodotti.

Gli incontri alle Camere di commercio, iniziati ieri, si rivelano piuttosto turbolenti. A Milano ad esempio, per l'impossibilità di trovare un accordo la riunione è stata aggiornata a oggi.

Sull'impossibilità di variare nel periodo di autocontrollo i listini dei 20 prodotti ci sono però molte perplessità. Infatti la circolare Marcora non prevede sanzioni per i commercianti che decidessero di aumentare i prezzi, ed inoltre sarà difficile controllare questi aumenti, dato che molti comuni non dispongono delle strutture e del personale necessario. In ogni caso i listini non vengono considerati vincolanti. Significativa in proposito è la dichiarazione del presidente della Camera di commercio di Bologna Giancarlo Lenzi secondo il quale: «I prezzi che si andranno a determinare nelle riunioni che iniziano, sono prezzi che non debbono essere intesi come prezzi massimi oltre i quali non si può andare o prezzi minimi».

Sale il passivo dell'Italia con i Paesi Cee

ROMA — Sono la Francia e la Germania a beneficiare in misura massiccia del costante appesantimento del passivo che l'Italia va registrando negli scambi con i Paesi della Cee.

I conteggi definitivi dell'Istat, che riguardano il periodo da gennaio a maggio, fissano in poco meno di 3500 miliardi di lire il saldo passivo dell'Italia con la Cee, più del doppio rispetto a quello registrato nello stesso periodo dell'anno scorso (che fu di 1644 miliardi).

Dopo l'annuncio dei controlli il "calmiere" è rincarato così

Ecco infine la mappa dei prezzi all'ingrosso e al dettaglio e i rispettivi aumenti rilevati dall'unione consumatori per i 20 prodotti dei listini:

PRODOTTO	Prezzi ingrosso 7-8-81	Prezzi ingrosso 7-9-81	Prezzi consumo 9-9-81	Ricarico %
Prosciutto di Parma	6.400	6.650	17.000	155
Prosciutto nostrano	5.800	6.100	14.000	130
Salame tipo «Milano»	6.400	6.800	12.000	71
Mortad. puro suino	3.500	3.730	6.000	60
Parm. Regg. (1980)	7.200	7.600	12.500	64
Grana Padano	5.800	6.150	9.000	46
Gorgonzola fresco	2.830	3.150	7.000	122
Mozzarella	4.400	4.500	6.500	44
Provolone	4.330	4.600	7.500	63
Burro	3.510	3.600	5.000	39
Margarina	2.700	2.600	3.300	27
Olio di oliva	2.300	2.400	3.000	25
Olio semi vari	900	980	1.200	22
Latte fresco intero past. (Roma)	545,40	545,40	650	19
Pane farina tipo «0» (Roma)	790	830	1.050	26
Pasta semola (1/2 kg)	420	440	550	25
Riso arborio	1.020	1.030	1.300	27
Carne di vitellone (quarti post.)	5.300	5.400	11.000	103
10 bastoncini pesce surg. (Iva incl.)	1.380	1.374	1.860	36
Fil. merluzzo surg. 300 gr (Iva incl.)	1.147	1.287	1.560	21
Piselli novelli surg. 450 gr (Iva incl.)	1.033	1.030	1.290	25
Pom. pelati «Roma» (400 gr)	170	170	250	47
Marmell. di marca (400 gr)	980	980	1.200	22

Romiti: la mia «proposta-scommessa» difende le buste paga dall'inflazione

Terapia d'urto per raffreddare il costo della vita che non comporta aggravi né per lo Stato né per i lavoratori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BARI — *«La mia proposta vuol essere una terapia d'urto per abbassare la febbre dell'inflazione, con benefici per tutta l'economia nazionale. Inoltre, non comporterebbe alcun aggravio per lo Stato, lascerebbe inalterate le buste-paga dei lavoratori e darebbe maggior respiro alla trattativa tra le parti sociali sul costo del lavoro»*. L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha precisato ieri pomeriggio, nel corso di un improvvisato colloquio con i giornalisti prima del suo incontro con gli imprenditori baresi, i contenuti della sua «scommessa contro l'inflazione», che è stata accolta freddamente dai sindacati e da alcuni ministri.

«Ho l'impressione — ha aggiunto Romiti — *che qualcuno non abbia capito la proposta, ma chi l'ha capita e la respinge, credo non abbia intenzione di voler davvero combattere l'inflazione»*. In altri termini, le dichiarazioni di principio non bastano da sole a ridurre il costo del lavoro. *«La cura dev'essere intensiva e tutti devono scoprire le carte»*.

L'amministratore delegato della Fiat ha poi spiegato che la sua iniziativa parte dal presupposto che nei prossimi sei mesi l'inflazione lasciata a se stessa crescerebbe del 21 per cento su base annua, con scatti di contingenza a novembre e a febbraio per complessivi 27 punti. Con la proposta Romiti, l'inflazione dovrebbe invece fermarsi al 15 per cento, con una manovra tesa ad invertire le aspettative.

Come? Con un'inflazione al 15 per cento si avrebbero dieci scatti di contingenza a novembre e otto a febbraio. La metà dei complessivi diciotto punti dovrebbe esser pagata dallo Stato sotto forma di sgravio temporaneo degli oneri sociali. Al tempo stesso, cioè fino al febbraio '82, si dovrebbero congelare tutti i rinnovi contrattuali. Questo brusco raffreddamento, sostiene ancora Romiti, porterebbe a frenare la corsa dei prezzi al consumo e al contrario farebbe aumentare gli investimenti produttivi.

L'intera operazione non svantaggerebbe nessuno, dato che ai lavoratori dipendenti verrebbe pagato l'equivalente di tutti gli scatti della scala mobile realmente maturati nel semestre, mentre lo Stato pareggerebbe l'esborso per la fiscalizzazione (circa 1300-1500 miliardi) spendendo meno per la cassa integrazione e incassando di più con il fisco. E' chiaro, ha concluso Romiti, che questo semestre darebbe poi un margine più sicuro alla trattativa tra sindacati e imprenditori.

Ma, è stato chiesto a Romiti, che accoglienza avrà la sua proposta? *«Non credo che verrà accettata; l'inflazione, però, deve essere comunque ridotta, altrimenti il riaggiustamento lo farà il mercato e lo farà in maniera traumatica»*.

Circa la proposta del sindaco Novelli sull'impegno del Comune di Torino a trovare un lavoro a chi è in cassa integrazione l'amministratore delegato della Fiat l'ha giudicata interessante: *«Novelli stesso mi ha detto che c'è una notevole ripresa dell'attività edilizia»*.

Sulla proposta Romiti Cesare Delpiano, segretario confederale della Cisl, dice: *«Se le imprese, o almeno le 100 maggiori imprese italiane, si impegnassero a fissare un tetto ai prezzi di listino (meglio ancora a bloccarli per sei mesi) noi potremmo considerare la possibilità di appoggiare una manovra per alleggerire gli oneri sociali a carico dei datori di lavoro»*.

«Questa possibilità — aggiunge Delpiano — *andrebbe naturalmente rapportata sia all'andamento della scala mobile non dovuto a lievitazione dei prezzi delle imprese che accetterebbero di convenzionare il blocco dei prezzi, sia al rispetto dell'intesa raggiunta sul controllo dei prezzi»*.

Quanto alla parte dei lavoratori, in questo quadro, Delpiano ribadisce la indisponibilità al rinvio dei contratti, ma apre una disponibilità a regolare i loro tempi di attuazione in riferimento ai tempi del patto antinflazione definito tra governo e parti sociali.

Emilio Pucci

L'Iri cerca 1500 miliardi tra i privati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BARI — L'Iri guarda con maggiore interesse al capitale privato. L'operazione «smobilizzi» è già in atto, ma ora la più grande holding pubblica italiana ha deciso di accelerare i tempi: da oggi al 1984 saranno vendute quote crescenti di azioni delle aziende a partecipazione statale, con l'obiettivo di raccogliere sino a 1500 miliardi e coprire così una parte del suo fabbisogno per il triennio stimato in 10.500 miliardi. L'iniziativa, comunque, da sola non risolve la gravissima crisi finanziaria dell'Iri, soffocata da un indebitamento vicino ai 20 mila miliardi.

Una situazione che il direttore generale dell'Istituto, Antonio Zurzolo, presentando ieri ai giornalisti il padiglione del gruppo alla 45ª Fiera del Levante, non ha esitato a definire drammatica, sollecitando da parte statale «mezzi finanziari adeguati, senza i quali, è bene dirlo chiaro, sarebbero vani tutti gli sforzi di risanamento». «Attendiamo perciò decisioni urgenti che tengano conto della realtà di un'economia industriale che non può assorbire oneri finanziari pari al 17 per cento del fatturato ed al 32 per cento del valore aggiunto».

Il programma di smobilizzi, ha aggiunto il direttore generale, ha il triplice scopo di contenere, «per quanto possibile», l'apporto del Tesoro, di riqualificare l'attività delle Partecipazioni statali e di riportare l'Iri alla sua formula originaria. Agli inizi degli Anni 60, infatti, l'azionariato privato contribuiva per tre quarti al capitale di rischio del gruppo, con una partecipazione pari al 25 per cento degli investimenti; nel 1974 la posizione era pressoché identica, mentre oggi la partecipazione privata è scesa a meno del 3 per cento degli investimenti.

Un primo risultato concreto in questa operazione di ritorno al passato è venuto dall'operazione conclusa di recente e relativa ai prestiti obbligazionari per gli aumenti di capitale della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma. L'iniziativa ha fruttato 300 miliardi, di cui 150 destinati agli aumenti di capitale. L'iniziativa adesso andrà avanti, e Zurzolo ha fatto presente che nell'ambito di ogni finanziaria ci sono possibilità di privatizzazione.

e. p.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 2500, dirigenti L. 4000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o rete il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 6502166 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, Publikompass ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AMACCH 54 via Cumiana 9 angolo corso Allamano Grugliasco Torino. Liquida macchine utensili attrezzature utensileria utensili elettrici mobili per ufficio armadi spogliatoi scaffalature banchi da lavoro attrezzi per giardinaggio e varie. Tel. 780.3903/4/5.

AUTOCLAVE orizzontale ∅ 2000 con caldaia nuovissima vendesi. Telefonare 352.829 ore ufficio.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti FIDAUTO basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato. FIDAUTO p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in qualsiasi località MUTUI IPOTECARI rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease back. Ipifim corso Vittorio Emanuele 40 tel. 516.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario. IPIFIM S.A.S. corso V. Emanuele 40 telefono 515.221 - 517.005.

A. SOFIM a tassi interessanti eseguiamo finanziamento in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, primo piano scala destra. Orario 9-12 - 15-18.30 sabato mattina 9-12.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti dipendenti via S. Teresa 23, tel. 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso G. Ferraris 148, telefono 594.718.

CONCEDO privatamente mutui ipotecari minimo tre milioni. Per informazioni telefonare al 441.453.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti e fidi senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 696.212.

3 Aziende, negozi

A.A. ABAMEC 636.038 - 679.854 cessione rileva negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. AFFERMATA società immobiliare per aumento capitale sociale cede quote societarie a persone con precedente esperienza. Tel. 532.130-517.923.

A. CEDERE negozi avviati e difficili. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.272 (3 linee).

AFFARONE latteria e formaggi dimensione nucleo familiare comodo retro arredatissima cedo. Telefonare 361.929.

AFFARONISSIMO latteria mini market elevato incasso ampio retro vendo per impossibilità conduzione, zona Crocetta L. 33 milioni. Telefonare 950.1633 - 383.981.

AUTORIMESSA 120 posti zona Stazione Dora ottimo incasso cedesi. Tel. 856.404.

AVVIATO mobilificio elettrodomestici cedesi 48 milioni forte utile fortuna famiglia. Tel. 233.822 ore serali 447.2452.

BAR ristorante lussuoso centralissimo incasso 400 mila giornaliero forte passaggio cedo milioni dilazionando motivi salute. Tel. 537.213 - 517.290.

BELLETTI cede bar angolare grande ridotto incasso 500 mila giornalieri con alloggio. Telefonare 533.267.

CAUSA trasferimento vendesi studio fotografico alle poste e camera oscura. Telefonare ore ufficio 643.419.

CEDESI avviatissimo parrucchiere per signora, arredamento nuovo (angolo via Cigna). Tel. 349.7214 - 349.8740.

DI SALVATORE 587.183 affitta esposizione via Petrarca 2 vetrine mq 100 più uffici mq 40 escluso vendite minuto.

DI SALVATORE 587.183 affitta via G. Re locale mq 100 con ufficio e soppalco possibile ulteriore superficie. 450 mila.

DI SALVATORE 587.183 affitta studio dentistico attrezzato Ritter ed avviato corso Francia Collegno, agevolazioni.

DI SALVATORE 587.183 - 587.183 affitta zona Trecento prestigioso locale di mq 750 altezza 7 m con annessi lussuosi uffici già ambientati di mq 250. Dotato ogni impianto 3 linee telefoniche funzionanti.

DI SALVATORE 587.183 affitta zona corso Cosenza interrato di mq 330 passo carraio, servizio, 650 mila mensili.

DI SALVATORE 587.183 affitta zona Cenisia locale mq 240 con sotterraneo mq 180 montacarichi/carraio 1 milione 500 mila mese.

EDIL-PO affitta e vende capannoni industriali in Bruino di varie metrature. Telefonare 349.7214 - 349.8740.

FAILLA & BERTINETTO affitta Leinì capannone 1350 mq, con 3500 mq terreno, con uffici 2000 al mq. Tel. 742.974.

GABETTI 011/5787 divisione immobili industriali affitta in Venaria zona Rinascente capannoni nuovi di mq. 1000-2000. Uffici e servizi di mq. 200. Ampi spazi di manovra.

GEDIM libero via Sant'Anselmo, stabile signorile, prestigioso ufficio-esposizione di mq 630 circa. Informazioni al 517.566.

GEDIM vende centralissimo negozio via Mazzini con retro e servizio ottimo investimento permute e finanziamenti. Telefonare 517.566.

GERACE affitta in Torino capannone industriale 1100 mq con uffici alla rappresentanza 300 mq più magazzino 300 mq più cortile cintato 2500 mq completo di tutto. Tel. 482.919.

LIBERI vendesi locali mq 20 ingresso vetrina e 45 mq seminterrato scala servizi interni. Corso Regina telefono 587.605.

LOCALE uso negozio in Nichelino zona centro libero alla vendita vendesi. Tel. 620.804 no agenzie.

MAGAZZINI liberi via San Donato a 100 mt da piazza Statuto vendo 18 milioni cadauno. Tel. 537.213 - 517.290.

MONCALIERI via Ferrero vendo nuovo in box box 3 vetture. Tel. 706.327 - 606.5936.

PRIVATO vende capannone in Torino zona Vanchiglia mq 750 più uffici mq 80 ed alloggio custode mq 70 passo carraio con ampio cortile. Telefonare 511.308.

RIVAUTELLA 947.0669 affitta in Chieri capannone per uso industriale o commerciale.

SOCIETA' vende capannone di mq 500 più uffici, cortile di 700 mq di cui 200 coperti con tettoia in ferro, passaggio carraio indipendente. Tel. 511.308.

VERO affare vende capannoni industriali mq 17.000 più uffici mq 1500 con impianti. Tel. 501.918.

4 Terreni

5 Locali e negozi

domande

offerte

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE autista cerca lavoro. Telefonare 267.460.

ADDETTA presse offresi passaggio diretto preferibilmente lunga esperienza. Telefonare 447.2405.

ADDETTO presse con esperienza passaggio diretto offresi. Telefonare 797.667.

ALESATORISTA verticale specializzato offresi Torino o cintura. Telefono 480.228 pomeriggio.

AUTISTA patente «E» cerca lavoro per trasporti nelle Puglie pratico autoarticolato oppure solo motrice. Telefonare al 782.091 dalle ore 8 alle 13 e chiedere di D'Amato.

AUTISTA patente C offresi a ore. Telefonare 731.620.

AUTISTA Torinese trentenne pat. B libero subito passaggio diretto offresi città lunghi medi viaggi. Tel. 295.215.

CUOCO pensionato offresi per comunità anche come aiuto. Tel. 217.797.

CUOCO 50enne offresi. Telefonare 331.033 dopo ore 21.

EX agente di polizia cerca lavoro come sorvegliante autista o lavori di fiducia max referenze controllabili. Telefono 378.208.

EX carabiniere patente C libero subito offresi autista o lavori fiducia. Telefonare 876.087 ore negozio.

GIOVANE serio cerca lavoro come aiuto cuoco o aiuto pizzaiolo disposto trasferirsi. Telefonare 831.737.

GIOVANE ventenne militesente con patente B offresi per qualsiasi lavoro purché serio. Telefono 347.15.64.

LAVAPIATTI 43enne offresi. Telefonare 258.562 solo mattino.

MAGAZZINIERE esperto in materiale elettrico corpi illuminanti, esperienza ventennale offresi a seria ditta. Tel. 696.1262.

OFFRESI abile confezionista abbigliamento passaggio diretto. Telefonare 800.79.16 ore pasti.

OFFRESI diplomato 36enne come autista patente B. Telefonare 504.011.

OFFRESI stampista attrezzista primo impiego. Telefonare 800.79.18 ore pasti.

OFFRESI 24enne per qualsiasi lavoro serio libero subito. Telefonare 205.1050.

OPERAIO offresi come [illegible] presso seria ditta. Telefonare 780.3430.

PENSIONATO 54enne patente B libero subito cerca lavoro. Telefonare 721.023.

PENSIONATO 55 anni patente D/E esperienza magazziniere offresi. Telefonare 384.104.

commessi, baristi

impiegati

(continua)

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.

Sede Legale in Torino, via Alfieri, 24
Capitale Sociale L. 2.200.000.000
Tribunale di Torino n. 241/906
Soc. n. 291/V2/1921 fasc.
Codice fiscale 00498270016

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

da L. 2.200.000.000 a L. 3.500.000.000

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 29 aprile 1981, viene dato corso all'aumento del capitale sociale da L. 2.200.000.000 a L. 3.500.000.000 mediante emissione di n° 1.300.000 nuove azioni sociali da nominali L. 1.000 god. 1/1/1981 da destinare agli azionisti alle seguenti condizioni:

gratuitamente - assegnando QUATTRO azioni nuove, ogni VENTIDUE azioni vecchie possedute.

a pagamento - offrendo in opzione NOVE azioni nuove, ogni VENTIDUE azioni vecchie possedute, al prezzo di L. 1.500 per azione (L. 1.000 corrispondenti al valore nominale, L. 500 per sovrapprezzo).

Le operazioni inerenti all'aumento del capitale avranno inizio il 18 settembre 1981 mediante presentazione delle vecchie azioni e si chiuderanno il 19 ottobre 1981.

Casse Incaricate - "La Centrale" Finanziaria Generale - Banco Ambrosiano - Banca Cattolica del Veneto - Credito Varesino - Banco Passadore & C., e loro dipendenze.

Trascorsa la data del 19 ottobre 1981, l'azionista che non avesse esercitato l'opzione decadrà da ogni diritto riguardo alle azioni offerte a pagamento.

A decorrere dal 20 ottobre 1981 l'operazione di assegnazione gratuita potrà esclusivamente essere effettuata presso il Banco Ambrosiano, Sede di TORINO - Via XX Settembre, 37.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
OSCAR RIGAMONTI

Il presente avviso è stato inserito nel Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni e a Responsabilità Limitata.

La grande rivista leader del settore: interessa agenti, aziende e privati

Giornale delle ASSICURAZIONI

nel numero ora in edicola

UN GRANDE CONCORSO APERTO A TUTTI I VENDITORI DI POLIZZE

Primo premio un'automobile e poi personal computer, macchine fotografiche, weekend in grandi alberghi di lusso e altri regali

Fra i vari articoli, studi e inchieste:

- *Dove si va a scuola di assicurazione*
- *Quali imprese pagano subito i danni*
- *Come cambia la formula dei contratti*

Un mensile Mondadori

AUT. MIN.

Nessuno in azienda può fare finta di niente

Ci voleva Mondadori, con l'Associazione italiana studi di marketing, per fornire ai manager e a chiunque voglia fare carriera in azienda, uno strumento di conoscenza del marketing così completo

Una rivista che ogni tre mesi presenta le più significative esperienze italiane ed europee, l'attualità, i più importanti studi pubblicati nel mondo

Nel numero di settembre, c'è tra l'altro:

- Si può misurare quanto rende una campagna pubblicitaria
- Tutti i conti per sapere quando conviene vendere per posta
- Sales promotion in Italia: ecco chi la fa e quanto costano
- A caccia di buoni affari all'estero scavando nella banca dati

MARKETING Espansione

Un periodico Mondadori.

Istituto autonomo Case popolari della provincia di Vercelli

Avviso di licitazione privata

opere di manutenzione straordinaria a fabbricati in Vercelli - località Aravecchia.

Base appalto L. 720.000.000

Aggiudicazione secondo procedura art. 1 lettera C e art. 3 della legge 2-2-1973 n. 14.

La domande di invito alla gara, indirizzate all'Iacp, corso Palestro 21/A Vercelli, dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno 23 settembre 1981.

IL PRESIDENTE
dott. Renato Cerutti

Acquistasi ferriera

piccole/medie dimensioni ubicate nel Nord Italia - Produzione tondino di ferro

Offerte a
Casella Postale 18 6902
Lugano - Paradiso - CH

PALAZZO UFFICI

zona centrale anche occupato acquista società di revisione internazionale superficie mq 3500 circa di calpestio.

Scrivere Publikompass 454 10100 Torino.

In due giorni le perdite hanno raggiunto il 6 per cento

Borsa, cede tutto il listino l'indice è sceso del 3,55%

MILANO — La Borsa in due giorni ha perso oltre il 6%; dopo l'arretramento del 2,5% di mercoledì ieri l'indice è ancora sceso del 3,55%. Gli scambi sono stati di modesta entità. Le perdite hanno praticamente annullato i recuperi messi a segno nelle prime due riunioni borsistiche della settimana.

Fattisi meno puntuali gli interventi a sostegno da parte degli operatori istituzionali, gli investitori (preoccupati anche dal deterioramento della situazione economica interna) hanno proceduto a smobilizzi che hanno interessato tutti i comparti del listino. L'indice Comit è passato a 206,23 (—3,55%), quello de Il Sole-24 ore è a 68,28 (—2,87%).

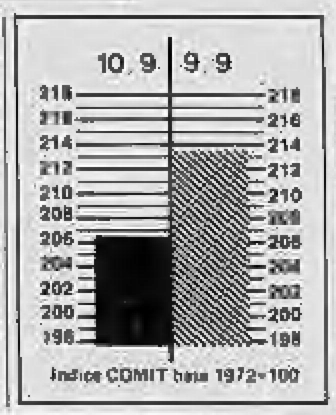
Le offerte di vendita, pur non eccessivamente consistenti, hanno trovato difficile assorbimento in un contesto di affari molto povero. Flessioni di rilievo hanno accusato i valori del Gruppo Centrale Banco Ambrosiano con Fiscambi —10%, Centrale risp. —7,9%, Toro ord. —7,4%, Toro priv. —6,2%, Credito Varesino —6,4% e Centrale ord. —4,1%.

In deciso arretramento inoltre Sarom —12,3%, Lepetit priv. —10,7%, Cementir —10,6%, Interbanca —9,6%, Bonifiche Siele —6,7%, Aedes e Italmobiliare —6,6%, Pirellina —6,4%, Agr. Vittoria e Sai —6,2%, F. Tosi, C. Erba e De Angeli —6,1%, Gemina —5,9%, Italcementi ord. —5,7%, Comit —5,5% e Miralanza —5,2%.

Perdite comprese fra il 3% e il 5% per Pirellona ord., Credit, B.co Lariano, Rinascente ord., Olivetti priv., Ciga, Bastogi, Montedison, Ras, Sai, Cir ord. e fra l'1,5% e il 3% per Ifi priv., Fiat ord., Olivetti ord., Mediobanca, B.co Roma, Imm. Roma, Generali, Snia ord.

Pochissimi i valori in controtendenza: autostrade To-Mi +3,9%, Eternit ord. +2,7%, Saffa ord. +2,2% e Caffaro ord. +2%.

Scarsa attività sul reddito fisso con quotazioni generalmente più calme. Sempre in flessione le convertibili.



Indice COMIT base 1972=100

Buoni risultati Olivetti France

PARIGI — I risultati della Olivetti France per il 1981 si annunciano soddisfacenti. Nel corso del primo semestre di quest'anno, la filiale del gruppo di Ivrea ha realizzato infatti un fatturato di 325,6 milioni di franchi (oltre 64 miliardi di lire), ossia 18,4% in più sul corrispondente periodo del 1980.

Lo chiedono ministri, leader repubblicani e parlamentari democratici

Appello a Reagan: i tassi devono calare

E' la prima volta che i gruppi politici più potenti del Paese si muovono unanimemente - Il presidente non ha fatto promesse, ma ha detto che verso la fine dell'anno prenderà provvedimenti - L'economia Usa a un punto cruciale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Alcuni ministri e consiglieri della Casa Bianca, la leadership repubblicana al Congresso, e autorevoli parlamentari ed economisti democratici hanno chiesto ieri al presidente Reagan di intervenire sulla Riserva federale e sulla finanza americana perché facciano scendere i tassi d'interesse. E' stata la prima volta dall'inizio dello snervante processo di apprezzamento del dollaro, e di deprezzamento delle altre monete, che i gruppi politici più potenti del Paese si sono mossi con tanta unanimità e tanto impegno.*

Il presidente Reagan non ha fatto promesse: ha tuttavia indicato che, se i tassi d'interesse non ricominceranno a scendere entro la fine dell'anno (l'ultimatum posto da Mitterrand al vertice di Ottawa) prenderà provvedimenti. Il suo progetto sarebbe di ripristinare un tallone aureo «elastico», riagganciare cioè il dollaro all'oro secondo un sistema flessibile, per ribadire la sua volontà di sconfiggere l'inflazione; e contemporaneamente allargare la liquidità e agevolare il credito dentro margini prestabiliti.

Come quella della difesa, che sta subendo un preciso ridimensionamento, così la politica monetaria della superpotenza è a una svolta cruciale. Reagan si trova nella necessità di operare altri tagli delle spese pubbliche per ridurre il deficit del bilancio dello Stato. Da un lato, ha perciò deciso di limitare gli stanziamenti militari. Ma, avendo concesso ampi sgravi fiscali, deve stimolare dall'altro lato l'economia, per non vedersi vanificare alcune entrate. Di qui il suo piano per fare calare i tassi d'interesse.

Il nuovo intendimento è stato sottolineato sia dal consigliere della Casa Bianca Weidenbaum che dal leader della maggioranza repubblicana al Senato Baker. Ha detto Weidenbaum: «Abbiamo ricevuto dalla Riserva federale dichiarazioni che puntano a un allentamento dei freni». *Ha aggiunto Baker:* «La finanza americana ha 60 giorni di tempo per prendere posizioni più ragionevoli. Se mancherà al suo dovere, il Congresso adotterà misure nei suoi confronti».

Un indizio della svolta è fornito dall'ordine dello stesso presidente Reagan alla speciale commissione per il ripristino del tallone aureo, formata la scorsa primavera, di accelerare i lavori. La commissione è divisa. I «supply siders», coloro che credono nell'offerta come strumento di guida dell'economia (il ministro del Bilancio Stock Man, il deputato della Riforma fiscale Kemp, l'economista Lehrman) insistono perché il dollaro venga riagganciato all'oro, sulla base di quotazioni verificabili ogni tre o sei mesi. I keynesiani, coloro che preferiscono operare sulla domanda (il governatore della Riserva federale Volcker, il sottosegretario al Tesoro Beryl, il premio Nobel Friedman) sono contrari al provvedimento. Ma Reagan parteggia per i primi, e non è escluso che gli Stati Uniti si consultino perciò con l'Europa alla riunione del Fondo Monetario Internazionale a Washington alla fine del mese. Per ora tuttavia, circonda il dibattito un rigoroso segreto.

Il triplice attacco agli alti tassi d'interesse si è concretato ieri in tre circostanze diverse: una riunione di gabinetto alla Casa Bianca, un incontro dei leaders repubblicani del Congresso col Presidente, e una serie di conferenze stampa del partito democratico. Identico, nelle tre occasioni, è stato il tema di fondo. Il livello dei tassi d'interesse, si è detto, ha soppiantato l'inflazione quale nemico pubblico numero uno per gli americani. Essi danneggiano non solo l'Europa, ma anche gli Stati Uniti, dove le industrie «mature», come l'edilizia e l'automobile, rischiano la paralisi. Restando così alti, l'anno venturo potrebbero causare una delle recessioni più gravi dalla fine della guerra.

e. c.

Il dollaro scende a 1210

ROMA — Dollaro in ribasso alla chiusura dei mercati italiani, la valuta Usa ha chiuso a 1210,15 lire contro 1217,25 lire alla chiusura di mercoledì, con una perdita di quasi sette lire.

Anche a Francoforte la valuta americana si è indebolita, e al momento del fixing, il dollaro è stato quotato 2,4140 marchi contro 2,43 marchi ieri, con una perdita di oltre 1,6 pfennig. Nel corso della mattinata la valuta Usa ha oscillato tra il massimo di 2,4170 marchi ed il minimo di 2,4085 marchi.

La Bundesbank non è intervenuta ufficialmente sul mercato al momento del fixing.

L'oro, per contro, ha registrato un forte balzo in avanti, chiudendo a 447-450 dollari l'oncia sul mercato di Zurigo, con un guadagno di circa 13 dollari rispetto alla chiusura di mercoledì. A Londra il metallo ha toccato i 451,50 dollari al fixing pomeridiano, contro 438,75 di mercoledì. In Italia il metallo ha guadagnato ben il 2,2%, con chiusura a 17.700 lire il grammo.

Mentre il governatore della Banca di Francia sarebbe pronto a dare le dimissioni

Parigi vuol evitare il «panico da nazionalizzazione»

PARIGI — Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Delors, si è sforzato ieri di disinnescare le polemiche e le riserve suscitate dalle precisazioni del governo sull'estensione delle nazionalizzazioni industriali e del credito. Per Delors, dunque, le nazionalizzazioni potranno *«modificare i rapporti di forze in Francia in modo che un'esperienza di sinistra non incontri degli ostacoli»*.

Da che parte il governo s'attende le difficoltà? Delors naturalmente ha aggirato la questione, ma ha precisato significativamente che ormai *«gli industriali conoscono le regole del gioco»* perché il governo ha chiarito le sue intenzioni sulla estensione delle nazionalizzazioni, sull'assenza di un diritto di veto e dei lavoratori nella conduzione delle imprese e sul non accrescimento degli oneri sociali a carico delle aziende.

In quanto, poi, alla nazionalizzazione del credito (che consentirà allo Stato di controllare il 95% dei depositi) il ministro delle Finanze un po' curiosamente ha negato che questo settore pubblico allargato debba essere *«un servizio pubblico»* e ha insistito sulla necessità di mantenere *«le posizioni francesi all'estero e di preservare i legami tra le imprese e le banche francesi e straniere. L'economia francese si è mondializzata* — ha concluso il ministro socialista —: *è un fatto sul quale non si può tornare indietro»*.

Le dichiarazioni di Delors, considerato un ministro «moderato» in seno al governo Mauroy, mirano chiaramente a tranquillizzare non solo all'interno, ma soprattutto all'esterno della Francia. Gruppi stranieri hanno infatti considerevoli interessi non solo nel settore industriale (e appunto per la Itt France, la Cii-Honeywell-Bull e la Roussel-Uclaf sono in corso serrate trattative fra il governo socialista e i partners stranieri «per ristrutturarne il capitale») ma anche nelle società finanziarie, di cui controllano tra il 20 e il 30%.

Ora, il governo Mauroy ha preannunciato che nazionalizzerà le 36 maggiori banche e istituti finanziari, ad esclusione di poco più di 60 banche locali minori, di 138 banche straniere e degli istituti cooperativi e mutualistici. Questo relativo «liberalismo» del governo comunque è però soltanto apparente se si considera che le banche nazionalizzabili e le tre già nazionalizzate controllano da sole il 96% dei depositi. E per quanto non si conoscano ancora ufficialmente i nomi delle banche che verranno nazionalizzate, secondo l'agenzia di stampa ufficiale *France Presse* che cita *«fonti qualificate»*, sotto il controllo dello Stato cadranno istituti con vaste ramificazioni estere come Paribas, Suez, Worms, Rothschild.

Il criterio adottato dal governo nel settore del credito è stato quello di nazionalizzare tutti gli istituti con depositi di residenti francesi superiori a un miliardo di franchi. Resta comunque il fatto che in virtù del criterio del deposito limitato ai residenti, dovrebbero sfuggire alla nazionalizzazione istituti con vasti interessi esteri come la Lazard e la Compagnie Financière d'Edmond Rothschild.

In effetti la nazionalizzazione del credito è stata «completa», come l'aveva promessa Mitterrand, ma anche «flessibile» quel tanto da non gettare il panico fra gli investitori stranieri. Che questa sia poi la realtà è ancora tutto da verificare e a guardare i «segnali» di preoccupazione provenienti dagli ambienti finanziari tedeschi, americani e medio-orientali non ci sarebbe troppo da scommettere sulla riuscita della «sfida» di Mitterrand.

Paolo Patruno

Nuove azioni quotate a Milano

La Gerolimich approda a Piazza degli Affari

GENOVA — La società finanziaria «Gerolimich Spa» (con capitali milanesi, triestini, ma soprattutto genovesi, vale a dire del gruppo Cameli e di altri imprenditori e armatori privati) è forse la novità economica più importante nel panorama ligure, negli ultimi mesi. La società dovrebbe inserirsi in maniera dinamica alle spalle di molte iniziative e far superare a molte imprese le difficoltà, sovente insormontabili, di ottenere credito e finanziamenti per vie ordinarie.

Questa la «filosofia» del nuovo gruppo che è stata illustrata ieri a Genova dal presidente Dante Bozzotti, il quale ha anche annunciato l'emissione di un prestito obbligazionario di 10 miliardi e 150 milioni. Le obbligazioni saranno convertibili in azioni. A questo proposito Bozzotti ha annunciato che le azioni della «Gerolimich» saranno quotate nei prossimi mesi alla Borsa di Milano e non solo a quelle di Genova e Trieste.

Il capitale sociale della Gerolimich passerà comunque da 10 miliardi e 150 milioni a 15 miliardi e 750 milioni. La nuova holding finanziaria si troverà a controllare così un numero di imprese con attività varie: industriali, armatoriali, immobiliari, e di servizi, tutte attive e ben amministrate, tali da sollecitare l'interesse dei piccoli risparmiatori, messi in grave difficoltà dagli attuali indici di inflazione.

In «cassa» 1300 operai alla Pirelli

TORINO — Cassa integrazione, a partire da lunedì prossimo e per la durata di due settimane, per 1300 lavoratori della Pirelli pneumatici, lavorazione gomme comuni, di Settimo Torinese.

Il provvedimento è motivato con la necessità di ridurre la produzione di pneumatici cosiddetti di «grandi serie» in seguito alla crisi dell'auto.

Dimissionario il consiglio dell'Italcasse

ROMA — Il consiglio di amministrazione dell'Istituto Centrale di Credito delle Casse di Risparmio (Italcasse - Iccri) ha deciso di convocare un'assemblea straordinaria e di presentarsi dimissionario, *«al fine di consentire agli enti partecipanti una verifica della propria rappresentanza in seno al loro istituto centrale»*.

Da Cir e Gepi nasce Sofil produrrà i filtri «Fram»

TORINO — La Fram Corporation, di Providence (Usa), il maggiore produttore mondiale di filtri per motori a combustione, ha concesso la licenza di produzione e di vendita dei suoi prodotti per l'Italia alla Sofil, una nuova società costituita congiuntamente dalla Gepi e dalla Cir (Compagnie industriali riunite) attraverso la consociata Sogefi, con sede e produzione a Castelfranco Veneto (Treviso).

La produzione avverrà in uno stabilimento rilevato dalla Gepi e che aveva dovuto cessare l'attività, con pesanti conseguenze per l'occupazione, in conseguenza della crisi del settore dell'abbigliamento in cui operava. Vi verranno ora prodotti, con l'occupazione di circa duecento persone, filtri per olio lubrificante, gasolio, aria, impieghi idraulici, per motori a combustione interna.

Nell'ambito dell'accordo di licenza è previsto un forte contingente di prodotti da avviare all'esportazione verso gli altri mercati della Fram.

La Cir è già presente nel settore dei filtri per motori con la società Fiamm, rilevata recentemente, sempre attraverso la Sogefi, dall'inglese Turner e Newall, con sede e stabilimento di produzione a Mantova. L'insieme delle due attività coprirà una rilevante quota del mercato.

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	150.000 - 160.000
Sterline n.c.	175.000 - 182.000
Marengo it.	120.000 - 130.000
Marengo sv.	140.000 - 150.000
Marengo fr.	120.000 - 130.000
Marengo bel.	115.000 - 130.000
20 Doll. oro	650.000 - 700.000
50 Pesos mex.	725.000 - 760.000
Krugerrand	575.000 - 635.000
Argento (*)	415 - 420
Platino (*)	17.200 - 17.820

(*) Per grammo, iva esclusa.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10-9	Variaz.	Titoli	10-9	Variaz.
VALORI DI STATO			FF.SS. 6% '66 I	71	—
Rendita 5%	41	—	» 6% '67	67	—
Edil. Scol. 5,50% 68	83	—	» 7% '72 II	56	—
» » 5,50% 69	82	—	A.F.S. 7% '70	57 90	—
» » 6% 70	78	—	» 10% '75 II	88	—
» » 6% 71	70	—	F.S. Agr. 6% Sp VIII	59	—
» » 6% 72	72	—	» 7% II	51	—
» » 9% 75/90	78	—	ICIPU ven. 6%	68 50	—
» » 9% 76/91	75	—	» » 7% I	51 50	—
» » 10% 77/87	83	—	» » 7% II	52 90	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	—	» » 7% III	45	—
» » » 1/3/82	98 90	— 0 20	Imi XXVI 6%	68 20	— 2 30
» » » 1/5/82 I	98 30	—	» XXIX 7%	65 40	—
» » » 1/5/82 II	97 85	—	» XXXIII 7%	62 20	— 1 30
» » » 1/7/82	97 50	— 0 05	» XXXVIII 7%	56	—
» » » 1/10/82	97	—	» XLII 9%	51 50	—
» » » 1/1/83	97 30	— 0 70	» IL 10%	81 50	—
B.T.N. 5,50% 1982	92 30	—	Isveimer 7% '71 XIX	71	—
B.T.Q. 12% 1982 I	97 25	—	» 6% XIII	90	—
» 12% 1982 II	95 65	—	Torino Aem 5,50% 60	81	—
» 12% 1983	88 90	—	» » 5,50% 62	78	—
» 12% 1984 I	84 10	—	S. Paolo 5%	85	—
» 12% 1984 II	84	— 0 50	» » 6% conv.	58	—
» 12% 1984 III	82 90	—	S. Paolo 6%	52	—
» 12% 1987	83	—	» » 7%	79 50	—
OBBLIGAZIONI			» » 9%	84 50	—
Enel 6% '66 II	58 50	— 1 50	» O.P. 6% ex 5%	47	—
» » '68 II	58 30	— 0 70	» » 6%	50	—
» 7% '73	53	—	» » 7%	68	—
Enel '74 indiciz.	—	—	» » 9%	78	—
» 10% '75 II	82	—	Banco Napoli 6%	60	—
» '77 indiciz. II	121 70	—	Cr. F. Sicilia 6%	95	—
» 12% '79/86	82 90	—	Cr. I. Sar. 6% '69	80	—
» 12% '80/87	85 65	—	» » 7% '70	73 50	—
Enel '80/87 indiciz.	93 05	—	C. R. PP.LL. 6%	40	—
I.R.I. 6% '64	69	—	M. Paschi 6%	95	—
I.R.I. 6% '65	62	—	F. Piem. Val. AO. 6%	55	—
Autostrade 6% '66 I	63	—	Olivetti 5,50 '62 II	95	—
» 6% '69	56	—	Viscosa 6% '64	58	—
» 7% '72	64	—	Città Milano 10% '75	80 60	—
OO.PP. 6%	45 30	—	RIV 5,50%	60	—
» 7%	45 10	— 1 20	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
» 9% Auto '75	48	—	M. Olivetti 12%	294	—
» Int. St. 6% IV	57	—	M. Sip 7%	88 75	—
» Int. St. 7% IV	51 50	—	M. Spirito 7%	488	—
» Anas 6% 68	41 33	—	M. Viscosa 7%	98	—
» » 7% 72 I	42 80	—	Iri Stet 7% 73/88	87	—
» Autostr. 7% II	43 58	—	S. Paolo IL 12%	180 20	— 8 80

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 9-9	Banconote (Milano) 10-9	Esportazione (Milano) 9-9	Esportazione (Milano) 10-9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 9-9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 10-9
Dollaro Usa	1200	1207	1217,3	1210,6	1217,2	1210,7
Dollaro Usa t. p.	1150	1150	—	—	—	—
Dollaro canadese	1000	995	1012,2	1005	1011,9	1004,7
Dollaro canadese t. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	497	497	500,83	501,21	500,84	501,33
Fiorino olandese	445	445	452,40	452,68	452,37	452,67
Franco belga	28,75	28,75	30,75	30,60	30,572	30,589
Franco francese	205	205	209,12	208,85	209,11	208,90
Sterlina	2155	2160	2171,7	2184,3	2171,8	2184,5
Lira irlandese	1780	1760	1824,5	1825	1824,7	1825
Corona danese	157,50	157,50	160,16	160,24	160,19	160,37
Corona norvegese	197	197	200,30	200,87	200,27	200,93
Corona svedese	229	229	232,64	232,16	232,61	232,18
Franco svizzero	565	565	579,60	581,35	579,60	581,41
Scellino austriaco	70,50	70,75	71,34	71,30	71,357	71,334
Escudo portoghese	16,70	16,70	18,40	18,50	18,35	18,45
Peseta spagnola	11,95	11,50	12,389	12,388	12,385	12,375
Yen giapponese	5	5	5,23	5,202	5,232	5,198
Dinaro taglio gr.	28	28	—	—	—	—
Dracme taglio gr.	19	19	—	—	—	—
Dollaro australiano	1350	1350	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	10-9	Variaz.	Quantità Trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2905	— 195	1500
Bonifiche Ferr.	28100	+ 100	—
Chiari & Forti	6300	— 100	1700
Eridania	14499	— 151	6500
Imm. Vittoria	15000	— 1000	800
Ind. Buitoni P.	4000	—	4000
Buitoni risp.	4000	— 27	2000
Sermide ord.	107	— 10 75	15000
Sermide priv.	122	— 2 75	10000
Sermide risp.	126	— 24	10000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	48000	— 1500	8000
Ausonia	2905	— 195	2500
C. Ass. Mi ord.	19000	— 500	4200
C. Ass. Mi priv.	18800	— 490	1350
C. Latina ord.	1251	— 80	25000
C. Latina priv.	1071	— 29	1000
FIRS	2830	— 39	500
FIRS risp.	1555	+ 55	1500
Generali	136350	— 2900	17000
Italia Ass.	25350	— 640	650
L'Abeille Ital.	48800	— 220	400
La Fondiaria	48800	— 1200	1600
RAS	113500	— 4500	9000
RAS g. 1-1-81	—	—	—
SAI	28200	— 1100	13000
Toro Ass. ord.	43600	— 3500	10750
Toro Ass. pr.	41010	— 3740	18750
BANCARI			
B. Comm. Ital.	76000	— 4500	7800
Banco Roma	76100	— 1830	3450
Banco Lariano	14740	— 680	33200
Cred. Italiano	9990	— 510	92000
Cred. Varesino	8700	— 580	20800
Interbanca pr.	27000	— 2900	7800
Mediobanca	149100	— 4550	6850
CARTARI - EDITOR.			
Binda	1100	—	1000
Burgo ord.	6280	— 105	4500
Burgo priv.	6500	— 230	400
De Medici	470	— 13	1000
Mondadori pr.	5040	— 40	6000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4200	— 500	7000
Pozzi-Ginori	78	— 1	10000
Pozzi-Ginori r.	188	— 1 75	10000
Eternit	719	+ 19 50	2000
Eternit pref.	571	—	—
Italcementi	38250	— 2350	6300
Italcementi r.	31900	— 1100	350
Unicem	17620	+ 20	1650
CHIMICI			
Anic	—	—	—
Caffaro	490	+ 10	35000
Caffaro r.	470	— 28	10000
Farmit. Erba o.	6385	— 415	7000

Titoli	10-9	Variaz.	Quantità Trattate
Italgas	905	— 35	22000
Lepetit	40000	— 980	1500
Lepetit priv.	33700	— 4650	800
Mira Lanza	18000	— 1000	1700
Montedison	172	— 7	3130000
Perlier	8000	— 50	3000
Pierrel	980	— 16	18000
Saffa	5520	+ 120	6100
Saffa risp.	4430	— 170	2100
Siossigeno	15600	— 350	1100
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	290	— 13	570000
La Rinasc. p.	237	— 1	455000
Silos	4600	— 40	1000
Standa	2880	+ 10	1800
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1350	+ 60	1000
Ausiliare	9600	— 400	900
Autostr. To-MI	4990	+ 190	7000
Italcable	8150	—	4800
NAI	158	— 10 50	465000
Nord Milano	1800	—	500
SIP	651	— 46	92000
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	710	— 1	31000
Magneti M. risp.	700	— 11	3900
E. Marelli	—	—	—
Tecnomasio	220	— 1	25000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2150	— 100	8500
Agricola	15990	— 400	1000
Bastogi IRBS	355	— 15	146000
Bonif. Siele	45010	— 3240	4150
Borgosesia o.	7480	—	—
Borgosesia r.	5350	— 50	300
Brioschi	2086	—	10000
Bulon	3890	— 130	4000
La Centrale	6720	— 290	145700
Fin. E. Breda	2980	— 35	4500
Finmare	47	— 1 50	—
Finsider	42	+ 0 25	19000
Fiscambi	3050	— 340	500
Gemina	800	— 51	30500
Generalfin	665	+ 5	1000
GIM	3845	— 45	1500
IFI priv.	3600	— 100	56500
IFIL	3150	— 250	2800
Invest	3170	— 55	34000
Italmobiliare	162500	— 11500	6800
Mittel	1460	— 40	3000
Partec. Finanz.	1025	— 25	—
Pirelli & C.	2900	— 199	7000
Pirelli SpA	1851	— 84	128000
Reina	18500	—	—
Reina risp.	14985	—	—
Riva Finanz.	10600	— 100	3900
Sarom	3330	— 470	5000
SME	2980	—	8500
SMI	3260	—	16500
Stet	901	— 10	38500
Terme Acqui	1640	— 50	1050

Titoli	10-9	Variaz.	Quantità Trattate
IMMOBILIARI			
Aedes	6780	— 480	10000
B.I.I. ord.	800	— 42	50000
B.I.I. risp.	719	— 21	17000
COGE	2350	— 40	22500
Cond. Acqua	205	— 4	45000
De Angeli Frua	21500	— 1400	700
Finrex	1780	— 85	—
G. Imm. Sogene	1649	— 41	51000
Iniziative Ed.	37500	—	2100
ISVIM	23800	— 1200	100
Milano Centr.	13500	— 520	8525
Risanamento	12200	— 300	900
SIFA	1030	— 10	10000
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	1580	— 45	244000
FIAT priv.	1237	— 11	145000
Franco Tosi	31450	— 3850	1250
Gilardini	4230	+ 10	4000
Olivetti ord.	3230	— 85	97500
Olivetti 1-7-80	—	—	—
Olivetti priv.	2529	— 120	8000
Westinghouse	23450	— 540	200
Worthington	3880	+ 10	4000
MINERARI ED ESTRATTIVI			
Dalmine	225 25	— 3 75	3000
Falck ord.	3335	— 15	10000
Falck risp.	3785	— 5	4000
Falck r. 1-1-81	—	—	2500
Ilssa-Viola	2100	+ 285	2500
Italsider	180	— 6	10000
La Magona	4165	+ 5	—
Pertusola	1290	— 5	21000
Trafilerie	3060	— 45	17000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	41	+ 3	660000
Cantoni	7500	— 80	12800
Cucirini	2950	— 85	2000
Cascami Seta	4700	— 120	—
FISAC	8350	— 10	100
Linif. e Can. o.	2040	— 9	3000
Linif. e Can. r.	1330	—	7000
Marzotto priv.	3800	—	500
Olcese Veneto	81	— 1 75	210000
Rotondi	15750	— 50	200
Snia Visc. o.	750	— 15	88000
Snia o. 1-10-80	5	—	1000
Snia Visc. p.	830	+ 10	1000
Unione Man.	41000	— 3850	200
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3360	— 30	2500
Acq. De Ferr. r.	3700	+ 60	500
Acque Potabili	2795	— 5	3000
Calzat. Varese	4500	—	—
CIGA Hotels	11510	— 490	54100
CIR	12980	— 510	8400
CIR 1-7-80	—	—	—
CIR risp.	13100	— 600	600
CIR r. 1-7-80	—	—	—
Pacchetti	125	— 4	30000
Tremno	6160	— 90	3000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10-9	Variaz.	Titoli	10-9	Variaz.	Titoli	10-9	Variaz.
ALIMENTARI			Saffa risp.	4700	—	Fer-Co	300	— 3
Alivar	3000	—	SAIAG	1350	—	Gen. Imm. Sogene	1725	—
Eridania	14500	— 300	Schiapparelli	1500	— 61	I.P.I.	2825	—
Fiorio	385	— 30	COMMERCIO			ISVIM	26000	—
Agricola Vittoria	15100	—	Rinascente ord.	305	—	Risan. Napoli	237	—
ASSICURATIVI			Rinascente priv.	237	—	MECCANICI - AUTOM.		
C. Ass. Milano ord.	17500	— 1100	Silos Genova	4400	—	Castagnetti	1100	— 10
C. Ass. Milano risp.	17000	— 1300	COMUNICAZIONI			FIAT ord.	1600	— 50
Comp. Latina ord.	1300	—	Alitalia priv.	1470	—	FIAT priv.	1240	— 15
Comp. Latina priv.	1100	—	Autostr. To-Mi	4950	— 50	Gilardini	4115	—
Generali	138350	—	Italcable	8300	— 200	Graziano	1950	—
RAS	113500	— 6600	NAI	160	— 10	Olivetti ord.	3225	— 115
RAS god. 1-1-81	—	—	SIP	925	—	Olivetti priv.	2600	— 100
SAI	28500	— 900	Torino Nord	30	— 0 50	Olivetti 1-7-80	—	—
Toro Ass. ord.	44000	— 400	ELETTROTEC.			Westinghouse	23500	— 500
Toro Ass. priv.	41500	— 2500	M. Marelli	785	—	MINERARI ED ESTRATTIVI		
BANCARI			M. Marelli r.	730	—	Dalmine	225	—
B. Comm. Italiana	77000	— 1000	E. Marelli	—	—	Fornara	385	—
Banco di Roma	77000	— 3000	FINANZIARI			Italsider	180	—
Credito Italiano	10000	— 600	Bastogi IRBS	358	— 32	Talco Grafite	29000	—
Interbanca priv.	27000	— 3000	Borgosesia ord.	7900	—	TESSILI		
Mediobanca	150000	— 4500	Borgosesia risp.	5740	—	Cantoni	7600	—
CARTARI - EDITOR.			Centrale	6900	— 265	Fisac	8300	—
Burgo ord.	6400	—	Finsider	40	—	Snia Viscosa ord.	750	—
Burgo priv.	6800	—	GIM	3850	—	Snia Visc. ord. 1-10-80	—	—
Cart. Ital. Riunite	150	— 10	IFI priv.	3590	— 120	Snia Viscosa priv.	835	—
CEMENTI - CERAMICHE			IFIL	5100	— 300	DIVERSI		
Pozzi Ginori ord.	68	—	Invest	2800	— 400	Acque Potabili	2875	— 105
Pozzi Ginori risp.	180	—	Mittel	1600	—	CIGA	12100	—
Eternit ord.	730	—	Fiscambi	3025	— 50	CIR	13000	— 400
Eternit pref.	580	—	Pirelli & C.	2950	— 150	CIR 1-7-80	—	—
Unicem	17800	— 400	Pirelli S.p.A.	1675	— 75	CIR risp.	13000	— 600
CHIMICI			SAROM	3700	—	CIR risp. 1-7-80	—	—
Anic	—	—	SME	3860	—	Pacchetti	130	—
Italgas	905	—	SMI	3330	—	OBBLIG. CONVERTIBILI		
Mira Lanza	18000	—	SIFA	1020	—	M.C. Erba 7% 73/88	198	—
Montedison	173	— 10	STET	930	— 30	M.S. Spir. 7% 73/88	510	—
Paramatti	3170	— 50	IMMOBILIARI			M. Mont. 7% 73/88	96	—
Pierrel	1830	—	B.I.I. ord.	865	—	M. Oliv. 12% 79/89	280	—
Saffa ord.	5550	—	B.I.I. risp.	770	—	Mira L. 12% 77/82	105	—
			Condotte Acqua	213	—	IRI Stet 7% 73/88	70	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/9/81		non rilevato	
30/10/81		non rilevato	
27/11/81	74	96,347	18,70
30/12/81		non rilevato	
30/1/82		non rilevato	
27/2/82	169	91,893	19,40
30/3/82		non rilevato	
30/4/82		non rilevato	
27/5/82		non rilevato	
30/6/82		non rilevato	
30/7/82		non rilevato	
27/8/82	347	84,125	18,35

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 10-9		Risc.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	12,61	—
Fonditalia	»	20,58	—
Interfund	»	12,26	—
Int. S. Fund	»	9,56	—
Multinvest	»	17,23	—
Italfortune	»	10,50	—
Italunion	»	9,56	—
Mediol. Sel.	»	14,75	—
Rominvest	»	15,15	—
Tre R	lire	11,427	—
Eur '69	fr. sv.	180,81	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	9-9	10-9
Londra	438,75	451,50
Zurigo	438,00	453,00
Parigi	476,15	492,84
New York	438,75	451,50
Milano (lire al grammo)	17.450	17.700
Hong Kong	457,25	449,75

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	19,875	20,125
7 gg	19,250	19,625
15 gg	19,375	19,750
1 mese	20,000	20,375
2 mesi	20,500	20,875
3 mesi	21,000	21,375
6 mesi	21,375	21,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 9-9	Zurigo (in fr. sv.) 10-9	Francoforte (in marchi) 9-9	Francoforte (in marchi) 10-9	Londra (per sterlina) 9-9	Londra (per sterlina) 10-9	Parigi (in fr. fr.) 9-9	Parigi (in fr. fr.) 10-9
Dollaro	2,0980-2,1000	2,0840-2,0870	2,4295-2,4310	2,4080-2,4095	1,7810-1,7830	1,8040-1,8060	5,8165-5,8275	5,7925-5,8055
Franco svizzero	—	—	115,58-115,77*	116,26-116,56*	3,7385-3,7450	3,7110-3,7260	276,48-277,12*	277,58-278,62*
Franco francese	36,02-36,12*	35,67-35,76*	41,82-41,76*	41,63-41,68*	10,358-10,378	10,388-10,410	—	—
Marco	88,33-88,46*	88,04-88,34*	—	—	4,3285-4,3340	4,3145-4,3280	229,10-229,74*	239,66-240,24*
Sterlina	3,7418-3,7475	3,7028-3,7118	4,329-4,336	4,316-4,323	—	—	10,378-10,387	10,368-10,388
Yen	0,9020-0,9036*	0,8883-0,8906*	1,0436-1,0452*	1,0332-1,0351*	414,65-415,50	416,00-416,90	2,5214-2,5070*	2,4892-2,4948*
Lira	0,1724-0,1726*	0,1704-0,1707*	1,983-1,987**	1,980-1,981**	2167,0-2170,6	2169,0-2172,2	4,7745-4,7875**	4,7845-4,7970**

* per cento ** per mille unità

TECHINT

ricerca

Ingegneri, Tecnici e Specialisti

SIDERURGICI

Con un adeguato curriculum professionale, buona conoscenza della lingua inglese ed una approfondita specializzazione di lavoro in una delle seguenti aree:

— acciaierie
— laminatoi
— tubifici

Si offrono interessanti prospettive di carriera a giovani, brillanti ingegneri oppure la possibilità di consolidare la propria posizione professionale a managers che abbiano già raggiunto incarichi di rilievo.

Inviare dettagliato curriculum a:

Techint - Direzione del Personale
Corso Venezia 48 - Milano

GENERAL SYSTEMS

Società leader nel settore dell'informatica, ricerca per le sedi di **TORINO, MILANO e BOLOGNA**

ANALISTI PROGRAMMATORI

E' richiesta un'esperienza DP applicativa e sistemistica nella realizzazione di progetti in ambiente DB/DC su medi e grandi elaboratori (preferibilmente HISI Liv. 66 e IBM)

PROGRAMMATORI

E' richiesta un'esperienza DP di almeno un anno maturata su applicazioni sviluppate con linguaggi COBOL e PL/1 IBM

NEOLAUREATI

Con una conoscenza a livello universitario delle problematiche DP, dei linguaggi di programmazione COBOL, ASSEMBLER e FORTRAN.

Per tutte le posizioni è necessaria un'ampia disponibilità a viaggi e trasferte.
Una buona conoscenza della lingua inglese costituisce elemento preferenziale.
I livelli retributivi, di sicuro interesse, sono commisurati alle effettive capacità ed esperienze maturate.
E' assicurato uno sviluppo molto interessante della carriera, sostenuto da un'avanzata politica di Formazione del Personale.

Le domande devono essere inviate a:

G.S. GENERAL SYSTEMS S.p.A.
V. S. PIO V 27
10125 - TORINO

G.S. GENERAL SYSTEMS S.p.A.
V. M. BANDELLO 6
20123 - MILANO

COMPAGNIA EUROPEA

di Revisione ed Organizzazione S.p.A.

La nostra Società opera nei settori della Revisione Contabile e Certificazione di Bilancio e della Consulenza Organizzativa ed EDP.

Allo scopo di potenziare il Servizio di Revisione Contabile siamo interessati ad assumere

REVISORI CONTABILI

per i nostri uffici di Milano e di Torino.

La nostra offerta è rivolta a:

— laureati o laureandi in economia e commercio;
— diplomati in ragioneria che abbiano maturato un'esperienza di 3-4 anni nel settore amministrativo o finanziario.

I candidati dovranno avere un'età non superiore ai 30 anni.

La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.

I livelli retributivi si collocano su fasce di sicuro interesse.

La continua espansione dell'attività e la politica di costante aggiornamento tecnico garantiscono la possibilità di una rapida crescita professionale ed economica.

Inviare dettagliato curriculum a:

COMPAGNIA EUROPEA
di Revisione ed Organizzazione S.p.A.
Servizio Revisione
Via Maurizio Gonzaga n. 7 - 20123 MILANO

Media azienda metalmeccanica, situata nella prima cintura di Torino, ricerca

PROGRAMMATORE ANALISTA

La posizione richiede una esperienza maturata in centri di medie dimensioni e preferibilmente nell'area delle procedure di produzione.

In particolare è richiesta una buona conoscenza dei linguaggi Cobol e RPG II del software di base DOS-VS, CICS, DL/1 e delle tecniche di TP.

L'azienda offre un inquadramento e trattamento economico di sicuro interesse e, comunque, commisurati alla effettiva esperienza e capacità del candidato.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum professionale a:

PUBLIKOMPASS 451 - 10100 TORINO

Siamo una Azienda che opera a livello internazionale, leader nel settore chimico-farmaceutico, sostenuta da un'avanzata ricerca scientifica e da una moderna politica di marketing.

Ricerchiamo:

informatori medico-scientifici

per le zone di: Torino, Vercelli/Ivrea.

Ai candidati chiediamo:

laurea conseguita o di prossimo conseguimento in farmacia, biologia o scienze affini; personalità eclettica, estroversa e proiettata verso le public relations; carica di entusiasmo e dinamismo nella decisione e nell'azione; determinazione alla realizzazione di se stessi; età non superiore ai 35 anni.

Offriamo:

una funzione che addestra alla professionalità ed alla autogestione; una sistematica possibilità di «formazione» al lavoro di gruppo, tramite corsi di addestramento continuato in un ambiente giovane, dinamico, etico; una filosofia che tende a sviluppare gli individui nella loro potenzialità ed aspirazione.

Il trattamento economico complessivo (comprensivo di diarie, rimborsi a piè di lista e chilometrici, agevolazioni per l'acquisto di autovettura, polizza kasko, ecc.) si colloca nella fascia alta del mercato e comunque sarà commisurato alla capacità ed esperienza, mentre l'inquadramento sarà nel 7° livello impiegatizio.

L'Azienda curerà direttamente le operazioni di selezione.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 1255 S. alla:

ORGA SI - 20129 Milano - Via Plinio 63

ORGA

Azienda industriale di importanza nazionale leader di mercato in un settore di beni di largo consumo, ricerca per il **Piemonte e Valle d'Aosta**

Viaggiatore per tentata vendita

Il candidato dovrà aver maturato significativa esperienza di vendita presso altre aziende; risiedere preferibilmente a Torino ed essere disponibile per eventuali pernottamenti fuori sede.

Si offre: Retribuzione fissa mensile integrata da un trattamento provvigionale.
Rimborso spese piè di lista.
Furgone 238 a totale carico dell'azienda.

Scrivere dettagliato curriculum a **Publikompass 5490 - 10100 Torino.**

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

indice un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire una riserva di

DATTILOGRAFI/E e STENODATTILOGRAFI/E

di lingua italiana.

Se:
☐ avete la cittadinanza di uno Stato membro delle Comunità;
☐ siete nati/e dopo il 20 ottobre 1946;
☐ avete una soddisfacente conoscenza di una seconda lingua delle Comunità (danese, francese, greco, inglese, olandese, tedesco);
☐ siete in possesso del diploma d'istruzione secondaria di primo grado e di un'esperienza professionale di 4 anni,

oppure
d'almeno due anni (tempo pieno) di formazione professionale complementare di segretariato bilingue,

chiedete il formulario di candidatura nonché il testo completo del bando di concorso, ad uno degli indirizzi seguenti:

- Ufficio informazione delle Comunità europee, Via Poli 29, 00187 ROMA.
- C.C.E. - Divisione "Assunzioni", 200, rue de la Loi B-1049 Bruxelles (Belgio).

SIETE PREGATI/E DI CITARE IL RIFERIMENTO COM/C/344.

Data limite per l'invio delle candidature: 20 ottobre 1981.

Azienda Internazionale leader nella produzione e vendita di **PRODOTTI ED IMPIANTI INDUSTRIALI,** allo scopo di potenziare le proprie strutture commerciali, ci ha incaricati di ricoprire le posizioni di

CAPO AREA

SEDI: MILANO - TORINO - BOLOGNA - ROMA - NAPOLI

A ricoprire ciascuna delle posizioni vediamo un esperto professionista della vendita che dovrà seguire e coordinare in aderenza agli obiettivi ed alle linee operative stabilite dalla Direzione Commerciale, l'attività dei venditori diretti e degli Agenti nelle visite alla Clientela più importante e di essere qualificato tramite Azienda-Mercato.

Il Candidato a cui ci rivolgiamo è dinamico, è dotato di senso di responsabilità ed è fortemente motivato alla vendita ma anche capace di sensibilità ai problemi organizzativi e gestionali dell'area a lui affidata.

Ha una età intorno ai 35 anni, un titolo di scuola media superiore ad indirizzo tecnico ed ha maturato una esperienza di vendita prima e di ispettore o responsabile di area poi, nel settore impiantistico o dei beni industriali e risiede in uno dei capoluoghi indicati.

Sono offerte condizioni di sicuro interesse in una Azienda modernamente impostata e sollecita della sempre maggiore professionalizzazione dei propri collaboratori.

I Consulenti incaricati sono a disposizione, nella massima riservatezza, per chiarire i termini dell'offerta. Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae citando un recapito telefonico ed il riferimento 192.

MARIO SILVANO & ASSOCIATI srl
Div. Ricerca e Sviluppo Personale / Corso Magenta, 56 - Milano

---

ALFA FARMACEUTICI S.p.A.

cerca

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di Torino e provincia

Ci rivolgiamo a laureati e neolaureati in discipline scientifiche, interessati ad intraprendere una esperienza professionale di interessante livello nell'ambito dell'informazione scientifica alla classe medica.

Costituirà titolo preferenziale pregressa esperienza nel settore.

E' richiesta la residenza in Torino.

Per i candidati prescelti è previsto un approfondito corso di formazione, un livello retributivo di sicuro interesse, auto in full-leasing, rimborso spese a piè di lista.

Inviare curriculum a
Alfa Farmaceutici S.p.A.,
Via Ragazzi del '99 n. 5, 40133 BOLOGNA.

---

onama
S.p.A.

L'ONAMA, azienda leader nel settore della Ristorazione Collettiva, nel piano di potenziamento della propria struttura organizzativa cerca un:

Operatore commerciale

al quale affidare il consolidamento della posizione di prestigio dell'Azienda nelle aree: Piemonte - Liguria - Val d'Aosta.
La posizione, che riporta direttamente al Direttore Commerciale, richiede adeguate conoscenze e spiccato interesse per le problematiche di marketing.
Desideriamo pertanto entrare in contatto con candidati in possesso dei seguenti requisiti:

— cultura a livello medio superiore o universitario
— spiccate capacità di analisi e sintesi
— predisposizione ai rapporti interpersonali
— attitudine al lavoro per obiettivi
— propensione ad operare in autonomia

Si offre l'inserimento in un ambiente giovane e stimolante, adeguati supporti formativi, interessanti prospettive professionali.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a: **ONAMA S.p.A. Direzione del Personale, via degli Olivetani 4 - 20123 Milano, citando il recapito telefonico.**

Industria cerca personale specializzato 5° livello

ALESATORI FRESATORI AGGIUSTATORI TRACCIATORI

Referenze

Scrivere **PUBLIKOMPASS 5482 — 10100 TORINO**

Importante azienda
produttrice di impianti di sabbiatura
cerca

agenti di vendita

per il PIEMONTE

Scrivere a
CASELLA POSTALE N. 66
LEGNANO (Mi)

Consociata italiana di importante gruppo internazionale con attività nel settore elettromeccanico, nell'ambito di un potenziamento del proprio Centro Meccanografico dotato di calcolatore IBM 4341, operante in ambiente DOS/VSE - CICS/TOTAL, ricerca:

ANALISTI PROGRAMMATORI EDP

con esperienza preferenziale in ambiente simile al nostro, su procedure quali processo ordini e/o distinta base e controllo produzione e/o acquisti e/o contabilità.

NEO LAUREATI

in discipline scientifiche o economiche da inserire in attività di analisi-programmazione e tecniche dell'elaborazione dei dati.

E' offerta ampia possibilità di qualificazione e miglioramento professionale in azienda all'avanguardia, modernamente organizzata.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: **«Publikompass 465 — 10100 Torino».**

Stabilimento Grafico Editoriale che opera su un ciclo produttivo con tempi molto stretti, per il potenziamento delle proprie strutture ricerca:

perito elettronico di assistenza tecnica

da adibire alla manutenzione delle apparecchiature elettroniche dell'azienda, sia per il pronto intervento che per la riparazione con sostituzione di componenti.

Si richiedono: ottime conoscenze di elettronica generale ed industriale, in particolare di minicalcolatori e terminali, apparecchiature di trasmissione dati; capacità di intervenire autonomamente e con iniziativa per quanto riguarda il pronto intervento, il coordinamento degli interventi, le procedure di emergenza; capacità di impostare e gestire l'approvvigionamento dei ricambi; almeno quattro anni di esperienza documentabile in posizione analoga; disponibilità anche a turnazioni per soddisfare al meglio le esigenze aziendali, capacità di inserimento e facilità di rapporti interpersonali, disponibilità a viaggi e corsi anche all'estero.

Si offre: un ambiente di lavoro dinamico e stimolante, con concrete aperture di tipo professionale; un trattamento economico proporzionato alla professionalità ed esperienza acquisite e comunque di sicuro interesse.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza anche scolastica della lingua inglese. Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 456 - 10100 Torino.**

CEAV

Azienda a livello internazionale
da oltre 50 anni affermata in Italia nel settore

Telecomunicazioni e impianti di sicurezza

nel quadro del potenziamento della propria organizzazione commerciale articolata attraverso filiali in tutta Italia, ci ha incaricati di ricercare per la filiale di Torino tre

GIOVANI PERITI

elettrotecnici o elettronici

di 25/30 anni, cui affidare dopo un adeguato periodo di formazione la posizione di

FUNZIONARI DI VENDITA

Ai candidati prescelti sarà affidato il compito di curare e promuovere la vendita di beni con alto contenuto tecnologico ad una clientela costituita prevalentemente da aziende industriali, enti pubblici, banche, comunità e studi tecnici.

Per ricoprire tale posizione si ricercano candidati militesenti e residenti nell'area torinese, dotati di iniziativa, entusiasmo, forte personalità, spiccata capacità organizzativa e naturale attitudine ai contatti umani.

E' gradita una precedente esperienza lavorativa preferibilmente nel settore della vendita.

Si offrono sistemazioni stabili e professionalmente motivanti con possibilità di avere una responsabile autonomia in un'Azienda affermata ma con notevole possibilità di sviluppo.

Per candidati veramente capaci e determinati non esistono limiti rigidi, sia per quanto riguarda l'inquadramento (contratto impiegati industria metalmeccanica) che per la retribuzione (stipendio, premi, incentivi, rimborsi spese, auto dell'Azienda in dotazione) che sarà di sicuro interesse ed allineata ai più alti livelli di mercato. E' inoltre previsto un qualificato e completo programma di formazione iniziale sulle tecniche di vendita, sui prodotti e sul mercato tale da facilitare l'inserimento nelle posizioni.

Le interviste avranno luogo a Torino.

I candidati interessati ed in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum con recapito telefonico citando il rif. 40.

CEAV ISTITUTO DI FORMAZIONE AZIENDALE
00184 Roma - Via [illegible] - tel. 3277902

Società internazionale

leader nel campo del metallo duro e sue applicazioni, cerca per il potenziamento della propria rete di vendita nella provincia di Torino

venditore tecnico-commerciale

Scrivere:
Publikompass 16 G - 20123 Milano

Importante azienda elettromeccanica sviluppata a livello internazionale, cerca un

PRODUCT MANAGER

con specifica esperienza nel settore dei componenti elettromeccanici passivi nel mercato dell'elettronica industriale e professionale.

E' richiesta una formazione tecnico-commerciale adeguata, diploma da perito o laurea in ingegneria, la conoscenza dell'inglese e la disponibilità a frequenti viaggi.

Per una posizione di assistant product manager saranno esaminati anche candidati con minore esperienza, ma con studi adeguati.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae a: **«Publikompass 460 — 10100 Torino».**

La **Bayer Italia S.p.A.** ricerca per la propria Divisione Farmaceutica

Laureati in discipline scientifiche

interessati a svolgere l'attività di **informatore medico scientifico per Torino - Alessandria.**

I candidati prescelti, che dovranno risiedere in zona, avranno uno spiccato spirito d'iniziativa, una viva e spontanea attitudine ai rapporti umani, il gusto per un'attività dinamica e l'ambizione di raggiungere importanti traguardi economici e sociali.

La Società offre un'eccellente opportunità di formazione e la conseguente prospettiva di un qualificato sviluppo professionale a giovani dotati dei requisiti descritti.

L'inquadramento è secondo il contratto nazionale industria, auto in leasing, rimborsi spese.

Le persone interessate potranno inviare il proprio curriculum dettagliato a:

BAYER

BAYER ITALIA S.p.A.
Selezione
e Sviluppo del Personale
V.le Certosa 126
20156 MILANO
Specificando Rif. 54

Media Azienda dolciaria, leader nel proprio settore, cerca:

CAPO UFFICIO PERSONALE. Rif. BS/635

La posizione di lavoro, alle dirette dipendenze della Direzione Amministrativa, consiste nel coordinare e gestire il servizio preposto all'Amministrazione del Personale, nel curare in parte i rapporti sindacali e nell'effettuare la selezione del personale.

L'Azienda desidera contattare persone di età compresa tra i 25 ed i 35 anni, con cultura medio/superiore, che abbiano maturato una esperienza almeno triennale nell'Amministrazione del Personale.

Costituirà titolo preferenziale una esperienza nelle relazioni sindacali e nella selezione del personale.

Sono essenziali:
la predisposizione ai contatti umani a tutti i livelli, doti d'intraprendenza, iniziativa, apertura ed elasticità mentale.

L'Azienda è in grado di offrire condizioni di lavoro stimolanti; il trattamento economico, di sicuro interesse, sarà commisurato alle reali capacità ed esperienze acquisite. La sede di lavoro è nel Pinerolese.

Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il riferimento BS/635.

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE **SOGES**
10128 TORINO - C. Turati 49 - tel. 502.769 - 502.738
20145 MILANO - Via V. Monti 79/3 - tel. 498.53.70
35100 PADOVA - Riviera Ponti Romani 56 - tel. 30.844
00144 ROMA - Via dell'Architettura 8 - tel. 595.106

Importante gruppo nazionale, leader nella lavorazione di metalli non ferrosi, in fase di costante evoluzione e sviluppo tecnologico-produttivo ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE TECNICO-ORGANIZZATIVO BS/636

I compiti assegnati al titolare della posizione, che opererà in costante collaborazione con la Direzione Generale, comporteranno:

— il coordinamento e la responsabilità di tutti i servizi di supporto tecnico alle unità produttive (Tempi e Metodi - progettazione - manutenzione ed impiantistica - laboratorio - prevenzione infortuni);
— la programmazione, la supervisione ed il controllo dell'attività produttiva, in contatto con i responsabili operativi degli stabilimenti;
— la responsabilità globale in termini di gestione strettamente economica dei mezzi di produzione diretti ed indiretti.

Il candidato ideale, laureato in Ingegneria preferibilmente ad indirizzo meccanico, avrà maturato una pluriennale esperienza in posizione analoga in Aziende industriali modernamente organizzate, con particolare riferimento al controllo economico-gestionale dell'attività produttiva.

La posizione offerta è adeguata ad un Dirigente che, nell'ambito di un'ampia autonomia operativa, voglia sviluppare ai livelli più elevati la propria professionalità; la retribuzione sarà obiettivamente rapportata alle capacità personali ed alle esperienze maturate.

Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il riferimento di interesse.

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE **SOGES**
10128 TORINO - C. Turati 49 - tel. 502.769 - 502.738
20145 MILANO - Via V. Monti 79/3 - tel. 498.53.70
35100 PADOVA - Riviera Ponti Romani 56 - tel. 30.844
00144 ROMA - Via dell'Architettura 8 - tel. 595.106

Responsabile regionale assistenza tecnica

Nell'ambito di una migliore strutturazione dell'assistenza tecnica in Piemonte, una delle più note aziende italiane operanti nel settore delle strumentazioni e dei prodotti elettronici medicali personali, assumerà il responsabile regionale.

Un buon curriculum scolastico, ad indirizzo elettronico, una esperienza come tecnico per prodotti di elettronica civile e/o medicale, la conoscenza della strumentazione, costituiscono i requisiti necessari per ricoprire la posizione, che prevede il controllo e la supervisione di un gruppo di 4/5 collaboratori distribuiti sull'area.

L'azienda si attende un'attività orientata alla crescita professionale dei collaboratori e attenta alle esigenze commerciali e di servizio, particolarmente per quanto riguarda contatti e servizio ad enti e organizzazioni del settore medico-sanitario.

L'inquadramento avverrà nel 2° livello del commercio e la retribuzione sarà adeguata alle effettive esperienze.

Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 486 - 10100 Torino.**

Giovedì prossimo si inaugura la rassegna tedesca

Francoforte, Salone-test sulla salute dell'auto

Per una verifica del [illegible] momento dei mercati - Molte [illegible]

[illegible] apre giovedì 17 settembre a Francoforte il 49° Salone internazionale dell'automobile, che a differenza delle analoghe manifestazioni europee ospita congiuntamente, negli immensi spazi della Fiera, vetture e autoveicoli indu[illegible] e commerciali presentati dall'industria del mondo intero.

Le grandi rassegne [illegible]mobilistiche non [illegible] [illegible] scadute di importanza e significato, nonostante la quasi generalità della crisi di questo settore, conseguenza dei problemi economici che tutti i paesi industrialmente avanzati stanno attraversando, in primo luogo i condizionamenti e le incognite energetiche. [illegible] è anche vero che, proprio in forza [illegible] sue dimensioni e [illegible] suo ruolo economico-sociale, l'industria dell'automobile cerca [illegible] rigore [illegible] ragioni della [illegible] sopravvivenza in [illegible] generale impegno [illegible] [illegible] tecnologico e produttivo. [illegible] per quanto riguarda l'Europa e gli Stati Uniti, viene posto sullo stesso piano di questa sfida il confronto con la crescente concorrenzialità giapponese, favorita da condizioni sociali e [illegible] cultura industriale improponibili nell'Occidente.

Per queste ragioni il ruolo dei Saloni internazionali è ben lontano dall'affievolirsi, e in particolare quello di Francoforte, che ha sede [illegible] primo paese [illegible] europeo [illegible] terzo nel mondo). Anche la Repubblica federale tedesca è oggi di fronte alla crisi dell'auto: dopo [illegible] superato bene la grave congiuntura del [illegible] fino a raggiungere due anni fa il record storico della produzione, [illegible] quasi 4 milioni 250 mila veicoli (di cui 3 milioni 932 mila vetture), e dell'esportazione, con 2.176.000 unità, nel 1980 ha [illegible] una flessione del 7,6 per cento nel totale costruito, [illegible] che sta continuando anche quest'anno, almeno per quanto riguarda [illegible] sole vetture. [illegible] [illegible] conseguenza [illegible] diminuzione delle vendite in quasi tutti i mercati, cominciando proprio da quello domestico, che sempre nella prima metà dell'anno ha registrato un calo del 5,1 per cento, quando nell'intera Europa è stato del 4 per cento.

A Francoforte, [illegible] prossimi giorni, queste cifre saranno largamente analizzate e commentate, probabilmente completandole [illegible] i dati di luglio e forse [illegible] agosto. [illegible] sembra [illegible] poter affermare fin d'ora che [illegible] flessione della domanda sia particolarmente grave per l'industria tedesca (e anche per le case europee che esportano [illegible] Germania) perché spazi sempre più importanti vengono occupati dall'industria giapponese, tanto da far forse vacillare [illegible] tenace vocazione liberistica [illegible] Repubblica federale.

Indipendentemente da questi aspetti di politica economico-industriale, [illegible] in stretta connessione [illegible] essi, perché riguardano il prodotto — che sul mercato rappresenta l'anello finale e sovente decisivo — la rassegna tedesca si annuncia singolarmente ric[illegible] [illegible] novità. [illegible] particolare, com'è ovvio, presentate [illegible]l'industria locale. Volkswagen, Opel Ford, Mercedes, Bmw, Porsche annunciano tutte almeno un nuovo modello; sono poi attese le novità della Fiat (la Ritmo Abarth 125), [illegible] Renault (il modello R [illegible]) e probabilmente di case giapponesi e americane (General Motors).

Il Salone [illegible] Francoforte avrà dunque [illegible] soltanto [illegible] aspetto [illegible] straordinaria completezza, ma confermerà [illegible] [illegible] acutamente concorrenziale [illegible] caratterizza il confronto [illegible] le maggiori [illegible] [illegible] produttrici, tese a cercar di superare con i minori danni possibili un periodo di bassa congiuntura del quale non si intravede ancora la fine.

Ferruccio Bernabò

Progresso Fiat in Germania

FRANCOFORTE — Nel primo semestre 1981 sono state immatricolate nella Repubblica federale tedesca un milione 330 mila vetture, il 6,1 [illegible] cento [illegible] meno dello stesso periodo del 1980. A fare le spese di questa flessione sono state soprattutto le marche locali, mentre le Case giapponesi [illegible] riuscite a incrementare la penetrazione sul mercato dal 9 al 10 per cento; in leggera crescita anche le vetture italiane, in particolare quelle del gruppo Fiat (31 mila auto consegnate), passate [illegible] [illegible] al 3,9 per cento del totale. La [illegible] [illegible] è anzi salita al primo [illegible] fra le marche importate. Sempre nella prima parte dell'anno, la [illegible] [illegible] più venduta è risultata la Ritmo, seguita dalla Panda e dalla 131. La [illegible] [illegible] Lancia ha incrementato le vendite del 6 per cento.

E' diminuito del 10% il consumo di benzina

PARIGI — Secondo uno studio del Bureau Permanent International des Constructeurs d'Automobiles — l'organismo che rappresenta i venti maggiori paesi costruttori del mondo —, il consumo medio per le vetture è diminuito negli ultimi anni [illegible] [illegible] per cento, giungendo così a [illegible] stabilizzazione dei consumi globali di carburante [illegible] stante l'aumento del parco circolante: una tendenza che [illegible] mantenersi anche [illegible] prossimi anni.

Questo progresso — continua ancora l'analisi del Bureau Permanent — avrà [illegible] prossimi [illegible] sempre maggiore rilevanza. In Europa, negli [illegible] Uniti e [illegible] Giappone i prototipi allo studio dimostrano che obiettivi di risparmio energetico ritenuti impossibili ancora all'inizio del decennio scorso, potranno essere largamente superati. E' tuttavia per i costruttori una sfida estremamente impegnativa, che comporta mutamenti tecnologici e massicci investimenti, in un contesto [illegible] dura concorren[illegible] internazionale.

Veicoli elettrici sfilano [illegible] Bologna

BOLOGNA — Si conclude oggi a Bologna il Simpo[illegible] internazionale sui veicoli elettrici per impieghi speciali organizzato dalla Cives (Commissione italia[illegible] veicoli elettrici stradali) [illegible] il patrocinio [illegible] Comune [illegible] Bologna, nell'ambito del quale si è svolta in que[illegible] giorni un'importante manifestazione dimostrativa: fra l'altro, all'insegna dello slogan «silenzio pulito», sono sfilati ieri [illegible] le vie cittadine autoveicoli elettrici Fiat, Alfa Romeo-Ansaldo, Pgc, Piaggio, Zagato.

Sta per arrivare la Leyland-Honda

LONDRA — La Triumph «Acclaim», la vettura realizzata congiuntamente dalla British Leyland e dalla casa giapponese [illegible], arriverà in ottobre sul mercato britannico. [illegible] nuova vettura ha un [illegible] [illegible] 1300 centimetri cubici progettato dalla Honda. L'accordo [illegible] [illegible] tra [illegible] due [illegible] automobilistiche era [illegible] firmato quasi due anni fa. L'80 per [illegible] dei componenti della vettura è prodotto dalla Leyland. Le vendite sugli altri mercati inizieranno tra pochi mesi.

Al volante della berlina Lancia [illegible] «tre volumi»

Trevi, stile e sprint

Vettura signorile, [illegible] interni lussuosi - Elasticità [illegible] marcia - Eccellenti [illegible] tenuta di strada e [illegible] [illegible]

Al volante della Beta Trevi [illegible] diventa (o ci si sente) «signori», [illegible] si diceva [illegible] volta. Una impressione che induce a guidare con pacatezza e serenità; quasi con eleganza, rinunciando alle [illegible] nervose. Vien voglia di guardare gli altri automobilisti [illegible] indulgenza.

Sensazioni, ma sensazioni che nascono in base a motivazioni ben precise, riconducibili, in fondo, [illegible] tradizione Lancia. Linea sobria (ricordiamo che [illegible] Trevi, a differen[illegible] degli altri modelli [illegible] serie Beta, presenta una carrozzeria a tre volumi), abitacolo di classe eccellente, prestazioni di tutto riguardo; [illegible] «due litri» (ma c'è anche la motorizzazione 1600) moderna e ben costruita, che si è inserita ottimamente [illegible] [illegible] categoria di vetture «in», la crema della produzione europea.

L'architettura meccanica è [illegible] assoluta avanguardia: [illegible]tore bialbero a [illegible] cilindri in linea disposto trasversalmente e inclinato; trazione anteriore; cambio a 5 velocità; sospensione a quattro ruote indipendenti; [illegible] a cremagliera; servosterzo idraulico di serie sulle 2000; impianto frenante a doppio circuito, freni a disco, correttore di frenata. Il 1600 eroga 100 Cv a 5800 giri/1', il 2000 115 a (con iniezione elettronica) [illegible] Cv a 5500 giri.

Gli interni [illegible] [illegible] Trevi 2000 I.E., che abbiamo provato per qualche giorno in città, autostrada e percorsi collinari, [illegible] degni [illegible] nome Lancia. [illegible] nota in tutti i particolari e negli [illegible] [illegible] [illegible] attenta. Il risultato è gradevole. Luminosità, colori, qualità di panni e moquette, ricchezza di strumentazione, alzacristalli elettrici, poggiatesta, tipo di poltroncine rendono riposante e confortevole ogni viaggio, ogni trasferimento.

Non ci sono sibili, vibrazioni, rumorosità. La plancia, quasi fantascientifica, evoca immagini aeronautiche. E sulla destra, [illegible] visibile, il dise[illegible] di un'auto rappresenta la punta di [illegible] sistema elettronico di controllo che consente di verificare, sia prima dell'avviamento, sia durante la marcia, le condizioni di efficienza delle funzioni più importanti della vettura: impianto frenante, alimentazione [illegible] circuito elettrico, lubrificazione e temperatura del motore, impianto [illegible] illuminazione esterna.

Il motore a iniezione elettronica offre i tipici vantaggi di questo sistema: ottima guidabilità della Beta Trevi in ogni condizione, riduzione dei [illegible]sumi e della tossicità dei gas di scarico, facilità di avviamento alle basse temperature esterne, rapida messa in [illegible] del [illegible] stesso. [illegible] [illegible] che si apprezza maggiormente, specie nel traffico urbano, è [illegible] di [illegible]cia. [illegible] un filo [illegible] gas, in «quarta» e persino in «quinta», si può girare agevolmente, almeno [illegible] una città come Torino ricca di corsi.

Le riprese [illegible] dolci o sprint, a seconda del temperamento di [illegible] [illegible] [illegible] volante. Perché [illegible] Trevi [illegible] sì una [illegible]china signorile, ma anche un'auto con tanto brio, capace di raggiungere i 180 all'ora e con accelerazioni adeguate.

Frenata potente, cambio preciso, tenuta di strada a prova [illegible] [illegible] anche sul bagnato. Lo spirito sportivo tipico dello stile Lancia è rimasto [illegible] questo modello così lussuoso. [illegible] [illegible] dispiacere a chi [illegible] una vettura di prestigio, confortevole, e superaccessoriata, ma con un temperamento all'italiana. [illegible] pregio in più, se vogliamo, una dote che proprio manca in certe «straniere» in cui c'è più fumo che arrosto.

Michele Fenu

Una interessante esposizione retrospettiva al Museo dell'automobile

La carrozzeria «made in Italy»

Da sinistra: berlina Pinin [illegible] Pininfarina, Lamborghini «Bravo» di Bertone, Lancia «Medusa» [illegible] Design

Fino a domenica [illegible] settembre è in corso al Museo dell'automobile Carlo Biscaretti la mostra «Carrozzeria italiana - Orientamenti per gli Anni 80». E' [illegible] interessante iniziativa, promossa [illegible] costruttori e dai carrozzieri italiani sotto l'egida dell'Anfia e [illegible] [illegible] stesso. La mostra [illegible] [illegible]ticola in due sezioni, [illegible] costituita da un «Multivision» che illustra il contributo [illegible] nostri carrozzieri [illegible] sviluppo [illegible] [illegible] dell'auto durante [illegible] l'ultimo decennio, l'altra una vera e propria esposizione di 12 vetture e numerosi modelli e disegni.

Le vetture esposte [illegible] sta[illegible] realizzate negli ultimi anni da Pininfarina, Bertone, Ital Design, Michelotti, Ghia, Open Design e Coggiola; [illegible] meglio identificare i progetti, occorre dire che [illegible] macchi[illegible] della Ital Design [illegible] firmate Giugiaro e quelle Open Design da Sessano.

Appena entrati [illegible] può ammirare la «Pinin» con meccanica Ferrari presentata [illegible] prototipo dalla Pininfarina nel 1980 e destinata [illegible] entrare in produzione [illegible] [illegible] prossimo futuro (sarà la più grande e lussuosa vettura italiana). [illegible] fronte, quasi a contrappunto, c'è il prototipo «Ecos» [illegible] 1978, [illegible] veicolo elettrico molto [illegible] interessante per le soluzioni studiate insieme al Centro Ricerche Fiat; poi [illegible] modello Cnr sempre della Pininfarina, che è servito tra [illegible] 1976 ed il 1979 alla ricerca [illegible] forma di minor resistenza aerodinamica per una vettura a 4 posti. Un disegno [illegible] grandezza [illegible]turale della «Altercar» di Sessano costituisce [illegible] proposta per un veicolo facilmente adattabile a vari impieghi.

[illegible] [illegible] le macchine della Ital Design, [illegible] «Medusa» a quattro posti con un coefficiente aerodinamico molto basso (Cx 0,263), caratterizzata dalla [illegible] soluzione a motore posteriore Lancia Gamma «centrale» e la simpatica Panda «Strip 4x4», una macchina per il fuoristrada [illegible] il tempo libero. La «Megastar» è una proposta della Ghia [illegible] telaio Ford: è [illegible] macchina [illegible] [illegible] soluzioni fuor del comune, stilisticamente insolita, mentre la Cup 39 di Michelotti [illegible] un'altra idea [illegible] un veicolo polivalente, cioè che può essere adattato a vari [illegible] con minime variazioni del disegno di base.

Tre, infine, [illegible] i modelli che rappresentano la carrozzeria Bertone, la «Carabo» del [illegible] su meccanica Alfa Romeo, [illegible] più recente «Bravo» [illegible] telaio Lamborghini e [illegible] «Cabrio», versione decappottabile della Fiat Ritmo Super, vettura che si presta ammirevolmente per questa trasformazione, grazie alla originalità del suo disegno.

La mostra è aperta [illegible] i giorni, salvo il lunedì, dalle [illegible] 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; il prezzo d'ingresso di lire 1500 dà diritto anche di visitare tutto il Museo

Gianni Rogliatti

• Il [illegible] e [illegible] settembre, organizzato dall'Automobile Club di Modena, [illegible] svolgerà in Emilia un raid non competitivo per vetture Ferrari d'epoca, costruite prima del 1970.

Sulle nuove motociclette Suzuki «Katana» 750 e 1100

La forcella Lucchinelli

L'inedito sistema idraulico che, in fase di frenata, rende «inaffondabile» la forcella

Presentate come prototipi al Salone [illegible] [illegible]a, le due [illegible] Suzuki «Katana» nelle versioni 750 e 1100 di cilindrata sono ormai pronte per la commercializzazione, che [illegible] verrà entro l'autunno. Si trat[illegible] praticamente della stessa motocicletta equipaggiata con due diversi motori. Il 750 (quattro cilindri, doppio albero a cammes in [illegible] e distribuzione a quattro valvole per cilindro) eroga una potenza di [illegible] Cv [illegible] giri minuto, mentre il [illegible] dispone di ben 107 Cv a 8750 giri.

Le prestazioni delle nuove motociclette [illegible] Hamamatsu sono conseguentemente di tutto rispetto: circa [illegible] km/h per la tre quarti [illegible] litro e 240 [illegible] [illegible] millecento. Ma non è tanto la straordinaria velocità di punta di queste macchine a colpire maggiormente, quanto le soluzioni tecniche e stilistiche che la casa giapponese ha adottato per i due nuovi modelli. L'adozione di una semicarenatura [illegible] si sposa con la linea originale di sella e serbatoio conferisce alla [illegible] motocicletta un aspetto singolare e piacevole. La carenatura è infatti di tipo fisso al telaio, e pertanto il rendimento aerodinamico costante e non influenzato dai movimenti [illegible] colonna di sterzo. [illegible]' comunque di dimensioni molto ridotte, [illegible] avendo come [illegible] primario quello [illegible] proteggere il corpo del pilota [illegible] spinta aerodinamica, quanto piuttosto [illegible] migliorare il coefficiente di penetrazione [illegible] motociclo.

La novità più interessante delle [illegible] «Katana» (è il nome della sciabola [illegible] Samurai) è comunque nella sospensione anteriore, dove è stato applicato un dispositivo «antiaffondamento» ripreso integralmente da quello adottato sulla motocicletta campione del mondo [illegible] Lucchinelli. Il problema dell'affondamento dell'avantreno in frenata comporta infatti [illegible] modifi[illegible] sensibile della geometria dello sterzo e quindi [illegible] [illegible] autodirezionalità; e contemporaneamente, quando la [illegible] spensione è a fondo corsa [illegible]teriore, [illegible] n'è [illegible] [illegible] assorbire eventuali ulteriori [illegible]coli, perdendo aderenza, con [illegible] immaginabili spiacevoli conseguenze.

Ecco quindi il sistema «antidive» della Suzuki: si tratta di [illegible] valvola idraulica collegata al circuito frenante che [illegible] [illegible] [illegible] volta l'apertura [illegible] [illegible] passaggio dell'olio contenuto nella forcella, il quale viene a lavorare in antagonismo anziché a favore del movimento di affondamento della forcella [illegible]. Al massimo dell'effetto frenante l'affondamento della sospensione anteriore normalmente arriva al 90% della sua escursione possibile, mentre con l'adozione dell'inedito [illegible] il maggiore [illegible] [illegible] compressione riduce l'affondamento [illegible] oltre 35 millimetri, con un aumento progressivo del carico elastico.

Guido Rosani

gilaf spa
leasing auto
10121 Torino - Via XX Settembre, 10
Telef. (011) 556625 - 547360

la nuova PASSAT

nuova carrozzeria A passo più lungo e a carreggiata più larga. Un abitacolo più spazioso e silenziosità più elevata. Un grande portello posteriore e un vano di carico a capacità variabile aumentano la versatilità d'impiego della nuova carrozzeria.

nuovi motori In aggiunta ai motori 1300 [illegible] 1600, [illegible] 5 cilindri [illegible] 1900cmc (115CV e 188kmh) [illegible] il 4 cilindri Diesel di 1600cmc (54CV [illegible] 143kmh).

nuova economia Consumi più ridotti con l'accensione elettronica, l'indicatore [illegible] cambio e l'econometro. A 120kmh [illegible] 9 litri ogni 100km per la "1300", [illegible] [illegible] per la "1600", 8,5 litri per la "1900" e 7 litri per [illegible] 1600 Diesel.

6 anni [illegible] garanzia
contro i danni [illegible] carrozzeria
provocati dalla corrosione da ruggine.

520 punti [illegible] Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina
e nelle [illegible] gialle alla [illegible] Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

IMPIEGATA, pratica lavori ufficio e contabilità iva no partita doppia offresi presso commercialista o seria ditta. Telefonare 269.170.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, non anziana autonoma offresi ad aziende per lavoro, responsabilità e impegno. Tel. ore 12-14 Magistro 764.704, serali 608.7042.

IMPIEGATA 27enne bella presenza pratica contabilità e lavori vari ufficio offresi a seria ditta disponibilità immediata. Tel. 786 124.

IMPIEGATO esperto tecnico 5° livello presenza dinamico esperienza venticinquennale industria metalmeccanica livello responsabile libero subito offresi lavori ufficio o responsabile magazzino o lavoro fiducia. Telefonare 447.2988.

INGEGNERE meccanico progettista idroenergetico novennale esperienza cerca impiego in Italia, disposto a trasferirsi. Scrivere «Publikompass [illegible] — 10100 Torino».

LUNGA pratica [illegible] esecutive lavoro autonomo contabilità corrispondenza offresi anche per ditta con ufficio legale interno, passaggio diretto, anche mezza giornata. Telefonare pasti 373 301.

NEODIPLOMATO telecomunicazioni, offresi qualsiasi lavoro in attesa del servizio di leva. Telefono 843.650.

PERITO chimico 25enne offresi impiego passaggio diretto, militesente. Telefonare 600.3445 ore pasti.

PERITO industriale 25enne attualmente occupato come contabile esaminerebbe proposte per lavoro serio e duraturo. Telefonare 623.52.59 dopo le 18.

RAGAZZA 17enne diplomata segretaria d'ufficio primo impiego cerca lavoro presso seria ditta. Telefono 298.057.

RAGAZZA 18enne 1° impiego offresi come stenodattilografa o baby-sitter. Telefonare 736.4883.

RAGIONIERA con esperienza presso studio commercialista cerca impiego. Tel. 639.533.

RAGIONIERA già pratica offresi seria ditta. Telefonare ore pasti 608.7373.

RAGIONIERA neodiplomata cerca lavoro. Telefonare ore pasti 379.564.

RAGIONIERA 19enne primo impiego offresi. Telefonare 606.2781.

RAGIONIERA 20enne offresi come 1° impiego ditta seria in località Bassa Val di Susa - Rivoli. Tel. 935.761.

RAGIONIERA 21enne esperienza lavori ufficio [illegible] passaggio diretto. Tel. 345.881.

[illegible] 21enne pratica contabilità generali libri iva pluriennale esperienza offresi. Tel. 610.424.

SEGRETARIA d'azienda 22enne pratica lavori ufficio esperienza quadriennale [illegible] passaggio diretto offresi. Tel. 470.1212.

[illegible] direzione commerciale venticinquenne dinamica [illegible] esperienza conoscenza inglese francese, pratica ufficio vendite passaggio diretto. Telefonare ore serali al 650.8530.

SEGRETARIA esperienza pluriennale lavori ufficio passaggio diretto offresi [illegible]. Telefonare 729.735.

[illegible] ufficio [illegible] esperienza elaborazioni offresi [illegible] diretto. Tel. 691.519 ore serali.

SEGRETARIA 23enne esperienza pluriennale settore commercio fatturazione acquisti iva gestione magazzino conoscenza bancaria offresi seria ditta zona Torino e cintura Nord-Ovest passaggio diretto. Tel. 470 1989 dopo le ore 19.

STENODATTILOGRAFA primo impiego offresi. Telefonare 889.762.

18ENNE dinamico volenteroso bella presenza 2° anno ist. tec. [illegible] commesso o altro impiego adeguato. Tel. 597.104.

17ENNE diploma qualifica amministrazione [illegible] lavoro presso [illegible] turistici, agenzie viaggi o alberghi. Conoscenza scolastica inglese francese tedesco. Telefonare 813.6741.

19ENNE neo diplomato perito aeronautico massima votazione [illegible] cerca impiego. Telefonare 266.840.

19ENNE diplomata offresi per lavoro di qualsiasi tipo. Telefonare dopo le ore 17 al 612.363.

19ENNE offresi come segretaria 2° impiego o qualsiasi altra offerta purché seria possibilità passaggio diretto. Tel. 824.777.

20ENNE esperta contabilità iva cerca impiego anche part time. Telefonare ore pomeridiane al 652.718.

21ENNE [illegible] pratica pubblicità e lingue ([illegible], [illegible], francese) esperienza estera, cerca impiego interessante, disposta viaggiare, disponibilità immediata. Telefonare 882.003.

21ENNE offresi come impiegata, commessa o baby sitter. Telefono 398.169.

21ENNE piemontese patente B militesente diplomato cerca qualsiasi impiego non rappresentanza, referenziato. Tel. 370.182.

22ENNE ragioniera cerca lavoro presso studio commerciale esperienza paghe e contributi. Telefonare 780.9477.

23ENNE diplomata offresi come cassiera, commessa, telefonista. Telefonare ore negozio 375.882.

26ENNE stenodattilografa carico scarico magazzino archivio corrispondenza telex conti lavorazioni esperienza gestione clienti e fornitori e vari lavori ufficio libera subito offresi a seria ditta. Telefono 289.134.

48ENNE esperto magazziniere contabilità varie iva offresi subito seria ditta. Telefonare 749.2181.

5 lingue turco spagnolo inglese francese italiano laureata verrebbe in Italia per lavoro interessante. Telefonare sera 011 [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTO [illegible] cerca [illegible]. Tel. 391.801.

ASSUMESI collaboratrice domestica a ore referenziatissima non primo lavoro. Telefonare 619.017 mattina.

ASSUMONSI coniugi referenziati con esperienza specifica scopo [illegible] maggiordomo/cuoco e collaboratrice domestica [illegible] signorile zona Torino centro. Offresi [illegible] adeguati. Scrivere Publikompass 446 - 10100 Torino.

AUTISTA 30-40 anni per trasporto rottami metallici in Torino cercasi. Telefonare 660.0944 [illegible] via Caleni 21 Torino.

CANDA arredamenti cerca operaio presso consegne montaggio mobili. Telefonare 351.700 per appuntamento.

CARPENTIERI in ferro provetti 5° categoria con mansioni di capocantiere cercasi. Tel. 738.[illegible]

CARROZZERIA cerca battilastra montatore e verniciatore. Telefonare 330.940.

CERCASI collaboratrice familiare, vitto colazione, dalle ore 9 alle 17. Telefonare 390.741 ore ufficio.

CERCASI elettricista pratico impianti a bordo [illegible] disposto trasferirsi estero. Richiedesi passaporto. Telefonare 901.0318.

CERCASI falegnami restauratori e verniciatori di mobili antichi veramente capaci per Portobello e None. Telefonare 898.5584.

CERCASI operai generici 3 livello, passaggio diretto. [illegible]

CERCASI pensionati referenziati senza figli per pulizia uffici alloggio indipendente. tel. 885.000.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia collina adiacenze. Telefonare 830.561 - 677.574.

COLLABORATRICE domestica 40enne cercasi 3 ore giornaliere zona S. Rita. Tel. 388.078.

CUOCO giovane volenteroso cercasi per ristorante. Presentarsi corso Chieri 71.

FIORAIA cercasi bella presenza con esperienza, esterna. Telefonare 345.208.

INDUSTRIA metalmeccanica, zona Rivoli, ricerca aggiustatore con pluriennale esperienza di aggiustaggio e revisione di macchine utensili e di apparecchiature pneumatiche e oleodinamiche. Inviare dettagliato curriculum professionale a: «Publikompass 487 - 10100 Torino».

MACCHINISTE serie valide cercansi passaggio diretto. Telefonare 725.061.

MAGAZZINO all'ingrosso cerca persona patente B e mezza giornata. Tel. 0322 294.882.

MONTATORI aggiustatori disponibili trasferte azienda metalmeccanica Torino Sud cerca. Telefonare 672.933 int. 222.

PICCOLA azienda chimica, cintura Torino, cerca due confezionatori prodotti chimici, età minima 20 anni. Tel. dalle 10 alle 12 al 965.7833.

SALDATORI elettrici e radiografia pratici lavori meccanici impresa cerca. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Telefonare 011 900.3731 - 901.1936.

TURISTI per impianti [illegible]. Presentarsi lunedì martedì ore 9-12 - 15-18 Mirafiori via Cristiano 14.

commessi, baristi

APPRENDISTA commessa ferramenta cercasi. Telefonare 563.883.

CAMERIERI barman veramente pratici cercasi da ballo [illegible]. Presentarsi La Rai dopo le ore 22.

CERCASI ragazza bella presenza esperta per bar. Telefonare 780.073.

TABACCHERIA assume esperta, solo referenziatissima. Scrivere: «Publikompass 7083 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A. IMPIEGATA solo se libera subito, azienda piccola industria alla periferia di Nichelino. Si esige esperienza almeno decennale in tutti i lavori ufficio, doti iniziativa, capacità gestire in autonomia il settore commerciale in diretta collaborazione col titolare. [illegible] «Publikompass 6510 - 10100 Torino».

A.A.A. OPERIAMO in un settore di crescente espansione cerchiamo due persone minimo 25 anni cultura media superiore [illegible]

A signora signorina residente Aosta [illegible] libera anche mezza giornata cerca importante società per ricerche mercato statistiche a scopo propagandistico. Si richiede presenza facilità di parola e contatto con il pubblico. Scrivere: I.B.S. Ufficio pubblicità via Susa 17 10138 Torino.

ABICASE ricerca personale con auto e particolare attitudine commerciale da inserire nel settore immobiliare 510.553.

CERCASI impiegato giovane per mansioni ufficio e magazzino. Presentarsi via Bergamo 47/A ore ufficio.

CERCASI laureato ingegneria biennale esperienza nel settore commerciale. Telefonare ufficio 780.0043.

COMMERCIO ingrosso assume passaggio diretto pratico parafarmaceutici. Tel. 485.372.

IMPORTANTE azienda trasporti ricerca impiegato per settore trasporti eccezionali, passaggio diretto. Telefonare ore ufficio 619 0825.

MEDIA azienda Torino Nord assume: 1 disegnatore meccanico, cat A; 1 analista tempi e metodi, cat B; per entrambe le posizioni si richiede posizione militare assolta e esperienza biennale nel settore. Scrivere dettagliando curriculum a: «Publikompass 6245 — 10100 Torino».

SEGRETARIA disponibilità immediata assume primaria società internazionale di revisione per proprio ufficio centro città. Richiesta esperienza, capacità lavoro autonomo, dattilografia, ottima conoscenza lingua inglese scritta e parlata. Presenza. Telefonare per appuntamento al 543.370.

SOCIETA' immobiliare cerca funzionario/a acquisizione vendite per Torino e provincia. Offresi: fisso mensile provvigioni. Richiedesi diploma, auto, esperienza preferibilmente maturata nel settore. Tel. per appuntamento. Mediocasa 336.9010.

SOCIETA' immobiliare cerca impiegata bella presenza preferibilmente pratica del settore. Telefonare dalle 16 alle 19 al 553.204

SOCIETA' immobiliare ricerca venditori acquisitori indipendenti minima esperienza, auto propria. Telefonare 517.298.

SOCIETA' immobiliare assume anticipatamente diplomati anche 1° impiego per potenziamento quadri acquisizione indipendente auto propria. Tel. 512.012.

SOCIETA' internazionale autonoleggio cerca per propria sede aeroporto Caselle impiegato di banco militesente patente auto buona conoscenza lingua inglese. [illegible]

SOCIETA' ricerca acquisitori professionalmente preparati e con vasta [illegible] in campo immobiliare - garantisce i più alti guadagni realizzabili sul mercato inutile telefonare se non provenienti espressamente dal ramo immobiliare. Per colloqui preliminari telefonare 011 443.292 - 447.3316.

tecnici

MECCANICA fine ed elettronica sono le basi per impiego come tecnico riparatore presso importatore di materiale foto cine ottica. Sarà motivo di preferenza una pluriennale esperienza di lavoro. Offre[illegible] e buon ambiente di lavoro. Telefonare ore ufficio 659.9466

8 Rappresentanti

INGROSSO per parrucchieri cerca rappresentanti possibilmente introdotti nel settore rimborso spese più provvigione. Tel. 0322 294.822

SOCIETA' articoli tecnici cerca venditore stipendio rimborso spese. Scrivere: «Publikompass 8223 — 10100 Torino».

SOCIETA' beni largo consumo ricerca per potenziamento organico vendita validi collaboratori per zone libere Piemonte. Tel. (0125) 424.004 ore ufficio.

SOCIETA' in espansione, distributrice di [illegible] ricerca venditori per Piemonte e Liguria. Si richiede esperienza biennale nel settore informatica, auto propria, età 25-40 anni. Si offre inquadramento Enasarco. Possibile guadagno 20 milioni anno, eventuale futura assunzione. corso addestramento. Tel. [illegible] ufficio 011 574734 oppure 573440.

SOCIETA' ricerca ambosessi possibilità guadagno 25/40 milioni annui. Telefonare per appuntamento 011 [illegible] 10-12 - 16-19

VENDITORI autoveicoli con particolare esperienza vendita autoveicoli commerciali, [illegible], inquadramento Enasarco, ottime provvigioni, cerca Pastorino Concessionaria Volkswagen corso Sebastopoli 277 [illegible] 327.436 - 363 060

9 Lavori a ore

domande

OFFRESI come bambinaia a ore o qualsiasi altro lavoro purché serio. Telefonare al 503.715.

SIGNORA media età pensionata offresi 4 ore [illegible]

10 [illegible]ioni consulenze

DIRIGENTE pluriennale esperienza offresi piccole ditte consulenza amministrativa finanziaria costi. Tel. 613 670

[illegible] paghe e [illegible] offresi ore serali e sabato anche solo consulenza. Tel. 619 034 ore ufficio

11 Baby sitter

domande

BABY sitter referenziata [illegible] lavoro mezza giornata. Telefonare 262.1012.

BAMBINAIA offresi anche neonato [illegible] orario 7-14 serietà libera. Telefonare 307.049 pasti 325 140

[illegible] diplomata [illegible] la cerca lavoro come baby-sitter o per ripetizioni, buone referenze. Telefonare 647.0391

REFERENZIATA accudirebbe bimbo età scolare prelevandolo dalla scuola o età materna. Telefonare 725.383.

VENTENNE offresi baby sitter fissa famiglia di Torino. Tel. 049 [illegible].152.

[illegible] Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni lusso di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza [illegible] garanzia 1 anno. Permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia, 341. Sabato aperto.

A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 201 (piazza Bengasi) tel. 608 8853 usato garantito e [illegible] anticipo lunghe rateazioni. Vi elenchiamo alcuni modelli: 500 '71; 126 '75, '76, '77, '78, '79; 127 '74, '80; 128 '75, '76; 131 '76; A112 '78, R5 '77, Diane 6; Mini 90 SL; Horizon; Alfa Sud; Fulvia coupé; [illegible] 1100 break e molte altre. Ricordate Autobengasi. Sabato aperto tutto il giorno.

A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionaria automobili Talbot consegna 20 ore Horizon Solara Rancho, corso Principe Oddone 66 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581 006 (aperto anche il sabato).

A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti vendiamo [illegible]

A 112 perfetta 1976 più vendesi. Autonier via Turati 60 tel. 398 172

ACQUISTIAMO auto piccole e [illegible] cilindrata [illegible] valutazione, pagamento contanti. Via B. Cravio 32, tel. 677.247 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche [illegible] permute. Tel. 351.297.

ACQUISTIAMO [illegible] Panda, 126, 127, Ritmo, A112 non sinistrate, pagamento in contanti. Rivolgersi Sogea, corso Siracusa 40

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. [illegible] 3. Tel. 858 001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 66 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472 047 581 006.

ACQUISTIAMO [illegible] piccole [illegible] massimo 3 anni [illegible] marca [illegible] valutazione [illegible] 0 Ferrante 24 [illegible] 610.251 corso Belgio 101, [illegible].9044.

ALFETTE del '73, '78, '80 super accessoriate in garanzia vende permuta rateizza. Floriauto via Stradella 82.

AUTO D'OCCASIONE OK CON 5 GARANZIE
Vasto assortimento di autovetture di ogni marca e tipo controllate e collaudate in ogni parte sulle quali potete trovare una serie di ben
5 GARANZIE
su Fiat 126 Personal del 1979 con soli 15 mila km
5 GARANZIE
su [illegible] berlina color azzurro metallizzato del 1980, eventualmente fatturabile
5 [illegible]
su [illegible] 1800 del 1978 molto bella
5 GARANZIE
su Opel Record Diesel modello super lusso anno 1978
5 [illegible]
su Bedford CF furgonato del 1976 con pochissimi km... [illegible] oltre 150 autovetture e veicoli commerciali diesel e benzina. Rateazioni fino a 36 mesi anche [illegible] cambiali. Gencar, via Nizza 155, tel. 696.1765 aperto sabato tutto il giorno.

AUTOCITY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat [illegible]

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento 126, 127, A112, R4, R5, [illegible], Panda [illegible], Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72, tel. 561.006 (aperto [illegible]bato).

AUTOSTADIO
Fiat 241 Diesel cassone anno 78 meccanica in ordine, visibile Autostadio corso Agnelli 22, tel. 321.232.

AUTOSTADIO
Fiesta 900 e 1100 vasto assortimento, vetture con ricondizionamento garantite. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

AUTOSTADIO
Granada Diesel anno 1978 unico proprietario, gancio traino, bellissima, [illegible] Autostadio, corso Agnelli 22. tel. [illegible]

AUTOSTADIO
Simca 1308 anno 78 accessoriata bellissima, vende Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

AUTOSTADIO
Vw Caravan anno 80 pochi km unico proprietario, bellissimo vende Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

AUTOSTADIO
Volkswagen furgone e carro [illegible], a metano e gas, ricondizionato vende Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

AUTOVETTURE SCOTT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scott, corso Turati 15, tel. 504.338 - 596.873.

A112 Abarth anno 1977 rossa Automarket corso Principe Eugenio 11 Torino. Telefonare 510.738.

A112 Abarth 5 marce grigio metallizzato 10 mesi ottime condizioni vendesi con possibilità permuta. Telefonare ore ufficio 371.896.

BETA coupé 1.8 del '74, '76 in garanzia vende [illegible]. Floriauto via Stradella 82

BMW [illegible] occasioni, corso Turati 63, tel. 503.262. Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vende anche rateizzato.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14 tel. 892.194 e corso Massena 47 tel. 547.294.

DAIHATSU DIESEL
pronta consegna autocarri e autovetture. Autolander, corso [illegible] 179, telefono 696.548.

FURGONI PULMINI
fuoristrada camioncini acquisto e vendesi via [illegible] 30, tel. 631.751 - 862.458.

GAMMA 2000
berlina argento metallizzato motore da rodare in garanzia condizionatore impianto gas L. 8 milioni. Francar corso V. Emanuele 208, telefono 758.282.

GOLF
diesel nuove pronta consegna [illegible] 10 mesi nera con garanzia vende Autolander, corso Belgio 179, telefono 011 696.548.

GOLF GTI 79 nero ottime condizioni perfetto vendesi con possibilità permuta. Telefonare ore ufficio 227.983

GS 1220 BREAK
capace praticissima 5 porte anno 1976 garanzia «Eurocasion» perfetta. Francar corso V. Emanuele 208, telefono 758 282.

LADA NIVA perfetta vera occasione Suzuki e Fiat, 131 D 2500 nuovi a prezzi vantaggiosi. Telefonare 638.215 Autostar via [illegible] 32.

LAND Rover e Range Rover con garanzia vendesi. Ligorio Pietro 965.8122.

KITCAR
LE PIU' BELLE
Auto d'occasione, alcuni esempi delle 200 vetture disponibili: piccola cilindrata 126 da L. 1 milione 350 mila, Panda da L. 5 milioni 800 mila, Dyane 6 da L. 1 milione 420 mila. Media cilindrata: A 112 da L. 3 milioni 500 mila, 124 Best da L. 3 milioni 200 mila, Golf da L. 4 milioni 500 mila. Grossa cilindrata: Giulietta 1.6 da L. 7 milioni 600 mila, 132 diesel da L. 4 milioni 700 mila, Bmw da L. 6 milioni 300 mila, Alfetta 2000 da L. 5 milioni 500 mila. Tutte queste auto possono [illegible]

LIQUIDIAMO a partire da L. 700.000 GS 1000 e 1220 in discrete condizioni. Francar corso Sebastopoli 272 telefono 323.883 [illegible]

[illegible]
350 SLC 1972 [illegible] vende Autolander, corso Belgio 179, telefono 011 696.548.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritto e non è perché? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pagato. Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 197, tel. 9593336 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

PAN.DA.CAR A 112 Abarth nera To/VG ... a L. 4 milioni 650 mila. Corso Regina Margherita 292, tel. 749.2751.

PAN.DA.CAR Fiat Ritmo 60 L, blu scuro 1980 a L. 4 milioni 450 mila. Piazza Rebaudengo 6, tel. 205.0700

PAN.DA.CAR Fiat 126 Personal azzurra del 1980 a L. 2 milioni 950 mila. Corso Regina Margherita 292, tel. 749.2751.

PAN.DA.CAR Fiesta 1100 L azzurro metallizzato del 1977 a L. 3 milioni 250 mila. Piazza Rebaudengo 6, tel. 205.0700.

PAN.DA.CAR Ford Transit diesel 10 quintali furgone 1977 a L. 4 milioni 850 mila. Corso Regina Margherita 292, tel. 749.2751.

PAN.DA.CAR Golf 3 p. nera del 1973 a L. 4 milioni 250 mila. Piazza Rebaudengo 6, telefono 205.0700.

PAN.DA.CAR Seat 124 To/57... rossa a L. 3 milioni 350 mila. Corso Regina Margherita 292, telefono 749.2751.

PAN.DA.CAR tantissime altre vetture preparatissime a prezzi veramente eccezionali. Corso Regina Margherita 292, tel. 749.2751.

PAN.DA.CAR [illegible] senza nessun anticipo senza cambiali senza ipoteca se acquirenti non protestati. C. Reg. Margherita 292.

PAN.DA.CAR vi aspetta in corso Regina Margherita 292 tel. 749.2751 e in piazza Rebaudengo 6 telefono 205.0700.

PER LA [illegible]
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 180. Tel. 206.1977 - 205.2005

PRIVATO vende Porsche 912 bianca motore nuovo. Telefonare ore ufficio 590 237.

PRIVATO vende Renault 1977 tipo R5 rossa unico proprietario. Telefonare 517 225.

PULMINO 9 posti colore bianco ribaltato [illegible]

RANGE ROVER DIESEL
1979 motore 2500 BMC ottimo stato vende Autolander corso Belgio 179 telefono 696.548.

ROVER 3500 1980 nuovissima accessoriata privato vende. Telefonare 842.101.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 668.301.

SOCIETA' vende Lancia Delta 1500 5 marce 7 mesi più antifurto. Tel. ore ufficio 545.519.

SPYDER 124 tipo America unico proprietario del '79 vende permuta rateizza. Floriauto via Stradella 82.

TRANSIT FORD
trasporto persone recente ritiro bentenuto garanzia particolare Francar corso Sebastopoli 272 telefono 323.883/4.

VENDESI Ford Transit finestrato [illegible] To/M55.., visibile Ford Euromotor [illegible] Grosseto 318 tel. 739 5353

VENDESI Ford Transit furgone immatricolato 1976 motore nuovo ultimo modello in garanzia totale visibile Ford Euromotor corso Grosseto 318 tel. 739 5353

VENDESI Ford Transit autocarro centinato To/RG... meccanica revisionata visibile Ford Euromotor corso Grosseto 318 tel. 739 5353.

VENDESI Ford Transit furgone con Overdrive recente vera occasione: Ford Euromotor corso Grosseto 318 tel. 739 5353.

VENDESI piccolo ribaltabile Volkswagen portata q.li 8 in ottimo stato, Ford Euromotor corso Grosseto 318 tel. 739 5353.

[illegible] autocarri con garanzia: Fiat 300 - [illegible] 3 assi - 170 35 NT - 170 33 NT - 180 NT - 619 3 assi - 619 T - 691 T - 690 T2 - 684 T - 684 2 assi metri 7,30 - 684 3 assi con cisterna pompa e contalitri - 150 T - 643 3 assi - 130 NC passo D - 110 NC nuovo - 110 furgone metri 6 - 110 cassone metri 7,30 - 75 NC - 663 N2 - 663 N1 trasporto mobili - 650 N2 - 650 N - 625 N2 - 616 N2 - OM 120 - 85 NC - 50 NC - 60 NC - OM Grinta - Tigrotto - Delfino - Lupetto - Cerbiatto - cassonati e ribaltabili. Rimorchi e semirimorchi nuovi e d'occasione. Carrera corso Roma 45 Moncalieri. Tel. 600 4909 - 606.3587 - 640 487.

VERO affare vendo [illegible] T furgone fine 73 perfette condizioni Telefonare pasti 749.2731.

VIAGGIATE gratis per 5000 o 10 mila km acquistando una vettura Talbot esclusivamente presso la Concessionaria Serea corso Francia 353. Telefonare 712.113 corso Vercelli 69. Telefonare 230.881

113.700 MENSILI
Alfetta 2.0 L del 1979 metallizzata con 650 mila lire di anticipo e 213 mila 750 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefonare 329.9333

[illegible]
Opel Rekord Diesel 2.3 metallizzata del 1980 con 209 mila 850 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca o con 1 milione 500 mila lire di anticipo. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333

700.000 DI ANTICIPO
Fiat 132 del 1979 azzurro metallizzata unico proprietario con 700 mila lire di anticipo e 134 mila 750 lire al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333

79.450 MENSILI
Fiat 128 P4 rosso 1978 con solo 79 mila 450 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
Giulietta 1.6 del 79 metallizzata con 800 mila lire di anticipo e 187 mila 150 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333

87.200 MENSILI
Panda 30 semestrale 2500 km con 87 mila 200 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca o con 400 mila lire di anticipo. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape poncea 2/6 q ciclomotori Si Ciao Bravo Boxer moto Gilera. Consegne pronte Moroni corso U. Sovietica 169 telefono 393.628.

PRIVATO vende Montesa 349 trial nuovissima e Cass 350 Explorer seminuova con [illegible] trasporto. Tel. 544.210.

[illegible] Acquisto alloggi

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina solo libero [illegible] 30 giorni in Torino. Tel. 513.718.

A.A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato. [illegible] Tel. 384 250.

A. ACQUISTO per investimento appartamento o villetta zona precollina torinese. Pago contanti. Tel. 473.057.

A. ACQUISTO villetta o cascina libera non oltre 25 km da Torino pagamento contanti. Tel. 334 727

A. PROFESSIONAL-CASE... tel. 721.361. La vostra immobiliare che acquista direttamente, bene e per contanti qualsiasi immobile in Torino e cintura e [illegible].

A. PROFESSORE universitario acquista alloggio camera tinello cucinino [illegible] immediato. Telefono 309 42.51.

ACQUISTA alloggio privatamente (pagando contanti) libero anche non subito. Tel. 480 202.

ACQUISTASI alloggi liberi massima valutazione trattative solo privati ore ufficio. Tel. al 505.872.

ACQUISTASI alloggio precollinare torinese di 2-3 camere servizi trattative solo privati. Tel. ore ufficio al 595 237.

ACQUISTASI libero subito monolocale in Torino in zona centrale costo entro 35 milioni Tel. 758 683

ACQUISTEREI appartamento 2-3 camere cucina servizi casa signorile anche costruzione d'epoca. Telefonare 539.181,

ACQUISTEREI appartamento libero recente qualsiasi zona pagamento contanti. Tel. 599.857.

ACQUISTIAMO
per contanti alloggi in Torino e cintura liberi ed affittati per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare aspettiamo la vostra offerta.
[illegible]
la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7, telefono 889 962.

ACQUISTO alloggio libero 2 camere tinello servizi qualsiasi zona. Telefonare 638.3211,

ACQUISTO appartamento libero in Torino per contanti 1 camera cucina o tinello anche in stabile d'epoca. Tel. 330 725.

ACQUISTO nella prima cintura alloggio di 2 [illegible] cucina servizi possibilmente con box pagamento veloce. Telefonare 481.114.

ACQUISTO villa zona salubre S. Mauro e dintorni anche bifamiliare. Tel. 535.801.

CASA o villa acquisto in Torino o prima cintura uni bifamiliare preferibilmente precollinare per contanti. Tel. 473.0377.

CASABIANCA acquista direttamente alloggi con o senza servizi in Torino e prima cintura Tel. 531 310 - 531.006.

CAUSA sfratto acquisto in contanti camera tinello cucinino servizi spesa limite 40 milioni. Telefonare 473.0118.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere cucina e servizio pagamento contanti. Telefonare 332 050

CERCO alloggetto libero camera cucina preferibilmente zona Francia, S. Rita, Crocetta pagamento per contanti. Telefonare 539.181.

CERCO solo da privato appartamento in Torino prima cintura preferibilmente libero. Tel. 565.847.

COMMERCIALISTA acquista contanti appartamento di 2-3 camere Torino o prima cintura. Tel. 959.3500 ore ufficio.

COMPERO subito in contanti appartamento media grandezza per urgente trasferimento in Torino prima cintura. Telefonare 569.[illegible]

CONFAR
ricerca per propria selezionata clientela alloggio in Torino zona centro semicentro. Telefonare 530 015 [illegible]

[illegible]
per vendere rapidamente il vostro immobile trattate con persone competenti in materia e realizzate il massimo per contanti. Telefonare 549.781 - 553.204

IMPRESA acquista alloggetto da riattare; 2 camere cucina libero in Torino pagamento per contanti. Tel. 758.883

[illegible] acquista contanti stabili o alloggi recenti o da restaurare liberi o occupati per continuare attività con propri dipendenti. Telefonare 696.7058

PAGAMENTO CONTANTI
ai tuoi venderai il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3605.

SOCIETA' ricerca alloggi qualsiasi taglio anche occupati massima riservatezza. Tel. 650.6479 650.5532

SOFFITTA libera acquisto anche da sistemare con possibilità servizio pagamento veloce. Telefonare 632.409,

SOLO da privato acquisto monocamera con servizio e angolo cottura anche da riattare spesa entro 15 milioni. Telefonare 481,114.

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero in Torino 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.584.

[illegible] si cerca in Torino e cintura alloggi liberi e/o occupati, acquistiamo in blocco interi stabili anche da ristrutturare pagamento contanti riservatezza. Telefonare 328.237 - 503.330 - 502.998.

URGE acquisto di appartamento libero in Torino uso investimento. Telefonare 635.512

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. BELLISSIME ville con giardino 3-4-5 vani in complesso residenziale [illegible] impresa vende direttamente ultimi lotti. Telefonare 650.322.

(continua)

Panda: quella che fa tutte le cose in grande.

Grande nell'economia
Quando vuole dimostrarvi che consuma poco, Panda lo fa in grande: se mantenete la velocità sui 90 all'ora, vi fa percorrere 18,5 km con un litro.

Grande nell'abitabilità
Quando spalanca le porte per farvi accomodare in cinque, Panda lo fa in grande: come se fosse una "1100" e anche più. Invece Panda è solo una grandissima "650" (disponibile anche con motore "900").

Grande nel risparmio
Quando si mette in testa di farvi risparmiare, Panda lo fa in grande e su tutto: sulle spese di manutenzione, sul costo dei ricambi, sui pedaggi autostradali e sull'assicurazione.

Grande nell'originalità
Quando vuole essere originale, Panda non la batte nessuno: guardate le soluzioni esclusive che ha adottato per il suo interno.

Grande nel successo
Panda ha solo una debolezza: ama tanto il successo, quello in grande. Ed ha avuto anche quello. In poco più di un anno è diventata la "650" più venduta in Europa.

Per ogni acquisto con pagamento dilazionato la Fiat vi consiglia SAVA.
Con SAVA potete scegliere la forma di pagamento più comoda e conveniente.
SAVA presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat.

Panda sei grande! FIAT

Sarà pronto fra tre anni, sostituirà il vecchio S. Eufemia

Un [redacted] modello a [redacted] costerà quattordici miliardi

Potrà ospitare 170 [redacted] [redacted] 135 agenti di custodia [redacted] le loro famiglie - [redacted] dotato di servizi sanitari, ricreativi e laboratori - La storia dell'antica prigione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MODENA — Entro tre anni la città avrà un nuovo carcere. Costerà 14 miliardi. [redacted] funzionale e soprattutto [redacted]vrà corrispondere all'esigen[redacted] che l'espiazione della [redacted] sia anche strumento di recupero umano [redacted] [redacted]. Ospiterà [redacted] reclusi, un padiglione per una trentina di detenuti in semi-libertà e [redacted] agenti di custodia con le loro famiglie. [redacted] dotato di servizi sanitari, ricreativi, laboratori, biblioteca, parlatori per i colloqui con i familiari.

Con questi obiettivi si procederà alla graduale smobilitazione delle vecchie prigioni di Sant'Eufemia, nel cuore di Modena, a pochi passi dal Duomo e dal Palazzo comunale.

Il vecchio carcere appartiene alla città e alla [redacted] storia. E' chiuso in un vasto isolato, nel quale hanno sede anche l'Istituto di Medicina legale [redacted] i comandi [redacted] carabinieri. E' un unico edificio antico, eretto nel 1070 come monastero, [redacted] ma tale durato fino al 1798.

Quell'anno Modena [redacted] occupata, senza colpo ferire, dall'armata napoleonica del generale Sandos: gli ordini religiosi furono soppresi e i loro beni confiscati. I [redacted] dovettero giurare fedeltà [redacted] Repubblica Cisalpina, il culto subì ogni genere di restrizioni sino [redacted] essere vietato con l'incarcerazione del Papa e la sua traduzione in Francia.

I modenesi furono gratificati dell'«Albero della Libertà», del calendario e delle leggi francesi.

Il monastero di Sant'Eufemia fu trasformato in prigione. Ha ospitato, negli ultimi cento anni, Adani e Caprara, due gangsters del primo [redacted]cio del secolo, e Ivo Daolio, l'«uomo-mitraglia» degli Anni Cinquanta, le [redacted] scorrerie segnarono di paura il Mantovano e il Modenese. Analfabeta, l'«uomo-mitraglia» imparò nel [redacted] modenese a leggere e a scrivere.

Anche a Sant'Eufemia si [redacted] evasioni clamorose. Nell'immediato dopoguerra ci fu [redacted] fuga in [redacted] di detenuti che [redacted] riusciti [redacted] sbrecciare il tetto [redacted] carcere. [redacted] [redacted] pieno giorno nella strada. Agli attoniti [redacted]santi raccontarono di essere partigiani ingiustamente perseguitati, confidando, per far[redacted] franca, nella popolarità [redacted] cui [redacted] Resistenza godeva. Furono quasi subito catturati.

Un'altra evasione fu tentata attraverso [redacted] botola in cortile, nella quale i reclusi s'infilarono raggiungendo le fogne; di qui sbucarono in un edificio di fianco al Caffè Molinari, il ritrovo della Modena-bene di quegli anni. [redacted] [redacted] che stavolta la libertà fu di breve durata.

Adesso si [redacted] in attesa dell'ultima trasformazione [redacted] questi edifici. L'amministrazione comunale [redacted] ripromette [redacted] otte[redacted] [redacted] in cambio [redacted] undici ettari nel quartiere Sacca, dove lo Stato farà sorgere, con ogni probabilità, la nuova casa di pena.

«Se otterremo Sant'Eufemia — precisa il giovane [redacted]sessore all'Urbanistica del Comune, ing. Andrea [redacted] Pietri —, [redacted] ogni probabilità lo utilizzeremo nel quadro [redacted] nostri programmi per il recupero e la valorizzazione del centro storico. Pensiamo che una destinazione plausibile per Sant'Eufemia possa essere quella residenziale, con nuovi appartamenti».

Nell'attesa [redacted] cominci la costruzione [redacted] [redacted] carcere, il Comune si [redacted] impegnato a intervenire per far fronte alle esigenze del periodo [redacted] transizione. Ha acquistato in via Carteria una ventina [redacted] cadenti alloggi — [redacted] in restauro — da mettere [redacted] disposizione delle guardie in servizio [redacted] Sant'Eufemia. Attualmente i secondini risiedono al terzo piano della prigione e l'esiguo spazio non consente la convivenza con le famiglie.

Nel vecchio [redacted] c'è sovraffollamento: su [redacted] posti-letto i detenuti [redacted] 120. Quasi inesistenti i servizi [redacted]nitari: non c'è [redacted] solo infermiere. Da poco è stata stipulata [redacted] convenzione [redacted] l'Unità sanitaria per assicurare ai reclusi l'assistenza infermieristica e specialistica.

Franco [redacted]

Prende all'amo un pesce «siluro»

MANTOVA — Eccezionale pesca nel Lago Cristallo, che è nel territorio [redacted] Bondeno Gonzaga. Il dottor Dino Roversi ha preso all'amo un «siluro del Danubio», pesce dal peso [redacted] oltre 37 kg e della lunghezza di 1 metro e [redacted] centimetri. Per trarlo a riva la lotta [redacted] stata quanto mai accanita: iniziata alle prime luci dell'alba, [redacted] è conclusa soltanto poco dopo mezzogiorno e alla fine il «siluro» [redacted] stato finito a colpi [redacted] arpione.

Sud Africa, ballo sotto la neve

Johannesburg. [redacted] Sud Africa è nevicato, non accadeva dal [redacted]. Il fatto, pur sorprendente, non ha impedito a queste giovani d'improvvisare [redacted] [redacted] davanti a un aloe, tipico della flora africana

Da ottobre a Palazzo Primoli

Riapre il [redacted] torna Napoleone

Chiuso un anno fa a Roma ([redacted] personale)

[redacted] — I cimeli custoditi nel Museo Napoleonico di Pa[redacted] Primoli, a Ponte Umberto, torneranno da ottobre a disposizione [redacted] pubblico dopo un anno [redacted] chiusura [redacted] locali in cui sono custoditi. L'annuncio è stato dato dall'ispettrice ai Musei capitolini Elisa Tittoli spiegando che in questo tempo sono stati por[redacted] a termine i [redacted] indispensabili [redacted] miglioramento degli ambienti e delle misure [redacted] sicurezza della preziosa raccolta.

La ragione più importante della chiusura [redacted] [redacted] Napoleonico era la mancanza [redacted] personale: questa giustificazione è [redacted] esposta [redacted] porta dell'atrio neoclassico che fronteggia il «Palazzaccio». «*Per far visitare le 12* [redacted] *in cui* [redacted] *contenuti almeno* [redacted] *pezzi che rappresentano* [redacted] *più importante raccolta* [redacted] *mondo* [redacted] *cimeli di tipo affettivo e familiare di Napoleone* — spiega la dottoressa Tittoli — *sono necessarie otto persone*».

«*Le carenze di organico* — aggiunge l'ispettrice — *non ci consentivano* [redacted] *riaprirle, ma quando i lavori saranno* [redacted]*pletati, in ottobre, sarà possibile trovarle.* [redacted] *la raccolta non resterà uso esclusivo di studenti e specialisti per i quali erano sempre previste visite per appuntamento*».

Al [redacted] specialisti il [redacted] si è comunque aperto, seppur parzialmente [redacted] solo per un paio d'ore, l'altro giorno durante la conferenza stampa di presentazione del «Napoléon» di Gance e con misure di sicurezza inesistenti, almeno apparentemente. C'era anche un buffet (côrso, in omaggio alla patria dell'imperatore [redacted] francesi) allestito tra i delicati ritratti [redacted] famiglia Bonaparte; l'imperatrice Giuseppina, l'imperatrice Eugenia, il [redacted] [redacted] Roma, Paolina, militaresche immagini [redacted] Napoleone e scultorei busti suoi [redacted] delle donne della famiglia; e [redacted]ra sciabole, abiti, bardature da cavallo, miniature, medaglie, monete, autografi, orologi, tabacchiere, incisioni, gioielli, medaglioni di marmo, servizi da tavola e da toilette, porcellane, suppellettili, [redacted]bili, vedute, stampe, curiosi giochi dell'oca con le campagne napoleoniche nelle caselle, [redacted] bicicletta del principe Napoleone Eugenio.

Accanto ai cimeli della gloria, nell'umbertino palazzo che Gegè Primoli, figlio [redacted] Carlotta Bonaparte [redacted] imparentato con [redacted] famiglia di [redacted]poleone, commissionò all'architetto Raffaello Ojetti, [redacted]no [redacted] custoditi gli svaghi [redacted] prigionia. Oltre i [redacted] che stemperavano l'[redacted] dell'imperatore. Il più curioso è [redacted] gioco che un inglese gli inviò a Sant'Elena.

Accanto alle immagini napoleoniche non [redacted] testi storici e soprattutto «*fotografie che hanno conservato tanti aspetti* [redacted] *una Roma che* [redacted] [redacted] *più* — ricorda [redacted]rio Praz che nel palazzo Primoli ha la [redacted] casa-museo — *che frequentarono questa casa nella* [redacted] *favolosa* [redacted] *époque...*».

ISERNIA — In provincia di Isernia potrebbe esservi [redacted] petrolio. Sulle tracce di [redacted] possibile giacimento, manifestatesi due [redacted] fa nel [redacted] [redacted] una perforazione sperimentale condotta dalla [redacted]pem per conto della Elf-Aquitaine (la compagnia petrolifera francese concessionaria di una zona di esplorazione denominata «Pescopennataro Uno») saranno fatti ulteriori accertamenti nei prossimi giorni.

[redacted] studiosi osservano costantemente l'irrequieto vulcano

L'Etna sorvegliato speciale

Da qualche tempo dà segni di nervosismo - Tremori, lanci [redacted] cenere [redacted] gas [redacted] esplosioni [redacted] susseguono in continuazione - I vulcanologi però escludono una prossima eruzione

CATANIA — Da qualche tempo l'Etna [redacted] «sorvegliato speciale»: i vulcanologi dell'Università di Catania, dell'Istituto internazionale [redacted] vulcanologia, dell'Istituto [redacted] scienze della terra e gli stessi catanesi lo tengono d'occhio. Tremori, lanci [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] ed esplosioni si susseguono quasi [redacted] soluzione di continuità. Movimenti tellurici [redacted] stati registrati sulle bas[redacted] pendici allarmando le popolazioni dei paesi pedemontani e della Riviera ionica.

Questa attività «esteriore» (cioè l'insieme delle manifestazioni che possono venire registrate senza strumenti) [redacted] da diverse settimane; il fenomeno di degassamento iniziato [redacted] 26 luglio procede a ritmo sostenuto e costante. L'altro giorno un pennacchio di fumo, proveniente [redacted] cratere di Nord-Est, [redacted] [redacted] allungato per chilometri [redacted] sotto [redacted] spinta [redacted] [redacted] ha assunto [redacted] forma di una immensa spada con la punta rivolta verso il Mar Tirreno. La lava, intanto, ribolle nelle cavità vulcaniche avvicinandosi e riallontanan[redacted] dal [redacted] dei crateri come se fosse indecisa se [redacted]boccare all'esterno o no.

Ma i vulcanologi escludono che possa verificarsi un'eruzione a brevissima scadenza. I dati strumentali che vengono continuamente raccolti ed esaminati non mostrano nulla [redacted] di anomalo che possa far pensare a un'attività effusiva imminente. Di solito, [redacted], quando l'Etna sta per eruttare [redacted] lava all'esterno [redacted] sono [redacted]gni premonitori ben precisi, come l'attività sismica [redacted]vulsa, parossistica. Questi [redacted]gni, tuttavia, si manifestano poco prima dell'eruzione, ragion per cui nulla esclude che una situazione [redacted] genere possa manifestarsi.

C'è piuttosto [redacted] osservare che la «grande voragine», cioè il cratere centrale, [redacted] [redacted] da un ciclopico tappo [redacted] magma rappreso. Si [redacted] di una piattaforma di lava grande quanto un campo di calcio e pesante [redacted] [redacted] poco centinaia di migliaia di tonnellate. Qualcuno teme che sotto [redacted] spinta del [redacted] che premono continuamente, il gigantesco tappo possa «saltare» frantumandosi e ricadendo in innumerevoli macigni incande[redacted] come è accaduto due anni fa a quota [redacted] quando il tappo [redacted] «bocca [redacted]» saltò uccidendo nove turisti e ferendone una ventina.

Attorno al «tappo» del cratere centrale, però, si sta sviluppando una piccola polemi[redacted] tra vulcanologi. Alcuni di essi sono certi che prima o poi salterà; [redacted] sostengono che franerà all'interno del cratere. Altri ancora sono del parere che [redacted] resterà [redacted] [redacted] posto [redacted] anni, per lustri, forse per sempre. Di questo avviso è il prof. Villari, direttore dell'Istituto internazionale di vulcanologia collegato al Consiglio nazionale delle ricerche

«*A mio parere*, ha detto il prof. Villari, *"la bocca nova" sta assumendo il ruolo di cratere principale dell'Etna. Il cratere centrale diventerà* [redacted]*condario*». Una specie di cam[redacted] della guardia. Ma [redacted] [redacted] che l'Etna sta cambiando [redacted] sue abitudini, che sta diventando «più cattivo [redacted] irrequieto»? Fino [redacted] pochi anni fa, infatti, il vulcano siciliano mostrava un comportamento abbastanza metodico, era più calmo, entrava in eruzione ogni cinque [redacted] anni, [redacted] prima. [redacted] erutta con più frequenza, anche più volte in un anno. Sembra essere [redacted]ventato imprevedibile.

Il prof. Villari contesta [redacted] teoria del genere. «*Non* [redacted] *possibile*, [redacted] detto, *affermare* [redacted] *il vulcano siciliano stia cambiando comportamento, che le* [redacted] *eruzioni abbiano mutato periodicità. E'* [redacted] *che negli ultimi anni* [redacted] *sono state più eruzioni, ma ciò non vuol dir nulla. Questi calcoli sono stati fatti* [redacted] *base statistica esaminando l'attività* [redacted] *vulcano in un arco di tempo troppo piccolo per trarre conclusioni. E' stato esaminato* [redacted] *minuscolo campione di tempo, ma* [redacted] *sappiamo assolutamente nulla* [redacted] *come l'Etna si è comportato nelle centinaia di secoli passati*».

Franco Sampognaro

Treviso: trovato [redacted] affresco cinquecentesco

TREVISO — Nello smontare una «pala» del Seicento, raffigurante la «Madonna del Carmine» di autore ignoto, all'interno della chiesa di [redacted] Giovanni Battista, [redacted] Motta [redacted] Livenza (Treviso), due tecnici [redacted] Sovrintendenza [redacted] i beni artistici [redacted] storici [redacted] Veneto, [redacted] rinvenuto [redacted] affresco del Cinquecento. Si tratta di un'opera raffigurante tre santi, san Pietro con ai lati san Giovanni Battista e [redacted] santa, forse sant'Agata; sopra a questi, c'è san Girola[redacted] Dottore.

L'affresco — secondo [redacted] dott. Mauro Lucco della Soprintendenza — [redacted] uno [redacted] i più belli e [redacted] qualità che sono stati trovati nel Veneto negli ultimi anni e viene fatto risalire al primo Cinquecento [redacted] probabilmente potrebbe essere opera [redacted] Giovanni Antonio Secchiense, detto «Pordenone» e «Regillo» (1484-1539).

La selvaggina è gia stata decimata dagli incendi

Sardegna: [redacted] [redacted] 1 anno la [redacted] [redacted] lepri [redacted] pernici

La misura protezionistica, entrata in vigore mercoledì, [redacted] naturalmente suscitato proteste tra i quarantamila cacciatori dell'isola

CAGLIARI — L'assessore regionale all'ambiente, Mario Melis, ha firmato ieri il decreto per il divieto di cacciagione della selvaggina «mobile e stanziale», vale [redacted] dire lepri e pernici. Il divieto ha vigore per le prime cinque giornate del calendario venatorio già [redacted] precedenza stabilito, in so[redacted] per tutto il 1981. Il provvedimento è [redacted] motivato dal Comitato regionale faunistico, che lo ha proposto, [redacted] [redacted] misura indispensabile [redacted] impedire la totale distruzione della selvaggina, quest'anno decimata dagli incendi estivi.

La misura protezionistica, annunciata alla fine del mese di agosto e ieri entrata in vigore, [redacted] naturalmente determinato reazioni a [redacted] finire negli [redacted] [redacted] mila cacciatori [redacted] formano l'esercito che [redacted] domeniche alterne spara milioni di fucilate [redacted] [redacted] numero sempre più ridotto di capi di selvaggina. [redacted] minacce a caldo parlano nei casi estremi di disubbidienza civile («*Il giorno 30 settembre andremo tutti a caccia*», si grida), oppure [redacted] ricorsi al Tribunale amministrativo per vizio di legittimità; vi è [redacted] non crede [redacted] rapporti della Forestale in base ai quali il Comi[redacted] faunistico ha chiesto l'emanazione [redacted] decreto: vi è chi [redacted] proposto, in cambio della riapertura della caccia, di assumere seri [redacted] precisi impegni [redacted] lotta agli incendi.

«*Mi rendo conto dello stato d'animo* [redacted] *cacciatori* — ha dichiarato l'assessore Melis, al quale quanto meno si riconosce di aver firmato "con coraggio un provvedimento impopolare" — [redacted] [redacted] *devono prendere atto* [redacted] *realtà sconfortante determinata dagli incendi*».

Il provvedimento non interessa i cinghiali e la migratoria. Anche i cinghiali [redacted] stati decimati dal fuoco ma la loro presenza numerica [redacted] [redacted] così rilevante da costituire [redacted] pericolo sotto un duplice aspetto: il primo di devastazione delle colture, il se[redacted]o di veicolo [redacted] contagio della peste suina africana che [redacted] nell'isola non è stata debellata. Perciò non si sono poste limitazioni alla caccia al cinghiale, come neppure per quegli altri uccelli migratori (soprattutto tordi) che [redacted] tempo delle olive si riverserebbero sugli oliveti [redacted] di[redacted] dagli incendi estivi.

Naturalmente la protesta ha investito la classe politica. L'assessore [redacted] ha chiesto la solidarietà delle forze politiche che sostengono la giunta (comunisti, socialisti, [redacted]sti, socialdemocratici, repubblicani) e ha minacciato [redacted] [redacted]missioni, ma all'interno della stessa maggioranza coloro che propendono per i [redacted]tori, non tanto in funzione delle loro ragioni quanto per un certo peso elettorale [redacted] essi hanno, non [redacted] pochi. [redacted] quanto all'opposizione democristiana [redacted] ha cominciato a dare battaglia all'interno della commissione ecologica del Consiglio regionale

Proiettile da mortaio in uno scantinato

FIRENZE — Un proiettile [redacted] mortaio ancora efficiente e che avrebbe potuto esplodere [redacted] provocare una strage [redacted] stato scoperto in [redacted] scantinato di [redacted] [redacted] Bardi, dove alcuni ragazzi ogni giorno [redacted] soliti giocare.

La scoperta [redacted] [redacted] [redacted] per caso [redacted] portiere dello stabile di via De' Bardi 26, [redacted]tre ripuliva lo scantinato. Rimuovendo alcune suppellettili, ha scovato l'ordigno. E' stato dato l'allarme e sul posto si sono recati gli artificieri della direzione di artiglieria che hanno provveduto [redacted] disinnescare la spoletta.

Il Dizionario della medicina è un'opera fondamentale per approfondire la vostra cultura medica e [redacted] capire i meccanismi che regolano la nostra salute. Il dizionario della medicina in 90 fascicoli settimanali, si compone [redacted] 9 volumi: I Farmaci, Guida alla Salute, Nuovo Atlante del Corpo Umano, Il Dizionario della Medicina.

UNA [redacted]
DEDICATA
ALLA VOSTRA SALUTE.

DA OGGI [redacted] EDICOLA.

GRUPPO EDITORIALE FABBRI

IL DIZIONARIO DELLA MEDICINA
PER CAPIRE, PREVENIRE, STAR MEGLIO
1
FRATELLI FABBRI EDITORI
I GRANDI TEMI DELLA MEDICINA
CUORE
parte I
I FARMACI
GUIDA ALLA SALUTE

Questa settimana a 1.400 lire i primi fascicoli [redacted] Dizionario e in omaggio il primo volume [redacted] collana I Grandi Temi della Medicina.

Un bilancio positivo per il turismo in Val di Susa

Bardonecchia, estate-boom

Secondo le prime stime in agosto [redacted] è avuto [redacted] nelle presenze del dieci per [redacted] - Ora [redacted] spera nelle nevicate

[redacted] centri turistici dell'Alta Valle [redacted] Susa la stagione estiva è ormai terminata. [redacted] maggior parte degli alberghi si prepara alla chiusura, i condomini hanno abbassato le persiane e gli operatori turistici sono già impegnati [redacted] conti e statistiche.

Stagione in rosso o in nero? Le statistiche riguardanti il numero degli ospiti e le giornate di presenza nei vari centri dell'alta valle saranno pronte verso la metà di settembre, ma già fin d'ora si può affermare che [redacted] quadro generale l'andamento dell'estate 1981, pur non essendo stato esaltante, non ha però deluso.

Anzi, secondo le prime stime, risulterebbe in generale un lieve aumento (circa il dieci per cento) in rapporto all'anno scorso. L'inizio dell'estate aveva preoccupato tutti coloro che, direttamente o indirettamente, sono legati al turismo [redacted] Alta Valle di Susa: [redacted] prenotazioni, condizioni atmosferiche avv[redacted] L'arrivo del bel tempo ha però capovolto i pronostici dei pessimisti e, a fine luglio, trovare disponibilità in alberghi e pensioni diventava un'impresa difficile.

Quest'anno, inoltre, in tutte le nostre stazioni di villeggiatura ed in particolare a Bardonecchia si è verificato un fenomeno molto valido dal punto di vista turistico: il ritorno dei giovani, [redacted] hanno dato [redacted] tono di allegria e movime[redacted] che nelle estati passate era quasi scomparso.

Anche il tipo di clientela è aumentato ed in positivo poiché, anche se nella nostra località — a differenza [redacted] Sestriere e Sauze d'Oulx — pare si debba registrare una flessione numerica di presenze, si è avuto un miglioramento nella qualità del turista. Oltre alla massiccia presenza dei torinesi, considerati da sempre [redacted] ospiti d'onore, per la prima volta è stato consistente il numero dei toscani, romani e milanesi che hanno trascorso le loro vacanze nel nostro centro.

Questa ventata di rinnovamento è da attribuire in parte agli operatori turistici, che hanno lavorato alacremente e bene per offrire un gradevole soggiorno ai villeggianti, ed in parte [redacted] un ritorno alla montagna [redacted] meta di vacanza. Le manifestazioni «Estate 1981» [redacted] sono susseguite con un certo dinamismo. Sport, cultura, arte, ecologia sono stati i temi principali dei vari appuntamenti ed alcuni di essi erano veramente di buon livello. Forse i responsabili turistici della nostra cittadina hanno capito che non [redacted] sufficiente offrire le bellezze naturali.

Con oggi, l'autunno pare già bussare alla porta e ai valligiani non resta, quindi, che strizzare l'occhio alla prossima stagione invernale incrociando le dita affinché la neve, questa volta, giunga abbondante ed in tempo utile.

e. bla.

Festa intorno alla fonderia

Le storie [redacted] Jougne, nella regione di Doubs, e di Buttigliera Alta, hanno in comune una fonderia. Nel paesino francese, quasi al confine svizzero, la famiglia Vandel possedeva, ai primi dell'800, un impianto per la fabbricazione di chiodi da scarpe, poi nel 1891 la richiesta di prodotti in ferro iniziò ad aumentare ed i Vandel dovettero scegliere un'altra località, meglio collegata con la pianura italiana, dove impiantare un altro stabilimento: la scelta cadde su Buttigliera Alta. La ferriera, che inizialmente dava lavoro a 400 operai, è passata nel 1917 al Gruppo Fiat ed è entrata nel 78 a far parte della Teksid impiegan[redacted] ora 3800 persone.

Domani e domenica, a novant'anni dalla fondazione della ferriera, [redacted] delegazione di cittadini di Jougne sarà ospite di Buttigliera per celebrare il singolare gemellaggio. L'anno scorso vennero le figlie dell'industriale V[redacted]del.

Un fungo che pesa 35 chili

«[redacted] vado per funghi, ma non mi [redacted] mai capitato [redacted] colpo simile». *L'incredulità è ancora disegnata sul volto dell'operaio Ceat Francesco Margaria, 53 anni, che l'altro ieri [redacted] boschi sopra Cuceglio ha raccolto un fungo che pesava [redacted] chili e 800 gr.*

«E' un quarino — *dice l'uomo mostrando lo splendido esemplare nel giardino della sua abitazione di via Rivarolo 32 a San Benigno Canavese* — ma in piemontese lo chiamano anche agnello e barbisin, a seconda delle zone. Cresce alla base dei fusti di castagno. Per fortuna che in auto avevo un telo, così ho potuto trasportarlo senza difficoltà».

Il fungo è stato messo in un capace involucro di vimini. «Non ha il sapore del porcino — *afferma il Margaria* — ma è commestibile. Già l'anno scorso ne trovai uno di 22 chili. Bisogna prima farlo bollire in aceto e vino bianco e poi si può mangiare freddo, sott'olio, [redacted] antipasto. Rimane molto croccante, il suo valore commerciale è di circa 15-16 mila lire il chilo, ma credo che lo regalerò a qualche istituto di beneficenza».

Nella foto: Francesco Margaria e il quarino da 35 chili.

Carignano, stasera recita in piazza

Le «mani vuote» dei nostri anziani

Appuntamento, questa sera, a Carignano per lo spettacolo «Le man veuide» (le mani vuote) sulla piazza davanti al Duomo del Benedetto Alfieri. La regia è di [redacted] Gamna, originario di Carignano.

Si tratta di una grande festa popolare, la «prima» di stasera è de[redacted] agli anziani; per loro le casalinghe di Carignano hanno confezionato oltre cento torte. Saranno distribuiti [redacted] panini, vino e caramelle. Un pensionato, Filippo Lomello, 76 anni, ospite dell'ospizio Faccio-Frichieri sarà sulla scena: con lui altri [redacted]ani. Si può dire che la festa per gli anziani è cominciata da tempo con le prove dello spettacolo in piazza. «Cosa faremo — *dicono con rammarico i pensionati* — quando sarà finito lo spettacolo? Ci piace recitare e lavorare con i giovani: non vogliamo rimanere emarginati...». *Il Comune si è impegnato a [redacted] sempre più gli anziani nella vita della città. Dice l'assessore alla Cultura, Giorgio Albertino (dc):* «Possiamo fare di più per gli anziani che spesso restano emarginati, qui come altrove. L'iniziativa del teatro è viva e valida, serve come stimolo culturale e come momento di incontro e di aggregazione». *Allora? La risposta viene proprio dal titolo dello spettacolo: «Le man veuide».* «Mani disposte — *dicono gli organizzatori* — a [redacted] il dito su una [redacted], mani che chiedono risposte più adeguate ed esaurienti per risolvere i problemi. E lo spettacolo è proprio la [redacted] di un [redacted] per vecchi».

Nello spettacolo, attraverso un flash-back viene ricordato un pensionato che si è ucciso gettandosi nelle acque del Po in piena quattro mesi fa. Era il giornalaio di La Loggia, Geppe Vassarotto, attore della cooperativa, che [redacted] ha saputo reggere al grande dolore per [redacted] morte del figlio, am[redacted]to durante una rapina. Vassarotto aveva [redacted] un po' la storia del teatro in piazza di Carignano.

Gli altoparlanti diffonderanno la voce del defunto attore che pronuncerà la parte che aveva imparato a memoria. E' l'eco di questa specie di preghiera che aveva commosso tutti gli anziani presenti lo scorso anno. Dicono a Carignano «I nostri vecchi [redacted] li dimentichiamo da morti [redacted] non [redacted] intenzione di abbandonarli al loro destino quando sono ancora vivi. Il problema degli anziani è enorme, grave e spinoso. "Le man veuide" è una [redacted] risposta della gente di Carignano ai cittadini più anziani».

I. It.

Coda incredibile [redacted] rampe del Moncenisio

Un «Tir» in fiamme Il valico è bloccato

Decine di autocarri sono [redacted] costretti [redacted] fermarsi - C'è stato caos [redacted]

[redacted] di «Tir» so[redacted] rimasti bloccati lungo le rampe del valico del Moncenisio per tutta la notte e solo verso l'alba sono potuti ripartire. La [redacted]tale 25 [redacted] infatti rimasta bloccata in seguito [redacted] verificatosi [redacted] ruote posteriori di un'autobotte carica di [redacted] mila litri [redacted] acido acetico industriale (liquido to[redacted]co, infiammabile e corrosivo).

L'intervento [redacted] vigili del fuoco di Susa ha evitato [redacted] possibile scoppio [redacted] mezzo. Alle 21 a pochi chilometri dall'abitato di Giaglione l'autista francese dell'autobotte che scendeva verso Susa si è accorto che le gomme posteriori [redacted] incendiate. Ha dato l'allarme e poco dopo i vigili del fuoco riuscivano a domare l'incendio quando le fiamme [redacted] già alte e avevano avvolto [redacted]

[redacted] l'una [redacted] polizia stradale ha riaperto il traffico a senso unico alternato. Ma il caos è durato fino alle 14 di ieri dopo il recupero del mezzo. Il transito verso il Moncenisio è ripreso normalmente.

In mattinata sempre sulla statale 25 nei pressi del confine con la Francia una Re[redacted]ult 5 con a bordo tre ragaz[redacted] francesi è sbandata in curva, mentre scendeva [redacted] Susa. Si è schiantata contro [redacted] Tir che viaggiava in senso opposto. Agnes Corvi, 28 anni, di La Norma (Modane) e Marise Moliere, 26 anni, Aiguebelle, sono state ricoverate [redacted] l'ospedale di Susa con una prognosi di 40 giorni per trau[redacted] toracico e contusioni varie.

L'incidente il 1° settembre [redacted] Alessandria

Sono morti in tre famiglia distrutta

Dopo la cognata e [redacted] moglie ha cessato di vivere ieri [redacted] anche Vincenzo Ciliberti

Sono salite a tre [redacted] vittime del tragico incidente, [redacted]to martedì, 1° settembre, sull'autostrada Torino-Piacenza [redacted] i caselli Est ed Ovest di Alessandria. E' morto anche Vincenzo Ciliberti, operaio, 46 anni, abitante in via Nitti 34.

L'annuncio è giunto ieri, verso le 18, dall'ospedale di Alessandria. Poche ore prima si erano svolti i funerali di sua moglie, Incoronata Bernabotto, 38 anni, morta martedì per le gravi ferite riportate nello stesso incidente.

Vincenzo Ciliberti era alla guida di [redacted] «Ritmo». Sull'auto c'eran[redacted] la moglie Incoronata, i suoi [redacted] Lorenzo, 41 anni, e Leonardo, 56 anni, con la moglie Palma Todaro, 54 anni. Il Ciliberti ha tentato un [redacted] autotreno.

L'auto s'è sfasciata per [redacted] violenza dell'urto. Palma Todaro è stata sbalzata fuori dall'abitacolo ed è morta sul colpo. Incoronata è stata ricoverata all'ospedale di Alessandria, con il marito Vincenzo, in condizi[redacted] disperate ed è morta dopo una settimana.

Ieri, con la morte di Vincenzo, s'è completata la tragedia che ha distrutto un'intera famiglia. Nella casa [redacted] coniugi Ciliberti sono [redacted] cinque orfani, con u[redacted] nonna anziana venuta da Foggia per aiutarli e accudirli.

I versamenti inviati alla rubrica

Specchio dei tempi Offerte dei lettori

Marco nel ricordo del papà 50.000; Marco 50.000; Carlotta invoca l'aiuto di S. Antonio - per anziani bisognosi 50.000; per un bimbo solo al posto dei fiori - Franca Bonsignore 50.[redacted]; Scalvini 50.000.

Per i poveri di S. Antonio invocando le grazie del Santo - D.D. 20.000; L.G. alla cara memoria di nostro figlio 15.000; in memoria dei miei cari scomparsi 10.000; S.Z. - Rivoli - in onore [redacted] Papa Giovanni 10.000; in onore di [redacted]pa Giovanni - N.N. Torino 10.000; O.S. 10.000.

Ciro in memoria di tutti i suoi cari 10.000; in [redacted] di Pa[redacted] Giovanni - una pensionata 10.000; I.D.C. - Arenzano 10.000; in onore [redacted] Papa Giovanni 10.000; [redacted] preghiera a S. Antonio per Nino 5000; Nerina ricorda mamma Adalgisa 5000; per voto a Papa Giovanni - Angelica Fiore [redacted]: in onore [redacted] Papa Giovanni e [redacted] Rita invocando protezione - Nonna Etta 5000; famiglia Pozzo - Savona 5000; Fabio per un bimbo bisognoso 4565; da ultramatusa - Torino 2000.

Teresa e Renato in memoria della mamma 50.000; in memoria di Valentina Casorio, Maria Casorio 50.000; O.S. 30.000; in memoria del marito 25.000; Cinci saluta tutti [redacted]; F. Giulia e Alessandro Verna 20.000; U.M. in memoria del marito per i bimbi ammalati 20.000; Cin 20.000; Edi 20.000; M.B., Santhià 20.000; ringraziando Papa Giovanni, M.B. 20.000.

A.N. 10.910; Eleonora, Alessandro, Alex ed Andrea in ricordo dei defunti 10.000; un grazie a Papa Giovanni, Laura 10.000; Maura e Franca [redacted] me[redacted] Papa Luciani per grazia ricevuta, N.N., Alba 10.000; per grazia ricevuta, Larcella 10.000.

Claudio e Mauro 10.000; Papa Giovanni proteggi i miei cari 10.000; M.A.T. 10.000; in onore di Papa Giovanni, Policiana [redacted] Quaglia Giuseppe, Giaveno 10.000; in memoria di Maria e Giorgio, per gli anziani 10.000; in onore di Papa Giovanni, Marcella 10.000.

In ricordo [redacted] caro Marco 10.000; in onore di Papa Giovanni, M.O. 10.000; una pensionata M.O. chiedendo una grazia 5.000; in onore di Papa Giovanni 5.000.

Massimo e Antonella 200.000; E.M. Torino 100.000; i colleghi di Suzy in memoria della mamma Concetta Capizzi 70.000; in ringraziamento a S. Giuseppe Lella Stefanone 40.000; Pietro e Giuseppe 30.000; in memoria di Papa Giovanni 20.000; Florina Enrico Barbero 20.000; in onore a Papa Giovanni A.B. 20.000.

Vincenzo Costamagna 20.000; N.N. in memoria di Silvio Vinai [redacted]; N.N. per grazia ricevuta [redacted]; Ebe e Wanda 10.000; in memoria dei genitori 10.000; ringraziando Papa Giovanni invocando ancora la sua protezione G.M.B. 10.000.

Olga Bellono in memoria dei miei cari 10.000; N.N. 10.000; in memoria di Papa Giovanni Marcella 1500; in memoria di papà e nonno per coloro che ne hanno bisogno 10.000; Antonia Giuseppina in onore di Papa Luciani per grazia ricevuta 10.000; in ricordo di Attilio e Maria R.L. 7000; in ricordo della mamma N.N. 5000; Emanuela 2000.

F. in memoria di nonna 300.000; nonno Giovanni 100.000; Maria Grazia 100.000; N.N. 50.000; N.R.G. 50.000; Margherita Mecarelli 50.000; Peter 30.000; Mariuccia in suffragio della mamma 10.000; D.Z. 10.000; dr. ing. Carlo Caviglia 300.000; nonno Giovanni 20.000; Domenico Negro 10.000.

In suffragio di Adriana un gruppo di amici 50.000; a favore dei più bisognosi in memoria di Carlo Candelo 50.000; P.E.D. 50.000; in memoria di Pietro Morello 50.000; in memoria di Gilda Cerruti Tilde 20.000; N.N. 20.000; N.N. in memoria di Ebe 20.000.

(continua)

Ivrea, 3 giovani arrestati (droga)

La Guardia di Finanza ha arrestato tre studenti di Ivrea per possesso di droga al valico di Ponte San Luigi. Sono Sergio Nicolotti Altimari, 18 anni, via Soana; Alessandro Argamante, 20 anni, via Aldisio 10, entrambi figli di dirigenti del[redacted] Olivetti, e Silvano Lo Faro, 24 anni, via Avignone 4. Sulla loro «R4» i finanzieri hanno trovato 170 grammi di hashish.

Odontotecnico [redacted] rapinato [redacted] Saint-Vincent

Un odontotecnico torinese, Livio Bernardi, 54 anni, ha denunciato ai carabinieri di Saint-Vincent di essere stato rapinato all'uscita [redacted] Casinò mentre stava salendo sulla propria Alfetta per rientrare a Torino. Nei pressi del parcheggio La Tour due giovani, minacciandolo con una pistola, lo hanno sequestrato sulla [redacted] stessa macchina e lo[redacted] alleggerito di mezzo milione. I due giovani sono fuggiti sull'auto della vittima che i carabinieri hanno ritrovato più tardi.

In 2 assaltano una trattoria

Irruzione di due banditi armati verso le 23 nella trattoria «Progresso» di San Maurizio Canavese dove hanno rapinato il gestore Alberto Rubeo, 52 anni, una cameriera e tre clienti. Refurtiva circa tre milioni fra contanti, catenine ed altro. Dopo essere usciti un bandito ha sparato due colpi contro il muro per dissuadere i rapinati dall'inseguirli.

Le tv private

ANTENNA 3 PIEMONTE (33-60 Uhf) — 12,30 Ivanhoe; 13 «Inferno di fuoco»; 14,30 La caccia in Piemonte; 16,30 «La corona di ferro»; 17,30 «Il diavolo bianco»; 19 Il sergente Preston; 1[redacted] Notiziario; 20,45 La bustarella, condotta [redacted]enna; 24 «Una mangusta per tre camaleonti».

CANALE 5 TELE TORINO (33-43-50-51 Uhf) — 14 «La bugiarda» con Enrico Maria Salerno e Catherine Spaak; [redacted] Boys and girls scouts; 17 Robin Hood: «Il giovane fuorilegge»; 18 Grizzly: «L'oro sta dove si trova»; 19 Simon Templar: «Invito pericoloso»; 20,30 Crisis: «Il colpevole»; 21,30 «Il giglio nero» con Nancy Kelly e Henry Jones; 24 «Storia di fifa e di coltello» con Franchi e Ingrassia.

[redacted] **STUDIO TORINO** (24-45 Uhf) — 11 «Il Sole di [redacted]» con Lex Barker e Guy Madison; 13,30 e 18,20 Julia; 14 Nata libera; La città dei ragazzi; 16 D come [redacted]; 17 Ciao amici; [redacted] Combat; «Il [redacted]o degli zingari»; 20,30 «Pony express» con Charlton Heston e Jan Sterling; [redacted] «Sette giorni di terrore» con H. Tapper; [redacted] «Decameron 300»; 1,30 «Io Cristiana[redacted]ntessa degli scandali».

[redacted] **NORD** (38-39-43-51-56 Uhf) — 11 «[redacted] mogli per Enrico VIII»; 12,45-19,15-22,30 Canavese oggi; 13 «Fiamme sulle coste dei barbari» con Ann Dvorak; 15 Hawk l'indiano; 16,50 e [redacted] spaziale; 17 «Una pallottola nella schiena»; 19,35 Qui Regione; 20 Il sergente Preston; 20,40 «Carambola d'amore»; 23 «Tre matti al carcere femminile».

TELE VOX (28,5 Uhf) — 12 «Il duca nero»; 16,20 «Il padrone del mondo»; 18 Tribuna cittadina; 19 Il Palio; 20 [redacted] che musica maestro»; 21,30 Il folclore.

RTA (31-35-62 Uhf) — 12 Luoghi e leggende; 12,30 Maude; 13,30 e 18,30 Police woman; 16 «Il terrore delle montagne rocciose»; 16,30 Chips; 17,30 Superclassifica show; 20 «Colpo [redacted]o al Jumbo Jet»; 21,30 «Il [redacted] del prigioniero»; 23 Swat.

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-66 Uhf) — 9 «La jena»; 10,30 «Aiuto mi ama una vergine»; 12 e 20 Sanford e Son; 12,15 T[redacted] per leggere; 12,45-16,5-19,25 O[redacted] flash; 13,35 e 18,55 Piccola Margie; 14,15 «Tutti pazzi è arrivata la felicità»; 15,45 Six million; 17 Allegra fantasia; 20,35 «L'avventurosa fuga»; 22,20 Il re che venne dal Sud; 23,50 «Simon re dei diavoli»; 1,30 «Che dottoressa ragazzi».

RETE MANILA 1 (44-37 Uhf) — 10 «Due pistole per due fratelli»; 11,30 «Operazione sole»; 13 «Divisione folgore»; 15 «Tokyo ordina distruggete base Pearl»; 17 [redacted] ammutinati dello spazio»; 20,30 «Il [redacted] di for[redacted]; 22 «La corta notte delle bambole di vetro»; [redacted]0 «I combattenti della notte».

TELE IVREA CANAVESE [redacted] Uhf) — [redacted]alitica show; 20,15 Il dono del sangue; 20,30 Tuttomagia; 22,10 Acrobati in miniatura; 22,40 Il pallin[redacted] 23,10 I[redacted] Al Bano e Romina Power.

TELESUBALPINA (46 Uhf) — 18 Dipartimento S; 19 Appunti di vita diocesana; 19,30 L'uomo con la valigia; 20,30 Film; 23 Concerto.

QUINTA RETE (47 Uhf) — 10 «Mille chilometri al minuto»; 11,30 «Il magnifico West»; 13 «Furia a Marrakesh»; 14,30 «E' sbarcato un marinaio» con A. Nazzari; 17 Il barone: «Il deportato»; 20,30 Il barone: «Le statue antiche»; 21,30 «Più tardi Claire più tardi» con Adriana Asti e Rossella Falk; 23 «Il nostro uomo a Marrakesh»; 0,30 Strip; 1 «La prof[redacted] di scienze naturali» con Lilli Carati.

VIDEOGRUPPO (53-64-67 Uhf) — 10,30 «Ritornano quelli della calibro 38»; 12 e 20 La grande vallata; 13 «Un grappolo di sole»; 15 Guida alla sopravvivenza; 16 Telefilm; 19,35 e 23,35 Videonotizie; 21 «Il conte Dracula»; 22,35 Calcio brasiliano; 24 Film.

ANTENNA [redacted] (58-41-25-23 Uhf) — 10,30 e 1[redacted] Scotland Yard; 11,30 e 18 Star trek; 12,30 e 19 Love american style; 13 Natura selvaggia; 14 e 19,30 Mr. Howard; 14,30 «Il [redacted]o della balena bianca» di Bruno Vailati; 20,30 «Più forte dell'amore» con Jane Wyman e Charles Laughton; 22,10 Jean Christophe; 23 Pugilato; [redacted] «Il [redacted] Mitchum e [redacted] Hayward.

TELECITY (63-47-54 Uhf) — 9,40 Laverne e Shirley; 10,15 «Intrigo a Taormina»; 12,30 Ironside; 14,30 Quella casa nella prateria; 18,30 Fulmine; 18,30 Hulk; 20,30 Gran rodeo; 23 Superplayboy di mezzanotte; [redacted]05 «[redacted]llissima superdotata [redacted] cui per pose particolari».

Sogno [redacted] - Realtà [redacted] pochi

Una casa in mezzo al verde

[redacted] due passi [redacted] Torino in un prestigioso complesso residenziale, impresa [redacted] direttamente ultime ville. Mutui agevolazioni.

Tel. [redacted]

Il Dizionario della medicina è un'opera fondamentale per approfondire la vostra cultura medica e per capire i meccanismi che regolano [redacted] nostra salute. [redacted] dizionario della medicina in 90 fascicoli settimanali, si compone di 9 volumi: I Farmaci, Guida alla Salute, Nuovo Atlante del Corpo Umano, il Dizionario della Medicina.

UNA PROPOSTA DEDICATA ALLA VOSTRA SALUTE.

DA OGGI IN EDICOLA.

GRUPPO EDITORIALE FABBRI

IL DIZIONARIO DELLA MEDICINA
PER CAPIRE, PREVENIRE, STAR MEGLIO
1
FRATELLI FABBRI EDITORI
I GRANDI TEMI DELLA MEDICINA
CUORE
parte I
I FARMACI
GUIDA ALLA SALUTE

Questa settimana a 1.400 lire i primi fascicoli [redacted] Dizionario e in omaggio il primo volume [redacted] collana I Grandi Temi della Medicina.

Rischia [redacted] peggiorare l'assistenza sanitaria (che zoppica già)

Quei 90 miliardi tolti al bilancio [redacted] tocchino ospedali e farmaci

L'assessore Bajardi contesta al ministro i tagli previsti sulle medicine - Ma afferma: «Bisogna evitare abusi» - Il ticket sulle analisi: «Costa più [redacted] quel che rende»

L'assistenza sanitaria va come può, cioè più male che bene nel senso che [redacted] uno [redacted] ammala e lo portano in ospe[redacted] riceve le cure di pronto [redacted] o specialistiche di [redacted] [redacted] bisogno, compresi interventi chirurgici, trapianti [redacted] [redacted] (quando [redacted] disponibile la materia prima), operazioni al cuore, protesi e via dicendo. [redacted] se [redacted] suo medico di base gli prescrive qualche analisi, cominciano i dolori: [redacted] negli ambulatori, prenotazioni, al[redacted] code per il prelievo, poi per il ritiro dei risultati.

[redacted] notizia che il bilancio piemontese della Sanità sarà decurtato, secondo i decreti ministeriali [redacted] riduzione della [redacted] pubblica, [redacted] 90 miliardi (esattamente [redacted] lire) ha gettato l'allarme. La frase dell'assessore Bajardi e di tutti i presidenti delle Usl impegnati a «un'attenta razionalizzazione dei vari settori di spesa in modo da poter ugualmente assicurare un'adeguata qualità [redacted] servizio» ha indotto i pessimisti a commentare: «Mettono le mani avanti; faremo almeno qualche coda più lunga».

«Invece non sarà così — dice l'assessore Bajardi — questo lo posso assicurare».

[redacted] è [redacted] questa contrazione?

«Molto semplice. Il Consiglio dei ministri, nell'assestamento del bilancio, [redacted] modificato la previsione del fondo sanitario nazionale facendolo scendere da 21.128 miliardi fissati il 12 [redacted] scorso a [redacted] Così, nella ripartizione per Regioni, al Piemonte [redacted] anziché 1.423 miliardi come stabilito il [redacted] gennaio '81 toccheranno 1.357 miliardi e 203 milioni».

Su che cosa taglierete?

«Uno dei tagli sostanziali del fondo, 200 miliardi, riguarda formazione professionale, educazione sanitaria, ricerca, progetti-obiettivo. Taglieremo [redacted] conseguenza su questo capitolo. [redacted] esempio [redacted] delibera del [redacted] luglio, che prevedeva 4 miliardi e mezzo per i "progetti finalizzati", sarà rifatta e ridotta a 3 miliardi».

Ma la gente vuol sapere se, ad esempio, saranno prescritte meno medicine.

«Questa è una sciocchezza. Sulle medicine bisogna però fare un discorso. La spesa farmaceutica individuale per l'80 è stata in Piemonte di 158 miliardi con un incremento del 37% rispetto all'anno precedente. In Lombardia l'incremento è stato del 42, nazionalmente del 35. Proiettando questo incremento all'81, la somma sale, per il Piemonte, a [redacted] miliardi. Secondo il ministero, che riconosce solo l'incremento del 16%, dovrebbe essere di 186».

[redacted]

«Noi contestiamo questa cifra e il ministro Altissimo ha accolto le nostre istanze, la ridiscuteremo». Nelle parole [redacted] Bajardi si coglie però anche l'invito a evitare sprechi [redacted] farmaci: «Durante lo sciopero dei medici la [redacted] farmaceutica è aumentata, [redacted] diminuita come avrebbe dovuto».

Quale l'incidenza sulla spesa ospedaliera?

«Nel 1980 [redacted] stata [redacted] [redacted] miliardi. Nell'81, (incremento 21,96%) [redacted] prevista [redacted] 782,4 miliardi. E questa spesa non [redacted] può ridurre. La discussione col ministro verterà anche su questo».

[redacted] [redacted] ticket [redacted] visite specialistiche: [redacted] ha un reddito oltre i [redacted] milioni [redacted] il 15%. Come funziona?

«Funziona male. Il decreto scade il [redacted] e probabilmente non sarà rinnovato, perché il Senato [redacted] riunisce solo il 22. [redacted] io sostengo che i costi di riscossione si mangerebbero tutto il ricavato. Pensi: un'analisi (sangue, urine, feci) [redacted] sta mediamente 4 mila [redacted] Il [redacted] per [redacted] fa [redacted] lire. Ma ci [redacted] una [redacted] che incassi e i sindacati già hanno fatto sapere che questa persona dovrà avere l'indennità di maneggio denaro. E poi dove si incassa? In ogni singolo laboratorio ospedaliero o alla [redacted] centrale? [redacted] allora [redacted] la burocratizzazione che [redacted] vogliamo, timbri, fogli, code».

[redacted] quindi rassicurare i cittadini?

«Il nostro impegno è quello di migliorare l'assistenza, non peggiorarla [redacted] chiediamo la collaborazione di tutti, operatori sanitari e pazienti».

Domenico Garbarino

La vecchiaia, un'età che preoccupa chiede comprensione, [redacted] pasticche

Il progetto finalizzato «Tutela delle per[redacted] anziane» sarà [redacted] [redacted] quelli sui quali [redacted] abbatterà [redacted] scure del taglio alla spesa sanitaria. Ma solo in parte: il progetto andrà avanti anche [redacted] con difficoltà. Il convegno [redacted] Saint-Vincent sull'invecchiamento del cervello — di cui abbiamo parlato domeni[redacted] — ha rafforzato l'impegno della Regione in questo senso.

«Sono stato ad Asti — dice l'assessore alla Sanità per indicare un esempio negativo — e ho visto una casa di riposo per 650 anziani. Vorrebbero addirittura ampliarla anche se è noto, come [redacted] [redacted] dal convegno, che [redacted] vecchio strappato dal suo [redacted] biente naturale deperisce velocemente».

[redacted] progetto prevede il «mantenimento dell'anziano sano nel proprio contesto sociale, mediante un'efficace rete [redacted] servizi: assi[redacted] economica, miglioramento delle condizioni abitative, [redacted] domiciliare socio-sanitaria» che [redacted] [redacted] [redacted] cure naturali contro l'invecchiamento fisico e cere[redacted].

A Saint-Vincent sono [redacted] [redacted] igieniche generali: vita attiva, alimentazione equilibrata, un controllato esercizio [redacted] «Queste norme — dice Bajardi — vanno bene per tutte le età: si tratta [redacted] educazione sanitaria ed è proprio questa che manca».

E' la mancanza [redacted] educazione sanitaria che produce, [redacted] l'andar del tempo, conseguenze negative per il singolo e con altri [redacted] sti [redacted] la società. Riferendo di St-Vincent abbiamo parlato [redacted] droga: [redacted] anche l'alcol ha effetti nefasti: [redacted] poi, sappiamo tutti che l'uso incontrollato [redacted] medicine provoca altrettanti danni [redacted] cervello e a tutti gli organi».

L'educazione sanitaria è dunque fondamentale ed è uno [redacted] compiti delle Regioni e delle Usl. Comportiamoci saggiamente da giovani per [redacted] scontarne [redacted] [redacted] guenze [redacted] vecchi.

Concorso lirico

E' indetto presso il Circolo «L. Jona» [redacted] via Bianzè 23 un concorso per cantanti lirici non professionisti (soprano, mezzosoprano, tenore, baritono, basso). Le iscrizioni per la [redacted] [redacted] preselezione [redacted] aperte [redacted] [redacted] 26 settembre. Non [redacted] [redacted] limiti d'età. [redacted] commissione giudicatrice selezionerà i concorrenti e [redacted] ammessi potranno partecipa[redacted] a una esibizione in un tea[redacted] cittadino. A tutti gli [redacted] mensi verrà consegnato [redacted] attestato di riconoscimento. Premi verranno assegnati al 1°, 2° e [redacted] classificato di ogni settore. Per informazioni telefonare al [redacted] [redacted] ore pomeridiane.

Il sindaco a un'assemblea di pubblici amministratori sui problemi del Piemonte

Novelli: «Il progetto delle polemiche [redacted] è [redacted], [redacted] del ministro Marcora»

Chiarisce: «Ne abbiamo parlato, mi ha chiesto il mio parere [redacted] [redacted] favorevole» - Definisce «irresponsabili» gli oppositori: «Non li preoccupa [redacted] [redacted] integrazione per migliaia [redacted] lavoratori» - A Roma [redacted] assessori al Lavoro

Preoccupato e forse stupito dall'effetto bomba del «progetto Novelli» (vale a dire utilizzare, secondo forme che [redacted] [redacted] studiate e concordate, lavoratori [redacted] [redacted] integrazione straordinaria per progetti socialmente utili agli enti locali, con un'integrazione economica pari alla differenza tra il salario e la cassa), il sindaco ha dichiarato ieri che non [redacted] è «affatto trattato [redacted] [redacted] sua proposta».

Rivolto ai sindaci e agli amministratori di numerosi Comuni piemontesi, riuniti in Regione [redacted] il presidente Enrietti [redacted] discutere contromisure atte a porre [redacted] alla continua emorragia [redacted] posti di lavoro, Novelli ha precisa[redacted]: «Venerdì 4, durante il colloquio [redacted] il presidente Spadolini e con il ministro Marcora, [redacted] stesso ministro [redacted] ha chiesto un parere personale sull'utilizzo [redacted] lavoratori in cassa integrazione per progetti speciali».

«Io — ha proseguito il sindaco — gli avevo appena esposto la mia preoccupazione sul problema sociale che un così ampio ricorso alla cassa avrebbe potuto far nascere. Ha perciò risposto che ero favorevole ad un qualsiasi intervento in grado [redacted] ricucire un tessuto [redacted] che [redacted] va smagliando anche per questo motivo».

«Se poi — ha ancora detto Novelli — la presidenza del Consiglio [redacted] ritenuto opportuno diffondere quella sera stessa un comunicato che mi attribuiva la paternità dell'idea, forse per mandarmi in avanscoperta e studiarne gli effetti, ebbene, non è dipeso da me».

Rispondendo [redacted] «irresponsabili» dichiarazioni di qualcu[redacted] «al quale non importa nulla che vi siano decine di migliaia [redacted] persone assistite [redacted] [redacted] cassa», Novelli ha detto: «La polemica ha avuto il pregio di sollevare un problema sul quale si era già steso [redacted] velo».

Anche [redacted] vice presidente [redacted] giunta regionale, Sanlorenzo, [redacted] più volte ripetuto [redacted] il progetto di ricorrere [redacted] lavoratori in [redacted] per incarichi socialmente utili «non [redacted] [redacted] non vuole [redacted] una soluzione sostitutiva al nodo centrale del Piemonte, vale a [redacted] [redacted] re posti di lavoro [redacted] i disoccupati e per chi [redacted] in lista [redacted] mobilità, in un quadro [redacted] rilancio dell'economia».

«Noi — ha aggiunto — andremo a Roma a chiedere cose ben precise: attuazione del piano auto, rispetto dell'impegno [redacted] [redacted] Olivetti, piano-elettronica al quale è interessata anche l'Indesit, politica energetica. Infine mezzi e strumenti per gestire la mobilità e il piano di riqualificazione professionale».

Quest'ultimo seguirà le direttive indicate dall'indagine condotta con [redacted] Federpiemonte, [redacted] quale scaturirà, [redacted] prevede entro [redacted] mese, il profilo del lavoratore più idoneo [redacted] alle [redacted] esigenze della fabbrica. E' già pronto, a partire dall'incontro di oggi [redacted] lo staff dirigenziale Olivetti, un fitto [redacted] di incontri, con sindacati, imprenditori e, martedì, [redacted] il Governo. Ieri il ministro Marcora ha convocato per stamani alle 11 [redacted] riunione straordinaria [redacted] tutti gli assessori regionali all'industria.

Tornando ancora alla proposta speciale, Sanlorenzo ha letto l'articolo 28 del progetto [redacted] legge [redacted] («sul quale sono d'accordo tutte [redacted] forze politiche») che prevede «l'utilizzo temporaneo [redacted] lavoratori assistiti per opere e servizi di pubblica [redacted] utilità, con trattamento di integrazione salariale». [redacted] è tuttavia un punto di discordanza: nel progetto di legge [redacted] parla di «obbligo» nel rispondere all'eventuale chiamata; nella proposta [redacted] cui Sanlorenzo si [redacted] portavoce [redacted] parla di «libertà» del singolo nell'accettare o meno l'incarico.

L'incontro [redacted] proseguito con l'intervento [redacted] alcuni sindaci e con la decisione di costituire una commissione regionale che entro 15 giorni dovrà presentare un documento con proposte concrete [redacted] [redacted] porre all'esame [redacted] [redacted] e imprenditori.

Carlo Novara

«L'idea non è proprio una novità va esaminata con molta prudenza»

[redacted] dibattito suscitato dal «progetto Novelli» interviene il consigliere comunale Aldo Ravaioli (pri). «Dal clamore [redacted] — afferma — [redacted] può dedurre che il problema dei lavoratori in cassa integrazione speciale esiste ed è tutt'altro che irrilevante. Tale fenomeno alimenta inflazione, disavanzo dello Stato, lavoro nero e disgregazione sociale. Ma è altrettanto grave ignorarlo o congelarlo, quanto tentare [redacted] affrontarlo in maniera avventurosa. [redacted] avviene quando si dibatte intensamente su una proposta che non c'è».

«Per intervenire — prosegue Ravaioli — seriamente sulla cassa, occorre [redacted] volontà e capacità [redacted] far funzionare correttamente [redacted] mobilità, rinunciando alle battaglie contro i fantasmi». Allo [redacted] modo il recupero dell'occupazione [redacted] soltanto attraverso un rilancio dell'attività produttiva, ricordando che tutto ciò richiede «risorse che la cassa integrazione consuma».

Bisogna dunque riservare ogni attenzione al mercato [redacted] lavoro lungo quattro direttrici: [redacted] [redacted] mercato stesso, orientamento, formazione professionale, avviamento al lavoro. «E' proprio su tale programma — dice ancora il consigliere pri — che sta lavorando [redacted] terza commissione del Comune [redacted] alcuni mesi. Torino [redacted] si arrende alle crisi».

All'interno [redacted] tale programma possono [redacted] spazio anche progetti speciali che, tra l'altro [redacted] rappresentano una novità, visto che [redacted] prevede la legge a favore del [redacted] giorno, e non mi pare che quella sia un'area a piena occupazione». Ma l'avvio [redacted] tali progetti richiede risorse economiche, strumenti legislativi, una collocazione «compatibile con un corretto funzionamento» del mercato [redacted] lavoro, mobilità compresa e, quindi, largo consenso.

Conclude Ravaioli: «Non serve improvvisare o distruggere pregiudizialmente, occorre lavorare [redacted] [redacted] rietà e prudenza, soprattutto per evitare di perdere [redacted] casioni o [redacted] aspettative poi deluse [redacted] lavoratori che hanno bisogno [redacted] molte cose, ma non di ulteriori frustrazioni».

Uil-scuola accusa ministro Bodrato

«Se [redacted] segreterie scolastiche cadranno nel caos la responsabilità ricade sul ministero dell'istruzione».

Questo il pesante giudizio che [redacted] Presta Ansaldi fa a nome della Uil scuola. Secondo la segreteria del sindacato, il ministero è colpevole di non aver rispettato gli accordi [redacted] i rappresentanti di categoria per quanto riguarda il contratto e gli arretrati.

Oltre a questa inadempienza, il ministro Bodrato «con il suo brusco voltafaccia concretato nella circolare del 5 agosto ha provocato una palese sperequazione», in quanto alcune scuole ad autonomia amministrativa avevano già correttamente provveduto a pagare gli arretrati con lo stipendio di luglio che ora dovranno essere restituiti.

L'altro rimprovero riguarda l'istituto nazionale Kirner (una sorta di assistenza aggiuntiva) per il quale i docenti hanno sempre pagato trattenute obbligatorie anche se nel '79 il Kirner è stato dichiarato ente inutile.

Uil-scuola denuncia che la restituzione [redacted] docenti riguarda soltanto i [redacted] [redacted] [redacted] agosto: «Così facendo Bodrato [redacted] garantito la prosecuzione del finanziamento dell'istituto, diventato associazione volontaria e [redacted] dalla dc, che illegittimamente inglobera il patrimonio [redacted] 30 miliardi accumulato attraverso i versamenti obbligatori».

A questi rilievi [redacted] aggiungono altri problemi per le segreterie: restituzione ai supplenti [redacted] [redacted] parziale di una parte dell'indennità integrativa, adeguamento [redacted] [redacted] mobile, arretrati stipendi.

● Il termine per la presentazione delle domande di iscrizione ai corsi statali sperimentali per lavoratori (150 ore per avere in un anno la licenza media) scade il 21 settembre. Si possono iscrivere tutti coloro che compiono 16 [redacted] entro il 31 dicembre e siano in possesso (se minori dei 23 anni) del diploma [redacted] elementare o dell'accertamento di cultura.

Chi vuole frequentare i corsi [redacted] deve presentare domanda presso le scuole Casorati, Croce, Pola, Vivaldi, Matteotti, [redacted] Sacchi. Chi intende frequentare le [redacted] nel pomeriggio deve rivolgersi ad [redacted] delle 84 scuole incaricate di [redacted] e provincia (l'elenco è affisso in provveditorato, via Coazze 18).

Le iscrizioni ai corsi [redacted] alfabe[redacted] per adulti (350 ore per ottenere in un anno la licenza elementare) [redacted] fino al 15 settembre. Le [redacted] vengono accettate [redacted] [redacted] le elementari.

Due grossi acquazzoni sulla città

La giornata si [redacted] annunciata piovosa e autunnale fin [redacted] primo mattino, ma nel pomeriggio due acquazzoni [redacted] [redacted] abbattuti sulla città [redacted] [redacted] nella cintura) provocando gravi intralci alla circolazione, accresciuti [redacted] [redacted] solita «crisi [redacted] pioggia» di molti impianti semaforici.

Pare una condanna: tutte le volte che [redacted] [redacted] cade [redacted] pioggia fitta, le strade si trasformano in fiumi e laghi, perché i chiusini sono perennemente intasati e non bastano le macchine spazzolatrici, che limitano il loro lavoro alla superficie, a restituirli alla loro funzione. Cartacce, foglie, terra, stipati nell'interno impediscono all'acqua di defluire e le conseguenze [redacted] pedoni e automobili sono quelle che ognuno può constatare.

Il primo temporale è scoppiato intorno [redacted] 13, e subito centralini di vigili urbani e del fuoco, [redacted] polizia stradale e questura sono [redacted] bersagliati [redacted] chiamate. Dal capannone denominato [redacted] calda» [redacted] pronto soccorso delle Molinette filtrava acqua. I muratori hanno riparato il tetto, [redacted] il secondo temporale [redacted] ha nuovamente allagato il capannone, costringendo le ambulanze a scaricare feriti e [redacted] [redacted] [redacted] in retromarcia fino all'ingresso del pronto [redacted]

Alle 16,30, durante il [redacted] do acquazzone, i vigili [redacted] fuoco [redacted] andati alla frazione Ceella di Carmagn[redacted] [redacted] [redacted]no rimasti allagati il cortile e la stalla di un cascinale: nessun danno per gli animali.

Nuovo capitolo nella fuga [redacted] quindicenne scomparsa 13 giorni fa da Biella

Trovato un messaggio di Cristina alla famiglia: «Sono sequestrata»

Il foglio senza busta, intercettato alle Poste - La calligrafia [redacted] sua, ma secondo i carabinieri [redacted] [redacted] sono dubbi: «E' [redacted] una bugia, [redacted] specie di alibi per giustificare [redacted] colpo [redacted] testa»

«Miei [redacted] genitori, [redacted] la vostra piccola Cristina a vi sto scrivendo [redacted] mio pugno, ma sotto dettatura di chi mi tiene. Spero che [redacted] sorella sia arrivata a casa sana e salva. Tengo a precisare che sto be[redacted]. [redacted] persone che [redacted] accanto vogliono chiedervi un [redacted] per il mio rilascio, non so quando mi faranno di nuovo scrivere per farvi sapere quanto vogliono farvi pagare».

Un foglio senza busta e [redacted] [redacted] [redacted] cominciava con queste frasi e recava la firma «Cristina» è stato trovato ieri mattina tra la corrispondenza [redacted] smistamento alle Poste di via Nizza ed ha [redacted] in allarme i carabinieri e la famiglia di Cristina Lotito, [redacted] ragazza di 15 [redacted] scomparsa il 28 agosto [redacted] [redacted] (con [redacted] sorella Arianna, [redacted] ritrovata) dopo una [redacted] con la madre che le proibiva [redacted] [redacted] una dieta dimagrante.

Il messaggio, imbucato alla stazione di Porta Nuova, è stato portato da un sottufficiale dei carabinieri a Biella e sottoposto a un rapido [redacted] calligrafico confrontandolo [redacted] la scrittura di Cristina Lotito: «Non ci sono [redacted] — ha detto il cap. Olivieri che in[redacted] sulla scomparsa della ragazza — la grafia è la stessa. Non crediamo, comunque, neppure remotamente, ad un possibile rapimento. La ragazza, probabilmente, [redacted] [redacted] questo modo di crearsi una sorta [redacted] "alibi" per giustificare il suo colpo di testa».

Cristina Lotito in un [redacted] felice: era il compleanno della sorellina che ha coinvolto nella fuga

Una bugia, dunque, uscita [redacted] [redacted] d'una giovane che, ora, incomincia a sentir nostalgia [redacted] [redacted] e vorrebbe tornarvi [redacted] una plausibile spiegazione alla sua improvvisa fuga. «Cristina non ha bisogno di darci nessuna spiegazione — dice il padre Alvaro, [redacted] anni, che, dopo il ritrovamento [redacted] figlia più piccola in piazza Castello, attende, con la moglie Germana, di poter abbracciare anche l'altra «fuggiasca». Non ci saranno rimproveri — aggiunge — l'abbiamo capita e perdonata. L'accoglieremo [redacted] amore e, un attimo dopo, dimenticheremo tutta questa vicenda».

Nella [redacted] lettera Cristina parla di un «riscatto» che i suoi «sequestratori» pretenderebbero. [redacted] Lotito [redacted] il [redacted] e commenta: «Faccio il cameriere, in famiglia lavoro solo io. Abitiamo [redacted] [redacted] alloggio in affitto d'una [redacted] popolare. Non abbiamo soldi per poter pagare il più piccolo riscatto. [redacted] [redacted] hanno eventuali nostri parenti. Chi potrebbe [redacted] pensare [redacted] rapire una mia figlia?».

Tra le mani tiene il foglio che [redacted] ha spedito. lo legge e [redacted] rilegge, gli vengono gli occhi lucidi quando giunge alla frase «Spero in voi e in me stessa. Quando riceverete questa lettera [redacted] [redacted] [redacted] comunicazione alla polizia per la mia vita, la mia salute, la mia salvezza» e quando, dopo aver ricordato che i suoi carcerieri [redacted] [redacted] be[redacted] e [redacted] «incappucciati», Cristina implora in un breve post-scriptum: «Ricordatevi di me».

Grave disgrazia in via Duino

Carne [redacted] barbecue ustiona [redacted] donna

E' ricoverata al Cto in prognosi riservata Voleva alimentare la fiamma [redacted] l'alcol

Nel preparare la carne alla griglia, una donna è rimasta gravemente ustionata da una fiammata provocata dall'alcol che aveva [redacted] per alimentare il fuoco. E' ricoverata [redacted] Cto con ustioni alle braccia e [redacted] petto: anche [redacted] marito [redacted] avuto le mani bruciate nel tentativo di strapparle gli abiti in fiamme.

Vittima della disgrazia [redacted] Elisabetta Pangallo, 49 anni, sposata con Sebastiano Carnali, 42 anni: abitano con una figlia di 15 anni al quinto piano di via Duino 5. Ieri a mezzogiorno la donna ha portato il barbecue [redacted] terrazzo della cucina e lo ha riempito [redacted] [redacted]bone. Il fuoco stentava ad appiccarsi e per facilitarne l'accensione la donna si è servita di una bottiglietta [redacted] alcol. Ma forse ne ha gettato troppo. Improvvisamente una fiammata l'ha investita in pieno, incendiandole gli abiti.

E' intervenuto [redacted] marito, che [redacted] in [redacted] [redacted] un capite, e glieli ha strappati [redacted] dosso coprendola con [redacted] lenzuolo. Purtroppo però la fibra sintetica della camicetta aveva aderito alle carni provocandole profonde ustioni.

[redacted] un'ambulanza, moglie e marito [redacted] stati trasportati al Cto.

[redacted] Paola Bertolotti, 14 anni, via Tirreno 45, è grave, alle Molinette, per trauma cranico e contusioni multiple. In bicicletta percorreva corso Re Umberto; all'altezza del 81, [redacted] carreggiata centrale ha svoltato a destra, per immettersi nel controviale, [redacted] accorgersi che in quel momento [redacted] sopraggiungen[redacted] una vettura tranviaria della linea 8, che procedeva verso il centro. Inutile la frenata del manovratore — Giuseppe Dettori, 35 anni, via Montebello [redacted] — per evitare l'investimento.

Settembre [redacted]

Cameristi in Duomo

Oggi, [redacted] Settembre Musica alle 16,30, in **Santa Teresa**, concerto [redacted] «Stile italiano tra barocco e [redacted]cismo». Musiche di Sammartini, Scarlatti, C [redacted] [redacted] Bach, Quantz, Bach. [redacted] Oboe, Michel Piguet, c[redacted], Anne Parker; violoncello, Christophe Coin.

Alle 18, all'**Unione Culturale**, nell'ambito della [redacted] «Spartito Preso», concerto con proiezioni. Musiche di Cowell, Morton, Brown, [redacted] sohl, Cage, [redacted], Feldman, [redacted]ggins, Lombardi Pianoforti, Daniele Lombardi.

Alle 21, [redacted] **Duomo**, [redacted] lo [redacted] Cameristi di Torino, diretti da Marcello Rota. Musiche di [redacted] Divertimento in re maggiore K 251; [redacted] per [redacted] e [redacted] [redacted] mi bemolle maggiore K 447; Concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore K 622; «Eine Kleine Nachtmusik» in sol maggiore K 525. Corno, Marcello Rota, clarinetto, Vi[redacted] [redacted]. L'ingresso ai concerti è gratuito.

Ala di Stura — Il [redacted] Femminile provinciale dc organizza per dopodomani un incontro di aggiornamento. Intervengono l'on. Emanuela Savio, il prof. Domenico Galbiati e l'on. Oscar Scalfaro. Situazione politica, rilancio del partito e la figura di De Gasperi sono i temi del convegno.

«Basta, non sopportiamo più i jets sulla nostra testa»

Gli abitanti di Caselle: «Ci avevano promesso che dopo l'estate gli aerei non sarebbero più decollati sul paese; invece ci hanno preso in giro»

«Avevano promesso che, dopo l'estate, i jets non sarebbero più decollati su Caselle. Invece, ancora una volta, ci hanno preso in giro». Gli abitanti non [redacted] teneri nei confronti [redacted] chi disturba i loro sonni e inquina l'aria. «Almeno limitassero i voli notturni — proseguono — oppure [redacted] fosse la buona [redacted] di regolamentare i sorvoli dei centri abitati, come avviene in altri Paesi».

La «rabbia» dei cittadini di Caselle è di lunga data. [redacted] sempre hanno chiesto controllo [redacted] rumorosità degli aerei, dell'inquinamento arrecato dai gas di s[redacted] «E' da sempre — dicono amari — la soluzione del problema è stata rinviata». Alla fine di aprile poi la necessità di compiere lavori di ristrutturazione nello scal[redacted] [redacted] riduzione [redacted] pista e [redacted] metri [redacted] parte Nord) [redacted] [redacted] i responsabili dell'aviazione a consentire il decollo dei velivoli verso Sud, cioè sopra Caselle.

«Un disastro — commenta[redacted] gli abitanti —. Gli aerei, passando a [redacted] quota minore e [redacted] i motori al massimo, fanno tremare i vetri per le vibrazioni, il puzzo di cherosene lo [redacted] percepisce ovunque». Portavoci [redacted] queste proteste, il sindaco [redacted] Caselle, Nicolas Russello, prima e il «Comitato per i problemi dell'aeroporto» poi, si sono [redacted]ti per riportare la situazione a un livello accettabile.

La pazienza però ha un limite. Ieri, constatato che i voli continuano malgrado gli impegni, il sindaco ha chiesto nuovamente il rispetto dei diritti dei cittadini di [redacted]. «I lavori dovrebbero essere finiti — dice — e quindi si deve tornare ai decolli [redacted] Nord». [redacted] problema non è così semplice. [redacted] voler dar credito alle [redacted] dichiarazioni ufficiose degli operatori dello scalo, ci [redacted] le abitudini dei piloti, le disposizioni delle compagnie, la mancanza [redacted] una [redacted] disciplina per i voli notturni.

«Sono tutte storie — [redacted] mentano a Caselle —. Non [redacted] accettabile che un pilota possa scegliere a suo piacere [redacted] che parte partire». Interviene il comitato: «Faremo una manifestazione pubblica per controbattere. Il fatto è che manca la volontà di i[redacted]». Oppure, [redacted] [redacted] qualcuno: «Fa più [redacted] decollare su Caselle perché [redacted] c'è un risparmio di cinque minuti dei voli e tanti soldi in tasca alle compagnie».

Sistemazione maestri — Gli elenchi dei maestri di ruolo e non [redacted] ruolo, che dovranno scegliere la nuova sede, [redacted] esposti [redacted] Provveditorato il 14 e 15 settembre alle 11.

temperatura di ieri

massima	+ 18,2
minima	+ 14,3
media	+ 16,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1021 mb; umidità 90%; cielo coperto, 85 mm. di pioggia. Temperatura massima +18,2; minima +17; media +18,7. Previsioni: cielo [redacted] nuvoloso con piogge sparse e tendenza a parziali schiarite. Visibilità discreta. Venti deboli. Temperatura [redacted] zionaria. Sole: sorge 7,03; tramonta 19,[redacted] Temperatura [redacted] scorso [redacted] a Torino: [redacted] +21; min. +10,5.

Specchio dei tempi

Sopraelevare [redacted] case piccole per [redacted] nuovi alloggi (torna [redacted] vecchia proposta) - Il risparmio «legale»? Una briciola - Toast e vino a Brignole - L'amara cena dell'ostessa - Lottie dalla Svezia

Una lettrice ci scrive:

«Si [redacted] [redacted] [redacted] problema casa. E a chi va in giro per Ischitta [redacted] fatto di notare case a un solo piano accanto ad altre di parecchi piani. M'è venuta un'idea.

«Non si potrebbe consentire di sopraelevare le case a un solo piano se confinanti, su ambo i lati, con altre di almeno 3 o 4 piani? Si ovvierebbe [redacted] un pregiudizio estetico e soprattutto si contribuirebbe a diminuire la penuria [redacted] alloggi. Si potrebbe stabilire [redacted] almeno la metà delle [redacted] così [redacted] strutte [redacted] essere non vendute, ma affittate ad equo canone.

«Non sarebbe assurdo stabilire — per legge — che gli edifici così realizzati importino per il proprietario [redacted] di un super-contributo di spese [redacted] urbanizzazione: i denari ricavati potrebbero [redacted] destinati all'esproprio delle numerose [redacted] che, per il piano regolatore, sono formalmente [redacted] a verde pubblico o comunque a servizi, ma che, in realtà, sono occupate da case fatiscenti. Il Comune non [redacted] il denaro per espropriarle [redacted] i proprietari [redacted] le [redacted] ristrutturano, perché [redacted] che in futuro dovranno subire l'esproprio o comunque [redacted] si sentono tranquilli di potere effettivamente disporre del bene in questione come di cosa propria».

[redacted] Zamboni

Un [redacted] ci [redacted] da Bologna:

«Fra tre settimane [redacted] [redacted] legale e, se Dio vuole, si [redacted] all'ora solare. I mass-media si butteranno a scrivere dei "grandi risparmi" ottenuti, dell'ora di luce "guadagnata" ecc. [redacted].

«Tutte fandonie [redacted] infatti, consideriamo [redacted] oltre il [redacted] [redacted] [redacted] dell'energia elettrica è consumata [redacted] industrie e che un buon 7-8 [redacted] cento residuo viene utilizzato da servizi pubblici (illuminazione, [redacted] filobus, treni, [redacted] quedotti, lavorazioni ecc.) dove ora di luce in più o in meno non esiste tramandosi [redacted] consumi costanti, veniamo a scoprire che il [redacted] proclamato "risparmio di energia" è limitato ad un 2-3 per cento [redacted] [redacted] [redacted] al [redacted] privato.

«Ma c'è di più: l'80 per cento del consumo privato è dovuto agli elettrodomestici (frigoriferi, [redacted] debagni, lavatrici, [redacted] aria condizionata, televisori, ferro da [redacted] [redacted] ecc.) anche questi "consumi costanti" e quindi [redacted]ducibili. Resta per il conclamato "risparmio" una percentuale [redacted] [illegible] pelo di [redacted] davanti.

«Restano [redacted] [redacted] briciole [redacted] [redacted]. E sia bene; ma queste briciole "risparmiate" in [redacted] [redacted] si "bruciano" a se[redacted] quando alle 5 o alle 6 del mattino (ora legale) si deve accendere la luce perché, in [redacted], sono, per il sole, le [redacted] e [redacted] 5. Ammettendo, infine, che qualcosa, sia pure una inezia, si salvi, resta il fatto incontrovertibile che la perdiamo [redacted] [redacted] e disturbi dovuti allo sconvolgimento [redacted] del nostro "bioritmo" primaverile e aut[redacted]».

Edoardo Morello

Un lettore ci scrive da Genova:

«Entro nel bar-ristoro [redacted] stazione e [redacted] un toast ed un bicchiere di vino bianco; [redacted] [redacted] cassiera e aspetto [redacted] dal banco qualcuno si accorge di [redacted] unico avventore [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] il [redacted] con un bastone e uno straccio, che, di [redacted] in tanto [redacted] in un secchio di acqua [redacted] e [redacted] strizza con le mani. Si volta, abbozza un sorriso sofferente e, lasciate le pulizie, si [redacted] cinge a prepararmi il [redacted] (guardo quelle mani e [redacted] pensando ai virus, al tifo, ai [redacted] chimici).

«Il vino [redacted] posso averlo perché l'importo [redacted] mio scontrino [redacted] [redacted] il prezzo del bicchiere vengo preso a male parole per essermi presentato al [redacted] senza pagare il giusto, e c'è da pensare che [redacted] [redacted] il furbo e pure farla franca. A quel punto [redacted] di ribattere, [redacted]e, arrabbiarmi sento che volentieri [redacted] quel [redacted], [redacted] [redacted] [redacted] le vetrine, il banco e [redacted] il resto, sarebbe il primo western della mia vita.

«Uscendo non riesco a leggere il tabellone orario perché a nessuno è venuto in mente di accendere [redacted] luci nell'atrio della stazione, e sono le 20,30. Me ne torno a casa [redacted] [redacted] a [redacted] [redacted]. Chi ha [redacted] il coraggio di chiedersi perché stranieri più [redacted] di [redacted] pensano e[redacted] e subito donano l'idea. I sogni nel [redacted] lo, per non rischiare comunque e sempre brutte esperienze.

«Capisco che questa è "cronaca minima" e, di per sé, l'episodio non [redacted] molta importanza; ma perché lasciar correre. [redacted] tutto va come vuole e non [redacted] [redacted]. an[redacted] [redacted] nostro piccolo, a questo decadimento non più resistibile?».

Roberto Vallarino

Una lettrice ci scrive da Susa:

«Sono una vostra assidua lettrice titolare di un piccolo [redacted] sito sulla statale per Susa. Leggendo sul vostro giornale in [redacted] mento all'ultima settimana di agosto [redacted] di "commercianti ladri" cito un piccolo fatto [redacted] [redacted] [redacted] capitato anche ad [redacted].

«Il 2 [redacted] [redacted] signore ben [redacted] e [redacted] distinto [redacted] ferma a mangiare da me; gli faccio ricevuta fiscale, lui [redacted] chiede la fattura e allora io chiedo il suo numero di codice. Mi risponde: "Ce l'ho in macchina vado a prenderlo; intanto mi prepari 3 panini e una bottiglia di birra [redacted] portare via".

«[redacted] gli preparo la roba e poi mi accorgo, con stupore, [redacted] non ritorna a pagare il [redacted] 7700 lire. Questa sarebbe l'onestà di certi [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] rendono conto [redacted] anche [redacted] commercianti [redacted] [redacted] [redacted] da più [redacted] vent'anni) siamo [redacted] dipendenti [redacted] tutti, tassati forte, diritti pochi doveri tanti, [redacted] che non facciamo solo otto ore. [redacted] volte si mangia mentre si serve e quando [redacted] abbassa la saracinesca [redacted] preparare [redacted] il giorno dopo. E così le ore diventano tante, i rischi tanti; molte le fregature.

«Ho [redacted] [redacted] [redacted] fatto, potrei dirne altri sempre per documentare la disonestà di certi clienti. Ma alla gogna voi mettete sempre e soltanto noi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive [redacted] [redacted] (Svezia):

«Sono una [redacted] [redacted] [redacted] 18 anni e mi piacerebbe corrispondere [redacted] ragazzi e ragazze [redacted] [redacted] ai 19 anni, possibilmente in inglese. Il mio "hobby" [redacted] i viaggi e l'anno prossimo conto di venire in Italia [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] lungo giro turistico in treno. Qualcuno vorrà rispondermi?».

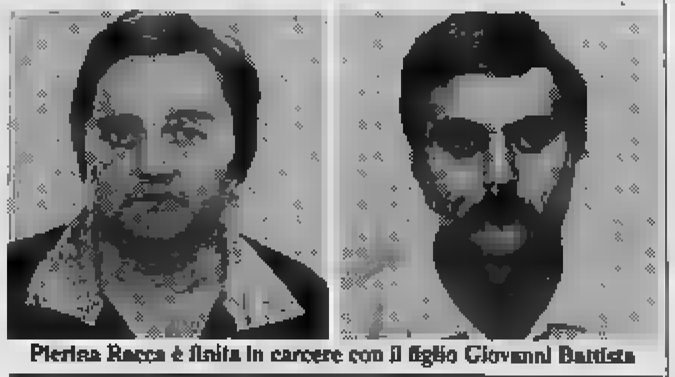
[redacted] Magnusson, Vidjevagen 8
19800 Salsta (Svezia)

Dopo anni di indagini i carabinieri sono forse arrivati alla «testa del serpente» di una vasta banda

Sequestri Blangino, Ovazza e Ruscalla Arrestati «regista» e quattro esecutori

Personaggio principale, Giovanni Olocco, [illegible] di [illegible] cantiere in Val di Susa e di [illegible] azienda a Torino - Avrebbe diretto e organizzato tre dei più clamorosi rapimenti negli anni '75-'78 - Tra gli [illegible] finiti in carcere, Giovanbattista e Pierina Racca Da loro si spera di arrivare alla prigione e alla tomba dell'impresario edile [illegible] cui non si è saputo più nulla dall'ottobre 1976

Antonio Frisina, proprietario di una pizzeria, e Valerio Genesio



Pierina Racca è finita in carcere con il figlio Giovanni Battista

Duro colpo [illegible] carabinieri all'anonima sequestri. [illegible]sponsabile di una [illegible] [illegible] rapimenti portati a termine [illegible] il '75 ed [illegible] [illegible]. Cinque persone (tra le quali le «menti» dell'organizzazione) sono state arrestate nei giorni scorsi su [illegible] [illegible] di cattura firmato dal giudice istruttore dottor Tamponi.

L'accusa è di aver preso parte [illegible] rapimenti [illegible] Emilia Blangino [illegible] (sequestrata il [illegible] aprile '75, [illegible] sette giorni [illegible], riscatto 630 milioni), [illegible] [illegible] [illegible] Giovanni Agnelli, Carla [illegible] (rapita il 28 novembre '75, liberata poco più [illegible] un mese dopo, la notte di Capodanno, dietro il versamento di 600 milioni) e di Adriano Ruscalla (rapito il 15 ottobre '76 e mai più tornato a casa).

All'identificazione ed all'arresto [illegible] cinque [illegible] [illegible] giunti nel [illegible] delle indagini relative [illegible] rapimenti compiuti in Pie[illegible] negli Anni 70. I carabinieri [illegible] col. [illegible] [illegible] erano convinti che tutti i componenti della banda (ventinove dei quali sono [illegible] condannati in corte d'assise nel novembre scorso) fossero [illegible] assicurati [illegible] giustizia. Cer[illegible] soprattutto il «cervello», l'uomo che [illegible] le quinte aveva diretto le operazioni, intervenendo solo raramente in prima persona.

Ora è [illegible] identificato [illegible] Giovanni Olocco, 44 anni, di Sommariva Bosco (Cuneo), residente a Giaglione, [illegible] frazione San Rocco 13. Titolare [illegible] una piccola impresa edile [illegible] Valle Susa, [illegible] questi ultimi anni ha ingrandito il proprio giro d'affari aprendo [illegible] [illegible]conda azienda a Torino, la «Revello e Olocco».

Oltre a lui sono [illegible] arrestati Gianni Svezia, 34 anni, [illegible] Caltanissetta, [illegible] a San Benedetto del Tronto, in via Mazzini [illegible] Antonio Frisina, [illegible] anni, di Borgetto (Palermo), residente a Collegno in via [illegible] [illegible] Giovanbattista Racca, [illegible] anni, [illegible] Sommariva Bosco (Cuneo), via Cavallermaggiore 16, pescivendolo, e Pierina Gallo Racca, 60 anni, [illegible] Sommariva Bosco, via Cavallermaggiore 14, [illegible]salinga.

Questi ultimi [illegible] il figlio e la moglie [illegible] Giovanni Racca, condannato a 30 anni per [illegible] partecipato [illegible] tre sequestri. Un altro [illegible] è implica[illegible] nel [illegible] Lorenzo, 31 anni, [illegible]lo di Giovanni e zio [illegible] Giovanbattista. E' stato condannato a 31 anni di [illegible].

Giovanni Olocco. I carabinieri sono convinti si tratti del boss, [illegible] personaggio più pericoloso anche perché potenzialmente [illegible] grado di ricostruire in breve tempo un'altra gang di rapitori. Titolare di una piccola [illegible] avviata impresa edile già ai tempi dei sequestri, avrebbe potuto finanziare i «colpi» tenendo contatti [illegible] i complici, probabilmente attraverso Giovanni Svezia.

Almeno in una prima fase (quella dei rapimenti [illegible]no Bosco ed Ovazza) è probabile che la sua figura non fosse nota alla [illegible] mentre lui avrebbe avuto un ruolo [illegible] primo piano [illegible] sequestro Ruscalla. [illegible] sua anche la regia [illegible] rapimento [illegible] Tullio Gallavresi, sequestrato per errore nel '76 [illegible] posto dell'industriale [illegible] caffè Pericle Lavazza e liberato dopo due [illegible] [illegible] Alpignano.

L'Olocco [illegible] sempre condotto vita irreprensibile: a Giaglione, un piccolo paese nella zona tra Susa ed il colle [illegible] Moncenisio, godeva [illegible] rispetto [illegible] tutti. Si era particolarmente distinto in opere di beneficenza. [illegible] [illegible] di associazione per delinquere, sequestro [illegible] persona a scopo [illegible] estorsione, lesioni personali, violenza privata, rapina, furto e ricettazione, detenzione e porto abusivo d'armi.

Gianni Svezia. Era il braccio destro dell'Olocco, la «persona fidata» e molto probabilmente anche il corriere dell'organizzazione. Residente anagraficamente a San Benedetto [illegible] Tronto, in Piemonte partecipava [illegible] «scelte» [illegible] [illegible]. Era l'uomo che poteva avere facili contatti con [illegible] manovalanza e che si occupava [illegible] reperire il materiale necessario per le imprese criminose. E' sfuggi[illegible] a più riprese alla cattura. Anche sul suo capo pendono tutte le imputazioni dell'Olocco.

Antonio Frisina. Era l'uomo incaricato di riciclare il denaro proveniente [illegible] [illegible]questri. Ha svolto sicuramen[illegible] questo compito dopo il pagamento [illegible] riscatto di Emilia Blangino Bosco. Agiva [illegible]prattutto in Liguria, nella [illegible] [illegible] fra Borghetto Santo Spirito, Ceriale ed Albenga. E' contitolare [illegible] una pizzeria nei pressi [illegible] Borghetto, [illegible] è stato arrestato la notte scorsa.

Giovanbattista Racca e Pierina Gallo Racca. Accusati [illegible] [illegible] per delinquere, hanno probabilmente avuto il ruolo di fiancheggiatori. Sono figlio e moglie di Giovanni Racca, l'uomo che fece [illegible] telefonista durante il sequestro Ruscalla, e che fu individuato ed arrestato nel giro di pochi mesi.

Nel corso dell'inchiesta è emersa [illegible] nuova accusa a carico di Valerio Genesio, [illegible] Narzole (Cuneo). Condannato a 30 anni per i sequestri Ovazza e Blangino Bosco, dovrà [illegible] rispondere [illegible] detenzione e porto abusivo d'armi (una pistola ed una bomba a mano del tipo ananas).

Dalle indagini si attendono nuovi e clamorosi sviluppi, come l'individuazione della prigione nella quale fu tenuto Adriano Ruscalla. Scartata l'ipotesi che sia stato anche lui ospitato nella cascina di Martiniana Po (dove invece trascorsero la loro prigionia Carla Ovazza ed Emilia Blangino Bosco), i carabinieri sperano di risalire [illegible] località attraverso gli interrogatori dell'Olocco e dello Svezia.

Gli [illegible] [illegible] col. Lieto sono convinti che nei pressi del[illegible] prigione dovrebbero essere sepolti [illegible] i resti [illegible] Ruscalla sia quelli di Luigi Chiarello e di Ernesto Brandestini, rispettivamente carceriere e telefonista [illegible] sequestro Ovazza. La loro eliminazione [illegible]rebbe stata una conseguenza della lotta scoppiata fra il clan di Michele Facchineri (il corrispondente «meridionale» dell'organizzazione) ed i fratelli Racca.

A questa faida sanguinosa, Giovanni Olocco e Gianni Svezia avrebbero assistito senza intervenire, ma forse proprio da qualcuno che ha temuto per la propria vita [illegible]no trapelate le notizie che hanno permesso ai carabinieri di sgominare [illegible] banda agguerrita, forte [illegible] una quarantina di persone.

Angelo Conti

Queste le due «menti» della banda

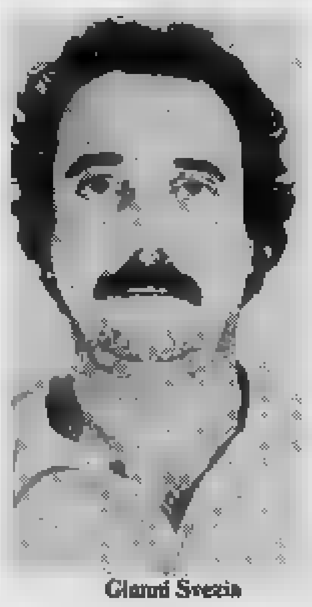
L'impresario Olocco

Le «menti» dell'anonima se[illegible] [illegible] un geniale impresario di Giaglione [illegible] [illegible] venditore ambulante di maglieria di Roseto degli Abruzzi.

Giovanni Olocco, [illegible] anni, sposato con due [illegible] di 15 e 16 anni, conduceva una vita tranquilla: era specializzato nella ristrutturazione di vecchie baite, un po' una mania di [illegible] [illegible]. Il lavoro non gli [illegible].

Gianni Svezia, 37 anni, abruzzese nativo di San Benedetto del Tronto, alternava i suoi «interessi» al Nord con un'attività di venditore ambulante: sulla costa di Porto San Giorgio a Tortoreto tutti conoscevano il suo furgone, dal quale offriva alle massaie abiti e vestaglie a basso prezzo.

Due [illegible] tanto diverse, uno proveniente dalle spiagge abruzzesi, l'altro dalle prealpi piemontesi si sono incontrate per organizzare sequestri.



Gianni Svezia

Scandalo petroli

Un altro arresto per lo scandalo petroli. Ieri [illegible] manette sono scattate [illegible] [illegible] di Marcello [illegible] amministratore delegato della Dom Termoimpresa [illegible] [illegible] Moncalieri, corso Trieste [illegible]. Il mandato [illegible] di cattura è [illegible] firmato dal giudice istruttore Griffey.

Processato in tribunale insieme all'amica minorenne (è stata perdonata)

Idraulico in Mercedes vende eroina a Ciriè: condannato, 2 anni e mezzo

Il giovane si è giustificato: «Era solo [illegible] grammo» - La ragazza: «La droga la [illegible] nascosta addosso, ma non sapevo che cos'era, [illegible] mi diceva che non dovevo avere paura»

Processo [illegible] droga [illegible] sezione feriale [illegible] tribunale: sul banco degli imputati Claudio Calò, 21 anni, idraulico a tem[illegible] perso e balordo a tempo pieno, e la sua amica Mara Q., minorenne (ha appena 17 anni), parrucchiera. La coppia è finita alle Nuove all'inizio di agosto, i carabinieri l'avevano sorpresa mentre cercava maldestramente [illegible] vendere eroina [illegible] tossicomani che si danno convegno ogni sera nel buio di via [illegible] della Libertà a Ciriè.

Per Mara si tratta del primo «infortunio» [illegible] la giustizia, dopo due settimane ha ottenuto la libertà provvisoria, viene giudicata a piede libero. Per il suo amico del cuore il processo non è esperienza nuova. Calò ha già collezionato [illegible]a lunga serie di denunce per reati che [illegible] [illegible] furto alla piccola rapina. E' assistito dall'avv. Perla (Mara è di[illegible] dall'avv. Gabri), tenta [illegible] giustificarsi come può. «Lo [illegible] *che il traffico di stupefacenti è un ben turpe mercato?*» gli chiede il presidente Caprossi. L'idraulico replica: «*Io* [illegible] *la vendevo, eroina a me*», poi di fronte all'evidenza [illegible] fatti sbotta: «*Eh la, ma era solo mezzo grammo di* [illegible]».

Mara [illegible] è laconica, a monosillabi ora nega [illegible] conferma la testimonianza [illegible] appena arrestata: «*L'eroina* [illegible] *tenevo nascosta addosso, Claudio mi aveva detto che* [illegible] *c'era* [illegible] [illegible] *pericolo, io* [illegible] *sapevo si trattasse di droga*». Finge di non capire molte domande [illegible] presidente per non compromettersi ulteriormente.

Il dialogo tra presidente e imputati si riduce sempre più, il giudice legge la relazione stilata dai carabinieri, ilarità del pubblico alla frase «*Ciriè è ormai infestata dai tossicomani per* [illegible] *un'esemplare condanna degli arrestati sarebbe accolta con gioia dalla popolazione*». Ilarità pure quando Caprossi esclama: «*Però,* [illegible] *Calò, vedo che per recarsi a Ciriè usava* [illegible] *Mercedes diesel... eh già, tipi* [illegible] [illegible] *mica usano la "500"*» e l'avv. Perla minimizza: «*Uh, presidente, una Mercedes diesel* [illegible] *come la "500"*». Nuove risate al contorsioni[illegible] verbale, intessuto di silenzi, borbottii e astrusità di Calò per spiegare il possesso [illegible] Mercedes: «*E' mia, cioè* [illegible], *è di mia moglie ma lei non* [illegible] *la patente, lei è operaia ma ha* [illegible] [illegible] *e poi la macchina è vecchia*».

Tensione, invece, alla requisitoria del p.m. Maddale[illegible] chiede [illegible] anni di reclusio[illegible] per Calò ed 1 anno e 8 mesi per Mara. Il tribunale è comprensivo: concede alla ragazza il perdono giudiziale e infli[illegible] [illegible] [illegible] e mezzo all'idraulico-spacciatore.

A [illegible] deve aver giovato questo [illegible]: il 16 agosto [illegible] stato [illegible] per errore, due giorni dopo il [illegible] difensore Perla l'aveva avvertito che era fuori per sbaglio e il giovane si era subito costituito. Caprossi [illegible] così commen[illegible] l'episodio sfogliando il fitto fascicolo dell'accusato: «*Oh, finalmente* [illegible] [illegible] *buono*». L'imputato aveva mormorato: «[illegible] *solo quello ho fatto*».

C'è un «Laboratorio» per gli studenti che vogliono imparare qualcosa di più

Prende avvio dal [illegible] [illegible] il [illegible] «*Laboratorio della riforma*», [illegible] [illegible] [illegible] attività che la Provincia propone [illegible] 96 scuole [illegible] superiori, integrative e facoltative della [illegible].

Il programma è [illegible] presentato ieri dall'assessore all'istruzione, M. Grazia Sestero. «*Il risultato dell'anno scorso è stato positivo, il nuovo Laboratorio si amplia a 13 aree di interventi con 61 attività*». I temi sono: ecologia e scienza del territorio, fonti energetiche, fisica, sanità ed igiene, informatica, economia, istituzioni, sindacato, semiologia, lingue straniere, teatro, cinema, musica.

Il programma sarà svolto con la collaborazione di 16 enti e 84 esperti (docenti dell'Università, del Politecnico, specialisti [illegible] vari campi).

«*Lo scopo* — spiega l'assessore — *è di offrire alle* [illegible] *l'opportunità di integrare i programmi "non riformati",* [illegible] *l'avvicinamento al* [illegible] *esterno, dare informazioni sulle più* [illegible] [illegible] *scoperte della ricerca. Si* [illegible] *inoltre di far imparare ai giovani un linguaggio culturale quale può essere quello* [illegible] *teatro,* [illegible] *cinema,* [illegible] *stessa* [illegible] *riscoperta dei giovani*».

Proprio per questo si è [illegible] [illegible] limitare la parte spettacolo a favore dello studio. Lo scorso anno, infatti, il numero maggiore di adesioni fu per le proiezioni cinematografiche.

Sulla prima edizione del *Laboratorio* ha fatto un'analisi sociologica la Cooperativa educazione progetto che è servita per l'impostazione delle nuove proposte. Se ne deduce che il *Laboratorio* «*ha funzionato da salutare provocazione, ed ha incontrato una risposta favorevole da parte degli insegnanti che hanno lavorato con i giovani*».

Nell'80-81 hanno aderito all'iniziativa 51 scuole [illegible] 95 di Torino e provincia, 10 mila studenti su 70 mila; costo, 180 [illegible]. «*Non* [illegible] *ancora quante saranno le adesioni e di conseguenza non conosciamo ancora l'entità della spesa per quest'anno, ma si* [illegible] *che potrà raddoppiare*».

[illegible] evitare [illegible] le [illegible] si acc[illegible] disordinatamente i [illegible], la Provincia chiederà ai consigli di istituto di pagare un [illegible] (da 50 a 100 mila lire) per ogni area scelta.

Chi decide in fabbrica? Dibattito Carli-Ingrao

Stasera, [illegible] Festa dell'Unità - Per i giovani: nell'area grande c'è Pino Daniele

Ecco il programma delle manifestazioni di oggi alla Festa nazionale dell'Unità (Italia '61):

Spettacoli — [illegible] 18, [illegible] giovani, Astrolabio. Ore 18, per la giornata dell'anziano, teatro tenda, intrattenimento musicale con le gemelle Nete.

Ore 21, [illegible]a grande, Pino [illegible]niele. Ore 21, area ballo, [illegible] Bestonso e Laura Mills (country blues). Ore 21.30, cinema, [illegible] [illegible] ciclo «*Il cinema* [illegible] *guarda*», proiezione del film «*Cantando sotto la pioggia*» di G. Kelly. Ore 21, discoteca, «*E le stelle stanno a guardare*» (musica e immagini psichedeliche). Ore 24, discoteca, [illegible] cinematografica, proiezione di «*La carica dei 600*» di M. Curtiz e di «*Fronte del porto*» di E. Kazan.

[illegible] — Ore 15, Palavela, gin[illegible] per [illegible]. Ore 21, Palavela, esibizione [illegible] [illegible] [illegible]. Ore 23, campo Ruffini, torneo tra squadre di calcio aziendali. Ore 21, Palavela, alpinisti alla palestra di roccia. Ore 21, [illegible]vela, [illegible] di scacchi uomo-computer.

Dibattiti — Ore 10, tendone dibattiti, convegno [illegible] [illegible]tori [illegible] [illegible]. Ore 10, [illegible] [illegible]da, convegno sugli anziani nella metropoli. Intervengono: [illegible]jardi, [illegible] alla Sanità Regione Piemonte; Degli Esposti, responsabile pensionati direzione pci; l'on. Rosalba [illegible] del pci; Francesco Santanera, operatore.

Ore 21, [illegible] centrale, «*Vivere* [illegible]: *la solitudine come scelta, la solitudine come costrizione*». Intervengono: Anna Del Bo Boffino, giornalista; Rita De Luca, sociologa; Alessandra Floriani, architetto; [illegible] Guidetti Serra, avvocato; [illegible] Pasquinelli, antropologa; Vanna Vannuccini e Giulia Paoli, autrici del libro «*Quarant'anni in faccia*».

[illegible] 21, tendone dibattiti, «*Chi decide in fabbrica: il padrone o gli operai?*». Intervengono: Gu[illegible] Carli, presidente [illegible] [illegible]ropea Industriali; Pietro Ingrao, direzione pci; Felice Mortillaro, direttore Federmeccanica; Claudio Napoleoni, [illegible]mista; Cesare Cosi, delegato Fiat Mirafiori.

[illegible] [illegible], area giovani, «*Torino città magica*» con Antonio Amerio, psicanalista; [illegible] Oddeni[illegible] Paris, ipnotista; [illegible] Riberti, esperto parapsicologia; Giuditta Dembeck, giornalista.

La guerra privata di 5 capifamiglia

Sostengono che [illegible] litografia è causa di inquinamento - Ricorso presentato al Tar

Le litografie [illegible] inquinanti e costituiscono un peri[illegible] per chi [illegible] abita nei paraggi? I vicini di casa della litografia Ponzetto, di via Torino a Castellamonte, sostengono [illegible] [illegible] [illegible] hanno anzi presentato un ricorso al Tar dopo che il sindaco della città [illegible] concesso un ampliamento dei locali ai proprietari dello stabile. [illegible] gli amministratori si ritengono nel giusto ed hanno deciso di resistere in giudizio.

[illegible]' una vecchia questione che era già venuta a galla quando lo stabile, di proprietà di un'altra società, era stato affittato alla litografia. I vicini insorsero e il sindaco con[illegible] una riunione per indurre le parti [illegible] un accordo. [illegible] fatto avvenne che la Ponzetto procedette alla ristrutturazione interna che diminuì il [illegible] d'inquinamento. Poi venne deciso l'ampliamento e la relativa concessione fu rilasciata [illegible] primo cittadino con parere favorevole [illegible] commissione edilizia.

«*Abbiamo chiesto l'intervento dei tecnici* [illegible] *Provincia, della Regione e dell'Usl che hanno constatato la bontà degli impianti e l'assenza di inquinamento* — dice Eugenio Bozzello —, *come sindaco dovevo a quel punto rilasciare la licenza per non incorrere nell'omissione in atti d'ufficio. La litografia, infatti, era in regola.* [illegible] *questo resistiamo in giudizio*».

I firmatari del ricorso (cinque capifamiglia) sostengono, [illegible] [illegible] pericolosità che deriverebbe dall'uso continuo di inchiostri e solventi, che la concessione edilizia non è stata [illegible] in ottemperanza [illegible] piano di fabbricazione operante all'epoca [illegible] Castellamonte, circostanza che gli amministratori smentiscono. Il Tar dovrebbe decidere a giorni, per intanto i lavori [illegible] ampliamento procedono di b[illegible].

★ Piero Vacchetta, [illegible] anni, rappresentante, via S. Paolo 24, è stato arrestato su ordine [illegible] cattura con la [illegible]glie Elisabeth Zembeh, 56 anni. I due sono ritenuti responsabili di truffa.

[illegible] di [illegible]

Dal [illegible] Methodo Institute: lingue e segretariato
[illegible] [illegible], [illegible] segretariato linguistico, stenodattilo, paghe e contributi, consulenti del lavoro, [illegible] e pratica tributaria. Due Centri in Torino: via San Secondo 37, tel. 508.581/2 e piazza Santa Rita 8, tel. 384.441.

Dentista specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi, [illegible] controvisita. Riparazioni protesi. Via Cibrario [illegible], [illegible] 760.517.

TV riparazioni fidate Teleexpress [illegible] 585.005
I migliori tecnici [illegible] voi per tutte le marche bn-color. 8-22 anche festivi.

EL-LA, regali [illegible]
[illegible] belli, [illegible] utili per tutti. Giusti prezzi, articoli originali e classici selezionati. Vi aspettiamo! Via Genova 70 - Torino. Tram 1-15; bus 35-66-60.

Tv Videosoccorso Tv [illegible] Tv, t. 732.981
738.968. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero. 8-22.

[illegible] di [illegible]

Avviso di licitazione privata [illegible] l'aggiudicazione della [illegible] [illegible] gasolio per riscaldamento [illegible]gione invernale 1981/1982.

Metodo e procedimento di cui agli [illegible]. 73/c e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Quantitativo presunto: litri 1.880.000 riducibili ai sensi [illegible] D.L. 29/7/1981, n. 401.

Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] G.U. della C.E.E. in odierna ed è ri[illegible] presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Le [illegible] [illegible] invito alla gara, documentate come richiesto [illegible] bando, si ricevono al Protocollo [illegible] del Comune [illegible]tro il giorno [illegible] [illegible] 1981.

Il Vice Segretario
Salbo Franco

Il Sindaco
Silvano Riviero

ho finito le medie e mi specializzo!
NEI CORSI PER
SEGRETARIE d'ufficio
ALL'ISTITUTO [illegible] vittoria

notizie dalle aziende

Con i successi di Elton John

In edicola la prima [illegible] della «Grande Storia [illegible] Rock/Curcio»

E' in edicola la prima musicassetta della «Grande Storia del Rock», una nuova collana della Armando Curcio Editore che propone ogni settimana, a sole 3.500 lire, una musicassetta hi-fi, una guida all'ascolto e un fascicolo a colori della «Grande Storia del Rock».
La collana comprende [illegible] con i più g[illegible] capolavori della musica rock [illegible] interpretazione [illegible] [illegible] più [illegible] protagonisti, 100 guide all'ascolto e [illegible] fascicoli a colori, da raccogliere in 4 grandi volumi, [illegible] «Grande Storia del Rock»: [illegible] pagine, oltre 2500 splendide fotografie a colori, migliaia di informazioni, curiosità e notizie a cura di autor[illegible] [illegible] e critici specializzati.
Una appassionante storia musicale tutta da [illegible] e da ascoltare, dunque, sul «sound of the city» - cioè la musica, il [illegible]o e la febbre della città - [illegible] è stato definito il rock, dagli [illegible] '[illegible] fino ai [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] Haley a J[illegible] [illegible]wn, [illegible] [illegible] Presley a Jerry L[illegible] Lewis, [illegible] Little Richard ai Platters, da Fats Domino ai Beatles, da [illegible] Anka a Eric Clapton, fino agli idoli dei g[illegible] d'oggi come Demetrio Stratos, David Bowie, Bob Marley, Keith Emerson e Jimi Hendrix.
La prima musicassetta della coll[illegible] è interamente dedicata ad alcuni fra i più grandi successi di Elton John, da «[illegible] Man» a «[illegible]», da «Harmony» a «Tiny Dancer», da «Skyline Pigeon» a «Candle in The Wind». Un festival travolgente di suoni, di colori, di sensazioni.

a Courmayeur
si scia tutto

Residence
"Copapan"
in vendita appartamenti
[illegible] 1-2 locali più servizi.
Consegna immediata.
■ Cucine arredate
■ Armadi a muro con ante
● Box riscaldati
● Mutuo fondiario
■ Comode modalità di pagamento

È UNA PROPOSTA
GATES
SpA

Ufficio vendite: Courmayeur
Complesso Copapan - Via dei Bagni - tel. 0165/842594
[illegible] TUTTI I GIORNI TRANNE MARTEDÌ
Per informazioni: Genova - [illegible] 010/54.07.91

SUPERMERCATI
PAM
PIU' A MENO
TORINO: corso Bramante con P - corso Svizzera con P - via Salbertrand con P - corso Orbassano - via [illegible] - corso [illegible] con P - via Porpora - [illegible] Cosenza con [illegible]

pasta [illegible] russo kg. 1 lire 690
riso arborio gr. 950 lire 890
caffè suerte sacchetto gr. 200 lire 1290
olio semi vari barbi lt. 1 lire 845
fagioli cannellini sigillo gr. 400 lire 210
tonno [illegible] gr. 85 lire 635
latte kg. 1 parzialmente scremato a lunga [illegible] lire 395
burro gr. 248 lire 995
2 lattine olio mais maya cad. lt. 1 lire 3490
[illegible] stravecchio [illegible] lire 760
vino [illegible] polotto bianco/rosso lt. 2 lire 990+v
cosce di pollo al kg. lire 2290
pollo [illegible] busto al kg. lire 2990
petti di pollo [illegible] kg. lire 7990
pomodori pelati horizon gr. 800 lire 365
whisky mc roy cl. 75 lire 4970
vermouth martini rosè lt. 1 lire 2600
brisk polvere piatti fustino gr. 2700 lire 3540
4 sap[illegible] mira formato bagno gr. 540 lire 1520
curamorbido ammorbidente lt. 2 lire 1540

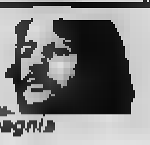
RATED XXX
THE BEST
99% PORNO
PRINCIPE
Il secondo sensazionale original omosex version
GOCCE D'AMORE

ORFEO
LE PORNO
[illegible]
[illegible]

IMMINENTE A TORINO
Miele di donna

ARCO
[illegible] UOMO
CHIAMATO CAVALLO
A [illegible] CALLED HORSE

IMMINENTE A TORINO
Miele di donna



Al cinema è [illegible] in compagnia

OGGI in prima [illegible] CRISTALLO
un eccezionale spettacolo sportivo!
PIU' EMOZIONANTE DI UN GRAND PRIX!
Titanus

FANGIO
UNA VITA A 300 ALL'ORA

«Il più bel film sulle corse che abbia mai visto!» Mario Andretti
«Un formidabile ed eccitante spettacolo» Elio de Angelis
Orario spettacoli: 14,40; 16,20; 18; 19,25; 20,50; 22,30

A FILM HIGH LUSTUFUL-FORBIBBEN!!!

metropol OGGI
porno
VANESSA DEL RIO e SAMANTHA FOX in
SEXUAL PINK LADIES
[illegible] NE WILLOUGHBY
DEBORAH GRANT · RICHARD BOCCA
regia RICHARD MAHLER · produzione R. MAHLER
A COLORI
mc

Quando il porno è così, vederlo vale la pena

OGGI [illegible] Grande [illegible] all'ASTOR
Il capolavoro che ha scosso il pubblico di Venezia!
[illegible] = BUKOWSKI
UNA MISCELA [illegible]
ALCOOL, SESSO [illegible] POESIA

Titanus
[illegible] GAZZARA [illegible] MUTI
STORIE DI ORDINARIA FOLLIA
[illegible]
BEN GAZZARA
SUSAN TYRRELL

Orario spettacoli: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Vietato ai minori di 18 anni
Per le prime due settimane non sono valide le tessere ed i biglietti omaggio

[illegible] Festival Cinematografico di Venezia [illegible]
TRIONFA al DORIA
«PISO PISELLO» ragazzo padre [illegible] [illegible] contro Kramer»
Il Corriere [illegible] Sera

piso pisello
un film di
PETER DEL MONTE
DLS

REGINA
La festa continua
CANADESI SUPERSEX

Domani all'AMBROSIO
Riuscirete a scoprire l'identità dell'assassino?

GLI OCCHI DELLO SCONOSCIUTO

Il ROMANO ringrazia
Nanni Moretti, la Mostra di Venezia e il pub[illegible] torinese per questa grande e irripetibile festa [illegible] cinema

[illegible]
NANNI MORETTI
Sogni d'oro

A PARIGI ostriche e champagne
a MOSCA caviale e wodka
da NOI... cornetti e cappuccino!
ma certamente sappiamo riderci su [illegible] molto gusto!!

Domani [illegible] REPOSI
«cornetti» alla [illegible] [illegible] [illegible] Edwige Fenech
al massimo della «forma»
BENTORNATA EDWIGE!

EDWIGE FENECH
LINO BANFI GIANNI CAVINA
CORNETTI alla CREMA

OGGI lo STUDIO RITZ
apre [illegible] stagione [illegible] una folgorante rivelazione del nuovo cinema americano finalmente presentata al più attento pubblico torinese.
«Jericho Mile [illegible] il talento di [illegible] Mann, un regista esordiente, [illegible] [illegible] vicenda insolita...»
La Stampa

[illegible] STRAUSS in
JERICHO MILE

CINEMATOGRAFI

[illegible] VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Fort Bronx, James Brolin, Cliff Gorman, col. (drammatico). Or.: 16,10; 18,15; 20,20; [illegible]. Ingresso 3500.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 545.147): Dalle 9 alle 5... orario continuato, Jane Fonda, Lily Tomlin (divertentissimo) [illegible] 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 3500.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Strade violente, James Caan, Tuesday Weld. Colori. [illegible]. 14. Or.: 16; 18,10; 20,15; [illegible]. Ingresso 3500.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374): Calde gole di Martine. Colori. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 3000.

ASTOR (via Vidi 8, tel. 519.516): Storie di ordinaria follia, Ornella Muti, Ben Gazzara (drammatico). Viet. 18. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 3500.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Ricomincio da tre, Massimo Troisi. Colori (divertente). Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Ingresso L. 3500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Una vacanza del cactus, Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale e Bombolo (divertentissimo). Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 3500.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, [illegible] 540.110): Il mistero di Oberwald di [illegible] Antonioni con [illegible]ca Vitti. Colori. Or.: 15,00; 17,50; [illegible]; 22,30. Ingresso 3000.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.7100): Fangio, una vita a 300 all'ora, presentato da Gianni Volpi e Gualtiero Jacopetti. Col. Non viet. Orario: 16,20; 18; 19,25; 20,50; 22,30. L. 3500.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Piso Pisello, Luca Porro, Valeria D'Obici, Piero Mazzarella (divertente). [illegible]: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 3500.

GIOIELLO (via Cristoforo [illegible] 31, tel. 500.750): [illegible] [illegible]lo-ravia [illegible] Stefania Sandrelli, Mario [illegible]. Col. Viet. 14. [illegible]: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. L. 3500.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Professione... giocattolo di Francis Veber con P. Richard, M. Bouquet. Proiezione unica ore 19,20. In amore si cambia («A change of seasons») di R. Lang, con S. Mac [illegible], Bo Derek, A. Hopkins. Proiezione unica ore 21,15. Ingresso L. [illegible]. Vieni al cinema con gli amici, in 4 un biglietto omaggio.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Le facce della morte, colori, vietato 18. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible]so 3500.

LILLIPUT (via XX [illegible] 15 bis, tel. 537.100): La disubbidienza, di Aldo Lado con S. Sandrelli, T. A. Savoy. Viet. 14 (drammatico). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 3500.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): L'assassino ti siede accan[illegible] Amy Steel, Adrienne King (giallo). Viet. 14. Or.: 16,40; [illegible]; 20,40; 22,40. Ingresso 3500.

MAFFEI ([illegible] Principe Tommaso 5, tel. 653.354): Primizie pornografiche. V.O. Col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 652.470): Sexual pink ladies, Samantha Fox, Vanessa Del Rio. [illegible]. Viet. 18. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso 3000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.850): [illegible] [illegible] accanto al cimitero di Lucio Fulci con K. Mac Coll, Dagmar Lassander. Techn. Viet. 18. Ingresso 3500. Or.: 15; 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30.

OLIMPIA (via [illegible] 31, tel. 532.448): Uno scomodo testimone, regia [illegible] Yates con C. Plummer (giallo). Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] 3500.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.8701): Le porno camere (Femmes [illegible] chambre). Techn. [illegible]. 18 (erotico). Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

PRINCIPE (via Principi d'[illegible] 45, [illegible] 780.951): Gocce d'amore. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. [illegible]. Ingresso L. [illegible].

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): [illegible] super sexy. V.O. Colori. Viet. 18. [illegible] 14,30. Ult. 22. Ingresso L. [illegible].

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): I cancelli del cielo (Heaven's [illegible] di [illegible] Kris [illegible]son, I. Huppert (film in dolby). Ap. 15,45. Film: 16,30; 19,20; 22,10. Ingresso 3500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Sogni d'oro di e con Nanni Moretti, Piera Degli Esposti. Techn. Non viet. Or.: 16,15; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingresso 3500.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Jerico Mile di Michael Mann, con Peter Strauss. Col. Non viet. Ingresso 3000. Agis 1500. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): La dolce ossessione, Gabriel Pontello. V.O., colori, viet. 18 (erotico). Feriale ap. 10, ult. 22,30. Festivo ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. [illegible].

VITTORIA ([illegible] Roma 356, tel. 511.789): [illegible]e di mezzanotte, Brad Davis, Randy Quaid (drammatico). [illegible]. 18. Or.: 16,[illegible]; 18,15; 20,30; [illegible]. Ingresso 3500.

V. VENETO ([illegible] Vitt. Veneto 5, tel. 871.548): [illegible] [illegible] [illegible]a clinica porno. Techn. Viet. 18 (erotico). Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

EDIZIONE [illegible]

KELLER STUDIO (v.le Madonna di Campagna 1, tel. 215.610): domani l'Associazione «Il Futuro» presenta. A change of [illegible] (In amore si cambia), di R. Lang con S. Mac Laine, [illegible] [illegible], A. Hopkins. Proiezione unica ore 21,15. Ingresso L. 3500. Vieni al cinema con gli amici, in 4 un biglietto omaggio.

PROSEGUIMENTI
[illegible]

ACAPULCO (via Donizetti 5 p. Nizza, tel. 651.284): Laguna blu, Brooke Shields. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.

ARCO (c. Principe Oddone 31, tel. 484.621): Un uomo chiamato Cavallo, Richard Harris. Non viet. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. L. 2500, ridotto 2000.

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335.98.16): I carabbinieri, G. Bracardi, O. [illegible], R. Montagnani. Techn. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Il [illegible] ca[illegible], A. [illegible], [illegible] Muti. Non viet. [illegible] 16; film 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. L. 3000, rid. Agis 1500.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): Il Gattopardo, [illegible] Lancaster, A. [illegible], C. Cardinale. Ap. 20. Inizio unico spettacolo ore 20,45. Ingresso 2000.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.791): Uno contro l'altro praticamente amici, R. Pozzetto, T. Milian. Viet. 14. Or.: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.

MASSAUA ([illegible] Massaua 9, tel. 795.605): Papillon, Steve McQueen, Dustin Hoffman. Non viet. [illegible]: 19,50; 22,30.

[illegible] (via Montebello 8, tel. 876.061): Alligator, Robert Forster (avventuroso). Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso L. 2000.

MILANO - [illegible] **LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.266): Bocche calde per mariti insaziabili, [illegible]. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible].

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 546.245): Breaker Morant (Morant il domatore) di Bruce Beresford (premiato a Cannes). Techn. Non [illegible]. Ap. 16,45. Inizio film: 18,50; 20,40; 22,30.

PUNTODUE RAGAZZI (via Garibaldi 30, tel. 545.245): [illegible] [illegible] di [illegible] Fellini, con Giulietta [illegible], Anthony Quinn. Ingr. 1000. Ore 15,15; 16,50.

ROMA BLUE PORNO (via [illegible] Donato 40, tel. 487.765): Porno incontri con Giorgina Spelvin. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171): Countdown dimensione zero, Kirk Douglas, M. Sheen. [illegible] Ore 20,15; 22,30.

STATUTO (via Cibrario [illegible], tel. 487.051): Per amore e per denaro, Ornella Muti, Klaus Kinski. Techn. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NUOVO VIP (corso Casale 108, tel. 832.088): Bullitt, Steve McQueen, J. Bisset (poliziesco). Col. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 2500, rid. 1200.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Bacchi 15, tel. 511.293): Porno lussuria, Gabriel Pon[illegible], Lucie Doll [illegible]. 18. Techn. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 607.058): La tua vita per mio figlio, M. Merola, A. Sabato. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Manolesta, T. Milian, G. Ralli, regia P. [illegible] Campanile. Ap. 20; ult. [illegible]. L. 1500.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): vedi musei.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): Il bisbetico domato, A. Celentano, O. Muti. Non viet.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.181): Porno [illegible] Glory, viet. 18; [illegible] striptease di Marianny. Ingresso [illegible].

NUOVO ODEON (via [illegible] 6, tel. 740.23.02): I falchi della notte con Sylvester Stallone. Techn. Non viet. Ap. 20. Ult. 22,20.

SOCIALE (via Courmayeur 2, [illegible] 850.609): Spaghetti a mezzanotte, Barbara Bouchet, Lino Banfi. Orario: 20; 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Martin Scorsese Alice non abita più qui con Kris Kristofferson, Ellen Burstyn. Or.: 18; 20,15; 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telef. 516.048): dalle 15 alle 24 Pink Champagne. Nov. sex Escalation. Ingr. soci.

[illegible]**CLUB** (via Calandra 15, tel. 447.2868): dalle 10 alle 24 [illegible] del [illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO: Concorde affaire '79, [illegible] [illegible]. Non viet.

[illegible] CROCETTA - S. RITA
[illegible]

[illegible]**ANO** (via Sacchi 65, [illegible] 587.715): [illegible] ballata dei tre killer, [illegible] Walker. Viet. 14.

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873): L'uccello dalle piume di cristallo di Dario Argento, con Tony Musante. Or.: 20,15; 22,30.

Festa Nazionale dell'Unità
PARCO DI ITALIA '61 · TORINO
Dal 5 al 20 Settembre
[illegible] PROGRAMMA ODIERNO:
[illegible] 10 - Teatro Tenda
[illegible] [illegible] [illegible] METROPOLI
[illegible] 21 - Tendone dibattiti
CHI [illegible] [illegible] FABBRICA:
IL [illegible] O GLI OPERAI?
[illegible] P. INGRAO
ORE [illegible] - Arena centrale VIVERE SOLA
(La solitudine come scelta.
La solitudine come costrizione)
[illegible] - Arena grande [illegible] DANIELE
Inoltre:
Laura [illegible] e [illegible] [illegible]
Astrolabio - Gemelle Nete
Maratona Cinematografica
Musica psichedelica

V.O. CINEMA MAFFEI
«[illegible] PORNOGRAFICHE»

V.O. CINEMA TORINO
«LA DOLCE OSSESSIONE»

Museo dell'Automobile
Corso [illegible] d'Italia 40
dal 5 al 20 Settembre [illegible]
Carrozzeria Italiana
orientamenti per gli Anni 80

Al teatro del Casinò l'opera diretta da Maurizio Rinaldi

Verdi femminista [illegible] Sanremo con la Battaglia di Legnano

SANREMO — Per il secon[illegible] [illegible] l'associazione che s'intitola [illegible] grande baritono Mattia Battistini [illegible] tenuto il [illegible] concorso per la scelta di nuovi cantanti italiani da lanciare in stagioni d'opera appositamente programmate. [illegible] concorso si tiene a Rieti, nella cui provincia era nato Battistini, [illegible] 1857 (e vi morì pure, dopo una carriera gloriosa, nel 1928) e [illegible] stagioni, di tre opere, [illegible] poco nota e due di repertorio, si tengono dapprima a Sanremo, [illegible] l'appoggio del Comune, e poi in altre città o cittadine.

Animatori della faccenda [illegible] soprattutto Franca Valeri, che quest'anno firmerà la regia di *Madama Butterfly* e il direttore d'orchestra [illegible] Rinaldi, [illegible] [illegible] un patito del Verdi prima maniera, e perciò l'anno scorso [illegible] a tirar fuori un divertente *Corsaro*, quest'anno s'incarica di direzione e regia [illegible] *Battaglia di Legnano*.

E' noto [illegible] [illegible] singolare [illegible] quest'opera che, concepita per l'Italia semiliberata [illegible] '48, offriva finalmente a Verdi [illegible] possibilità di sfogare a piena voce quei sentimenti d'amor patrio prima sempre nascostamente camuffati sotto pretesti biblici o forestieri. Questa [illegible] Cammarano gli ammannì [illegible] soggetto centrato sopra l'unica vittoria militare di italiani contro tedeschi, la rotta inflitta a Legnano dai Comuni [illegible] Lega Lombarda contro le soldatesche professionali di Federico [illegible].

Bene, questa volta che si poteva parlare chiaro, [illegible] [illegible] cominciava ad [illegible] t[illegible] tardi e che il genio di V[illegible] [illegible] presagiva i tempi nuovi, la temperie borghese [illegible] dopo-48. Tutto l'apparato guerresco [illegible] ridusse al bel tema marziale che nell'ouverture e nel [illegible] dell'opera contraddistingue i Cavalieri della morte, cioè [illegible] arditi lombardi dell'epoca, e al [illegible] del giuramento [illegible] nella cripta [illegible] Sant'Ambrogio: bello, [illegible] un po' elaborato, e non riesce [illegible] esprimere una [illegible] quelle melodie folgoranti che [illegible] fatto [illegible] fortuna di situazioni analoghe in *Nabucco*, *Lombardi* ed *Ernani*.

Per il resto, le sparate patriottiche di [illegible] e baritono, che gareggiano in eroi[illegible]o, ma anche [illegible] amore, sono d'una vuotaggine [illegible]giante.

L'ispirazione musicale si concentra tutta sul personaggio [illegible] Lida, divenuta moglie del baritono dopo aver creduto morto [illegible] battaglia il tenore, che invece ritorna, più eroico e più innamorato che mai. Paradossalmente, que[illegible] *Battaglia* [illegible] *Legnano*, rappresentata per la prima volta in una Roma liberata e pullulante [illegible] mazziniani e garibaldini, è la prima d'una insolita [illegible] di opere «femministe» (le altre [illegible] *Luisa Miller* e *Stiffelio*) dove il nerbo del dramma sta nel tormento di [illegible] donna ingiustamente ac[illegible]: esperienze che, di lì a pochi anni, produrranno *La Traviata*.

Direttore e regista, Maurizio Rinaldi crede in queste oleografie quarantottesche con [illegible] freschezza [illegible]o ed un entusiasmo comunicativi. Vien da ridere, [illegible] se si [illegible] [illegible] teatro dei burattini, [illegible] [illegible] [illegible] si annoia mai. Anche nel vuoto delle frasi più rimbombanti, Verdi ci mette un'energia fisica, un dinamismo vitale che [illegible] vi lascerà dormire, e che il giovane direttore [illegible] [illegible] massimo delle possibilità.

Fortunatamente, [illegible] i laureati del Premio Battistini, c'è un giovane soprano, Francesca Garbi, che and[illegible] lontano, e che pur con certa [illegible] ingenuità di debuttante (apparirà per la prima volta su un palcoscenico), riesce a dare il rilievo dov[illegible] [illegible] personaggio di Lida, sia dal punto [illegible] vista vocale che [illegible] quello scenico-interpretativo.

[illegible] debuttante, ma al [illegible]trario in possesso d'un mestiere e d'una ugola di ferro il tenore Renato Carraturo, che non [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] allo stentoreo eroismo [illegible] Arrigo, (guerriero veronese). [illegible] altro buon [illegible]dotto del concorso Battistini è il basso Francesco D'Artegna (Federico Barbarossa); il baritono Marcello Giordano, nella parte del marito di Lida, amministra con intelligenza una [illegible] [illegible] timbro [illegible] po' ve[illegible].

Paolo Fuddu è il bieco [illegible]covaldo, innamorato deluso e motore dell'intrigo al [illegible] [illegible] povera [illegible]n: Alba Giordano è l'ancella Imelda, Giandomenico Bisi l'araldo, due misteriosi N.N. i consoli [illegible] Milano. Coro del Regio [illegible] Parma, istruito [illegible] [illegible] Faelli, orchestra quella sinfonica [illegible] Sanremo, in promettenti condizioni [illegible] forma, scene ragionevolmente medioevali e lombarde di Francesco Zito.

Successo vivissimo, applau[illegible] a scena aperta per i personaggi principali, e ovazioni finali a tutti gli artisti e i responsabili [illegible] spettacolo, sebbene la popolazione di [illegible] non risponda a questi spettacoli in misura tale da riempire il non grandissimo teatro del Casinò municipale.

Massimo Mila

Stasera ad Acqui suona Cardini

ACQUI TERME — Prosegue il Festival [illegible] Musica contemporanea «Proposte musicali 3». Stasera alle 21, [illegible] teatro Garibaldi, suonerà il pianista Giancarlo Cardini: in programma musiche [illegible] Cardini stesso, Cage, Feldman, e ancora Mascagni, Ponchielli e Strauss.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711): Countdown dimensione zero di Don Taylor, con O'Neal. Ap. 20; ult. 22,30.

[illegible]G[illegible] (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): «Solo grandi film»: Nessuno ci può [illegible] di Mel Brooks, con Gene Wilder (3ª visione). Ore 20,25; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): (Estate a luce rossa): Momenti erotici particolari. Viet. [illegible]. Ap. [illegible]; ult. 22,30. L. 1200.

SAN PAOLO (via [illegible] [illegible], tel. 372.837): Una settimana al mare, A. M. Rizzoli, E. Cannavale, Bombolo. Techn. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

GERMINI (c. Tassoni 3, tel. 749.3843): [illegible] York, New York di [illegible] [illegible] con Liza Minnelli, R. De Niro. Ult. 22.

ZETA d'Essai (via Cibrario 85, tel. 749.2807): Il Pap'occhio di R. Arbore, con R. Benigni. Ap. 20; ult. 22,30.

ZONA MILANO - R. P[illegible]

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): Porno segretaria particolare. [illegible]. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,[illegible].

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'[illegible] (piazza Bengasi, tel. 606.0653): domani riapertura con Alta tensione.

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): «Rassegna grandi successi»: Hair, regia Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, techn. Ore 19,30; [illegible].

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Dolce gola (luce rossa). Viet. 18. Ap. [illegible]. Ingresso 1000.

* Cinema e cabaret parrocchiale

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Germini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

FUORI CITTA'

[illegible]
ROYAL: Mani di velluto.
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Asso. Non viet.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: L'onorevole con l'a[illegible] sotto il letto.
[illegible]
NUOVO MODERNO: Il bisbetico domato.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Immacolata e Concetta.
[illegible]
CATALANO: Manolesta.
ITALIA: Super donne porno, [illegible], viet. 18
NUOVO: Asso, Adriano Celentano, Edwige Fenech, techn. Non viet.
[illegible]ORGNE'
PERONA: [illegible]
MARGHERITA: L'aldilà. Viet. 18.
[illegible]
[illegible]: Il [illegible] [illegible] Hulk.
LEINI'
AMBRA: [illegible] [illegible] porno lady. Viet. 18
MONCALIERI
ITALIA: [illegible] contro [illegible] [illegible] amici, T. Milian, R. Pozzetto.
MONTANARO
VITTORIA: Le calde gole porno di Marilyn. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: La pagella, M. Trevi, M. Porel.
ORBASSANO
MODERNO: La porno adescatrice. Viet. 18.
[illegible]
HOLLYWOOD: Fangio, una vita a [illegible] all'ora.
ITALIA: L'onorevole con l'amica sotto il letto.
NUOVO: Il commissario Voghera.
PRIMAVERA: Il minestrone.
RITZ: L'angelo della vendetta.
PIOSSASCO
SAN GIORGIO: Poliziotto o canaglia.
SETTIMO
BECCARIS: Luca il contrabbandiere.
GARIBALDI: [illegible] insaziabili.
MODERNO: Venerdì 13.
SANGANO
[illegible] giganti del West.
SUSA
CIVICO: Le vedove del trullo. Viet. 14.
[illegible]
AMBRA: [illegible] relais a [illegible]dos.
VENARIA
SUPERCINEMA: I[illegible].
DANTE: L'infermiera.

TEATRI E RITROVI

ERBA: «Seminario di danza moderna» a cura di Carla Perotti, iscriz. da lunedì a venerdì pomeriggio, c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.588.

[illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] Musei

GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in «La dona da scorta». Due tempi comicissimi di Emmeci. Tel. 544.562 - 556.246.

NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza» a cura di Loredana Furno; «Centro di formazione teatrale» a cura di Massimo Scaglione; «Corsi di danza moderna» a cura di Carla Perotti. Iscrizioni da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.588.

TEATRO D'UOMO (p. San Giovanni): [illegible]no aperte le iscrizioni alla Scuola di recitazione diretta da Anna Bolens. Orario 16-19.

IL PATTINAUTA «SE TI MANCA UNA ROTELLA» (v. Genova 288, tel. 606.9901), ore 21,30-1.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 elegante trattenimento.
CHALET: ore 21 I Clason.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
GARDEN: ore 21 non ad eleganza, cavalieri abito estivo.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.

[illegible] **BAR** (via Ormea 1, tel. 650.[illegible]): [illegible] [illegible] Thomas.

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 485.950): si cena con orchestra.
MOIE - PIANO BAR (via Verdi 10, tel. 8397.441): suona Marco.
LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, tel. 820.775): Piero e Pino.
MAYERLING - Hotel Diac. (Cavoretto).
PIANO BAR «LA GRANDE DAME» (via Giordano Bruno 210, tel. 011/090.619-6963.268), apertura ore 21 al giovedì, venerdì e sabato.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante Pizzeria (c. Un. Sovietica 409, tel. 613.731 - 613.285): M° Rory Merelli.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Garden Orch. Pero Show
SHAKER - PIANO BAR (Battisti 3, 532.492): G. Palumbo, Laurenco Pa[illegible]ti.
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3)

GALLERIE E MUSEI

[illegible] - [illegible]: apertura della stagione [illegible] [illegible] di presentazione di Sei paesaggi in... corso d'amatore. La «prima» pomeridiana domani alle ore 17.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO (536.963) [illegible] - [illegible]

[illegible] **DELLA MARIONETTA** (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO [illegible]**LE DEL CINEMA** ([illegible]lazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

TEATRI-RITROVI

TEATRO GOBETTI - ore 21
FRANCO BARBERO
in
LA DONA DA [illegible]
2 tempi comicissimi di Emmeci
Vendita biglietti Via Roma 49
Tel. 54.45.62 - 55.62.46

DU PARC
un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa
[illegible] SHOW a sorpresa
Omaggi floreali alle dame più eleganti
[illegible]
complesso NICOSIA

TEATRO NUOVO
Seminario di DANZA MODERNA
[illegible] [illegible]
Iscrizioni entro [illegible] - Tel. [illegible]

danze arlecchino
DOMANI ORE 21
RIAPERTURA

UISP AL PALAZZO A VELA
Incontro internazionale di ginnastica artistica femminile
ITALIA-URSS
partecipa Nelly Kim
Sabato 12-9 - ore 20,30

danze la perla
DOMANI ORE 21
BALLO LISCIO

BELLE ARTI
A tutti gli amatori del
BALLO LISCIO
[illegible] lunedì pomeriggio al venerdì pomeriggio e tutti i [illegible] [illegible]
[illegible] LIBERA A TUTTI
con la grande orchestra
I MARMITTONI [illegible] [illegible]
Consumazione facoltativa
Fiori alle dame

danze club 84
15,30 ballo liscio - ingresso libero
ore 21 serata elegante
Rose alle dame

FORTINO
STASERA RITROVIAMOCI 1° GRAN [illegible]
e per chi ci conosce ...

CHALET
Valentino - Tel. 659330
WHISKY INCONTRO
con la partecipazione dei
TAUCETI
e i
MINI CAMPIONI [illegible] DI BALLO STANDARD
Ricchi premi e [illegible]
Maltempo pista coperta

SHAKER PIANO BAR
debutto [illegible]
LAURI[illegible] PIZZUTI
e GIANNI PALUMBO
via C. Battisti 3 - Tel. 53.24.92

ZEMOX Sweet
L'unico locale dove si balla anche in tuta ginnica
VIA AVET 3

EDEN
Stasera ore 21
GALA' DI RIAPERTURA
cocktail di benvenuto a tutti
orch. Quadrifoglio

K.11 VALPERGA (TO)
Domani ore 21
RIAPERTURA
Si balla: giov., sab., dom. pom. e sera

VENEZIA CINEMA: hanno chiuso il [redacted] la tedesca Von Trotta e «Bosco d'amore» di Bevilacqua

Germania, anni plumbei del terrorismo in famiglia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — L'italiano Bevilacqua con *Bosco d'amore*, la tedesca Margarethe von Trotta con *Gli anni plumbei* hanno chiuso il concorso. Poi, oggi, [redacted] [redacted] sul Papa di Zanussi; poi i premi che, tra ufficiali, semiufficiali e privati, già decretati e no, [redacted] un bel mucchio. Non ci ha [illegible] [redacted] Bigas Luna e [redacted] Weir, promessi in [redacted].

Gli anni plumbei ce [redacted] [redacted]biamo [redacted] spalle e sulle spalle, [redacted] li patisce solo la Germania; ma [redacted] Germania [redacted] [redacted] un'analisi, [redacted] cerca in quel rapporto profondo [redacted] cultura e carattere dal quale nasce anche il terrorismo. Qualcuno dirà: in Germania è diverso, ci so[redacted] delle isole nette, delle separazioni individuabili, [redacted] confini lungo i quali si può camminare per controllarli e per contestarli. Può darsi. [redacted] il film [redacted] Margarethe [redacted] Trotta ha fornito [redacted] pubblico, non banalmente [redacted] magari demagogicamente) un esempio di coraggio, ma solo l'espressione [redacted] una [redacted]ria costanza, [redacted] un ragionato rovello.

La [redacted] [redacted] dedicata a Christiane Esslin, sorella di Gudrun, la terrorista trovata morta nel [redacted] di Stammheim nel '77. Ieri l'autrice ha spiegato, in un'intervista a Lietta Tornabuoni su questo giornale, la nascita [redacted] film, l'incontro con Christiane, il fiume di parole, [redacted] confessioni, di interrogativi, [redacted] rimorsi che dovette raccogliere. Ne è uscita la vicenda di due sorelle, di due anime, [redacted] due [redacted]sioni: chi può dire che Marianne e Juliane non avrebbero potuto scambiarsi i ruoli? Dove [redacted] divaricano [redacted] vite e le scelte? Quanto pesano la cultura e le speranze accolte nell'infanzia? E, quando il cerchio [redacted] chiude, chi può spezzare [redacted] diversità, garantendo non [redacted] le legge, ma l'uso dell'intelligenza?

Ci sono Juliane e Marianne Klein, figlie [redacted] un pastore. Juliane è dura, orgogliosa, padrona di se stessa: Marianne è mite, malinconica, ubbidiente e socievole. Juliane sfida le convenienze, è il terrore della scuola e dei piccoli riti mondani: [redacted] [redacted] com[redacted] profondamente alla proiezione di «Notte e nebbia» sui Lager nazisti («*l'erba della dimenticanza* [redacted] *sulle rovine*») e dei documentari sulla fame nel Terzo [redacted] (*«ma è possibile che nessuno* [redacted] *niente?»*). Juliane [redacted] la sorella buona, Marianne [redacted] cattiva, secondo i comuni modi di interpretare la posizione nel mondo (aggressiva e stupefatta).

Jutta Lampe, una delle due protagoniste di «Gli [redacted] plumbei»

Troviamo [redacted] sorelle, [redacted] film, quando [redacted] divaricazione [redacted] già avvenuta, naturale come una tempesta: Juliane lavora [redacted] un giornale femminista, fa politica; Marianne s'è unita a un gruppo terroristico. [redacted] [redacted]trata in clandestinità, manda lettere dal Libano («*Siamo in un campo di Al Fatah, ci* [redacted] *gliono bene*»). Le poche volte che le due s'incontrano prima dell'arresto [redacted] Marianne [redacted] [redacted] un dialogo, ma un guardarsi [redacted] e ferito, il dubbio [redacted] (fantasia) in Juliane [redacted] una mutazione antropologica, oppure di una vendetta radicale verso la propria supremazia e presunta chiarezza politica.

Dopo l'arresto [redacted] Marianne cominciano i viaggi al [redacted]re, i colloqui che [redacted] facilmente liti, gli abbracci che mascherano [redacted] disaccordo. [redacted] frasi tenere o le invettive dette alla presenza dei guardiani e poi, nel parlatorio del supercarcere, attraverso il vetro [redacted] divisione. Marianne non vuole [redacted] articoli pietistici, reclama dalla sorella [redacted] concrete. Il [redacted] a [redacted] con gli altri, la fine dell'isolamento.

Juliane apprende [redacted] [redacted] della sorella durante [redacted] viaggio [redacted] Italia col [redacted] compagno. Non crede al suicidio, [redacted] cumula prove, diventa quasi pazza in [redacted] inventario che riguarda anche [redacted] stessa. Un suo articolo è respinto da [redacted] rivista («*ormai* [redacted] *una faccenda dimenticata*»), il figlio [redacted] Ma[redacted] invece vuole sapere: «*Adesso* [redacted] *dici tutto,* [redacted] *proprio tutto*». I ragazzi del collegio hanno tentato [redacted] bruciarlo quando hanno saputo [redacted] era sua madre. Vuole [redacted] [redacted] tutto e il film si chiude sull'immagine stralunata di Juliane: «*Forse tutto no, è impossibile, dirò quello che so*».

Diretto alla dimenticanza dei tedeschi (che rimuovono le loro lacerazioni, dal Lager [redacted] poi) il film non è direttamente politico (non si analizzano le motivazioni politiche [redacted] Marianne), non è storico (non [redacted] dice che cosa abbia fatto Marianne durante la sua attività di terrorista), è ficcato [redacted] quella parte culturale comune, in quella storia di noi stessi dalla quale [redacted] nascono le divisioni radicali, la paura, l'esorcismo [redacted] «*chi* [redacted] *cambiato*». Sono [redacted] Jutta Lampe e Barbara Sukowa, per forza i premiatori di Palazzo Grassi (Le Fenici) hanno colpito tutt'e due.

Con [redacted] *d'amore* lo scrittore Alberto Bevilacqua, non nuovo alle appassionate fornicazioni col cinema (l'ultimo peccato era «Le rose di Danzica») [redacted] tradotto una novella del Boccaccio che ha qualche dolcezza (l'amore [redacted] due giovani che vince sul resto) e [redacted] tiele attuali. Basta leggere l'inizio: «*Vivesa a Roma, un tempo capitale del mondo ed ora coda,* [redacted] *giovane chiamato Pietro Boccamazza,* [redacted] *nobile famiglia, il quale s'innamorò d'una bellissima e* [redacted]*ga giovane chiamata Agnolella...*».

Il Papa è [redacted] esilio ad Avignone, si combattono gli Orsini e i Colonna, [redacted] profila la rivolta popolare di Cola [redacted] Rienzo, siamo quasi alla metà del Trecento. [redacted] reinvenzione di Bevilacqua la fuga che i due innamorati compio[redacted] [redacted] Alagna [redacted] [redacted] sposati, in salvo [redacted] rispettive famiglie, [redacted] una specie di viaggio iniziatico nelle boscaglie intorno a Roma dove stanno in agguato i grandi vizi e le grandi colpe, la guerra e la fazione, la bestemmia e la corruzione, ma anche i dolorosi piaceri. [redacted] feste orgiastiche, i tristi cavalieri che offrono un'ora d'amore. Dopo mol[redacted] peripezie, non ultimo un tradimento pietoso [redacted] Arnola, i giovani [redacted] sposeranno, sta per arrivare Cola di Rienzo.

Bevilacqua è pronto a giustapporre i motivi attuali al viaggio fantastico, ma [redacted] soprattutto attratto dalle risorse dell'immagine. [redacted] piaceri della scoperta e della raffigurazione simbolica [redacted] spiega se stessa. Come dire, un primato della letteratura che qualche volta pesa sull'eleganza dell'impresa. Un poco spenta la bella Monica Guerritore col [redacted] amante Rodolfo Bigotti. Il film fa parte [redacted] [redacted] trilogia sul Boccaccio rivisitata [redacted] prodotta [redacted] Rai. La prima parte è stata «Il [redacted] [redacted] tiranno» diretto da Jancsò.

Stefano Reggiani

I film di oggi

[redacted] 12, s. Grande: **The river** (Il fiume), di Jean Renoir (Usa); ore 15, s. Volpi, Hawks: **Only angels have wings** (1939); ore 15, La Perla: **Ra**[redacted] **Clicot**, [redacted] **seconda**; ore 17, s. Volpi: **His girl frid**[redacted] (1940); ore 20,30, Arena: [redacted] [redacted] **lontano**: **Giovanni** [redacted] **seconda**, di Krzysztof Zanussi [redacted]lia - Gran Bretagna), fuori [redacted] [redacted] 22, s. Grande, replica del film di [redacted].

Premio Pasinetti a Sidney Lumet

VENEZIA — I premi «Pasinetti» del sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani — istituiti dal 1954 e, quindi, il più antico premio «fuori mostra» — in base al «referendum» completo tra i soci del sindacato presenti alla mostra, sono stati così [redacted]**: miglior film: «Il principe della città», di Lumet; migliore attrice: Lil Terselius («Caccia alla strega»); migliore attore: Robert Duvall («L'assoluzione»).**

[redacted] *di Lietta* [redacted]

Lizzani: «Equilibri difficili [redacted] credevo andasse peggio»

VENEZIA — La Mostra del Cinema finisce oggi, e per il [redacted] direttore Carlo Lizzani è il momento dei bilanci.

E' andata bene, male, così così?

«*Credevo peggio. Certo non per colpa nostra, abbiamo lavorato molto frettolosamente: prevedevo guai seri, temevo s'aprissero falle pericolose. Qualche disordine c'è stato, ma adesso mi sento come se* [redacted] *assistito a un miracolo*».

O come se lo avesse fatto lei, il miracolo?

«*Magari. Invece la mancanza di soldi ci ha* [redacted] *a limitare l'ospitalità; a fornire un solo canale di traduzione simultanea in inglese, il che ha* [redacted] *i francesi; a* [redacted] *fornire documentazioni multilingui, il che ha* [redacted]*centuato* [redacted] *certa aria* [redacted]*cia. Ma* [redacted] *almeno riusciti, con due sale* [redacted] *proiezione, a consentire ai critici* [redacted] *lavorare serenamente*».

I film?

«*Un buon gruppo, che secon*[redacted] *me rappresenta bene lo stato attuale del cinema: crisi globale, ma una grande voglia di* [redacted]*pravvivenza. Era un programma coraggioso, non si affidava a superstar né a superautori. Direi che ha retto*».

Troppi film italiani? Autarchia?

«*Posso capire il risentimento* [redacted] *francesi, rappresentati da poche opere, anche se è ingiusta e persino ridicola l'accusa di aver voluto deliberatamente nuocere al loro* [redacted]*. Gli indiani e i brasiliani sono stati commossi dalla* [redacted] *dedicata a rendergli* [redacted] *di solito, ai festival, i loro film vengono proiettati alle due del pomeriggio. Americani, sovietici, jugoslavi, si* [redacted] *dichiarati contenti. Forse con gli italiani sono stato debole:* [redacted] *un regista italiano, ha avvertito la pressione d'un cinema che* [redacted] *sente in agonia e che pure riesce a esprimere la propria volontà di esistere con opere di autori giovani o meno giovani che meritavano tutte d'essere presentate*».

Anche quelle raccomandate?

«*Ma non è* [redacted] *che Bosco d'amore* [redacted] *Bevilacqua sia stato imposto dai socialisti: la scelta è stata invece molto libera. Semmai c'è* [redacted] [redacted] [redacted] *per l'errore compiuto due anni fa non accettando Le rose* [redacted] *Danzica*».

Soldi?

«*Con 811 milioni della Biennale e* [redacted] *milioni del Comune, la mostra s'è fatta. Con 100 milioni in più, poteva essere molto migliore. Per il* [redacted]*,* [redacted] *del cinquantenario, lo stanziamento esiste già: la somma è la stessa di quest'anno, mentre il tasso di inflazione sarà diverso*».

Che impressione fa sentirsi incalzare da [redacted] candidati a prendere il suo posto?

«*Sollievo. Non lo dico per ci*[redacted] *scema ma, date le condizioni in cui* [redacted] *lavora,* [redacted] *un compito tanto massacrante che rinunciarvi tra un anno non mi spaventa.* [redacted] *poi, non* [redacted] *che perdo il posto:* [redacted] [redacted] [redacted] *un politico né un operatore culturale, io ho trovato la Mostra del Cinema come altri, a cinquant'anni, scoprono* [redacted] *yoga o le ragazzine. Ho* [redacted] [redacted] *mestiere, e dirigere Venezia comporta un vantaggio: ricicla il tuo nome, risveglia* [redacted] *intorno al tuo lavoro. Devo riordinare il mio passato cinematografico, mi chiedono d'andare* [redacted] *giro per il mondo a presentarlo, illustrarlo. Devo gi*[redacted] *due film:* [redacted] *per la televisione, tratto da Inverno di malato di Moravia,* [redacted] *piacerà. Adesso alla Mostra del Cinema non* [redacted] *diverto, e non vedo l'ora di venirci come ospite. Al mio successore, un avvertimento: qu*[redacted] *è una trappola. Si troverà addosso* [redacted] *pesante eredità di doveri, iniziative permanenti, lavoro con i Comuni e* [redacted] *le scuole, laboratorio, sperimentazione, studi: e se farà passi indietro tutti gli daranno addosso*».

Un segno di [redacted] sembra il fatto che adesso tutti, comunisti, socialisti, democristiani, vogliono [redacted] Lizzani, ripetono «*Lizzani è mio*». Di chi è, lei?

«*E di quale linea o corrente di questi partiti dovrei essere? Non conosco quali linee culturali passino attraverso* [redacted] *democrazia cristiana: certo i democristiani non li ho avuti nemici, anzi. Il partito socialista ha un poco ricomposto la sua divaricazione culturale. La lacerazione del pci tra una tendenza alla cultura edonista e una tendenza alla cultura rigorista* [redacted] *invece inconciliabile.* [redacted] [redacted] *queste due linee io mi ritrovo al centro. In realtà, credo d'essere un buon mediatore, non troppo accomodante o compromissorio, d'una realtà cinematografica, culturale e politica molto* [redacted]*posita, molto complessa.* [redacted] *molto nervosa.*

Zanussi abbandonato da tutti regista di «Un paese lontano»

DAL [redacted]

C'è Barbara Sukowa, *già premiata attrice degli Anni plumbei, nuova star di Fassbinder in Berlin Alexanderplatz e in Lola, nuova immagine esemplare del cinema tedesco:* [redacted] [redacted] *Schygulla ha un'aria ribalda e vitale, se Ingrid Caven ha un'aria perduta e fatale, lei ha un'aria malinconica e antiquata. Una faccia da Anni Quaranta: bella e stranamente sconnessa, il mento lungo, gli occhi azzurri,* [redacted] *nasetto all'insù, i capelli* [redacted] *arricciolati* [redacted] *spalle, sembra un vecchio disegnino di* [redacted] *ginnasiale annoiata, sembra una vecchia ingenua illustrazione* [redacted] [redacted] *di favole, potrebbe rappresentare benissimo* [redacted] *Germania sulla cartamoneta o* [redacted] *francobolli.*

Quando è seria, pare subito triste: e capita durante la conferenza-stampa [redacted] *Margare*[redacted] *Von Trotta. Domande, risposte, fervore, dibattito. La regista* [redacted] *pronuncia mai le parole «terrorista», «terrorismo».* [redacted]*ce: «Voi tutti sapete, credo, a quale circolo rivoluzionario appartenesse Gudrun Ensslin». Dice: «Quelli che avevano scelto la via rapida al cambiamento e che oggi sono tutti morti, o sepolti nelle supercarceri». Dice che* [redacted] [redacted] *mostrato l'azione armata violenta della sua terrorista «perché questo aspetto è talmente noto in Germania, Gudrun Ensslin è stata talmente criminalizzata, mentre io volevo soprattutto mostrarla come essere umano a chi crede si tratti d'un mostro».*

Il rito stanco ritrova tensione quando l'opera è emozionante, o quando un argomento quale [redacted] *terrorismo storico tedesco libera sentimenti inespressi, simpatie invincibili, indulgenze della borghesia giovane e meno giovane per quel suo prodotto che è la lotta armata. Barbara Sukowa, faccia cinematografica di Gudrun Ensslin, parla appena: «Io non ho mai avuto alcun legame con quel movimento, non sono stata in prigione: ho letto cose, ho parlato con gente. Mi sono preparata* [redacted] *la testa, col cuore, con molta fatica». Nata a Brema, allieva* [redacted] *Scuola d'arte drammatica di Berlino, attrice* [redacted] *prosa, lei preferisce il teatro.*

C'è il Patriarca *che ha apprezzato Da un paese lontano di Zanussi, mentre altri ecclesiastici della Curia di Venezia hanno criticato: nel film pare che* [redacted] *Chiesa sia la sola vittima storica in Polonia e i comunisti i* [redacted] *carnefici,* [redacted] [redacted] *troppo poco spazio viene dedicato al popolo vittima dei carnefici nazisti. Altri rimpro*[redacted] *al film un rozzo anticomunismo e antisovietismo, i governanti dell'età di Stalin presentati tutti come torvi e feroci cretini. Informano quelli del film: rappresentanti della cinematografia di Stato polacca* [redacted] *hanno accompagnato l'opera a Venezia, i critici* [redacted] *cecoslovacchi, polacchi e sovietici presenti alla Mostra neppure hanno voluto vederla, per far arrivare il protagonista Cezary Morawsky ce n'è voluto. «Il film* [redacted] *un compromesso», dice Zanussi con* [redacted]*nità.*

C'è nella Biennale un nervosismo *politico funesto, una ricerca* [redacted] *parità ridicole.* [redacted] *che i* [redacted] *gestiscono il profano Carnevale, l'invidioso segretario generale democristiano, Dalla Palma, vuole per sé* [redacted] *festa più* [redacted]*cra,* [redacted] *manifestazione interdisciplinare ma specialmente religioso-teatrale fra Natale e Capodanno. I comunisti dicono di* [redacted] *e entrambi, assicura* [redacted] *consigliere professor Vittorio Spinazzola:* «Scherziamo? [redacted] Biennale [redacted] ha una lira, nonostante abbia ottenuto il raddoppio del finanziamento statale, [redacted] 3 a 6 miliardi. La Biennale non ha personale, sessanta dipendenti non possono sostenere un ritmo così serrato [redacted] manifestazioni. E non [redacted] neanche giusto, nella situazione [redacted] Paese, continuare a moltiplicare le feste e le spese».

L. t.

Film sul Papa uscito [redacted] libro

[redacted] — Alla presenza del regista Zanussi i dirigenti della Eri, Edizioni [redacted] (che assicura la realizzazione di tutte le pubblicazioni della Biennale cinema) hanno presenta[redacted] il volume dedicato alla sceneggiatura [redacted] film su Giovanni [redacted] II, [redacted] un paese lontano.

Gran [redacted] della regista, ma i premi al festival suscitano [redacted] problemi

Chi ha paura del Leone alla Von Trotta?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — *Se i premi si dessero per acclamazione, il Leone l'avrebbe già vinto Margarethe Von Trotta per i suoi Anni plumbei. Grandi applausi hanno concluso* [redacted] *due proiezioni del film riservate a critici di solito avari nel manifestare entusiasmo; un applauso fortissimo e lunghissimo ha accolto* [redacted] *regista ad* [redacted] *conferenza-stampa che s'è prolungata per* [redacted] [redacted] *e non voleva finire più.*

Circola l'aria del successo, l'atmosfera dell'evento, [redacted] *«finalmente!» ammirato che sposta via i «molto carino», «interessante», «ineguale ma apprezzabile», e la candidatura al primo premio è precisa. Alle attrici che interpretano le due sorelle protagoniste del film, Jutta Lampe e* [redacted] *Sukowa, è già stato lestamente decretato il premio privato «Fenici d'oro», toccato pure a Robert De Niro e Robert Duvall, che recitano i due fratelli protagonisti de L'assoluzione.*

Il Leone a Margarethe Von Trotta confermerebbe l'internazionalità della mostra e premierebbe per la prima volta in un festival internazionale col massimo riconoscimento una donna regista: ma farebbe nascere altri problemi delicati e non disinteressati nello stolto universo della competizione. Agli americani, niente? Forse un premio a Il principe [redacted] *città, ma per il protagonista Treat Williams, attore giovane, non debuttante ma quasi, giudicato* [redacted]*demente bravo. E agli italiani, che hanno nutrito la mostra con sei film, quattro* [redacted] *quali prodotti e co-prodotti dalla Rai-tv, proprio niente, dato che il premio per l'opera prima-seconda sembra certamente destinato a Kusturica, giovanissimo* [redacted] *jugoslavo* [redacted] *Ti ricordi Dolly* [redacted] *magari ex aequo con Piscicelli di Le occasioni di Rosa?*

A Nanni [redacted] *e* [redacted] *suoi Sogni d'oro, niente? Al jugoslavo Non portano lo smoking che piace tanto a Lizzani, niente? La giuria ha* [redacted] *due riunioni per decidere: ma chissà cosa avranno potuto capire,* [redacted] [redacted] *film caratterizzati o dominati* [redacted] *dialogo e quindi traducibili in simultanea* [redacted] *assai sommariamente, i* [redacted] *giurati che non parlano lingue diverse dalla propria e neppure l'italiano dei sottotitoli.*

Intanto Sidney Lumet regista del Principe [redacted] *città, gran candidato al* [redacted] *d'oro, fila via, e anche l'ufficio stampa italo-americano del suo film ha sgombrato. Perché parte, il regista? «Me ne vado* [redacted] *scaramanzia, e per presunzione».*

L. t.

LA TELEVISIONE

[redacted] *Ugo Buzzolan*

[redacted] libro e dallo schermo «Il ladrone» arriva in tv

Edito da Bompiani, il ro[redacted] *Il ladrone* di Pasquale Festa Campanile [redacted] stato [redacted] dei maggiori successi [redacted] narrativa nell'anno 1977.

Un [redacted] insolito e molto rischioso, [redacted] detto subito. Lavorando [redacted] fantasia, Festa Campanile [redacted] connotati e vita breve a uno dei ladroni, Caleb, morto sulla croce [redacted] a Gesù Cristo. Chi è questo Caleb? Figli[redacted] prostituta e di padre ignoto, [redacted] un vagabondo che si aggira per le assolate, polverose strade di Palestina dove [redacted] predica Cristo. Vive [redacted] espedienti e poiché è giova[redacted] e aitante [redacted] tuffa spesso nel letto coniugale altrui. Dapprima considera Cristo quasi [redacted] un rivale [redacted] trucchi, poi ne è turbato e attratto. Per una serie di banali accadimenti il destino vorrà che Caleb sia condannato e crocefisso. Morente, [redacted] [redacted] [redacted] «*E' un uomo come noi*»; e Cri[redacted] [redacted] ringrazia e [redacted] «*Oggi sarai* [redacted] [redacted] *nel mio regno*», al che l'altro risponde «*Va pure avanti tu*».

[redacted] romanzo lo stesso autore ha ricavato un film che compare e circola nelle sale tra il 1979 e il 19[redacted]. Trasposizione per così dire inevitabile: Festa Campanile è noto uomo [redacted] cinema, sceneggiatore [redacted] Visconti, Zampa, Petri, Ferreri) e regista («Le voci bianche», «La costanza della ragione», «Il merlo maschio»); e il romanzo pareva già costruito per grandi sequenze [redacted] effetto, pensato e studiato in partenza per es[redacted] agevolmente tradotto in immagini.

Ottime le accoglienze del pubblico. Specialmente la prima parte [redacted] viva e colorita, con spunti continui tra l'avventuroso e l'umoristico che davano modo al protagonista Enrico Montesano di abbozzare [redacted] figura divertente di imbroglione, sullo sfondo [redacted] una Palestina tumultuosa, favolosa, cialtronesca (esterni girati in Tunisia). Decisamen[redacted] meno convincente [redacted] seconda parte: con rapidità sbrigativa — almeno nel film di sala — si passava bruscamente da un [redacted] che non [redacted] improprio definire [redacted] commedia all'italiana [redacted] una dimensione accorata, drammatica e poi tragica — la morte sulla croce — [redacted] che ci fosse una [redacted] preparazione e trasformazione psicologica del personaggio; e lo [redacted] Monte[redacted] — molto bravo in una prova così ardua — non nascondeva qualche difficoltà interpretativa.

Ora *Il ladrone* è giunto alla [redacted] fase. Mentre lo girava, Festa Campanile aveva in mente [redacted] che [redacted] schermo, il teleschermo; non per nulla la Rai [redacted] co-produttrice. L'edizione diciamo ridotta de *Il ladrone* è andata nelle sale, quella che vedremo da stasera per [redacted] puntate [redacted] invece l'edizione completa, più ampia e articolata, l'edizione originale: un fatto che [redacted] è verificato altre volte, basterà citare [redacted] [redacted] [redacted] «Cristo [redacted] [redacted] fermato a Eboli» di Francesco Rosi, la cui versione televisiva mi sembra risultasse superiore a quella cinematografica proprio perché aveva uno spazio adeguato — ossia il respiro di alcune scene in più — per illustrare e analizzare più compiutamente il libro di Carlo Levi.

E' presumibile che anche *Il ladrone*, presentandosi sul video [redacted] i numerosi tagli imposti dalle necessità dell'orario di sala, riacquisti per intero la [redacted] autentica fisionomia e riesca a raggiungere [redacted] maggiore equilibrio.

SCEGLIENDO TRA I FILM [redacted] STASERA ALLE TELEVISIONI

Fine del mondo con Gassman e Sordi

[redacted] *Napoli una misteriosa voce, cupa e minacciosa, annuncia la fine del mondo: è l'inizio del film* [redacted] *De Sica-Zavattini sulla rete 1* **Il gi**[redacted] **univer**[redacted] *(1961), girato subito dopo* [redacted] *grande successo de «La ciociara». Nel cast i divi abbondano,* [redacted] *Gassman a Sordi, da Fernandel a Melina Mercouri, da Rascel a Stoppa. La gente, sotto l'incubo di un catacli*[redacted] *agisce nei modi più diversi, chi* [redacted] *dispera, chi si dà alla pazza gioia, chi s'impegna a un comportamento migliore. Ma non succede* [redacted] *e tutti torneranno alla solita vita.*

Nel pomeriggio, ancora sulla rete 1, ricomincia [redacted] *nota serie di telefilm* **Attenti a quei due** *con «Il Napoleone d'oro», protagonisti i due scatenati Tony Curtis e Roger Moore.* [redacted] *3, dopo la parentesi* [redacted] *quattro film con Gigli, riprende il ciclo dei film d'opera e va* [redacted] *onda* **Pagliacci***, realizzato* [redacted] *Mario Costa* [redacted] [redacted] *con Galliano Masini, Afro Poli, Tito* [redacted] *e, doppiata, Gina Lollobrigida.*

Sulla Svizzera il drammatico **Sotto il tallone** *(1965) di Granier Deferre con Lino Ventura, Aznavour, Irina Demick, Pierre Brasseur, Françoise Rosay:* [redacted] *bandito uscito di prigione si vendica* [redacted] *complici uccidendoli ma poi, tradito da una donna, rifinisce* [redacted] *carcere.* [redacted] *Montecarlo il film a episodi* **Amore** [redacted] **quattro dimensioni** *(1954)* [redacted] *Michèle Mercier, Philippe Leroy, Franca Rame, Gastone Moschin.* [redacted] *Capodistria il* [redacted]*stern* **La peccatrice di San Francisco** *(1954) di* [redacted] *Parrish.*

«La dona [redacted] scorta» Barbero debutta stasera [redacted] Gobetti

TORINO — Debutta [redacted]ra [redacted] 21, al [redacted] Gobetti, [redacted] primo spettacolo de[redacted] nuova stagione. Si tratta de *La dona* [redacted] *scorta*, due tempi comicissimi di Emmeci, presentata dalla Compagnia del Teatro comico Franco Barbero».

Gina Lollobrigida è con Tito Gobbi protagonista del film-opera «Pagliacci», tv tre, 21,20

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; [redacted]
10 — **Bari: Inaugurazione della 45ª** [redacted] **del Levante** (c)
13 — [redacted] [redacted] (c). Rassegna internazionale danza e [redacted] di [redacted]. Ottolenghi. Tra [redacted] e danza: «Jo-Jo Voyager», coreografie di Jorma Uotinen
17 — **Draghetto** (c): **«Papà per lavoro»**
17,15 [redacted] (c). Dal [redacted] [redacted] Alberto Manzi [redacted] Stanlej. Regia [redacted] Ives Allegret
17,40 **Gli animali** (c). Disegni animati
[redacted] — [redacted] **Fantasy** (c) **Musica** [redacted] **vedere**, un programma di Giaccio
18,50 [redacted] **a quei due** (c): **«Il Napoleone d'oro»**, con Tony Curtis e Roger Moore
19,45 **L'almanacco** [redacted] **giorno dopo** (c)
20,40 **Ping pong** (c). Opinioni a confronto su fatti e problemi d'attualità
21,30 **Il giudizio universale** (1961). Regia di Vittorio De Sica, con Renato Rascel, Paolo Stoppa, Alberto Sordi, Fernandel

[redacted]

Telegiornale: 13; 19,45; 23
13,30 **Un** [redacted]**e**, di [redacted] **Dickens**, dal «Circolo Pickwick», regia [redacted] Larry Just per la serie «Vetrina del racconto» (c)
14 — **Monza automobilismo, Gran premio di Formula 1. Prove**
16 — **Spalato (Jugoslavia) pallanuoto: Urss -** [redacted]
17 — **Spazio** [redacted] (c): **Il pianeta di ghiaccio**, regia [redacted] Ray Austin, [redacted] Martin Landau, Barbara Bain
17,50 **Tv2 ragazzi**: Tarzan, il signore della jungla (c). Dis. Animati: **Il Dio dello spazio**
18,20 **Dal Parlamento - Tg2 - Sportsera (c) - Spalato: Campionati europei di nuoto**
20,40 **Il ladrone** (c). Regia di Pasquale Festa Campanile (1), con Enrico Montesano, Edwige Fenech e L. Caleb
21,35 [redacted]**a, crociera del** [redacted] (c). Testo [redacted] Raffaello Uboldi, regia [redacted] Sandro Spina
22,35 **Il nido di** [redacted] (c) - [redacted] **ragazze all'antica**, con Richard [redacted]' Sullivan, [redacted] Wyatt, Tony Britton, David Kelly

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,45
19,20 **Per un** [redacted] **ritorno** [redacted] **monti** (c). **Come si** [redacted] **gli incidenti** [redacted] **montagna.** Partecipa [redacted] Messner. 2ª puntata: **Arrampicate** [redacted] **roccia.** Regia di Joseph Hurlon
19,50 [redacted] [redacted] **proposte educative.** Soggetto e [redacted] di [redacted]. Gentilini ed [redacted]. Pecora. [redacted] **gioco per** [redacted] Consulenza pedagogica [redacted] Enrico Cavaliero, consulenza tecnica [redacted] Dino Costa (c)
20,10 [redacted] **e Regioni** (c). [redacted] **e territorio**, a cura di Mauro [redacted]. [redacted] Il [redacted]oco
20,40 [redacted] [redacted] [redacted] **Venezia: «**[redacted] **internazionale del cinema 1981»** (c). Interviste, spezzoni di film e [redacted] [redacted] varia cultura
21,20 Film d'opera: **Pagliacci** (1949). Regia di Mario Costa. Interpreti: Afro Poli, Galliano Masini, Gina Lollobrigida, Onelia Fineschi, Filippo Morucci, [redacted] Sinimberghi, Tito Gobbi. Presentazione di Mario Bortolotto. A cura di Lucia Restivo
23,10 **Mostra internazionale del cinema 1981** (c) replica del servizio a cura di Tommaso Chiaretti, Beniamino Placido e [redacted] Rossellini

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 23. Onda verde: 6,03; [redacted]; [redacted]; 10,58; 11,58; 12,58; 14,58; 18,58; 20,58; 21,58; 22,30; 22,58
6 — Segnale orario - Radiouno per gli automobilisti
6,10 - 7,15 - 8,40 [redacted] combinazione musicale
8,30 Edicola del Gr1
9 - 10,30 Radio anghe noi, [redacted] Arbore e Boncompagni
11 — Quattro quarti
12,03 Amore vuol dire...
13,15 Master
14,29 Dse: Impariamo a disegnare (1)
15 — Errepiuno estate
16,10 Rally
16,30 I pensieri di King Kong
17,03 Patchwork [redacted] - Combinazione [redacted]
17,55 Cab-Musical
18,25 Lilla Brignone: Golda Meir
19,15 Radiouno jazz
19,40 Due voci a confronto
[redacted] Da Francoforte, musiche di Britten
22,10 Toscanini
22,35 Tris d'assi
[redacted] [redacted] al Parlamento - La telefonata

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 — I giorni d'estate
[redacted] — Bollettino del [redacted]
7,20 Momenti dello spirito
8,05 - 9,32 - 10,12 La luna nel pozzo
10 — Gr2 estate
11,32 Le mille [redacted]
12,10 - 14 Trasmissioni regionali
12,45 Hit parade
13,41 Sound-Track
15 — [redacted] interviste impossibili
15,42 Tutto il [redacted] [redacted] [redacted] minuto
19 - 19,50 - 20,40 Facciamo un passo indietro
20 — Sere d'estate, stagione di prosa e [redacted] [redacted] [redacted] due: «Veglia d'armi», di Diego Fabbri
22,20 Panorama parlamentare

[redacted]

[redacted] [redacted]: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 19,45; 20,45
6 — Preludio
6,50 - 8,30 - 10,45 Il concerto del mattino
7,30 Prima pagina, con A. Bar[redacted]
10 — Noi, voi, loro donne
11,55 Pomeriggio musicale, ras[redacted]gna culturale
15,30 Un certo discorso estate...
17 — - 19,30 - 21 Spazietre opinione
21 — Musiche d'oggi
22,05 Nuovi concertisti, Klavier Quartet di Milano
23 — Da Torino, il jazz
23,45 Il racconto di mezzanotte

RADIOMONTECARLO

6,30 Supersveglia
8 — Oroscopo
9,05 Il gioco dell'occhio
12,03 A tavola
12,35 Il gioco del milione
14 — Il cinema dell'anno
15,30 Musica
16 — Numero uno
18,10 Rampa di lancio
19,30 Fine delle trasmissioni

Tv estere

[redacted]

Telegiornale: 18,30; 20,15; 23,10
13,55 Da Monaco: **Ippica, Campionati europei**
18,25 Da Spalato: **Campionati europei di nuoto**
19,30 **Agricoltura nel 2000**
19,55 **Il Regionale** (c)
20,40 **Donne nel** [redacted] (c)
21,30 **Sotto il tallone**, film con Lino Ventura, Charles Aznavour, Irina [redacted]
23,20 Da Spalato: **Campionati europei di nuoto**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15; 22; 23,30
16 — **Vidocq**
17 — [redacted] [redacted] (c)
18 — Da Spalato: **Pallanuoto e Nuoto**
20 — **Cartoni** [redacted]
[redacted] **La peccatrice di** [redacted] **Francisco**, film con Yvonne De Carlo
22,10 **Gli assassini dell'imperatore** (c). Telefilm
22 — Da Spalato: [redacted]**to Jugoslavia-Italia**

[redacted]

Telegiornale: 19,45; 22,40
17,15 **Montecarlo news** (c)
17,30 [redacted] [redacted] (c)
17,45 **Il ribelle di** [redacted] **monte**, film
19,35 **Telemenu** (c)
19,55 **I giochi** [redacted] **Telemontecarlo**
20,40 **Amore in quattro dimensioni**, [redacted]
22,05 [redacted] **meteorologico**
22,15 [redacted] **station**

Anno 115 - Numero 215 - Venerdì 11 Settembre 1981

[redacted] [redacted] DI SERVIZI CON SEDE A TORINO

seleziona

NEOLAUREATI IN ECONOMIA [redacted] [redacted] O DISCIPLINE ANALOGHE

per due posizioni di

ADDETTO AL CONTROLLO [redacted] GESTIONE

La posizione prevede [redacted] studio e la rilevazione di dati aziendali di tipo complesso; [redacted] un alto livello [redacted] capacità [redacted] analisi e [redacted] sintesi, nonché una buona conoscenza [redacted] tematiche [redacted]e all'analisi [redacted] [redacted].
E' gradito [redacted] nei confronti delle problematiche macroeconomiche.
Sarà titolo preferenziale [redacted] buona familiarità con i problemi concernenti l'utilizzo [redacted] [redacted].
[redacted] sede di lavoro è Torino.
Gli interessati [redacted] [redacted] a presentare il loro curriculum dettagliato [redacted] a:

[redacted] [redacted] - 10100 TORINO

Importante [redacted] settore [redacted] plastiche nell'ambito del suo programma di sviluppo del suo reparto stampa rotocalco cerca:

[redacted] del responsabile di produzione

[redacted] diploma [redacted] perito grafico e esperienza [redacted] macchine da [redacted] rotocalco o roto-offset.
L'inquadramento e le possibilità [redacted] carriera [redacted] [redacted] sicuro interesse.

Colorista

con diploma [redacted] perito tintore e esperienza nella [redacted] in [redacted] colori settore carte stampate o settore materie plastiche in genere.
Per persone veramente capaci è prevista una buona possibilità di carriera.
La [redacted] [redacted] lavoro è [redacted] immediata cintura torinese. Le persone interessate [redacted] pregate [redacted] inviare curriculum vitae a

Publikompass 8455 - 10100 Torino.

Importantissima [redacted]
operante [redacted] tutto il territorio nazionale,

ricerca giovani

da inserire nei propri quadri di vendita per le Filiali di Torino, Cuneo, Novara [redacted] in attività [redacted] of[redacted].

E' titolo preferenziale il possesso di diploma di scuola media superiore od istituto professionale.

[redacted] **Publikompass** [redacted] [redacted] **Torino.**

[redacted] [redacted] NOTEVOLE
[redacted]

cerca

Analisti programmatori

con almeno 3-4 [redacted] di esperienza [redacted] [redacted] I.B.M. DOS/VSE

[redacted] richiede buona conoscenza del Cobol [redacted] Cics - sede di lavoro zona di Borgosesia (Vc).

Scrivere [redacted] [redacted] **120 Pubblivalsesia - 13011 Borgosesia (Vc).**

RENAULT
Automatismes

Sté des AUTOMATES PROGRAMMABLES - SMC
offre à TURIN
poste [redacted]

Responsable des Ventes

[redacted] produits pour équipements automatiques (logi[redacted] programmée - logique statique...).

Il [redacted] chargé de la réalisation d'un [redacted] d'affaires [redacted] toute l'ITALIE par l'animation d'un réseau d'agents déjà implanté ou à mettre en place.

INGENIEUR ELECTRONICIEN DE PREFERENCE OU AUTOMATICIEN.

Résidence TURIN obligatoire.

Il devra s'exprimer correctement en français.

Pour faire [redacted] [redacted] candidature,
écrire [redacted] lettre manuscrite, C.V., prétentions,
photo à Mme LE GUET - B.P. 7[redacted]
[redacted] [redacted] Cedex (France)

Graduate Engineers

[redacted] toughest, most demanding job [redacted] engineer [redacted] do.

Schlumberger is the number one service company in oil and gas exploration. It's a tough competitive business and that should tell you a lot about the kind of graduates we're looking for.

But to make it through our intensive training programme, you're going to need more that a good degree. Just as important are certain personal characteristics, like initiative, ambition and a maturity of outlook.

As a Schlumberger Field Engineer you'll eventually be responsible for field equipment representing over a million dollars worth of the most advanced computerised wireline service technology. And you'll have to carry out our technical services, often under very difficult conditions, and always against very tight deadlines.

Working under pressure like this you'll understand why we only recruit the best. But you'll find t[redacted] rewards will match the considerable demands of the job.

So, if you're under 26 years, single, with a degree in Mechanical, Electrical, Electronics, Mining Engineering or Physics - and you see this as a challenge you think you could meet, then we'd like to talk to you.

For more details please complete t[redacted] coupon and send it with your curriculum vitae to:-
Salvatore Zammito,
Recruiting Office, (Ref. CDE/1),
Schlumberger, 1 Kingsway,
London WC2B 6XH, England.
This is an equal opportunity vacancy.

Schlumberger

Name
Address
(Age 21-26)
My qualifications are
CDE/1

ASSISTENTE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO
(DI ESTRAZIONE AMMINISTRATIVA)

[redacted] Società, ubicata nelle [redacted] **vicinanze** [redacted] **Cuneo**, dispone di una struttura [redacted] efficiente che [redacted] permesso una buona afte[redacted] sul [redacted]cato, e presenta [redacted] problematiche interne tipiche [redacted] continua espansione. L'Amministratore Delegato ci ha incaricati di [redacted]rlo nella ricerca di un manager [redacted] lo possa coadiuvare nelle [redacted] funzioni operative.

Il curriculum della persona prescelta dovrà essere corredato da una buona preparazione culturale [redacted] base, da una pluriennale [redacted] nel settore [redacted]ministrativo (contabilità generale, clienti e fornitori, iva, rapporti [redacted] [redacted] istituti di credito, problematiche fiscali [redacted] societarie), maturata possibilmente presso aziende di piccole [redacted] medio/piccole dimensioni dove [redacted] [redacted] abbia potuto affinare [redacted] professionalità, spaziando su tutte le [redacted] aziendali ed acquisendo pertanto approfondite capacità [redacted] [redacted] gestionali.

[redacted] Candidato richiesto, in [redacted] [redacted] forte [redacted] e spiccate doti imprenditoriali, saprà esprimere un valido impulso al gruppo [redacted] collaboratori per il raggiungimento degli obiettivi [redacted] e, collaborando con il diretto superiore, sarà [redacted] grado di [redacted] contatti all'esterno, [redacted] una posizione di prestigio suscettibile di concreti sviluppi che lo porteranno a [redacted] maggiori responsabilità.

Dovrà possedere inoltre una buona conoscenza generale delle strutture aziendali e dei compiti principali svolti [redacted] funzioni più importanti, [redacted] [redacted] consentirgli [redacted] operare con versatilità ed incisività.

E' gradita la conoscenza [redacted] lingua inglese, mentre [redacted] **indispensabile la disponibilità a ri[redacted] in [redacted]**

L'inquadramento è previsto a [redacted] **dirigenziale** [redacted] il trattamento economico sarà comunque tale [redacted] soddisfare candidature professionalmente qualificate.

Assicurando [redacted] massima [redacted], [redacted] pregano [redacted] persone interessate [redacted] inviare un analitico curriculum, corredato [redacted] recapito telefonico, **citando [redacted] busta e su lettera il Rif. SP 2646**, alla:

PRAXI
SOCIETA DI CONSULENZA [redacted] ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Una azienda torinese produttrice [redacted] [redacted] **strumentali** [redacted] **largo con**[redacted] [redacted] [redacted] **tecnologie**, ci ha [redacted] l'incarico di prendere contatto con candidati in grado [redacted] ricoprire la posizione di

DIRETTORE COMMERCIALE

La Società, [redacted] nel suo [redacted] [redacted] Italia, con prodotti tecnologicamente [redacted] avanguardia [redacted] con una immagine di prestigio supportata da continue campagne pubblicitarie, vende i suoi prodotti attraverso Agenzie [redacted] rivenditori, all'industria ed agli Enti Pubblici.

Intende inserire una persona alla quale [redacted] la pianificazione [redacted] la gestione [redacted] azioni commerciali sul [redacted] italiano, peraltro già consolidato, e la creazione, **sui principali mercati esteri, dove l'Azienda [redacted] [redacted] tempo [redacted] non [redacted] forma continuativa, di [redacted] rete [redacted] vendita [redacted]**.

Siamo pertanto orientati [redacted] entrare in contatto con Candidati, con [redacted] intorno ai 35-45 anni, dotati di spiccate capacità organizzative [redacted] di creatività, capaci di realizzare obiettivi importanti e difficili.

Per la posizione [redacted] richiesta una istruzione [redacted] livello universitario o similare, preferibilmente [redacted] indirizzo tecnico, [redacted] **buona padronanza della lingua inglese**, [redacted] approfondita esperienza di vendita [redacted] di gestione di reti commerciali [redacted] [redacted] [redacted] ottima conoscenza delle moderne tecniche [redacted] marketing.

L'aspetto economico, non predeterminato, sarà allineato [redacted] grado [redacted] professionalità maturata.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e** [redacted] [redacted] **il Rif.** [redacted] [redacted], alla:

PRAXI
[redacted] DI CONSULENZA E [redacted] S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata azienda [redacted]etalmeccanica [redacted] di [redacted] [redacted], operante nel [redacted] [redacted] **COMPONENTISTICA AUTO (PRIMO EQUIPAGGIAMENTO)**, [redacted] [redacted] incaricati di [redacted]:

COLLABORATORE TECNICO COMMERCIALE

La presente selezione è rivolta a persone che ad una estrazione di carattere tecnico (progettazione, cicli e metodi di lavorazione,etc.) uniscano spiccate doti nelle relazioni umane per dialogare con successo con gli Uffici Tecnici ed i Servizi Acquisti delle aziende clienti. **Assicurando la massima riservatezza**, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2664**, alla:

PRAXI
SOCIETA DI CONSULENZA [redacted] ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda ubicata in provincia di Cuneo, leader nel settore vetrario ed operante nella seconda trasformazione del vetro (fiale e flaconi), ci ha incaricati di [redacted]

FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE

con buona preparazione culturale di base, in possesso di ottima conoscenza del prodotto ed introduzione presso le aziende utilizzatrici; avrà inoltre doti organizzative ed una notevole predisposizione al contatto umano a tutti i livelli. **Assicurando la massima riservatezza**, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2665**, alla:

PRAXI
SOCIETA [redacted] CONSULENZA [redacted] ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Piccola ma solida [redacted] metalmeccanica, produttrice di macchinari [redacted] impianti e su licenza di [redacted] estera leader nel suo [redacted] e [redacted] proprio know-how tecnologico, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Desideriamo [redacted] Candidati [redacted] una solida e [redacted] esperienza maturata in tutte le attività contabili tradizionali (contabilità generale, clienti, fornitori, [redacted]zino, iva, rapporti con gli istituti di Credito, bilanci, normative fiscali e societarie) e con conoscenza delle problematiche legate all'amministrazione del personale.

La posizione comporta la conduzione [redacted] [redacted] ristretto organico (4 unità) e l'[redacted] di svolgere le proprie funzioni, quando necessario, anche a livello operativo; rite[redacted] pertanto che per inserirsi [redacted] successo nella posizione e nel contesto globale della struttura, sia [redacted]e ed utile una precedente esperienza [redacted] presso Società di medio-piccole dimensioni, strutturate con il supporto del C.E.D. (minicomputer).

L'inquadramento iniziale è previsto [redacted] massima categoria impiegatizia, con sviluppi dirigenziali nel medio [redacted]

La sede di [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] **Pinerolo, sulla** [redacted] **Torino-Pinerolo.**

Assicurando [redacted] massima riservatezza, preghiamo le persone [redacted] [redacted] inviare un analitico curriculum, [redacted] **su busta e su lettera il Rif. SP** [redacted], alla:

PRAXI
[redacted] DI [redacted] [redacted] [redacted]
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Primaria [redacted]a dislocata nell'**area pinerolese**, operante [redacted] suo [redacted] in [redacted] di rilievo, a seguito [redacted] continua espansione del [redacted] ci ha [redacted] di ricercare:

FUNZIONARI DI VENDITA

Le persone prescelte, alle dirette dipendenze del Direttore Vendite, dovranno seguire ed affiancare nell'azione commerciale una rete di agenti operanti in prevalenza nel Nord e nel Centro [redacted], e mantenere i contatti in prima [redacted] con la cl[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Società. Essi si faranno interpreti dei prodotti [redacted] azienda a[redacted] una capillare a[redacted] promozionale, proponendo [redacted] indirizzando i [redacted] [redacted] le soluzioni [redacted] opportune; dovr[redacted] altresì farsi promotori delle esigenze del [redacted] presso la Società, dialogando con il proprio Servizio Ricerche e Sviluppo affinché la produzione sia sempre corrispondente al gusto ed alle richieste del mercato.

Il [redacted] ideale, [redacted] [redacted] buona [redacted] culturale di base, dovrà aver maturato una valida esperienza in posizione analoga, occupandosi di reti di vendita indirette e di **prodotti destinati direttamente all'industria del mobile e dell'arredamento o** [redacted] [redacted] **con problematiche affini.**

La disponibilità a viaggiare con una certa frequenza, una precedente [redacted] di marketing operativo (analisi e studio della concorrenza, dei mercati, dei prezzi, dei prodotti, etc.) ed una [redacted] mentalità [redacted] alla [redacted], unita a gusto e creatività, [redacted] il completamento dei requisiti richiesti. Inquadramento e retribuzione, decisamente stimolanti, terranno conto delle esperienze maturate.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2669**, [redacted]:

PRAXI
SOCIETA [redacted] CONSULENZA [redacted] ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE [redacted]

[redacted]
[redacted]
[redacted] *DIRETTO*

per visitare e sviluppare [redacted] clientela [redacted] dettaglio già esistente in PIEMONTE e LIGURIA

[redacted] RICHIEDE: disponibilità completa ai viaggi - auto propria - esperienza di vendita - età 23/28 anni.

SI OFFRE: stipendio 1° categoria - provvigioni - diarie - rimborso spese auto kilometriche.

PRESENTARSI: lunedì 14 settembre presso HOTEL ROYAL, [redacted] Regina Margherita, 249, TORINO - dalle ore 8 alle 13, [redacted] 14 alle 17.

Importante azienda a carattere internazionale cerca

RESPONSABILE UFFICIO EXPORT

L'azienda [redacted] [redacted] verso [redacted] persona che possegga i seguenti requisiti:
— Età intorno ai 35 anni.
— Esperienza [redacted] responsabile almeno di 4-5 anni.
— Abitudine alla ricerca e sviluppo di [redacted]
— Disponibilità a brevi [redacted] all'estero.
— Conoscenza della lingua inglese [redacted] fra[redacted].
L'inquadramento e la retribuzione [redacted] commisurati alle effettive capacità.
Scrivere: «Publikompass [redacted] — 10100 Torino».

Primaria [redacted] immobiliare Turistica
cerca

SEGRETARIA

Requisiti richiesti:
[redacted] [redacted], età 20/32 anni, dattilografia
[redacted] offre: interessante retribuzione

Telefonare, ore ufficio, 011/532.784 - 513.729

[redacted] [redacted] [redacted]
[redacted] [redacted] STABILIMENTO DI [redacted]

[redacted]

età massima [redacted] anni, ragioniere con buona co[redacted] contabilità generale, bilanci, [redacted] iva [redacted] e conoscenza amministrazione del personale.

Si prega [redacted] dettagliato curriculum indicando referenze [redacted] pretese.

Scrivere: «**Publikompass 455 —** [redacted] **Torino**».

SOCIETA'
distribuzione accessori leader del settore
cerca

Agenti [redacted] Piemonte

introdotti moquettes - [redacted] [redacted] parati ingrosso [redacted] dettaglio. Portafoglio clienti - regime Enasarco.

Scrivere
Publikompass 11G - 20123 [redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] **COSTRUZIONI**
operante [redacted] produzione e montaggio [redacted] strut[redacted] prefabbricate in c.a.
cerca per la propria [redacted] [redacted] Torino

ESPERTO DISEGNATORE PROGETTISTA

[redacted] esperienza decennale nel settore specifico.

Inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico: [redacted] [redacted] **n. 1372 - Torino.**

Società Internazionale leader nel settore della comunicazione aziendale [redacted] [redacted] Torino

[redacted]

che provengano [redacted] esperienze [redacted] vendita di [redacted] strumentali. Si offre attività stimolante inquadramento impiegatizio retribuzione di notevole interesse. Schema incentivante rimborso spese.

[redacted] **per appuntamento al 011/503.456 - 503.776.**

La Pasticceria

«ARTEDOLCE»

[redacted] leader [redacted] specialità dolciarie [redacted]

CONCESSIONARI

per [redacted] nuovo prodotto natalizio esclusivo tutte le zone, tel. (011) 635.255.

[redacted] **con** [redacted] **prima** [redacted] **cintura Sud Torino**
ricerca

IMPIEGATO

[redacted] servizio estero - indispensabile buona conoscenza inglese et francese.

Inviare curriculum [redacted] **Publikompass 8430 - 10100 Torino.**

SIR-TO Società [redacted] revisione cerca per assunzione immediata Rag[redacted]i laureati o laureandi in Economia con spiccato interesse [redacted] le discipline [redacted] ed amministrative [redacted] per [redacted] attività [redacted] controllo, [redacted] avviare alla carriera [redacted]

REVISORI

Non [redacted] richiede [redacted] esperi[redacted] di lavoro in quanto si prevedono corsi [redacted] formazione.

[redacted] **(533.566) o scrivere (via Prati,** [redacted] **- 10121 Torino)** per concordare intervista.

[redacted] - [redacted]
TRONIC-HIRUNDO - ORE
cerchiamo

rappresentanti

max 35enni introdotti rivenditori di elettrodomestici per:
[redacted] [redacted]
VERCELLI e Provincia
Inviare curriculum o telefonare **IM.ES. S.p.A. Regione America - 11020 Quart (Aosta) - Tel. (0165) 624.488 - 624.490.**

Società situata in Torino cerca

giovane ragioniere/[redacted]

con esperienza almeno biennale nel settore commerciale cui affidare la gestione dei rapporti [redacted] i collaboratori esterni.

Scrivere: **«Publikompass 7106 — 10100 Torino».**

CIEMME - *Concessionario per la distribuzione di:*

3M

COPIATRICI - [redacted] [redacted]
ricerca [redacted] sviluppo propria attività

AGENTI-VENDITORI e TECNICI

Si assicura periodo addestramento.
Per appuntamento telefonare [redacted] 504.628.

UNA SOLIDA [redacted] DINAMICA [redacted] METALMECCANICA TORINESE

nota per l'[redacted] [redacted] qualitativo [redacted] suoi pro[redacted] e leader del [redacted] mercato, ricerca un:

VENDITORE
[redacted]

per: zone Centro/Nord [redacted]

IL CANDIDATO IDEALE, massimo 30 anni, avrà maturato un'esperienza di almeno 2 [redacted] nella vendita di prodotti di [redacted] consumo industriale (ad esempio: PICCOLA UTENSILERIA, PNEUMATICI, VERNICI, ecc.) e [redacted] [redacted] spiccata predisposizione a trattare prodotti di buon contenuto tecnico.

Saranno comunque presi in [redacted] anche [redacted] dai provenienti DALL'ASSISTENZA TECNICA AI CLIENTI. Egli sarà responsabile di [redacted] portafoglio clienti, già acquisito, composto da aziende metalmeccaniche e commercianti specializzati.

[redacted] POSIZIONE offre [redacted] regolare inquadramento sindacale, un completo rimborso spese, automezzo, una retribu[redacted]zione articolata (stipendio più incentivi) di sicuro [redacted] con possibilità di [redacted] incrementi e un addestramento tecnico e commerciale d'avanguardia che costituisce una base di elevato interesse professionale.

[redacted] RICHIEDE TOTALE DISPONIBILITA' A CONTINUI TRASFERIMENTI IN TUTTO IL [redacted] NAZIONALE E [redacted] PROLUNGATE [redacted] DALLA PROPRIA SEDE DI RE[redacted] IN CONSIDERAZIONE DI CIO' E' PREVISTO NEL CORSO DELL'ANNO [redacted] ADEGUATO NUMERO DI GIORNI [redacted] RIPOSO [redacted]BUITI.

Residenza: Torino o provincia.

Inviare dettagliato curriculum a: [redacted] SEGRE - [redacted] Valeggio 41 - 10129 Torino
I dipendenti sono [redacted] [redacted] dell'annuncio.

IMPORTANTE SOCIETA' TELECOMUNICAZIONI
ricerca

Ingegnere/perito elettronico
per [redacted]ità tecnico commerciale

E' gradita una specifica esperienza meglio [redacted] rivolta al settore b[redacted] frequenza e particolarmente [redacted] dati, capacità di formulare o[redacted] e condurre trattative, disponibilità a viaggiare; conoscenza inglese, età non [redacted] a 40 anni.
[redacted] dettagliato curriculum vitae a
Publikompass [redacted] **10100 Torino.**

[redacted] [redacted]
[redacted] nel settore chimico domestico con [redacted] vasta gamma [redacted] [redacted] fortemente reclamizzati
[redacted]
in un quadro di potenziamento della rete di vendita

AG[redacted]NTE

monomandatario, per le province di Cuneo e Imperia, cui affidare la gestione di [redacted] portafoglio clienti.

SI [redacted]
— Disponibilità immediata
— Recapito telefonico
— Attitudine al lavoro organizzato e alla programmazione.

SI OFFRONO:
alte provvigioni con liquidazione [redacted], incentivi, inquadramento Enasarco.

[redacted] interessati sono pregati di presentarsi il giorno [redacted] 12 [redacted]re dalle ore 9 alle [redacted] 18 [redacted] l'Hotel Fiamma via Giolitti 30 - Cuneo chiedendo del sig. [redacted].

IMPORTANTE:
[redacted] interessati [redacted] eventuali contatti [redacted] altre province [redacted] [redacted] Piemonte. Si preg[redacted] di scrivere a:
Publikompass 456 — 10100 Torino.

Importante [redacted] industriale adeguato patrimonio immobiliare a seguito aumento capitale propria [redacted] [redacted] quote [redacted] milioni e

[redacted] SOCI

eventualmente disponibili per gli incarichi di:
DIRETTORE [redacted]
DIRETTORE COMMERCIALE
PROGETTISTA E D.L. c.a.

Gli interessati possono rivolgersi a Studio [redacted] - Tel. 707.2061 oppure geom. G. Piovano - Tel. 950.7008, [redacted] [redacted] 15.

CSEA

CONSORZIO SVILUPPO ELETTRONICA AUTOMAZIONE

ricerca

direttore tecnico

La persona [redacted] [redacted] [redacted] laureato [redacted] circa [redacted] anni che abbia maturato ampia esperienza nella conduzione di progetti [redacted] ricerca e sviluppo in posizioni di responsabilità tecnica [redacted] manageriale.

Il candidato prescelto opererà alla diretta dipendenza del Direttore Generale, con ampia autonomia nel coordinamento di gruppi di lavoro interaziendali.

L'ambiente di lavoro offre notevoli possibilità di aggiornamento tecnico [redacted] contatto con aziende [redacted] ampia diversificazione produttiva in settori ad alta tecnologia.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:

CSEA - **Via Ventimiglia 201 — 10127** [redacted]

Importante Centro [redacted] con [redacted]e le Asl, in fase di forte sviluppo, ricerca:

PROGRAMMATORE EDP

ambosessi, con esperienza pluriennale maturata nel settore.
E' richiesta la conoscenza dei linguaggi Cobol e RPG II.
Livello retributivo di sicuro interesse e commisurato alle effettive capacità del candidato.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando il riferimento SP 093 a:

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALI

Importante [redacted] [redacted] [redacted] Torino centro, operante nei [redacted] merceologici diversificati, ricerca:

ESPERTO/A UFFICIO [redacted]

In grado di gestire a[redacted] il servizio, dopo [redacted] periodo preliminare di [redacted] alle proble[redacted] dell'azienda.

Requisiti [redacted]
— esperienza pluriennale [redacted] con analoghe mansioni;
— disponibilità ad effettuare trasferte giornaliere [redacted] località dell'Alta Val di Susa;
— [redacted] [redacted] e riservatezza.

Condizioni offerte:
— un'attività professionale valida e stimolante, su inquadramenti facenti capo a differenti contratti di lavoro;
— livello retributivo di sicuro [redacted] [redacted]rato alle effettive capacità [redacted] candidato.

Inviare dettagliato curriculum [redacted] anche [redacted] [redacted] il riferimento [redacted] 092.

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALI

Una domanda che preme ai tifosi alla vigilia di campionato e Coppa Campioni

Tardelli, perché [redacted] Juventus [redacted]

Il giocatore dice: «Non sono ancora in forma, un infortunio ha interrotto la preparazione. Saremo pronti per il Celtic. Conosco me stesso ed i compagni, siamo tutti professionisti con una grande voglia di vincere»

Marco Tardelli

TORINO — A poco più di 48 ore dall'inizio del campionato, [redacted] a poco meno di sei giorni dalla durissima trasferta di Glasgow, quali [redacted] i problemi che la Juventus deve risolvere? Qualche elemento [redacted] gira [redacted] a pieno ritmo — [redacted] è comprensibile nella prima decade di settembre — ma l'appuntamento di mercoledì prossimo [redacted] il [redacted] richiede una Juventus già rodata, per reggere al ritmo degli scozzesi, tutt'altro che «mostri» [redacted] fatto di tecnica ma, attualmente, superiori come condizione atletica.

Il derby, a prescindere da un risultato che poteva essere diverso, ha messo a nudo, qua e là, lacune che [redacted] preoccu[redacted] tanto per l'incontro casalingo con il Cesena, quanto per i novanta minuti «di fuoco» [redacted] Celtic-park, tappa probabilmente decisiva per [redacted] permanenza [redacted] campioni d'Italia in Europa. Marco Tardelli [redacted] fra quelli che accusano [redacted] certo ritardo [redacted] condizione.

Come [redacted] presenterà a Glasgow? «Ho saltato due amichevoli per la contrattura al polpaccio, ma soprattutto ho dovuto interrompere [redacted] preparazione per più di una setti[redacted]a: rispetto ad altri faccio un po' di fatica, però mi sento a posto, sono sulla buona strada», risponde senza esitare. Non condivide certe osservazioni critiche piovutegli addosso [redacted] dopo la sconfitta con il Torino: «Mi sembra di [redacted] disputato un'ottima gara».

Ciò significa che mercoledì a Glasgow [redacted] vedrà un Tardelli [redacted] a lucido, come sempre pedina fondamentale [redacted] centrocampo? «Garantisco [redacted] Tardelli che [redacted] [redacted] tira indietro: al cento per cento non [redacted] si è mai, neppure al massimo della forma, perché qualche errore lo si commette sempre».

Proprio a Glasgow, sul campo dei Rangers, la Juven[redacted] venne eliminata al primo turno [redacted] Coppa dei Campioni nell'autunno [redacted]. Quella volta scontò un errore difensivo, su una punizione, [redacted] anche lo «stress» di una stagione culminata, dopo la riconquista dello scudetto, [redacted] il «Mundial» argentino. Cosa insegnò quell'esperienza ai bianconeri?

«Niente di particolare — obietta Tardelli —. Commettemmo uno sbaglio marginale e fummo castigati. Con l'equilibrio di valori che c'è in giro, [redacted] partite [redacted] possono perdere per il minimo errore, altrimenti finirebbero sempre in parità. Il Celtic sembra più attrezzato dei Rangers, ma è fatto della stessa pasta, di quel calcio anglosassone che conosciamo nei suoi pregi e nei suoi difetti.

Tardelli è sicuro che Liam Brady [redacted] l'uomo in più della Juventus a Glasgow, rispetto a tre anni fa: «Conosce bene il Celtic e ci darà quello che ci mancò con i Rangers. Se pas[redacted] il turno, ed io [redacted] ottimista, potremo andare lontano, magari arrivare [redacted] finalissima, sebbene non manchino le supersquadre tipo il Bayern Monaco».

Ha già provato a vincere due scudetti consecutivi, proprio nel campionato che precedette [redacted] Coppa del Mondo, e non crede che l'obiettivo-Spa[redacted] rappresenti un freno per il «blocco» juventino che Bearzot intende confermare in Nazionale: «Solo se si corre, se si lotta e si offre un rendimento all'altezza si va al "Mundial", altrimenti c'è il rischio [redacted] vederlo in televisione. Nessuno di noi si risparmierà».

Addebita, in parte, la sconfitta nel derby ad un calo psicologico. Ecco, proprio sotto questo aspetto, [redacted] Juventus potrebbe avere meno «rabbia», rispetto a quella che ha battuto la Roma allo sprint? «Conosco me stesso e i miei compagni: a nessuno piace perdere tempo e quattrini, siamo professionisti cui [redacted] voglia di vincere non viene mai meno». [redacted] recisamente Tardelli. E ritiene che la Juventus possa fare il «bis».

«Non tranquillamente e [redacted] delle difficoltà, ma siamo in grado di difendere lo scudetto che per ora [redacted] appartiene — puntualizza —. Siamo un'ottima squadra. Anche un anno fa, di questi tempi, avevamo gli stessi problemi, poi li abbiamo risolti [redacted] più, adesso, c'è [redacted] vantaggio dell'affiatamento e con la conferma di Marocchino e l'innesto di Virdis, che può segnare una quindicina [redacted] gol, [redacted] nostro potenziale offensivo è aumentato per respingere la [redacted] [redacted] Fiorentina e Inter, più che della Ro[redacted]. E [redacted] dimenticare che nelle ultime tre partite potremmo disporre [redacted] Rossi». Che, per qualche giorno ancora, resta a carico di Tardelli: [redacted] prossima settimana il prezioso ospite, neo [redacted], verrà «sfrattato» e dovrà cercarsi un alloggio.

Bruno [redacted]

Pasta per tutti all'Olimpico

ROMA — *Pasta per tutti gli spettatori dell'Olimpico. Domenica in occasione [redacted] Roma-Avellino ai possessori di abbonamento (all'ingresso dello [redacted] [redacted] agli acquirenti dei biglietti — sia a Roma che ad Avellino — verrà consegnato un buono omaggio per mezzo chilo di pasta. L'ufficio stampa della [redacted]son [redacted] [redacted] (Barilla) assicura: «Non perché romani e avellinesi abbiano questo bisogno, ma per fare [redacted] spaghettata insieme».*

I «bianchi» sconfitti ad Oslo e [redacted] dal Mundial

Bearzot e Brady convinti «calcio inglese in crisi»

[redacted] praticamente [redacted] eliminazione dell'Inghilterra dalla fase finale dei Mundial '[redacted] (dopo la sconfitta per 2 a 1 ad Oslo contro i «dilettanti» norvegesi nel gruppo 4) e la certa qualificazione del Belgio (dopo il 2 a 0 di Bruxelles sulla Francia. Vandereycken solo spettatore) rappresentano i dati certi emersi dalle partite europee di mercoledì sera. Mentre la Jugoslavia ha vinto agevolmente (2-1) a Rotterdam, molto dura e combattuta è stata (nello stesso gruppo 2 di Belgio e Francia) la partita Olan[redacted]-Eire (2-2) che ha visto in [redacted] Krol, Van [redacted] Korput e [redacted] [redacted] [redacted] segnato un gol in Scozia-Svezia [redacted] a 0, gruppo 6). Vivaci i commenti al mercoledì «pre-mondiale».

Il c.t.: «Non [redacted] sfortuna»

MILANO — Il 2-1 [redacted] Jugoslavia a Copenaghen non ha [redacted] preoccupato Bearzot. «Tutta colpa dei [redacted]esi, si sono suicidati», [redacted] sto il suo giudizio al rientro [redacted] [redacted] «Avevano la partita in mano — ha aggiunto il c.t. azzurro — sono riusciti a recuperare un gol, ma subito dopo si sono fatti infilare incredibilmente [redacted] Petrovic, che non è certamente un gran corridore».

Non fa molta paura, però, questa Jugoslavia a Bearzot. «Potrebbe anche starci una nostra sconfitta a Belgrado — si premura il c.t. della Nazionale — così [redacted] c'è stata quella netta della Jugoslavia a [redacted]no da parte nostra. Il mio interesse principale non è arrivare primo o secondo nel girone, ma superare [redacted] qualificazione, per approdare [redacted] mon[redacted]

Una batosta sugli inglesi, ormai vicini alla eliminazione. «E' ormai una crisi evidente, quella della Nazionale inglese, non si può parlare di disgrazia o di occasioni sfortunate. Contro la Norvegia c'erano proprio tutti, Francis, Keegan e Mariner, tutti i grandi, mancava soltanto Coppell. L'Inghilterra, quindi, deve soltanto incolpare se stessa. E' una crisi [redacted] gioco».

Liam: «E' colpa loro»

[redacted] — Liam Brady [redacted] [redacted] ieri [redacted]eno ma [redacted]disfa[redacted] [redacted] [redacted] Wijnstekers, che [redacted] ha fatto complimenti, gli ha lasciato qualche segno sulle gambe ma l'asso irlandese non ha problemi per la gara con il Cesena. Parlando dell'incontro con gli olandesi, Brady ha detto che Krol è sempre forte e Van de Korput, a parte un piccolo errore commesso sul secondo gol di Stapleton, ha disputato una buona prova.

Il pareggio ha reso ardua la qualificazione dell'Olanda e ha messo praticamente fuori gioco l'Eire. Circa la clamorosa eliminazione dell'Inghilterra per mano della Norvegia, Brady ha commentato: «E' giusto così anche se ha dell'incredibile. Sino a quando gli inglesi si preoccuperanno più del campionato che degli impegni della Nazionale, non andranno ai "mondiali"».

Brady ha poi [redacted] un equivoco. Sui gior[redacted] inglesi [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] secondo le quali sarebbe tornato, a fine stagione, a giocare in un club inglese. Ha un contratto per altri due anni [redacted] la Juventus e intende rispettarlo: «Poi si vedrà. A fine carriera, sicuramente rientrerò in Inghilterra».

Arbitri delle Coppe e [redacted] squalifiche

Agnolin, due gare nei tornei Uefa

Corver per la Juve [redacted] Glasgow - Esordio di D'Elia a Malta - Scarnecchia fermo per 4 turni

L'eso[redacted] internazionale dell'arbitro italiano [redacted] (involontario protagonista dell'esclusione di Pieri) avverrà il 30 settembre a Malta nella partita di ritorno di Coppa Uefa fra lo Sliema Wanderers e l'Aris.

Altri arbitri italiani impegnati nel primo turno delle competizioni europee: Barbaresco (Dinamo Berlino - Zurigo, mercoledì) ed [redacted] (Real San [redacted] - Cska [redacted]ia, 23 settembre) in Coppa Campioni, Ciulli (Lokomotive Lipsia - [redacted]a il 30 settembre) in Coppa [redacted] Coppe, ancora Agnolin (Neuchatel [redacted] - Sparta Praga, mercoledì), Mu[redacted] (Ipswich - Aberdeen, mercoledì), Bergamo (Armata Rossa - Sturm [redacted] a Mosca, il 30 settembre) in Coppa [redacted]. Doppio di Agnolin, quindi, malgrado [redacted] polemiche, non solo italiane, sul [redacted] spesso troppo disinvolto comportamento [redacted] [redacted].

Confermati i direttori di gara per le nostre quattro rappre[redacted] in Coppa. Per la Juventus l'olandese Corver (coll[redacted] arbitro) a Glasgow e l'auto[redacted] belga Ponnet a Torino, il francese Konrath per la Roma a Ballymena ed il maltese Azzopardi all'Olimpico. In Coppa Uefa, Napoli-Radnicki verrà di[redacted] mercoledì dall'inglese Courtney (severo, [redacted] particolare nei confronti di eventuali intemperanze del pubblico) mentre il ritorno è affidato al portoghese Marques Pires. Nello stesso torneo, l'Inter sarà diretta ad Adana (Turchia) dal cecoslovacco Christov, ed a Milano dal bulgaro Iossifov.

M[redacted] giocatori [redacted] bloccati [redacted] squalifiche. Degli italiani quattro giornate a Scarnecchia della [redacted] ed [redacted] turno a Beccalossi e Bagni dell'Inter, Guidetti del Napoli e Filippi (Cesena) che finirà per non scontare mai questa sanzione. Degli avversari della Juventus, McDonald per due turni, McGarvey per una partita. [redacted] card delle squalifiche quello di Benquin, difensore dell'Anderlecht, sospeso per ben sei turni.

r. s.

Domenica è già campionato: facciamo il punto sulle squadre da centro classifica

[redacted] le incognite [redacted] Neumann, [redacted]astase e Juary

Sardegna «italiana»

C'è anche il campionato della tranquillità. Molte vogliono farne parte trovando [redacted] serena collocazione a [redacted]tà classifica. E' la base dalla quale partire per fare sporadici sgambetti alle grandi, e su cui appoggiare per non correre rischi. Il Bologna è una di queste. La travolgente partenza [redacted] dell'anno [redacted] che consentì di recuperare presto l'handicap, offrendo momenti di grande gioco, provocò grandi e giustificati entusiasmi che ora [redacted] hanno seguito.

Radice aveva sbagliato l'acquisto di Eneas ma si era ampiamente riscattato azzeccando tutto [redacted] resto. Adesso, partiti [redacted] Dossena e Bachlechner — perni del centrocampo e della difesa — il [redacted] allenatore Burgnich improvvisa [redacted] [redacted] [redacted] difficoltà una [redacted] compagine. Il portiere Zinetti, il libero Fabbri, l'onnipresente Pileggi, il tenace Paris sono le [redacted]. All'attacco, [redacted] è legato agli umori [redacted] Chiorri e Fiorini.

L'incognita resta Neumann. In ritardo per [redacted] serio incidente [redacted] ha ancora potuto esprimersi, ma chi l'ha seguito nell'Udinese lo descrive [redacted] un giocatore grande ma tatticamente anarchico, incapace [redacted] inserirsi negli schemi che reggono spesso le squadre [redacted] dotate. Se [redacted] centrocampista tutto genio e sregolatezza serve [redacted] Bologna, [redacted] Burgnich a doverlo constatare domenica per domenica.

Anche il Catanzaro scoprirà strada facendo le qualità di Viorel Nastase, romeno reduce dal campionato tedesco ed arrivato in Italia con credenziali precise: uomo da gol e da night club. Per ora ha ripiega[redacted] sulle discoteche, [redacted] intanto il nuovo [redacted] [redacted] Catanzaro è diventato il giovanissimo Edy Bivi, veneto con trascorsi poco fortunati alla Fiorentina, che si è fatto largo segnando a ripetizione fra Coppa Italia ed amichevoli (un gol pure a Coverciano mercoledì nell'allenamento della Under [redacted] Vicini). L'allenatore [redacted] sogna una coppia da gol Bivi-Nastase [redacted] [redacted] [redacted] base se [redacted] bloccata [redacted] difesa per altro molto attenta nella copertura. Affiderà a [redacted] [redacted] regia del centrocampo.

Va più sul sicuro, circa le qualità dello straniero, l'Avellino [redacted] Vinicio, [redacted] se le doti del piccolo Juary non si discutono, esistono preoccupazioni sul suo rendimento atletico dopo l'intervento chirurgico al ginocchio e la lunga convalescenza-vacanza [redacted] Brasile. Rinnovato anche l'Avellino, e molte speranze su un ulteriore salto di qualità [redacted] Vignola, [redacted] fra i più interessanti giovani centrocampisti del campionato.

Il Cagliari intanto [redacted] affida a Selvaggi e Piras in attacco, [redacted] moto perpetuo di Bellini, all'esperienza [redacted] Brugnera che dirigerà ancora [redacted] retrovie. Un Cagliari «italiano», senza stranieri. Un'ammissione [redacted] impossibilità, ma anche una sfida da seguire con simpatia.

Bruno Perucca

BOLOGNA

[redacted] nuovi Burgnic[redacted] (allenatore) e Neumann (regista a centrocampo) il nuovo Bologna affida gran parte delle sue speranze: [redacted] ottimamente riposte per quanto riguarda il tecnico, mentre il tedesco — stando alle credenziali — è spesso più fumo che arrosto. Il campo dirà la verità, ma attorno allo straniero [redacted] squadra rossoblù ha gente collaudata: [redacted] (al quale molte società hanno fatto invano la corte), Pileggi, Paris, Mozzini, il libero Fabbri [redacted] il portiere [redacted] [redacted] avanti, se Chiorri gira...

I GIOCATORI — Portieri: Giuseppe Zinetti (33 anni), Adriano [redacted] (21). **Difensori:** Corrado Benedetti (24), Franco Fabbri (23), Renato Sali (32), Fulvio Zuccheri (23), Roberto Mozzini (30). **Centrocampisti:** [redacted] Baldini (21), Franco [redacted]omba (26), Adelmo Paris (27), Danilo Pileggi (23), Marco Marocchi (20), Herbert Neumann (28). **Attaccanti:** Stefano Chiodi (25), Alviero Chiorri (22), Giuliano Fiorini (23).

Zinetti

LO SCHEMA

Zinetti
[redacted] Mozzini Fabbri Zuccheri
Paris Neumann Pileggi
Chiorri Fiorini Colomba

AVELLINO

[redacted] Vinicio ad [redacted] nuova battaglia. [redacted] [redacted] metropoli alla provincia, il «leone» non è stato domato: gli piace questo lavoro un po' [redacted] ma che offre l'occasione di fare lo sgambetto alle grandi. [redacted] [redacted] è quasi nuova. [redacted] [redacted] a centrocampo [redacted] classe indubbia di Vignola, alla combattività di Redeghieri, mentre in difesa la guida sarà [redacted] il libero [redacted] Somma [redacted] alle spalle un ottimo portiere [redacted] Tacconi, ed [redacted] avanti alla coppia Chimenti-Juary, due tipi da gol.

I [redacted] [redacted] — Portieri: Stefano Tacconi (24 anni), [redacted] [redacted] Leo (21). [redacted] Salvatore Di [redacted] [redacted] (33), Franco Ipsaro (22), Massimo Venturini (24), Danilo Ferrari (26), Federico [redacted] (24). **Centrocampisti:** [redacted] (25), Beniamino Vignola (22), Gian Pietro Tagliaferri (23), Luciano Facchini (24), Guglielmo Ferrante (23), Giorgio Redeghieri (25). **Attaccanti:** Jorge Juary (22), Vito Chimenti (28).

Juary

LO SCHEMA

Tacconi
Rossi Ipsaro Di Somma Ferrari
Redeghieri Tagliaferri
Bartolini Vignola
Chimenti Juary

CATANZARO

Due incognite (il che non vuol dire sfiducia) nel [redacted] del Catanzaro. Quanto renderà il [redacted] romeno Viorel Nastase reduce da una permanenza in Germania Ovest durante la quale è stato in primo piano sia per i gol che per una vita non proprio da calciatore? [redacted] se [redacted] [redacted] un allenatore [redacted] [redacted] serie A come [redacted]? I [redacted] del Catan[redacted] hanno [redacted] dubbio [redacted] coraggio, confidando [redacted] tradizioni di combattività. Zaninelli, portiere, il giocatore [redacted]

I GIOCATORI — Portieri: Alessandro Zaninelli (22 anni), [redacted] Mattolini (28). **Difensori:** Leonardo Menichini (28), Franco Peccenini (29), [redacted] Ranieri (30), [redacted] Salvadori (30), Giuseppe Sabadini (32), Sergio Santarini (34), Armando [redacted] (20). **Centrocampisti:** Giorgio [redacted] (26), Piero Braglia [redacted] Valerio [redacted] (29), Massimo Mauro (19), Gregorio Mauro (24), Antonio Sabato (23). **Attaccanti:** Viorel [redacted] (28), Carlo Borghi (23), Giorgio [redacted] Giorgis (24), Edy Bivi (21).

Santarini

LO SCHEMA

Zaninelli
[redacted] Cascione Santarini [redacted]
Boscolo Mauro [redacted] [redacted] Sabato
Bivi Nastase

CAGLIARI

Entrato in molti discorsi della [redacted] trasferimenti, il Cagliari in definitiva è la squadra che si è mossa [redacted] meno sul [redacted]to»: Selvaggi è rimasto (si è detto contento, anche se sperava nella maglia bianconera), [redacted] è rientrato a Torino [redacted] variante [redacted] importante riguarda il tecnico. Tiddia, stanco di vivere all'ombra di [redacted]i Riva, ha la[redacted] il posto a Carosi. Importante, piuttosto, il cambio della guardia alla dirigenza della società: la stagione dirà tutto sulle nuove intenzioni.

I GIOCATORI — [redacted] Roberto Corti [redacted] anni), Daniele Goletti (22). **Difensori:** Amedeo Baldizzone (21), [redacted] [redacted] (25), [redacted]rio Brugnera (35), Stefano Di Chiara (25), Oreste Lamagni (29), [redacted] Longobucco (32), Sandro Loi (21). **Centrocampisti:** Giuseppe Bellini (24), Alberto Marchetti (27), [redacted] [redacted] Roberto Quagliozzi (29), Mau[redacted] Restelli (27). **Attaccanti:** Luigi Piras (27), Franco Selvaggi [redacted] Antonio Ravot (21), Emanuele Gattelli [redacted]

Selvaggi

LO SCHEMA

Corti
Azzali Baldizzone Brugnera Lamagni
[redacted]
Restelli Quagliozzi Marchetti
Bellini Selvaggi [redacted]

L'allenatore [redacted] precisa i programmi: «Un campionato senza patemi»

L'appoggio dei tifosi di Marassi rassicura il Genoa che torna in A

[redacted] [redacted] la squadra non perde dall'aprile del '79 - Preoccupazioni per Russo e Vandereycken

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GENOVA — Senza far proclami, convinto di aver condotto una efficace [redacted] trasferimenti ed una accurata [redacted] preparazione, il Genoa rientra fiducioso [redacted] far bene (ma [redacted] prudenza) in serie A. Rientra soprattutto per restare nel grande calcio. I tifosi [redacted] votati all'entusiasmo, mentre l'allenatore Simoni ha sempre [redacted] [redacted] gettare acqua sul fuoco dell'euforia [redacted] sostenitori, di ridimensionare certe aspirazioni.

Lo fa anche adesso, in imminenza del campionato. «*Il Genoa — dice — non può certo competere per le prime piazze in classifica. Le nostre ambizioni [redacted] per un campionato tranquillo, a metà graduatoria, [redacted] correre rischi e senza dover aspettare l'ultima domenica per sapere se ci sal[redacted] oppure no*».

La Coppa Italia [redacted] dimostrato che questo obiettivo è alla portata del Genoa. La qualificazione [redacted] stata fallita per [redacted] soffio. [redacted] Fiorentina ha prevalso grazie [redacted] differenza reti. Davanti al proprio pubblico, a Marassi, i rossoblù sanno aggredire gli avversari, costringendoli [redacted]e corde. E, lontano da Marassi, i rossoblù hanno messo in mostra una notevole solidità difensiva, ciò che [redacted] bene sperare [redacted] per le partite in trasferta.

Tatticamente [redacted] squadra [redacted] [redacted] impostata, sia che si schieri con il marcamento a uomo e attui il *pressing*, come [redacted] accaduto nel vittorioso confronto con la Fiorentina, sia che adotti una «semi zona» (marcamento delle punte avversarie e «libero» [redacted] spalle di tutti, [redacted] molta duttilità [redacted] fase [redacted] impostazione) [redacted] è stato fatto nell'amichevole contro la Roma. A seconda dei casi, Simoni opterà per l'una o l'altra tattica (magari con cambi di schemi anche nel corso della stessa partita) e la squadra [redacted] dimostrato di aver assimilato bene [redacted] lezione.

Ma intanto c'è alle porte il Torino. [redacted] Torino rinfrancato dalla vittoria nel derby [redacted] [redacted] con la Juventus, una squadra che sta assumendo la fisionomia che Giacomini (i tifosi [redacted] ricordano con compiacimento per le [redacted] belle prestazioni [redacted] maglia [redacted] blù) intende darle. Simoni ha paura di questo Torino?

«*Paura* [redacted] — risponde l'allenatore rossoblù — *perché non* [redacted] *deve aver paura* [redacted] *nessuno, ma rispetto sì, perché qualsiasi avversario va sempre rispettato; a maggior ragione se si* [redacted] [redacted] *una squa*[redacted] *forte e dotata di temperamento come il Torino. Per il Genoa, quindi, non si tratta di un esordio facile e lo sarà an*[redacted] *meno se* [redacted] *potremo schierare tutti i titolari in questa partita. Non che i sostituti non siano validi, ma è chiaro che* [redacted]*ue uomini come Vandereycken e Russo non so*[redacted] *facilmente sostituibili. Comunque, di formazione* [redacted] *si può ancora parlare*».

— Un pronostico?

«*Posso dire soltanto che il Genoa si batterà* [redacted] *meglio, che a Marassi non perdiamo dall'aprile del '79, che i nostri tifosi saranno* [redacted] *dodicesimo giocatore* [redacted] *campo, perché ci daranno la carica necessaria per affrontare l'impegno con la massima determinazione; sono sicuro che domenica a Marassi si vedrà buon calcio, perché Genoa e Torino sono due squadre che sanno giocare*».

Simoni ha tirato un sospiro [redacted] sollievo, l'altra sera, quan[redacted] ha saputo che il giudice sportivo non aveva squalificato Onofri, [redacted]e si temeva dopo l'espulsione nella partita di Coppa Italia contro il Foggia. Il capitano è libero, quindi, potrà giocare domenica contro il Torino in una partita alla quale Onofri che [redacted] maglia granata [redacted] ha avuto fortuna, tiene particolarmente. Un problema di meno quindi, per il trainer rossoblù, che almeno potrà contare sulla difesa al completo. Per Russo e Vandereycken c'è ancora tempo per decidere.

Giorgio Bidone

Abbonamenti Juve incasso record

TORINO — Con 7500 abbonati e un miliardo e trecento milioni di incasso la Juventus [redacted] battuto ieri il precedente record, [redacted] l'anno scorso, di un miliardo e 825 milioni. Un record, però, in gran parte [redacted] [redacted] dei prezzi; infatti nella stagione pass[redacted] [redacted] [redacted] a quella cifra [redacted] stati necessari [redacted] novemila abbonati.

Stavolta ne sono bastati molti di meno, anche se la campagna non può essere considerata conclusa. C'è dunque la possibilità, teorica, di arrivare a battere, oltre che quello degli incassi, anche il primato degli abbonati.

Duello [redacted] Rio tra Zico e Maradona

RIO DE [redacted] — La partita tra il [redacted] e il Boca Juniors, che si disputerà martedì prossimo in notturna nello stadio Maracanà di Rio de Janeiro, proponendo il duello Zico-Maradona, assicurerà alla squadra brasiliana [redacted] [redacted]dagno minimo di 150 [redacted] dollari.

Lo ha affermato [redacted] il direttore amministrativo del Flamengo, specificando [redacted] il Boca Juniors ha ricevuto 100 mila dollari per l'incontro, che sono stati già pagati con la vendita dei diritti di trasmissione della partita a una rete televisiva brasiliana.

George Helal, principale organizzatore dell'incontro programmato per pagare parte del nuovo contratto di Zico, ha sottolineato che la previsione di un guadagno di 150 mila dollari è pessimistica, perché se vengono venduti tutti i biglietti d'ingresso il Flamengo guadagnerà circa 300 mila dollari e ciò — secondo il dirigente — non è impossibile, perché molti pagheranno per assistere [redacted] duello [redacted] molto tempo atteso tra i due [redacted] più ricercati del calcio mondiale».

Arbitri al lavoro [redacted] Tirrenia: una categoria [redacted] da problemi, ripicche [redacted] rivalità difficili [redacted] placare

[redacted] «vendetta» [redacted]

[redacted] NOSTRO INVIATO SPECIALE

TIRRENIA — Finirà [redacted] mano alla magistratura ordinaria il caso Pieri? La vicenda dell'arbitro genovese è nota: è stato bocciato dal Consiglio di presidenza della Federcalcio nel momento della [redacted] promozione ad «internazionale»; al suo posto, assieme a Ciulli, è stato designato il salernitano D'Elia, un elemento fortemente voluto [redacted] Franchi ed inevitabilmente votato da Righetti e Cestani, vale a dire gli uomini del re.

Pieri, col risvegliarsi delle polemiche attorno [redacted] [redacted] nome, ha pregato di «*tagliar* [redacted] [redacted] *volta per tutte: chi ha qualcosa da dire lo faccia per sempre altrimenti* [redacted] *dà corpo a troppe ombre. Io e D'Elia s*[redacted]*o amici; è stato promosso, è toccato a lui diventare internazionale, meglio per lui. Mi basta per ora quello che ho conquistato, anche grazie all'esperienza* [redacted] *con l'arbitraggio*».

Pieri sarebbe [redacted] bocciato [redacted] il suo «atteggiamento comportamentale» come ebbe a definire Righetti [redacted] termine dell'incontro tra Campanati e Sordillo [redacted] Lega. Una frase [redacted]lina, [redacted] chiarita. Si è parlato di [redacted]te cose, principalmente [redacted] [redacted] [redacted] Pieri [redacted] bel giorno avrebbe giocato a poker con Sibilia, presidente dell'Avellino, ma l'interessato [redacted] precisa che con il dirigente campano si è sempre limitato [redacted] classici buongiorno e buonasera.

La realtà sembra diversa. Nel «carnet» di Pieri figura una cena con Moggi, d.s. della Lazio, alla vigilia di Roma-Ascoli (cena per altro pagata [redacted] un amico di Pieri) con le susseguenti immancabili accuse più o meno velate del presidente marchigiano a pochi [redacted] di distanza [redacted] sconfitta [redacted] all'Olimpico.

Inoltre, e questo forse è risultato decisivo, una lettera anonima [redacted] inviata a Campanati nella quale si sottolinea che Pieri, quale fiduciario della sezione Aia di Genova, [redacted] [redacted] impossessato di un milione sottraendolo dalle casse sociali, nonché di un televisore a colori.

Pieri evita accuratamente questo argomento, gli fa troppo dispiacere. Osserva soltanto che «*non ho* [redacted] *avuto un televisore a colori, c*[redacted] *vuole controllare troverà le porte di casa* [redacted] *aperte. Quanto al "furto",* [redacted] *penso che meriti una risposta: sono il mio presidente, Lattero, e cento altri miei colleghi in grado di scagionarmi*».

La lettera anonima [redacted] stata inviata da [redacted] ex guardalinee [redacted] di Pieri, «scaricato» [redacted] il schietto ligure [redacted] seguito a prestazioni poco convincenti: in[redacted] una vendetta. [redacted] che Pieri abbia fatto eseguire [redacted] perizia calligrafica su una copia del documento inviato all'Aia confrontandolo con i referti [redacted] alcuni commissari speciali liguri. In un documento sono state scoperte analogie sorprendenti: alcuni errori grammaticali [redacted] accusano inequivocabilmente una casacca nera ligure che, caso strano, dopo la lettera anonima è stato promosso [redacted] arbitro benemerito.

Ora, provata la diffamazione (la sezione ligure è compatta con Pieri), di fronte ad un'eventuale denuncia davanti alla magistratura ordinaria finirebbero nei guai non soltanto l'ex guardalinee ma anche lo stesso presidente Campanati, che ha divulgato lo scritto e che ha in pratica pubblicizzato [redacted] calunnia.

Pieri naturalmente se ne sta buono, domenica arbitrerà a Bologna, ma di q[redacted] passo, di fronte a tante illusioni, potrebbe anche scocciarsi e chiedere l'autorizzazione per procedere con le vie legali per la tutela della sua onorabilità.

Giorgio Gandolfi

• Il Consiglio direttivo del centro giovani calciatori di Viareggio ha deliberato, con decisione unanime, di organizzare nell'estate 1982 un torneo quadrangolare con quattro tra le maggiori squadre italiane, Inter, Fiorentina, Juventus e Roma, in memoria di Angelo Moratti.

• Il presidente dell'Aquila (Serie C2, girone B), Tonino Angelini, [redacted] è dimesso in segno di protesta.

Oggi [redacted] decide per Rossi e C.

TIRRENIA — Con un tele[redacted] di solli[redacted]tà, il presidente Campanati gli [redacted] presenti al raduno [redacted] [redacted] hanno in pratica rinnovato la [redacted] [redacted] alla linea politica dell'associazione.

Il testo è contenuto ma esplicito: esprime il consenso della base, quella che conta, soprattutto dopo alcuni episodi che (caso Pieri e altre vicende arbitrali) rischiavano [redacted] incrinare l'ambiente.

Ieri hanno parlato i giudici [redacted] calcio, [redacted] Barbè e D'Alessio, [redacted] raccomandazioni per [redacted] stesura precisa [redacted] referti. [redacted] si riunisce l'esecutivo della Lega. Argomento scottante, se concedere o meno l'autorizzazione ai giocatori sq[redacted] [redacted]r disputare [redacted] amichevoli. [redacted] [redacted] il saluto di Sordillo agli arbitri.

[redacted] i [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TIRRENIA — *Non parlerà male dei suoi colleghi, rimarrà ligio* [redacted] *regolamenti dell'Aia, insomma non diventerà l'uomo della moviola come forse sognava. Alberto Michelotti, smessi gli abiti del protagonista, torna domenica a bussare nelle case degli sportivi dal teleschermo cioè, dice,* «dove intendono farmi festa dopo ventitré anni trascorsi sui campi di calcio. No, non parlerò in contrapposizione della moviola, non sarebbe bello finire a mia volta sul banco degli eventuali accusatori. Non intendo rovinare di colpo quanto ho fatto in questi anni: i miei dirigenti [redacted] hanno [redacted] a comparire domenica [redacted] tv, [redacted] il futuro si vedrà».

[redacted] *parla anche di Michelotti protagonista per una tv privata.* «Effettivamente sto per accordarmi [redacted] Telemontepenice: parlerò di calcio e di t[redacted] [redacted] sportive ma, ripeto, non accetterò mai un contraddittorio sulle prestazioni arbitrali della domenica».

— *E' vero che ha ricevuto un'offerta per fare il general manager di una società di calcio?*

«Esattamente — [redacted] *risposto* — si [redacted] di [redacted] milioni [redacted] tre anni, ma preferisco continuare la mia attività professionale e prendermi [redacted] [redacted]zioni. [redacted] accettato di diventare il presidente [redacted] Lega pallavo[redacted] perché credo in questo [redacted] che [redacted] da diversi [redacted] e [redacted] auguro di [redacted] contribuire ad una sua ulteriore diffusione. L'offerta [redacted] calcio era allettante, ma si trattava di lasciare la mia città e per ora non intendo farlo».

— *Dicono che* [redacted] [redacted] *agita tanto, forse troppo.*

«Si sbagliano — *continua* — prima di [redacted]re certe accuse è bene pensarci due volte. Sono attivissimo, questo è vero; lavoro giornalmente 15-20 ore, ma questo [redacted] mi arreca una bella soddisfazione e per ora non mi tiro indietro. Dopo tanti anni non posso fare a meno di restare attivissimo».

— *E' vero che «chiede» insistentemente di ar*[redacted] *qual*[redacted] *partita perché il gettone di presenza sia adeguato alle richieste?*

«E' [redacted] falso, [redacted] accetto di comparire nelle Coppe dei bar, ma nelle gare di Lega giovanile [redacted] [redacted] [redacted]zioni prettamente a carattere sociale. Non ho vergogna a dire che continuerò ad [redacted] partite dei mutilatini, oppure quelle a favore dell'Avis o dei leucemici, insomma per quelle opere benefiche che tanti, troppi dimenticano spesso».

— *In fondo in fondo, però, aspirava a q*[redacted] *ruolo di* [redacted] *anti-moviola anche per mettere a frutto l'esperienza accumulata in questi ventitré anni trascorsi sui campi da calcio?*

«Sono il primo a riconoscere che sarebbe un ruolo scomodo. In proposito abbiamo già avuto diverse esperienze. Ricordo [redacted] [redacted] un convegno della [redacted] partecipò [redacted] lo spagnolo Ortiz de Mendebil, un grosso direttore di gara. Ebbene, [redacted] [redacted] accettato un analogo invito [redacted] televisione del suo Paese e dopo [redacted] e quattro trasmissioni si arrese, era costretto inevitabilmente a criticare i colleghi ed io non intendo ripetere la sua esperienza».

— *Il suo primo impatto come «ex», però, è stato negativo visto che Campanati ha bocciato la sua richiesta per partecipare regolarmente a*[redacted] *Domenica Sportiva.*

«D'accordo — *conviene Michelotti* —, [redacted] [redacted] [redacted] fatto [redacted] al presidente che mi alleno tutti i giorni. Lo stesso anno quattordici dei miei colleghi rimasero [redacted]temporaneamente infortunati ed una brutta domenica la Can dovette fare salti mortali per "riempire" A e B. Non si sa mai, potrebbero un bel giorno farmi rimettere i mutandoni».

gand.

LA CAMMEO S.p.A.

cammeo

per adeguare il proprio organico di vendite al notevole sviluppo in corso

CERCA
[redacted] VIAGGIATORE per
Alessandria - Asti Città e Province

Sono gradite un'esperienza nella vendita [redacted] prodotti di largo [redacted] e [redacted] della clientela dettaglio ingrosso.

[redacted] prendono comunque in considerazione anche [redacted] didature [redacted] giovani diplomati che ambiscano intraprendere [redacted] carriera nell'ambito delle vendite.

[redacted] offre un'ottima retribuzione (viaggiatore 1ª categoria) composta [redacted] stipendio, interessanti premi e diarie ed una autovettura berlina completamente spesata.

E' previsto un training iniziale per un adeguato inserimento.

Inviare dettagliata domanda a:

[redacted] S.p.A. - Casella Postale, [redacted]
25015 DESENZANO DEL [redacted] (BS)

Una media [redacted] metalmeccanica con sede a Cuorgnè e operante [redacted] settore della componentistica per veicoli industriali ci ha incaricato di [redacted]:

CAPO UFFICIO TECNICO

La posizione alle dirette dipendenze [redacted] Responsabile Servizi Tecnici comporta la responsabilità dei cicli [redacted] lavorazione, dei preventivi, del lay-out e della migliorie tecniche delle attrezzature [redacted] officina. Desideriamo [redacted] le [redacted]dati di 30-40 anni che abbiano una esperienza decennale di lavorazioni meccaniche e relati[redacted] macchine e a[redacted] (torni, rettifiche, alesatrici) [redacted] conoscenza [redacted] tempi e metodi e preventivi. (Prog. [redacted].

DISEGNATORE

di circa [redacted] anni che abbia maturato una [redacted] esperienza [redacted] progettazione di attrezzature per lavorazioni meccaniche. (Prog. 285).
Assicurando [redacted] massima riservatezza preghiamo [redacted] interessati [redacted] inviare dettagliato curriculum personale e professionale [redacted] recapito telefonico specificando anche sulla [redacted] il riferimento relativo alla posizione [redacted] la quale intendono candidarsi.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530.300

SEGRETARIA DI DIREZIONE

Una importante società editoriale ci [redacted] incaricati di ricercare una segretaria di direzione in possesso dei seguenti requisiti: età intorno ai 30 anni, diploma di scuola media superiore, capacità di stenodattilografare anche in lingue estere (inglese e francese) per le quali è richiesta una ottima conoscenza parlata e scritta, spirito di iniziativa e [redacted] riservatezza. La sede di lavoro è Torino. Preghiamo le persone interessate di inviare dettagliato curriculum personale e professionale con recapito telefonico specificando [redacted] sulla busta il riferimento. (Prog. 286).

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530.300

Per ampliamento dei nostri quadri e per conto di Aziende nostre Clienti ricerchiamo:

a) Esperti in: (Rif. 891)

a.1 - Organizzazione aziendale
a.2 - Programmazione produzione
a.3 - [redacted] di gestione

b) Esperti in: (Rif. 892)

b.1 - Progettazione si[redacted] informativi (Studio di fattibilità e specifiche funzionali)
b.2 - Office [redacted]

[redacted]
- laurea in ingegneria
- pluriennale esperienza
- disponibilità a spostamenti.

Si assicura la più scrupolosa riservatezza.

SOI

Inviare curriculum dettagliato citando il riferimento a: **S.O.I. - Organizzazione Industriale, via Montecuccoli 9 - Torino.**

Nota [redacted]
leader nel suo settore
ricerca [redacted]r il potenziamento [redacted] proprio [redacted]

SISTEMI INFORMATIVI DI PRODUZIONE

giovane **Perito o Laureato** che abbia conoscenze ed esperienza adeguata [redacted] campo informatico con particolare riferimento [redacted] minicalcolatori

SI [redacted]:
- età non superiore ai 30 anni
- minimo un anno di esperienza [redacted] minicalcolatori operanti in tempo reale
- conoscenza [redacted] TP e collegamenti remoti
- [redacted] almeno di [redacted] assembler e [redacted] linguaggio superiore
- massima disponibilità [redacted] orari [redacted] meglio [redacted] esigenze [redacted]
- vero desiderio di aumentare le proprie [redacted] scenze professionali anche [redacted] aree non [redacted] mente di elaborazione [redacted]
- capacità [redacted] inserimento in un gruppo specialistico di lavoro e facilità di rapporti interpersonali.

SI OFFRE:
- un ambiente [redacted] lavoro dinamico e stimolante, con concrete aperture di tipo professionale
- un trattamento [redacted] proporzionato [redacted] professionalità ed esperienza acquisite e [redacted] quo [redacted].

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Inviare dettagliato curriculum a
Publikompass [redacted] - 10100 Torino

Studio professionisti, per conto di
[redacted] LEASING [redacted]
in forte espansione cerca

Rif. A) giovane diplomato [redacted] laureato
da inserire nel proprio organico commerciale.
Si [redacted]:
- età non superiore ai 28 anni
- posizione militare assolta
- dinamicità ed ambizione
- attitudine alla conduzione del personale

Rif. B) esperto/a contabile
[redacted] lavorato in uffici modernamente organizzati.
Si richiede:
- età non superiore ai 30 anni
- diploma di ragioneria o equivalente
- esperienza in contabilità clienti, fornitori, gene[redacted]le, iva, ecc.
- esperienza [redacted] centri meccanografici

La zona [redacted] lavoro è Torino; l'inquadramento e la retribuzione offerti sono sui livelli medio-alti, e comunque [redacted]rati alle effettive capacità dei candidati prescelti.
Vengono inoltre offerte ampie possibilità di carriera nel contesto di una Azienda giovane e dinamica.
Si prega di inviare dettagliato curriculum con il recapito telefonico a:
CENTRO ELABORA srl - [redacted] 13/e - [redacted] Torino

Primaria Società di ricerca e progettazione, operante [redacted] settore della componentistica [redacted] autoveicoli, assume

[redacted]

Il candidato dovrà curare, con [redacted] ed [redacted] collaborazione di personale tecnico specializzato, la realizzazione in fase progettuale di produzioni in serie di [redacted]ati ed il relativo assemblaggio in gruppi e sottogruppi; lo studio e la progettazione [redacted] attrezzature e macchine tipiche per tali produzioni; la definizione, ai fini dell'industrializzazione, delle metodologie più razionali sotto l'aspetto tecnico ed economico. Particolare importanza rivestono [redacted] ricerca e lo sviluppo di [redacted] concezioni riferite tanto ai prodotti quanto alle tecnologie, anche ai fini di possibile privativa [redacted].

[redacted] sono pregati di indirizzare il proprio curriculum vitae [redacted]
Publikompass n. 8448 - 10100 Torino.

[redacted] SOCIETA' DI INFORMATICA operante [redacted] nazionale [redacted] internazionale [redacted] la progettazione e gestione [redacted] sistemi [redacted] banche d[redacted] e [redacted] calcolatori [redacted] hardware differenziato, ricerca per le proprie [redacted] di TORINO, [redacted]

[redacted]

in discipline scientifiche [redacted] avviare all'attività di analista-programmatore.

Si richiede elevata votazione di laurea, ampia disponibilità a viaggi e trasferte — [redacted] di lunga durata — in Italia [redacted] all'estero, servizio [redacted].

La conoscenza di lingue [redacted] costituisce titolo preferenziale.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a **PUBLIKOMPASS [redacted] — 10100 [redacted]**

[redacted] privata assume

[redacted]

cui affidare, dopo adeguato periodo di inserimento, [redacted] operativi nella sorveglianza di singole unità produttive alle dirette dipendenze d[redacted] capo-servizio.
Sarà elemento preferenziale l'esperienza [redacted] in analogo servizio [redacted] Forze dell'Ordine, Istituti [redacted] Vigilanza e/o medio-grandi Aziende.
La [redacted] compresa nell'ambito di Torino [redacted] e della immediata cintura.
Specificare [redacted] risposta anche età, attuale [redacted] e recapito telefonico.
Scrivere: **«Publikompass [redacted] — 10100 Torino».**

[redacted]
per il potenziamento del proprio organico [redacted] merciale cerca

[redacted]

per la vendita di spazi pubblicitari per **Torino e provincia**

Si offre: Portafoglio clienti - Minimo garantito - Provvigioni - Inquadramento Enasarco

Si [redacted]: Titolo [redacted] medio superiore - [redacted] indicativa 25-35 anni - Residenza in zona - Possesso di un'auto

A motivo dell'urgenza telefonare per fissare [redacted] colloquio al 02-830.331 orario ufficio.

MIRALANZA

[redacted] entrare in contatto con

Signore/ine

disposte, [redacted] pienamente autonomo e [redacted] vincolo di subordinazione e di orario, a svolgere una

[redacted] interessante attività promozionale

da esplicare nella città di residenza [redacted] nei negozi vicini alla propria abitazione.

Per ulteriori chiarimenti ed eventuale colloquio su appuntamento, telefonare il giorno martedì 15 Settembre dalle [redacted] 9,30 [redacted] 12,30 e [redacted] 14 [redacted] 18

al **011/296.265**

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

operante su scala internazionale ricerca giovani

LAUREATI

o laureandi in discipline scientifiche da avviare alla professione [redacted] **INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI** residenti a: **TORINO - COSENZA.**

[redacted] richiede:
- [redacted] non superiore ai 32 anni
- residenza in zona
- attitudine ai contatti umani
- elevato impegno qualitativo e quantitativo
- auto propria

[redacted]
- corsi di formazione e [redacted] addestramento
- inquadramento a contratto nazionale
- rimborsi spese
- incentivi

Gli interessati [redacted] pregati [redacted] inviare, per espresso, un dettagliato curriculum [redacted]

PUBBLIMAN [redacted] - 43100 PARMA

SOCIETA' DI SERVIZI

cerca

AGENTI DI VENDITA

per settore immobiliare

[redacted] **richiede:** dinamicità, serietà, disponibilità, età preferibilmente pensionabile

[redacted] lavoro qualificato in solida società, fisso più incentivi

Scrivere **PUBLIKOMPASS [redacted] — 10100 [redacted]**

[redacted] INDUSTRIA [redacted] in forte espansione

cerca

[redacted]

per le zone di GENOVA - SAVONA - IMPERIA e relative province.

Si [redacted]

laurea in discipline scientifiche o una solida cultura equivalente; attitudine ai rapporti interpersonali; residenza in zona; auto propria; età massima 35 anni; militare [redacted].

Si offre:

inserimento in ambiente giovane e professionalmente stimolante ed una retribuzione globale di sicuro interesse.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 454 — 10100 TORINO**

AZIENDA LEADER NEL PROPRIO SETTORE CERCA

[redacted]

qualificato per la vendita di prodotti [redacted] altissimo consumo [redacted] settore colorifici da inserire nella propria organizzazione.

[redacted] offre: un importante portafoglio clientela [redacted] una interessante retribuzione provvigionale.

Si richiede: una approfondita conoscenza del settore, buona cultura, autovettura propria.

Inviare curriculum vitae a:
[redacted] - Agenzia Pubblicità - Via Ippodromo, [redacted] - [redacted]

Importante [redacted] con [redacted] e stabilimenti in Italia, facente parte [redacted] notissimo gruppo internazionale [redacted] leader nel settore di forniture [redacted] chirurgico ed [redacted] tecnologia per [redacted] ospedaliero

[redacted]

LAUREATO O LAUREANDO L. [redacted]

cui affidare, previa immediata assunzione e dopo [redacted] addestramento [redacted] 5 settimane nell'ambito [redacted] contatti operativi al massimo livello, la responsabilità della promozione [redacted] prodotti [redacted] gestione della [redacted] distributiva, per [redacted] quali risponderà direttamente al responsabile [redacted] per il territorio: Aosta, Torino [redacted] province.

Offre: Inquadramento Impiegato di [redacted] industria, una retribuzione fortemente caratterizzata dalla voce stipen[redacted] che, unitamente [redacted] provvigioni ed incentivi, può portare ad un totale lordo annuo di L. 14.000.000, auto [redacted] società in uso, rimborso spese a piè [redacted] lista, concrete e documentabili possibilità di carriera.

[redacted]: età 23-27 anni, militassolto o esente, [redacted] pochissimi esami al [redacted] conseguimento, residenza Torino, iniziativa, entusiasmo, disponibilità, [redacted] **primo impiego.**

Inviare curriculum dettagliato e recapito te[redacted]

[redacted] - 10100 TORINO.

Il presente annuncio, come da legge n. 903 del 9-12-77, [redacted] riferisce [redacted] personale sia [redacted] sesso maschile [redacted] femminile.

LA PROFESSIONE è quella di operatore finanziario, un'attività autonoma che comporta l'acquisizione di una notevole esperienza finanzia[redacted] per condurre trattative ad alto livello nella propria zona di residenza. I candidati prescelti seguiranno corsi di formazione interna e a contatto con la potenziale clientela. La ricerca interessa tutto il territorio nazionale e in particolar modo le seguenti città: Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli e relative province.

LA SOCIETÀ è una Fiduciaria del Gruppo Eurogest, gruppo che opera da oltre 11 anni e che pre[redacted] consulenza di investimento a banche e privati per oltre 1.300 miliardi.

Laureati e/o Diplomati

LE PROSPETTIVE DI GUADAGNO E CARRIERA. L'attività comporta un guadagno medio iniziale di oltre 20 milioni mediante provvigioni a fronte di promozione dei servizi e assistenza alla clientela. La Società prevede una adeguata assistenza pubblicitaria e promozionale per l'acquisizione della clientela, nonché una [redacted] programmata. È anche prevista l'assistenza previdenziale.

I REQUISITI RICHIESTI. Facilità [redacted] rapporto con [redacted] clientela, conoscenze ad alto livello ed elevata introduzione nei ceti sociali medio-alti, nonché un adeguato livello culturale. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore bancario e/o finanziario, nonché un'età minima di 30 anni e referenze qualificate.

Inviare curriculum a: Fundus - Fiduciaria della Eurogest - via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - indicando il nome del quotidiano, la data dell'annuncio e il riferimento 592.

EUROGEST

Società d'importanza nazionale offre l'incarico [redacted]

AGENTE DI COMMERCIO

per **PIEMONTE** e [redacted]

La proponente, industria italiana marketing oriented affermata ed aggressiva, desidera incontrare un professionista di età [redacted] i 30 [redacted] i [redacted] anni che [redacted] percorso [redacted] brillante carriera e che sia **SOLLECITATO DA UNA VOGLIA DI AVERE PIÙ SUCCESSO** perché mosso da autonomia, tecnica operativa unita ad espe[redacted] ultraquinquennale [redacted] nel settore delle vendite.

L'Azienda, [redacted] affiderà la gestione [redacted] clientela acquisita e la ricerca di altri qualificati punti di vendita:

[redacted] DIVERSIFICATA E [redacted] CONSUMO [redacted] una dinamica fase [redacted] training sul mercato, concorrono a GARANTIRE UN [redacted] PARI ALLE ASPETTATIVE

Preghiamo di inviare il curriculum e recapito telefonico alla
RISEP [redacted] E SELEZIONE DEL [redacted]
Via Prospero Farinacci, 74 - 00165 [redacted]

IMPORTANTE AZIENDA BENI LARGO CONSUMO CERCA

[redacted]

per le zone di:
- **TORINO SUD**
- **CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA**

RICHIEDE
esperienza di vendita ed introduzione c/o negozi alimentari - casalinghi - drogherie - gruppi d'acquisto - età 25/35 anni - automezzo proprio - personalità.

OFFRE
contratto Enasarco con [redacted] provvigioni e [redacted] pos[redacted] inquadramento 1ª categoria viaggiatori. Inviare, se in possesso requisiti richiesti, curriculum con foto recente a

Publikompass 78 F - 20123 Milano

Si assicura massima riservatezza ed una risposta entro 45 giorni.

Azienda Editoriale con [redacted] Torino, in relazione allo sviluppo della sua attività in campo internazionale, ricerca persone che abbiano una perfetta conoscenza, acquisita anche con soggiorni [redacted] lavoro all'estero, di almeno [redacted] delle seguenti lingue:

[redacted]

e che abbiano maturato significative esperienze [redacted] correttori-traduttori di [redacted] tipografici e/o pratica redazionale di editoria in lingua.
I candidati ideali devono inoltre [redacted] un'età intorno ai 30 anni e possedere una buona cultura generale.
Si offre l'opportunità d'inserirsi in un'azienda caratterizzata [redacted] un costante sviluppo e di valorizzare, [redacted] termini professionali, l'esperienza finora maturata.
Il livello retributivo è sicuramente interessante e correlato [redacted] conoscenze e capacità acquisite.

Le persone interessate sono invitate ad inviare dettagliato curriculum vitae a: **«Publikompass [redacted] - 10100 Torino».**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. CENTRALE via della Consolata anche uso pied-à-terre elegantemente ristrutturato saloncino 2 camere servizi 87 milioni più mutuo vende Dr. Vam. 612.990.

A.A. COLLINA km 10 da centro città vendesi in villa gemellata panoramica alloggio mq. 150 da ultimare facilitazioni mutuo. Tel. 789.132.

A.A. FIDALCASE A ottimo investimento vende libero piazza Sabotino in stabile decoroso appartamento di camera cucina ingresso servizi cantina L. 36 milioni 500 mila. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE B vende libero Mirafiori signorilissimo piano alto salone 3 camere tinello cucinino cantina box auto 170 milioni. Tel. 504.101

A.A. FIDALCASE B libero adiacente corso Dante soggiorno camera cucina servizi cantina L. 53 milioni. Telefonare 504.101.

A.A. FIDALCASE C libero Mirafiori recente soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE D libero corso Grosseto signorile salone soggiorno camere doppi bi-servizi terrazzo 150 mq vista panoramica L. 130 milioni. Tel. 58[redacted]

A.A. FIDALCASE [redacted] S. Rita signorilissimo piano alto 2 camere cucinotta servizi L. 70 milioni. Tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE F vende libero via Breglio signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzo 80 mq piano alto L. 73 milioni 500 mila. Tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE G libero piazza Rebaudengo recente saloncino 2 camere cucina servizi 110 mq 90 milioni. Tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE H libero presso corso Tassoni camera tinello cucinino servizi cantina L. 36 milioni. Tel. 595.808

A.A. FIDALCASE I libero Borgo Vittoria adiacenze camera tinello cucinino servizi cantina L. 46 milioni. Tel. 501.246

A.A. FIDALCASE libero Venaria in palazzina 2 camere cucinotto servizi cantina box auto orto L. 42 milioni. Tel. 958.2001

A.A. FIDALCASE libero Cascine Vica spazioso 2 camere tinello cucinotta ampio terrazzo L. 48 milioni. Tel. 959.2001

A.A. FIDALCASE libero adiacente via Filadelfia alloggio camera tinello cucinino ampio terrazzo L. 52 milioni. Tel. 968.1122.

A.A. FIDALCASE libero Grugliasco costruzione '80 2 camere soggiorno cucinotta servizi cantina L. 64 milioni. Tel. 959.2001

A.A. FIDALCASE L libero Moncalieri signorile mai abitato soggiorno camera cucina ingresso servizi cantina 65 mq piano alto L. 67 milioni. Tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE Z libero Rivoli appartamento in palazzina quadrifamigliare composto di 2 camere tinello cucinino ingresso ripostiglio cantina box auto orto L. 55 milioni. Tel. 959.1122

A.[redacted] ingresso 2 camere [redacted] via Mazzini angolo via Carlo Alberto L. 25 milioni tel. 504.249.

A. FIORI corso Novara libero camera tinello cucinino casa del 60 termo centrale ascensore L. 42 milioni [redacted] mila [redacted] 546.148.

A. PRESTIGIOSO alloggio libero zona resi[redacted] 200 vende. Tel. mattino 546.864 interno 27.

A. UNIONCASE A 549.777 libero subito Centro Europa panoramico soggiorno pranzo 3 camere cucina doppi servizi box auto.

A. UNIONCASE B 549.777 libero Grugliasco via Leonardo da Vinci camera tinello cucinino bagno più ampia mansarda e box.

A. UNIONCASE C 549.777 Cascine Vica vendesi appartamento libero 3 camere cucina ingresso bagno.

A. UNIONCASE D 549.777 minialloggio adia[redacted] ven[redacted]

A. UNIONCASE E 549.777 libero subito via Breglio appartamento di 1-0 camere tinello cucinino ingresso bagno.

A. UNIONCASE F 549.777 adiacente corso Grosseto vendesi libero subito appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. VIA Mazzini angolo via Carlo Alberto 2 camere grande cucina servizi e mansarda interna L. 35 milioni tel. 504.249.

A libero via Guido Reni recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni e/o permuta. Telefonare 516.582.

A 50 metri da Porta Nuova lato via Sacchi in stabile modernamente ristrutturato piccoli appartamenti signorili uso ufficio o abitazione ottimo investimento. Tel. 501.621.

A 50 m da [redacted] Cassalio via Garibaldi vendo alloggio di mq 80 circa. T[redacted] 724.64 ore ufficio.

ABICASE A libero adiacenze via Guido Reni recente ottimo saloncino camere cucina abitabile servizi cantina mq 87 volendo box auto doppio a parte. Facilitazioni Telefonare 566.805

ABICASE B S. Rita libero signorile recente salone e camere tinello cucinino doppi servizi box auto. Telefonare 566.805.

ABICASE C libero C. Europa recente soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 [redacted] cantina box auto. Telefonare 510.853

ABICASE D via Tripoli libero ampio soggiorno camere tinello cucinino servizi cantina mq 87. Telefonare 566.805 - 510.853

ABICASE E libero Parella salone 3 camere tinello cucinino servizi 2 ripostigli cantina. Telefonare 610.853 - 566.805

ABICASE [redacted] precollina Valsalice mansardato camere signorile arredate con servizi posto auto. Telefonare 510.853 - 566.805.

ABICASE G libero adiacente c.so Marche recente 2 [redacted] cucinotta servizi cantina. [redacted]

ABICASE H libero p.zza Rebaudengo recente signorile spaziosa [redacted] cucinotta servizi cantina. Telefonare 510.853 - 566.805.

ABITABILE nuovo signorile 10 minuti centro 2-3-4 vani indipendente porta tavernetta verde panoramico vendesi. Telefonare 787.044.

ADATTO pensione ufficio zona Università [redacted]. Maurizio vendo 85 milioni alloggio libero 5 camere. Tel. 598.571

ADIACENTE corso G. Cesare vi[redacted] vendo in stabile d'epoca ristrutturato [redacted] camere e gabinetto. Orlandini 553.900.

ADIACENTE piazza Bengasi libero, camera cucina bagno 18 milioni contanti più mutuo vende Centralcasa 530.163.

ADIACENTE via Verolengo alloggio libero 2 camere tinello cucina cantina. Tel. 487.912.

ADIACENZE piazza Vittorio libero 2 camere cucina servizi termo ascensore buono stato. Tel. Progetto 885.962.

AFFARE via Chiesa della Salute alloggio 2 camere cucina bagno L. 38 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 700.433.

AFFARONE libero zona S. Salvario 2 camere cucina servizi rimesso a nuovo vendesi facilitazioni. Telefonare 650.3024

AL privato libero nuovo 200 mq casale indostrada To-Ao 2-3-5 vani in villa verde tranquillo vendesi Facilitazioni Telefonare 787.044.

ALLOGGIO libero su corso zona piazza Sabotino 1 camera cucina servizi cantina termo ascensore. 36 milioni. Telefonare 482.910

ALLOGGIO locato largo [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno L. 36 milioni dilazione. [redacted] Immobili 685.269.

ALLOGGIO [redacted] (Madonna Campagna) libero 2 camere tinello cucinino servizi vende 70 milioni. Tel. 480.503.

ALPIGNANO libero camere tinello cucinino posto auto 17 milioni 500 mila contanti più mutuo Centralcasa 532.409.

ALPIGNANO vendo libero fine anno adatto ufficio o abitazione 7 camere [redacted] Orlandini 553.900.

APPARTAMENTO vendesi libero 2 camere servizi zona Mirafiori Telefonare 353.701

ATTICO bellissimo libero zona Valentino 3 camere cucina servizi 130 mq più 75 mq di terrazzo, L. 195 milioni più mutuo. Telefonare 487.919.

ATTICO splendido centrale libero salone camera cucina 75 mq più 95 mq terrazzo. Telefonare 482.918.

BARRIERA MILANO libero via Rossini luminoso camera cucinino servizi ottimo stato L. 48 milioni dilazioni. Telefonare 572.012 Edim

BARRIERA Milano libero 3 camere cucina servizi offerte L. 44 milioni. Telefonare 483.463.

BELLA mansarda libera interamente godibile 30 mq. con bagno L. 15 milioni 500 mila. Tel. 482.912

BELLETTI via Catraio vendo libero doppie camere cucina servizi stessa casa occupato due camere cucina servizi. Telefonare 533.867.

BORGARETTO libero via Nino Bixio 1 camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni dilazioni. Telefonare 572.012 Edim.

BORGARO alloggio in villa bifamiliare 5 [redacted] mere doppi servizi garage giardino eventualmente frazionabile. Tel. 920.0273.

[redacted] libero [redacted] tinello cucinino bagno cantina 75 milioni 502 mila eventuale box. Telefonare 920.0273 - 920.6846 - 470.1840

BRUINO alloggio libero in palazzina 3 camere cucinotta bagno 25 milioni contanti più mutuo, vende Centralcasa 530.163.

CAFASSE 25 km Torino casetta libera recente camere cucina bagno box giardino recintato mutuo casa. Gazetti 5767.

CANDIOLO libero recente in palazzina salone studio 2 camere cucina servizi box. Orlandini 553 2832

CARIGNANO nuovi signorili alloggi con mansarda collegabile giardinetto privato e volendo box. Tel. 510.017 - 510.085.

CASABIANCA a Nichelino alloggetto mansardato di camera cucinotta servizi solaio L. 23 milioni dilazioni. Tel. 531.008

CASABIANCA in palazzina recente a Rivalta ampio due camere tinello cucinino servizi 40 milioni dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via Saluzzo (corso Marconi) salone camera cucina servizio mq 100 L. [redacted]

CASABIANCA [redacted] signorile [redacted] saloncino due camere tinello cucinino servizi 95 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero subito su Garibaldi monocamera semiarredata con servizio mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero causa trasferimento in complesso residenziale salone due camere cucina doppi servizi box.

CASALEGNO A via Cesare (zona Crocetta) in stabile signorile alloggio libero mq 150: salone 3 camere cucina doppi servizi cantina solaio. Telefonare 839.8444

CASALEGNO A via Cassini in stabile signorile alloggio libero mq 154, salone 3 camere cucina doppi servizi cantina solaio. Telefonare 839.8444

CASALEGNO B Borgaro Torinese libero recente 3 camere cucina servizi cantina L. 65 milioni compreso mutuo. Telefonare [redacted]

CASALEGNO B Collegno (To) libero [redacted] tinello cucinino servizi cantina L. 55 milioni. Telefonare 839.8444

CASALEGNO B corso Traiano (Mirafiori) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina ripostiglio. Telefonare 839.8444.

CASALEGNO C Bompiera (Al) libero recente 3 camere tinello cucinotta servizio box auto giardino. Telefonare 839.8444.

CASALEGNO D corso Regina Margherita libero 2 camere cucina servizio cantina L. 31 milioni. Telefonare 839.8444

CASALEGNO O corso Trapani (S. Paolo) libero camera cucina servizi cantina L. 45 milioni. Telefonare 839.8444

[redacted] E Lombardore (To) appartamento libero recente 2 camere cucina bei servizi balconi box. Telefonare 839.8444

CASALEGNO F corso G. Cesare (B. Milano) libero 2 camere cucinotta cantina L. 47 milioni 500 mila. Telefonare 839.8444

CASALEGNO F Pianezza (To) salone con camino 2 camere 2 cucine bi-servizi mansarda mq 90 libero agosto 82. Telefonare 839.8444

CASAMERCATO A 650.3805 vende libero in via Pacè, alloggio composto da ingresso, 3 camere tinello cucinino e servizi - giardino condominiale - termo ascensore - dilazioni

CASAMERCATO A 650.3805 vende libera, signorile in Pino Torinese, villa composta da salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, garage, 2000 mq di giardino

CASAMERCATO B 650.3805 libero Nichelino in stabile recente camere tinello cucinino servizi, facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO B 650.3805 libero Piossasco 3 camere cucina servizi posto auto giardino condominiale mutuo fondiario.

CASAMERCATO B 650.3805 c.so Agnelli (Mirafiori) signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box auto.

CASAMERCATO B 650.3805 libero recente V. Ambrosini (Lucento) ingresso 3 camere tinello cucinino servizi

CASAMERCATO B 650.38.05 via Valgioie (Francia) signorile 3 camere angolo cottura servizi, facilitazioni pagamento

CASAMERCATO B 650.38.05 libero Corso Lombardia (Falchera) camera, tinello, cucinino servizi, dilazioni di pagamento

CASAMERCATO B 650.38.05 v. D. Bosco (Campidoglio) 3 camere cucina doppi servizi L. 74 milioni

CASAMERCATO B 650.3805 via Reiss Romoli (M. Campagna) alloggio di ingresso 2 camere tinello servizi + magazzino 50 mq + cortile 150 mq. e giardino privato

CASAMERCATO B 650.3805 libero Via Sestriere (San Salvario) 3 camere cucina servizi recentemente L. 52 milioni. Dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 via Sospello (B. Milano) camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO Z 650.3805 vende in via Nizza (Piazza Carducci) stessa casa alloggi di 2-3 camere, tinello servizi - termo ascensore - facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO Z 650.3805 vende libero corso Unione Sovietica fronte Fiat, alloggio recente di 2 camere, tinello, cucinino servizi, piano alto con ascensore.

CASAMERCATO 650.3805 libero via Val della Torre (M. Campagna) camera tinello cucinino servizi, r[redacted]

[redacted] indipendente Borgata Vittoria 6 vani servizi cantina cortile giardino 35 milioni [redacted]. Bergi tel. 830.901.

(continua)

Amara confessione di Carlos Reutemann alla vigilia del G. P. d'Italia

«Solo io punto su me stesso»

Il pilota argentino è in testa [illegible] mondiale con Piquet - «La gente crede che Nelson [illegible] destinato a vincere il titolo, [illegible] [illegible] glielo regalerò di certo» - De Cesaris fermato dalla polizia - Presentata la [illegible] Osella

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONZA — Un clima autunnale, una pioggia maledetta che rischia [illegible] rovinare la festa del Gran Premio d'Italia di F. 1. Le previsioni [illegible] sono buone neppure per il weekend.

C'è molta agitazione nelle squadre. Così come è successo in Olanda, si fa sentire la tensione di [illegible] stagione, con il titolo mondiale ancora da decidere e molti contratti di piloti ancora da definire. Stranamente, l'unico calmo, almeno in apparenza, è Carlos Reutemann. Mentre il suo grande rivale [illegible] Piquet ha preferito rimanere a Montecarlo fino all'ultimo, l'argentino si è presentato a Monza in anticipo, disponibile, non allegro, ma deciso.

«Sono venuto in Italia — ha detto Reutemann — *deciso [illegible] cento per cento. Correrò al massimo delle mie possibilità, [illegible] ho fatto fin dall'inizio della stagione. Non ho nessuna intenzione di regalare il titolo a Piquet. Se [illegible] vorrà, dovrà guadagnarselo, col sudore della fronte, fino alla gara conclusiva».*

— Se tu fossi uno spettatore disinteressato, su chi punteresti?

«Sarei obbligato a scommettere su me stesso. Solo per il fatto che sarei l'unico. Nessuno [illegible] [illegible] soldo per la mia pelle, non mi vogliono [illegible] lotterò come non ho mai fatto in vita mia. Devo vincere, devo arrivare davanti a tutti».

— La «pace» con Williams è fatta? Avrai tutto il sostegno della tua squadra?

«Sinceramente non lo so. Dopo la gara in Austria qualcosa si è mosso, è migliorato. [illegible] non sono nella testa [illegible] di Frank Williams [illegible] del capo ingegnere, Patrick Head. Ho la convinzione che non abbiano ancora perso tutte le speranze di riportare Alan J[illegible] al [illegible] mondiale. Sono [illegible] freddi nei miei confronti, così distaccati...»

— Williams dice che non hai ancora firmato il contratto per il prossimo anno. [illegible] [illegible] che ha contattato altri piloti. Cosa aspetti per definire [illegible] tua posizione?

«Attendo il 17 ottobre, quando [illegible] finito il campionato. Prima di allora non deciderò nulla. So benissimo che c'è la coda dietro alla scrivania di Williams, molti piloti vorrebbero prendere il mio posto. Ma chi ci andrà? Chi vuole avere come compagno di squadra Alan Jones?

Carlos Reutemann finalmente si è scoperto. Ha tirato fuori le unghie e meriterebbe un premio. Adesso si può solo aspettarlo in pista. E sul veloce circuito monzese è [illegible] alla prova anche la [illegible] Osella, presentata ieri nel centro di Milano, fra migliaia di curiosi. Una macchina [illegible] promette molto bene, leggera, compatta, costruita con materiali d'avanguardia. Jean Pierre Jarier, che ha chiesto di firmare il contratto per il 1982, ne è entusiasta.

La tensione della vigilia ha giocato un brutto scherzo a Andrea De Cesaris, che ha cercato di entrare nell'autodromo senza documenti. Fermato da due poliziotti, ha tentato di passare ugualmente sfondando lo sbarramento. I militi hanno dovuto tirar fuori le armi, due pistole, per fermarlo. Così il [illegible] è finito al commissariato interno del circuito ed ha potuto andar[illegible] solo dopo l'intervento [illegible] direttore dell'impianto, Tavoni, e dopo aver presentato le proprie scuse.

Cristiano Chiavegato

Ferrari [illegible] Monza

«[illegible] occasione [illegible] sviluppare il motore turbo»

MONZA — Sorpresa alla vigilia del Gran Premio d'[illegible]. Nel «focus» della Ferrari, un foglietto che viene normalmente distribuito prima delle gare per spiegare la situazione tecnica della Casa di [illegible]nello, c'è anche [illegible] [illegible] dichiarazione firmata da Enzo Ferrari.

Ecco il testo: «Il Gran Pre[illegible] d'Italia riassume il bagaglio dominante dei miei ricordi e ritorna quest'anno a [illegible] dopo le edizioni di Brescia, Livorno, Milano, Torino ed Imola. Sessant'anni fa ero a Brescia, giovane pilota, oggi trovo le mie macchine alla partenza del Gran Premio d'Italia, su quella pista che, voluta da Arturo Mercanti e ricostruita da Luigi Bertett, ha costituito per tanti anni l'unico banco di prova per l'industria italiana che attraverso le competizioni ha alimentato il progresso dell'automobile.

«Questo Gran Premio di Monza offre alla Ferrari la 13ª occasione per continuare lo sviluppo della vettura turbocompressa. Abbiamo intrapreso la strada della sovralimentazione, annunciata sedici anni or sono dai regolamenti internazionali, nella convinzione che essa possa realisticamente condurre a concreti risultati tecnici di [illegible] utilità. La Ferrari continuerà questo impegno di lavoro con la consapevolezza e la determinazione di sempre».

COSI' PER SPORT — *di Gian Paolo Ormezzano*

Il «patriarca» Fangio

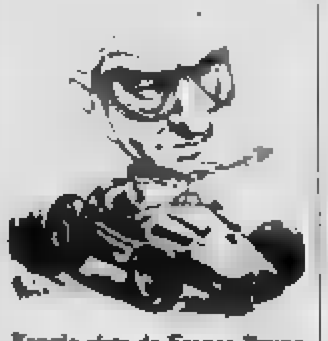
I personaggi sportivi si dividono di solito, dicotomicamente, [illegible] miti e spavaldi, e Juan Manuel Fangio è del tipo mite. A Milano per un film, a Monza per guidare una sua antica Lancia, sorri[illegible] assai, gentile anche [illegible] rifiuti.

Villeneuve? «Non posso giudicarlo, io [illegible] poco. Io [illegible] seguo molto le [illegible]. Formula 1 ogni tanto, qualche prova minore ma solo se non [illegible] mio nipote, perché ci sto male».

Ferrari? «Cosa volete che vi dica, abbiamo fatto [illegible] belle insieme, abbiamo anche litigato un po', due anni fa l'ho rivisto, siamo diventati due vecchi signori, lui ha poi soltanto una decina d'anni più di [illegible]. Comunque ogni pilota continua a sognare di guidare per Ferrari almeno una volta nella vita, basta una corsa sola».

Rifiuta anche il ruolo di censore [illegible] tempi nuovi, sardanapaleschi. «Guadagnano assai, i piloti di adesso, ma lavorano tanto. [illegible] vedeva l'auto il giorn[illegible] prove ufficiali, me la consegnava l'ingegnere collaudatore. [illegible] compenso facevamo gran premi di 500 chilometri, [illegible] tante [illegible] su strada. Ma [illegible] [illegible] possono confrontare i tempi. Noi eravamo tutti amici, però se ci fossero stati i soldi di adesso [illegible] saremmo forse sbranati».

Sta all'automobilismo come Toscanini alla musica, e lo sa. Ma cerca di appiattirsi. «Sono stato un buon pilota fortunato. E mi [illegible] bene il fisico. Le due volte che ho dormito poco prima di una gara [illegible] uscito [illegible] strada e mi sono rotto tutto». *Fa il patriarca con moderazione:* «Tengo insieme la famiglia Fangio, sei tra fratelli e sorelle, tanti nipoti. Ai giovani, decidano di fare i piloti o i muratori, io dico soltanto: pensate di voler diventare i migliori, mai di [illegible] i migliori». *E anche, di [illegible] [illegible] al volante, adesso.* «Guido bene, [illegible] moderazione dove la [illegible] è brutta. Le corse mi hanno insegnato ad andare piano, quando occorre». *Sembrerebbe quasi fasullo, nello stereotipo di dolcezza ed arrendevolezza, lui che, ricambiatissimo, faceva impazzire anche Ferrari.* [illegible] dice, con sincerità [illegible] encomio. «Mi hanno fatto presidente della Mercedes argentina, [illegible] [illegible] so [illegible] non valere quella [illegible]. Merito del mio nome. Però so mettere ai posti di responsabilità le persone giuste, più brave di me».



Fangio visto da Franco Bruna

Est Est Est

Sport dell'Est, con i [illegible] problemi. Due atleti della Ddr sono rimasti in Olanda dopo gli «europei» juniores [illegible] atletica, la notizia [illegible] fa più notizia, infatti è venuta fuori dopo [illegible] bel po'. Ma in Germania Est possono anche pensare che sia stato il fascino dell'Olanda, e basta: infatti nessuno dei loro è rimasto in Cecoslovacchia dopo i «mondiali» di ciclismo.

E a proposito di quei «mondiali». Abbiamo riportato le frasi di ciclisti polacchi, i quali hanno attribuito il loro calo rispetto all'anno precedente (da quarti a quattordicesimi) alla [illegible]za di cibo. C'è stato chi, trascurando il «dettaglio» del calo polacco, ci ha fatto notare che allora il [illegible]tto che in quella stessa gara, la 100 chilometri, siano finiti sul podio sovietici e tedeschi orientali e cecoslovacchi, significa che costoro mangiano bene, mentre statunitensi e tedeschi occidentali, finiti dietro ai polacchi, mangiano male. Senz'altro per vincere bisogna mangiar bene [illegible] per perdere non è obbligatorio mangiar poco, ad esempio [illegible] può mangiar troppo.

Praga [illegible] Roma

A Praga, dove turisticamente non è che si raccolga[illegible] molti clienti per l'Italia, l'Enit ha [illegible]to un sontuoso ricevimento, in occasione dei «mondiali» di ciclismo, con ottimi cibi nostri e cecoslovacchi. A Roma, in chiusura della Coppa [illegible] [illegible] [illegible] atletica, lo stesso Enit (soldi nostri) ha [illegible] un ricevimento squallido, con cibi pochi ma costosi, fra il cestino della stazione e il ricevimento per le nozze di un vecchietto dell'ospizio con una entraîneuse straniera bisognosa di nostro passaporto. E a Roma c'erano atleti e dirigenti di tutto il mondo, potenziali turisti.

Sono errori grossi.

Presto l'annuncio del [illegible] sponsor

Basket, le Grimaldi lascia

TORINO — La Grimaldi esce dal mondo del basket. L'annuncio è stato dato ieri dall'Auxilium Pallacanestro Torino. La società, in un comunicato, spiega l'interruzione del rapporto ricordando come i due anni di abbinamento *«hanno rappresentato una importante tappa nella crescita del basket torinese e piemontese».*

La scissione era nell'aria, vuoi perché la Grimaldi ha programmato differenti investimenti pubblicitari per il futuro, vuoi perché i dirigenti dell'Auxilium [illegible] comunque alla ricerca [illegible] uno sponsor intenzionato [illegible] aiutare [illegible] squadra in un ultimo, e decisivo, salto di qualità.

In questa chiave, pare a Pres[illegible] De Stefano dovrebbe aver [illegible] quanto [illegible]. L'annuncio del nuovo sponsor [illegible] dovrebbe a questo punto [illegible]re.

Entusiasmo [illegible] Spalato per la vittoria del jugoslavo Petric

Battuto il grande Salnikov

Nei [illegible] stile libero il campione olimpico (3'51"77) cede all'outsider (3'51"63) Roberta Lazzari, primato [illegible] nei 200 [illegible] - Oggi tocca [illegible] Franceschi e Revelli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SPALATO — Si chiama Borut Petric, compirà vent'anni il 28 dicembre, è di Kranj, Slovenia. Da parecchi [illegible] è il miglior nuotatore jugoslavo, finalista europeo a Jönköping, finalista mondiale a Berlino, finalista olimpico a Mosca, campione del Mediterraneo, sempre nel mezzofondo. Ieri è toccato a lui — e nessuno se lo aspettava — compiere la più formidabile impresa [illegible] questi campionati europei: togliere a sua altezza Vladimir Salnikov, il favorito più favorito fra tutti, la corona continentale del 400 stile libero.

E' un evento che forse resterà [illegible] leggenda del nuoto: il ventunenne di Leningrado, dominatore a Mosca, mai battuto prima da atleti del suo continente, solo sporadicamente vulnerabile sui 400 per americani e canadesi (Float e Szmidt) tornerà forse prestissimo a regnare. Ma sul suo curriculum d'eroe delle piscine resterà questa macchia.

Salnikov ha fatto di tutto, in verità, per evitarsela: ha [illegible] il [illegible] meglio attuale, sfiorando, con 3'51"77, il proprio record europeo. Ma al suo fianco Petric, terribile agonista, trascinato da un tifo feroce e commovente di [illegible] [illegible] piscina, non gli ha concesso nulla. [illegible] ha [illegible] incollato a lui per 370 metri (56"30 ai [illegible], 1'55"75 ai 200, 2'54"39 ai 300), poi, a 30 metri dall'ultimo muro, ha innestato la marcia in più [illegible] calmano che si avventa sulla preda.

E' [illegible] questione di centimetri quando sul tabellone luminoso è apparso il risultato (1. Petric 3'51"63) le mura del Poljud hanno tremato. Per la cronaca, Petric ha abbassato [illegible] 6" il record jugoslavo, mentre [illegible] fratello Darjan (quattro [illegible] [illegible] meno, [illegible] carattere, evidentemente) si migliorava da 4'02" a 3'53"71 per conquistare un incredibile bronzo.

L'entusiasmo a mille dunque per i quattrocentisti e invece un filo di delusione per [illegible] Geweniger, che forse soffre davvero, come dice, per il furto, subito l'altra sera mentre faceva pipì per l'antidoping, del [illegible] ranocchio di pezza, Kermit, il suo portafortuna. La si attendeva all'attacco del mondiale dei 200 [illegible], cioè sotto i 2'30". Invece la valchiria di Karl-Marx Stadt si è accontentata di vincere in 2'32"41, respingendo a fatica l'assalto finale della placida sovietica Belokon, mentre la Dziedzic dava un'altra medaglia alla Polonia (la quarta!), bruciando le cavallette Bogomilova e Brownsdon quest'ultima poi squalificata per «testa sub[illegible]».

La saltabeccante inglese avrebbe dovuto essere già squalificata in batteria: in questo caso sarebbe entrata giustamente in finale la torinesina Roberta Lazzari sedicenne dai begli occhi blu, nona al mattino [illegible] 2'38"72 e dominatrice della «piccola finale», quindi nona, con uno splendido 2'36"98, primato italiano polverizzato, un tempo che nella finale «grande» [illegible] avrebbe dato il quinto posto.

Le ragazze della Ddr sono avviate a fare l'en-plein d[illegible] medaglie d'oro femminili. La [illegible] avversaria che pareva in grado di sottrargliene un p[illegible], Carmen Bunaciu sembra infatti aver sbagliato qualcosa nella preparazione ed essere ben lontana dalla forma strepitosa di [illegible] [illegible] [illegible] dorso la gigantesca (1,82) [illegible] è riuscita a guidare la [illegible] soltanto per pochi metri, poi si è vista [illegible]re a tutto vapore da Cornelia Polit e da Ina Kleber, graziosa diciassettenne di Greiz, che è andata a vincere in un onesto 1'2"81 lontano comunque dai primati di [illegible] Reinisch, [illegible] reginetta assente per malattia, che a Mosca aveva lasciato alla Kleber solo l'argento.

In questa finale c'erano ben sei delle otto finaliste olimpiche. E fra loro, ottava come a Mosca, la nostra Manuela Carosi, longilinea romana, che al mattino, proprio come ai Giochi, aveva soffiato per pochi centesimi alla più quotata compagna Laura Foralosso l'ultimo posto per la finale.

Oggi nelle [illegible] dovrebbe [illegible] la grande giornata degli azzurri: puntiamo alla medaglia con Revelli (in buona forma e battuto in partenza solo [illegible] Fesenko nei [illegible] farfalla) e [illegible] Giovanni Franceschi, che nei 200 misti, imbattibile Sidorenko, andrà all'attacco dello [illegible] Fesenko per l'argento. Cercano glorie minori anche il nostro secondo delfinista, Tornatore, il buon Paparella nelle batt[illegible] dei 1500, [illegible] [illegible] Savi nei 200 misti.

Gianni Menichelli

Il programma delle [illegible] odierne

GARE		PRIMATI	FAVORITI	ITALIANI
[illegible] farf. M	mon.	Beardsley (Usa) [illegible]	Fesenko (Urss) [illegible]	Revelli 2'1"53
	eur.	Fesenko (Urss) [illegible]	[illegible] (Ger) [illegible]	Tornatore [illegible]
	ita.	Revelli 2'1"53	Gross (Ger) [illegible]	
[illegible] misti F	mon.	Geweniger (Ddr) [illegible]	Geweniger (Ddr) 2'11"73	Savi Scarponi [illegible]
	eur.	Geweniger (Ddr) 2'11"73	Schneider (Ddr) [illegible]	Marangoni [illegible]
	ita.	Savi Scarponi [illegible]	[illegible] (Ger) [illegible]	
[illegible] misti M	mon.	[illegible] (Can) [illegible]	Sidorenko (Urss) [illegible]	G. Franceschi [illegible]
	eur.	Sidorenko (Urss) [illegible]	Fesenko (Urss) [illegible]	Divano [illegible]
	ita.	G. Franceschi [illegible]	[illegible] (Pol) [illegible]	
[illegible] mis. F	mon.	Ddr [illegible]	Ddr	[illegible], Savi Scarponi, [illegible]
	eur.	Ddr [illegible]	Urss	
	ita.	Nazionale [illegible]	Ger	
[illegible] (solo fin.)	mon.	Wickham (Aus) [illegible]	Diers (Ddr) [illegible]	
	eur.	Diers (Ddr) [illegible]	Schmidt (Ddr) [illegible]	
	ita.	[illegible]	Wilmott (Gbr) [illegible]	
1500 s.l. M (solo batt.)	mon.	Salnikov (Urss) [illegible]	Salnikov (Urss) [illegible]	Paparella [illegible]
	eur.	Salnikov (Urss) [illegible]	[illegible] (Ger) [illegible]	Pellegrini [illegible]
	ita.	Paparella 15'41"[illegible]	Petric (Jug) [illegible]	

NUOTO: batterie ore [illegible], finali [illegible]. — PALLANUOTO: Germania-Spagna, Olanda-Urss, Italia-Jugoslavia (ore [illegible]), Ungheria-Romania. — SINCRONIZZATO: duetto (eliminatoria, con Zanoli-Pastore, e finali).

Risultati

MASCHILI - [illegible] dorso: 1. Wladar (Ungheria) 56"72; 2. Shemetov (Urss) 56"75; 3. Ku[illegible] (Urss) 56"80; 11. Colombo (Italia) [illegible]

400 s.l.: 1. B. Petric (Jugoslavia) 3'51"63; 2. Salnikov (Urss) 3'51"77; 3. D. Petric (Jugoslavia) 3'53"71; 13. Calabria (Italia) 4'4"30 (in batteria 4'3"54); 16. Quadri (Italia) 4'7"64 (in batteria 4'1"80)

[illegible] — 100 dorso: 1. Kleber (Ddr) 1'2"[illegible]; 2. Polit (Ddr) 1'3"12; 3. Bunaciu (Romania) 1'3"34; 8. Carosi (Italia) 1'4"83 (in batteria 1'4"38); 14. Foralosso (Italia) 1'6"08 (in batteria 1'4"70)

[illegible] 200 rana: 1. Geweniger [illegible] 2'32"41; 2. [illegible] (Urss) 2'33"07; 3. [illegible] (Polonia) 2'35"35; 9. Lazzari (Italia) 2'36"98, record italiano (precedente Belotti 2'37"30); 15. Belotti (Italia) 2'42"83 (in batteria 2'40"24)

OGGI [illegible] TV

RETE 2

Auto — Ore 14-16: da Monza, [illegible] Gran Premio di Formula 1.

Nuoto — Ore 16-17 da Spalato: incontro di pallanuoto Urss-Italia; 18.25-18.40 [illegible] Spalato: campionati europei

Oggi Premio Sharif di 15 milioni

Una Tris senza favoriti

VINOVO — *Diciannove cavalli disputano stasera la corsa «Tris», il Premio Sharif di [illegible] di 15 milioni di lire. Otto trottatori partono allo «start» dei 2060 metri, [illegible] hanno un «nastro» [illegible] penalità, l'americano Yankee Ringo si avvia a 40 metri dai primi.*

Nelle scuderie di Vinovo si fanno i nomi di Nicolaiev, Piman, Gallio e Ghariar come probabili vincitori, ma almeno un'altra mezza dozzina di cavalli hanno mezzi [illegible] vendere per aggiudicarsi il successo. Askelon sembra un po' sacrificato dalla posizione di partenza, ma ha all'attivo quattro affermazioni nelle ultime corse disputate ed è in forma smagliante.

Il campo completo dei partenti è il seguente: a m. 2060: 1. Tres[illegible] (G. D'Antonj), 2. Nichel (L. Manno), 3. Diamante (A. Stramardella), 4. Senestro (S. Varriti), 5. Nicolaiev (C. Bosco), 6. Gang (A. D'Agostino), 7. Piman (V. Baldardini), 8. Albenia (L. Gennaro); a m. 2080: 9. Adiel di Noè (A. Pasolini), 10. Dismar del Herbon (M. Ciano), 11. [illegible] (G. Montaldo), [illegible] Gallio [illegible] Loberti), 13. Nanyuki (I. Bertini), 14. Faldello (R. Pennati), 15. Ghariar (A. Milani), 16. Isaerol (E. Gubellini), 17. Chaser (G. [illegible]), 18. Arkansas (G. Guzzinati); a m. 2100: 19. Yankee Ringo (M. Baroncini).

Nelle altre [illegible] della [illegible] (inizio ore 20,45): [illegible] Pr. Marciano: Olivier, Iakinga; Pr. Pompei: Amarillide, Arabo; Pr. Napoli: Bianca di Sela, Botticello; Pr. Agerola: Acquisto, Ano[illegible]; Pr. Sorrento: Hermitage, Idaho; Pr. Pozzuoli: Kibo, Manch.

a. deb.

L'indiano [illegible] fa soffrire Mc Enroe

FLUSHING MEADOW — John Mc Enroe e Vitas Gerulaitis sono i primi finalisti degli Internazionali Usa di tennis. Ma se Gerulaitis non ha avuto eccessivi problemi per eliminare il connazionale Bruce Manson (6-4, [illegible], 6-1), Mc Enroe ha avuto vita assai difficile.

Krishan ha opposto una strenua resistenza al prodigioso avversario, ma ha cominciato a cedere nel terzo set, e finito sconfitto per 6-7 (10-12), 7-6 (7-4), 6-4, 6-2.

[illegible]
Direttore responsa[illegible]
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Gi[illegible]
Amministratore Delegato e Direttore Generale [illegible] Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Mazzeroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riotto

© 1981 [illegible] LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copie stampate in fac-simile presso G E C S.p.A. - via Tiburtina [illegible] Roma
[illegible]
[illegible] 11-9-1981

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

CORSO SEBASTOPOLI
[illegible]

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
[illegible]

CENTRO
[illegible]

COLLEGNO
[illegible]

UTIP
[illegible]

SANTA RITA
[illegible]

20 Domande affitto
[illegible]

21 Offerte affitto
[illegible]

(continua)

ECONOMICI

21 Offerte affitto

BELLISSIMO miniatoggio corso Orbassano affittasi uso secondaria casa o pied-à-terre 270 mila spese comprese. Telefonare 698.474.
CONSIT 399.840 affitta alloggi liberi ed arredati stessa casa per uso ufficio o pied-à-terre
CEDRO affitta ufficio, via Peyron angolo via Talucchi di circa mq. 130 con 7 vetrine su strada servizio doppi ingresso. Telefonare 517.508.

MANSARDA centro arredata servizi talloni privato affitta uso pied-à-terre. Tel. ufficio (011) 541.878 dopo 20,30 - (0182) 41.446.

MONOCAMERA ammobiliata ogni comfort via Principessa Clotilde affittasi esclusivo uso pied-à-terre 200 mila mensili. Tel. 836.967.
PREMIA affitta alloggio signorile zona di pregio salone 3 camere grande cucina doppi servizi equo canone. Tel. 548.534.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 338.444
UFFICI in Torino centrali arredati per immediata operatività: reception, segreteria, telex, sale riunioni, parcheggio interno. Disponibilità di recapito postale, telefonico, telex. I.O.S. International Office Service 011 55.811 via Spee 18.
VILLETTA affitto o vendo collina Cassino nuova costruzione uni o bifamigliare giardino. Telefonare 651.591.
150.000 B. Vittoria affitto alloggio spesi. [illegible] Volgersi mobilificio corso San Marino 4.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggi[redacted] carta raschiatura parchetti. Lavori rapidi. [redacted] Telefonare 252.890
[redacted]RAZIONI perfettamente rapidamente [illegible] ditta artigiana lavabile 70 mila [illegible] compreso 120 mila inclusi 15 mi[illegible] telefonare 323.878.

30 Scuole e istituti

SCUOLA acconciatori femminili Di Pellegrino tutti i giorni piazza Lagrange 1, tel. 530.742

36 Nautica

[redacted]OMAR occasioni Gobbi 5,70 Cruiser 70 HP Evinrude perfetto. Via Torino [redacted] 399.178.
[redacted] [redacted] inizio corsi nel mese di settembre. Autoscuola Vittoria, tel. 210.709.

37 Campeggio e sport

CAMELLI tende Spinni [redacted] copertura [redacted] ted e materassi a molle, nuovi modelli 1982 prezzi imbattibili e sconto speciale per ritiro invernale. Carrelli appendice con fondo zincato, rimorchi portabarche zincati, rimorchi portamoto e autosalto. Visitateci a Caravan Europa padiglione 3 stand 731-733 dal 15 al 21 settembre oppure in fabbrica. Corso rimorchi via Scarpone 10 tel. 290.029 - 251.178.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI shitzu yorkshire barboncini pechinesi bassotti schnauzer cocker spaniel [illegible] Telefonare 011 543.885.
PRIVATO vende gatti persiani cuccioloni vaccinati L. 300 mila. Tel. 608.3784 dopo le 18.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CAMPIGLIONE Fenile (km 10 da Pinerolo) costruzione 72 libero 2 camere tinello cucinotto box orto L. 38 milioni 500 mila dilazionabili Sebastiani (011) 862.660.
A. CASA astigiano 50 km. Torino 5 camere 2 servizi terrazzo stalla portico terreno mq. 2000 luce acqua strada asfaltata L. 40 milioni. Tel. (0141) 94.340
A. CASA campagna Astigiano 40 km Torino 4 camere bagno cantina soleggiata porticato terrazzo coperto. Parzialmente arredata giardino mq 330 più orto mq 500 L. 42 milioni dilazionabili. Telefonare 0141 40 505
A. LIRE 12 milioni 500 mila vendo casetta da ristrutturare con possibilità di camera cucina e servizi, comoda ai negozi. Telefonare 842.3730.
A. MARETTO (Villafranca d'Asti) villetta nuova arredata, soggiorno 2 camere cucina servizi box terreno mq. 3500 70 milioni dilazioni permute. Sebastiani 011/655.309.
A. SABATELLIMMOBILI 862.660 Nuovo via Thures zona Aeronautica attico camera tinello cucinotto. L. 45 milioni.
A. VICINANZE Pessione vendo rustico da rifinire con terreno acqua luce e strade. Telefonare (0171) 524.630 ore pasti.
A Bagnolo Piemonte 48 km da Torino semicollina vendo villa lussuosa semifinita cantina salone 3 camere letto cucina bagno terrazzo mansarda ricavabile completamente indipendente, super soleggiata strada asfaltata libera L. 98 milioni. Telefonare 0175 928.118.
A Brosso Canavese vendesi mini alloggi 1-2-3 vani garage giardino mutuo iva agevolata. Per informazioni telefonare 233.822
A Costigliole d'Asti vendo casa bifamigliare abitabile giardino boschetto panoramica ogni comodità 48 milioni Tel (0141) 831.066
A Montoso impresa vende alloggi duplex con mansarda o taverna con mutuo e iva agevolata. Informazioni telefonare 233.822.
A Pinerolo complesso commerciale - artigianale di mq. 3500 circa tra capannone magazzini e tettoie volendo con alloggio vendo anche frazionatamente. Tel. (0121) 72.494 ore ufficio.
A 25/30 km. Torino nella campagna di Villafranca Piemonte vendo rustico indipendente completamente ristrutturato Tel (0121) 72.494 ore ufficio.
A 35 km. da Torino bi-trilocali in villette in nuovo villaggio residenziale nel verde collinare. Tel. 537.462 - 517.803.
A 40 km. da Torino vicinanze S. Damiano d'Asti vendo cascinotta indipendente ampio fabbricato 14 000 mq. terreno a L. 60 milioni. Tel. 011 604 130.
A 45 km da Torino vicinanze Borgo d'Ale vendo cascinotta 8 vani stalla portico 1000 mq terreno comoda servizi a L. 35 milioni. Telefonare 0141 332.50.
AFFARE privato urge vendere rustico 30 km da Torino. Telefonare 605.1745.
ALBENGA Villanova in antica e prestigiosa villa con parco alloggio di 3 vani L. 65 milioni 500 mila. Confer 0182/43.156.
ALBENGA Villanova vendesi alloggi in villa con parco mq 3500 salone con camino letto bagno taverna mq 110 L. 75 milioni. Telefonare 011 510.749 - 984 7247.
ALBISOLA entrotera villetta mono-bifamiliare box terreno confort da 74 milioni dilazionabili. Grimaldi 019 35 861
ALBISOLA libero bilocale servizi termo autonomo giardino posto auto 74 milioni dilazionabili. Grimaldi 019 35.861.
ALICE Superiore struttura di villa unifamigliare 1200 mq di terreno L. 62 milioni 500 mila. Grimaldi. Telefonare 506.404.
AOSTA vendo lussuoso alloggio bi-servizi garage vista panoramica salone con caminetto. Telefonare (0165) 350 95 - (0182) 200.81 meglio serali.
ASTI adiacenze (Castiglio) in cascina ristrutturata alloggi di 3 vani e mansarda abitabile con servizi. Telefonare 512.017 - 518.085.
ASTI vicinanze casa vende privato bifamiliare panoramica 8 camere 3 servizi 2 terrazze 5000 mq terreno circostante 160 milioni [illegible]. Telefonare 710 536 713 409
ASTIGIANO Castigliole d'Asti vendo cascina indipendente bellissima posizione, grande casa bella, struttura mq. 18.000 terreno fertile corpo unico vigneto Doc piena produzione prato ogni comodità. L. 125 milioni. Tel. (0141) 954.161 - (0141) 831.251 ore pasti.
BARDONECCHIA via Einaudi 27, nuovi signorili: monocamere cucinotto bagno, soggiorno 1/2 camere cucinette 1/2 bagni. Finiture accurate con materiali pregiati. Prezzi concorrenziali da 1 milione 450 mila mq. Personale in loco sabato e domenica. Consadeda 011/533.327.
BAROE 45 km da Torino Frazione Ocea semicollina vendo villetta indipendente da 4 vani strada asfaltata comoda paese 5 vani bagno terrazzo cantina cortile e terreno recintato. Libera L. 68 milioni 500 mila. Telefonare 0175 928.118.
BENASCO villa abbinata signorile unifamigliare costruzione 1974 disposta su 2 piani mansarda giardino appartamento di servizio Fidelcasa telefono 859.2001
BIELLA In residence Fonte del Faggio (regione S. Vincenzo) impresa vende direttamente in zona panoramica mono-bi-trilocali pronta consegna. Cessione quote campi da tennis. [redacted] 545.129.

BIELLA

zona S. Bernardo vendo so[redacted] con 1000 mq di terreno. Telefonare 249 0246.

BORGHETTO sul mare ottimo bilocale 2 camere cucina servizi piano alto permute dilazioni. Tel Progetto 585.927 - 511.796.
BORDIO Varazzi vendesi prestigioso appartamento vista mare 2 camere cucina terrazzi cantina box. Tel. (019) 66.594.
BORDIO Varazzi vendesi magnifico rustico 110 mq abitabili più terrazzo vista mare. Tel. (019) 66.594
CALABRIA per vivere proprio sulla spiaggia appartamenti in villaggio fronte mare ogni servizio. Prezzo lancio da 15 milioni. Mutuo dilazioni. Telefonare 011 781 581
CALABRIA Scalea zona Petrosa Pignataro costruttore vende direttamente appartamenti in villette su due piani a schiera con giardino privato singolo vista mare ogni comfort. Mutuo agevolazioni di pagamento. Tel (0985) 20.522, (011) 650.3660
CASA centrale Canale d'Alba libera negozio piano terra alloggio 5 camere servizi al 1° piano permutasi con cascinotta vicinanze Torino Asti. Tel. 0141 34.867.
CASA in campagna collina Mango d'Alba 4 camere bagno 700 mq. terreno acqua luce vendo 32 milioni Tel ore serali 011 440.3800.
CASA in Castello d'Annone centro 8 camere servizi cantina 400 mq terreno 63 milioni dilazionando. Cassione 0141 50.034.
CASA uni bifamiliare parzialmente da ristrutturare di 3 piani terreno mq 4500 vendesi in Giaglio (No). Telefonare 011 563.508.
CASABIANCA libero e Cumiana villino due camere tinello servizi garage giardino mq 2500 L. 120 milioni. Tel. 631.310

Fine Leasing Ad

BNL
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

EFIBANCA

il leasing su misura

locafit

leasing per le medie [redacted] grandi attrezzature a Milano, Torino, Mestre, Bologna, Roma e tra breve anche a Firenze.

sud leasing

[redacted] leasing ordinario e agevolato per gli operatori meridionali [redacted] Bari, Roma, Pescara, Catania [redacted] tra breve anche [redacted] Napoli, Palermo e Cagliari.

mini leasing

il piccolo leasing per l'ufficio, il negozio, [redacted] laboratorio e l'officina [redacted] Roma e tra breve anche [redacted] Milano.

cooper leasing

il leasing con gli organismi cooperativi nazionali per le aziende cooperative [redacted] Bologna, Roma, Bari e tra breve anche a Milano.

leasing a misura d'impresa

Tutte le [redacted] del gruppo, della Banca Nazionale del Lavoro e dell'Efibanca sono [redacted] vostra disposizione.

BNL 21

SAN COLOMBANO Belmonte villetta unifamigliare 3 camere cucina servizi tavernetta box doppio 1400 mq terreno L. 87 milioni. Grimaldi telefono 506.404
SANREMO Bussana mare soggiorno cucina 2 balconi posto auto 50 mt mare L. 70 milioni. Tel. (0184) 883.156.
SANREMO soggiorno camera cucina servizio balcone giardino vista mare. Immobiliare Val-Tovende. Tel. (0184) 883.156.
SARDEGNA Costa Smeralda vend[redacted] villa. Per informazioni tel. 011 587.014
SARDEGNA Costa Smeralda. La residenza dove il mare costa di meno e la vacanza vale di più. Vendita diretta G.C.P. 0171 68.500 Cuneo. 0173 30 193 Alba.
SAUZE Jouvenceaux vendo monolocali nuovi soleggiati e bilocale arredato vicino impianti [redacted] tel. 327.114 ore pasti.
SAVOULX condominio Raggio di Sole vendesi alloggio 2 camer[redacted] tinello cucinino doppi servizi autorimessa. Rovigerat Torino tel. 739.2384
ST-VINCENT vendiamo appartamento in zona centrale, composto da soggiorno, camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, due balconi, ottima esposizione. La Valle, via Chanoux 14 - Saint Vincent Telefonare 0166 37.750 anche festivi

SUL MARE

Riviera ponente posizione incantevole in villaggio con piscina tennis spiaggia ristorante negozi vendiamo direttamente villini e appartamenti con giardini e terrazzi. Mutuo e dilazioni. Tel. 0182/87.336

SUSA vendiamo alloggio in zona residenziale 100 mq più cantina recentissimo, libero tel. 0122 - 2460.
TRANA libera casetta 4 vani doppi servizi riscaldamento e cortiletto L. 58 milioni. Telefonare 011 483.483.
TRANA (25 km Torino) nuovo libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina volendo box mutuo dilazioni. Telefonare 519.017/085.
UTIP AT 0141 58.875 vende a S. Giorgio [redacted] nei pressi di Roccaverano in zona di villeggiatura vendiamo splendida casetta composta di salone tinello cucinino 2 camere [illegible] e doppi servizi con giardino circostante di [redacted] mq. L. 85 [redacted] 900 mila
UTIP (At) 0141 58.875 vende a Canelli rustico panoramico nei pressi del castello 3 camere cucina cantina magazzino cortile e giardinetto. L. 22 milioni 900 mila.
UTIP (At) 0141 55 875 vende a Ozana M.to rustico su due piani 4 camere fienile porbasto garage canone orto, L. 11 milioni 900 mila.

UTIP

831.158 vende La Salle frazione Cathin Aosta alloggi e mansarde in stabile in fazione da 45 [redacted] 900 mila a 58 milioni 900 mila relando personale in loco sabato e domenica.

UTIP 547.828 vende Monteu da Po casetta rustica da ristrutturare libera con terreno 18 milioni 900 mila facilitando.
VALLE d'Aosta La Magdeleine vendiamo alloggi varie dimensioni ottime rifiniture panoramici e soleggiati fuori dalle macchia personale sul posto sabato e domenica. Telefonare 0166 33 388.
VALLE d'Aosta Chamois monolocale con mansarda caminetto posizione stupenda L. 87 milioni vende «Principalle Transazioni Immobiliari» telefono 0166 617.76 anche festivi.
VALLE d'Aosta Torgnon incantevole posizione a Nozon inizio costruzione palazzina signorile bilocali cucinino arredato servizi balconi cantina L. 75 milioni meno mutuo vende «Principalle Transazioni Immobiliari» telefono 0166 617 76 anche festivi.
VALLE del Cervino mt. 800 privato vende intero villaggio rustico da rifinire con 3500 mt. circa terreno. Strada di accesso acqua luce. Tel. (0166) 46.391.
VALLE di Lanzo Ceres vendo villa bifamiliare grande giardino orto frutteto stupenda posizione vicinanza negozi stazione prezzo vera occasione. Tel 920 9551 pasti.
VENDESI cascina collina Arignano km 35 da Torino indipendente recintata 5 camere bagno garage per 2 auto cortile e terreno tel. ore pasti 746.322
VENDESI villa zona Riviera. Tel 0124 31.833
VENDESI villa bifamiliare di 2 piani oltre terreno nuova costruzione km 36 da Torino in Torrenga d'Asti. Telefonare 011 683.808
VERCONE appartamenti ristrutturati in vecchio borgo vicinanze strada Frejus tra Oulx e Bardonecchia. Tel 535 403 ore ufficio.
VERSO Borgo zona precollinare rustico rimesso a nuovo con cortile terreno e garage vendo (volendo dilazioni). Telefonare 0121 500.386 ore pasti.
VICOFORTE di Mondovì (Santuario) Pastorino Costruzioni vende alloggi 2, 3, 4 vani più servizi. Tel (0174) 63.290 - (019) 745.434. Personale sul posto giorni festivi.
VILLAFRANCA vendo in splendida posizione villetta recente composta di 3 camere cucina servizi e box con 1500 mt. terreno circostante. Girandini 363.900.
VILLAGGIO Edelweiss. Gravere, Susa, impresa vende in palazzina 2 piani, ultimi mini alloggi pronti [illegible], composti: ingresso, soggiorno letto, bagno, balcone a partire da 25 milioni, box singoli da 7 milioni, riscaldamento centralizzato, 60% consegna chiavi, 40% mutuo non indicizzato, in loco tutti i giorni anche festivi. Tel. 0122 31.585
VILLAROCCHIARDO 36 km da Torino vendesi elegante chalet mq 110 sito in parco recintato. Tel. 487.741
VILLETTA pressi Caluso 5 camere cucina biservizi 2 box giardino vendesi dilazionando Centrocasa 630 163

14.000.000

zona Lago Viverone rustico 5 vani e servizi servito strada acqua luce. Rae Immobili vende tel. 512.023.

18.000.000 Sardegna sul mare con porticciolo vendonsi in complesso alberghiero unità di 23 mq inserite in villette. 035 210.161.

25.000.000

vendo casa di 4 vani stalla fienile 1200 mq terreno acqua luce strada asfaltata Tel. 582.196.

9.000.000 alla prenotazione restante mutuo e dilazioni vendesi ai Lidi ferraresi e Sardegna appartamenti e villette a schiera. Telefonare Immobiliare Maddaloni (011) 532.615 - 547.850 oppure direttamente al (0533) 328.191.

46 Ville, app., cam[illegible] per vacanze, af[illegible]

A L. 900 mila - 1 milione 200 mila affitto 6 mesi 4-6 posti letto arredati tutti i comforts sala giochi lavanderia. Pansarinello tel. 0121 21.700
PRAGELATO affittiamo invernale 4/6 posti letto servizi posto auto soleggiatissimi. Grisp. Organizzazione Immobiliare telefono 011 540.230
SARDEGNA affitto case vacanze sul mare piscina, tennis. Telefonare (0182) 200.81 meglio serali.
SESTRIERE agenzia immobiliare Bassa affitta appartamenti per ogni vostra esigenza. Telefonare 0122 76.124

47 Alberghi, pensioni

CATTOLICA Hotel London tel 0541 961.593 sulla spiaggia dal 21 agosto 19 mila settembre 14 mila sconto famiglia.
CELLE Ligure Hotel Riviera 100 mt. mare tutti i comforts pensione completa settembre 23 mila. Tel 019 990.541/2.
DIANO Marina Hotel Roma tel. 0183 49.474 lungomare docce private settembre 17 mila (dal 15/9 13 mila) tutto compreso.
LOANO Hotel Turistico, tel. 019 669.201 prossimità spiaggia, cucina accurata, prezzi modici. Interpellateci!
LOANO pensione Villa Rosa, tel. 019 669.615, zona tranquilla. Vastamente familiare, prezzi modici. Interpellateci!
NUMANA Golfo Conero Hotel St. Cristina direttamente mare spiaggia privata piscina offerte specialissime famiglie settembre. Tel. 071/930.161.

SOGGIORNO LA FIORITA

è prenotano posti letto per persone anziane autosufficienti e semi-autosufficienti con assistenza infermieristica diurna e notturna. Vitto e trattamento familiare. Via S. Donato 66 tel. 471.149.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controlli infedeltà ovunque ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.815.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.882

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli: prezzi massimi. Corso Peschiera 161 angolo Villarbasse, tel. 334.832.
A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rifornito 47, tel 606 0561 ore negozio.
A. ACQUISTO mobili 900 arredamenti completi quadri tappeti bronzi argento e oggetti vari, sgomberi alloggi. Telefonare 578.241.
ACQUISTO qualunque tipo di arredamenti usato valutazione da 200 mila - 2 milioni. Scrivere: «Pubblicopress 8253 — 10100 Torino».
COMPRO e vendo mobili usati Rossino via Cirio 2 tel. 207.348.
COMPRO libri antichi moderni arte e saggistica ecc. grandi enciclopedie collezioni cartoline album stampe. Telefonare ore negozio 832.7739.
COMPRO mobili antichi quadri, tappeti, ed anticaglie di ogni genere. Telefonare 877.5045
DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende veneziane. Via Ruppoli 25 (angolo corso Francia 31), tel. 761.471 - 743.121. «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!
MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi esita buono formula propizie. Tel 662.125 - 878.230 via Mongrando 43.
MAGA «Circe» veggente cartomante radioestesia consiglia nostro problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e personali problema. Tel 650.6772 solo donne, via Muridori 15 Torino
PELLICCE giacche persiano marmotta visone guanaco colli. Trasformazioni, riparazioni, pulizie. Vestauri, via Cavour 8, piano secondo, pomeriggio 539 302
PIANOFORTI armonium organi mobili e occasioni, noleggio, musica. Channa «La Pieve 3 angolo via Centrale. Telefonare 842.405.
PORTOBELLO mercato dell'antiquariato di Rione, tel. 688.5584, continui arrivi da tutta Europa libreria mobili e soprammobili, quadri antichi di tutti i generi, tappeti persiani. Vendita a commercianti, collezionisti e privati.

CASALBORGO A pochi chilometri [illegible]

[illegible]

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagamento contanti Aperto anche sabato pomeriggio Telefonare 011 650.3805.
CASAMERCATO B 650 3805 vende alloggi, ville, rustici, casette, terreni, montagna, mare, città. Vasta scelta. Mutui.
CASCINA Roccaverano 100 mila mq corpo unico pianeggiante terreno fertile comoda paese, 65 milioni. Telefonare 0141 831.251 - 814.34
CASCINA vicinanze autostrada Fossano 12 vani stalla porticato terreno mq 17 mila irrigui blocco unico libera vendo 135 milioni. Telefonare 0121 214.58
CASCINOTTA indipendente vicinanze Castiglione Gamerello 5 vani luce terreno 3 mila mq terreno acqua luce vendo a L. 82 milioni. Tel. 011 504.068
CASETTA bella indipendente mezza montagna Val Varaita 4 vani 700 mq. terreno vendo a L. 23 milioni. Tel. 011 590 618.
CASETTA Tigliole d'Asti libera ristrutturata indipendente 2800 mq. terreno 32.500.000 contanti + mutuo. Tel. 487.741.
CASETTA 4 camere cantina acqua luce terreno vicino paese Piasco Saluzzese vendo 38 milioni. Telefonare 0121 214.58.
CASETTE uni bifamigliari indipendenti con terreno, nuove in Coazzolo abitabili impresa vende. Telefonare 920 7303.

EDILCASE C vende in Ceres. Villa lussuosa, villette nuove, Maere, mq 85: soggiorno, doppio cucina, due camere, bis servizi, posto auto, giardino privato. Per informazioni telefonare 011 648.154.

[illegible]

libero San Vincenzo Biella (4 km Mongrando) soggiorno 1 camera cucinino terrazzo nuova costruzione dilazione. Telefonare 512.013.

G.R. Cantalupa rustico da ristrutturare 5 camere sulla fienile camino terrea cortile. Telefonare 0121 572 10.
G.R. Cumiana casa ristrutturata cucina 4 camere servizi garage terreno mq 2000 posizione panoramica. Telefonare 0121 522.10
G.R. Frossasco villa nuova cucina salone 2 camere tripli servizi seminterrato mansarda terreno cintato. Telefonare 0121 522.10

IPI Valle d'Aosta-Villair Di Quart, appartamento in nuova costruzione completo di arredo. L. 95 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta-Semon, vendiamo chalets soggiorno, 2 camere, cucinetta, bagno, terrazzo, box auto, terreno. L. 66 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741

MOGLIO di Alassio impresa Del Gal Ss vende alloggio ristrutturato composto di 2 camere soggiorno cucina 2 bagni taverna. [redacted] (0182) 978 226 - (02) 539.7101.
MONCALVO rustico con 11 mila mq terreno con progetto approvato di ristrutturazione vendo L. 12 milioni 500 mila. Tel. (0141) 57.268.

PILA VALLE AOSTA

residence Ciel Bleu appartamenti con solarium, riscaldamento a impianto solare, vera muratura, rarità garantite, mutuo non indicizzato 9% dilazione Telefonare 011 532 794 - 513.720.

non perdere il treno dell'informatica!

ISCRIVITI SUBITO AI NOSTRI CORSI PER:

PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI IBM

OPERATORI • PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI

[redacted]
SU MACCHINE PERFORATRICI IBM A SCHEDE E REGISTRATRICI A DISCO E NASTRO MAGNETICO

all'istituto **maria vittoria**
[illegible] [redacted]

Anno 115 Numero 215

A PAGINA [illegible]

RIZZOLI

L'editore e Tassan Din [illegible] presentano spontaneamente dal giudice. Dopo l'interrogatorio, restituiti i passaporti

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 · [illegible] (concedendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65 68) Telex 221121 · L. 400 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) · Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alle poste anno L. 88.000, consegna centralizzata alle poste anno L. 40.000 · Estero anno L. 202.600 · Copie arretrate L. 600. Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 8,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,90; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 36; Spagna pts. 85; Svizzera fr. 1,50; Svizzera Ticino fr. 1,40 · Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. · Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.985; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 88.66; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47 65.004; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 234.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 22.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 658.844; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 60.066 · Tariffa modulo mm 47x45: per festivi, posizione e data di rigore tariffe indicate in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 180.000 (228.000) · Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) · Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) · Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 2460) · Echi L. 5600 la linea · Economici vedi le rubriche · Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Venerdì 11 Settembre 1981

[illegible] PAGINA 2

CONTRATTI

I metalmeccanici puntano su [illegible] aumento dei salari. Si prepara la piattaforma per [illegible] milione e [illegible] di lavoratori

di Sergio Devecchi

I primi incontri a Palazzo Chigi danno un buon avvio alle trattative

Su tagli, tasse, rincari del piano Spadolini sindacati e industriali pronti a discutere

L'obiettivo del governo è ridurre l'inflazione al 16% a fine '82 e sotto il 10 in tre anni - Tagli per 10 mila miliardi tra sanità, scuola e previdenza
Rincareranno: luce (7%), benzina (14%), [illegible] (15%), [illegible] (14%), trasporti urbani (14%) - Tasse: previste riduzioni [illegible] busta-paga per 2300 miliardi - Investimenti: [illegible] chimica, siderurgia [illegible] cantieri andranno 15 mila [illegible] - Il costo del denaro scenderà [illegible] qualche punto

L'autunno freddo

Il freddissimo autunno dell'economia che i primi dati [illegible] settembre preannunciano, le centinaia [illegible] fabbriche in difficoltà, [illegible] [illegible] montante della disoccupazione mascherata dalla cassa integrazione, l'impoverimento dei salari imposto dal carovita al di là della parte salvaguardata [illegible] scala mobile, hanno probabilmente convinto il sindacato ad accettare [illegible] discutere con spirito disponibile il patto per il contenimento dell'inflazione. Il senatore Spadolini registra, così, un primo risultato attivo nella sua testarda opera di convincimento [illegible] mediazione.

Sarebbe, però, dar prova di vacuo ottimismo se le dichiara[illegible] positive diramate dopo l'incontro [illegible] ieri venissero scambiate per il bollettino della vittoria. E', infatti, [illegible] lungo e disseminato di trabocchetti il cammino per arrivare a una conclusione che sancisca da parte del governo, del Parlamento, dei sindacati, del padronato, comportamenti coerenti per comprimere nel limite del 16% il [illegible] d'inflazione. Come, appunto, ha detto il segretario della Cisl, Carniti, *«più le [illegible] [illegible] generiche e [illegible] vi sono contrasti, mentre più [illegible] entra nello specifico e più aumentano le difficoltà di un accordo».*

I punti di frizione sono molti. I tagli alla spesa pubblica, ad esempio, sono ancora avvolti in una nebbia informe e soggetti a sussulti di statistica teleguidata, per cui un giorno sembra debbano raggiungere i 25 [illegible] miliardi, mentre il giorno seguente i [illegible] calano a 10 mila. Non sappiamo se i conti [illegible] finalmente esatti o se dobbiamo attenderci altri [illegible] nella partita a Monopoli attraverso cui il ministero [illegible] Tesoro e la Ragioneria generale dello Stato amano presentare le vicissitudini del bilancio pubblico, ma è certo che appena dalle cifre globali si passerà a precise e [illegible]voli misure di riduzione, i gruppi colpiti inizieranno l'abituale gioco per scaricare il peso sul vicino, trovando immediata eco nel Parlamento e nel sindacato.

D'altra parte, in [illegible] situazione così incerta e deteriorata, vissuta con allarme dai lavoratori, non si possono sottovalutare le difficoltà che comprimono lo spazio [illegible] manovra [illegible] sindacato. [illegible] la Cgil [illegible] ammorbidito la sua posizione e Lama è riuscito a superare in questa fase le perplessità polemiche dei suoi compagni di partito, Garavini e Trentin, la ragione è da ricercarsi [illegible] preoccupazione di una spaccatura non solo con la Uil e [illegible] Cisl ma con la corrente socialista della confederazione.

L'ipotesi che il segretario (psi), Marianetti, capeggiasse al prossimo congresso di [illegible]vembre della Cgil una mozione contrapposta a quella comunista, accentuando anche su questo terreno — dopo le giunte, la politica estera e quant'altro — la spaccatura tra i [illegible] partiti di sinistra, [illegible] ridato fiato alla vocazione [illegible] di Lama. [illegible] una mano, sia pure indiretta, gli è venuta in questa occasione da Bettino Craxi che ha speso le sua influenza per facilitare il [illegible]vo di Spadolini.

Se, però, i comunisti mostrano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ripensamento, i dc non sono [illegible] da annoverare tra i paladini intemerati di un presidente [illegible] che potrebbe anche riuscire laddove i suoi predecessori hanno ripetutamente fallito. L'insistenza, ad esempio, con [illegible] la Cisl, pur disposta a rivedere la scala mobile, punta a [illegible] blocco rigido delle tariffe pubbliche, minacciando [illegible] questo punto di far saltare tutta la trattativa, si presta a qualche intuibile osservazione sul collateralismo sindacale [illegible] dc.

Lo scoglio più evidente del negoziato resta, comunque, la scala mobile. Qui le difficoltà derivanti [illegible] politica di opposizione [illegible] pci si sposano con ostacoli reali del sindacato. [illegible] se è pur vero [illegible] non più di un anno fa i comunisti si dichiaravano disposti a rivedere il meccanismo della contingenza, mentre oggi si ergono a sacerdoti della [illegible] intoccabilità, è altrettanto ce[illegible] che questa difesa pa[illegible] immediatamente, [illegible] terreni [illegible] rapporto sociale poiché condivisa [illegible]ragrande maggioranza [illegible] lavo[illegible]i che temono, non del tutto a torto, la perdita di una garanzia acquisita.

Mantenere, d'altro canto, inalterata la dinamica della scala mobile [illegible] accettare di bloccare il costo del lavoro entro il tetto del 16%, lascia spazi [illegible] esigui per [illegible] aumenti contrattuali. Questo ha due conseguenze: in primo luogo gli scatti automatici coprono quasi tutta [illegible] paga che sfugge nella sua semitotalità alla ge[illegible] del sindacato, spogliato della sua prerogativa [illegible]le, in secondo luogo si scoterà [illegible] avvilimento ulteriore, derivante da salari appiattiti, di ogni qualifica tecnico-professionale. Eppure, anche [illegible] una trasformazione della contingenza sarebbe più razionale, è probabile [illegible] le Confederazioni finiscano per scegliere la strada della moderazione [illegible]trattuale.

La Confindustria teme che il sindacato, stretto da contraddizioni difficilmente risolvibili, si prefigga «un falso accordo» e per bocca [illegible] suo presidente Merloni dichiara che [illegible] questo caso [illegible] meglio «non farne nulla». Sarebbe, però, una iattura se la Confindustria, mutuando [illegible] vecchio slogan extraparlamentare del '68, si illudesse di ottenere «tutto e subito» [illegible] [illegible] sindacato in ginocchio.

Mario Pirani

In 50 pagine

ROMA — Si chiama *«Anticipazioni della legge finanziaria [illegible] il contenimento dell'inflazione»*. In tutto cinquanta cartelle dattiloscritte nelle quali è sintetizzata [illegible] manovra economica del governo [illegible] Spadolini che si prefigge di ricondurre l'inflazione al 16 per cento a fine '82 e al di sotto del 10 nel triennio.

Tutte le variabili economiche sono rivolte a questo obiettivo: meno tasse nelle buste-paga a fine dicembre e uno sgravio maggiore se funzionerà il patto tra sindacati e imprenditori, [illegible] «rivoluzione» della tassazione sulla casa per favorire l'acquisto della prima, soprattutto per le giovani coppie; l'equo canone che non potrà scattare più del [illegible] per cento; gli aumenti di luce, telefono, trasporti urbani, benzina contenuti nel «tetto» del 16 per cento [illegible] tratterà di rincari «bilanciati» ovvero in alcuni casi si potrà andare anche oltre); il costo [illegible] denaro scenderà di [illegible] punti. Nello [illegible] tempo il bilancio dell'82 dovrà [illegible] contenuto: il disavanzo del settore pubblico allargato si collocherà intorno ai 30.000 miliardi (46.000 è il solo disa[illegible] dello Stato) [illegible] il 10,4 per cento del prodotto interno lordo.

Per arrivare a ciò sarà necessario un «taglio» [illegible] 10.000 miliardi alle spese correnti attraverso anche maggiori entrate: i settori colpiti restano quelli della Sanità, della scuola e della previdenza. In sostanza verranno chiesti grossi sacrifici [illegible] Regioni e in definitiva ai cittadini che usufruiscono dei servizi sociali. Inoltre dovrà essere respinta qualsiasi rivendicazione (o aumento degli organici) dei dipendenti pubblici: spese e trasferimenti agli enti locali non potranno subire variazioni il prossimo anno.

Alla base della filosofia che ispira il documento Spadolini c'è però una condizione essenziale: il rientro dell'inflazione senza compromettere gli investimenti non può prescindere da un accordo tra imprenditori e sindacati sul costo del lavoro, scala mobile e rinnovi contrattuali, adeguato anch'esso al tetto programmato. Senza un'intesa su questo delicato terreno il governo sarebbe costretto a seguire [illegible] via [illegible] con un giro [illegible] vite [illegible] più duro e meno organico.

Tra l'altro alcuni sgravi fiscali come la rinuncia all'addizionale del 5 per cento sull'Irpef a favore dei terremotati sarebbero [illegible] [illegible] colpo. Insomma una complessa partita a scacchi, un *puzzle* [illegible] dare e avere. [illegible] fine di riportare sotto controllo una economia quasi ingovernabile. [illegible] e [illegible] nelle considerazioni finali [illegible] documento, Spadolini fa riferimento ad una frase di Moro di alcuni anni fa ricordando che il tessuto sociale si è sfilacciato fino alla rottura: *«L'impegno di [illegible]gi delle forze politiche e sociali deve essere quello di scongiurare ogni ulteriore sfilacciamento»*. [illegible] i punti principali racchiusi nelle [illegible] cartelle.

Bilancio '82 — Il documento si fonda su tre [illegible]: drastica riduzione del disavanzo corrente che deve [illegible] ri-

Eugenio Palmieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Le risposte al governo

[illegible] — S[illegible] e imprenditori hanno dichiarato la loro disponibilità a un con[illegible] sulla strategia econo[illegible] presentata ieri da Spadolini.

Cgil, [illegible] e Uil si riuniranno il 16 [illegible] questo mese per meglio valutare la portata delle [illegible]poste [illegible] Spadolini. Al termine dei colloqui di ieri Lama [illegible] detto: «[illegible] è trattato di [illegible] utile avvio»; Carniti: «Sul contenitore (inflazione al 16%, n.d.r.) siamo d'accordo, speriamo di esserlo anche sui contenuti»; Benvenuto: «Le indicazioni fornite in termini di politica economica sembrano convergenti».

[illegible] presidente [illegible] Confin[illegible], Merloni, ha dichiarato che «si può impostare [illegible] dialogo costruttivo».

(A pag. 6 servizio di *G. Fossi*)

Preso Piperno (a Montreal) per tre omicidi

MONTREAL — Franco Piperno è stato arrestato l'altro ieri sera a Montreal, in Canada, dalla polizia locale su richiesta del governo italiano.

Il mandato di cattura, emesso dalla procura di Roma, era [illegible] [illegible] del ministero degli Esteri italiano a quello canadese, che a sua volta aveva mobilitato l'Interpol.

Le accuse mosse dalla procura di Roma al leader di Autonomia sono gravissime. «In concorso con altre persone» egli si sarebbe macchiato di «omicidio di pubblici [illegible] nell'es[illegible] delle funzioni»: avrebbe partecipato [illegible] all'assassinio del magistrato Ri[illegible] Palma, e dei brigadieri di pubblica sicurezza Antonio Mea e Pietro Ollanu. Questi capi di imputazione, elencati con durezza, precedono numerosi altri, come tentativi di omicidio, lesioni alle persone, contraffazione di sigilli. Piperno è inoltre accusato di aver diretto, sempre in concorso con altri, [illegible] associazione sovversiva.

A quanto precisatoci [illegible] [illegible] canadesi, i mandati di cattura contro Piperno sono tre: due risalenti al [illegible] luglio del '79 e spiccati [illegible] Gallucci, oggi procuratore generale, per i reati minori, se così si possono [illegible] [illegible] datato [illegible] giugno '81, e quindi recentissimo, [illegible] [illegible] giudice istruttore Imposimato. [illegible] quest'ultimo quello che [illegible] il [illegible] omicidio. Con le accuse, Piperno viene additato [illegible] uno dei massimi artefici del terrori[illegible] italiano, «un braccio» oltre che una «mente» (lo si dice capo di bande armate).

L'udienza preliminare è stata aggiornata dalla procura generale di Montreal alla settimana prossima, senza l'indicazione precisa del giorno. La procura ha anche sollecitato all'ambasciata italiana, che a sua volta si è rivolta a Roma, tutta la documentazione necessaria per l'estradizione. Vi sono segni che le autorità canadesi potrebbero consegnare il leader di Potere operaio a[illegible] [illegible] giustizia entro brevissimo tempo.

La presenza in Canada del leader di Autonomia è stata

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Chiusa [illegible] Danzica la prima fase del congresso

Solidarietà sfida il poup «Libere elezioni politiche per evitare la catastrofe»

DANZICA — La prima [illegible] [illegible] congresso [illegible] «Solidarietà» si è chiusa ieri [illegible] [illegible] una nuova, clamorosa sfida del sindacato autonomo polacco [illegible] regime: in una risoluzione approvata dai delegati di tutte le regioni [illegible] reclamano *«elezioni libere»* e [illegible] chiede alla direzione del poup l'impe[illegible] *«a non portare [illegible] [illegible] verso la catastrofe»*.

«Chiediamo che la legge elettorale garantisca a organizzazioni sociali e politiche il diritto di presentare candidati. Questo [illegible] dovrebbe essere riconosciuto anche a gruppi di cittadini», dice la dichiarazione. E aggiunge: *«Tutta la nazione [illegible] effettuare [illegible] sforzo gigantesco per fare uscire il Paese dalla crisi in cui è stato portato dall'attuale politica»*. Il ruolo dirigente del partito, inoltre, «richiede una chiara *definizione*» perché il comportamento [illegible] poup non [illegible] a una nuova catastrofe.

Il sindacato aggiunge che il suo compito fondamentale, in questo momento, è il risanamento del sistema sociale [illegible] economico, e afferma che *«Solidarietà rafforzerà la sua azione [illegible] favore [illegible] liberazione dei polacchi dalla miseria, dalla [illegible] e dalla menzogna, impegnandosi a garantire la democrazia e la legalità»*. La dichiarazione riafferma che il sindacato lotterà per una riforma che si basi sull'autonomia [illegible] organizzazioni e sull'autogestione, e chiederà l'eliminazione del diritto [illegible] governo a nominare i direttori delle imprese. «Solidarietà» inoltre reclama il controllo sociale di produzione, distribuzione e prezzi. Il sindacato polacco [illegible] ancora una volta il proprio impegno per la piena realizzazione dei diritti civili e della legalità, preannunciando *«la difesa contro [illegible] repressione nei confronti dei reati d'opinione»*.

«Senza la realizzazione di questi punti — conclude il documento — [illegible] *impossibile fare uscire il Paese dalla crisi. "Solidarietà" incontra [illegible] svolgimento delle [illegible] attività un'opposizione continua del governo. Se ciò continuerà, si potrà provocare una grande esplosione»*.

In precedenza, il congresso aveva rifiutato [illegible] esaminare in questa prima fase (la seconda si inizierà il 26) la proposta di togliere dallo statuto sindacale l'articolo che riconosce il ruolo dirigente del poup nella società. Un problema, quest'ultimo, che avrebbe senza dubbio aperto nuove lacerazioni all'interno [illegible] «Solidarietà», proprio [illegible] un momento in cui si fa di tutto per rafforzare l'unità.

Nell'ultima giornata [illegible] dibattito, il congresso ha rinnovato la sua fiducia a Walesa, che ha polemizzato aspramente con quanti mettono in dubbio la sua leadership. *«Ne ho abbastanza di tutti quelli che vogliono manipolarmi* — ha detto Walesa —. *La lotta è appena cominciata, ma per il momento combattiamo tra di [illegible] dietro le quinte. C'è chi vuole dividerci; dobbiamo [illegible] una forza [illegible] grande e una direzione potente. Voglio essere un dittatore per vincere»*.

Ieri [illegible] stampa polacca ha pubblicato le critiche al messaggio indirizzato dai congressisti ai lavoratori dei Paesi dell'Est. Per il terzo giorno consecutivo, l'agenzia sovieti[illegible] Tass ha attaccato «Solidarietà», definendo il congresso un'*«orgia antisocialista e antisovietica»* e l'appello ai lavoratori dell'Est una *«provocazione»* e un'*«impudenza»*.

«E' noto che l'assemblea antisocialista di Danzica, [illegible] pien[illegible] descritta come un congresso "sindacale", — rileva con sarcasmo la *Tass* — *è di fatto una riunione di funzionari [illegible] "Solidarietà", [illegible] rappresentanti dei raggruppamenti controrivoluzionari e antisocialisti Kos-Kor e della cosiddetta "Confederazione della Polonia indipendente". Una [illegible] congrega di [illegible]trorivoluzionari di ogni specie, compresi agenti dei servizi segreti imperialisti, i quali detestano il socialismo e il potere popolare in Polonia, [illegible] facendo [illegible] modo di [illegible] le fondamenta dello Stato»*.

A [illegible] 4

Begin ha ottenuto da Reagan quasi un trattato di difesa

di Ennio Caretto

Israele: Reagiremo all'estensione delle acque siriane

GERUSALEMME — Fonti governative israeliane hanno affermato che la decisione del governo siriano [illegible] estendere le [illegible] acque territoriali da 12 miglia (22 chilometri) — a [illegible] miglia (63 chilometri) *«è [illegible] violazione senza precedenti del diritto internazionale»*.

«Israele — hanno aggiunto queste fonti — *reagirà dopo aver [illegible] il provvedimento di legge siriano»*.

Dopo il blitz [illegible] carabinieri nella [illegible] del «boss» di Ottaviano

Napoli: il «clan Cutolo» in rotta ma ora il «cervello» è la sorella

E' riuscita a sfuggire alla cattura - Una telefonata della camorra: «Uccideremo [illegible] [illegible] [illegible] chi ha fatto [illegible] spiata» - [illegible] uno [illegible] probabili uccisori del [illegible] [illegible]

Roberto Cutolo, figlio del boss

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Il «clan Cutolo» in rotta dopo l'irruzione della polizia nella villa di Ottaviano e l'arresto dei partecipanti a una riunione di camorristi; un latitante preso con armi e passamontagna, dopo il tentativo di rapina sfociato l'altra mattina a [illegible] nell'assassinio [illegible] due carabinieri; una figura, quella di Rosetta Cutolo, «'a sora du' prufessore», 47 anni, che d'improvviso esce dalla penombra per acquistare un ruolo centrale nell'intreccio di estorsioni, pendenze, violenze che continua a insanguinare Napoli. L'offensiva lanciata dal ministero dell'Interno sta finalmente raggiungendo, in Campania, le radici della malavita organizzata?

I primi dati [illegible] dire di sì. I pochi [illegible] [illegible] [illegible] nutrivano sul sanguinoso assalto [illegible] Casaluce sono stati risolti in [illegible] [illegible] [illegible] agguato terroristico, [illegible] vendetta: i [illegible] carabinieri (i cui funerali si [illegible] svolti ieri a [illegible] presente il generale Capuzzo e [illegible] a 20 mila persone) [illegible] stati [illegible] [illegible] una banda di delinquenti comuni. Una banda raccogliticcia, formata probabilmente [illegible] elementi di altre regioni e [illegible] [illegible] locale. Quest'ultimo, dicono adesso i carabinieri, potrebbe essere Angelo Panariello, 42 anni, un latitante arrestato ieri mattina [illegible] Portici.

[illegible] [illegible] in cui Panariello è stato arrestato, i carabinieri hanno trovato un piccolo arsenale: mitra, fucili a canne mozze, pistole, migliaia di proiettili. Un'attrezzatura identica (come [illegible] passamontagna verde, trovato sempre in casa del latitante) a [illegible] usata l'altra mattina dai banditi che a Casaluce avevano atteso il furgone postale. Con Panariello sono state arrestate per favoreggiamento anche altre due persone.

La caccia, naturalmente, continua: da Napoli a Caserta, le perquisizioni e i posti di blocco si susseguono. Ma per quanto doloroso, l'agguato di Casaluce [illegible] inquadra ormai come un episodio a sé stante, [illegible] tutto estraneo [illegible] compli[illegible] equilibri tra mafia e camorra, [illegible] guerre, alla lotta per i miliardi della ricostruzione che in Napoli costituiscono oggi il problema maggiore.

Questa guerra [illegible] combatte anche a colpi di «soffiate»: a con[illegible] la [illegible] fino a Villa Cutolo, dicono, è stato qualcuno [illegible] «clan Giuliano», il [illegible] rivale. L'altra sera, poche ore dopo il blitz della polizia, un uomo [illegible] telefonato alla sede napoletana dell'Ansa: *«Qui è la camorra: con tutta la infamità che ci hanno fatto siamo riusciti a scappare. [illegible] Uccideremo come un [illegible] quello che ha fatto la spiata»*. Da Villa Cutolo erano riusciti a scappare soltanto in tre: Donna Rosetta e due uomini, Corrado Iacolare e Vincenzo Casillo, detto «'O Nerone». Forse la chiamata non è giunta da loro: certamente l'irruzione della polizia sarà però alla base di nuove vendette.

«Se prendiamo questi [illegible] — aggiungono in questura — *il clan Cutolo avrà finito* [illegible] *esistere»*. E la previsione non [illegible] azzardata: stavolta, insieme a dieci camorristi di rilievo (la riunione a Villa Cutolo certamente preludeva a nuove, importanti «operazioni») nelle mani del magistrato è finita una documentazione impressionante. La prima, forse, sulle attività e i contatti di «Don Raffaele» e dei suoi [illegible]. C'erano assegni per quasi 100 milioni, tutti di piccolo taglio, tutti intestati a Donna Rosetta. Non le prove di tangenti appena riscosse, come qualcuno ha sostenuto: l'estorsione non si [illegible] in assegni. Piuttosto, le provvidenze [illegible] [illegible] i «figli della camorra».

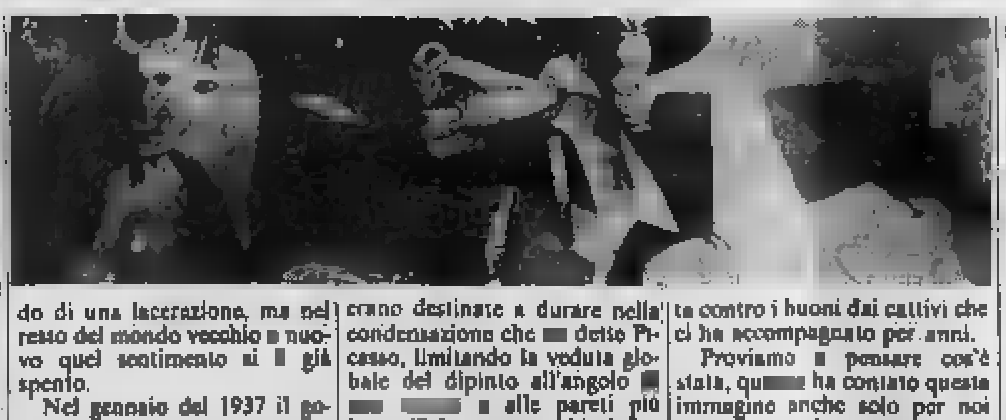
Poi, i documenti. [illegible] [illegible] impressionante [illegible] cartoline con il disegno del castello mediceo acquistato di recente dal boss, e sul retro la stampigliatura «Raffaele Cutolo». Lettere dal carcere, saluti, auguri, amichevoli «preghiere», affettuose risposte. Non è solo la [illegible] che «il professore» continua a reggere le fila della [illegible] organizzazione e che, all'esterno, sua sorella ha preso tutto in [illegible]. [illegible] quella corrispondenza c'è traccia di un continuo flusso di denaro: imprenditori, possidenti, ricchi costruttori, presidenti di società di calcio sembrano aver messo più volte il [illegible] denaro a disposizione di «Don Raffaele». Forse non per partecipare ai suoi utili, ma solo per proteggersi da eventuali «fastidi».

[illegible] sono anche messaggi lanciati a uomini politici? «No», rispondono seccamente in questura, dove paiono ridimensionare anche il ruolo di Francesco Pirone, il consigliere comunale della dc arrestato con gli altri partecipanti al «summit». Il partito ha già annunciato che sarà sospeso. E' un procuratore legale, da pochi mesi entrato a far parte [illegible] giunta nel Comune che Cutolo controlla. Non [illegible] importante tramite, dunque, [illegible] una [illegible] [illegible] legno. L'unico «cervello» della banda, inal[illegible] [illegible] rimasta Donn[illegible] Ro[illegible]: [illegible]lla [illegible]ga nubile dall'aria dimessa cui nessuno è mai riuscito a scattare [illegible] foto, che al processo [illegible] fratello non si era mai fatta vedere pur riuscendo a far pesare anche la propria assenza. Solo un giornalista della televisione, Giuseppe Marrazzo, era riuscito ad intervistarla qualche mese fa per la rubrica «Dossier». *«Camorra? Non so cos'è* — aveva risposto Donna Rosetta —. *Mio fratello ed io facciamo solo del* [illegible].

Giuseppe Zaccaria

Arrivato in [illegible] «dall'esilio» il più famoso dipinto [illegible] Picasso

Quando il cuore era a Guernica



E, allora, *Guernica* è in Spagna. Probabilmente non il più bello, ma sicuramente il più famoso dipinto [illegible] Pablo Picasso ha ripreso la via [illegible] casa da New York sul jet «Tirso de Molina» accompagnato dallo slogan del ministro della Cultura della Spagna post-franchista, Inigo Cavero: *«E' il ritorno dell'ultimo esiliato»*. Uno slogan indovinato, anche se come tutti gli slogan, troppo semplificatorio, insufficiente. Perché nel volo [illegible] ritorno di *Guernica* [illegible] si verifica solo la fine di [illegible] esilio, ma la fine di un [illegible]timento. Un sentimento collettivo di gran parte d'Europa e del resto del mondo. Un sentimento che nell'opera di Picasso [illegible] aveva visto e si è ostinato a lungo a vedere la possibilità del manicheismo, la consapevolezza della divisione tra bene e male, la speranza di saper sempre distinguere anche per il futuro.

Il futuro concepito da alcune generazioni da quel remoto 1937 è diventato presente e poi passato, ormai viviamo in un'epoca di grande incertezza e di grande confusione. E' in qualche modo giusta e non più rinviabile la collocazione di *Guernica* al museo [illegible] Prado. La Spagna vive [illegible] un'emozione, [illegible] [illegible]sto, il ricordo di una lacerazione, ma nel resto del mondo vecchio e nuovo quel sentimento si è già spento.

Nel gennaio del 1937 il governo spagnolo in esilio [illegible] commissionato a Picasso una pittura murale per l'edificio alla Fiera internazionale di Parigi. Picasso, [illegible] a Malaga, viveva a Parigi dal 1904. Il tema della guerra civile spagnola lo appassionava già. Ma l'ispirazione tragica gli venne [illegible] bombardamento della più antica città dei [illegible] [illegible] da parte degli aerei di Hitler nell'aprile del 1937. Il 1° maggio 1937, meno [illegible] una settimana dopo la [illegible], Picasso realizzò il primo schizzo per *Guernica*.

Le tre ore e un quarto di quel pomeriggio di aprile in cui i bombardieri Junkers e gli aerei da combattimento Hein[illegible] non [illegible] [illegible] di infierire contro la città derelitta erano destinate a durare nella condensazione che [illegible] dette Picasso, limitando la veduta globale del dipinto all'angolo [illegible] [illegible] [illegible] e alle pareti più basse [illegible] forse una o chissà due facciate, accanendosi nella rappresentazione delle singole reazioni al terrore celeste di quattro donne, [illegible] bambino, un guerriero [illegible] uomo e mezzo statua, un toro, [illegible] cavallo, [illegible] uccello, [illegible] figure implicate nello stesso terribile evento eppure vissute [illegible] solitudine di ogni privato [illegible]; [illegible] vita, della ricerca disperata di [illegible] sopravvivenza o comunque [illegible] un movimento capace di conquistare [illegible] lontananza magari di un solo centimetro dall'offesa dell'odio nazista. Non è un dipinto storico o non è un dipinto di una folla, Picasso del resto [illegible] è mai stato pittore di folle. E', tuttavia, l'immagine della guerra portata contro i buoni dai cattivi che ci ha accompagnato per anni.

Proviamo a pensare cos'è stata, qu[illegible] ha contato questa immagine anche solo per noi italiani nel dopoguerra [illegible] seconda guerra mondiale. Riprodotta in infinite misure e materiali ha dominato [illegible] immagine votiva più che come decorazione le provvisorie abitazioni scavate nei ruderi delle vecchie [illegible] offese da altre bombe, dalle bombe dei nostri liberatori nella [illegible] guerra mondiale, o l[illegible] nelle [illegible] case [illegible] fragile materiale partorite [illegible] lacrime e sudore dalla Ricostruzione, la voglia [illegible] Paese di rimettersi in pari. Dalle austere pareti la palpitante lampada a olio sorretta dalla persona dalla testa di cometa, come un faro in grado di oscurare la grande lampada elettrica impiccata d'inerzia al soffitto, accecata di freddezza e incoscienza, è stata il punto [illegible] riferimento delle coppie [illegible] amanti illusi di amarsi per [illegible]pre, delle riunioni di amici illusi [illegible] essere amici per sempre, [illegible] poter nutrire per [illegible]pre la stessa fede.

[illegible] infinite riproduzioni il dipinto di Picasso [illegible] offerto a lungo alla vita il conforto di rifiutarsi alla guerra, alla morte irragionevole. Solo a poco a poco s'è rassegnato a contare di meno, sinché ha abbandonato le camere da letto e i salotti, le sedi [illegible] partito o di altre associazioni, è finito in soffitta se [illegible] al macero, ha smesso di ammonirci e insieme incoraggiarci, ha smesso di suggerirci l'idea [illegible] nostra fortuna di essere scampati. Le coppie che si credevano immortali s'erano disciolte e ricomposte altrimenti, le amicizie erano diventate inimicizie, altre alleanze e tradimenti premevano e premono. [illegible] è bello pensare a *Guernica*, all'importanza che ha avuto nella nostra vita, riassaporare un'eco almeno del non più proponibile sentimento di allora, mentre il dipinto [illegible] Picasso fi[illegible] al museo, gloriosamente abdicando alla carica sentimentale, [illegible] [illegible] un valore culturale su cui magari si potrà discutere.

Oreste del Buono

Morto Lacan, teorico del ritorno [illegible] Freud

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Jacques Lacan è morto mercoledì sera a Parigi. Il celebre psicanalista aveva [illegible] ottant'anni; [illegible] settimana fa era stato operato per un tumore addominale. Secondo la volontà sua e dei familiari, i funerali avverranno in forma strettamente privata. Il clamore che lo ha accompagnato per mezzo secolo, lungo le tappe della [illegible] turbinosa e [illegible] carriera di studioso [illegible] pensiero freudiano, non si è tuttavia dissolto d'incanto [illegible] alla sua scomparsa.

Dalle prime reazioni [illegible] notizia [illegible] morte [illegible] [illegible] trae questa singolare impressione: i rancori, [illegible] le lodi sperticate di cui era stato oggetto in vita, non si sono placati nemmeno adesso. Ha detto il filosofo François George, autore [illegible] [illegible] [illegible] molto critico: *«Lacan ha indirizzato la psicanalisi nel senso dell'impostura. Per questo l'ho combattuto»*. Ha aggiunto l'ex presidente dell'Associazione internazionale di psicanalisi, Lebovici: *«Lacan ha indubbiamente apportato elementi interessanti alla lettura di Freud, ma si avanzano grandi riserve sulla sua pratica dell'analisi»*.

Non tutti, naturalmente, criticano il brillante polemista e [illegible] studioso; Gilles Deleuze lo ha ricordato *«come un grande creatore»*. [illegible] *intelligencija* della [illegible] Francia socialista ha espresso attraverso il ministro della Cultura Jack Lang il suo rimpianto: *«Con Lacan scompare una delle più grandi figure del pensiero francese. Anche* [illegible] *lo* [illegible] [illegible] *ha potuto* [illegible] *contestarlo, malgrado i dibattiti,* [illegible] *polemiche che* [illegible] [illegible] *potere di suscitare, attraverso quest'animazione, questa vita prodigiosa, Lacan occupa un posto decisivo nella cultura, per il rinnovamento della psicanalisi in Francia»*.

Negli ultimi due [illegible] [illegible] [illegible]me di Lacan era stato al centro di vivaci polemiche, soprattutto in seguito alla decisione di sciogliere nel gennaio del 1980 la [illegible] freudiana, che av[illegible] fondato nel [illegible].

Paolo Patruno

A PAGINA 3

L'io in bilico tra mistica e scienza

di Gianni Vattimo

Si prepara la piattaforma per un milione e mezzo di lavoratori

I metalmeccanici puntano su un aumento dei salari

Non si fanno cifre, [illegible] la Fim avverte che «l'aspettativa su questo punto è generalizzata» - Verrebbe invece accantonata la richiesta di [illegible] riduzione d'orario

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — La commissione nazionale della Fim per il rinnovo del contratto di lavoro di un milione e mezzo di metalmeccanici delle industrie private e pubbliche ha tenuto la prima riunione. Vi hanno partecipato i segretari nazionali ed i dirigenti [illegible] [illegible] dove i metalmeccanici hanno più [illegible] in tutto una trentina [illegible] persone. Si tratta [illegible] prime analisi per la preparazione della «piattaforma» che, secondo un orientamento abbastanza diffuso, dovrebbe essere presentata alle tre associazioni industriali in cui si articola la [illegible] (Federmeccanica, Intersind e Confapi) nei primi giorni di gennaio.

L'idea è di lavorare «in tempi stretti» [illegible] stesura [illegible] «piattaforma» dopo il congresso dei metalmeccanici della Cisl (che si tiene dal 21 al 25 settembre a Pesaro) e quello [illegible] [illegible] Fiom-Cgil in programma per ottobre.

[illegible] «piattaforma», secondo le prime indicazioni, si articolerà in [illegible] filoni principali: salario, orario, inquadramento unico. Le novità di rilievo sono almeno due: 1) non ci saranno richieste importanti sulla «prima parte» (quella sull'informazione all'interno delle aziende); 2) si [illegible] lavorando, in commissione e nella segreteria nazionale della Fim, per un'intesa preventiva tra Cgil-Cisl-Uil sull'orario [illegible] lavoro, per evitare tensioni nel sindacato.

[illegible] noto che tra i metalmeccanici della Cisl esistono spinte per una riduzione genera[illegible] dell'orario, mentre Uil e Cgil sono più caute. Non è nemmeno escluso che l'orario diventi un argomento da discutere con tutte le categorie dell'industria e quindi con l'assistenza o l'intervento delle confederazioni. [illegible] una «nuova filosofia» che si sta facendo [illegible] nel sindacato l'orario di lavoro potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] «uno strumento di politica industriale» che tiene conto delle esigenze della gente ma anche delle necessità produttive. Il [illegible] degli orari resta, comunque, uno dei più difficili se si considera, tra l'altro, che è ancora aperta la vertenza con la Federmeccanica per la riduzione di 40 ore all'anno prevista dal contratto che sta per scadere.

Sul salario la commissione nazionale [illegible] evitato, in questa prima riunione, di fare cifre. L'orientamento [illegible] quello di affidare l'analisi a un gruppo di esperti per arrivare a cifre che tengano conto dell'inflazione e dell'andamento produttivo. Sulle cifre, è ovvio, influiranno anche i risultati [illegible] [illegible] tra sindacati e governo. I dirigenti della Fim avvertono che «*c'è una grande sensibilità della base* [illegible] *il salario e che l'aspettativa su questo punto è generalizzata*».

Tra i sindacalisti della Fim «*non c'è dubbio che il contratto* [illegible] *metalmeccanici si farà indipendentemente dalla scala mobile*». La lettera formale di [illegible] del contratto [illegible] 1979, [illegible] scade alla fine [illegible] quest'anno, sarà inviata [illegible] prossimi giorni alla Federmeccanica, all'Intersind e alla Confapi.

Il terzo filone della «piattaforma» è quello dell'inquadramento unico, collegato alla professionalità. Il tema più difficile, al tavolo della trattativa con gli imprenditori, potrebbe rivelarsi quello del passaggio dei lavoratori di terza categoria (operazioni ripetitive alle linee di montaggio) in quarta categoria. Il sindacato sembra deciso ad insistere in questa rivendicazione, dopo essersi reso conto che il superamento della linea di montaggio [illegible] un problema che può essere impostato soltanto in tempi lunghi.

Un'incognita della prossima «piattaforma» riguarda il tipo di rapporto che la Fim riuscirà o vorrà stabilire con gli impiegati e con i quadri intermedi. Nel convegno nazionale che la Uil tenne alla fine di luglio al «Ciocco» [illegible] furono esplicite aperture [illegible] «quadri intermedi», con il proposito di chiamarli a collaborare alla [illegible] delle rivendicazioni [illegible] presentare agli industriali. Ma non è ancora [illegible] attraverso quali canali i «quadri intermedi» potrebbero inserirsi nel discorso e non è nemmeno certo che tutti, nella Fim, concordino con questa scelta.

Sergio Devecchi

Sartori minaccia sciopero generale contro decisione Federbraccianti

ROMA — Un milione e mezzo di braccianti e sala[illegible] agricoli si è astenuto ieri [illegible] lavoro [illegible] protestare contro la disdetta della scala mobile annunciata [illegible] Confagricoltura.

A Bologna, davanti a oltre [illegible] braccianti [illegible] parlato il segretario confederale della Cisl, Paolo Sartori, [illegible] ha proposto uno sciopero generale di tutte le categorie «se saranno resi operativi gli effetti della disdetta dell'accordo di scala [illegible] da parte della Confagricoltura».

Troppe scocche per lo sciopero di ieri

Alfa: 1800 in Cassa (ma solo per oggi)

MILANO — La direzione dell'Alfa Romeo ha messo in cassa integrazione per l'intera giornata di oggi [illegible] operai (sui tre turni) addetti alle linee della «*Giulietta*» a causa di alcune strozzature nella produzione verificatesi nella giornata di ieri. Si tratta di un problema tecnico causato da fermate effettuate dagli addetti alla «*Giulietta*» in segno di protesta perché, secondo quanto si è appreso, la direzione dell'azienda — in attuazione della creazione dei gruppi [illegible] produzione, prevista dall'accordo siglato nel mese di luglio — ha spostato dalla linea due operai (dei 20 programmati) destinati alla riqualificazione prima di essere reinseriti.

Gli addetti al reparto, evidentemente, non [illegible] [illegible] accordo con la direzione aziendale sull'applicazione dell'accordo e hanno effettuato scioperi di protesta che hanno provocato l'accumularsi delle scocche e, di conseguenza, una mancanza di possibilità di lavorazione a valle. Di qui [illegible] necessità, [illegible] l'azienda, della perdita di produzione e quindi della cassa.

Proprio ieri, sul problema delle pause e della sperimentazione dei gruppi si era svolto all'Intersind un incontro tra la direzione dell'Alfa Romeo e i rappresentanti dei lavoratori. Dopo una mattinata di discussione le parti si sono lasciate senza sensibili avvicinamenti [illegible] posizioni, ma senza neppure drammatizzazioni della situazione.

Il problema sul tappeto [illegible] sorto dall'applicazione dell'accordo che ha come scopo dichiarato un parziale recupero produttivo e il recupero di alcuni equilibri nei rendimenti per raggiungere le quote di cadenze previste: 620 auto al Nord e 680 al Sud. Le questioni riguardano le pause [illegible] e la polmonatura [illegible] avvicendamento per i bisogni fisiologici e cioè i [illegible] «battipaglia» o «jolly» ossia i lavoratori che sostituiscono alla linea quelli che si [illegible]tano.

L'Alfa sostiene che la pausa collettiva di 10 minuti per turno non ha più ragione di esistere in quanto, in seguito alle nuove modalità operative, le pause sono individuali e non devono più comportare blocco della produzione. Analogamente per i bisogni fisiologici la polmonatura del 6 per cento viene ritenuta eccessiva e legata alla struttura del lavoro alla catena di montaggio.

m. f.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Domani, sabato, a Forte dei Marmi si proclamano i vincitori dei premi per la satira politica. E' stato premiato per la letteratura Indro Montanelli, per il teatro Dario Fo. Qui si immagina che i due autori si scambino, attraverso due lettere, le congratulazioni. O qualcosa di simile.

Montanelli e Fo (d[illegible] lettere)

«Caro Fo, sono abituato ad affrontare le situazioni più difficili, quella di farle le congratulazioni per un premio non sarà la peggiore. Ho imparato *fin* dal principio del mio mestiere che alla guerra non si va solo per combattere, qualche volta (*sia pure* di rado) capita di rendere [illegible] ai [illegible]. Mi ricordo quando ero in Africa, facevo il tenente, ma soprattutto lo scrittore. Uscivo dalla tenda nella fresca sera eritrea e guardavo pensierosamente le stelle fitte [illegible] le capocchie di spillo su un puntaspilli. Il mio fedele dubat si avvicinava e mi chiedeva: "*C'è qualcosa che non va, signor tenente?*". Io fischiavo tra le labbra qualche i[illegible] toscana prima di rispondergli: "*Io scrivo per tutti, capisco al volo gli umori della gente, conosco le opinioni* [illegible] *maggioranza mezz'ora prima che si renda conto d'averle. Eppure, scommetto che mi apprezza di più il capo dei ribelli che il capo dei fascisti*".

«I fascisti [illegible] [illegible] il senso dell'umorismo, credo che persero la guerra e il potere anche per quello. Io, invece, sono ancora qua. Dicono che ho fatto votare molta gente per la dc, *faute de mieux*, e adesso mi assegnano il premio del miglior satirico, non so se ci sia un nesso (consapevole, voglio dire). [illegible] ricordo quand'ero in Finlandia e mandavo al mio giornale quelle corrispondenze che infiammavano i cuori dei giovani [illegible] solo contro la Russia, ma contro la Germania. [illegible]vo: questo Paese riuscirà a vincere la guerra perdendola. Forse e certi partiti in Italia è capi[illegible] la [illegible] cosa, si sono finlandizzati, restano in piedi perché gli altri sono forti. Quand'ero a Budapest e sentivo sferragliare i carri, [illegible] immaginavo che sarei ancora riuscito a sogghignare su qualcosa. Ma mi piace andare controcorrente, anche verso me stesso.

«Adesso, mi premiano insieme con lei, caro Fo. Mi sembra di essere sulle dune a respirare fraternamente il fiato dell'avversario. [illegible] quello che sta pensando: che io uso un *grammelot* politico, un linguaggio universale di meravigliose parole che non dicono tutto, ma arrivano diritte al [illegible] delle persone perbene e conservatrici. E i miei libri di storia? Ancora *grammelot*? Io credo che se ci fosse una gara lei mi batterebbe. Il linguaggio splendente delle sue burle, il suo *grammelot* non tollera variazioni. Si ride, occorre, ma prima bisogna essere d'accordo. Io, dalla parte opposta, mi [illegible] questa differenza; lascio credere ai *miei* lettori di non essere sempre d'accordo con *me*. Così mi leggono per sapere se mi pentirò. Suo imperdonabilmente Indro Montanelli».

* *

«Caro Montanelli, la satira è fatta per dividere. Si ride solo dei propri nemici, con gli amici al massimo si litiga. Con la satira, siamo uno di qua, l'altro di là. Il satirico vede il mondo come se fosse idealmente attraversato [illegible] [illegible] fossato. Da una parte stanno quelli che comandano, dall'altra quelli che li guardano e ridono. Se non ci fosse lo storico fossato saremmo costretti a guardarci l'un l'altro come degli allocchi.

«Mi ricordo quando facevo, tanti anni fa alla radio, le scenette del *povr nano*, con Caino messo sotto in tutti i modi da Abele. Caino era il fratello cattivo; per forza [illegible] ne [illegible] [illegible] di buona, Abele le [illegible] tutte vinte. Si capisce che Caino reagì, non aveva il senso dell'umorismo e andò giù troppo pesante.

«Io purtroppo la fratellanza [illegible] gli uomini l'ho sempre vista celebrata nella storia alla maniera della Bibbia. E' un brutto precedente, per questo mi sforzo di cambiare libro, cioè di cambiare storia. E ridere ci aiuta. Qui sono d'accordo con i premiatori di Forte [illegible] [illegible]; [illegible] uno si fa una risataccia è difficile che perda la testa, si diverte troppo, vuol capire le regole dello spettacolo. Addirittura, dicono qui, i premiatori, che la satira nel momento che divide fa riconoscere anche i propri difetti. [illegible] [illegible] capi[illegible] è una bella [illegible]. Lo ripeto, a ridersi addosso c'è rischio di indebolirsi, però non pretendo di [illegible] ricette, le ricette scritte procurano delusioni. A me piace cambiare anche i [illegible], sto rifacendo Brecht.

«Caro Montanelli, il fatto è che per fare satira [illegible]no degli interlocutori, dei personaggi, delle persone [illegible] amino la battuta contrapposta e [illegible] le assecondano. Dei santi da cambiare. Insomma, caro Montanelli, c'è una necessità. Per piacere, non se ne vada, non abbandoni: vuol vedermi disoccupato? Suo provvisoriamente Dario Fo».

De Michelis: «Non devono esserci alibi per negare fondi al piano Finsider»

ROMA — «*Dobbiamo preparare insieme, governo, rappresentanti delle città e delle regioni, aziende, un piano siderurgico certo, che ci dia forza e credibilità* [illegible] *non dare alibi a nessuno di non fare e di* [illegible] *dare soldi*»: il ministro delle Partecipazioni statali, Gianni De Michelis, intende trovare gli ingenti finanziamenti necessari a risanare l'industria dell'acciaio.

Si discute il piano di risanamento preparato dalla [illegible]der (la società finanziaria pubblica per l'acciaio): quattromila [illegible] [illegible] aumento [illegible] capitale fra l'81 e l'83, per fare investimenti per 4600 mi[illegible] da qui al 1985, con ampie ristrutturazioni produttive e ambiziosi piani di espansione delle vendite. Entro il 20 settembre De Michelis vuole presentare il piano agli altri ministri del Cipi, il Comitato per la politica industriale: ieri mattina ha [illegible] sindaci delle città sedi [illegible] grandi stabilimenti siderurgici, avrà una risposta dall'assemblea di amministratori locali che ci sarà il [illegible] a Taranto; ieri pomeriggio ha visto per una prima risposta i sindacati, ha avuto un giudizio positivo della Federazione [illegible] dirigenti d'azienda.

Ieri sono [illegible] in primo piano i casi più delicati di riduzione [illegible] posti di lavoro: [illegible] [illegible] [illegible] licenziamenti ma per conservare l'occupazione ci vorranno degli spostamenti per un certo numero di lavoratori.

Tutti, come poi hanno fatto i sindacalisti della Fim nel pomeriggio, sostengono che il governo si deve impegnare in modo preciso perché il piano di risanamento sia finanziato (le proposte globali contro l'inflazione presentate ieri da Giovanni Spadolini pare contengano novità) e perché le banche non taglino i crediti.

Il problema immediato per la Finsider è di trovare da qui a dicembre 1200-1300 [illegible] liquidi. Il governo ha concesso 2000 miliardi di obbligazioni ma ci vorranno [illegible] meno di tre mesi per piazzarle.

a. l.

Altis[illegible] (Sanità) contesta i «tagli»

ROMA — «Occorre dire se è più opportuno spendere 1800 miliardi per assistere le aziende Italsider che danno lavoro a 40 mila persone, oppure scegliere d'intervenire per garantire la salute che, credo, sia un tema che interessi tutta la [illegible]ità nazionale». Il [illegible] della [illegible] [illegible]mo, in un'intervista al *Piccolo*, spiega la sua perplessità a proposito dei tagli alla spesa pubblica che dovrebbero colpire in primo luogo il settore sanitario.

Il Cancelliere tedesco da oggi in visita [illegible] Roma

Schmidt cerca un'intesa su euromissili e dollaro

Bonn, per ottenere un maggior ascolto alla Casa Bianca, vuole che i membri [illegible] Comunità raggiungano su questi problemi soluzioni meno contrastanti

ROMA — Con in tasca molti problemi [illegible] davanti tempi ormai ristretti, Spadolini e Schmidt si incontrano questo pomeriggio a Palazzo Chigi e domani mattina all'hotel Excelsior, per ricercare atteggiamenti comuni sulla sicurezza [illegible] l'economia dei rispettivi Paesi e dell'Europa. Il Cancelliere tedesco, che è accompagnato dai ministri degli Esteri, Genscher, e dell'Economia, Matthoefer, sarà ricevuto anche in Quirinale da Pertini e a Castel Gandolfo dal Papa. Resterà a Roma appena ventiquattr'ore; nel primo pomeriggio di sabato rientrerà a Bonn.

[illegible] visita [illegible] tuttavia impegnativa; a riassumerne l'agenda basta la [illegible] pronun[illegible] ieri [illegible] [illegible] diplomatico tedesco: «*Si tratta* [illegible] *vedere come sostenere la politica* [illegible] *Reagan senza rimanerne schiacciati*». Dunque equilibrio strategico Est-Ovest ed euromissili, andamento del dollaro e bilanci pubblici interni. Questioni da affrontare in sintonia con gli altri membri della Comunità, per raggiungere soluzioni meno contrastate ed ottenere maggiore ascolto [illegible] Washington. Ancora una volta l'Europa cerca se stessa.

E' stato già detto che i Dieci attraversano un grave periodo di stasi, proprio adesso che la Comunità avrebbe bisogno del massimo dinamismo. Vale nondimeno ripeterlo perché questo è appunto il segno sotto il quale avvengono i colloqui tra il presidente del Con[illegible] italiano [illegible] [illegible] tedesco, e perché a partire da tale premessa [illegible] verranno valutati i risultati. Che fin d'ora è possibile dire però [illegible] ci saranno, [illegible] quanto mai in passato i governi [illegible] [illegible] [illegible] si sono [illegible] in migliore armonia.

[illegible] euromissili impegneranno a fondo i due interlocutori così come i loro rispettivi ministri degli Esteri. Schmidt insisterà perché non soltanto l'incontro [illegible] per settembre alle Nazioni Unite tra Gromyko e Haig sia concreto, ma anche perché l'alleato americano mantenga [illegible]duamente informati gli europei sul suo contenuto. Di un futuro intervento europeo nel negoziato sovietico-statuni[illegible] nessuno parla, ma Schmidt [illegible] consultazioni [illegible] ed impegnative da parte americana.

Gli italiani hanno da tempo una posizione analoga, sebbene con accenti talvolta diversi per ragioni di storia e di geografia. I rapporti con la Germania comunista rappresentano per Bonn un passaggio obbligato [illegible] «Ostpolitik». [illegible]r l'Italia è vitale la situazione nel Mediterraneo ed è in questa ottica che il ministro Colombo parlerà a Genscher [illegible] necessità di intensificare l'intesa sulla sicurezza. La Comunità, ad esempio, dovrebbe prevedere soluzioni adeguate ad eventuali grandi rischi [illegible] [illegible] la via del petrolio.

Prima di incontrare Haig nei prossimi giorni a Bonn, Mitterrand a Parigi per metà ottobre e subito dopo Reagan in Messico, Schmidt vuole precisare l'intesa con il governo [illegible]iano. Vorrebbe ottenere un rilancio dell'unità europea per sentirsi più tranquillo quando il 23 e il 24 novembre discuterà con Breznev. [illegible] ha bisogno anche nel suo stesso partito, ora che i tagli severi da lui praticati al bilancio del[illegible] [illegible] hanno incrinato la tregua ottenuta [illegible] mesi scorsi.

L'avvenire del dollaro sarà pertanto l'altro tema dominante delle conversazioni romane. Matthoefer, [illegible] pari di [illegible] altri esperti europei, [illegible] i contraccolpi dell'effervescente arrampicata della moneta americana. Finora, con sacrifici non lievi, i tedeschi hanno sopportato l'offensiva del dollaro; ma se Reagan [illegible] i calcoli e la sua politica finisse per [illegible] la peggio di fronte all'inflazione, a Bonn come in tutta Europa le difficoltà diverrebbero più che pesanti. Anche [illegible] questo punto il cancelliere solleciterà al nostro presidente del Consiglio un impegno attivo, per premere [illegible] [illegible]shington.

Con [illegible] discuteranno i ministri economici italiani — La Malfa, Formica e And[illegible] — ed è possibile che in margine ai problemi finanziari e monetari affrontino anche il discorso relativo al gasdotto che dall'Urss dovrà [illegible] propellente all'Europa occidentale. I tedeschi hanno già concluso [illegible] accordo con i sovietici e gli italiani sono sul punto di concluderlo. Le trattative in corso in questi giorni tra la delegazione sovietica e quella italiana a Roma procedono [illegible] [illegible] eccessive difficoltà. Per i tedeschi è un'altra prova che si può procedere insieme.

Livio [illegible]

Andreotti a Cuba per 12 giorni

ROMA — Il presidente della Commissione Esteri della Camera, on. Giulio Andreotti è partito ieri da Roma per Londra, da dove proseguirà per l'Avana. Nella capitale cubana l'on. Andreotti effettuerà una visita di 12 giorni organizzata dall'unione interparlamentare.

La partenza è avvenuta dall'aeroporto di Ciampino alle 15 con un aereo privato del tipo «Mystère 20». Nel viaggio il presidente Andreotti è accompagnato dalla moglie.

In attesa che siano completati alcuni accertamenti

Interrogati Rizzoli e Tassan Din il giudice restituisce i passaporti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din si sono presentati spontaneamente [illegible] farsi interrogare dal magistrato che conduce [illegible] loro confronti un'inchiesta per esportazione di capitali. Al termine è giunta la decisione di restituire loro a tempo determinato [illegible] cioè fino a quando saranno terminati alcuni accertamenti) i passaporti in quanto ai due imputati i documenti [illegible] necessari nella loro attività professionale; il giudice inquirente Luca Mucci potrà sempre ritirare di nuovo i passaporti se dovessero emergere elementi nuovi di colpevolezza nei loro confronti.

Bruno Tassan Din è giunto a palazzo di giustizia alle 12,30 accompagnato dal legale della Rizzoli, prof. Gaetano Pecorella, per uscirne due ore dopo senza rilasciare alcuna dichiarazione. [illegible] 15 è stata la volta di Angelo Rizzoli, presidente della editrice Rizzoli - Corriere della Sera, anche lui accompagnato dal legale [illegible] contrario di quanto era avve[illegible] il 14 maggio scorso quando sia lui sia il suo più stretto collaboratore erano stati sentiti come testi. Anche [illegible]li è stato trattenuto dal magistrato per un paio di ore.

Secondo quanto è emerso gli interrogati hanno offerto una loro spiegazione dei fatti oggetto di indagine e su questa la magistratura dovrà ora fare degli accertamenti. Ai giudici milanesi è stato anche spiegato che dei 230 assegni [illegible] dieci milioni l'uno guadagnati [illegible] [illegible]vola As[illegible]zioni vendendo la Banca Mercantile [illegible] Firenze [illegible] Sparfin, un ufficio della Rizzoli ha ricostruito il percorso mettendo insieme un fascicolo che sarebbe stato ritrovato nelle carte di Licio Gelli.

A questo punto la magistratura si sente in dovere di controllare se esistano connessioni tra questa inchiesta, partita autonomamente e quella sulla P2 assegnata dalla Corte di Cassa[illegible] ai giudici della capitale. Il sostituto Mucci ha spiegato che secondo lui non ci sono punti di contatto dal punto di vista formale, [illegible] potrebbero [illegible]serci da quello sostanziale e quindi intende rivedere tutta la questione alla luce [illegible] sentenza della suprema corte. E' quindi ovvio che anche una eventuale decisione di rinvio a giudizio per direttissima di Rizzoli e Tassan Din sia subordinata all'esito di questa verifica.

La sensazione è che l'opera[illegible] compravendita dei titoli potrebbe anche non avere, in sé, nulla di illecito ma potrebbe invece essere un tassello di qualcosa di più vasto che avrebbe, invece, rilevanza dal punto di vista penale.

Al termine degli interrogatori i legali di Rizzoli apparivano piuttosto soddisfatti e hanno anche fatto marcia indietro rispetto ai giudizi piut[illegible] duri da loro espressi nei giorni scorsi sull'operato della magistratura milanese e in particolare del dottor Mucci. E' stato spiegato che finalmente sono stati rimossi i mo[illegible] [illegible] polemica in quanto il magistrato, quando ha ricevuto [illegible] mese di agosto un rapporto della Guardia di Finanza, ha imputato Rizzoli e Tassan Din di esportazione di valuta per «*motivi tecnici e quasi automatici*», come ha dovuto riconoscere la difesa.

m. f.

[illegible] Donna estraneo alla loggia P2 dice l'inchiesta

ROMA — E' stata depositata presso il ministero [illegible] Partecipazioni Statali la decisione della commissione amministrativa costituita dal ministro De Michelis alcuni mesi fa per svolgere accertamenti sulla presunta iscrizione alla Loggia P2 di alti dirigenti delle imprese a partecipazione statale, tra i [illegible] il vicepresidente dell'Eni, Di Donna. La commissione, prima di emettere la decisione, ha svolto una indagine istruttoria con assunzione di prove [illegible]. Sulla base [illegible] dette indagini la decisione — per quanto riguarda la posizione di Di Donna — mette in evidenza che è risultato mancare qualsiasi elemento, anche [illegible], che possa [illegible] [illegible] anche un mero [illegible]spetto di partecipazione del vicepresidente [illegible] alla Loggia P2.

«La situazione è giunta ad un punto di gravità estrema»

Vino: un «pressante» invito di Colombo a Francia e Cee

[illegible] — Il ministro degli Esteri [illegible] Colombo è intervenuto presso il collega francese Claude Cheysson e il presidente della Commissione Cee Gaston Thorn sul problema dei vini italiani in Francia. Le «pressanti» lettere del ministro degli Esteri sono state inviate a seguito di una riunione presieduta dallo stesso Emilio Colombo, [illegible] hanno partecipato i ministri dell'Agricoltura Bartolomei, del Commercio Estero Capria e del Mezzogiorno Signorile.

Secondo quanto si apprende alla Farnesina, nella lettera [illegible] a Cheysson si sottolinea che la situazione in Italia conseguente al blocco degli sdoganamenti [illegible] vini italiani in Francia sta giungendo ad un punto di gravità che preoccupa seriamente il governo, il cui responsabile atteggiamento non potrebbe più a lungo essere giustificato se non dai frutti sperati.

Dopo aver definito «pretestuoso» l'uso fatto [illegible] autorità francesi di un eccessivo rigore nella richiesta dei documenti di origine delle partite di vino importate, Emilio Colombo ricorda che la procedura, pure molto importante, iniziata dalla Commissione nei confronti del governo francese, per la sua stessa na[illegible] potrebbe non essere atta a far sgomberare immediatamente il terreno dagli ostacoli, se continuasse la contestazione degli stessi documenti giustificativi.

Parigi [illegible] cede «Siamo in regola»

PARIGI — Il governo francese ribadisce la sua posizione sulla «guerra del vino».

Una nota diffusa ieri dal ministero dell'Agricoltura a Parigi sostiene infatti che ritardando lo sdoganamento [illegible] vino importato dall'Italia, la Francia non fa applicare che le regole comunitarie.

Visita lampo di Lagorio a Comiso

COMISO — Il ministro della Difesa, Lagorio, ha visitato ieri l'area nella quale dovrà essere installata la base Nato degli euromissili. L'arrivo di Lagorio a Comiso è avvenuto quasi inaspettato.

In mattinata Lagorio aveva visitato l'aeroporto militare di Trapani e il centro di [illegible]lo di difesa aerea di Marsala. Poi ha raggiunto la base Nato di Sigonella, presso Catania, e alle 13,40, dopo un volo in elicottero di circa 20 minuti, metteva piede al «Magliocco», [illegible]pito dal comandante del piccolo presidio militare dell'aeroporto.

Quando in paese si è sparsa la voce dell'imminente arrivo del ministro, l'atmosfera si è elettrizzata, come se dovesse accadere qualcosa di nuovo. «*Forse verrà a dirci che la base non si farà più*», diceva qualcuno in piazza, visibilmente speranzoso.

Ai giornalisti presenti Lagorio ha voluto chiarire di non essere venuto in Sicilia per la base Nato di Comiso. «*Sono venuto per visitare l'aeroporto di Trapani-Birgi. Ci pensavo da tempo. Mi sono reso personalmente conto della funzionalità degli schermi radar e sto raggiungendo una nave italiana per assistere alla conclusione di un'esercitazione*». Si tratta di un'esercitazione aeronavale in corso nel Canale di Sicilia; l'incrociatore «Andrea Doria» ha assunto il comando dell'operazione.

f. s.

In 50 pagine

(Segue dalla 1ª pagina)

portato nell'ordine del 2-2,5 per cento del prodotto interno lordo; potenziamento della spesa per investimenti; un fondo di 10.000 miliardi da utilizzarsi per favorire alcuni provvedimenti come la fiscalizzazione degli oneri sociali, il contenimento degli aumenti tariffari [illegible] Una proposta complessiva più dettagliata sarà contenuta in [illegible] documenti che il governo presenterà al Parlamento entro fine settembre: Piano a medio termine ('82-'84); Relazione previsionale e programmatica, Bilancio *tout court* con la relativa legge finanziaria.

Politica monetaria — E' prevista la rimozione graduale [illegible] controlli [illegible] attualmente gravano sul sistema bancario ed una riduzione [illegible] qualche punto del [illegible] del denaro.

Tariffe e prezzi amministrati — Il loro andamento sarà contenuto nel tetto del 16 per cento ma gli aumenti saranno compensativi; secondo le prime ipotesi si parla [illegible] un +14 per cento per la benzina, +15 per le medicine; +7 per [illegible] luce; +14 per i telefoni; +14 per cento [illegible] i trasporti urbani. Domani Spadolini metterà al corrente della sua strategia i rappresentanti delle Regioni convocati a Palazzo Chigi.

Tasse — Il «pacchetto» fiscale è stato illustrato ampiamente [illegible] ministro Formica alla Giunta della Confindustria (di cui riferiamo a parte) e riguarda sia le imposte per i lavoratori dipendenti sia quelle per le imprese. In primo luogo si punta a tamponare i guasti provocati dal cosiddetto *fiscal drag*, l'effetto perverso dell'inflazione sulla lievitazione dei redditi. Quest'anno verrà ripresentato il progetto Reviglio di modifica delle aliquote con un conguaglio a fine anno: il provvedimento dovrebbe [illegible] nelle tasche dei contribuenti circa 2300 [illegible] [illegible] [illegible] nelle [illegible] dello Stato dovrebbero arrivare 112.000 miliardi: la pressione fiscale salirebbe di un punto o di mezzo punto. Dipenderà dal patto antinflazione. E' inoltre prevista una nuova tassazione sulla casa gestita dai Comuni. Verrà inoltre presentata la «Visentini [illegible]» per la rivalutazione monetaria dei beni delle imprese.

Investimenti — I gruppi di investimenti previsti dal Piano triennale riguardano chimica, siderurgia e cantieristica (stime [illegible] massima parlano [illegible] fabbisogno finanziario complessivo di 15.000 miliardi di cui [illegible] a carico dello Stato); casa, sanità e trasporti (26.000 miliardi di cui 3/4 a carico dello Stato); ridefinizione della legge 675; interventi straordinari nel Mezzogiorno.

Eugenio Palmieri

ROMA — Torna al Senato il provvedimento che «depenalizza» i reati di minore gravità e che rappresenta una delle più ample modifiche mai attuate del sistema penale in vigore.

Piperno preso a Montreal

(Segue dalla 1ª pagina)

segnalata per la prima volta all'ambasciata italiana di Ottawa il giorno dopo l'arrivo a M[illegible] di Amintore Fanfani, il presidente del Senato, il 4 settembre, era a colazione con alcuni funzionari del nostro consolato quando venne chiamato al telefono. Immediatamente il ministero degli Esteri e la procura si misero in moto a Roma. Ieri Fanfani era a Toronto e là lo ha raggiunto la notizia del fermo.

Assolto in istruttoria insieme con l'altro leader autonomo Lanfranco Pace, Piperno lasciò l'Italia nell'aprile scorso per far ritorno in Francia dove era stato arrestato in seguito al mandato di cattura spiccato nei suoi confronti dalla magistratura romana in relazione al caso Moro. Contemporaneamente sia Piperno che Pace [illegible] imputati di altri gravi delitti (insurrezione armata, il primo, e partecipazione a banda armata, il secondo) perché coinvolti nell'inchiesta «7 aprile» con Toni Negri ed altri capi di Autonomia. Proprio per questo motivo i due redattori di «Metropoli» (la rivista dell'Autonomia romana) furono costretti ad espatriare pena il processo (e la carcerazione) per questi reati non compresi nel provvedimento di estradizione delle autorità francesi.

Le nuove accuse contenute nel mandato di cattura (firmato dal giudice istruttore Ferdinando Imposimato ed eseguito ieri dalla polizia canadese) poggiano sulle rivelazioni di alcuni terroristi pentiti che dettero vita alla brigata XXVIII marzo (responsabile dell'uccisione di Tobagi). Due di loro, soprattutto Marco Barbone [illegible] Paolo Morandini, raccontarono, nel corso della confessione, particolari compromettenti che tiravano in ballo gravi responsabilità da parte di Autonomia e [illegible] gruppo di [illegible]tropoli» verso la lotta armata.

Disse Barbone (e Morandini poi confermò) che «[illegible]poli» altro non era che il livello legale e di facciata di una organizzazione [illegible] che aveva per fine la guerriglia. Parlando di «Metropoli» e del suo gruppo dirigente, che comprendeva oltre a Piperno e Pace anche Oreste Scalzone (fuggito anch'egli all'estero, mentre [illegible] [illegible] libertà provvisoria per motivi di salute), Barbone aggiunse anche che i leader autonomi lavoravano per assumere un ruolo [illegible] nei confronti di Br e Prima Linea e poter guidare così la lotta armata su tutto il territorio nazionale.

Altri particolari più «concreti» li rivelò al giudice Paolo Morandini. «Quelli di "Metropoli" — disse — avevano un sacco d'armi. Spesso ce le prestavano per fare le rapine. Una [illegible] al termine di una riunione si dichiararono disposti a prestarci anche un mitra Kalashnikov e alcune pistole. [illegible] [illegible] ed un emissario di "Metropoli" consegnò le armi chiuse in una borsa a Barbone alla stazione [illegible] Metropolitana [illegible] a [illegible]

Interrogazione pr «Facile irrompere negl[illegible] Rai»

ROMA — I tre deputati radicali Cicciomessere, Crivellini e Tessari che mercoledì sera fecero irruzione negli studi del Tg1 e del Tg2 in via Teulada hanno presentato ieri un'interrogazione al ministro dell'Interno per sapere quali misure di sicurezza sono state disposte per garantire quel complesso strategico di grande importanza.

Nel documento i tre parlamentari ricordano di essere entrati nella sede della Rai senza essere identificati e senza mostrare il tesserino parlamentare; inoltre, dicono di aver sostato al bar situato nel piano terra degli uffici Rai consumando tramezzini, brioches, caffè e cappuccini.

Successivamente — affermano — sarebbero saliti al quinto piano degli uffici e quindi indisturbati, hanno cercato gli accessi degli studi del Tg1 e Tg2 dopo di che alle 21 Cicciomessere è entrato prima nella sala regia affollata di giornalisti e quindi nello studio del Tg1; Crivellini è entrato da una porta laterale sempre del Tg1 e Tessari da una porta laterale del Tg2.

Ex presidente Italsider

«Non ho ricevuto [illegible]a liquidazione di 630 milioni»

GENOVA — L'ex presiden[illegible] dell'Italsider, Ambrogio Puri, che non avrebbe ricevuto, come liquidazione dalla Finsider, la somma di 630 milioni. La «voce», circolata negli ambienti economici e sindacali nei giorni scorsi, era [illegible] oggetto di [illegible] lettera polemica inviata al presidente del Consiglio Spadolini dalla segreteria ligure della Confail, che federa i sindacati autonomi.

Ieri [illegible] l'ing. Puri ha emesso un breve comunicato nel quale smentisce d'aver ricevuto 630 milioni a titolo di indennità di liquidazione.

A colloquio con l'alto commissario Zamberletti

Terremoto: «La parola d'ordine entro ottobre tutti al coperto»

«L'obiettivo [illegible] [illegible] ultimare 25 mila [illegible] prefabbricate all'interno del cratere e collocare 11 mila containers monoblocco ai confini dell'epicentro: lo conseguiremo»

TORINO — «*Terremoto, un anno dopo*»: questo tema, oggetto [illegible] [illegible] dibattito alla Festa dell'Unità [illegible] la partecipazione dell'on. Zamberletti, [illegible] stato anche l'argomento di un'intervista rilasciata [illegible] *La Stampa* dall'alto commissario per la Protezione civile.

On. Zamberletti, l'inverno è alle porte: quando [illegible] concluderà, nelle zone terremotate la seconda fase dell'emergenza? «*L'obbiettivo era [illegible] ulti[illegible] [illegible] mila case prefabbricate all'interno del cratere e collocare 11 mila containers monoblocco ai confini dell'epicentro prima dell'inverno: possiamo dire che lo conseguiremo, anche se abbiamo gros[illegible] difficoltà per gli allacciamenti elettrici. In occasione della recente visita del presidente Spadolini si è concordato di sollecitare l'Enel perché i ritardi non creino ulteriori problemi. Potremo slittare di dieci, quindici giorni sui programmi. Ma, dato che per fortuna fra l'estate e l'inverno c'è l'autunno, si finirà nei tempi stabiliti*».

Tutti al riparo prima dell'inverno, dunque? «*Ci [illegible] Comuni con insediamenti completi (S. Andrea di Conza, Castelnuovo Conza, Laviano), ed altri che stanno terminando in questi giorni (Lioni, S. Angelo e Torella dei Lombardi). [illegible] solo centro in ritardo, Colliano, per problemi geologici, ma la parola d'ordine è la stessa ovunque: fuori dalle roulottes entro [illegible] [illegible] d'ottobre*».

Anche a Napoli? «*Per Napoli abbiamo previsto 2500 containers monoblocco (una scelta obbligata, poiché [illegible] [illegible] disponibili avevano destinazioni diverse): [illegible] sono già abitati, gli [illegible] [illegible] completati in settembre. Ultimamente sono state reperite nuove aree per una prefabbri[illegible]ne semi-pesante che [illegible] sente di allestire "alloggi polmone" in attesa del famoso piano dei 20 mila appartamenti: si tratta di realizzare 1000 alloggi (500 decisi soltanto l'altro giorno) e non sarà possibile completarli per settembre-ottobre*».

Ci sono problemi di manodopera? Nel «cratere» scarseggia, e si dice che da Napoli ne[illegible] voglia muoversi, tanto che si assumono operai jugoslavi. «*Esiste senz'altro un gravissimo problema di manodopera per le case da riattare. Abbiamo distribuito buoni per 95 mila alloggi (950 miliar[illegible] destinati a piccole riparazioni, 10 milioni per alloggio); e per realizzare questo programma nei tempi previsti occorrono 40 mila persone: una forza-lavoro introvabile. I sindaci mi hanno chiesto una proroga dei buoni, le imprese rifiutano le offerte: per mancanza di operai, ed anche perché sono interventi che danno un utile minore*».

Con il senno [illegible] poi, ripeterebbe tutte le sue scelte? «*Se si riferisce all'ipotesi di evacuazione che alcuni contestavano, certamente: sono pur sempre migliaia i terremotati che hanno [illegible] la sistemazione in alberghi e case sulla costa. Gente che, se non avessimo fatto questa offerta, forse non avrebbe sopportato i disagi in condizioni ben diverse da chi lo ha fatto per libera scelta*».

Ci sono state le temute speculazioni? «*A parte [illegible] ordinanze per pubblicizzare le iniziative nell'albo pretorio dei Comuni, proprio l'altro giorno abbiamo messo a punto un controllo per sorteggio sul reinsediamento e le perizie giurate: ci sono già state denunce di abusi alla magistratura, in imprese di questa portata gli inconvenienti sono inevitabili*».

Un'ipotesi sui tempi della ricostruzione? «*L'efficienza dell'istituto regionale oggi, uscendo dall'emergenza, diventa fondamentale. Mi auguro che anche la crisi della Regione Campania si chiuda rapidamente*».

Lei ora è un generale impegnato su due fronti: come va con la Protezione civile? «*Credo che la legge del '70, oltre a non prevedere il Commissariato come strumento interforze, contenga equivoci a livello di base. Ad esempio, per quanto riguarda i comitati regionali della Protezione civile: chi comanda nel [illegible] dell'emergenza? Il nodo di questa legge è che appare [illegible] po' un balletto: si è dato qualcosa a tutti senza individuare le responsabilità di nessuno. E [illegible] una legge di questo tipo credo [illegible] le uniche [illegible] [illegible] evitare siano soprattutto le situazioni equivoche. Alla fine si pagano*».

Resistenze a livello [illegible]le? «*No, c'è però la solita difficoltà del lavoro interdisciplinare [illegible] tipica del nostro Paese; dove, quando si mettono insieme amministrazioni diverse, diventa problematico coordinarne gli interventi*».

E' se una nuova catastrofe, toccando ferro, [illegible] domani? «*I mezzi in buona parte ci sono, e utilizzandoli razionalmente si possono già fare molte [illegible] C'è ad esempio il grande settore del volontariato, che, se alimentato e collegato ad una grande esperienza professionale come quella dei vigili del fuoco, può portare ad un'organizzazione di difesa civile esemplare. Non [illegible] tratta di inventare nulla, però bisogna essere chiari: io ho detto, in occasione degli incendi boschivi, che occorre un anno per mettere a punto l'organizzazione, e ho parlato dell'estate [illegible]. Domani, di fronte ad un disastro come quello del novembre scorso, saremmo ancora parzialmente impreparati: [illegible] [illegible] passo da [illegible] situazione di crisi [illegible] una perfetta protezione civile soltanto istituendo l'Alto commissariato*».

Roberto Reale

Catania: arrestato un barone trovato in possesso [illegible] droga e armi

CATANIA — Il barone Giuseppe Majorana, 34 anni, è finito in carcere perché nella sua lussuosa vil[illegible] Mascalucia (paese sull'Etna) finanzieri e poliziotti hanno trovato 213 grammi di canapa indiana, alcune dosi di cocaina, siringhe e sigarette drogate. Proseguendo la perquisizione, gli investigatori hanno scoperto una camera [illegible] dov'erano custodite numerose armi, [illegible] non denunciate, e una mitraglietta «Skorpion».

Erano mesi che gli agenti tenevano d'occhio la villa Majorana perché era corsa voce che durante i numerosi ricevimenti, gli ospiti avevano l'abitudine [illegible] imbottirsi di droga. Inoltre [illegible] nobiluomo si era fatto notare perché aveva una sviscerata passione per le armi. [illegible] hobby [illegible] un altro, naturalmente, ma troppi «pezzi» [illegible] collezione non erano [illegible] denunciati. [illegible] quello che [illegible] incuriosito maggiormente [illegible] polizia è la mitraglietta «Skorpion», [illegible] tipo d'arma che negli ultimi tempi è stata usata in numerose azioni di terrorismo.

Morto il [illegible] Alberto Pizzini

ROMA — Si sono svolti oggi a Roma i f[illegible]erali del maestro Carlo Alberto Pizzini, vicepresidente dell'Accademia di Santa Cecilia, morto all'età di [illegible] anni [illegible] Policlinico «Gemelli».

Nato a Roma fu compositore e direttore d'orchestra, dopo essere stato allievo di Dobici e Respighi. Oltre a molta musica da camera Pizzini ha composto la sinfonia in do minore «Strapaese», i poemi sinfonici «Dalle Dolomiti» e «Al Piemonte».

Forse una vendetta predisposta [illegible] tempo

Un maresciallo dei carabinieri è ucciso dalla mafia a Palermo

Anche la moglie ferita - Poco tempo fa si era impegnato in un'indagine che aveva portato alla scoperta di un grosso racket di estorsioni

PALERMO — Un maresciallo dei carabinieri, Vito Ievolella, 42 anni, del reparto operativo di Palermo, è stato ucciso ieri [illegible] poco dopo [illegible] 20,30 in piazza Principe di Camporeale dalla scarica di un fucile a canne mozze. La moglie del sottufficiale è ri[illegible] ferita: assieme al marito su una «128» aspettava la figlia, all'uscita di un'autoscuola.

Vito Ievolella era specializzato nel settore mafia e delle associazioni per delinquere e questo fa escludere agli inquirenti che il movente possa essere terroristico. Da due mesi era in licenza di convalescenza, dopo essere stato ricoverato in ospedale per una serie di controlli. Prima di rientrare, da qualche giorno [illegible] il maresciallo Ievolella passava per via Dante, la strada che collega piazza Politeama, nel centro di Palermo, a piazza Principe [illegible] Camporeale, per attendere l'uscita della figlia [illegible] una «scuola guida». I [illegible] probabilmente, [illegible] a conoscenza delle abitudini del sottufficiale e gli hanno teso l'agguato nel luogo dove era più facile sorprenderlo.

Il maresciallo era a bordo della «128» con la moglie quando è stato affiancato dagli assassini, due su una Ritmo e un altro su una moto di grossa cilindrata. Hanno sparato gli uomini sull'auto, con un fucile da caccia a canne mozze caricato con grossi pallettoni e una pistola. Una scarica [illegible] colpi: gli inquirenti [illegible] poi [illegible] [illegible] [illegible]na di bossoli.

Ievolella è [illegible] [illegible] [illegible] moglie, [illegible] al volto, [illegible] [illegible] [illegible] dai sanitari in [illegible] condizioni. [illegible] dei killers, una [illegible] targata Agrigento e rubata qualche giorno fa, è [illegible] ritrovata in via Caruso, vicino al luogo dell'agguato, semidistrutta dalle fiamme: è [illegible] portata in [illegible] rimessa della squadra mobile per essere esaminata [illegible] [illegible]ti della «scientifica».

Vito Ievolella prestava servizio a Palermo da circa [illegible] anni. Era stato destinato al reparto operativo [illegible] [illegible] con il grado di brigadiere. Si era distinto in [illegible] operazioni e due anni or sono era stato promosso.

Poco tempo fa si era impegnato in un'indagine che aveva portato alla scoperta di un grosso racket specializzato in estorsioni, proprio nella zona dove questa sera il maresciallo è stato ucciso. Cinquanta presunti appartenenti al racket erano stati denunciati o arrestati. Gli inquirenti sono orientati a considerare l'agguato come una vendetta predisposta da tempo.

Con l'uccisione del maresciallo Ievolella sono cinque gli investigatori palermitani impegnati in indagini sulla mafia uccisi.

Per primo fu assassinato il 20 ag[illegible] [illegible] [illegible] nel bosco della «Ficuzza» nel Corleonese, il colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo. Poco meno di due anni dopo, l'11 gennaio del 1979, ucciso sotto la sua abitazione, alla periferia di Palermo, il brigadiere [illegible] Aparo, della sezione [illegible] della squadra mobile.

Pochi mesi dopo fu il [illegible] della «mobile» Boris Giuliano ad essere assassinato, il 21 luglio, in [illegible] bar in una zona centrale della città.

Infine, il 5 [illegible] del 1980, fu ucciso a Monreale il capitano dei carabinieri Emanuele [illegible] che [illegible] conti[illegible] [illegible] [illegible] di Giuliano [illegible] [illegible] sulla «famiglia» mafiosa di Corleone, capeggiata da Luciano Liggio.

Per l'uccisione di Giuliano e di Basile gli investigatori hanno presentato un rapporto alla magistratura, nel quale si indica come mandante il mafioso [illegible] Bagarella, luogotenente di Liggio, [illegible] stato nel dicembre del 1979 e ritenuto uno dei personaggi più influenti della cosiddetta «nuova mafia».

Giovane ucciso sull'auto [illegible] Calabria

CATANZARO — Un giovane Vincenzo Natale, di 27 anni, è stato ucciso con due colpi [illegible] pistola sparatigli contro [illegible] sconosciuti. Il corpo di Natale [illegible] stato trovato [illegible] un pensionato, Giuseppe Ulipo, di 70 anni, all'interno dell'automobile del giovane, [illegible] Fiat «128» che era parcheggiata in [illegible] [illegible] di campagna, in località Lipido, del comune di San Gregorio di Ippona.

Ieri lo [illegible]ziato ha compiuto la prima di una lunga [illegible] di [illegible]

Jacques Piccard col minisommergibile scruta gli abissi del Lago di Garda

PESCHIERA DEL GARDA — Forse il Garda non avrà più segreti dopo questa «ispezione». Jacques Piccard ha cominciato ieri una [illegible] [illegible] immersioni nel lago con il sottomarino «Forel», portando tra la gente della zona e gli ultimi turisti della stagione [illegible] senso di un'avventura.

Le uniche difficoltà, finora, Piccard le [illegible] incontrate alla dogana di Aosta: intralci burocratici per il passaggio del «Forel», piccolo mostro metallico destinato agli abissi, lungo sette metri e mezzo e largo 2,25, con un «occhio» del diametro di un metro. Scambi di telefonate, di [illegible]aggi telegrafici, infine il sottomarino del figlio di Auguste Piccard ha potuto arrivare a Verona e quindi essere calato nelle acque quiete del lago di Garda.

Ieri, in una mattinata piovigginosa, decine [illegible] persone assistevano all'avvio dell'operazione, assiepate sul molo di Peschiera, di fronte al «Forel» che dondolava tra le barche. Questa visita alle profondità del Garda, naturalmente, ha scopi scientifici, ma c'è anche chi vi aggiunge un pizzico di [illegible] [illegible] potrebbe incontrare il galeone che sarebbe affondato a circa due miglia da Lazise, sarebbero possibili suggestivi rilevamenti [illegible] [illegible] delle palafitte». [illegible]cuno si spinge ancora più in là, parlando di un tesoro sommerso della sinistra Repubblica di Salò.

Il minisommergibile prende il largo al [illegible] di un motoscafo, per la prima immersione [illegible] [illegible] fronte a Peschiera, e gli osservatori [illegible] l'operazione a bordo [illegible] un battello. Tra la gente c'è anche la figlia di Jacques Piccard, [illegible] Laura, [illegible]tenne. Quasi cinquant'anni fa, da queste parti, suo nonno atterrò in [illegible]pallone. «*E' la prima volta* — dice — *che [illegible] il mio papà impegnato in un'esplorazione: prima [illegible] potevo andare, perché dovevo studiare. Mi piace quello che fa mio padre*».

Dall'altoparlante del battello si avverte: «*Attenzione, siamo nell'area dell'immersione: tra pochi minuti il professore entrerà nel sottomarino*». In tuta bianca, imperturbabile, Jacques Piccard si [illegible] nella [illegible] e scompare nel «Forel». Lo accompagnano per questa prima discesa il copilota Alain Bourquin e [illegible] giornalista milanese, Max Del Frate.

Il minisommergibile si stacca dal motoscafo, che gli fa un giro intorno, poi s'immerge lentamente facendo ribollire l'acqua, mentre nel tratto [illegible] lago si forma un cerchio [illegible] imbarcazioni. Il «Forel» resta sotto circa un quarto d'ora: ispeziona un pezzo di fondale, raccoglie con il braccio metallico un «campione» che sarà esaminato in laboratorio. Pochi minuti dopo che il sottomarino è riemerso, tra le bolle, [illegible]ccard leva le braccia in segno di saluto, risponde il fi[illegible] del battello e piovono applausi. «*Lui* — dice Max Del Frate — *fa tutto con calma, con una precisione assoluta: prima di compiere una manovra ci pensa e ci ripensa*».

Una breve pausa, poi Piccard si infila di nuovo nel «Forel» e compie un'altra im[illegible] della durata di una ventina di minuti. Durante la risalita i sommozzatori fanno una specie [illegible] carosello attorno al sottomarino. Jacques Piccard esce con un lungo flacone che contiene depositi li[illegible]l e resti di vegetali. «*Ancora non si può dire niente* — commenta — *anche perché la visi[illegible] [illegible] ridotta a circa [illegible] metri. Abbiamo visto una grossa anguilla: era un pezzo che non ne vedevo*». Qual è, gli chiediamo, il suo intento? «*Prelevare campioni in tutto il lago, misurare temperature, stabilire quantità di ossigeno e di fosfati. Poi faremo delle immersioni con i geologi. Penso che quel che raccoglieremo potrà dare anche un contributo alla ricostruzione [illegible] storia del Benaco*».

Piccard sottolinea le differenze tra le discese nel mare e quelle nel lago. «*Generalmente, l'acqua del mare è più trasparente. [illegible] anche le temperature [illegible] diverse: qui, a otto metri di profondità, facevano venti gradi*». Ora, Jacques prepara il «Forel» per la [illegible] esplorazione. «*Nel pomeriggio* — dice — *cominceremo a [illegible]re le acque calde [illegible] Sirmione: lì sarà più interessante*». Cercherà anche il galeone [illegible] [illegible]ise? «*Può [illegible] che ci andiamo domani. [illegible] alle palafitte ci dedicheremo [illegible] la fine della missione*».

Giuliano Marchesini

Sparatoria [illegible] Napoli ucciso un giovane

NAPOLI — Un'altra vittima in Campania. In una sparatoria a San Giorgio a Cremano, piccolo centro alla periferia di Napoli, è morto Ciro Palestra, 29 anni, di Portici.

Alle 23,45 uno sconosciuto, che ha detto di parlare a nome del «nucleo giustizieri campani», ha telefonato alla redazione napoletana dell'Ansa. «Debbo dare un comunicato — ha detto l'anonimo interlocutore — a San Giorgio a Cremano in via Pittore abbiamo giustiziato due della banda Cutolo. Questo per tutto quello che fa succedere in carcere. Distruggeremo anche tutta la famiglia». Lo sconosciuto ha parlato con voce calma e con lieve inflessione dialettale. Fino a questo momento si ha notizia di una sola persona uccisa.

Il «nucleo giustizieri campani» ha rivendicato recentemente altre uccisioni, tutte di gregari della banda Cutolo.

Ciro Palestra è stato trovato in via Patacca, una strada campestre di S. Giorgio a Cremano, crivellato di colpi. Accanto al cadavere [illegible] stata trovata [illegible] [illegible] calibro 7,65, con matricola [illegible]ta.

Il cadavere era [illegible] ad una «Renault 5» targata Firenze sulla cui carrozzeria sono stati trovati fori causati da numerose pallottole. [illegible]babilmente Palestra era in auto, e gli è stato sparato [illegible] mentre scendeva.

Via Pittore, [illegible] [illegible] indicata dallo sconosciuto che ha telefonato all'«Ansa», è distante circa un chilometro da via Patacca.

Automobilista dà [illegible] passaggio a due banditi che lo minacciano

NUORO — Due malviventi armati e mascherati hanno [illegible] l'altra notte un automobilista a dare loro un passaggio. La vittima è Michele Tatti. Alla guida della sua auto — una «Renault 5» — percorreva la statale 128 «centrale sarda» quando all'altezza del bivio per Olzai (Nuoro) è stato bloccato dai due banditi

Handicappato: il difficile inserimento nella vita sociale

Uguali sì, ma in un'altra scuola

Almeno 85 mila piccoli invalidi stanno per riprendere gli studi - Molti di loro, purtroppo, rischiano di essere esclusi dagli istituti «normali» per una sentenza della Cassazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

[illegible] — L'anno internazionale dell'handicappato sta ormai per finire. In Italia si chiude con una notizia che porterà [illegible] sconforto tra gli [illegible] handicappati in età scolare: le scuole «normali» del nostro Paese [illegible] autorizzate a respingere il giovane alunno handicappato, a negargli quel tentativo di inserimento che spesso serve a diminuire la disperazione e la solitudine dei ragazzi malati.

La decisione presa dalla Cassazione nei giorni scorsi [illegible] [illegible] quelle che peserà come un ulteriore fardello su migliaia [illegible] famiglie cui lo Stato non ha saputo offrire quell'integrazione che la maggior parte dei medici giudica essenziale per un qualsiasi tipo di miglioramento delle condizioni [illegible]tali dell'handicappato.

La sesta sezione penale della Cassazione [illegible] stata chiamata a decidere [illegible] legittimità [illegible] [illegible] sentenza del pretore di Livorno che aveva condannato direttore e insegnanti di una scuola i quali avevano rifiutato di ammet[illegible] in quarta elementare [illegible] bambino gravemente handicappato. La Cassazione ha prosciolto tutti affermando una serie [illegible] principi, sette [illegible] tutto, [illegible] dovrebbero servire a regolare, da oggi in poi, tutte le delicate questioni relative all'educazione, in scuole normali, dei [illegible] malati. Prima [illegible] tutto [illegible] Cassazione ha stabilito [illegible] [illegible] principale [illegible] scuola è quello di impartire l'istruzione [illegible] aventi diritto (l'articolo 34 della Costituzione si prefigge di eliminare l'analfabetismo). Ogni deficienza intellettiva o fisica la cui gravità è tale da impedire allo scolaro di otte[illegible] lo scopo che l'amministrazione pubblica tende a raggiungere, costituisce [illegible] requisito negativo per l'ammissione e la frequenza nelle scuole normali.

La Cassazione specifica anche [illegible] non esiste un diritto soggettivo [illegible] ogni bambino di essere ammesso [illegible] scuola, ma spetta alle singole amministrazioni scolastiche di [illegible] quelli che sono gravemente handicappati. In questo esercizio, l'amministrazione non compie atti incompatibili con l'articolo 34 della Costituzione che sancisce il diritto all'istruzione; essa infatti [illegible] prescrive che a soddisfare [illegible] diritto debba essere un'identica struttura scolastica. Qualsiasi inserimento indiscriminato contra[illegible] invece con l'articolo 97 della Costituzione che prevede il buon andamento dell'ufficio pubblico. Concludendo, la Cassazione avrebbe auspicato l'organizzazione di strutture speciali che soddisfino i diritti degli handicappati.

In sostanza, la decisione [illegible] Suprema Corte [illegible] [illegible] va in direzione opposta a tutte quelle tendenze [illegible] [illegible] convegni e congressi tenutisi quest'anno nel mondo, sulla scia di un appello dell'Onu risalente al '77 che proclamò il [illegible] «*anno internazionale dell'handicappato*», [illegible] il tema chiave: «*partecipazione totale e uguaglianza*». [illegible] primo obiettivo della risoluzione dell'Onu [illegible] proprio quello di «*aiutare i cittadini handicappati nell'inserimento psicologico e fisico nella società*».

Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione [illegible] Fal[illegible] ha voluto minimizzare le conseguenze della sentenza della [illegible]ssazione. «*[illegible] [illegible] mette [illegible] crisi il piano d'azione [illegible] ministero per l'integrazio[illegible] degli alunni handicappati nella scuola materna e dell'obbligo. Attendiamo di prendere visione della esatta formulazione della sentenza con cui la Suprema Corte [illegible] è pronunciata sulla vicenda del piccolo Maurizio Vitiello, che non pregiudica in alcun modo i programmi ministeriali a favore dei bambini handicappati. Le famiglie [illegible] hanno iscritto i loro figli portatori di handicap per [illegible] nuovo anno [illegible] non hanno [illegible] preoccuparsi. [illegible] strutture scolastiche sono in grado [illegible] assicurare loro l'inserimento e l'integrazione nella scuola materna e dell'obbligo*».

Nel passato anno scolastico, i bambini handicappati inseriti nella popolazione scolastica [illegible] sono stati complessivamente 84.776, con un'incidenza dell'1,1 per [illegible] sui 7.754.038 alunni della scuola materna, dell'obbligo e della [illegible]. Le strutture approntate hanno consentito di procedere a tale inserimento in oltre 18 mila scuole su 56 mila, con [illegible] percentuale [illegible] 32,9. Sono stati mobilitati oltre [illegible] mila insegnanti statali [illegible] sostegno suddivisi nella scuola elementare e in quella media. Le iniziative del ministero hanno ampliato, in vista del nuovo anno scolastico, le prospettive [illegible] inserimento degli alunni handicappati per cui i programmi varati [illegible] dovrebbero subire alcun rallentamento.

Chiude a [illegible] «Il Settimanale»

ROMA — «Il Settimanale» sospende le pubblicazioni: l'ultimo numero [illegible] quello in edicola. Lo ha comunicato all'assemblea dei redattori il direttore editoriale onorevole Massimo De Carolis, che ha annunciato anche la messa in liquidazione [illegible] società editrice.

In un [illegible] documento, l'assemblea dei redattori «esprime il proprio rammarico, ritenendo che vi siano le condizioni politico-culturali per la presenza [illegible] [illegible] [illegible] che più [illegible] ogni altra è espressione, nell'ambito dei settimanali d'opinione, [illegible] spirito degli Anni 80».

ANTONIETTA PALAZZO
agente immobiliare
vende:

— appartamento signorilissimo situato nella posizione più panoramica della nostra collina, in palazzine residenziali, [illegible] attrezzature sportive, [illegible] ricevimenti e portineria condominiali: con grande terrazzo, un salone, pranzo, tre camere, due bagni, [illegible], camera e bagno servizio - doppio ingresso, autorimessa per tre vetture.

— le particolari rifiniture, ottenute con l'impiego di materiali pregiati, fanno di questo appartamento un [illegible] «gioiello»: esso è composto di un grande salone, salotto, spogliatoio con camera e bagno matrimoniali, tre camere con due bagni e disimpegno [illegible] con armadiate, office ed ampia cucina, stireria, camera e bagno servizio, [illegible] [illegible] da soprastante l'alloggio, tre posti auto e un grande terrazzo, completano questa unica proposta immobil[illegible] La posizione nella [illegible] Valsalice.

— nella zona del Valentino una signorile villa unifami[illegible] a due piani fuori terra, oltre il piano sottotetto [illegible] piano [illegible] salone, pranzo, cucina, al piano terreno; quattro camere, bagni e disimpegno al 1° piano - un giardino di circa [illegible] 600 completamente recintato ed un'autorimessa per due vetture.

— uffici situati [illegible] centralissima [illegible] Porta Nuova, per mq [illegible] circa [illegible] distribuiti: salone, [illegible] riunioni, [illegible] locali, ingresso, reception, servizio [illegible] [illegible] personale dipendente. Impianti [illegible] e forza, centralino telefonico, apparecchi [illegible] illuminazione a soffitto, impianto stereofonico regolabile in ogni locale, due grandi cantine.

— Pino Torinese, panoramica porzione di villa costituita da salone, studio, cucina, servizio ed al piano superiore tre camere [illegible] bagni, terrazzo, giardino, autorimessa, signorili rifiniture.

— all'Eremo una villa di recente costruzione con due appartamenti di circa mq [illegible] cad. oltre grandissimi, panoramici terrazzi, [illegible] portico per la [illegible] delle auto, una tavernetta per ogni unità immobiliare con relativa cantina - giardino di complessivi [illegible] 6000.

— a Quarcianella, con vista [illegible] una signorilissima villa (volendo divisibile in due unità immobiliari) composta di salone, [illegible] camere, cucina, bagni, mansarda con due camere, bagno - al piano terreno, [illegible]a giochi, due camere, cucina, bagno, [illegible] bellissimo giardino con molti fiori e pini - autori[illegible] e bosco...

[illegible] - C[illegible] Siccardi 11, [illegible] 540.405 - [illegible]

SOFTEC s.r.l.
C.so San Maurizio, 79
[illegible] Torino
Tel. 011/8396444 (51)
vi aspetta per parlare insieme [illegible] Apple

Apple personal computer sarà il [illegible] collaboratore ideale concentrando [illegible] sue straordinaria potenza [illegible] calcolo nella soluzione [illegible] vostri problemi.
E, quel che è più straordinario, è semplice da usare come una macchina da scrivere portatile e occupa lo stesso spazio.
Vi aspettiamo per farvi provare Apple.

Distributore per l'Italia
IRET informatica
Via [illegible] - Tel. [illegible] - Tlx [illegible]
apple computer

COMUNICATO FEMAC-SUPERFACILE

[illegible]

CENTRO FEMAC TORINO - [illegible] - Tel. [illegible]

ISTITUTO ITALIANO D'ARTE PER LA GRAFICA D'AUTORE
PREMIO NAIF 1982
L'Istituto Italiano d'Arte per [illegible] Grafica d'Autore indice [illegible] concorso, aperto a tutti gli artisti naif residenti in Italia. I partecipanti possono sviluppare temi liberi purché naif.
Il Premio è aperto a tutti i Pittori che - in ottemperanza ai requisiti previsti dal regolamento - faranno pervenire le loro Opere [illegible] [illegible] [illegible] il 5 novembre prossimo.
Per informazioni sul regolamento, premi, scadenze, rivolgersi alla Segreteria del "Premio Naif", presso l'Istituto Italiano d'Arte per la Grafica d'Autore, Via C. Pisacane 26 - 20129 Milano, Tel. 02-27.198.55.

gabetti
60 [illegible] in [illegible]
[illegible] IMMOBILI
INDUSTRIALI [illegible] COMMERCIALI

[illegible] LOCALIZZARE
[illegible] VENDERE
PER ACQUISTARE
PER AFFITTARE
PER COSTRUIRE

Edifici industriali
Capannoni
Uffici
Locali commerciali
Terreni

gruppo gabetti

mini METRO
...'n' Roll
A Torino il 16 settembre
La **Premiata Forneria Marconi** suona per gli amici della **Austin [illegible] Metro.** Vieni a prendere i biglietti dal tuo Concessionario Leyland.

bepi koelliker

Esposizione, vendita, assistenza: Via Barletta, 133/135 - [illegible] 011/35.36.36
Esposizione, vendita: Corso [illegible] [illegible], [illegible] - [illegible] 011/27.39.77
Esposizione, vendita: Corso Peschiera, 265 - tel. 011/38.94.63
Esposizione, vendita: Corso [illegible] II, [illegible] - [illegible] 011/83.52.61

Concessionaria

In due giorni le perdite hanno raggiunto il [redacted] per cento

Borsa, cede tutto il listino l'indice è sceso del 3,55%

MILANO — La Borsa in [redacted]ue giorni ha perso oltre il [redacted]%: dopo l'arretramento del 2,5% di mercoledì ieri l'indice è [redacted] sceso del 3,55%. Gli scambi sono stati di modesta entità. Le perdite hanno praticamente annullato i recuperi messi a segno nelle prime [redacted] riunioni borsistiche della settimana.

[redacted] meno puntuali gli interventi a sostegno da parte degli operatori istituzionali, gli investitori (preoccupati anche [redacted] deterioramento della situazione economica interna) hanno proceduto a smobilizzi che hanno interessato tutti i comparti [redacted] listino. L'indice Comit è passato a 208,23 (—3,55%), quello [redacted] il Sole-24 ore è a 68,28 (—3,67%).

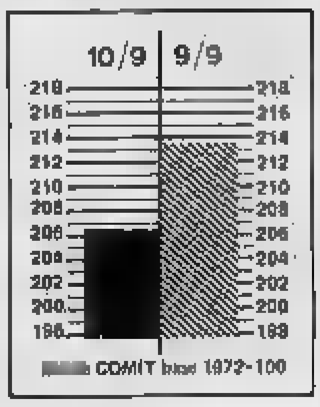
Le offerte di vendita, pur [redacted] eccessivamente consistenti, hanno trovato difficile assorbimento in [redacted] contesto di affari molto povero. Flessioni [redacted] rilievo hanno accusato i valori del Gruppo Centrale: Banco Ambrosiano con Fiscambi —10%, Centrale risp. —7,9%, Toro ord. —7,4%, Toro priv. —6,2%, Credito Varesino —5,4% e Centrale ord. —4,1%.

In deciso arretramento inoltre Sarom —12,3%, Lepetit priv. —10,7%, Cementir —10,6%, Interbanca —9,6%, Bonifiche Siele —6,7%, [redacted] e Italmobiliare —6,6%, Pirellina —6,4%, Agr. Vittoria e Nai —6,2%, F. Tosi, C. Erba e De Angeli —6,1%, Gemina —5,9%, Italcementi ord. —5,7%, Comit —5,5% e Miralanza —5,2%.

Perdite comprese fra il 3% e il 5% per Pirellona ord., Credit, B.co Lariano, Rinascente ord., Olivetti priv., Ciga, Bastogi, Montedison, Ras, Sai, Cir ord. e fra l'1,5% e il 3% per Ifi priv., Fiat ord., Olivetti ord., Mediobanca, B.co Roma, Imm. Roma, Generali, Snia ord.

Pochissimi i valori [redacted] controtendenza: autostrade To-Mi +3,9%, Eternit ord. +2,7%, Saffa ord. +2,2% [redacted] Caffaro ord. +2%.

Scarsa attività sul reddito fisso con quotazioni generalmente più calme. Sempre in flessione le convertibili.



[redacted] COMIT base 1972=100

Buoni risultati Olivetti France

PARIGI — I [redacted] della Olivetti [redacted] per il 1981 si annunciano soddisfacenti. [redacted] corso del primo semestre di quest'anno, la filiale del gruppo di Ivrea ha realizzato infatti un fatturato di 325,8 milioni di franchi (oltre 64 miliardi di lire), [illegible] 18,4% in più sul corrispondente periodo del 1980.

Lo chiedono ministri, leader repubblicani [redacted] parlamentari democratici

Appello a Reagan: i tassi devono calare

E' la prima volta che i gruppi politici più potenti [redacted] Paese [redacted] [redacted] unanimemente - Il presidente non ha fatto promesse, [redacted] [redacted] detto [redacted] verso [redacted] fine dell'anno prenderà provvedimenti - L'economia Usa a un punto cruciale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Alcuni ministri e consiglieri della Casa Bianca, la leadership repubblicana al Congresso, e autorevoli parlamentari ed economisti democratici hanno chiesto ieri al presidente Reagan [redacted] intervenire sulla Riserva federale e sulla finanza [redacted]ricana perché facciano scendere i tassi d'interesse. E' stata la prima volta dall'inizio dello snervante processo di apprezzamento del dollaro, e di deprezzamento delle altre monete, che i gruppi politici più potenti del Paese si sono mossi con tanta unanimità e tanto impegno.*

Il presidente Reagan non ha fatto promesse: [redacted] tuttavia indicato che, [redacted] i tassi d'interesse [redacted] ricominceranno a scendere entro la fine dell'anno (l'ultimatum posto da Mitterrand al vertice [redacted] Ottawa) prenderà provvedimenti. Il suo progetto sarebbe di ripristinare un tallone aureo «elastico», riagganciare cioè il dollaro all'oro secondo un sistema flessibile, per ribadire la sua volontà di sconfiggere l'inflazione: e contemporaneamente allargare [redacted] liquidi[redacted] [redacted] agevolare il credito dentro margini prestabiliti.

Come quella della difesa, che sta subendo un preciso ridimensionamento, così la politica monetaria della superpotenza [redacted] a una svolta cruciale. Reagan si trova nella necessità di operare altri tagli delle spese pubbliche [redacted] ridurre il deficit del [redacted] dello Stato. Da un lato, ha perciò deciso [redacted] limitare gli stanziamenti militari. Ma, avendo concesso ampi sgravi fiscali, deve stimolare dall'altro lato l'economia, per non vedersi vanificare alcune entrate. [redacted] qui il suo piano per fare calare i tassi d'interesse.

Il nuovo intendimento [redacted] sottolineato sia dal consigliere [redacted] della Casa [redacted] Weidenbaum che dal leader della maggioranza repubblicana al Senato Baker. Ha detto Weidenbaum: «Abbiamo ricevuto dalla Riserva federale dichiarazioni che puntano a un allentamento dei freni». *Ha aggiunto* [redacted] «La finanza americana ha 60 giorni di tempo per prendere posizioni più ragionevoli. Se mancherà al suo dovere, il Congresso adotterà misure nei suoi confronti».

Un indizio della svolta è fornito dall'ordine dello stesso presidente Reagan alla speciale commissione per il ripristino del tallone aureo, formata [redacted] scorsa primavera, di accelerare i lavori. La commis[redacted]e è divisa. I «supply siders», coloro che credono nell'offerta come strumento di guida dell'economia (il ministro del Bilancio Stockman, il deputato della Riforma fiscale Kemp, l'economista Lehrman) insistono perché il dolla[redacted] venga riagganciato all'oro, sulla base [redacted] quotazioni verificabili ogni tre o sei mesi. I keynesiani, coloro che preferi[redacted] operare sulla domanda (il governatore della Riserva federale Volcker, il sottosegretario al Tesoro Beryl, [redacted] premio Nobel Friedman) sono contrari al provvedimento. Ma Reagan parteggia per i primi, e non è escluso che gli Stati Uniti si consultino perciò con l'Europa alla riunione [redacted] Fondo Monetario Internazionale a Washington alla fine del mese. Per ora tuttavia, circonda il dibattito un rigoroso segreto.

Il triplice attacco agli alti [redacted] d'interesse si è concretato ieri in tre circostanze diverse: una riunione di gabinetto alla Casa Bianca, un incontro dei leaders repubblicani del Congresso col Presidente, e una serie di conferenze stampa del partito democratico. Identico, nelle tre occasioni, è stato [redacted] tema di fondo. Il livello dei tassi d'interesse, si è detto, ha soppiantato l'inflazione quale nemico pubblico numero uno per gli americani. Essi danneggiano non [redacted] l'Europa, ma anche gli Stati Uniti, dove le industrie «mature», come l'edilizia e l'automobile, rischiano la paralisi. Restando così alti, l'anno venturo potrebbero [redacted] una delle recessioni più gravi dalla fine della guerra.

e. c.

Il d[redacted] scende [redacted] 1210

ROMA — Dollaro in [redacted] [redacted] chiusura [redacted] mercati italiani, la valuta Usa ha chiuso a 1210,75 lire contro 1217,25 lire alla chiusura di mercoledì, con una perdita di quasi sette lire.

[redacted] a Francoforte [redacted] [redacted] americana si è indebolita, e al momento del fixing, il [redacted] è stato quotato 2,4140 [redacted]chi contro 2,42 marchi ieri, con una perdita di oltre 1,5 pfennig. Nel [redacted] della mattinata [redacted] [redacted] Usa [redacted] o[redacted] tra il massimo di 2,4170 marchi ed il minimo di 2,4085 marchi.

La Bundesbank non è intervenuta ufficialmente sul mercato al momento del fixing.

L'oro, per contro, [redacted] registrato un forte balzo in avanti, chiudendo a 447-450 dollari l'oncia sul mercato di Zurigo, con un guadagno di circa 13 dollari rispetto alla chiusura di mercoledì. A Londra il metallo ha toccato i 451,50 dollari al fixing pomeridiano, contro 438,75 di mercoledì. In Italia il metallo ha guadagnato ben il 2,2%, [redacted] chiusura a[redacted] [redacted] il grammo.

Mentre il governatore della Banca di Francia sarebbe pronto [redacted] dare le dimissioni

Parigi vuol evitare il «panico da nazionalizzazione»

PARIGI — Il ministro [redacted] e delle Finanze, Delors, [redacted] [redacted]tato ieri di disinnescare le polemiche e le riserve s[redacted] [redacted] precisazioni del governo sull'estensione [redacted] nazionalizzazioni industriali [redacted] [redacted] credito. Per Delors, dunque, le nazionalizzazioni potranno «*modificare i rapporti di forza in Fran*[redacted] *in modo che un'esperienza di sinistra non incontri degli ostacoli*».

Da che parte il governo s'attende le difficoltà? Delors naturalmente ha aggirato la questione, ma ha precisato significativamente che ormai «*gli industriali conoscono le regole del gioco*» perché [redacted] governo ha [redacted]rito le [redacted] intenzioni sulla estensione delle nazionalizzazioni, sull'assenza di un diritto di veto e dei lavoratori nella [redacted] delle imprese e sul non accrescimento [redacted] oneri sociali a carico delle aziende.

In quanto, poi, alla nazionalizzazione del credito (che consentirà [redacted] Stato di controllare il 95% dei depositi) il ministro delle Finanze [redacted] po' curiosamente ha negato che questo settore pu[redacted] allargato debba essere «un [redacted]zio pubblico» e ha insistito sulla necessità [redacted] mantenere «*le posizioni francesi all'estero e di preservare i legami* [redacted] *le imprese e le banche francesi e straniere. L'economia francese* [redacted] *è mondializzata* — ha concluso il ministro socialista —; *è un fatto sul quale non si può tornare indietro*».

Le dichiarazioni [redacted] Delors, considerato un ministro «moderato» [redacted] [redacted] al [redacted]verno Mauroy, mirano chiaramente a tranquillizzare non solo all'interno, ma soprattutto all'esterno della Francia. Gruppi stranieri hanno infatti considerevoli interessi non solo nel settore industriale (e appunto per la Itt France, la Cii-Honeywell-Bull e la Roussel-Uclaf sono in corso serrate trattative fra il go[redacted] socialista e i partners stranieri «per ristrutturarne il capitale») ma an[redacted] nelle società finanziarie, di cui controllano tra il 20 e il 30%.

Ora, il governo Mauroy ha preannun[redacted] che nazionalizzerà le 36 maggiori banche e istituti finanziari, ad esclusione di poco più di [redacted] banche locali minori, [redacted] 136 banche straniere e degli istituti cooperativi e mutualistici. Questo relativo «liberalismo» del governo comunque è però soltanto apparente se si considera che le banche nazionalizzabili e le tre già nazionalizzate controllano da sole il [redacted] dei depositi. E per quanto [redacted] si conoscano ancora ufficialmente i nomi delle banche che verranno nazionalizzate, secondo l'agenzia di stampa ufficiale *France Presse* che cita «*fonti qualificate*», sotto il controllo dello Stato cadranno [redacted] [redacted] vaste ramificazioni estere come Paribas, Suez, Worms, Rothschild.

Il criterio adottato dal governo nel settore del credito è stato quello di nazionalizzare tutti gli istituti con depositi di residenti francesi superiori a un miliardo di franchi. Resta comunque il fatto che in virtù del criterio del deposito limitato ai residenti, dovrebbero sfuggire alla nazionalizzazione istituti [redacted] [redacted]sti interessi esteri come la Lazard e la Compagnie Financière d'Edmond Rothschild.

In effetti la nazionalizzazione del credito è stata «completa», come l'aveva promessa Mitterrand, ma anche «flessibile» quel tanto [redacted] non gettare il panico fra gli investitori stranieri. Che questa sia poi la realtà è ancora tutta da verificare e a guardare i «segnali» di preoccupazione provenienti dagli ambienti [redacted] tedeschi, americani e mediorientali n[redacted] ci sarebbe troppo da scommettere sulla riuscita [redacted] «sfida» di Mitterrand.

Paolo Patruno

Da lunedì per due settimane

In [redacted] a Settimo 1300 operai [redacted]

TORINO — Cassa integrazione, a partire da lunedì prossimo e per la durata di due settimane, per 1300 lavoratori della Pirelli pneumatici, [redacted]lavorazione gomme comuni, di Settimo Torinese. La richiesta del ricorso alla cassa integrazione è stata comunicata ieri ufficialmente dalla direzione dello stabilimento.

Il provvedimento è motivato con la necessità di ridurre la produzione di pneumatici cosiddetti di «grandi serie» in seguito alla crisi dell'auto.

La direzione ha reso noto alla Fulc provinciale (il sindacato di settore) di non prevedere ulteriori ricorsi alla [redacted] integrazione sino alla *fine* dell'anno. Allo stabilimento [redacted] Settimo Torinese lavorano circa 2700 persone.

La Geroli[redacted]ch approda [redacted] [redacted] degli [redacted]

GENOVA — La società finanziaria «Gerolimich Spa» (con capitali milanesi, triestini, ma soprattutto genovesi, vale a dire del gruppo Cameli e di altri imprenditori e armatori privati) è forse la novità economica più importante nel panorama ligure, negli ultimi mesi. La società dovrebbe inserirsi in maniera dinamica alle spalle di molte iniziative e far superare a molte imprese le difficoltà, sovente insormontabili, di ottenere credito e finanziamenti per vie ordinarie.

Questa la «filosofia» del nuovo gruppo che è stata illustrata ieri a Genova dal presidente Dante Bozzotti, il quale ha annunciato l'emissione [redacted] un p[redacted]gazionario di 10 miliardi e 150 milioni. Le obbligazioni saranno convertibili in azioni. A questo proposito Bozzotti ha annunciato che le azioni della «Gerolimich» [redacted] quotate nei prossimi [redacted] [redacted] Borsa di [redacted] e non solo a quelle di Genova e Trieste.

Il capitale sociale della Gerolimich passerà comunque da 10 miliardi e 150 milioni a 15 miliardi e 750 milioni. La [redacted] holding finanziaria si troverà a controllare così un [redacted] di imprese [redacted] attività varie: industriali, armatoriali, immobiliari, e di servizi, tutte attive e ben amministrate.

Da Cir e Gepi [redacted] Sofil produrrà i filtri «Fram»

TORINO — La Fram Corporation, di Providence (Usa), il maggiore produttore [redacted] di filtri per motori a combustione, ha concesso la licenza di produzione e di vendita dei suoi prodotti per l'Italia alla Sofil, una nuova società costituita congi[redacted] dalla Gepi e dalla Cir (Compagnie industriali riunite) attraverso la consociata Sogefi, con sede e produzione a Castelfranco Veneto (Treviso).

La produzione avverrà in uno stabilimento rilevato dalla Gepi e che aveva dovuto cessare l'attività, con pesanti conseguenze per l'occupazione, in conseguenza della crisi [redacted] settore dell'abbigliamento in cui operava. Vi verranno ora prodotti, con l'occupazione di circa duecento persone, filtri per olio lubrificante, gasolio, aria, impieghi idraulici, per motori a combustione interna.

Nell'ambito dell'accordo di licenza è previsto un forte contingente di prodotti da avviare all'esportazione [redacted] gli altri mercati della Fram.

La Cir è già presente nel settore dei filtri per motori con la società Fiamm, rilevata recentemente, sempre attraverso la Sogefi, dall'inglese Turner e Newall, con sede e stabilimento di produzione a Mantova. L'insieme delle due attività coprirà una rilevante quota del mercato.

MONETE E [redacted]

Sterlina v.c.	160.000 - 165.000
Sterlina n.c.	[redacted]
Marengo it.	129.000 - 130.000
Marengo sv.	140.000 - 150.000
Marengo fr.	120.000 - 130.000
Marengo bel.	118.000 - 130.000
20 Doll. oro	680.000 - 700.000
50 Pesos mex.	730.000 - 760.000
Krugerrand	575.000 - 605.000
Argento (*)	415 - 420
Platino (*)	17.200 - 17.820

(*) Per grammo; Iva esclusa

[redacted] FISSO A TORINO

Titoli	10-9	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	—
Edil. Scol. 5,50% 68	83	—
» » 5,50% 69	[redacted]	—
» » 6% 70	[redacted]	—
» » 6% 71	70	—
» » 6% 72	[redacted]	—
» » 9% 75/90	78	—
» » 9% 76/91	75	—
» » 10% 77/97	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	—
» » » 1/3/82	98 80	— 0 20
» » » 1/5/82 I	98 20	—
» » » 1/5/82 II	97 85	—
» » » 1/7/82	97 50	— 0 85
» » » 1/10/82	97	—
» » » 1/1/83	97 30	— 0 70
B.T.N. 5,50% 1982	82 30	—
B.T.O. 12% 1982 I	97 25	—
» 12% 1982 II	95 65	—
» 12% 1983	95 90	—
» 12% 1984 I	84 10	—
» 12% 1984 II	84	— 0 90
» 12% 1984 III	82 90	—
» 12% 1987	83	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	66 50	— 1 50
» » '69 II	69 30	— 0 70
» 7% '73	53	—
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	92	—
» '77 indicizz. II	121 70	—
» 12% '79/88	82 80	—
» 12% '80/87	85 80	—
Enel '80/87 indicizz.	93 05	—
I.R.I. 6% '64	89	—
I.R.I. 6% '65	82	—
Autostrade 6% '63 I	83	—
» 6% '66	88	—
» 7% '72	84	—
OO.PP. 6%	46 30	—
» 7%	45 10	— 1 20
» 6% Auto '75	48	—
» Int. Bl. 6% IV	87	—
» Int. Bl. 7% IV	51 50	—
» Anas 6% 68	41 20	—
» » 7% 72 I	42 80	—
» Autostr. 7% II	43 50	—

Titoli	10-9	Variaz.
FF.SS. 6% '56 I	71	—
» 6% '67	67	—
» 7% '72 II	56	—
A.F.S. 7% '70	57 50	—
» 10% '75 II	[redacted]	—
P.S. Agr. 6% 5p VIII	[redacted]	—
» 7% II	[redacted]	—
ICIPU vent. 6%	68 60	—
» » 7% I	51 50	—
» » 7% II	[redacted]	—
» » 7% III	45	—
Imi XXVI 6%	46 20	— 2 30
» XXIX 7%	48 40	—
» XXXIII 7%	[redacted]	— 1 30
» XXXVIII 7%	56	—
» XLII 8%	51 50	—
» IL 10%	61 50	—
Isveimer 7% '71 XIX	71	—
» 6% XIII	60	—
Torino Asm 5,50% 60	61	—
» » 5,50% 62	78	—
S. Paolo 5%	65	—
» » 6% conv.	58	—
S. Paolo 5%	52	—
» » 7%	78 50	—
» » 9%	84 50	—
» O.P. 6% ex 5%	47	—
» » 6%	60	—
» » 7%	68	—
» » 9%	78	—
Banco Napoli 6%	60	—
Cr. F. Sicilia 6%	[redacted]	—
Cr. I. Sar. 6% '69	80	—
» » 7% '70	73 50	—
C. R. PP.LL. 5%	[redacted]	—
M. Paschi 5%	93	—
F. Piem. Val. AO. 6%	68	—
Olivetti 6,50 '82 II	85	—
Viscosa 6% '64	68	—
Città Milano 10% '75	90 50	—
RIV 5,50%	60	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	294	—
M. Sip 7%	[redacted]	—
M. Spinto 7%	498	—
M. Viscosa 7%	[redacted]	—
Iri Stet 7% 73/88	87	—
S. Paolo It. 12%	150 20	— 0 30

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 9-9	Banconote (Milano) 10-9	Esportazione (Milano) 9-9	Esportazione (Milano) 10-9	[redacted] (Milano - Roma) 9-9	[redacted] (Milano - Roma) 10-9
[redacted]	[redacted]	1207	1217,5	1210,8	1217,2	1210,7
Dollaro Usa t. p.	1150	1150	—	—	—	—
Dollaro canadese	1000	995	1012,2	1006	1011,9	1004,7
Dollaro canadese t. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	497	497	500,83	501,21	500,84	501,33
Fiorino olandese	445	445	452,40	452,88	452,37	452,87
Franco belga	29,75	29,75	29,75	30,60	30,572	30,599
Franco francese	205	205	209,12	208,85	209,11	208,90
Sterlina	2165	2150	2171,7	2164,3	2171,8	2164,8
Lira irlandese	1780	1780	1824,5	1825	1824,7	1825
Corona danese	157,50	157,50	160,16	160,24	160,19	160,37
Corona norvegese	197	197	200,30	200,97	200,27	200,93
Corona svedese	229	229	232,84	232,16	232,51	[redacted]
Franco svizzero	565	565	578,80	581,38	578,60	581,41
Scellino austriaco	70,50	70,75	71,34	71,30	71,357	71,334
Escudo portoghese	16,70	16,75	18,40	18,50	18,35	18,45
Peseta spagnola	11,95	11,50	12,380	12,380	12,380	12,373
Yen giapponese	5	5	5,23	5,202	5,232	5,196
Dinaro taglio gr.	26	25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	19	19	—	—	—	—
Dollaro australiano	1350	1350	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	[redacted]	[redacted]
30/9/81		non rilevato	
30/10/81		non rilevato	
27/11/81	[redacted]	98,347	18,70
30/12/81		non rilevato	
30/1/82		non rilevato	
27/2/82	100	91,892	18,40
30/3/82		non rilevato	
30/4/82		non rilevato	
27/5/82		non rilevato	
30/6/82		non rilevato	
30/7/82		non rilevato	
[redacted]	347	84,125	18,53

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 10-9		Ricc.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	12,81	—
Fonditalia	»	29,58	—
Interfund	»	12,36	—
Int. S. Fund	»	9,63	—
Multinvest	»	17,33	—
Italfortune	»	10,50	—
Italunion	»	8,84	—
Mediol. Sel.	»	14,75	—
Rominvest	»	15,15	—
Tre R	lire	11,427	—
Eur '80	fr. sv.	180,81	—

[redacted] CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	9-9	10-9
Londra	438,75	451,50
Zurigo	438,00	453,00
Parigi	[redacted],16	[redacted]
New York	438,75	451,50
Milano (lire al grammo)	17.450	17.700
Hong Kong	437,25	448,75

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	19,875	20,125
7 gg	19,250	19,625
15 gg	19,375	19,750
1 mese	20,000	20,375
2 mesi	20,500	20,875
3 mesi	21,000	21,375
6 mesi	21,375	21,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 9-9	Zurigo (in fr. sv.) 10-9	Francoforte (in marchi) 9-9	Francoforte (in marchi) 10-9	Londra (per sterlina) 9-9	Londra (per sterlina) 10-9	Parigi (in fr. fr.) 9-9	Parigi (in fr. fr.) 10-9
Dollaro	2,0930-2,1000	2,0840-2,0870	2,4235-2,4310	2,4030-2,4095	1,7810-1,7830	1,8040-1,8060	5,5165-5,5275	5,7820-5,8030
Franco svizzero	—	—	115,55-115,77*	115,35-115,55*	3,7285-3,7450	3,7110-3,7250	276,49-277,12*	277,58-278,42*
Franco francese	36,02-36,12*	35,67-35,76*	41,62-41,75*	41,63-41,66*	10,356-10,379	10,388-10,410	—	—
Marco	86,32-86,46*	86,64-86,84*	—	—	4,3225-4,3340	4,3145-4,3250	239,18-239,74*	239,68-240,24*
Sterlina	3,7415-3,7475	3,7025-3,7115	4,328-4,336	4,316-4,325	—	—	10,375-10,397	10,388-10,398
Yen	0,9020-0,9035*	0,8893-0,8905*	1,0535-1,0452*	1,0332-1,0351*	414,80-415,50	418,50-418,70	2,3814-2,3870*	2,4893-2,4949*
Lira	0,1724-0,1728*	0,1704-0,1707*	1,993-1,997**	1,989-1,991**	2167,0-2170,6	[redacted]	4,7745-4,7875**	4,7840-4,7870**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	10-9	[redacted]	Quantità Trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2905	— 195	[redacted]
Bonifiche Ferr.	28100	+ 100	—
Chiari & Forti	5300	— 100	1700
Eridania	14429	— 151	6500
Imm. Vittoria	15050	— 1000	500
Ind. Buitoni P.	[redacted]	—	4000
Buitoni risp.	4000	— 27	2000
Sermide ord.	107	— 10 75	15000
Sermide priv.	122	— 2 75	10000
Sermide risp.	136	— 24	10000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	49000	— 1500	6000
Ausonia	2905	— 195	3500
C. Ass. Mi ord.	18000	— 600	4200
C. Ass. Mi priv.	16500	— 400	1350
C. Latina ord.	1261	— 50	[redacted]
C. Latina priv.	1071	— 29	[redacted]
FIRS	2530	— 20	500
FIRS risp.	1585	+ 55	1000
Generali	136350	— 2900	17000
Italia Ass.	25350	— 640	850
L'Abeille Ital.	48500	— 230	450
La Fondiaria	48650	— 1300	1600
RAS	110500	— 4500	9000
RAS g. 1-1-81	—	—	—
SAI	26200	— 1150	18000
Toro Ass. ord.	43500	— 3500	[redacted]
Toro Ass. pr.	41010	— 2700	18700
BANCARI			
B. Comm. Ital.	76000	— [redacted]	7800
Banco Roma	[redacted]	— 1630	3450
Banco Lariano	14740	— 580	33200
Cred. Italiano	9990	— 510	92000
Cred. Varesino	9700	— 580	20900
Interbanca pr.	27000	— 2900	[redacted]
Mediobanca	[redacted]	— 4550	6850
CARTARI - EDITOR.			
Binda	1100	—	1000
Burgo ord.	6280	— [redacted]	4950
Burgo priv.	5550	— [redacted]	[redacted]
De Medici	470	— 13	1000
Mondadori pr.	5040	— 40	5005
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4200	— 500	7000
Pozzi-Ginori	78	— 1	[redacted]
Pozzi-Ginori r.	185	— 1 75	10000
Eternit	719	+ 19 50	2000
Eternit pref.	671	—	—
Italcementi	[redacted]	— 2350	6300
Italcementi r.	41900	— 1100	350
Unicem	17630	+ 29	1950
[redacted]			
Anic	—	—	—
Caffaro	490	+ 19	35000
Caffaro r.	470	— 29	10000
Fermit. E[redacted] o.	5365	— 415	7000

Titoli	10-9	Variaz.	Quantità Trattate
Italgas	905	— 35	23000
Lepetit	40000	— 940	1500
Lepetit priv.	33700	— 4050	800
Mira Lanza	18000	— 1000	1700
Montedison	172	— 7	3130000
Perlier	6000	— 50	3000
Pierrel	989	— 16	19000
Saffa	5520	+ 130	8100
Saffa risp.	4430	— 170	2100
Siossigeno	15000	— 350	1100
CO[redacted]			
La Rinasc. ord.	390	— 13	170000
La Rinasc. p.	207	— 1	[redacted]
Silos	4600	— 40	1000
Standa	3850	+ 10	1500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]
Ausiliare	[redacted]	— 400	[redacted]
Autostr. To-Mi	[redacted]	180	[redacted]
Italcable	8150	—	4900
NAI	[redacted]	— 10 50	405000
Nord Milano	[redacted]	—	[redacted]
SIP	851	— 49	92000
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	710	— 1	31000
Magneti M. risp.	[redacted]	— 11	3000
E. Marelli	—	—	—
Tecnomasio	220	— 1	25000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2150	— 100	9500
Agricola	15900	— 400	1000
Bastogi IRBS	355	— 15	165000
Bonif. Siele	[redacted]	— [redacted]	4150
Borgosesia o.	[redacted]	—	—
Borgosesia r.	[redacted]	— 50	300
[redacted]	3095	—	10000
Buton	[redacted]	— 139	4000
La Centrale	5720	— 230	145700
Fin. E. Breda	2360	— [redacted]	[redacted]
Fi[redacted]	47	— 1 50	—
Finsider	42	+ 0 35	10000
Fiscambi	3080	— [redacted]	500
Gemina	600	— 51	[redacted]
Generalfin	563	+ 9	1000
GIM	3848	— 45	1000
IFI priv.	3600	— 100	56500
IFIL	5150	— 250	2500
Invest	3170	— 58	34000
Italmobiliare	162500	— 11500	8800
Mittel	1460	— 40	3000
Partec. Finanz.	1025	— 25	—
Pirelli & C.	2900	— 100	7000
Pirelli SpA	1851	— 64	128000
Rejna	18500	—	—
Rejna risp.	14895	—	—
Riva Finanz.	10600	— 100	9900
Sarom	3330	— 470	5000
[redacted]	2980	—	5400
SMI	3280	—	16500
Stet	891	— [redacted]	38500
Terme Acqui	1840	— 50	1000

Titoli	10-9	Variaz.	Quantità Trattate
IMMOBILIARI			
Aedes	6720	— 480	10000
B.I.I. ord.	600	— 42	50000
B.I.I. risp.	716	— 31	17000
COGE	2350	— 40	[redacted]
Cond. Acqua	205	— 4	
De Angeli Frua	21500	— 1400	700
Finrex	1790	— 95	—
G. Imm. Sogene	1948	— 41	[redacted]
Iniziative Ed.	37500	—	2100
ISVIM	23500	— 1200	100
Milano Centr.	13500	— 320	[redacted]
Risanamento	12200	— 300	800
SIFA	1030	— [redacted]	[redacted]
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	1580	— 45	246000
FIAT priv.	1227	— 11	145000
Franco Tosi	31400	— 2050	1250
Gilardini	4220	+ 10	4800
Olivetti ord.	3320	— 95	87500
Olivetti 1-7-80	—	—	—
Olivetti priv.	2520	— 120	9000
Westinghouse	23450	— 640	200
Worthington	3600	+ 10	4000
MINERARI ED ESTRATTIVI			
Dalmine	225 25	— 3 75	3000
Falck ord.	3335	— 15	10000
Falck risp.	3785	— 5	4000
Falck r. 1-1-81	—	—	2500
Ilssa-Viola	2100	+ 205	2800
Italsider	180	— 8	10000
La Magona	4165	+ 5	—
Pertusola	1280	— 5	21050
Trafilerie	3060	— 45	17000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	41	+ 3	550000
Cantoni	7500	— 60	12800
Cucirini	2950	— 85	2000
Cascami Seta	4750	— 120	—
FISAC	6350	— 10	100
Linif. e Can. o.	2040	— 9	[redacted]
Linif. e Can. r.	1330	—	[redacted]
[redacted]o priv.	3000	—	[redacted]
Olcese Venez.	41	— 1 75	210000
Rotondi	15750	— 50	300
Snia Visc. o.	750	— 15	58500
Snia o. 1-10-80	5	—	[redacted]
Snia Visc. p.	930	+ 10	[redacted]
Unione Man.	41000	— [redacted]	[redacted]
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3380	— [redacted]	2500
Acq. De Ferr. r.	3700	+ 60	500
Acqua Potabili	2785	— 5	2000
Calcat. Varese	4500	—	—
CIGA Hotels	11510	— 490	54100
CIR	12990	— 510	8400
CIR 1-7-80	—	—	—
CIR risp.	13100	— 900	800
CIR r. 1-7-80	—	—	—
Pacchetti	125	— 4	20000
Trenno	[redacted]	— 90	[redacted]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10-9	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	3600	—
Eridania	14500	— [redacted]
Florio	380	— 30
Agricola Vittoria	15100	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	17500	— 1100
C. Ass. Milano risp.	17000	— 1300
Comp. Latina ord.	1300	—
Comp. Latina priv.	1100	—
Generali	[redacted]	—
RAS	113500	— 4500
RAS god. 1-1-81	—	—
SAI	28500	— [redacted]
Toro Ass. ord.	44000	—
Toro Ass. priv.	[redacted]	— 2500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	77000	— 4000
Banco di Roma	77000	— 2000
Credito Italiano	10000	— 600
Interbanca priv.	27000	— 3000
Mediobanca	160000	— 4500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	6400	—
Burgo priv.	6800	—
Cart. Ital. Riunite	150	— [redacted]
CEMENTI - [redacted]CHE		
Pozzi Ginori ord.	88	—
Pozzi Ginori risp.	180	—
Eternit ord.	[redacted]	—
Eternit pref.	590	—
Unicem	[redacted]	— 480
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	905	—
Mira Lanza	18000	—
Montedison	173	— 10
Paramatti	[redacted]	— 90
Pierrel	1080	—
Saffa ord.	5550	—

Titoli	10-9	Variaz.
Saffa risp.	4700	—
[redacted]	1350	—
Schiapparelli	1500	— 51
COMMERCIO		
Rinascente ord.	[redacted]	—
Rinascente priv.	[redacted]	—
Silos Genova	[redacted]	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[redacted]	—
Autostr. To-Mi	[redacted]	— 50
Italcable	8300	— 300
NAI	160	— 10
SIP	825	—
Torino Nord	[redacted]	— 0 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	705	—
M. Marelli r.	730	—
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	358	— 32
Borgosesia ord.	7950	—
Borgosesia risp.	5740	—
Centrale	4800	— 265
Finsider	40	—
GIM	3850	—
IFI priv.	3580	— 120
IFIL	5100	— 200
Invest	2800	— 400
Mittel	1500	—
Fiscambi	3325	— 50
Pirelli & C.	2850	— 150
Pirelli S.p.A.	1875	— 75
SAROM	3700	—
SME	2950	—
SMI	3300	—
SIFA	1030	—
STET	830	— 50
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	595	—
B.I.I. risp.	770	—
Condotte Acque	312	—

Titoli	10-9	Variaz.
For-Co	300	— 3
Gen. Imm. Sogene	1725	—
I.P.I.	2825	—
ISVIM	25000	—
Risan. Napoli	237	—
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1100	— 10
FIAT ord.	1600	— [redacted]
FIAT priv.	[redacted]	— [redacted]
Gilardini	4115	—
Graziano	[redacted]	—
Olivetti ord.	[redacted]	— 115
Olivetti priv.	2600	— 100
Olivetti 1-7-80	—	—
Westinghouse	[redacted]	— [redacted]
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	225	—
Fornara	385	—
Italsider	180	—
Talco Grafite	29900	—
TESSILI		
Cantoni	7800	—
Fisac	6300	—
Snia Viscosa ord.	750	—
Snia Visc. [redacted] 1-10-80	—	—
Snia Viscosa priv.	905	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2875	— 105
CIGA	12150	—
CIR	13000	— 405
CIR 1-7-80	—	—
CIR risp.	13000	— 600
CIR risp. 1-7-80	—	—
Pacchetti	130	—
[redacted] CONVERTIBILI		
M.C. Erba 7% 73/88	[redacted]	—
M.S. Spir. 7% 73/88	510	—
M. Mont. 7% 73/88	88	—
M. Oliv. 12% 78/89	290	—
Mira L. 12% 77/82	105	—
IRI Stet 7% 73/88	70	—

LA STAMPA

[redacted] 115 - Numero 215 - Venerdì 11 Settembre 1981

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono [redacted] - Alessandria

[redacted] di corrispondenza: Casale t. 54.782; Tortona t. 872.361; Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

Il presidente regionale Enrietti in un convegno

«Alla provincia occorre una centrale atomica»

ALESSANDRIA — Il presidente [redacted] giunta regionale, Ezio Enrietti, [redacted] [redacted] assessori Claudio Simonelli e Domeni[redacted] Marchesotti, ha incontrato i giornalisti [redacted] Comprensorio di Alessandria per [redacted] [redacted] dei problemi della provincia. Con [redacted] vice Angelo [redacted] e l'assessore Franco Canova, [redacted] presente il presidente del Comprensorio, Carlo Pelucco, che, ha [redacted] alcuni punti scottanti dell'area (centrale nucleare — [redacted] favorevole —, viabilità, Terme di Acqui, inquinamento del Bormida, Parco Capanne [redacted] Marcarolo) che va[redacted] [redacted] nell'ottica di riequilibrio economico regionale.

«Il Piemonte — ha detto il presidente — *vive un [redacted]to [redacted] drammaticità economica, [redacted] non [redacted] rassegniamo alla decadenza, vogliamo riproporre linee [redacted] rilancio, specialmente [redacted] settori, industria [redacted] agricoltura».* Poi gli interventi sui vari temi.

Centrale [redacted] — Il Piemonte manca di energia elettrica, la [redacted] cara, alla Francia; occorre una centrale nucleare oppure a carbone. Per Enrietti, considerato che è slittato il potenziamento del porto [redacted] Vado, la centrale a carbone rischierebbe di mancare [redacted] combustibile, [redacted] si pensa alla nucleare, che vede interessate direttamente, come possibili localizzazioni, [redacted] piana alessandrina e la zona [redacted] Casale. Con [redacted] opposizioni.

«I tempi — dice [redacted]nrietti — *impongono la scelta nucleare: sono convinto che non decidendo dall'alto, ma spiegando le ragioni e [redacted] misure di sicurezza, facendo appello alla [redacted]gione, convinceremo [redacted] popolazioni interessate».* In tempi brevi: fine '81-inizio '82.

Acqua ed energia — *«L'energia [redacted] [redacted]* — dice l'assessore Marchesotti —, *[redacted] aumenta il costo dell'acqua [redacted] quei paesi che utilizzano elettricità per pomparla. Col rischio, poi, che d'estate manchi. Occorre, allora, sfruttare meglio le risorse idriche: a scopo alimentare, per l'irrigazione e, magari, per produrre energia con piccole centraline».*

A questo proposito l'asses[redacted] Simonelli ha informato che si sta effettuando uno studio sul bacino del Borbera, sulle possibilità [redacted] [redacted] [redacted] plurimo delle acque. Circa il [redacted] eventuali «salti» per produrre energia — c'è un progetto del Comune [redacted] Casale — potrebbero contrastare [redacted] la navigabilità.

[redacted] alluvione '77 — Gli agricoltori alessandrini non hanno [redacted] ricevuto il risarcimento della grave alluvione del '77, e protestano. *«Spetta al governo* — dice Enrietti —, *abbiamo anticipato 10 miliardi e [redacted] noi attendiamo».*

Mercati ortofrutticoli — Marchesotti ha indicato le ipotesi di un piano proposto dalla giunta: il mercato ortofrutticolo di Alessandria dovrebbe diventare [redacted] secondo regionale. [redacted] serve, invece, [redacted] mercato a Castellazzo, dove piuttosto occorre un centro [redacted] raccolta, [redacted] giustamente ha chiesto Borgo San Martino.

«Nella [redacted] Valle Scrivia — [redacted] — procede bene il [redacted]to consortile che [redacted] per sorgere a Castelnuovo, difficol[redacted] invece per la Val Curone: tre mercati — Viguzzolo, Volpedo e Monleale — in pochi chilometri; [redacted] ma non si riesce a trovare un [redacted] co[redacted]».

Terme di Acqui — Enrietti [redacted] che la Regione ha ri[redacted]lito, con un intervento [redacted] mezzo miliardo, un momento economico drammatico. *«Ora occorre — dice — un intervento politico, economico e di ri[redacted]».*

Valle Scrivia — Secondo Simonelli è una delle zone deboli dell'economia industriale piemontese; la Regione, in sintonia col piano comprensoriale, intende intervenire per il potenziamento delle varie aree industriali — non una mega-area —, [redacted] anche [redacted] agricoltura, artigia[redacted] e terziario.

Franco Marchiaro

Delegazione cinese alla Rotomec

CASALE MONFERRATO — *La Rotomec Spa - Costruzioni meccaniche elettriche, di San Giorgio Monferrato, ha aperto ufficialmente i rapporti commerciali con la Cina.*

L'azienda casalese, che vanta [redacted] vent'anni di esperienza nel campo [redacted] stampa e della trasformazione nell'industria dell'imballaggio flessibile, esportando le sue macchine in tutti i [redacted] industrializzati, ha ricevuto una delegazione cinese.

L'incontro è avvenuto in occasione di un contratto per la fornitura di uno stabilimento — [redacted] in mano — destinato alle trasformazioni di propilene in granuli. La Rotomec ha partecipato con una linea di macchinari destinati all'industria dell'imballaggio flessibile.

La [redacted] dei rappresentanti [redacted] «Yan Shan [redacted]neral Petrochemical Corp» — capo delegazione Liù Youzi, accompagnato [redacted] due funzionari della Citp del [redacted] Bastogi, [redacted] funzione [redacted] capo commessa — si [redacted] risolta positivamente.

Oltre alla messa [redacted] punto dell'ordine, durante la visita allo stabilimento sono stati discussi problemi [redacted] e tecnologici concernenti la realizzazione e l'utilizzo dei macchinari venduti: ideati, progettati e costruiti dalla Roto[redacted], con i più moderni criteri di automazione, saranno installati in Cina con l'assistenza tecnica dell'azi[redacted]da casalese.

g. d.

Ultimo round per il moscato

Servizio nella pagina di Asti

Incessante attività della polizia per stroncare il traffico di stupefacenti

Sette giovani finiscono in carcere per furti, rapine e spaccio [redacted] droga

Giampaolo Momoli

Antonio Gabriele

Roberto Passalacqua

ALESSANDRIA — Continua incessante la lotta agli spacciatori di droga e a coloro che, purtroppo, ne fanno uso. Sette giovani alessandrini sono stati arrestati e [redacted] ora a disposizione del procuratore della Repubblica, Buzio. [redacted] loro posizione giudiziaria [redacted] articolata [redacted] quanto sono [redacted] cusati di reati diversi. Gli arrestati [redacted]o: Placido [redacted], [redacted] anni, via Annibaldi 14; Roberto Passalacqua, di 27, via De Amicis 57; Roberto Gazzera, 20 anni, via Casalcermelli 40; C[redacted] Gervasi, [redacted] 18, via Don Minzoni 15; Antonio [redacted]abriele, di 19, via San [redacted]zo; Giampaolo Momoli, di [redacted], via Legnano 20, e [redacted] Selvaggio, [redacted] [redacted] via Norberto [redacted]sa.

Francesco Selvaggio è stato sorpreso in [redacted] macchina con due giovani, ma è stato [redacted] stato per furto aggravato ed è finito in carcere. Per procurarsi la droga, [redacted] giovane aveva strappato dal collo di Biagia Quilot, via [redacted] [redacted] (la quale stava suonando [redacted] citofono dell'abitazione di un'amica in via Napoli dalla quale intendeva recarsi), [redacted] catenina d'oro. L'aggredita era caduta riportando lesioni guaribili in sette giorni.

Gli altri giovani [redacted] [redacted] invece arrestati per spaccio, detenzione di droga (a scopo [redacted] spaccio), induzione all'uso [redacted] sostanze stupefacenti e favoreggiamento personale.

Alessandria, [redacted] centro [redacted] triangolo industriale, è [redacted] tempo meta di un vasto mer[redacted] della droga, [redacted] [redacted] gente senza scrupoli che avvicina i giovani, iniziandoli all'uso degli stupefacenti. E, sovente, si tratta di droga pesante, che finisce col creare un sottobo[redacted] estremamente pericoloso, dal quale sottrarsi diventa difficile. Dalla droga [redacted] furto il passo è breve: i ragazzi per procurarsi [redacted] dosi di droga ri[redacted] [redacted] ogni mezzo. Non è un fatto nuovo: è un fenomeno tristissimo, che ancora, purtroppo, la nostra società non è riuscita a eliminare.

L'unico mezzo, oltre alla prevenzione sanitaria, è quello di un'attenta opera preventi[redacted] di polizia. Talvolta, purtroppo, [redacted] nel [redacted] alessandrino, [redacted] è costretti a intervenire per reprimere.

I pedinamenti e i controlli hanno stabilito che Placido Pironti aveva acquistato da Roberto Passalacqua alcune dosi di eroina poi cedute a Gazzera e Gervasi, i quali, per cercare [redacted] evitare guai agli amici, si sono disfatti della sostanza.

e. c.

Le iniziative anti inquinamento delle Valli Stura [redacted] Orba

Altra riunione [redacted] per bloccare la Cromium

[redacted] — Il programma [redacted] [redacted] [redacted] Comitato [redacted] gli inquinamenti [redacted] Valli Stura [redacted] Orba è stato approvato [redacted] sindaci ed [redacted] ministratori dei Comuni dell'area in un incontro ad Ovada. Venerdì 18 settembre sarà presentato il libro bianco re[redacted] [redacted] «Italia Nostra» in un'assemblea pubblica al Teatro Lux di Ovada: i sindaci chiederanno l'intervento [redacted] Consigli comunali e del maggior numero di cittadini.

Ma l'impegno ufficiale [redacted] varie amministrazioni [redacted] nali è di [redacted] all'assemblea congiunta di [redacted] i consigli comunali della vallata che [redacted] [redacted] per il [redacted] settembre; si svolgerà a [redacted] — dove dovrebbe sorgere la contestata Cromium — ed avrà il carattere di Consiglio aperto per dare modo che, al dibattito che scaturirà, possano partecipare tutti.

Alla riunione [redacted] Ovada erano presenti l'assessore provinciale all'Ecologia Emilio [redacted] ed il [redacted] collega del Comune di Alessandria, Natale Vazzana, [redacted] ha assi[redacted] [redacted] piena disponibilità alla battaglia contro l'insediamento Cromium.

In anteprima è stato [redacted]gnato al [redacted] il libro bianco di «Italia Nostra» che il presidente della sezione Novi-Ovada, Italo Migliarino, ha brevemente illustrato mettendo ancora una volta in risalto la posizione critica del Basso Piemonte che deve subire l'inquinamento delle industrie che sorgono in Liguria, come nel caso Cromium.

A proposito di tale insediamento vi è una presa di posizione della segreteria provinciale della dc che ribadisce il proprio impegno per la salvaguardia delle Valli Stura ed Orba le cui risorse idriche vanno difese da ogni tipo di inquinamento e riservate agli usi potabili [redacted] irrigui.

r. bo.

E' scomparso da venti giorni: [redacted] teme per la sua sorte

Smemorato, [redacted] fugge un'altra volta dal [redacted]

[redacted]RIA — Luigi Pelizza, 60 anni, [redacted] [redacted]to alessandrino da oltre trenta ricoverato [redacted] «San Giacomo» dopo [redacted] [redacted] sconvolte [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] prigionia in Russia, è scomparso venti giorni fa e [redacted] lui non si hanno notizie.

Già altre volte [redacted] Pelizza [redacted] era allontanato dall'ospedale: in [redacted] vi [redacted] fatto ritorno, altre, [redacted] stato rintracciato dalla polizia, o, come era avvenuto lo scorso anno, su segnalazione di una famiglia di Asti che lo aveva ospitato, impietosita dalle sue precarie condizioni.

[redacted] Asti, era finito inspiegabilmente, [redacted] nel dicembre dell'80 era stato rintracciato, a distanza di un paio di mesi dalla fuga, dall[redacted] polizia ferrov[redacted] [redacted] abiti quasi estivi, gli [redacted] con cui era scomparso. Nessuno è mai riuscito a sapere, poiché di q[redacted] in [redacted] [redacted]no aveva c[redacted] non è de[redacted] al furto, come avesse vissuto; forse si [redacted] nutrito di rifiuti.

Gli [redacted] lo [redacted] [redacted] mentre [redacted]ucava» im[redacted] in una cassetta delle [redacted] [redacted] in buone con[redacted] [redacted] [redacted] nonostante il freddo e i disagi patiti. Lamentava solo qualche linea di [redacted]bbre e un po' di catarro bronchiale. Evidentemente il suo fisico molto robusto gli aveva consentito di affrontare i disagi dell'inverno.

Riaccompagnato in ospedale, Luigi Pelizza [redacted] di nuovo fuggito, ma dopo qualche giorno [redacted]rato. Ora, invece, la sua assenza preoccupa i [redacted] e i medici del «San Giacomo».

e. c.

Luigi Pelizza

NOTIZIE SPORTIVE

Mornese, agonismo e spettacolo

In «fuoristrada» per il tricolore

[redacted] — Interessante e spettacolare avvenimento sportivo — [redacted] è però anche [redacted] richiamo turistico — domenica a Mornese dove è [redacted] programma il nono «Trofeo 4x4 dell'Alto Monferrato». [redacted] tratta di [redacted] [redacted]ra [redacted] fuoristrada, va[redacted] quale settima [redacted] del Campionato italiano e che [redacted]drà [redacted] partenza almeno una quarantina [redacted] fuoristrada provenienti da Lazio, Emilia, Veneto, Lombardia, Piemonte e altre regioni italiane.

Trattandosi [redacted]lla penultima prova [redacted] campionato italiano, [redacted] [redacted] [redacted] i concorrenti — molti dei quali [redacted] [redacted] ballottaggio [redacted] la conquista del titolo — si impegneranno a fondo rendendo anco[redacted] [redacted] spettacolare la gara di Mornese, da dove potrebbe uscire il nome del campione italiano [redacted].

La gara si disputerà su di un percorso t[redacted]sto ai piedi del Monte Brisco, un anello [redacted] circa 25 chilometri, [redacted] altitudine variante dai 400 ai 700 metri, ricco di difficoltà. Un percorso che metterà senza [redacted] a dure [redacted]a la qualità dei [redacted] correnti e dei mezzi impegnati, oltreché rendere la gara estremamente spettacolare. Vi sono poi prove speciali, su percorsi di [redacted] e [redacted] chilometri.

Il «Trofeo 4x4 dell'Alto Monferrato» è organizzato dall'Arar Fuoristrada Club, [redacted] zione del «Centro Fuoristrada Arar» [redacted] Castelletto [redacted] di Sergio Mazzarello e Sandro Reso i quali, convinti assertori [redacted] futuro del fuoristrada, hanno [redacted] il Centro e [redacted]to vita [redacted] Trofeo dell'Alto Monferrato, ora importante prova del campionato.

Sabato pomeriggio, le prove, domenica, [redacted] 9 alle 17, le varie gare, che richiameranno [redacted] sempre migliaia di turisti ed appassionati.

f. m.

Nella [redacted] amichevole

Novese-Alessandria due reti per parte

NOVI — Pareggio, con [redacted] reti per parte, nell'amichevole allo stadio C[redacted]le tra la Nove[redacted] (priva di Bovera infortunato) e l'Alessandria imbottit[redacted] [redacted]. Sono andati per primi in vantaggio i biancocelesti, al 40', con Zanolli; pareggio per i grigi al 51' su calcio di punizione, di Maniscalco.

Seconda rete per la Novese, al 66', con Sav[redacted] e [redacted] pareggio per gli o[redacted]iti all'80': [redacted] di testa Darioi. *«La squadra è nettamente migliorata rispetto alla partita con il Pontedecimo* — commenta Bonatin, della Novese —, *abbiamo recuperato sul piano fisico-atletico, impostando [redacted] buone trame di gi[redacted].*

«Un buon rodaggio — dice Sellecci dell'Alessandria — *eravamo privi di ben sei titolari infortunati. Una occasione per vedere impegnati i nostri giovani rincalzi: si sono comportati bene».*

(g. c.)

Caligaris, I magiari tornano a casa?

Palermo alle «stelle» La Samp nella polvere

[redacted]E — Palerm[redacted] e Ferencvaros so[redacted] [redacted] due squadre del girone «B» che al «Natal Palli» hanno acquisito il diritto di accedere [redacted] semifinali del 24° [redacted] Internazionale Giovanile di calcio «Umberto Caligaris».

La [redacted] siciliana — a [redacted] di [redacted] i tifosi — sembra essere la compagine [redacted] più di tutte [redacted] entusiasmato e ha dato spettacolo.

Nell'incontro con l'Udinese, terminato 0-0 non avrebbe demeritato la vittoria, e con due «bolidi» stampatisi sulla traversa è andata [redacted] al gol.

Palermo: Cancelosi; Miranda, Barone; Campanella, Bigiardi, Taormina; Schillaci (Santoduolto), Costa, Lanza, Modica, Maniaci.

Il Ferencvaros ha battuto la Sampdoria per 1-0, rete di Nemet, al 28'. La squadra, già vincitrice di due passate edizioni del «Caligaris», secondo alcune voci che si sperano infondate, sembra intenzionata a rinunciare a proseguire le gare e a far ritorno a casa. Oltre agli inevitabili problemi organizzativi, verrebbe a mancare al torneo [redacted] [redacted] motivi di [redacted] interesse. Hanno giocato: Szeta; Zsivoczky, Simon; Kosztolnik, Kiebik, Voltig; Banki, Paczonyiczki, Takacs, Novacs, Nemet.

Questa sera riposo; alle 21 incontro di football americano tra la Ifim Giaguari e il Cobra di Torino.

g. d.

MOSTRE E ARTISTI

• *Ultimissimi giorni [redacted]* **Acqui Terme**, *nelle sale del liceo «Saracco» di corso Bagni, della mostra antologica dedicata a Giorgio Morandi: [redacted] vero successo, oltre 15 mila sono già stati i visitatori [redacted] il [redacted] è destinato ad aumentare in questi ultimi giorni. Si chiuderà domenica 13 settembre.*

• *Sino al 20 settembre, invece, prosegue all'Enoteca di* **Vignale Monferrato**, *la personale del pittore Walter Grassi. E' intitolata «I paesi [redacted] grignolino»: raccoglie paesaggi di nove Comuni del Monferrato [redacted] noti per la produzione [redacted] magnifico vino grignolino. Orario 10-12,30 e 17-23; [redacted] il lunedì.*

• *I pittori casalesi Pasquale [redacted] e Giancarlo Castelli (naif) espongono sino [redacted] 13 settembre a Palazzo Comunale di Pietramarazzi (10-12,30 e 15-19,30).*

• *[redacted] galleria d'arte Ca Vegia [redacted] Te[redacted] sino al 15 settembre mostra collettiva di maestri contemporanei.*

• *A Filippona [redacted] Lobbi (Alessandria), sino al [redacted] settembre, [redacted] iniziativa del Circolo Allende, mostra-concorso di arti figurative e plastiche, [redacted] [redacted] sezioni: su tema «Quando [redacted] libertà è uscita nasce la Resistenza» e libero. Premiazione il 20.*

• *Gli «Amici dell'arte» organizzano per il 20 settembre a Mandrogne (Alessandria) il primo concorso nazionale [redacted] pittura e grafica, a tema libero ma con particolare gradimento per le opere con soggetti su Mandrogne. Il concorso è aperto a tutti gli artisti e le opere dovranno pervenire entro la mattina del 20 settembre, alle 17 la premiazione.*

• *Si [redacted] conclusa a Valle San [redacted] [redacted] tradizionale mostra-concorso [redacted] arti figurative. Interesse hanno suscitato [redacted] opere [redacted] pittore Gaetano Trematerra, napoletano d'origine e alessandrino di adozione, con i [redacted] personaggi semplici e poetici.*

• *Nella sala d'arte contemporanea [redacted] Serravalle Scrivia, sino al [redacted] settembre, mostra del pittore Eugenio Carmi.*

• *Personale del pittore [redacted] Leventi allo «Studio L» di Novi Ligure, via Cavour 14. E' aperta tutto il mese [redacted] settembre.*

f. m.

Spettacoli e taccuino

ALESSANDRIA

Alessandrino: Qua la mano.
Ambra: Laguna blu.
[redacted]: Ricomincio da tre.
Cristallo: Bocca golosa.
[redacted] I cancelli del cielo.
Moderno: La febbre del sabato sera.

ACQUI
Ariston: Per amore e per denaro.
Cristallo: La disubbidienza.
Garibaldi: Festival musicale.

CASALE
Moderno: Il bisbetico domato.
Politeama: Le faccie della morte.
Vittoria: Una vacanza del cactus.

GAVI
Il Forte: L'oca selvaggia colpisce ancora.

NOVI
Cristallo: Il mondo erotico di Francia.
Iris: Il padrone e l'operaio.
Italia: Una volta ho incontrato [redacted] milionario.
[redacted] Suspiria.

OVADA
Lux: La febbre del sabato sera.
Moderno: Incubo sulla città contaminata.
Torrielli: A qualcuno piace caldo.

SERRAVALLE SCRIVIA
[redacted] Il bisbetico domato.

TORTONA
Moderno: Una donna come [redacted].
[redacted] Orge di add[redacted].
[redacted] Capitano tutte a [redacted].
[redacted]
Nuovo Italia: Il bisbetico domato.
Sociale: Spaghetti a mezzanotte.

VOGHERA
Arlecchino: La liceale va al mare con l'amica di papà.
Galvani: Fantozzi contro tutti.
Roma: Laguna blu.
Sociale: Rollerball.

CIMITERO
[redacted] 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[redacted]CIE
[redacted]r F[redacted]ia, corso Roma; notturna: Villosio, [redacted] Mazzini; **Acqui:** Albertini, corso Italia; **Casale:** Cucchiara, via Roma; **Novi:** Valletta, via Verdi; **Ovada:** Frascara, piazza Assunta; **Tortona:** Comunale n. 1, corso Don Orione; **Valenza:** Bellingeri, corso Garibaldi; **Voghera:** non pervenuta.

[redacted] TURNO
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; **Ip,** via G. Bruno 1; **Esso,** via G. Bruno (automatico); **Chevron,** corso Acqui.

TACCUINO
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 19.
Biblioteca: chiusa lunedì mattina e sabato pomeriggio; altri giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

[redacted]
Piazza Libertà 53.031; Stazione ferroviaria 51.652.

Al mercato Pavia

Casale festeggia l'uva e il [redacted] vino

[redacted] MONFERRATO — Mentre in tutto [redacted] [redacted]rato i [redacted] attendono l'inizio della vendemmia, a Casale si festeggia l'uva [redacted] il buon vino, come è ormai tradizione da 20 anni.

L'inaugurazione della *Festa dell'uva e del vino* sarà domani, alle 16, al [redacted] Pavia, in piazza Castello.

La mostra-mercato dei prodotti [redacted] [redacted] (con stands gastronomici delle [redacted] Loco della zona) è organizzata [redacted] [redacted] Manifestazioni [redacted] collaborazione con la Camera di Commercio, il Comitato vini e la Coldiretti. Si snoderà sabato e domenica ed avrà una se[redacted] tornata [redacted] prossimo fine settimana.

(g. d.)

ECONOMICI

VENDESI in ottime condizioni n. 1 [illegible] Manzini da 40 hl/ora; n. 1 [illegible] Vittoria Padovan da 150 hl/ora; n. 1 [illegible] [illegible] [illegible] Telefonare Codini Milano 02/467.3180.

Primaria società operante nel campo dell'intermediazione finanziaria per potenziare propria struttura commerciale

CERCA

per Acqui T. - A[redacted] - Casale
Novi L. - Ovada - Tortona

INDIVIDUI DI SOLIDA PERSONALITA'

portati alle relazioni interpersonali, [redacted] istruzione almeno medio-superiore (età 28-55).

Offriamo un lungo periodo [redacted] formazione, integrato [redacted] successive fasi di aggiornamento e sviluppo.

Guadagni commisurati [redacted] effettive capacità.

Possibilità [redacted] carriera.

Il tutto appoggiato da continue [redacted] promozionali a carattere nazionale e locale.

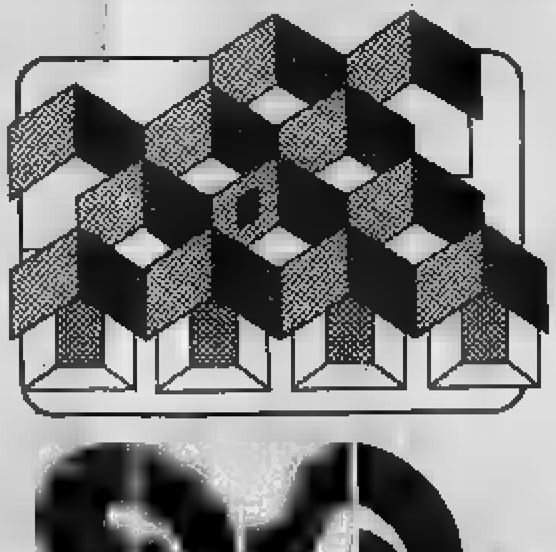
Telefonare allo (0131) 31.509 [redacted] d'ufficio.

[redacted] - CHERASCO (CN)
produttrice di:
- Idropulitrici
- [redacted] e generatori d'aria calda

cerca:

ABILI VENDITORI

Offre: rimborso [redacted] elevate provvigioni, [redacted] tecnico-commerciale
Tel. (0172) 48.681 - [redacted]



PUBLINORD [redacted] - OVADA

AUT. [redacted]

CITTÀ [redacted] PALAZZO [redacted]

MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA

La casa negli anni '80: le proposte, [redacted] di arredatori ed architetti riuniti in una manifestazione:
MOBILI
RIVESTIMENTI
LAMPADARI
SERRAMENTI
ACCESSORI
E tutto ciò che rende confortevole il [redacted] habitat.
Con un pizzico di fortuna puoi vincere uno dei magnifici premi "CASA 81"
UNA [redacted] FIESTA
UN TELEVISORE A COLORI
DUE CICLOMOTORI CIAO
UN [redacted]
DIECI PASTAMATIC
Chissà [redacted] [redacted] fortuna non sorrida proprio [redacted] Te.

DAL 5 [redacted] 14 [redacted]

ORARIO: SABATO e FESTIVO ore 10:23 FERIALE ore 15:23

[redacted] ORGANI[redacted]ZIONI MOSTRE

COM[redacted]TA
DISCOTHEQUE - MUSIC [redacted]
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

VENERDI' 11 SETTEMBRE
BALLO LISCIO
con l'Orchestra di
«PINO NOVELLI»
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

S. GIORGIO CASA
COMUNE DI
[redacted]
PROVINCIALE
4ª [redacted]
ARREDAMENTO
12-20
[redacted]
ALESSANDRIA

Un dialogo quotidiano tra i lettori [illegible] «La Stampa»

Da martedì ogni giorno due pagine sulla Valle

AOSTA — Da martedì 15 settembre *La Stampa* pubblicherà ogni giorno due pagine con notizie e inchieste sulla Valle d'Aosta. Vogliamo, in questo modo, ampliare il dialogo con i nostri [illegible] [illegible] fornire loro un servizio più aggiornato e completo. La redazione di queste due pagine è in Rue Jean de la Pierre 3, ad Aosta: chiunque potrà telefonare al 41010, scrivere o venire [illegible] parlare direttamente [illegible] noi [illegible] lavoriamo.

Ogni suggerimento dei lettori è utile, un colloquio diretto talvolta necessario. Non chiudiamo la porta [illegible] [illegible] e la redazione si pone come primo obiettivo l'imparzialità e la completezza dell'informazione: se commetteremo errori (chi lavora [illegible] sempre il rischio di fare, in buona fede, sbagli) [illegible] vostro diritto avvertirci, noi auspichiamo un dialogo cordiale e aperto con i lettori.

Presteremo particolare attenzione a tutto ciò che concerne l'autonomia della Valle d'Aosta: sarà quindi nostro compito anche occuparci dei diritti delle minoranze e della difesa del bilinguismo, tutti [illegible] [illegible] della vita socio-culturale della Regione.

Nella prima pagina [illegible] pubblicati i fatti legati alla cronaca quotidiana, nella seconda affronteremo, [illegible] interviste, inchieste, tribune aperte, i problemi della Valle: turismo, agricoltura, mondo del lavoro e [illegible] scuola, economia, consumi, sport, vita delle associazioni [illegible] alcuni dei temi affrontati.

Parleremo con chiarezza e con l'autonomia di giudizio che è tradizione e orgoglio di questo giornale. Aiutateci nell'essere il più completi possibile.

Piero Cerati

Dal consiglio di Valsavarenche dure critiche [illegible] presidente Andrione

Una lettera scatena polemiche sui confini del Gran Paradiso

La Regione ha chiesto al Parco di non frapporre ostacoli alla costruzione di due opere pubbliche nel «budello» [illegible] dal Comune - Secca [illegible] «Un atto antidemocratico»

AOSTA — L'appartenenza [illegible] meno del «budello» della Valsavarenche al territorio del Parco Nazionale [illegible] Gran Paradiso provoca ancora polemiche. Questa volta nell'occhio del ciclone c'è anche l'amministrazione regionale e il presidente della giunta, il cui operato è stato duramente criticato dal Consiglio comunale [illegible] Valsavarenche. Al centro della «querelle» [illegible] lettera di Andrione che, secondo il Comune, avrebbe richiesto l'autorizzazione dell'Ente Parco per dare inizio ai lavori di [illegible] [illegible] pubbliche nel territorio comunale chiamato «budello», conteso tra Comune e Parco.

«Il "budello" — si legge nell'ordine del giorno del Consiglio comunale — *non è incluso nel Parco e quindi nessuna autorizzazione è necessaria. L'operato del presidente mette in forse la posizione* [illegible] *lembo di territorio e l'avvenire della comunità della Valsavarenche. Il Consiglio comunale rifiuta fermamente queste operazioni protezionistiche che hanno il sapore di atti antidemocratici e colonizzatori; invita l'amministrazione regionale* [illegible] *le forze politiche* [illegible] *desistere* [illegible] *questa politica di cedimento e a continuare la lotta per* [illegible] *difesa dei valori* [illegible] *autonomia e di autodeterminazione, cardine dello Statuto speciale della Valle d'Aosta*».

In realtà nella lettera al Parco il presidente Andrione aveva chiesto «*fatta salva ogni vertenza* [illegible] *confini del Parco,* [illegible] *non frapporre ostacoli*» alla costruzione del parcheggio comunale della frazione Bien e all'installazione di un ripetitore televisivo, per la Comunità Montana Gran Paradiso, [illegible] frazione Créton. Non si è dunque trattato di [illegible] vera e propria domanda di autorizzazione, [illegible] per il Consiglio comunale vale il principio che il fondovalle («budello») [illegible] è incluso nei confini del Parco. Cosa che sembrava scontata, vista la presa di posizione di tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio regionale all'indomani del decreto Marcora che intendeva allargare i confini del Parco a tutto il fondovalle della Valsavarenche.

A giudizio del Comune, la linea [illegible] principio che [illegible] dettato [illegible] «levata di scudi» contro il decreto [illegible] [illegible]rebbe stata disattesa. [illegible] ufficiali vicine al presidente della giunta escludono un'inversione di tendenza dell'amministrazione regionale sul problema del «budello» e parlano invece [illegible] «*questioni di opportunità*». «*La procedura adottata era intesa ad accelerare l'inizio* [illegible] *lavori delle due opere di pubblica utilità*».

[illegible] è stato. L'Ente Parco nel giro di quindici giorni ha risposto e ha dato la propria autorizzazione all'inizio delle opere. E' stata quindi scelta [illegible] linea morbida per non inasprire i rapporti poco chiari (competenze specifiche nel territorio protetto) tra amministrazione regionale e Parco. Si ricorderà che si è ancora in attesa della sentenza definitiva sulla [illegible] intentata dall'Ente Parco al sindaco di Valsavarenche, Adriano Chabod, poi [illegible] a tutto il Consiglio comunale, ai membri del direttivo [illegible] Comunità Montana Gran [illegible] e allo stesso presidente della giunta Mario Andrione.

Intanto i rapporti tra la nostra regione [illegible] il Parco [illegible] migliorati. Il piano regolatore del Comune di Valsavarenche ha avuto infatti il parere favorevole anche del Parco Nazionale. Rimane sempre aperta invece la vicenda dell'appartenenza [illegible] «budello» al territorio protetto. Le cose sono ancora in alto mare e si è [illegible] attesa della stesura definitiva della legge quadro sui parchi nazionali che dovrà, tra l'altro, definire una volta per tutte i confini.

Sulla critica presa [illegible] posizione del Consiglio comunale di Valsavarenche, la Comunità Montana del Gran Paradiso non si è ancora espressa.

«*E' una questione di procedure* — dice il presidente della Comunità Eugenio Bovard — *sulla quale occorrerà fare una seria riflessione per i comportamenti da* [illegible] [illegible] *prossimo futuro. Il "budello" è del* Comune di Valsavarenche. Se così non fosse, se tutto dovesse dipendere dal Parco Nazionale, allora la funzione [illegible] Comune sarebbe ridotta alla registrazione dei nati [illegible] [illegible] morti».

Enrico Martinet

COMUNE DI COURMAYEUR
VALLE D'AOSTA
Avviso

- Appalto a mezzo di licitazione privata [illegible] lavori di costruzione della strada di circonvallazione della fraziona La Villette
- Importo a base d'asta: L. 214.209.780.
- Sistema effettuazione appalto: art. 1 - lettera a) Legge 2/2/1973, n. 14
- Scadenza domande partecipazione [illegible] parte di imprese qualificate: [illegible] settembre 1981.

Courmayeur, 3 settembre 1981.

Il Sindaco
(Renzo Truchet)

COMUNE DI COURMAYEUR
VALLE D'AOSTA
Avviso

- Appalto a mezzo di licitazione privata per lavori [illegible] allargamento e rettifica della strada del Plan Gorret.
- Importo a base d'asta: L. 110.500.000
- Sistema effettuazione appalto: art. 1 - lettera a) Legge 2/2/1973, n. 14.
- Scadenza domande partecipazione da parte di imprese qualificate: 25 settembre 1981.

Courmayeur, 3 settembre 1981.

Il Sindaco
(Renzo Truchet)

SCEGLIETELA E PARTITE

Largo ai giovani: arriva Opel Kadett. Arriva con i motori trasversali [illegible] [illegible] *e 1200 cc., e con il nuovissimo* [illegible] *1300* [illegible] *ad albero a* [illegible] *in testa e testata a flusso incrociato. Trazione anteriore* [illegible] *tutti i modelli. Grande comfort e linea aggressiva. Più prestazioni e minori consumi. Kadett: la gioia di vivere. Provatela oggi* [illegible] [illegible] *vostro concessionario Opel General Motors.*

Opel Kadett. La gioia di vivere

Concessionaria per Ivrea
e bassa Valle d'Aosta

VI.AUTO
Strada [illegible] Lago [illegible] Viverone
[illegible] - IVREA - Tel. 0125 57.542

Il traforo continua [illegible] reggere bene la [illegible] del Fréjus

Più traffico attraverso il Bianco ma per merito delle strade francesi

ENTREVES — Nel primo week-end di settembre il Traforo del Monte Bianco ha perso, rispetto allo scorso anno, quattromila passaggi. «*Tutto normale* — assicurano in direzione —, *nel 1980, in questo stesso periodo, si* [illegible] *svolto,* [illegible] *Sallanches, pochi chilometri oltre l'entrata francese, il campionato mondiale di ciclismo su strada.* [illegible] *cifre* [illegible] *state perciò "inquinate" da questa particolare situazione che spiega* [illegible] *traffico straordinario* [illegible] *scorso inizio settembre*».

Ora, ad Entrèves, tutto è più tranquillo. Settembre registrerà sicuramente una leggera flessione nel transito, condizionato dal volgere al termine della stagione turistica. La gente ha accorciato le [illegible]: «*In ferie* [illegible] [illegible] *stesso* — dice un albergatore [illegible] Courmayeur — *più si ferma meno a lungo*». E' un'impressione che si ritrova anche trascorrendo, da osservatore, alcune ore al casello del tunnel. Gli stranieri sono di partenza, le poche automobili di francesi e belgi che [illegible] verso la Vallée portano a spasso le famiglie dei fine settimana, oppure qualche uomo d'affari in visita di lavoro.

Le targhe italiane si possono contare sulle dita delle [illegible]. «*L'italiano che si permette il lusso di una vacanza oltre confine sta scomparendo* — rilevano al traforo —. *I passaggi dei nostri connazionali dall'Italia verso la Francia sono in* [illegible] *ormai da 3-4 anni*».

Meno turisti, apertura di [illegible] sbocchi con l'Europa, limitazioni nel traffico internazionale [illegible] [illegible] Si preparano, dunque, brutti tempi per i trafori valdostani? [illegible] Entrèves rispondono con le tabelle di agosto: [illegible] passaggi contro 1.214.831 del 1980, lo 0,76 per cento in più, una media giornaliera di [illegible] veicoli. Soltanto il traffico pesante ha subito un calo del 5 per cento circa. In otto mesi sono passati sotto il Monte Bianco [illegible] veicoli, in percentuale una diminuzione annuale di 7 punti.

In sostanza il Traforo del [illegible] «tira» ancora, grazie anche alle ciclopiche [illegible] stradali terminate dai francesi pochi mesi fa: da Chamonix, quasi senza interruzioni, si va in autostrada a Ginevra, Chambéry e Lione. Dalla [illegible] parte la situazione è meno rosea. I giornalisti francesi parlano senza sbilanciarsi troppo di «*accès italien du Val d'Aoste très honnete*», ma sono meno diplomatici e più severi sul «budello» che [illegible] Aosta sale a Courmayeur. E' la statale 26 il male del tunnel, e «*dispiace* — dicono ad Entrèves [illegible] — *ascoltare le lamentele degli automobilisti senza poterli assicurare sulla realizzazione del* [illegible] *progetto studiato da Anas e Regione*».

[illegible] «Bianco», comunque, persino il calo del traffico pesante non crea preoccupazioni per [illegible] futuro. Il Fréjus avrebbe dovuto portargli via, stando alle previsioni, dal 15 al 23 per cento dei passaggi; la diminuzione è in realtà, del 12 per cento appena.

Sedici anni di lavoro, anello [illegible] collegamento tra il Mediterraneo e l'Europa, portati con disinvoltura: quasi sedici milioni [illegible] biglietti staccati. Che la crisi [illegible] lontana lo dimostrano i miglioramenti [illegible] [illegible] società che gestisce il Traforo [illegible] [illegible] Bianco. Nella galleria [illegible] stati perfezionati gli impianti di illuminazione e di ventilazione (da 600 metri cubi d'aria a 900) per aumentare del 50 per cento [illegible] portata oraria di veicoli.

Dario Crestodina

Un [illegible] fotografico flora e [illegible]

AOSTA — Per il secondo anno consecutivo l'Associazione ornitologica e la Lega italiana protezione uccelli hanno organizzato il concorso fotografico sulla flora e [illegible] fauna valdostane.

Le diapositive [illegible] colori [illegible] le foto [illegible] bianco e nero aventi un [illegible] [illegible] 30 per [illegible] dovranno [illegible] depositate entro il 23 settembre all'Azienda autonoma di Aosta. Ogni concorrente non potrà presentare più di dieci fotografie. La premiazione si terrà il 27 settembre nel Salone Ducale del municipio. Al primo classificato un premio di 150 mila lire.

Un leone in piazza Chanoux

Aosta. Il leoncino Kira si diverte alle carezze dei bimbi in piazza Chanoux (Foto C. Bosio)

La colonia [illegible] Gressoney St-Jean

Una felice vacanza passata giocando

GRESSONEY SAINT-JEAN — Anche quest'anno [illegible] è chiusa con un bilancio più che positivo l'esperienza vissuta da bambini di diverse regioni italiane [illegible] [illegible] [illegible] «Sip». La costruzione armoniosa [illegible] gode [illegible] un grande prato (6000 mq [illegible] tanto [illegible] bosco), la [illegible] stagione e l'ambiente familiare, sono stati gli elementi che hanno reso il soggiorno dei 680 bambini (suddivisi [illegible] [illegible] turni di 20 giorni ciascuno) più che piacevole.

«*Nei limiti delle nostre capacità* — ha affermato Adriano Bianciotto, da 5 anni responsabile del soggiorno vacanze della Sip a Gressoney — *abbiamo cercato di formare una grande famiglia. All'inizio di ogni turno tutto il personale si* [illegible] *posto come obiettivo di ricreare l'ambiente familiare e confidenziale caro ai bambini; non c'era un «signor direttore» ma soltanto delle persone che seguivano ed organizzavano il loro soggiorno* [illegible] *comprensione e simpatia. Non* [illegible] *mai esistite disparità tra gli assistenti ed il personale inserviente in quanto il momento educativo è valido per tutti nello stesso modo; come l'assistente è tenuto a correggere* [illegible] *certe loro manifestazioni i bambini,* [illegible] *tutto il personale inserviente è chiamato a seguire i nostri piccoli ospiti intervenendo qualora sia necessario*».

L'organizzazione della vita in colonia è [illegible] a quella di tutti gli altri soggiorni estivi, rilevante invece [illegible] numero [illegible] persone addette [illegible] vari servizi; [illegible] assistenti, tra i quali tre infermiere professionali, tre vigilatrici notturne (in servizio dalle 22 alle 6 del mattino) tre addette alla segreteria, [illegible] animatore giochi e 20 inservienti tra cui il [illegible] cuoco, professore alla scuola alberghiera di Torino. Ai turni [illegible] soggiorno iniziati a metà giugno [illegible] conclusisi nella prima [illegible] settimana [illegible] settembre hanno preso parte i bambini tra i 6 e i 13 anni.

A Gressoney, essendo molto alta la presenza (160/170 per turno), i bimbi [illegible] stati suddivisi in cinque nuclei [illegible] 30 o 35 al massimo [illegible] ancora in due squadre omogenee per età ed interessi. Attorno ad ogni nucleo ruotavano cinque assistenti impegnati per otto ore non consecutive al giorno. Tale organizzazione ha permesso di dare vita ad iniziative anche di un certo rilievo.

Alla simpatica idea di organizzare [illegible] [illegible] al [illegible] nel paese (cosa che ha permesso l'inserimento dei bambini in un ambiente spesso molto diverso da quello da cui provenivano) si sono affiancate rappresentazioni teatrali. I più grandi hanno [illegible] in [illegible] le [illegible] dei fratelli Grimm, Ai [illegible] il giornalino di Gianburrasca ed il Trovatore di Verdi.

[illegible]

I pericoli del «vermet» [illegible] vite

AOSTA — Il servizio di As[illegible] tecnico-economica e sociale ha comunicato che, in seguito a rilievi compiuti con trappole a feromoni dai propri tecnici e [illegible] scuola regionale [illegible] agricoltura, la seconda generazione del vermet della vite sta raggiungendo uno stadio pericoloso nelle zone viticole della media e bassa valle.

Società distributrice bene primario largo consumo ricerca
personale
anche mezza giornata
[illegible] affidare portafoglio clienti
— zona: Valle d'Aosta
— auto propria
— incentivi
Scrivere indirizzo - telefono - eventuale curriculum:
[illegible] n. 6 - 11020 Bard (Ao).

Industria in Aosta
per specializzazione di elevata qualifica assume:
1 - Ragazzi dal 17 [illegible]
assolti servizio militare, [illegible] titolo di studio. Stipendio iniziale di apprendista circa L. 500.000 mensili.
2 - Ragazze/ragazzi diplomati 19/30 anni.
[illegible] - Giovane 25-30 anni per lavoro di [illegible].
[illegible] - Giovani ambosessi con esperienza settore vendite.
Scrivere dettagliando a: [illegible] - via X. de Maistre 19 - Tel. 0165/21.35 - 11100 Aosta

AGENZIA COMMERCIALE
RAG. [illegible]
[illegible] E. Chanoux [illegible] - Aosta
[illegible]
Zona [illegible]
bar ristorante.
0165 32'854

AGENZIA [illegible]
SANT'ANSELMO
vende
Fenis,
[illegible] bifamigliare,
arredata, libera.
0165 32'854

STUDIO IMMOBILIARE geom. IORIO
[illegible]
[illegible] Cedesi centralissima attività commerciale articoli in pelle
[illegible] Alloggio composto da: soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage
[illegible] Affittasi alloggio ad uso ufficio zona centrale
[illegible] [illegible] negozio, magazzino o ufficio
AOSTA Cedesi mura negozio [illegible] attività zona centrale
AOSTA Affittasi ufficio [illegible] parzialmente [illegible]
Per informazioni previo appuntamento telefonare 0165 [illegible] - via Festaz [illegible]

[illegible] - CHERASCO (CN)
produttrice [illegible]
● idropulitrici
● idrosabbiatrici e generatori d'aria [illegible]
cerca:
ABILI VENDITORI
Offre: rimborso spese, elevate provvigioni, [illegible] tecnico-commerciale
Tel. (0172) [illegible] - [illegible]

Clamorosa iniziativa di un gruppo di genitori contro il Comune

A Cervinia gli allievi «in sciopero» perché manca ancora la nuova scuola

CERVINIA — I [illegible] alunni delle elementari di Cervinia vogliono dar vita a una clamorosa protesta all'inizio dell'anno [illegible]co: [illegible] frequenteranno [illegible] lezioni fino [illegible] quando non avranno [illegible] [illegible]posta [illegible] autorità comunali sullo stato di progettazione della nuova scuola. La minaccia è contenuta in un volantino distribuito a tutti i genitori degli alunni della scuola elementare e materna [illegible] Breuil, firmato da un comitato dei genitori che da tempo si batte per sollecitare i lavori.

Sono proprio i genitori a capeggiare la protesta perché ritengono che si [illegible] agire subito per sensibilizzare l'opinione pubblica e per tentare di risolvere il problema scolastico [illegible] Cervinia. Di questa scuola [illegible] parla ormai da diversi [illegible], da quando, nella notte [illegible] il 4 [illegible] il 5 febbraio 1980, una valanga staccatasi dalle Grandes Murailles aveva investito le scuole, la caserma della Guardia di Finanza, [illegible] albergo e [illegible] condominio, causando anche la [illegible] di cinque turisti inglesi in vacanza.

La questione appare, in parte, risolta anche perché dal municipio ancora una volta arrivano voci rassicuranti. «*La scuola* [illegible] *farà* — [illegible] il [illegible] Mauro Pession — *abbiamo approvato il progetto definitivo soltanto due sere fa...*». Il Comune di fronte a questa levata di scudi è corso subito ai ripari. [illegible] pomeriggio, il sindaco Pession, il vicesindaco Neyroz, [illegible] segretario e i tecnici comunali incontreranno in municipio i rappresentanti del comitato [illegible] genitori ai quali illustreranno [illegible] progetto definitivo della nuova scuola. «*Cervinia* [illegible] *le elementari* — spiegano in municipio — *i lavori non subiranno più ritardi*».

Ancora per un anno scolastico, però, gli [illegible] del Breuil torneranno nelle aule provvisorie [illegible] condominio Cielo Alto. La sistemazione viene [illegible] [illegible] perlomeno [illegible] un punto di vista, in quanto si evita ai b[illegible] di affrontare il tratto di strada fra Cervinia e Valtournenche [illegible] il conseguente continuo pericolo delle valanghe. Ma non [illegible] [illegible] «*Si tratta* — dice [illegible] Minuzzo, famosa guida del Breuil [illegible] padre [illegible] quattro bambini — *di una sistemazione che lascia il tempo che trova: i locali di Cielo Alto non potranno mai essere delle aule: ci sono* [illegible] [illegible] *finestre e con i servizi igienici in comune* [illegible] *gli adulti. Il refettorio* [illegible] *può essere utilizzato*». [illegible] allora? Il Comune promette [illegible] spendere tre miliardi per le nuove scuole [illegible] sorgeranno su un terreno vicino alla chiesa.

«*Abbiamo approvato* [illegible] *progetto faraonico* — dice [illegible] vicesindaco Neyroz — *che comprende* [illegible] *sezione che ospiterà* [illegible] *scuola materna con mensa e sala incontri e sette aule destinate alle elementari con* [illegible] *palestra che potrà essere utilizzata anche dai giovani di Cervinia. I tempi sono purtroppo ancora lunghi. Si dovrà attendere ancora qualche anno prima di avere il nuovo edificio scolastico*».

Intanto emergono polemiche e malintesi che hanno causato [illegible] minaccia della clamorosa protesta dello sciopero. I genitori denunciano un ingiustificato comportamento da parte delle autorità regionali che avrebbero, a loro dire, tentato di «boicottare» la costruzione del nuovo edificio. «*Addirittura* — spiega un genitore — un funzionario *della Regione ha dimenticato per due mesi il progetto in una* [illegible] [illegible] *stato anche un continuo pellegrinaggio da un assessorato all'altro per rintracciare il progetto che poi è stato* [illegible]*pinto dalla commissione edilizia della Regione*».

I. L.

Aosta: concorso per [illegible] [illegible]

AOSTA — E' stato [illegible] un bando di concorso per l'assegnazione di 24 alloggi previsti nel piano di edilizia residenziale, situati in via delle Valli Valdostane, [illegible] quartiere Dora.

Il regolamento stabilisce che le domande dovranno essere consegnate, improrogabilmente, entro le ore 12 del [illegible] settembre.

[illegible] alloggi avranno cinque vani ciascuno ([illegible]e camere, soggiorno, cucina e doppi servizi), gli altri dodici saranno invece di sei vani.

I vigili [illegible] Courmayeur con le radio

COURMAYEUR — Sono arrivati ai vigili urbani nuovi strumenti di lavoro: le radio ricetrasmittenti, gli stessi apparecchi portatili in dotazione da tempo ai dipendenti delle Funivie [illegible] Veny.

Le radio servono a mantenere i contatti con il comando accorciando così le distanze fra un punto e l'altro di un territorio vastissimo com'è quello di Courmayeur.

A tredici [illegible] «cintura nera»

ST-VINCENT — Athos Campigotto a soli 13 anni si è «laureato» cintura nera di karaté (1° Dan). Ha sostenuto la [illegible] prova d'esame a Livorno di fronte ai due maestri giapponesi Koga e Miura.

Campigotto ha iniziato l'attività nel '77 nella palestra di St-Vincent sotto la guida [illegible] maestro Bianco di Ivrea. A distanza di soli 4 anni ha raggiunto l'ambito traguardo divenendo la più giovane cintura nera della Valle d'Aosta e una delle più giovani d'Italia.

La vendemmia dal 1° [illegible] al 20 novembre

AOSTA — Con decreto del presidente della giunta regionale è stato disposto che il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni vinarie sono consentite [illegible] [illegible] 20 settembre al [illegible] novembre 1981. Le fermentazioni spontanee, che avvengono al di fuori di questo periodo devono [illegible] immediatamente denunciate, con un telegramma, all'istituto incaricato della vigilanza del ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, competente per territorio (Servizio repressione [illegible] - Mai - Torino - Via Valperga Caluso 30).

E' vietata qualsiasi fermentazione o rifermentazione al di fuori [illegible] periodo, [illegible] [illegible]cezione per quelle effettuate in bottiglie o in altri recipienti chiusi, per la preparazione dei vini spumanti naturali.

Il decreto stabilisce inoltre che il periodo [illegible] vendemmia per l'annata in corso è fissato dal 1° ottobre al 30 novembre [illegible] Pertanto la detenzione delle vinacce è vietata dal giorno 15 dicembre 1981. [illegible]duto questo termine le vinacce potranno venire conservate purché siano destinate o alla distillazione e conservate nei locali delle distillerie, o alla produzione dei vinelli secondo le norme consentite oppure all'alimentazione del bestiame, purché siano denaturate con sale pastorizio.

La famiglia Marguerettaz ringrazia sentitamente tutti i medici ed il personale dei reparti di Geriatria, Urologia e Chirurgia per le amorevoli cure prestate al loro congiunto.
— Aosta, 10 settembre 1981.

Cliente
chi
legge

Per la [illegible] pubblicità su
LA STAMPA rivolgersi a publikompass
Torino corso [illegible] D'Azeglio [illegible] Tel. (011) 65.89.65

LA STAMPA
Cronache
della Valle d'Aosta

Tutti
i giorni 2 pagine di cronache
e avvenimenti locali

da martedì 15 settembre

Presentato in Comune il piano di un gruppo [redacted] assessori

Ivrea sta discutendo un progetto [redacted] aiuti a chi esce dal carcere

IVREA — «*Quelli [redacted] stanno meglio, e gratis, della brava gente del Saudino* (la [redacted] [redacted] riposo per anziani [redacted] Ivrea, n.d.r.) *che, tra l'altro, paga mezzo milione al [redacted] di [redacted]sione*». In questo amaro commento, che si [redacted] spesso ad Ivrea, «*quelli là*» sono gli ospiti del [redacted] carcere giudiziario cittadino, un istituto di pena modello (almeno nelle intenzioni dei promotori [redacted] dei progettisti), che si affaccia lungo [redacted] strada per Viverone, appena fuori di città, [redacted] già sul territorio del [redacted] di Burolo. Il carcere [redacted] stato malvisto e mal accettato dalla popolazione, fin dalle sue origini, e questo malcontento si sfoga in battute ironiche, [redacted], spesso pesanti, sia nei confronti dell'istituto che dei detenuti.

Cominciato circa otto anni fa, dopo che era stato chiuso il carcere nel pluricentenario castello [redacted] quattro torri nel centro storico cittadino, [redacted] nuovo edificio [redacted] entrato in funzione alla fine dello [redacted] anno, subito dopo il terremoto del Sud, per accogliere i detenuti provenienti da quelle zone. Si tratta — a quanto risulta — di detenuti, giovani per la maggior parte, in carcere per reati comuni, e quindi [redacted] pene abbastanza leggere da scontare. Un'apertura affrettata, dettata [redacted] contingenze: [redacted] infatti che le strutture interne non siano ancora completate. «Sembra» si deve dire, perché di questa istituzione nata alle porte della città si [redacted] ben poco, [redacted] questo contribuisce ad alimentare [redacted] la malevolenza degli epore[redacted].

Quanti siano i detenuti, quanto il personale di [redacted]glianza [redacted] [redacted] sa, così [redacted] poco si sa [redacted] quale clima [redacted] viva nel carcere. [redacted] so, per esempio, che il giudice di sorveglianza è a Vercelli e che per [redacted] lontananza — addirittura in un'altra provincia — [redacted] può seguire [redacted] vicino, come [redacted] sarebbe necessario, l'andamento dell'istituto di pena. Si sa che i parenti dei detenuti, [redacted] provenienti [redacted] Meridione, [redacted] recarsi fino a Vercelli per [redacted] [redacted] permesso [redacted] visita; si [redacted] che [redacted] personale di custodia è costituito nella quasi totalità da giovani, anch'essi sradicati violentemente [redacted] [redacted] [redacted] scarse possibilità [redacted] aggancio [redacted] la vita cittadina. Ma [redacted] [redacted] silenzio. Uno strano muro [redacted] reticenza circonda il carcere modello di Ivrea, che tuttavia [redacted] notte [redacted] illumina [redacted]me un [redacted] da favola [redacted] abbaglianti luci gialle.

L'unico segno [redacted] disagio finora trapelato è stato, alcuni mesi fa, una vivace protesta [redacted] una parte [redacted] detenuti che chiedevano il trasferimento nel Meridione, e che [redacted] finiti nelle aule [redacted] tribunale sotto l'accusa di «*istigazione alla rivolta*».

[redacted] questo corpo separato — e non solo fisicamente — dalla [redacted] [redacted] sta ora occupando l'amministrazione [redacted] [redacted] Ivrea, alla quale spettano, secondo [redacted] recente legge, responsabilità nei confronti dell'istituto [redacted] pena. Mercoledì e giovedì scorsi, durante la ripresa dei lavori del consiglio comunale, [redacted] stata presentata la proposta [redacted] un piano programmatico per [redacted] [redacted] cittadino da parte degli assessori Strobbia, Grijuela e Butera (rispettivamente responsabili dello sport, de[redacted] cultura [redacted] [redacted] servizi sociali).

La proposta prevede tre tipi [redacted] intervento: uno per prepa[redacted] il detenuto [redacted] reinserimento nella vita sociale, [redacted] prestazioni di carattere economico [redacted] di [redacted] ai familiari per problemi abitativi, scolastici, sociali, educativi; un [redacted] di aiuto [redacted] e proprio al detenuto per [redacted]litarne il reinserimento nella vita civile anche attraverso corsi [redacted] diverso [redacted] (dall'alfabetizzazione alla [redacted] professionale). [redacted] previsto anche lo svolgimento di attività culturali, ricreative e sportive all'interno dell'istituto [redacted] pena (spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, conferenze, istituzione [redacted] [redacted] biblioteca interna [redacted] di [redacted] giornale curato [redacted] detenuti, promozione di attività ricreative e sportive, organizzazione di incontri e tornei sportivi).

Un terzo tipo [redacted] intervento, infine, riguarda i detenuti dimessi, in semilibertà [redacted] [redacted] libertà vigilata, nei confronti [redacted] quali si intende «*favorire l'acquisizione immediata degli strumenti indispensabili alla sopravvivenza sociale, il possesso dei mezzi di inserimento sociali, quali il lavoro e dignitose occasioni di incontri [redacted] di vita comunitaria*». [redacted] [redacted] scritto nella proposta. Per [redacted] queste iniziative è prevista una spesa di una cinquan[redacted] di milioni.

Quale possibilità [redacted] sia per instaurare un dialogo tra carcere e città è difficile dirlo. Interpellata da [redacted] delegazione comunale sulle necessità [redacted] carcere, l'attuale [redacted] responsabile si [redacted] limitata a formulare la richiesta per un dentista perché nell'ambiente nuovo [redacted] ancora umido) parecchi detenuti lamentano infiammazioni [redacted] mal di denti. Un po' poco, [redacted] dire la verità.

Ermanno Franchetto

[redacted] oggi a Orio la festa patronale

ORIO CANAVESE — La Pro Loco di Orio Canavese ha predisposto [redacted] nutrito programma di manifestazioni per la festa patronale. Questa sera alle 21 gara di «Pinacola» individuale con medaglie d'oro dal primo [redacted] classi[redacted]. Sempre [redacted] 21 inaugurazione della mostra «Viviamo insieme la nostra storia», allestita nel salone delle scuole elementari e curata dal prof. Corrado Grassi.

Domani pomeriggio è in programma una gara bocciofila e gli incontri di pallavolo femminile tra Caluso e Orio e maschile tra Caluso e Bellavista. Alle 21 serata danzante. Domenica alle 15,30 2° torneo [redacted] tiro [redacted] fune.

«Offensiva» della dc [redacted] Ivrea

[redacted] domande per il Comune

IVREA — I consiglieri comunali democristiani sono passati alla controffensiva moltiplicando [redacted] [redacted] delle loro interrogazioni rivolte alla maggioranza [redacted] sinistra che guida il comune. Maurilio Franchetto, Elena [redacted]sa[redacted] [redacted] Paolo Parato, facendosi interpreti del malcontento degli abitanti di via Casale che da tempo accusano il comune [redacted] trascurarli, hanno chiesto al sindaco di «*garantire un adeguato livello di intervento nella [redacted] [redacted] parte [redacted] vigili urbani, [redacted] predisporre [redacted] necessarie opere [redacted] manutenzione della strada e di intervenire presso l'Azienda [redacted] per accelerare la possibilità di allacciamento alla rete del gas per le case situate sul lato destro di via Casale*».

[redacted] stessi tre consiglieri hanno poi sollecitato il sindaco [redacted] intervenire in merito alla [redacted] normativa sul [redacted] netto [redacted] a vigilare per garantire [redacted] calmiere [redacted] prezzi. [redacted] questo proposito hanno suggerito un contatto con le [redacted]sociazioni [redacted] commercianti e la predisposizione [redacted] tutti i necessari controlli.

Infine [redacted] Alberton, Massaro e Parato, hanno firmato [redacted] una terza interrogazione per sapere «*quali interventi [redacted] stati fatti e quali risultati siano [redacted] ottenuti per [redacted] la garanzia [redacted] [redacted] prolungamento dell'attività del Centro per l'inserimento al lavoro degli handicappati ultraquattordicenni operante in via Aldisio*».

La produzione supererà di nuovo il record precedente

Continua il momento magico dei vini Doc nel Calusiese

CALUSO — «*Per i vini Doc calusiesi "Erbaluce" e "Caluso Passito" non sono mai esistiti fino [redacted] [redacted] problemi [redacted] commercializzazione*».

Questa dichiarazione dell'assessore all'Agricoltura del Comune di Caluso Ezio Actis Oreglia conferma come, seb[redacted] sia in atto una profonda crisi [redacted] sovrapproduzione nell'intero [redacted] vitivinicolo nazionale, continui il «momento magico» dei vini [redacted] doc calusiesi, [redacted] quali nella scorsa stagione [redacted] stati superati i 116 ettolitri [redacted] produzione. Accanto all'Erbaluce doc, la locale cooperativa (che con oltre [redacted] soci controlla oltre il [redacted] della produzione vinicola [redacted] zona) [redacted] commercializzato quest'anno per la prima volta circa [redacted] ettolitri di Passito ed oltre 2300 di vino comune [redacted] tavola per [redacted] produzione complessiva di quasi [redacted] ettolitri di [redacted].

«*Anche quest'anno* — aggiunge l'assessore — *ci apprestiamo a distribuire il contributo comunale di [redacted] [redacted] per ognuna [redacted] [redacted] nuove barbatelle di vitigno Erbaluce piantate, grazie [redacted] quali nei prossimi anni potremo contare su un nuovo incremento della produzione anche se una parte di [redacted] [redacted] destinate a rimpiazzare quelle che nello [redacted] febbraio hanno subito gravi danni a causa del gelo. [redacted] tratta di una percentuale sensibile che, a seconda delle zone, varia dal 10 [redacted] 30%*».

L'unico problema che [redacted] presenterebbe con un ulteriore aumento della produzione dei vini a doc locali [redacted] rappresentato [redacted] possibile [redacted]za degli impianti di vinificazione che la scuola Ubertini mette [redacted] disposizione della cooperativa calusiese dei produttori Erbaluce, [redacted] sembra che gli organi competenti [redacted] siano [redacted] mossi per sollecitare l'ampliamento della capienza e della potenzialità delle moderne attrezzature disponibili.

Malgrado queste eventuali difficoltà il Comune di [redacted] continua [redacted] incentivare la produzione [redacted] vini [redacted] e Passito. «*Oltre ai contributi sulle barbatelle* — spiega Ezio Actis Oreglia — *siamo riusciti, [redacted] collaborazione [redacted] i tecnici dell'Ubertini e con Radio Vogue, ad istituire un servizio radiofonico di informazione periodica sul trattamento delle viti, molto apprezzato dai produttori locali*».

Questo servizio, [redacted] [redacted] l'assessore non conferma l'informazione per ovvi motivi [redacted] riservatezza, sembra prelude[redacted] all'istituzione [redacted] parte del Comune di un [redacted] e proprio uffici[redacted] tecnico per l'agricoltura.

«Settembre» a Caluso

In gara le vetrine migliori

CALUSO — Tra le novità offerte dal nutrito cartellone del Settembre Calusiese '81 figura anche il 1° Concorso [redacted] Vetrine «The Dioniso's Shop-Window» riservato ai titolari di esercizi commerciali operanti nel Comune di Caluso. Il presidente della Cassa Rurale [redacted] Artigiana di Caluso, che ha patrocinato il concorso, spiega lo scopo ed il significato dell'iniziativa fissata per i giorni 12, 13, e 14 settembre prossimi.

«*Il concorso* — dice Giorgio Salvetti — *inten[redacted] contribuire a sviluppare un'azione promozionale per evidenziare la professionalità anche espositiva dei nostri operatori commerciali*».

«*Inoltre* — conclude il presidente — *la manifestazione, che [redacted] svolgerà sul tema "Caluso vitivinicola ed il suo naturale contesto ambientale", ha prerogative [redacted] carattere artistico-estetico finalizzate a porre [redacted] rilievo [redacted] non comuni risorse inventive, fantasiose [redacted] creative, che, oltre alla qualificazione tecnica, fanno parte [redacted] patrimonio culturale e professionale degli addetti al terziario della nostra cittadina*».

I cappelli di paglia di Feletto

Feletto. Cappelli di paglia in mostra su una bancarella del mercato in piazza Martiri (Foto Piero Goletti)

Domenica in gara cento arcieri da tutta Europa

Sui prati di Strambino [redacted] giorno da [redacted] Hood

[redacted] — «Tuc-Un», tutti per [redacted]! Questo, oltre che il nome, è anche il motto degli oltre cinquanta iscritti alla Compagnia Arcieri [redacted] [redacted]. Nata nel '76 (quindi da appena cinque anni) per iniziativa di Antonio Alta, che oltre [redacted] essere il segretario è anche il promotore e l'animatore delle attuali iniziative, e Renzo Covassin, la società strambinese di Tiro con l'arco in poco tempo ha sviluppato [redacted] il suo potenziale tecnico-agonistico [redacted] organizzativo riuscendo [redacted] ottenere nei due settori riconoscimenti e risultati di rilievo. Si può ricordare che dopo la prima gara a livel[redacted] regionale organizzata nel '77 [redacted] quella [redacted] livello nazionale [redacted] '78, i «Tuc-Un» strambinesi organizzano [redacted] '79 [redacted] ga[redacted] internazionale che ospita[redacted] sul terreno del comunale di Strambino.

L'appuntamento [redacted] que[redacted] [redacted] [redacted] infatti già fis[redacted] per domenica 13 settembre. Un centinaio [redacted] [redacted] italiani e stranieri si disputeranno per un giorno sulla classica distanza delle 144 frecce da 90, 70, 50 e 30 metri. Il Trofeo «Città di Strambino» che, giunto [redacted] quarta edizione, vanta un prestigioso [redacted] d'o[redacted] composto nell'ordine dai nomi di Leandro De Nardi, Giancarlo Ferrari [redacted] Alberto Tronconi. Anche [redacted] questa edizione del trofeo [redacted] annunciata [redacted] presenza dei migliori specialisti italiani, [redacted] cui quella dell'olimpionico Giancarlo Ferrari.

[redacted] ad una accorta ed [redacted] politica dei giovani sostenuta [redacted] compagnia strambinese (presieduta da Luigi Massoglia con Giovanni Enrico vicepresidente, Anto[redacted] Alta segretario e Lucia De Col cassiera) non sono mancate [redacted] soddisfazioni [redacted] nel [redacted] dei risultati tecnico-agonistici. I giovani [redacted] «Tuc-Un» [redacted] sono [redacted] qualificati tutti gli ultimi anni [redacted] le finali [redacted] [redacted] Giochi [redacted] gioventù. Si tratta di [redacted] Rastello, Antonella Alta, [redacted] Crisapulli e, da ultimo, quest'anno Elvia [redacted] [redacted].

[redacted] [redacted] dimenticare Angelo Pavan [redacted] *quale, esci*[redacted] *negli anni scorsi dalle selezioni dei Giochi della gioventù, fa ora parte del gruppo di atleti di interesse nazionale* — dice Antonio Alta —. *Se non [redacted] fossero [redacted] alcuni contrattempi egli [redacted] partecipato alla recente [redacted] a Mo[redacted] con la squadra azz[redacted] alla quale il "Tuc-Un" era peraltro rappresentato da Lucia De Col la quale sulla pista olimpica ha fatto registrare il miglior risultato delle atlete italiane*». I motivi di soddisfazione non [redacted]: la qualificazione ottenuta dalla compagnia strambinese per il secondo anno consecutivo ai campionati assoluti galvanizza l'intero ambiente degli arcieri.

Sandro Ronchetti

La Grande Guerra attraverso i cori

[redacted] — Organizzato [redacted] Coro Bajolese in collaborazione con il Comune di Borgofranco, verrà presentato sabato 12 settembre alle [redacted] 21 il «Coro tre cime Prata» di Pordenone, in uno spettacolo realizzato con documenti e testimonianze raccolte [redacted] la gente friulana dai componenti stessi della corale, su avvenimenti della prima guerra mondiale.

La manifestazione, che porta per titolo «Maledetta sia questa guerra», ripercorre la storia, rivista [redacted] corretta, della prima guerra mondiale attraverso i canti popolari e qualifica l'intento [redacted] questo esperimento

Chiude il convegno sulle Comunità

COLLERETTO CASTELNUOVO — Con le relazioni del vescovo di Ivrea [redacted] Luigi Bettazzi, [redacted] prof. Gior[redacted] Ceragioli e del prof. Giu[redacted] Maspoli, si conclude domani [redacted] nel salone [redacted] Palazzo Comunale, con inizio alle [redacted] [redacted] [redacted] convegno indetto dall'assessore ai Problemi della Cultura e dell'Istruzione [redacted] Comunità montana Valle Sacra, prof. Comino, [redacted] situazione [redacted] Comunità montane.

[redacted] tre relazioni introduttive riguarderanno «Le problematiche socio-economiche delle Comunità montane»; seguirà un dibattito aperto a tutti.

Anche in Canavese [redacted] il [redacted] degli studenti

Nel [redacted] scolastico molte [redacted]

[redacted] — Anche ad Ivrea e nel Canavese, come nel resto d'Italia, la popolazione tra i 3 e i 20 anni si mobilita per l'inizio [redacted] nuovo anno scolastico. Le scuole eporediesi, dalle materne alle superiori vedranno quest'anno l'affluenza di circa 7700 allievi: per i [redacted] terzi circa [redacted] tratta di bambini [redacted] ragazzi [redacted] giovani della città, e per un terzo (gli allievi [redacted] scuole superiori) di giovani provenienti da altre zone del Canavese e dalla bassa Valle d'Aosta.

Tutto è pronto per ricevere l'ondata delle [redacted] scolastiche 1981-82! Tutto, salvo l'eterna incognita degli insegnamenti (il discorso vale per [redacted] medie e le superiori): come sempre, all'inizio dell'anno, si dovranno completare i quadri, macchinosa operazione che comporta lunghe perdite [redacted] tempo!

«*Altri grossi problemi non ci sono* — dice Fiorenzo Grijuela, [redacted] [redacted] [redacted] comune di Ivrea —, *la popolazione scolastica, [redacted] [redacted] guenza della diminuzione delle nascite, è in continuo calo, e [redacted] edifici e spazi ci stiamo larghi, anzi, ne avanziamo*». Per quanto riguarda la scuola materna (800 allievi) verranno mantenute le 23 sezioni dello scorso [redacted]o; [redacted] queste si aggiungeranno, verso fine mese, le [redacted] nuove sezioni (amplia[redacted] a tre) del nuovo quartiere [redacted] San Giovanni. Tutte le «materne» sono dislocate [redacted] prossimità dei luoghi di abita[redacted] [redacted] bambini, per cui non sarà necessario istituire servizi di trasporto, salvo che per il quartiere Bellavista, la cui scuola è stata distrutta da un incendio e i bimbi verranno trasportati in bus nella vicina «materna» [redacted] Canton Vesco.

«*Tutto [redacted] personale [redacted] materne* — dice Grijuela — *è [redacted] ruolo, e siamo in grado di garantire fin dal primo giorno il perfetto e continuo funzionamento, per tutta la giornata, di ogni sezione*». Anche per [redacted] elementari non vi sono problemi di locali per ospitare i circa [redacted] alunni. Anzi, [redacted] fine [redacted] entrerà in funzione a Torre Balfredo l'ampliamento della scuola in un «pluriuso» che consentirà l'utilizzo [redacted] maggiori spazi [redacted] la ricreazione e altre attività.

L'unico punto dolente [redacted] la restrizione, imposta [redacted] provveditorato, al «tempo pieno», ma [redacted] questione riguarda soltanto le scuole Costantino Nigra, per le quali c'era stata la richiesta della costituzione [redacted] due [redacted] a tempo pieno, ma una sola è stata accettata. Come conseguenza, [redacted] dozzina di ragazzi dovrà probabil[redacted] scegliere [redacted] scuola per poter usufruire di questo servizio. [redacted] diminuzione della popolazione scolastica, e delle [redacted], renderà liberi posti [redacted] dagli insegnanti a favore di altro personale, carente oggi, da adibire ai servizi.

Anche nelle tre medie, salvo l'Arduino che accoglie quest'anno i ragazzi del nuovo quartiere San Giovanni, il calo degli allievi è [redacted]: [redacted] [redacted] dello scorso anno [redacted] poco più di 1300 di quest'anno. [redacted] maggiore carenza è quella [redacted] «Ferraris», per [redacted] quale il Comune non ha potuto usufruire [redacted] rifinanziamenti statali da destinare alla costruzione di una palestra.

«*Anche se avanziamo delle aule*, sostiene Grijuela, *resta pur sempre il problema degli impianti esistenti, che dovranno [redacted] completati, e, soprattutto, mantenuti. Per la manutenzione, che ha [redacted] giunto costi elevatissimi, dobbiamo procedere per gradi, [redacted] questo a [redacted] delle scarse disponibilità finanziarie del Comune*».

Nelle scuole superiori [redacted] scorso anno vi erano [redacted] allievi, [redacted] quest'anno [redacted] [redacted] anche perché molti abbandonano dopo la terza media, in [redacted] [redacted] lavoro o di corsi di formazione professionale. Stabili le iscrizioni ai corsi per ragionieri, all'istituto [redacted]nico, al liceo scientifico; in [redacted] [redacted] [redacted] allievi dell'istituto per geometri, del liceo classico, dell'Ipsia, mentre aumentano gli iscritti [redacted] «Jervis». Il maggior calo [redacted] questo non dovuto alla diminuzione di popolazione, ma alle possibili[redacted] di [redacted] professionale) si registra all'Iti nelle terze classi settori meccanico [redacted] elettrotecnico.

«*Non sappiamo neppure* — dice Grijuela — [redacted] *sarà possibile allestire il* [redacted]. *La legge infatti prevede una frequenza minima [redacted] almeno 16 allievi, [redacted] non sappiamo [redacted] la raggiungeremo. Evidentemente la decadenza [redacted] questi settori [redacted] dovuta alla [redacted] richiesta del mercato, mentre [redacted] il [redacted] [redacted] indirizzo dell'istituto, informatica ed elettronica [redacted] benissimo, tanto che da quest'anno è finita [redacted] fase sperimentale, e [redacted] materie rientrano nei normali programmi di corso*».

e. f.

A Perosa il corteo delle Priore

[redacted] — La «Carità», ovvero il simbolo del canestro del pane che anticamente veniva benedetto [redacted] distribuito ai poveri del [redacted] rappresentata da un'alta costruzione di fiori, lustrini e specchi culminante in un fiocco, costituisce l'elemento più suggestivo del programma della festa patronale di Perosa.

Al centro dell'attenzione della manifestazione, in programma per domenica 13 e lunedì [redacted] settembre prossimi, [redacted]ranno le «Priore» Clara Castelnuovo e Federica Centanino, studentesse [redacted] 15 e 16 anni.

Partita di ritorno contro l'Aosta

Domenica il debutto dell'Ivrea in casa

IVREA — C'è grande attesa nella tifoseria arancione per [redacted] debutto di domenica prossima dell'Ivrea [redacted] [redacted] per la prima gara ufficiale della [redacted] stagione di «Eccellenza». L'attesa [redacted] aumentata a seguito del meritato, ed [redacted] qualche modo [redacted], successo conseguito [redacted] Puchoz [redacted] l'Aosta che, [redacted] meno di sorprese, dovrebbe avere spianato agli arancioni la via verso il turno successivo di Coppa Italia dilettanti.

Oltre che vincere, l'undici [redacted] Roberto [redacted] sembra aver finalmente anche convinto dopo [redacted] serie [redacted] contrastanti indicazioni offerte nelle amichevoli precampionato. Os[redacted] speciali dei supporters arancioni saranno gli ultimi arrivati, ovvero l'esperto difensore Enzo Franciscetti, ex biellese, e l'attaccante dell'Orbassano Rosario Di Lernia, grazie ai quali [redacted] che l'Ivrea [redacted] finalmente riuscita a registrare i reparti [redacted] apparivano più fragili nell'organico della squadra. [redacted] [redacted] di ritorno contro l'Aosta si vedrà se Gori confermerà la scelta [redacted] schierare Roberto Barbaro [redacted] ruolo di libero offrendo a Lucio [redacted]lla quella posizione più avanzata nella quale [redacted] Aosta si [redacted] espresso su buoni livelli.

Domani sera cori a Baio Dora

[redacted] DORA — Importante appuntamento [redacted] domani sera, alle 21, a Baio: ospite del complesso [redacted] sarà presente il coro di Pordenone che eseguirà un repertorio di canti della montagna. La visita dei [redacted] veneti [redacted] inserisce in un programma di scambi tra i due complessi.

Il Coro Baiolese, dal canto suo, dopo aver tenuto [redacted]to ieri sera a Biella, sarà a Banchette il 18 settembre e a Ivrea il 24 settembre, in una serata organizzata dall'Avis.

Sarà una sezione staccata [redacted] «Gramsci» di Ivrea

Forse [redacted] pochi giorni Caluso [redacted] il [redacted] liceo

CALUSO — Verrà aperta a Caluso [redacted] sezione staccata del Liceo Scientifico Gramsci di Ivrea? La domanda, molto di attualità alla vigilia dell'inizio del nuovo anno scolastico, è stata posta all'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Caluso Walter Orsini.

«*Ovviamente ci auguriamo di sì* — ha risposto — *anche se fino ad oggi non abbiamo ancora avuto da parte delle competenti autorità scolastiche superiori, alle quali spetta l'ultima parola, l'attesa conferma definitiva. Posso però anticipare* — ha aggiunto — *che, anche grazie al vivo interessamento del presidente del distretto professor Cesare Polcari,* [redacted] *avuto un primo assenso alle richieste poste con insistenza dall'amministrazione comunale impegnata ad offrire una gamma più ampia possibile di indirizzi scolastici a Caluso per evitare o ridurre al massimo il fenomeno del pendolarismo verso Ivrea dei nostri studenti. Vorrei concludere ricor*[redacted] *per le condizioni minime per l'apertura di una* [redacted]*zione dello scientifico ci* [redacted] *visto che una ventina di ragazzi hanno mostrato [redacted] gradire, anzi hanno chiesto di frequentare a Caluso, dove peraltro esistono le strutture adeguate per ospitare la prima e nei prossimi [redacted] anche le [redacted] classi della nuova scuola superiore*».

[redacted] [redacted] sembra l'operazione «scientifico» andrà [redacted] porto, Caluso potrà offrire ai [redacted]gazzi tre indirizzi scolastici [redacted] precisamente quello profes[redacted] [redacted] Enologia e Meccanica Agraria dell'Ubertini che [redacted] conta circa 400 presenze l'anno, quello del liceo sperimentale frequentato attualmente da circa [redacted] alunni [redacted] ovviamente [redacted] nuovo [redacted] liceale. Si tratterebbe di una gamma sufficientemente [redacted]pia ma necessaria [redacted] [redacted] realtà che, con i circa 700 allievi della scuola media [redacted] i [redacted] delle elementari, si avvicina ad una popolazione scolastica complessiva [redacted] circa [redacted] unità.

r. s.

Canti popolari alle Quattro Torri

IVREA — Canti popolari e [redacted] montagna [redacted] in [redacted]gramma questa sera, alle 21,15, nel cortile del [redacted] delle Quattro Torri nell'ambito di un convegno di cori indetto per [redacted] ciclo di manifestazioni [redacted] [redacted] «Estate eporediese».

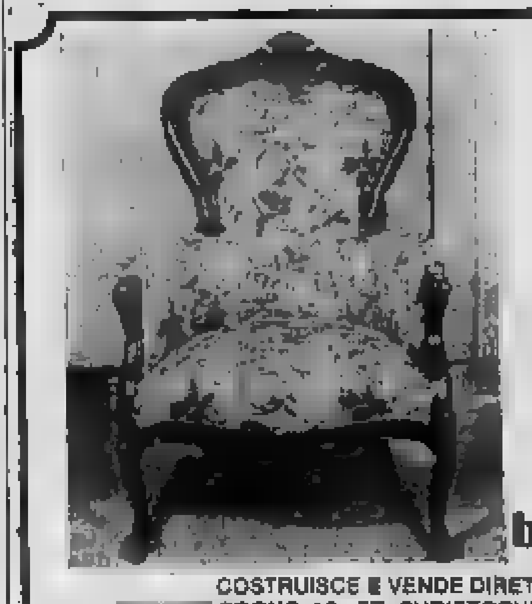
Accanto [redacted] Coro Alpino [redacted] [redacted] esibiranno la Chorale Neuventse di [redacted] (Aosta), [redacted] Coro Gran Paradi[redacted] di Pont [redacted] e il [redacted] [redacted] Soglio [redacted] Forno Canavese. L'ingresso alla serata [redacted] stato fissato in 1500 lire. In caso di cattivo tempo lo spettacolo si terrà al teatro Giacosa.

[redacted] I PULLMAN
STAT
Da Courmayeur partenza [redacted] 4,50, Aosta 5,30, St-Vincent 6,00, Verrès 6,15, Pont [redacted] 6,30, Ivrea 6,50, Santhià 7,00 e Vercelli 7,30 per:
— *Le Riviere Liguri:* Varazze, Finale Alassio, Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Genova, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante;
— *La Versilia:* Marina [redacted] Massa, Forte [redacted] Marmi e Viareggio;
— *La Toscana:* Montecatini e Firenze;
— *L'Umbria:* Perugia, [redacted]sisi e Terni;
— [redacted] *Lazio:* Roma.
Informazioni e prenotazioni presso tutte [redacted] agenzie [redacted] viaggi e alla Stat: a Casale Monferrato in via Roma 191 - tel. 0142/2814 - 2004-2854; a Vercelli, corso Libertà 20 - tel. 0161/2472.
— *Per l'Adriatico:* Cervia, Bellaria, Rimini, Riccione, Cattolica. Rivolgersi agenzia Sait - Ivrea - corso Cavour, [redacted]. 49.049.

NUOVO [redacted]
CF 2300 DIESEL

provatelo da:
UNICA CONCESSIONARIA
per IVREA e
[redacted] Valle Aosta
VI.AUTO di Ivrea - Burolo
Strada [redacted] Laghi di Viverone, [redacted] 57.542 (0125)
Permute - rateazioni - servizio e ricambi
Le migliori valutazioni e tante, tante altre facilitazioni
RICAMBI ORIGINALI OPEL-BEDFORD C.F.

[redacted]
Studio
d'Arredamento
bagno cucina
Via Camillo Olivetti, 6
[redacted] - Telef. 42.22.05



I VANTAGGI DI ACQUISTARE
DA UN VERO PRODUTTORE
ad esempio
questa poltrona
Luigi Filippo
in noce
massiccio
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
[redacted] SOGNO, 16 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

LA STAMPA
Anno 115 - Numero 215 - Venerdì 11 Settembre 1981
ASTI E [redacted]
REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio 28 - Asti - Telefono 33.252 - [redacted]
Uffici corrispondenza: Canelli, t. 726.756; Nizza Monf., t. 721.394; Moncalvo, t. 917.510

Stamane riprende [redacted] trattativa per determinarne il prezzo

Ultimo round per il moscato

[redacted] «minimo garantito» già fissato in 7217 lire al miria - Si cerca l'accordo sul «prezzo massimo di mercato» - La vendemmia dal 16 settembre [redacted] obbligo [redacted] pesare le [redacted] sotto controllo

ASTI — [redacted] rappresentanti dei produttori [redacted] moscato [redacted] degli industriali spumantieri torneranno ad incontrarsi nella sede del Consorzio [redacted] tutela dell'Asti spumante per definire il prezzo di cessione delle uve.

Dovrebbe essere l'ultimo «round» della trattativa. Negli ambienti della Regione, che fa da mediatrice, si prevede che la discussione proseguirà ad oltranza, fino [redacted] quando cioè sarà raggiunto l'accordo definitivo sul prezzo.

Martedì sera le parti si era[redacted] lasciate dopo aver concordato alcuni punti importanti. Si [redacted] infatti stabilita in 96 quintali per ettaro [redacted] vigneto la [redacted] media di produzione delle [redacted]. Questo dato è fondamentale per la determinazione del «*prezzo minimo garantito*» a favore [redacted] viticoltori.

[redacted] base alla normativa, [redacted] stabilisce i criteri per la determinazione [redacted] prezzo, l'uva moscato non può [redacted] ceduta [redacted] di sotto di un prezzo minimo garantito. Quest'anno il calcolo dei costi di produzione ha portato alla quotazione di [redacted] lire al miriagrammo. Questa cifra costituisce [redacted] la base sotto la quale [redacted] possibile scendere.

[redacted] difficile arrivare ad indicare il «*prezzo massimo di mercato*» che è, sempre secondo [redacted] normativa, la punta verso l'alto [redacted] quotazioni dell'uva. Al prezzo raggiunto lo scorso anno (7450 lire al miriagrammo) vanno aggiunti l'incremento del [redacted] di [redacted]duzione e l'inflazione.

Qualche rappresentante delle organizzazioni agricole ha chiesto un aumento attorno al 15 per cento, che porterebbe l'uva alla quotazione base di oltre 8000 lire. [redacted] industriali dello spumante hanno riproposto lo stesso prezzo dello scorso anno con ulteriori garanzie di ritiro delle uve anche per le [redacted] vendemmie e con un riconoscimento (300 lire al grado) per le qualità migliori.

Le proposte non paiono distantissime [redacted] ieri negli ambienti agricoli si registrava un certo ottimismo. Del resto il tempo stringe e l'accordo si fa sempre più urgente. La Regione ha infatti stabilito con decreto [redacted] data del [redacted] settembre per [redacted] della raccolta delle uve. Da mercoledì sarà possibile compiere [redacted] [redacted] pesi pubblici autorizzati le operazioni di pesatura, che da quest'anno sono obbligatorie. E' una piccola «rivoluzione».

Sergio Miravalle

Corso per medici sul servizio di emergenza

ASTI — Per iniziativa dell'Unità sanitaria locale 68 è stato organizzato un [redacted] di aggiornamento pluridiscipli[redacted] sul tema «L'emergenza [redacted] guardia medica», rivolto ai medici iscritti negli elenchi della guardia medica cittadina e dei centri di emergenza di base.

Affollata riunione [redacted] vignaioli ieri [redacted] Canelli

I produttori [redacted] [redacted] vigneti

CANELLI — I produttori di moscato si sono trovati ieri pomeriggio [redacted] Canelli convocati [redacted] dirigenti [redacted] [redacted]ciazioni di categoria: [redacted] riu[redacted] [redacted] durata fino a tarda ora. Il motivo dell'incontro lo ha precisato Dario Ardissone direttore dell'Urav aprendo il dibattito: «Non abbiamo accettato di firmare l'accordo senza sentire la base: dall'incontro [redacted] martedì ad Asti [redacted] gli industriali [redacted] emersi fatti nuovi. Vogliamo sapere cosa ne pensano i viticoltori».

Questi ultimi si sono presentati [redacted] riunione con gravi preoccupazioni: [redacted] violento acquazzone [redacted] investito tutta la zona del moscato per un paio d'ore.

Nulla è compromesso per [redacted] vendemmia che s'inizierà [redacted] [redacted] settembre ma certo se la pioggia continuerà nei prossimi giorni i vigneti che non [redacted] subito adeguati trattamenti potrebbero riportare danni. Si teme molto per [redacted] e l'[redacted] della «muffa grigia».

Stanislao Menozzi direttore della Coldiretti prima di [redacted] il [redacted] ha detto: «Sulla questione [redacted] [redacted] no [redacted] limiti previsti [redacted] normativa: il cosiddetto prezzo minimo e il prezzo massi[redacted] di mercato. Noi non crediamo che [redacted] prima eventualità sia praticabile. [redacted] la seconda [redacted] che il prezzo dello scorso [redacted] [redacted] [redacted]o [redacted] del 15 per cento il che risponde maggiormente [redacted] situazione di mercato e a quella della vendemmia».

Dopo l'intervento di Me[redacted] ha parlato Gualtiero Demichelis presidente [redacted] [redacted] sociale di Calosso il quale [redacted] detto: «Questa trattativ[redacted] avvilisce: gli industriali che ora giocano al ribasso sul [redacted] [redacted] già [redacted]sati [redacted] giorni scorsi di cascina in cascina ad offrire dalle 500 alle 1600 lire in più sul prezzo che sarà concordato».

A qu[redacted] punto D[redacted]o Ardissone ha pregato i cr[redacted] di allontanarsi [redacted] sala. La riunione — [redacted] stato [redacted] — è riservata ai soli iscritti e così la discussione è proseguita a porte chiuse.

f. la.

Bloccati 5 giovani [redacted] Chivasso

Rapina [redacted] Aramengo [redacted] arresto, [redacted]

Il colpo era stato [redacted]tato a segno lunedì all'ufficio postale e [redacted] fruttato oltre quattro milioni - Proseguono le indagini

ARAMENGO — Cinque giovani ritenuti fortemente indiziati [redacted] rapina all'ufficio postale lunedì [redacted] [redacted] stati fermati ieri dai carabinieri. Per uno di questi il fer[redacted] è stato confermato in arresto. Per gli altri quattro si dovrà attendere l'esito dell'inchiesta ordinata dal sostituto procuratore Ercole Armato.

Sul [redacted] dei cinque presunti responsabili gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Da quanto si è appreso tuttavia risulta che i fermati, sui quali pesano gravi indizi, sono tutti residenti a Chivasso. Le indagini [redacted] hanno portato al fermo dei sospettati sono state compiute in collaborazione [redacted] carabinieri del gruppo di [redacted] e di Torino.

La rapina, che aveva fruttato ai malviventi [redacted] bottino [redacted] oltre quattro milioni, [redacted] avuto come unico testimone l'impiegato Giuseppe Piazzola, supplente nell'ufficio di via Mazzini del gestore titolare. Due individui, uno [redacted] quali [redacted] volto coperto [redacted] [redacted] [redacted] montagna, [redacted] fatto irruzione verso le dieci nella sede postale: minacciando l'impiegato [redacted] un coltello [redacted] una rivoltella, si erano fatti [redacted]gnare tutto il denaro contante. In strada, su di una automobile col motore [redacted] li aspettavano due altri complici.

L'auto, risultata poi rubata, si era allontanata a tutta velocità verso Torino. Al quarto giovane [redacted] [redacted] imputabile appunto il furto della vettura usata lunedì.

Oggi, [redacted] termine dell'interrogatorio, si saprà se anche gli altri quattro fermi dovranno essere confermati. I cinque indiziati si trovano attualmente ad Asti, a disposizione [redacted] magistrato.

l. b.

Sospesa per precauzione l'attività alla «Lina Borgo»

[redacted] una scuola materna troppo [redacted]

Nel cortile dello stabilimento si continuano a scaricare bombole [redacted] per alimentare i forni - Ancora interrotta la [redacted]

ASTI — La scuola materna «Lina Borgo» che si trova [redacted] fianco [redacted] stabilimento Avir di [redacted] Felice Cavallotti con ordinanza del sindaco è [redacted] temporaneamente.

Sono [redacted] sospese anche tutte le attività [redacted] [redacted] con l'allontanamento di una famiglia che dimora nell'edificio.

[redacted] provvedimento [redacted] stato adottato dopo un rapporto del comando [redacted] vigili del fuoco in cui si denuncia il pericolo per l'incolumità dei bambini [redacted] [redacted]a materna e del personale, derivante dalle operazioni [redacted] travaso di gas metano compiute nell'interno dello stabilimento a poche decine di metri dalla scuola.

Ogni giorno automezzi ca[redacted] [redacted] bombole trasportano alla [redacted] decine [redacted] migliaia di metri cubi di metano per alimentare due forni che sono in attività e per mantenere al minimo altri cinque impianti.

E' una situazione d'emergenza. Da sabato scorso duecento operai dell'Avir sono in cassa integrazione per la rottura del metanodotto sotto l'alveo del Tanaro. La tubazione si sarebbe spezzata for[redacted] per [redacted] cedimento del basa[redacted] di calcestruzzo sul quale scorre [redacted] metanodotto.

I tecnici della Snam, che fornisce il gas alla vetreria, stanno predisponendo i necessari lavori per l'installazione di una [redacted] aerea tra [redacted] sponda [redacted] l'altra [redacted] fiume. I [redacted] dureranno [redacted] meno di una settimana. Fino [redacted] quando non [redacted] riattivato il [redacted] gli [redacted] pianti [redacted] Vetreria non [redacted] tranno entrare in [redacted] [redacted]ir fino a ieri ha registra[redacted] una perdita [redacted] produzione [redacted] oltre due milioni di [redacted]glie.

v. ma.

L'ex spia [redacted] la moglie espongono alla «Penelope»

I «2 Rinaldi» presentano incisioni in legno ed oro

ASTI — I «2 Rinaldi», ossia Giorgio e Romana Rinaldi, presentano questa sera nei nuovi locali della galleria d'arte Penelope le loro opere realizzate su legno speciale. Si tratta [redacted] una serie [redacted] incisioni con il fu[redacted] con tratti laminati [redacted] oro fino [redacted] [redacted] karati, oltre a vari opere [redacted] tempera [redacted] acquarello. La loro tecnica è considerata l'unica del genere in Italia. La mostra rimarrà aperta fino al [redacted] settembre.

Ai primi di ottobre i coniugi Rinaldi partiranno per il Brasile [redacted] [redacted] a Rio de Janeiro [redacted] [redacted] Paolo [redacted] [redacted] mostre del genere. Le due rassegne sono state organizzate dalla Lega navale italiana in Brasile. I due artisti, unitamente ad un [redacted] [redacted] Valenza, Alessandro Raspagni, e all'archeologo Silva[redacted] Menzi di Ponte a T[redacted] (Siena), raggiungeranno il Brasile partendo da Genova con un veliero.

Giorgio Rinaldi, ex paracadutista, [redacted] noto alle cronache per il [redacted] [redacted] passato [redacted] [redacted] spia a favore dell'Urss. Scoperto venne arrestato nel [redacted] e condannato a sei anni di [redacted]. Sposato in seconde [redacted] con Ro[redacted] Ghislieri, alcuni anni fa ha intrapreso l'attività artistica ottenendo notorietà.

v. ma.

Giorgio Rinaldi ora si dedica all'arte

Asti — Furto [redacted] prodotti alimentari [redacted] negozio di Matilde Gavello, [redacted] Volta 15. I ladri dopo aver forzato con un palanchino [redacted] porta hanno rubato prodotti alimentari e [redacted] bian[redacted] di marca «Berkel». Sono [redacted] corso indagini da parte [redacted] questura per l'identificazione [redacted] [redacted] che hanno caricato la refurtiva su di camioncino.

Sfilata in costume e piatti tipici saranno presentati in piazza Alfieri da 47 Pro Loco

Domenica col Festival gastronomico delle sagre la Douja d'Or vivrà il suo giorno più ghiotto

ASTI — La Douja d'Or, che oggi prende ufficialmente il via, vivrà la sua giornata più allegra domenica, quando 47 Pro Loco prenderanno parte all'ottava edizione del «Festival delle sagre» con una grande sfilata di duemila contadini, contadine, ragazze in costumi folcloristici, carri, calessi, vecchie macchine per la mietitura. Un incontro della campagna con la città che si concluderà in piazza Alfieri, [redacted] le stesse pro [redacted] si cimenteranno nel campo gastronomico con la vendita a prezzi modici [redacted] piatti e [redacted]cialità autenticamente paesani.

Sono complessivamente [redacted] le pietanze tipiche (dalle grigliate di salcicce di Agliano, al risotto ai funghi di Azzano, agli agnolotti d'asino di Calliano, al fritto misto di Scurzolengo, alla porchetta al forno di Villafranca, [redacted] tagliatelle e fagioli di Vinchio) [redacted] [redacted] vendute al pubblico. Non mancheranno le ro[redacted] di Roccaverano, i dolci sandamianesi e i finocchini [redacted] Refrancore.

Con il festival delle sagre si conclude così il ciclo [redacted] attività delle 96 Pro Loco (per poi riprenderlo in periodo invernale) che [redacted] mesi di luglio-agosto e settembre hanno [redacted] vita ad una intensa serie di manifestazioni di ogni genere. Quest'anno hanno bat[redacted] il record: sono state seicento, dando così un concreto impulso al turismo, soprattutto domenicale.

Sul festival [redacted] sagre, il presidente della [redacted] [redacted] Commercio, Giovanni Borello, dice: «Nelle [redacted] precedenti edizioni del festival si è registrato un pieno successo che sarà riconf[redacted] anche nella prossima edizione [redacted] in quelle future».

Durante il fe[redacted] [redacted] al lavoro due commissioni, una per la sfilata, l'altra per la gastronomia. Ad ogni [redacted] Loco sarà assegnato un punteggio. Il trofeo del Festival delle sagre be[redacted] aggiudicato «Pro» che maggiormente si distinguerà nella promozione, nello studio e nella realizzazione della coreografia della sfilata. La commissione gastronomica dovrà dare un giudizio sui piatti presentati [redacted] sulla qualità dei vini. La Pro Loco che si aggiudicherà il trofeo avrà diritto di fregiarsi del titolo di «Pro Loco dell'anno» e a rappresentare [redacted] Ca[redacted] di Commercio e l'Ente [redacted] vini astigiani [redacted] manifestazioni promozionali dei prodotti enogastronomici dell'Ast[redacted]ano in Italia e all'estero.

L'amministrazione provinciale [redacted] promosso l'allestimento di uno stand che sarà presente in piazza Alfieri in occasione del festival [redacted] sagre con la t[redacted] di [redacted] e oggetti creati dai ragazzi dei centri estivi. L'incasso sarà devoluto a ragazzi handicappati per permettere di intraprendere o concludere gli studi.

v. ma.

Il programma della Douja

ASTI — La Douja d'Or — festa del vino giunta alla sua quindicesima edizione — sarà inaugurata oggi (ore 18,30) con l'apertura della rassegna dei vini allestita nel salone delle manifestazioni di piazza Alfieri, dove fino al 30 settembre saranno esposti oltre 500 vini provenienti da tutta Italia e precedentemente selezionati da commissioni di assaggiatori. Alle 20 è previsto un incontro tra i produttori che hanno vinto il concorso enologico per vini Doc e Docg.

Domani la festa del vino continuerà con un convegno nazionale sulla grappa (ore 9 nel salone della Camera di commercio). Nel pomeriggio tavola rotonda sul tema «L'altra metà del vino» (la donna e il vino) con la partecipazione di noti esponenti del mondo del cinema, del giornalismo e della cultura i quali esprimeranno il loro punto di vista sul vino. Sempre domani incontro tra gli umoristi che partecipano alla quarta rassegna di grafica sul tema: «Un cin signora».

Un'immagine della sfilata delle contadinerie che anima il festival delle sagre astigiane

Per una delibera annullata

Cassa di Risparmio chiusa per sciopero

ASTI — Sportelli chiusi oggi nella sede centrale e nelle filiali della Cassa [redacted] Risparmio. I dipendenti dell'istituto di credito [redacted] aderiscono alla federazione Cgil, Cisl e Uil (non hanno partecipato gli autonomi) [redacted] scesi in sciopero per due giorni. Protestano per una disposizione [redacted] consiglio [redacted] amministrazione che ha annullato una precedente delibera che prevedeva un passaggio di categoria per i funzionari.

All'agitazione [redacted] aderito [redacted] quasi totalità [redacted] dipendenti della sede centrale di piazza Roma e delle filiali cittadine e l'attività dell'istituto di credito è rimasta in pratica paralizzata. Inferiore invece l'adesione allo sciopero nelle [redacted] [redacted] provincia, alcune delle quali [redacted] [redacted] regolarmente aperte.

Nei prossimi giorni il consiglio [redacted] amministrazione [redacted] i rappresentanti del sindacato si incontreranno per trovare una soluzione

d. g.

Scippato del borsello

[redacted] — Scippo in viale Vittoria. Carlo Rabbione, 43 anni, [redacted] Alessandria 147, ha [redacted] alla [redacted] [redacted] [redacted] stato scippato del borsello che portava a tracolla contenente denaro e [redacted]menti. [redacted] giovani che viaggiavano su di un ci[redacted] si sono avvicinati al Rabbione. Quello sul sellino posterior[redacted] [redacted] con gesto fulmineo [redacted] strappato il borsello. I due si [redacted] [redacted] [redacted] facendo perdere le tracce.

Spettacoli e taccuino

[redacted]

Lux: Ricomincio da tre.
Politeama: Fort [redacted].
[redacted]: [redacted] [redacted] preferisce i [redacted]
Splendor: I pomeriggi privati [redacted] Pamela Mann.
Vittoria: Condorman.

CANELLI

Balbo: Fantasma d'amore.
Regno d'Oro: Corpi bollenti [redacted] more.

NIZZA

[redacted] Sesso a gogò.
Sociale: Le porno gole.
[redacted] L'altra faccia della Torino violenta.

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna: Don Bosco, [redacted] Vittorio Veneto 9.
Canelli: Faniozzi, via G. B. Giuliani [redacted]vol Ardizzone, via XX Settembre 1.
Nizza: Dova-Boschi, via Pio Corsi

GUARDIA [redacted]ICA

Centralino telefonico. Asti 353.921; 353.922; **Nizza** 721.971; **Canelli** 82 968; **Monastero Bormida** 89.048; [redacted] [redacted] 606.160; **Calliano** 928.444; [redacted] 406.186; **San** [redacted] 975.910; **Costigliole** 968.779; **Villafranca** 933.644; **Cocconato** 485.059; **Montemagno** 63.253; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6458; **Villanova** 94.055.

S.S. ASTI-ALBA
Tel. 0141 958.369
ISOLA D'ASTI
Voglio sempre voglio fortissimamente voglio

Il DIXIE
Questa sera liscio con
[redacted]
[redacted] I CADETTI DI BORGHESI
Domani sera [redacted] Domenica sera
I [redacted]
Sempre Domenica sera
I [redacted] E [redacted]
Giovedì 24
[redacted]
Domenica 27
I [redacted]

CERCHIAMO
DIRETTORI
per supermercati medio-grandi, ubicati [redacted] provincia di Asti, pratici [redacted] Lejot, displej, scato[redacted], ortofrutta, salumi-latticini e [redacted]. Retribuzione commisurata all'effettiva esperienza.
Scrivere Publikompass [redacted] — 10100 Torino

[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]

THE [redacted] OF ASTI
Via De Gasperi 2 - [redacted] - Tel. 0141/52.182

[redacted]
che [redacted] aperte le iscrizioni
- Corsi al mattino per: studenti (in [redacted] [redacted] lavoro), universitari ed [redacted]
- Corsi pomeridiani [redacted] [redacted] elementari, [redacted] scuole e superiori
- Corsi al mattino o al pomeriggio per bambini di età pre-scolastica
- Corsi pre-serali [redacted] serali per adulti da principianti a corsi di perfezionamento
- Corsi speciali di conversazione, corsi tecnici e commerciali
- Corsi aziendali ad ogni livello e di [redacted]nica e traduzione
- Corsi speciali in circoli sociali
- Traduzioni tecniche e altre
- Servizio di interprete

CRAZY
[redacted]
DANCING
[redacted]'ASTI

Sabato [redacted]
[redacted] domenica sera

BRUNO
D'ANDREA

Si ricorda [redacted] signori cavalieri che l'accesso al locale
[redacted] E' CONSENTITO [redacted] COLORO CHE NON SONO DECENTEMENTE VESTITI (sono vietati scarpe [redacted] tennis, zoccoli, pantaloni sciupati e canottiere)

E' l'unica squadra della provincia in Prima Categoria

Sandamianese: «Siamo cresciuti [redacted] che [redacted] campo sportivo»

[redacted] DAMIANO — [redacted] vittorie, nove pareggi e una sola sconfitta con [redacted] reti segnate e 32 subite. Con questo ruolino di marcia [redacted] Sandamianese [redacted]lo conquistò nella primavera scorsa la promozione in [redacted] categoria. Un vero e proprio trionfo e un premio meritato per una società che ha sempre fatto leva sulla passione e sulle risorse di un piccolo gruppo di sportivi del paese.

Adesso, a meno di quindici giorni dall'inizio del torneo, che scatterà il 20 settembre, i dirigenti [redacted] sentono traditi. Affiorano le difficoltà, le diffidenze, le promesse mancate, che quasi sempre, soprattutto [redacted] piccoli centri di provincia, finiscono per relegare in [redacted] posizione [redacted] rincalzo [redacted] attività sportive.

Un esempio lampante [redacted] campo [redacted] gioco. «*Ci era [redacted] promesso che sarebbe stato migliorato* — precisa [redacted] presidente della squadra, Vittorio Balsamo —, *e [redacted] abbiamo fatto [redacted] [redacted] perché ciò avvenisse. Niente da fare. La nostra squadra dovrà giocare su un campo in condizioni pietose. In pratica lo manteniamo noi dirigenti, lo puliamo, cerchiamo [redacted] tenerlo [redacted] efficiente*».

[redacted] consolare i dirigenti comunque c'è la squadra «cresciuta» piuttosto bene durante la campagna acquisti. Come [redacted] è [redacted] ingaggiato il «vecchio» D[redacted] Unere, già bandiera dell'Asti, mentre dal Marzola sono arrivati Rosario Sarullo e la mezza punta [redacted] Confessore ai quali si sono aggiunti tre ragazzi del Conegliano: Tarizzo, Ercole [redacted] Del Tetto.

Confermati in linea di massima tutti gli [redacted] protagonisti della promozione, [redacted] che [redacted] bito di questi sono impegnati col servizio militare [redacted] c'è quindi il [redacted] [redacted] non possano essere [redacted] utilizzati [redacted] meglio.

«*La nostra campagna di rafforzamento non* [redacted] [redacted] *que ancora conclusa* — [redacted]giunge [redacted] presidente —. *Stia*[redacted] *trattando proprio* [redacted] [redacted]*sti giorni una punta* [redacted] *un difensore*».

La Sandamianese, è bene ricordarlo, [redacted] l'unica società [redacted] rappresentare Asti e la provincia nel campionato di Prima categoria. Per il primo anno [redacted] [redacted] punterà ad [redacted] stagione di [redacted] senza [redacted]i particolari obiettivi. «*E' un campionato durissimo si sa* — spiega il presidente — *e la nostra squadra è molto rinnovata. Cercheremo di giocare un torneo onesto, tranquillo, senza l'assillo della retrocessione, e sono con*[redacted] *che potremo fare bella figura*».

Franco Cavagnino

Asti — La rappresentativa provinciale di Asti di tamburello Under 15 ha vinto il torneo notturno di Castellaro battendo nell'ordine Tranio (16-14), Treviso (16-9), Mantova (16-11) e in finale Bergamo per 16-4.

Ceduto anche Colarelli all'Albese

I [redacted] dall'Asti all'Acqui

Enrico Rossi ceduto all'Acqui

ASTI — Prosegue la campagna cessioni dell'Asti Tsc. Dopo il [redacted] del giovane centravanti [redacted]mo Colarelli all'Albese, pros[redacted] avversaria dell'Asti nel campionato [redacted] Eccellenza, la società ha definito [redacted] [redacted]gio dei fratelli [redacted] e [redacted] all'Acqui che milita [redacted] campionato di Promozione.

E' salito così [redacted] [redacted] il [redacted] degli [redacted] giocatori dell'Asti e della Torretta [redacted] giocher[redacted]o nel prossimo campionato nelle file dei «termali».

Oltre ai [redacted] [redacted] [redacted] vestono la [redacted]a dell'Acqui i centrocampisti Delle [redacted] e Scuteri e i difensori Alberti e Zanutto.

f. c.

Asti — L'Edilconsul organizza un pullman per la trasferta di domenica prossima [redacted] Cavaion (Verona). Le adesioni (lire 10.000 comprendenti viaggio e ingresso nello stadio) si ricevono al bar Cocchi. Partenza alle ore 7 da piazza Alfieri.

Asti — La coppia di tennisti del Circolo Hasta di Vallebenedetta composta da Ugo Cairo e Gino Bruno si è imposta nel torneo nazionale di San Bartolomeo a Mare battendo nella finalissima Cannonero - De Angelis per 6-2, 6-3.

Da [redacted] anni è [redacted] storia

Palio '81: quindicesima edizione [redacted] moderna». Sono [redacted] [redacted] passati 15 anni da quel 24 settembre 1967 che ha segnato la storica data della ripresa della più importante manifesta[redacted] astigiana. [redacted] queste 14 edizioni il Palio è cresciuto e ha [redacted] la popolarità.

[redacted] [redacted] [redacted] iniziamo una breve carrellata sulle edizioni passate [redacted] ha vinto, chi [redacted] sconfitto, i contrasti tra i rioni e [redacted] polemiche [redacted] sempre hanno animato [redacted] corsa [redacted] [redacted] e che fanno ormai parte della storia del Palio.

DALLA RINASCITA DELLA CORSA STORICA (1967) ALL'EDIZIONE DEL 1980

Sfogliando l'album del Palio

Vince a sorpresa il Don Bosco

1967... si riparte

Palio '67: Pietro Altieri in groppa a Govi verso la vittoria

1967 - 24 settembre

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] l'edizione della rinascita dopo trentadue anni. Dieci i borghi, quattro i comuni, Moncalvo, Montegrosso, Canelli e Costigliole. Centomila persone assistono alla grande sfilata dei personaggi in costume e alla corsa nel «catino» [redacted] piazza Emanuele Filiberto (due anni dopo cambierà il [redacted]me in piazza del Palio). C'è già polemica per la sede della corsa.

Qualcuno intende far [redacted]gere [redacted] edifici a [redacted] della piazza. Un giornale locale scrive: «*La piazza Emanuele Filiberto, orgoglio* [redacted] *città, un patrimonio che sarebbe scandaloso deturpare qualsia*[redacted] *fosse* [redacted] *destinazione. Dove troveremo una piazza* [redacted] *grande per far correre il Pa*[redacted].

E' il borgo [redacted] Bosco-Via[redacted] a vincere il Palio [redacted] ogni previsione per la forza e la generosità del cavallo e [redacted] bravo fantino (Pietro Altieri); [redacted] secondo posto San Secondo (Antonio Pinna), terzo Cattedrale che corre [redacted] un cavallo acquistato all'ultimo [redacted]to [redacted] rione Santa [redacted] Nuova. Quello del Duomo si era azzoppato.

Santa Maria Nuova [redacted] [redacted] [redacted] (premio l'acciuga) dopo un bisticcio [redacted] rettori per una serie [redacted] [redacted] par[redacted].

1968 - 15 settembre

1968, [redacted] settembre. Undici i rioni e due comuni, [redacted] e Costigliole. [redacted] Lazzaro corre per la prima volta. Il tempo è grigio. Al momento della partenza sulla città si scatena un temporale. Piove a dirotto ma [redacted] corsa s'inizia ugualmente. La [redacted] di correre il [redacted] la dà il sindaco [redacted] Marchia che ha sostituito Giovanni Giraudi. «*Palio bagnato, Palio fortunato*» si [redacted] al termine della competizione. [redacted] Pietro ottiene la vittoria [redacted] Andrea De Cortes (Aceto), il [redacted] [redacted] Siena che [redacted] finale riesce a battere d'un sof[redacted] Lazzaro Benigni [redacted] San Silvestro.

In questa edizione sono [redacted] le [redacted] partenze. Santa Maria Nuova viene eliminata in quanto [redacted] [redacted] il cavallo del rione, riporta una ferita provocata [redacted] [redacted] zampata [redacted] cavallo [redacted] [redacted] Pietro. E' l'anno [redacted] polemiche. Molti rettori propongono che i fantini senesi non partecipino più [redacted] Palio. Si parla [redacted] «combine» [redacted] i te[redacted]l.

La finale [redacted] [redacted] seguente risultato: 1. [redacted] Pietro, [redacted] [redacted] Silvestro, 3. Cattedrale (Antonio Pigliaru), 4. Tanaro (Giovanni [redacted] 5. San Martino-San Rocco (Ettore Simonazzi), 6. San Lazzaro (Giuseppe Bocchio).

San Pietro domina nel fango

1968: spunta Aceto

Andrea De Cortes il famoso «Aceto» vincitore nel '68

Palio '68: personaggi in costume sotto l[redacted]

Il senese «Tristezza» porta il Palio [redacted] rossoverdi

1969: San Pietro fa il bis

Settembre '69: il Palio entra nel bar, alcuni personaggi medievali non rinunciano all'aperitivo

1969 - 14 settembre

[redacted] 14 settembre. Quat[redacted] i partecipanti. Undici i rioni e tre comuni, San Damiano (partecipa per la prima volta), Costigliole, Canelli. Seconda vittoria del Borgo San Pietro con il fantino [redacted]o Pecoraro detto «Tristezza», al secondo [redacted] San Martino. Il fantino [redacted] biancoverdi, Ettore Simonazzi alla prima batteria viene squalificato e sostituito [redacted] Leonardo Viti detto «Canapino», al terzo posto Santa Maria Nuova [redacted] Giovanni Manca, quarta Cattedrale [redacted] il fantino Sergio Ruju poi sostituito [redacted] Antonio Pigliaru, quinto posto Canelli con Gigino Bassano.

Una [redacted] [redacted] momenti [redacted] [redacted] a [redacted] fi[redacted] per il [redacted] alquanto incerto nel [redacted] il [redacted]napo. Numerose le partenze false che fanno innervosire cavalli e fantini.

Anche [redacted] questa [redacted] [redacted] parla di «accordi» fra i fantini senesi, attirati ad Asti [redacted] sostanziosi ingaggi. Aceto, che [redacted] per San Lazzaro, è ac[redacted] pubblicamente di aver «venduto» la corsa. Sfugge per poco al linciaggio.

[redacted] fantino di [redacted] Maria Nuova, Donato Tamburelli, puro senese, [redacted] il «fattaccio»: sparisce dal campo senza correre la finale e viene so[redacted] [redacted] [redacted]. Il giorno dopo il Palio [redacted] rettori protestano: «*Ora basta con i fantini senesi, fanno spettacolo* [redacted] [redacted] *loro fanno troppe "combine"*».

Vince Santa Caterina dopo [redacted] scissione con N. S. Lourdes

1970 - Il «caso» Torretta

Sergio Ruju vince il Palio '70 per la Torretta - Santa Caterina

Un personaggio della sfilata storica nel 1970

1970 - 13 settembre

1970, 13 settembre. I fantini senesi sono esclusi dal Palio di Asti. Al canapo scendono in campo ben sedici concorrenti. [redacted] Monferrato corre per la prima volta. Il rione Torretta si è diviso tra Santa Caterina e Torretta-Nostra Signora di [redacted].

E' il fantino Sergio Ruju per i [redacted] di Torretta-Santa Caterina a conquistare il Palio. [redacted] l'edizione più contesta[redacted] Lo [redacted] borgo di [redacted] Caterina non correrà [redacted] il Palio per [redacted] anni. Temperatura [redacted] e insolita per il mese di settembre. Tra la folla qualche svenimento.

Gli episodi di contestazione sono numerosi. Si arriva an[redacted] [redacted] invadere la pista: un centinaio di persone [redacted] vari borghi per impedire l'effettuazione della [redacted]; poi il [redacted] senso prevale.

I cavalli dei borghi che nutrono speranze di vittoria sono protagonisti di una serie di cadute. [redacted] [redacted] [redacted] Secondo) viene [redacted] di aver causato la [redacted] [redacted] fantino [redacted] [redacted] Maria Nuova.

Si contesta il capitano del Palio che dalla prima[redacted] svolge egregia[redacted] il suo lavoro, Giovanni Pasetti, il quale conferma la [redacted] della finale mentre i rappresentanti di alcuni borghi [redacted] che venga invalidata.

Pasetti dopo il Palio minaccia di dimettersi ma il sindaco, Cesare Marchia, lo persuade a restare.

[redacted] Marchisio

(1. continua)

Giardino
[redacted]
Sogni
Dancing
Bubbio (Asti)

●●●

Domenica
13
settembre

●

RIAPERTURA
DISCOTECA

●●●

locale
completamente
rinnovato.

AUTOMOBILI D'OCCASIONE

[redacted] S. Evasio 31 ASTI
Tel. [redacted]

Sistema
[redacted]to Sicuro

Autobianchi A112 Ab 70Hp	1979	Fiat 128	1971
Autobianchi A112 Elegant	[redacted]	Fiat [redacted]	1973
Autobianchi A112 Elegant	1977	Ford Fiesta	1979
Autobianchi Bianchina Giardiniera	1972	Lancia [redacted] 1600	1980
Alfa Romeo [redacted] 5 [redacted]	1979	Lancia [redacted] coupé 3	1975
Alfa Romeo Giulietta 1.8	1979	Lancia [redacted] berlina 1300	1978
Alfa Romeo Alfetta 1.8	[redacted]	Lancia [redacted] berlina 1600	1978
Alfa Romeo [redacted] 1.8	1974	Lancia [redacted] berlina 1600	1980
Citroën [redacted]	1976	[redacted] Beta coupé 1300	1977
Citroën GS 1015	1974	Lancia Gamma Berlina 2000	1979
[redacted] 132-1600	1978	Simca [redacted] Prinz [redacted]	1973
Fiat 127	1974	Peugeot 104	1978
		Talbot Horizon	1978

M. Testa

concessionaria AUTOBIANCHI ASTI Via S. Evasio 31

per Asti e provincia

il segno della differe
PRESIDENT
RICCADONNA
Extra Secco
PRESIDENT RESERVE
Extra Secco
RICCADONNA
Spumante di Qualità Prodotto in Ita
V.S.
President Réserve è
SPUMANTE DI QUALITÀ «RISERV.
invecchiato di p
amato di più

Si cerca [redacted] nuova sede

Ultima sfida nel «catino»?

Oggi [redacted] inaugurata la [redacted] «Una piazza per il Palio» - Ecco i progetti

ASTI — La prossima edizione della sfida dei borghi si correrà con uno sfondo diverso dal tradizionale, anche [redacted] discusso «catino» di piazza del Palio? Le polemiche [redacted] necessità di nuove strutture per la manifestazione hanno infiammato la vigilia. Oggi (venerdì) [redacted] [redacted] della galleria d'arte «La Giostra» [redacted] apre un'interessante [redacted] [redacted] ti[redacted] «Una piazza per il Palio», che farà [redacted] punto [redacted] proposte per da[redacted] alla [redacted] una nuova sede.

Sergio Panza (San Silvestro)

L'iniziativa [redacted] stata curata dal rettore del rione San Silvestro, architetto Sergio Pan[redacted] che [redacted] una [redacted] di progetti e [redacted] sulle due piazze, Alfieri e [redacted] [redacted] Palio: «Nel scegliere tra le [redacted] rose proposte presentate [redacted] questi ultimi anni ho tenuto conto [redacted] necessità che la manifestazione [redacted] nel centro della città — spiega Panza —. E' indispensabile per garantire il collegamento con il complesso [redacted] [redacted] collaterali e di attività economiche in cui è inserita».

Il progetto che farà maggiormente discutere anche tra i rappresentanti delle varie forze politiche è quello che prevede [redacted] radicale ristrutturazione del campo del [redacted] Il rettore del [redacted] [redacted] Silvestro propone la costruzione di una serie [redacted] tribune fisse che dovrebbero ospitare [redacted] spettatori nel [redacted] della piazza [redacted] [redacted] trova [redacted] scalinata che porta all'Intendenza di Finanza.

Viene [redacted] rovesciato il contestato progetto dell'assessore [redacted] ai Lavori Pubblici, Giorgio Galvagno, che intende collocare [redacted] tribune nel lato dove si trova il mercato del bestiame. «Accanto [redacted] tribune fisse potrebbero [redacted] allestite strutture mobili [redacted] porterebbero alla capienza [redacted] [redacted] spettatori — spiega il [redacted] di San Silvestro —: altre tribune potrebbero essere disposte dall'altro lato della pista trasformata in anello permanente e con all'interno uno spazio verde utilizzabile per altre manifestazioni».

Il secondo progetto illustra invece la possibilità per utilizzare lo scenario barocco di piazza Alfieri. Le tribune dovrebbero [redacted] disposte negli [redacted] [redacted] gli alberi. Naturalmente i cavalli sarebbero costretti a darsi battaglia in uno spazio molto più stretto e con curve mozzafiato. «Anche la capienza degli spettatori [redacted]sulta molto ridotta rispetto al campo del Palio — dice Panza —. In compenso sarebbero avvantaggiati gli spettatori del parterre che troverebbero po[redacted] all'interno dell'anello della corsa».

Non [redacted] stati illustrati nella [redacted] altri progetti [redacted] cui si è [redacted] negli anni scorsi. «Qualcuno ha proposto il grande cortile del Casermone — dice Panza — ma abbiamo verificato che non è adatto a questo tipo di manifestazione. Anche spostare l'anello attorno alla Cattedrale presenta lo svantaggio che gli spettatori non potrebbero seguire l'intero sviluppo della corsa».

Domenico Quirico

RIONI E PAESI PR[redacted]IDA DEL 20 SETTEMBRE

I colori [redacted] di Viatosto per [redacted] successo, «ma senza strafare»

Dopo il «divorzio» col Don Bosco - Fantino sarà Mauro Finotto («Pepe» Zedda infortunato)

ASTI — Dopo Don Bosco, Nizza, Cattedrale e San Lazzaro il nostro «itinerario» attraverso i rioni e i paesi che il [redacted] settembre correranno il Palio [redacted] [redacted] Viatosto.

Il rione — Al fianco della porta d'ingresso della sede del comitato è appeso un cartello scritto a mano: «*Con Famiglietti Palii perfetti*». [redacted] di drappi [redacted] di San Se[redacted] il rettore del [redacted] biancoazzurro ha la soddisfazione di vederne ben due dei tre vinti dal rione. Sono quelli del 1967 e [redacted] [redacted]: il terzo, conquistato nel 1971, è rimasto dal giorno della scissione al Don Bosco.

Lo spazio lasciato vuoto è stato occupato [redacted] nuovo vessillo [redacted] dalle dame del rione. Vi sono raffigurati gli stemmi delle tre principali casate del borgo (Asinari, De Regis [redacted] Roero), i due leoni rampanti e la spiga di grano, simbolo dell'operosità e frutto del lavoro [redacted] questa vasta contrada contadina. Il tutto racchiuso in una grossa «V» bianca «*che vuol dire Viatosto* — precisano — *ma anche vittoria*».

Dal «divorzio» col Don Bosco, Viatosto ha conservato la parte storica del rione. Il territorio, la storia, i costumi e le tradizioni sono state al centro in questi mesi di preparazione alla corsa di un attento studio da parte [redacted] comitato. La [redacted]lata presenterà infatti dei «quadri» rigorosamente fedeli alla storia secolare del borgo. «*Ci [redacted] impegnati* — spiega il presidente [redacted] comitato, Giacinto Occhionero — *a dare a tutto il nostro lavoro un'interpretazione giusta come epoca e stile, perché pen[redacted] che proprio in questa fedeltà e in questo rigore stia il segreto dello sviluppo e della sopravvivenza del Palio*».

Il cavallo — Nulla trapela [redacted] nome del purosangue che difenderà i colori di Viatosto. E' un cavallo che per stessa ammissione del comitato [redacted] un punto di vista finanziario non ha portato nessuna rovina. «*Cerchiamo di vincere [redacted] strafare, con mezzi [redacted] possibili* — spiega il rettore, Lino Famiglietti —. *Il cavallo ha comunque i numeri per competere con successo*».

Il fantino — Sarà Mauro Finotto vincitore dell'edizione del 1978 [redacted] Canelli e protagonista di un quarto posto col Don Bosco. [redacted] preso il posto di Mariano Zedda detto «Pepe», vincitore lo [redacted] anno e confermato anche per il [redacted], prima che una caduta da cavallo lo togliesse di [redacted].

Il [redacted] — Sfileranno i personaggi popolari ricavati [redacted] [redacted] secolare tradizione contadina. [redacted] seminatore, il mercante, [redacted] vignaiuolo e così [redacted] Ci saranno anche i nobili De Regis, Roero e Asinari e i magistrati che come racconta lo storico Ventura avevano eletto la chiesa di Viatosto a luogo di riunione e raccoglimento. Tutti i [redacted] sono stati ricavati da quadri e illustrazioni dell'epoca, disegnati [redacted] cuciti dagli stessi borghigiani.

Gli «attori» [redacted] tutti del rione: «*contadini, figure caratteristiche [redacted] espressive* — aggiunge il rettore —, *dei personaggi autentici, semplici. Non sarà un corteo sfarzoso e fine a [redacted] stesso ma [redacted] grado, pensiamo, di comunicare [redacted] messaggio storicamente e culturalmente valido*».

[redacted] polemiche — [redacted] rivalità con i «cugini» del Don Bosco non mancherà di portare sulla pista nuovi e frizzanti motivi di interesse alla corsa. [redacted] comitato si è preparato serenamente, lasciandosi [redacted] spalle gli strascichi delle lunghe e travagliate vicissitudini che hanno portato alla scissione. [redacted] *siamo pronti* — chiarisce Famiglietti —, [redacted]*ni [redacted] tranquilli. Staremo a* [redacted]*dere, faremo la* [redacted] *corsa per vincere, se sarà possibile, senza polemiche*».

«*D'accordo,* [redacted] [redacted] *abbia*[redacted] *mai picchiato nessuno in* [redacted] *ma se però ci dovessero stuzzicare allora non saremmo disposti ad incassare*». Chi parla è Nino Manca, ex fanti[redacted] del borgo. Fu lui che nel '71 conquistò lo storico drappo, quello che adesso è custodito nella sede del comitato.

Franco Cavagnino

Il Comune non [redacted] mai mancato alla classica competizione astigiana

Costigliole, fedelissima della corsa «E' il cavallo il nostro asso vincente»

COSTIGLIOLE — In que[redacted] giorni la cittadina è in fermento: i festeggiamenti settembrini e la partecipazione al Palio di Asti [redacted] consentono soste [redacted] membri della Pro Loco, a quelli dei comitati delle varie borgate e [redacted] Palio. Ma i costigliolesi sembrano destreggiarsi bene fra i vari impegni [redacted] stanno curando con particolare attenzione la corsa [redacted] domenica prossima.

«*Il nostro Comune non è mai mancato sin dal 1700 alla manifestazione astigiana* — precisa il neo-rettore, Gino Morando —, *e anche quest'anno contiamo* [redacted] [redacted]*la nel migliore dei modi*».

Durante tutto l'anno si svolgono manifestazioni diverse per finanziare la «spedizione paliofila», e per mantenere [redacted] vivo il legame vengono spesso [redacted] ad esibirsi gli sbandieratori dell'Asta. «*Il nostro motto* — dicono i costigliolesi — *è correre molto con pochi soldi: per noi organizzarci infatti è più difficile che per un borgo cittadino.* [redacted] *solo 5500 abitanti dispersi in varie frazioni*».

Il cavallo — «*Se si dovesse fare una classifica a punti in base ai piazzamenti delle* [redacted] *edizioni* — sostiene Medardo Gozzellino, vicerettore —, *Costigliole sarebbe senz'altro in testa*». I biancoblù vantano infatti sempre buone prestazioni: finora però non sono mai riusciti a conquistare il Palio, l'ultima volta risale ad oltre 200 anni fa, intorno al 1700. Quest'anno Costigliole ripropone la sua sfida alla città e non nasconde le [redacted] velleità di vittoria.

Nel quartiere generale biancoblù il riserbo sul cavallo viene mantenuto come se si trattasse di un'arma segreta. «*Proprio il* [illegible] *sarà* [illegible] — [illegible] Morando —, [illegible] *per questo che lo teniamo ben nascosto*».

Il fantino — Due anni fa Roberto Spinga detto «Spingarda» lasciò con l'amaro in bocca i suoi tifosi: nelle batterie dopo due giri in testa fu superato da tutti gli altri avversari [redacted] qualificarsi [redacted] le finali. Lo scorso anno Vincenzo Ascolese fu nuovamente eliminato ma la fortuna questa volta giocò un buona parte. «*Quest'anno almeno in finale ci arriviamo* — dicono [redacted] paese —. *E' nostra abitudine* [redacted] *rivelare il nome del fantino solo all'ultimo momento, ma* [redacted] *sappia che questa volta il binomio fantino-cavallo* [redacted] *Costigliole* [redacted] [redacted] *paura* [redacted] [redacted]. *Dal 1967 ad oggi abbiamo ottenuto due secondi e due* [redacted] *posti oltre ad altri piazzamenti: le due ultime eliminazioni sono state degli "incidenti" che già* [redacted] *Palio* [redacted] *farà dimenticare*».

Il corteo — La storia di Costigliole è stata legata sin dagli inizi con quella della vicina Asti. A testimonianza di questi legami c'è una scritta sul frontale del castello che ricorda un episodio avvenuto nel 1341 tra Giorgio Asinari, signore di Costigliole, ed Asti. Il feudatario [redacted] infatti acquistò [redacted] [redacted] il [redacted] che [redacted] proprio nel centro della cittadina [redacted] ora [redacted] to ad enoteca.

Proprio a Giorgio Asinari è ispirata la rappresentazione storica. Asinari diede [redacted] impulso alle attività artigianali [redacted] agricole [redacted] feudo: [redacted] sfilata proporrà figure legate alla tradizione contadina ed ai vari mestieri, oltre che na[redacted] alla corte degli Asinari. La confraternita dei «Cavalieri [redacted] Terre di [redacted] e [redacted] Monferrato», che ha a Costigliole la sua sede, sarà il seguito d'onore del corteo dei nobili.

[redacted] [redacted] della corsa i costigliolesi hanno allestito anche alcune manifestazioni per entrare nel clima giusto: martedì 15 cena sotto i portici di via Roma e il sabato precedente la disfida una sfilata con fiaccolata [illegible].

Fulvio Lavina

Accesa [redacted] in Consiglio: [redacted] [redacted] la [redacted] di [redacted] Maria Nuova

Polemiche per un cavallo con sponsor Il Palio diventerà come «Carosello»?

ASTI — *I cavalli sono anco*[redacted] *in allenamento ben protetti nei rifugi «segreti» preparati* [redacted] *ogni borgo* [redacted] [redacted] *purosangue* [redacted] [redacted] *Maria Nuova fa già discutere ed è già diventato protagonista* [redacted] *vigilia della manifestazione.*

«Canaj rosè», questo il nome del rappresentante ro[redacted] [redacted] *stato al centro* [redacted] *una vivace riunione del consiglio* [redacted] *Palio* [redacted] *cui* [redacted] *stati messi* [redacted] *punto gli ultimi particolari organizzativi. I rappresentanti della «signora del Palio» hanno distribuito nella sala* [redacted] [redacted] *giornalino che* [redacted] *notizie sul borgo* [redacted] *scherzose «provocazioni»* [redacted] *confronti dei rivali. Bene in vista in prima pagina anche una «schedina» di presentazione e una fotografia del purosangue che cercherà di ripe*[redacted] *l'ormai lontana vittoria del '72.*

Il baio, che i borghigiani assicurano imbattibile, è stato ribattezzato con [redacted] *denominazione di* [redacted] [redacted] *prodotti* [redacted] *l'enologia* [redacted] *e compare con* [redacted] *vistosa gualdrappa con ricamato* [redacted] *suo nome.*

La [redacted] *del nome del cavallo è stata vivacemente contestata dal presidente dell'Ente Turismo, Angelo Marchisio, con cui si sono schierati anche gli altri rettori.* «E' una novità molto pericolosa — *ha affermato Marchisio* —, si apre [redacted] [redacted] sponsorizzazioni, che so[redacted] in contrasto stridente con lo spirito della manifestazione. [redacted] è [redacted] rischio che il prossimo anno per ottenere finanziamenti tutti imitino Santa Maria Nuova e affilino cavalli con la pubblicità [redacted] prodotti più svariati. Ad esempio, il borgo può chiamare il suo cavallo e scrivere sulla gualdrappa "Parmalat" oppure "Parmigiano reggiano" e così via di seguito».

Il presidente dell'Ept ha proposto un codice di comportamento in fatto di sponsorizzazione.

Non è la prima volta che i «nomi di battaglia» di cavalli e fantini fanno discutere. Già in passato molti hanno contestato denominazioni giudicate [redacted] *troppo moderne* [redacted] *mettevano in crisi lo sforzo di ricostruzione* [redacted] *di rigore storico* [redacted] *manifestazione.*

Immediata la replica [redacted] *Giancarlo Fossa, rettore* [redacted] *Santa* [redacted] *Nuova:* «La scelta [redacted] nome del cavallo è una decisione che spetta esclusivamente al borgo — *ha detto* —. Il [redacted] cavallo corre regolarmente in tutti [redacted] ippodromi con questo nome [redacted] [redacted] regolarmente iscritto agli elenchi del Jockey Club. Il 20 settembre comunque il nostro cavallo sfilerà [redacted] una [redacted]drappa senza alcun nome».

Non [redacted] *stato soltanto* [redacted] *problema* [redacted] *cavallo a movimentare la riunione del consiglio del Palio. C'è il* [redacted] *infatti che a poco più* [redacted] *una settimana dalla manifestazione quattro borghi siano clamorosamente esclusi dalla corsa.* «I rioni [redacted] partecipano per la prima volta, Nizza e Moncalvo, Viatosto e Don Bosco, non hanno presentato, [redacted] quanto prescrive una precisa norma del regolamento, una documentazione [redacted] provi [redacted] rigore storico del loro corteo — *ha annunciato Anna Viguzzola, che fa parte per San Pietro della commissione artistica* —. [redacted] norma di statuto non potranno partecipare».

I quattro borghi hanno ora tempo fino a martedì, quando per l'ultima volta [redacted] *riunirà* [redacted] *consiglio del Palio, per presentare bozzetti, fotografie dei* [redacted] *e una relazione sul corteo.*

Il sindaco ha annunciato ai rettori che la manifestazione sarà ripresa in [redacted] [redacted] *televisione nazionale e di aver preso contatto* [redacted] *la «Siae» per cercare un accordo sull'ammontare* [redacted] [redacted] *che dovranno essere versati per la manifestazione* [redacted] *che dovreb*[redacted] *quest'anno raggiungere la cifra record di venticinque milioni,* [redacted]*a ritenuta troppo* [redacted] [redacted] *assurda proprio in considerazione del tipo di manifestazione.*

d. q.

Un concerto rinascimentale [redacted] San Silvestro

ASTI — Con il titolo di «Un concerto per Valentina» questa sera, davanti al sagrato della chiesa di San Silvestro, è in programma [redacted] originale concerto rinascimentale. Ver[redacted] eseguite musiche [redacted] repertorio [redacted] trovatori [redacted] versi in provenzale [redacted] in antico dialetto astese.

[redacted] un'iniziativa [redacted] comitato [redacted] [redacted] rione [redacted] Silvestro che ormai [redacted] alcuni anni dedica [redacted] suo corteo al personaggio [redacted] Valentina Visconti. I testi delle canzoni raccontano [redacted] vicende alla corte [redacted] Francia e i legami [redacted] Asti di tra feudataria.

Annullo postale per il Palio

ASTI — In [redacted] della «Corsa del Palio» domenica 20 settembre, in piazza Alfieri funzionerà un servizio postale dalle 8,30 [redacted] 13,30. Per l'occasione sarà utilizzato un bollo figurato con la dicitura «Palio [redacted] Asti 1981», col quale verranno timbrate lettere e [redacted] per l'annullo.

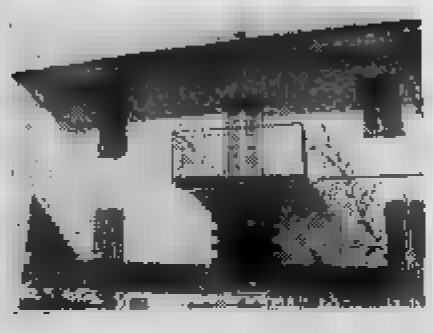
COSTIGLIOLE

vendiamo villetta composta di 5 (cinque) camere e servizi [redacted] [redacted] p.t. negozio con due vetrine, ampio magazzino, ufficio e due ampi capannoni, ottima per artigiano e grossista.
L. [redacted]

BELVEGLIO

bella casetta rurale, indipendente, ristrutturata; p.t. cucina, cucinino, sala; 1p. 2 camere e bagno; solaio, 2 cantine, 5000 mq di terreno, posizione panoramica.
L. 54.300.000.

MOMBERCELLI



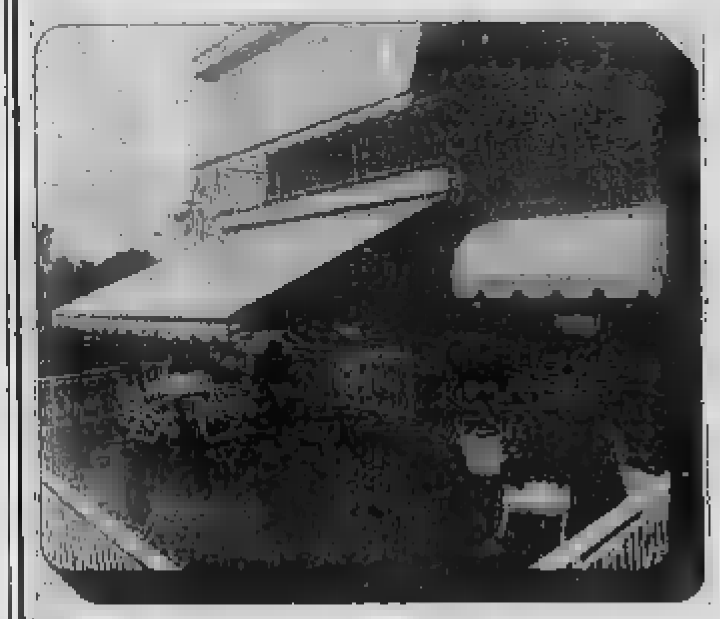
rustico totalmente ristrutturato, [redacted] vani, doppi servizi, garage, terreno [redacted] lotto unico, posizione panoramica.
L. 54.900.000.

COSTIGLIOLE

isolata [redacted] comoda [redacted] paese, casa moderna [redacted] ampio rustico, porticati, fienili, stalla moderna circa 5 giornate di vigna DOC. Agevolazioni di pagamento.

UTIP
UFFICIO PROMOZIONALE [redacted]
● [redacted] via Ponza 2
Telefono (011) 531166
● ASTI: piazza Statuto 1
Telefono (0141) [redacted]

MOBILIFICIO
GIOVANNI SCAGLIONE
«Il fascino dei mobili fatti a mano»
Via Zara 22 - Nizza [redacted] - Tel. 721.432



bruno tende
ASTI · TEL 0141 215753
C.so [redacted] 64
Vi ricorda [redacted] [redacted] [redacted] gamma di porte pieghevoli, pareti mobili
[redacted]
Tende alla cappottina per negozi e ville [redacted] inoltre la produzione [redacted] tende in ciniglia [redacted] le nuove tende verticali in fibra [redacted] vetro ignifughe (largh. mm 90 [redacted] 128).

NUOVA MINI METRO.
ROBA DELL'ALTRO MONDO.
MINI METRO
1000/1300 cc.

conc. per Asti e provincia
MESCHIA ARMANDO
c.so einaudi 54 - asti - tel. 53444

Bottega [redacted]
VIA OSPEDALE [redacted] - ASTI
Tel. 34.965

i libri più venduti
ALLA [redacted] DEL LIBRO CI SONO

i giochi più divertenti
ALLA BOTTEGA [redacted] LIBRO CI SONO

regali per i momenti importanti
ALLA BOTTEGA DEL [redacted] CI SONO

gli accessori per [redacted] scuola
ALLA BOTTEGA DEL [redacted] CI [redacted]

IL MEGLIO
alla [redacted]
C'E'

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via XX Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo

Uffici [redacted] corrispondenza: Alba, 0173-43.306; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.153
Mondovì, 0174-45.014; Ceva, 0174-71.986; Saluzzo, 0175-45.752; Fossano, 0172-62.003

Raggiunto nei giorni scorsi un accordo

Italia e Francia unite dai «sentieri ecologici»

Saranno tracciati in modo [redacted] collegare i parchi del Pesio [redacted] del Mercantur - Si dovrà studiare [redacted] segnaletica [redacted]

[redacted] PESIO — Il [redacted] naturale del Mercantur [redacted] raggiungibile dalla Valle Pesio [redacted] attraverso [redacted] serie di sentieri «ecologici». [redacted] accordo per la realizzazione di questo [redacted] progetto è stato [redacted] [redacted] presidente del parco naturale Alta [redacted] Pesio, [redacted] [redacted] Cavallo, ed il vicedirettore [redacted] parco del Mercantur, Patrick Fingelin, durante un incontro svoltosi la scorsa settimana in Francia. [redacted] ulteriore, [redacted] [redacted] passo in avanti [redacted] la realizzazione del grande Parco delle Alpi Marittime.

«In effetti stiamo [redacted] forme [redacted] collaborazione tra il nostro p[redacted] e quello del [redacted]cantur — spiega Gian [redacted] Cavallo — per un rispetto sempre maggiore della natura [redacted] Quello [redacted] sentieri, che dovrebbero essere segnalati convenzionalmente tra i due Pesi, è un piccolo passo in avanti [redacted] una collaborazione [redacted]pre più stretta e costruttiva. Il progetto finale rimane quello del grande Parco delle Alpi Marittime sul quale stiamo realizzando una cartina che segnali le zone attualmente protette e quelle in attesa di essere riconosciute [redacted] territorio dei parchi naturali».

Questo enorme parco [redacted]vrebbe partire dal Colle [redacted] Maddalena, inglobare una fascia dell'Alta Valle [redacted] tut[redacted] il Parco dell'Argentera e dovrebbe essere collegato con [redacted] Palanfrè [redacted] Val Vermena[redacted] quindi Colle di Tenda, il Mercantur, la Valle Pesio e le Navette. «Esiste il problema del Colle di Tenda — prosegue Gian Franco Cavallo — dove ci [redacted] impianti [redacted] risalita invernali. Bisogna stabilire [redacted] ha senso inglobare nel territorio [redacted] protetti anche zone [redacted] questo».

Tra gli [redacted] progetti quello di studiare [redacted] segnaletica per i parchi naturali che [redacted] internazionale od almeno concordata [redacted] Liguria, Piemonte, Francia. Per discutere [redacted] questi ed altri progetti [redacted] in programma, [redacted] un incontro tra [redacted] vicedirettore del Mercantur ed i dirigenti del parco Alta Valle Pesio in Italia. «Esistono altri problemi c[redacted] dovranno essere risolti — conclude Cavallo — ad esempio quello degli animali che debordano da un parco all'altro e dal parco a [redacted] non protette».

In Valle Pesio è intanto entrato in funzione il rifugio a [redacted] di Gure, dove la s[redacted] settimana, per [redacted] giorni, si sono riuniti micologi [redacted] tutto il Piemonte che hanno censito le specie di funghi sul territorio [redacted] parco: ne hanno contate oltre [redacted]

Gianni [redacted]

Novello, furto di «marron-glacés»

NOVELLO — Furto «dolce» la notte scorsa in località Piano: dallo stabilimento della Candi, [redacted] fabbrica di marron glacés e altra frutta candita, è sparito un camion carico [redacted] merce. (g. n.)

Da domenica fino al 20 settembre

Levaldigi ospita [redacted] settimana [redacted]

Esibizioni di aerei militari [redacted] civili, paracadutisti, deltaplani, [redacted] [redacted] mongolfiere

[redacted] — La terza setti[redacted] aerea piemontese [redacted] svolgerà dal 13 al[redacted] settembre presso l'aeroporto di Levaldigi. E' la prima volta che si tiene [redacted] provincia di Cuneo, [redacted] organizzata l'Aeroclub «Provincia Granda» [redacted] l'aiuto dell'assessorato regionale [redacted] Trasporti, nell'ambito [redacted] un progetto che vuole proporre lo scalo [redacted] aeroporto di [redacted] livello per i collegamenti a medio e corto raggio.

[redacted] articolato in 7 giorni [redacted] una serie di manifestazioni giornaliere, l'ultima della quale sarà il clou della settimana aerea con l'esibizione di velivoli militari e civili, paracadutisti, deltaplani, alianti [redacted] mongolfiere. [redacted] anche l'intervento della pattuglia acrobati nazionale «Frecce tricolori». [redacted] fianco dei mezzi aerei, una serie [redacted] mostre con diapositive, pannelli e filmati dell'Aeronautica militare, dell'Aviazione [redacted] leggera, dell'Esercito, della Marina e dell'Aeritalia.

Ecco il programma di [redacted]sima. [redacted] 13, inaugurazione della settimana aerea con raduno di mongolfiere, lunedì in programma evoluzioni acrobatiche degli alianti, per martedì [redacted] fissata l'esibizione degli «hovercraft», mercoledì ci sarà la presentazione in volo della flotta dell'Aeroclub «Provincia Granda».

Il calendario della manifestazione prosegue giovedì con il lancio di paracadutisti, venerdì con l'esibizione [redacted] deltaplani lanciati dalle mongolfiere e sabato con gli aeromodelli, nel pomeriggio prove per [redacted] manifestazione aerea conclusiva che si terrà [redacted] giorno successivo. [redacted]

Canale, raduno [redacted] «madonnari»

CANALE — Raduno dei «madonnari», gli artisti noti per i loro dipinti sacri sull'a[redacted] sul selciato, domenica a Canale. Per tutta la giornata [redacted] impegnati in piazza [redacted] Italia a dipingere, in mezzo alla gente, temi liberi e quindi non solo religiosi. Con una variante rispetto alla consuetudine, disegneranno [redacted] per terra, [redacted] su apposite piance trasportabili affinché i lavori [redacted] possano conservare

La vittima è un impiegato dell'Enel [redacted] 52 anni sofferente di cuore

[redacted] da 5 [redacted] tinteggia i muri della [redacted]

Stava scendendo dall'impalcatura, quando è scivolato - Vano il ricovero all'ospedale

[redacted] — Antonio Millone, 52 anni, impiegato dell'Enel [redacted] Moncalieri, è morto l'altra notte all'ospedale [redacted] Croce» [redacted] Cuneo dove [redacted] stato ricoverato d'urgenza[redacted]: era precipitato da un'impalcatura mentre [redacted] tinteggiando [redacted] facciata della sua abitazione, in via Crissolo 7.

Sposato con Angela Chiazzone [redacted] e padre [redacted] due figli, Andrea [redacted] Angelo, rispettivamente di 25 e [redacted] anni, il Millone aveva deciso di ridare il colore alla facciata posteriore della casa, una palazzina [redacted] due piani. Mercoledì pomeriggio, con la collaborazione [redacted] figlio Angelo, aveva finalmente concluso [redacted] lavoro e stava smontando il ponteggio.

Antonio Millone, forse colto da malore, è scivolato su un'asse, precipitando a terra [redacted] un [redacted] di oltre cinque metri. Nel violento impatto [redacted] il terreno si [redacted] ferito gravemente al capo e al torace, [redacted] lo spappolamento della milza.

Soccorso dai familiari, è stato trasportato all'ospedale [redacted]: i medici [redacted] pronto soccorso, constatate [redacted] gravissime condizioni, hanno deciso il trasferimento urgente a Cuneo con un'ambulanza della Croce Verde. [redacted] «Santa Croce», il Millone, che era già stato colto da infarto tre anni fa, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nell'estremo tentativo [redacted] salvarlo. Poche [redacted] più tardi, tuttavia, è deceduto.

I [redacted] [redacted] svolgeranno oggi pomeriggio.

a. ge.

Scontro [redacted] Sanfrè fra motorini gravi due giovani

[redacted] - In [redacted] scontro tra le loro motociclette, due giovani — uno [redacted] 18 e l'altro di 16 anni — hanno riportato ferite [redacted] gravi. Sono Giancarlo Del Bosco, operaio, abitante a Bra [redacted] Risorgimento 30, e Claudio Ariorio, [redacted] Sanfrè, via Oscar Milano 105, figlio del tabaccaio del paese.

[redacted]

SANTA VITTORIA [redacted] — Un giovane [redacted] morto, due suoi amici, pare di Bra, sono ricoverati alle Molinette in gravissime condizioni per le conseguenze di un incidente accaduto la notte scorsa sulla statale 231, nell'abitato di frazione Cinzano. I tre viaggiavano, sembra a forte velocità, su un'auto che è uscita di strada e si è schiantata contro [redacted] muro. [redacted] perso la [redacted] 20 [redacted] allievo carabiniere in servizio alla stazione di Centallo, abitante [redacted] in via Torino 6. I [redacted] sono [redacted] Serra, [redacted] ventenne, [redacted]ropa 7, ragioniere in [redacted] di un posto di lavoro, e [redacted]seppe Bonanno, 25 anni, operaio immigrato da Piazza Armerina, via Piumati 36.

L'urto è stato [redacted]mo, tanto che l'abitacolo [redacted] si è ridotto in lunghezza di quasi un metro. Franco Milanesio è morto sul colpo.

g. n.

Franco Milanesio

ULTIMA ORA

Deceduto [redacted] giovane

[redacted] — Anche [redacted]seppe Bonanno, 25 anni, che dopo l'incidente era stato trasferito al Cto, è morto ieri per le ferite riportate. Meno gravi le condizioni di Giulio Serra, ricoverato allo stesso ospedale.

Reso noto [redacted] loro [redacted]

[redacted] riforma [redacted] saluzzesi

SALUZZO — I 225 detenuti del carcere della «Castiglia» hanno proclamato uno sciopero di solidarietà per gli altri detenuti nelle prigioni italiane [redacted] che stanno manifestando per ottenere l'immediata applicazione del codice [redacted] procedura penale

In pratica, gli [redacted] reclusi della «Castiglia» che [redacted] impiegati in varie mansioni lavorative — nelle cucine, negli uffici, nelle pulizie — hanno incrociato le braccia. Quindi si sono incontrati con il direttore [redacted] carcere, dottor Prosperi, e con il magistrato di sorveglianza, Lina Monge, per ri[redacted] loro richieste [redacted] sono state rese note attraverso un comunicato stampa.

Com'è scritto nel documento, i reclusi chiedono «l'immediata applicazione del codice di procedura penale, il varo della legge di depenalizzazione e delle misure alternative alla carcerazione, [redacted] completa applicazione della riforma

a. ge.

Respinto ricorso di un lavoratore trasferito

ALBA — Il giudice del lavoro Domenico Varalli ha respinto il ricorso presentato da un lavoratore dell'industria dolciaria Ferrero, Giovanni Battista Panero, di 30 anni. Il Panero aveva contestato il trasferimento dallo stabilimento di Alba, dov'era addetto alla centrale idrica e al depuratore, alla piccola unità produttiva di Monticello. Riteneva «ingiustificato, discriminatorio, antisindacale e perché violava il patrimonio di professionalità acquisita, il proprio trasferimento».

[redacted] seguita una serie di udienze durante le quali la Ferrero, rappresentata dall'avv. Roberto Ponzio, ha contestato la richiesta del lavoratore giustificando il provvedimento con ragioni tecniche, organizzative e produttive.

(p. f.)

Riprende ad Asti la trattativa per il prezzo delle uve

[redacted] round per il [redacted] vendemmia

ASTI — Stamane rappresentanti dei produttori di moscato e degli industriali spumantieri torneranno [redacted] incontrarsi [redacted]a sede del Consorzio di [redacted] dell'Asti spumante per definire il prezzo di cessione delle uve.

Dovrebbe [redacted] l'ultimo «round» [redacted] trattativa. Negli ambienti della Regione, che fa da mediatrice, si prevede che la discussione proseguirà ad oltranza, fino a quando cioè [redacted] raggiunto l'accordo definitivo sul prezzo.

Martedì sera le parti si erano [redacted] dopo aver concordato alcuni punti importanti. Si è [redacted] stabilita in 95 quintali per ettaro di vigneto la [redacted] di produzione delle uve. Questo dato è fondamentale per la determinazione del «prezzo minimo garantito» a favore [redacted] viticoltori.

In base alla normativa, che stabilisce i criteri per la determinazione [redacted] prezzo, l'uva moscato non può essere ceduta [redacted] un prezzo minimo garantito. Quest'anno il calcolo dei costi di produzione ha portato [redacted] quotazione di 7217 lire [redacted] miriagrammo. Questa [redacted] costituisce cioè la base sotto la quale non [redacted] possibile scendere.

Più difficile arrivare ad indicare [redacted] «prezzo massimo [redacted] mercato» che è, sempre secondo [redacted] normativa, [redacted] punta verso l'alto delle quotazioni dell'uva. Al prezzo raggiunto lo scorso anno (7450 lire al miriagrammo) vanno aggiunti l'incremento dei costi [redacted] produzione e l'inflazione.

Qualche rappresentante delle organizzazioni agricole ha chiesto un aumento attorno al 15 per cento, [redacted] porterebbe l'uva alla quotazione base di oltre [redacted] lire. Gli industriali dello spumante hanno riproposto [redacted] stesso prezzo dello scorso anno con ulteriori garanzie di ritiro delle [redacted] per [redacted]demmie e con [redacted] riconoscimento (300 lire al grado) per le qualità migliori.

Le proposte [redacted] paiono distantissime e ieri negli [redacted]bienti agricoli si registrava un certo ottimismo. Del [redacted] il tempo stringe e l'accordo si [redacted] sempre più urgente. La Regione ha infatti stabilito con decreto [redacted] data del 16 settembre per l'inizio della raccolta delle uve. Da mercoledì sarà possibile compiere presso o pesi pubblici autorizzati le operazioni di pesatura, che da quest'anno sono obbligatorie. E' una piccola «rivoluzione» che obbligherà ogni produttore [redacted] controllo della quantità dell'uva prodotta. Si vuole co[redacted] stroncare il famigerato «mercato dei bollini», che [redacted] sformava in produzioni doc anche uve non pregiate.

Sergio Miravalle

CEVA — Si concluderà questa [redacted] in piazza [redacted] Municipio la sfida «Contrà contrà contrà».

Domani [redacted] la città rivivrà [redacted] clima del 1200

L'«investitura» [redacted] Podestà dà il via alla Fiera albese

Durante [redacted] festa strumentisti [redacted] Conservatorio [redacted] Torino eseguiranno musiche antiche - Polemici i borghi delle Rane e del Brichet

ALBA — *Domani, ore 21, la medioevale piazza del Duomo ritorna indietro nel tempo. [redacted] nel 1276. Alba, tornata in pace, ripristina le istituzioni comunali; la città in festa attende in piazza l'investitura del nuovo Podestà che dovrà garantire la conviven[redacted] civile. Per gli albesi, la rievocazione storica, [redacted] il via alle manifestazioni autunnali, alle feste in tutti i borghi che culmineran[redacted] la «Giostra delle Cento Torri-Palio degli asini» (4 ottobre) che si corre a ricordo di una beffa subita nel 1275 quando Alba era assediata.*

Il tutto [redacted] preambolo della massima rassegna langarola, la Fiera nazionale d[redacted] tartufo (11-18 ottobre). Domani, in un'atmosfera suggestiva di al[redacted] tempi, spenta l'illuminazione pubblica, [redacted] luce di torce e fiaccole, i reggitori dei sette Borghi che corrono [redacted] Palio rendono omaggio [redacted] Podestà.

I Musici del Conservatorio di Torino e del gruppo di ricerca musicale [redacted]trolabio eseguono musiche antiche medioevali e rinascimentali. Nell'intervallo si [redacted] i bravi sbandieratori albesi. Alla cerimonia intervengono circa [redacted] ospiti torinesi, lombardi, veneti, svizzeri, che giungono ad Alba nel tardo pomeriggio con il trenino «Alla riscoperta del vecchio Piemonte». Pernottano in Langa e ripartono domenica. In questa occasione gli organizzatori presentano un bel poster, in ottomila copie numerate, che può [redacted] un simpatico ricordo [redacted] portare a casa.

Non manca un po' di suspense. Il Borgo delle [redacted] minaccia [redacted] boicottare la manifestazione se [redacted] sabato non ritornerà in [redacted] del P[redacted] vinto lo scorso anno, misteriosamente scomparso [redacted]bito dopo la consegna, probabilmente trafugato da qualche borgo rivale. [redacted] spera che prima di sabato si riesca [redacted] accomodare la questione.

Non mancano altri motivi di polemica. E' di questi giorni una energica e seria protesta del Borgo del Brichet, che è ricorso al Consiglio di Credenza della Giostra per lamentare l'invasione nel territorio di propria competenza da parte del Borgo delle Rane.

Due grosse novità per il Palio di quest'anno. Non si correrà più nella moderna piazza S. Paolo, bensì nel Convitto Civico, luogo più antico, cornice più adatta alla rievocazione storica. Inoltre il Palio-Drap[redacted] '81 porterà la firma del vincitore del concorso nazionale di pittura lanciato quest'anno dal Consiglio della Giostra sul tema: «Alba e le Langhe esaltate da tartufi, vini e torri...».

Gianfranco Fiori

SPETTACOLI OGGI

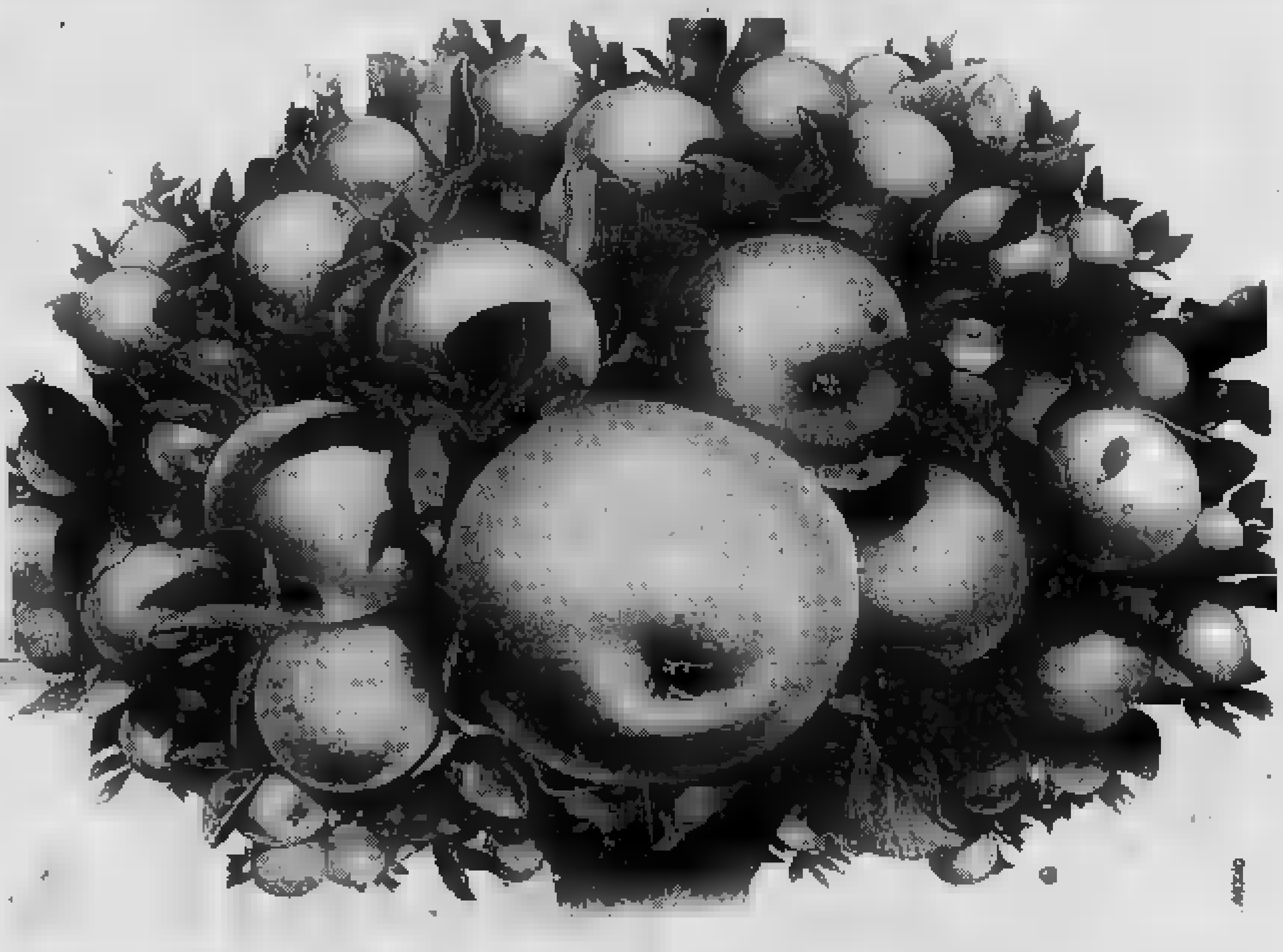
CUNEO
Corso: Conflitto finale.
Fiamma: I cancelli del cielo.
Italia: Bocca golosa.
Nazionale: Cannibal ferox.
ALBA
Corino: Passione d'amore.
Eden: Bianco, rosso e verdone.
[redacted]
Impero: Mani di velluto.
Politeama: Per amore e per denaro.
Vittoria: Fantasmi.
FOSSANO
Astra: Asso.
Iride: Il furore della Cina colpisce [redacted]

MONDOVI'
Italia: Lily Marleen.
SALUZZO
Civico: I carabbinieri.
Italia: 007 licenza di uccidere.

[redacted]
[redacted] Della Valle, [redacted] cardi.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele.
Bra: Fides, corso IV Novembre.
[redacted]ardi, via Marenco.
[redacted] Avagnina, via C. Battisti.
Mondovì: Baibo, via Sant'Agostino.
Racconigi: Barberis, via Tempia.
Savigliano: Dominici, via Alberi.

Dancing
[redacted] salotto del liscio
Via Beinette 59 - Tel. 0171/73.080 - CHIUSA PESIO
Questa sera Ballo liscio con I [redacted]
Venerdì [redacted] settembre I [redacted]
Domenica 27 settembre al pomeriggio Per i giovani [redacted]

AFFERMATO [redacted] VENDITE
[redacted] largo consumo con [redacted] esperienza marketing
ESAMINA
proposte di inserimento nell'area [redacted] DIREZIONE COMMERCIALE [redacted] società leader nel mercato [redacted] ALTER EGO del titolare di [redacted] con solide prospettive [redacted] ulteriori sviluppi.
Scrivere: «Publikompass 5499 - 10100 Torino»



Cassa di Risparmio di Cuneo:
tutti i servizi della grande banca.

Da buon ceppo...buoni frutti.

La Cassa di Risparmio [redacted] Cuneo, a ben pensarci, rassomiglia molto alle piante [redacted] sua terra. Come queste, infatti, [redacted] solida e dà buoni frutti: tutti i servizi che [redacted] si aspetta [redacted] una grande banca. Come, ad esempio, il servizio Borsa e Titoli [redacted] il servizio Estero: ambedue gestiti con le tecniche più moderne, per dare agli operatori dei [redacted] l'efficienza alla quale hanno [redacted] Un [redacted] che ha contribuito a far divenire [redacted] Cassa [redacted] Risparmio di Cuneo [redacted] del Piemonte [redacted] una tra [redacted] prime d'Italia.

[redacted]

Gente che [redacted] conosce.

IL CENTRO
MUSIC-HALL
[redacted]gliano [redacted]pi (Cn)
Tel. 0174/66.112
SABATO
[redacted] Settembre
[redacted] 22
Francesco De Gregori
In Concerto

IMPORTAZIONE DIRETTA
...UN INVESTIMENTO... tappeti ARAM CHE VALE NEL TEMPO
prima di acquistare una
PELLICCIA o un TAPPETO
Confronta qualità [redacted] prezzi
Tappeto [redacted] pak cm 180x130 ca. L. [redacted]
ARAM
S.N.C. di MUSTAT [redacted] & C.
REG. COLOMBERO BEINETTE ☎ 401633 (0171)
FILIALE: [redacted] - [redacted] ROMA [redacted] - TEL. 0171/54.982

SALA DANZE EDEN
ALBA
[redacted] SERA
[redacted] 21,30
[redacted]
e [redacted] orchestra
Spettacolo in 2 tempi
Modulor - [redacted]

CARELLI
TONELLO e C.
Pellicce
Corso Nizza 40/A
CUNEO
Tel. (0171) [redacted]
Lunedì chiuso

Domenica 20 rassegna micologica [redacted] oltre 400 specie

Ceva è la capitale del fungo (la Mostra compie vent'anni)

L'impegno [redacted] gruppo «Peyronel» - La Pro Loco prepara i festeggiamenti della giornata

Ceva. Un'immagine della Mostra del fungo 1979, per la prima volta sotto i portici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CEVA — La [redacted] del fungo compie vent'anni: la rassegna, che si terrà domenica 20 settembre sotto i por[redacted] [redacted] via Marenco, polarizza ancora u[redacted] volta l'attenzione su Ceva, capitale micologica italiana. Nell'80 i visitatori fu[redacted] diecimila: tanta gente come non si era mai vista nella cittadina, invasa da torinesi e liguri e «corteggiata» [redacted] micologi francesi e svizzeri.

La dimensione internazionale della rassegna è fuori discussione; il gruppo cebano — intitolato a Beniamino Peyronel, illustre studioso che fu direttore dell'Orto botanico di Torino — [redacted] ad esporre ogni anno dalle 400 alle 500 specie di funghi «freschi», scientificamente classificati, offrendo un panorama pressoché completo [redacted] produzione nazionale.

«A Ceva tutti chiedevano [redacted] [redacted] su "qualcosa" di particolare, [redacted] [redacted] sfrut[redacted] [redacted] *altri centri* — spiega il presidente del gruppo micologico, ing. Ernesto Rebaudengo —. *Così,* [redacted] *1962, ci venne l'idea di puntare sui funghi*». La prima [redacted] — nei locali della scuola elementare «Galliano» — presentò una qua[redacted] di specie, tutti funghi trovati nei boschi del [redacted]. «*Fu un'impresa classificarli* — continua Rebaudengo — *e commettemmo vari errori, puntualmente rilevati da due micologi francesi che, in vacanza a Viola, seppero per caso della sagra e vennero a trovarci. Fu la nostra fortuna: cominciarono gli scambi di informazioni, i viaggi d'istruzione, le corrispondenze con analoghe associazioni*».

Il patrimonio di conoscenze acquisito dal gruppo «Peyronel» in questi vent'anni è enorme: ora Ceva possiede alcuni fra i più preparati micologi italiani.

La rassegna dei funghi [redacted] certo il principale motivo d'interesse di una giornata — il 20 settembre — che si presenta densa di appuntamenti gastronomici, folcloristici, sportivi. In piazza del Municipio, la cooperativa «Miele» della Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta proporrà una mostra dell'apicoltura, con vendita diretta del prodotto; in via Marenco ci sarà un'esposizione didattico-scientifica di piante conifere.

La Pro Loco, a sua volta, sta perfezionando gli accordi per un'esibizione [redacted] deltaplani [redacted] Rocca [redacted] Forte, mentre, sempre in tema «aereo», la «Galleria della Luna» di via Doria propone fino al 27 settembre una mostra dedicata al volo in mongolfiera, col materiale raccolto dal club «Provincia Granda» di Levaldigi nel primo anno d'attività. Al Parco della Rotonda, inoltre, ci sarà la festa della società Ama Bronta, con distribuzione di polenta e funghi.

«*La collaborazione* [redacted] *Camera di Commercio* [redacted] *Cuneo, Comunità montana, Comune e Pro Loco di Ceva* — spiega Carlo Gatti, del Gruppo micologico — *assicura fin d'ora il* [redacted] *della manifestazione. C'è solo bisogno di un tempo favorevole alla nascita dei funghi, per avere anche quest'anno centinaia di esemplari freschi da mettere in vetrina*».

Giuseppe Grosso

CONCORSO

Metti i funghi [redacted] vetrina

CEVA — «Metti i funghi in vetrina»: in occasione [redacted] 20ª Mostra micologica, la Pro Loco organizza in collaborazione con «La Stampa - Cronache di Cuneo» un concorso [redacted] i negozi cebani. La partecipazione è libera e gratuita. Saranno premiate le migliori vetrine allestite sul «tema fungo».

Convegno internazionale [redacted] Vicoforte

Preziosi organi del Monregalese

VICOFORTE MONDOVI' — Si inizierà oggi e proseguirà per tre giorni il primo convegno internazionale su «L'organo ottocentesco» organizzato [redacted]ne «Organistica Italiana» col patrocinio dell'associazione «Pro Vicoforte», della Comunità montana valli monregalesi e del Comune di Vicoforte.

«Per questo convegno è stata [redacted] *la sede di Vicoforte in quanto nelle valli della zona è possibile trovare molti organi dell'800* — spiega uno degli organizzatori, Piero Caramelli — *che i congressisti potranno visitare con viaggi di pochi minuti*».

Oggi alle 16 dopo un ricevimento offe[redacted] [redacted] Comune, nei locali a fianco del Santuario dei padri cistercensi, l'inizio dei lavori con una relazione sul tema: «*L'organo dell'800 in Germania*». Alle 17,10 «*L'organo dell'800 in Italia*», relazione di Oscar Mischiati. Alle 18 «*Melodi ottocenteschi*». Alle 21 il primo concerto sull'organo del santuario di Vicoforte, [redacted] nel 1903 da Vegezzi-Bossi con il [redacted] [redacted] Seorgin.

[redacted] 9,30 di domani la ripertura dei lavori congressuali, durante i quali verranno affrontati questi temi: «*L'arte* [redacted]*aria in Italia*», «*Il caso limite del dilettante meccanico Na*[redacted] *Seriacopi*», «*Organo e liturgia*». Alle 15 i congressisti si divideranno in due gruppi per la [redacted] agli organi del Monregalese a Pamparato, Valcasotto, Frabosa Soprana frazione Serra, Mondovì Piazza e Vicoforte Fiammenga. Alle 21,15 il secondo concerto nella chiesa parrocchiale di San Donato a Vicoforte, del maestro Victor Lukas.

L'ingresso ai concerti è libero a tutti.

Domenica la conclusione dei lavori con un'ultima relazione su «*Persistenza del temperamento inequale negli organi ottocenteschi*», a cui seguirà un dibattito. Alle 12.45 la chiusura ufficiale.

g. m.

LA DITTA
AREC
[redacted] GIORGIO PARRA'
AGENTE CON DEPOSITO
DELLA
ACCUMULATORI ALTO ADIGE
[redacted]
[redacted] *propria* [redacted]
Nuovo indirizzo:
Via Quintino Sella 15 - CUNEO
Tel. (0171) 68.213 - 68.214
CERCHIAMO
N. 1 RAPPRESENTANTE
per Cuneo [redacted] provincia
OFFRIAMO: inquadramento Enasarco rimborso spese, possibilità di guadagno in rapporto alle proprie capacità di lavoro

flash back la "cista"
RIAPRE
COMPLETAMENTE
RINNOVATO PER VOI
SABATO 12 SETTEMBRE
ORE [redacted]
S.S. [redacted] BORGO SAN DALMAZZO

SOCIETA' [redacted] LEASING
operante da anni nel [redacted] cerca:
[redacted] alto sviluppo commerciale
per la provincia di C[redacted]
[redacted] ai contatti [redacted] la [redacted]
ed [redacted] pratiche nella [redacted] di Cuneo.
[redacted]
— Età compresa tra i 23 ed i 30 anni.
— Spiccata personalità ed attitudine ai contatti con [redacted] clientela.
— Titolo di studio minimo: licenza [redacted] media superiore.
Per la prima posizione si richiede una precedente esperienza di vendita nel settore servizi:
E' previsto l'inquadramento [redacted] [redacted] settore commercio.
Inviare dettagliato curriculum [redacted] manoscritto a: «Publikompass 459 — 10100 Torino».

DITTA LEADER
assume
GIOVANI COLLABORATORI
Si richiede:
buona cultura, ambizione, spirito di iniziativa, attitudine [redacted] contatti umani.
Si offrono:
interessantissime opportunità di guada[redacted]o e di carriera.
Tel. ore ufficio [redacted] 0171 [redacted]
nel giorno 14/9/81 orario ufficio.

LE CUPOLE
Il perché [redacted] [redacted]
del venerdì a «LE CUPOLE»???
Semplicissimo: 1° [redacted]
presenza di [redacted] *gente;*
2° buona musica; 3°... [redacted]
soprattutto voi
QUESTA SERA
Tanto per cambiare
[redacted] *grande orchestra*
CHERUBINO

COLORIFICIO
cerca
OPERAI e AUTISTA
[redacted] patente C
OTTIMA [redacted]
Telefonare (0173) 619.374 ore ufficio

[redacted] VILLAFALLETTO
Cooperativa agricola
cerca
DIPENDENTE
Telefonare
ore pasti
0175/70.31.82

«[redacted] ZIZZOLA» [redacted]
a BRA - Zona [redacted] - Nuovo capannone industriale mq [redacted] - Parcheggio mq 4800 - [redacted] 2 alloggi mq 120 cad., 2 [redacted] mq 120 cad. Affittasi [redacted] blocco o frazionato. (Gli alloggi [redacted] gli uffici saranno ultimati [redacted] le esigenze degli interessati).
Agenzia Immobiliare «La Zizzola»
di Geom. E. Giuliano - Bra - via Audisio 47
Ufficio (0172)422.894 - Abitazione (0172) 44.189.

ARTIGIANATO TIPICO PIEMONTESE
43ª Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento
IL MOBILE DI SALUZZO
SALUZZO 30 Agosto - 30 Settembre 1981

GENERALE PUBBLICITA'

MOBILARTE
Mobili artigianali d'arte

Nei nostri laboratori eseguiamo anche lavori di riproduzione e lavorazioni su misura.
MOBILARTE [redacted] COCCHI & C.
Via Valle Po 22 bis - Tel. (0175) 75492 - appena fuori Saluzzo

[redacted]
Sentinella delle Langhe!!!
[redacted] ristorante tutto per Voi...
DELLA [redacted]
Gastronomia
Accoglienza - Calore
Simpatia
Una cucina ricca di tradizioni...
DELLA [redacted]
RICORDATI:
Per la tua festa
Per la vostra festa
Per un ritrovo a «tet a tet»...
DELLA FERRERA
[redacted] Mario Della Ferrera Vi accompagnerà nella abbinata Tavernetta «Il Shangrilla» - Riservatissima ai partecipanti alla Cena.
RISTORANTE DELLA FERRERA
[redacted]
Piazza della Stazione
Tel. 0172/412.089

V MOSTRA
MERCATO DELLA
PORCELLANA
D'ARTE
EUROPEA
CADORIN
[redacted]
5-27 SETT[redacted] 1981
[redacted]
[redacted]
CADORIN REVELLO
arreda in stile

DIAMANTI
UN INVESTIMENTO PREZIOSO

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO SS. 20
Borgo San Dalmazzo
SABATO [redacted] SERA
DOMENICA 13 [redacted] SERA
Per voi giovani debutto del complesso
[redacted] GROUP
Liscio Orchestra [redacted]

il Settembre saluzzese inizia da CALOSSO
La tradizione saluzzese dell'artigianato del legno è in mostra al Palazzo Calosso in Via Torino 41.
La sapienza artigiana [redacted] "gente" di Calosso (falegnami, intarsiatori, restauratori) e l'assistenza di consulenti e arredatori sono a Vostra disposizione tutti i giorni compresa la domenica. *
nella sua unica sede
di via Torino 41
CALOSSO
SALUZZO
L'arte di fare i mobili d'arte
VIA TORINO, 41 - SALUZZO - Tel. (0175) 41333
* L'apertura domenicale è limitata solo [redacted] [redacted] di settembre.

GUIDA DI SALUZZO
All'ingresso
del Pa[redacted]
alla visita

1/A

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, Gioberti [redacted] tel. 83.003; Savona, via Astengo 1/1, tel. 386.495
UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Cairo Montenotte, tel. 518.263; Ventimiglia, tel. 351.759

VERSO LA FORMAZIONE A GENOVA DEL PENTAPARTITO IN REGIONE

Incontro fra dc e Teardo

Ultime indiscrezioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Ancora una giornata di tensione in Regione. Doveva svolgersi l'incontro definitivo tra «laici» [redacted] democristiani nel primo pomeriggio, [redacted] per [redacted] serie [redacted] problemi sorti all'interno dei «laici», l'incontro è stato rinviato alla tarda serata. Non è comunque improbabile che nella notte si giunga all'organigramma definitivo.

Le difficoltà [redacted] sorte [redacted] due ordini di problemi. Il primo riguardava l'attribuzione dell'assessorato ai liberali: sono in ballottaggio Assistenza e Istruzione professionale, Turismo oppure Agricoltura. Il [redacted] sembrerebbe ormai essere Gustavo Gamalero, che [redacted] avvicenderebbe così a Bruno Valenziano che però otterrebbe la presidenza d'una delle Commissioni.

La seconda «impasse» [redacted] scattata all'interno del psi e stava maturando da giorni. Michele Fossa ex assessore alla Sanità, ma «sospeso» sino al prossimo 31 ottobre, [redacted] cariche [redacted] partito e amministrative, perché riconosciuto appartenente alla loggia P2, avrebbe chiesto [redacted] essere designato sulla carta c[redacted] sessore e poi cooptato, [redacted] i termini della «punizione».

In serata i due problemi, soprattutto il secondo, sarebbero stati risolti. Per cui, salvo sorprese, l'organigramma della nuova giunta dovrebbe essere il seguente: Alberto Teardo (psi) presidente. I no[redacted] assessorati dovrebbero essere [redacted] divisi. Quattro [redacted] dc: Bilancio e Finanze, Luciano Verda, che [redacted] assumere la vicepresidenza; Industria e Commercio a Giacomo [redacted]; Agricoltura a Giovanni Battista Acerbi, Turismo a Giancarlo Garassino.

La distribuzione di questi «dicasteri» alla [redacted] non è assoluta, perché Acerbi potrebbe anche avere l'Assistenza e l'Istruzione professionale, mentre se la dc [redacted] ottenesse il Turismo, Garassino potrebbe [redacted] designato [redacted] Lavori pubblici o ai Trasporti. Non si esclude invece la nomina di Angelo Nari, [redacted] ottenesse un assessorato finanziario o tecnico.

I socialisti saranno due: [redacted] naldo Magnani [redacted] avrà quasi certamente l'Urbanistica [redacted] la Programmazione del territorio [redacted] Angelo Landi per il quale [redacted] in ballottaggio l'Istruzione professionale e l'Assistenza, oppure i Lavori pubblici. Al repubblicano Giovanni Persico, presidente uscente, andrà [redacted] Sanità, l'assessorato più impegnativo (il 75 per cento del bilancio regionale). I liberali, come s'è detto, ruoteranno attorno agli assessorati che sono in ballo tra Landi e Acerbi. Il socialdemocratico Merlo conserverà l'Ambiente e l'Ecologia.

Paolo Lingua

(Altro servizio a pag. 5)

Angelo Nari: «Io o Garassino? Dipende solo dall'assessorato»

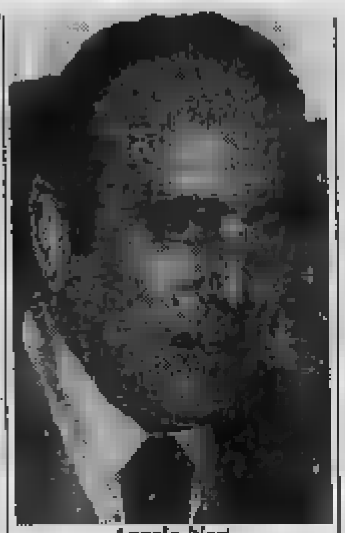
L'esponente [redacted] della dc aggiunge: «Sono a disposizione [redacted] partito, [redacted] mai sollecitato questo incarico» - Un giudizio [redacted] Teardo e [redacted] nuova amministrazione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FINALE LIGURE — Angelo Nari [redacted] Giancarlo Garassino? Nella nuova giunta regionale (pentapartito dc-psi-psdi-pli-pri), presieduta [redacted] so[redacted] Alberto Teardo, c'è posto per uno solo [redacted] due. La [redacted] ha detto a chiare lettere che Savona deve essere rappresentata in giunta, ma c'è [redacted] unico assessorato disponibile. Sia Nari [redacted] Garassino [redacted] alla prima legislatura in Regione, entrambi hanno da poco lasciato incarichi importanti: Nari la presidenza della [redacted] Risparmio di Savona, Garassino il vertice [redacted] Cit e [redacted] Consorzio di promozione turistica. Pare abbastanza ovvio che puntino tutte le loro carte su questa nomina.

Angelo [redacted] risponde tranquillo. [redacted] capisce che la sua prima preoccupazione [redacted] quella di [redacted] far polemica, anzi di smorzare i toni [redacted] questo presunto dualismo.

Che cosa ne pensa del [redacted] bio di casa [redacted]


Angelo Nari

«Credo sia un problema [redacted] competenze. Non sappiamo ancora quale sarà l'assessorato in questione. [redacted] riguarderà [redacted] campo in cui [redacted] ha più esperienza. Il prescelto sarà lui, o viceversa». Detto in altri termini: se il dc [redacted] dovrà occuparsi di turismo, assessore sarà Garassino; se dovesse toccargli [redacted] campo economico o agricolo, [redacted] riuscirebbe a spuntarla.

«Ma [redacted] ben chiaro — dice l'avvocato di Finale — che io [redacted] disposizione del partito. Non ho mai sollecitato l'ingresso in giunta, per la [redacted] professione sarebbe anzi un impegno gravoso. Non [redacted] però non rendermi conto [redacted] questo, per la Regione e per la provincia [redacted] Savona, è un [redacted] mento molto delicato, e che ognuno [redacted] assumersi le proprie responsabilità». [redacted] aggiunge: «Non siamo di fronte a lotte di uomini. [redacted] Gara[redacted] ho sempre avuto ottimi rapporti. La decisione spetta solo alla dc».

Come [redacted] il pentapartito?

«Un'ottima scelta, l'unica possibile, anche perché coincide [redacted] formula [redacted] governo. E bisognerà andare di pari [redacted]so con i programmi romani. L'asse fra i laici e [redacted] dc è [redacted] futuro, [redacted] dimentichiamolo. Dopo sei anni [redacted] democrazia cristiana torna al governo della [redacted] Regione; questo [redacted] un fatto di grande rilevanza politica e amministrativa».

E [redacted] presidenza di Alberto [redacted]

«Pacifico che toccasse al psi, [redacted] il psi ha preferito lui. Una scelta [redacted] cui non [redacted] può eccepire. Teardo è stato assolto per la vicenda P2 [redacted] suo partito, l'unico che avesse gli elementi per decidere; n[redacted] no ha il diritto di porre [redacted] altri termini la questione morale. Politicamente [redacted] intelligente, [redacted] questo momento gode dei favori del partito socialista [redacted] non solo a Savona».

[redacted] quali punti dovrebbe basarsi [redacted] programma della nuova giunta?

«L'economia, innanzitutto. Bisogna destinare tutte le ri[redacted] disponibili agli investimenti, ridurre la [redacted] riqualificare il personale, poi occuparsi della riforma sanitaria e via via di tutti gli altri problemi, che sono poi gli stessi dell'Italia. Per questo è necessario che la Regione Liguria ab[redacted] Roma come punto [redacted] riferimento».

Sandro Chiaramonti

Dopo quasi un secolo il cantiere navale [redacted] Savona cessa l'attività

L'ultima nave dai «Solimano» chiude una pagina di storia

Ieri [redacted] il [redacted] «Panormus»: l'azienda, fondata nel 1885, sarà ceduta [redacted] una società di Albenga - Dai 200 dipendenti degli Anni Settanta [redacted] attuali - Perché la [redacted]

SAVONA — Varo storico ieri ai cantieri navali Solima[redacted] di via Nizza. E' [redacted] mare l'ultima nave costruita da questa antica azienda savonese, che si appresta [redacted] passare di [redacted]

Mario Solimano ha trascorso la notte e [redacted] mattinata attorno alla motocisterna di 3 mila tonnellate [redacted] stazza, la «Panormus», antico nome di Palermo, realizzata per conto della [redacted] palermitana Sicania. Appariva molto amareggiato. «Oggi — ha detto — si chiude un'attività centenaria. In questi [redacted] grave crisi [redacted] settore, l'azienda non si è arresa alle difficoltà, come hanno fatto qua[redacted] tutti gli altri cantieri nazionali carenti di competitività per mancanza di quei contributi che anche nel resto dell'Europa vengono erogati. Non [redacted] non ho trovato [redacted]sun sostegno in sede locale e regionale, ma dal 1977 in poi ho dovuto resistere ad un autentico assalto da parte di set[redacted] banche, [redacted] testa un istituto genovese come [redacted] solito niente affatto amorevole con la piccola rivale Savona».

Savona. [redacted] per [redacted] in mare la [redacted] «Panormus» dai cantieri Solimano (G. Chiaramonti)

«Nonostante tutto — prosegue il commendator Solimano — abbiamo continuato [redacted] lavorare [redacted] ad eliminare gradualmente i sospesi con le banche, fra alterni periodi di integrazione delle maestranze [redacted] interruzioni di attività».

Infine, visto che nessuna banca [redacted] Liguria si era disposta a finanziare qualche società armatoriale per acquistare la cisterna che [redacted] sugli scali dal 1978, il cantiere [redacted] è [redacted] in contatto [redacted] la Regione Sicilia: «Non c'è stata nessuna difficoltà — sottolinea Solimano — ad erogare i contributi alla società Sicania di Palermo [redacted] ad assicurare [redacted] finanziamento [redacted] Banco di Sicilia alla [redacted] società armatrice».

Uno sfogo [redacted] per [redacted] fine di un'azienda fondata nel 1885 da Giovanni Battista Solimano [redacted] semplice offici[redacted] riparazioni navali [redacted] poi sviluppatasi tanto [redacted] poter contare, sino [redacted] 1974, su oltre 300 dipendenti [redacted] una produzione annua [redacted] circa [redacted] mila tonnellate di stazza.

Oggi, invece, [redacted] Solimano sono rimasti appena una quindicina di dipendenti, per i quali c'è lavoro assicurato solo per qualche mese, il tempo [redacted] concludere [redacted] opere di allestimento sulla motocisterna «Panormus». Dice Mario Solimano: «Nel cantiere una diversa attività per conto terzi, sempre nel campo navale, [redacted] già [redacted]ta [redacted] società Rosval, che acquisisce [redacted] parte del personale».

Ufficialmente, però, questa società che fa capo all'imprenditore Ferrero di Albenga [redacted] non ha ancora assunto impegni precisi.

Ivo [redacted]

Catturato dai carabinieri per il rapimento Blangino

Coinvolto in un sequestro «pizzaiolo» [redacted] Borghetto

E' Antonio Frisina [redacted] della pizzeria «Stube» - Le accuse

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Un presunto riciclatore [redacted] 630 milioni versati per il rilascio di [redacted] Blangino Bosco, sequestrata a Torino il 16 aprile del 1975, si nascondeva a Borghetto Santo Spirito sotto la veste di ristoratore.

E' stato arrestato dai carabinieri [redacted] Torino, in collaborazione con i militari della lo[redacted] caserma, poco dopo la mezzanotte di mercoledì. [redacted] tratta di Antonio Frisina, 38 anni, originario di Bogetto (Palermo), anagraficamente residente a Collegno, via [redacted]sina 9, ma abitante a Borghetto in via Marcesciano 10. I carabinieri [redacted] capitano Tornatore [redacted] hanno bloccato nella pizzeria Stube, al centro di Borghetto, che gestiva insieme al [redacted] Vito. Il locale è stato rilevato [redacted] or sono dai fratelli Frisina [redacted] somma che, pare, si aggiri sui duecento milioni.

L'arresto è avvenuto nel corso di un [redacted] dei carabinieri di Torino che ha portato all'arresto di altre [redacted] persone.

Antonio Frisina era inseguito da un mandato di cattura [redacted] del giudice istruttore [redacted] Torino che [redacted] occupa di questa serie di sequestri [redacted] persone. Il magistrato gli imputa di avere ricettato (e quindi riciclato) una parte ingente della [redacted] per la liberazione di Emilia Blangino Bosco, rilasciata [redacted] giorni dopo il sequestro.

Sembra che gli inquirenti siano andati a colpo sicuro. Poco dopo [redacted] mezzanotte si [redacted] presentati nella pizzeria «Stube», hanno [redacted] Antonio Frisina. Quando il ricer[redacted] si è presentato, [redacted] hanno invitato in caserma e, [redacted] fuori del locale, sono scattate le manette. Nella tarda mattinata di ieri, Antonio [redacted] stato condotto al comando del nucleo investigativo di Torino e messo a disposizione [redacted] magistrato inquirente.

A Borghetto, Antonio Frisina conduceva una vita anonima. Con il fratello, lavorava nella pizzeria che, soprattutto in estate, [redacted] un vero porto di [redacted] in cui si affollano fino a tarda [redacted] centinaia di clienti. I carabinieri, però, non si [redacted]rebbero lasciati ingannare dalle apparenze e ne avrebbero controllato amicizie e spostamenti. Il suo [redacted] figura un fascicolo con numerosi appunti.

b. b.

(Il servizio sull'intera operazione a pag. 15).

Cairo: rapinatore è derubato

CAIRO MONTENOTTE — I carabinieri [redacted] Cairo hanno arrestato ieri mattina un giovane disoccupato, [redacted] Giannetti, 30 anni, residente in via [redacted]a. E' accusato di avere rubato l'accendino e 10 mila [redacted] suo migliore amico, Gianfranco Garrone, [redacted] anni (quest'ultimo [redacted] lunedì mattina per avere rapinato a sua volta un anziano pensionato).

Bloccati altri due giovani dopo uno scippo a Sanremo

SANREMO — Continua da parte delle [redacted] dell'ordine la lotta [redacted] scippatori. Anche ieri la polizia è riuscita a bloccarne [redacted] Si tratta [redacted] un minorenne, Giorgio L., di soli 14 anni, e [redacted] Paolo Vegro, 20 anni, residente [redacted] Massini 17. [redacted] trovano [redacted] di [redacted] Tecla a disposizione del magistrato.

I due giovani, fermati dagli agenti Augelli, Panigari, Ca[redacted] e Siccardi, hanno [redacted] stati gli autori dello scippo ai danni di Michelina Verardo, 69 anni, residente in strada Borgo 11. L'anziana signora era stata avvicinata dai due giovani ieri pomeriggio mentre si recava in chiesa. Con rapidità fulminea i due teppisti le [redacted] strappato la [redacted] contenente circa [redacted] lire, le chiavi di casa ed alcune [redacted] foto.

In commissariato Giorgio L. ha a[redacted] un altro scippo, ma [redacted] è stato in grado [redacted] fornire indicazioni [redacted] risalire alla vittima.

(r. b.)

La cancelleria del tribunale continua [redacted] registrare numerosi crack

Record di fallimenti a Savona Sono scomparse undici aziende

La cifra globale supera il miliardo - Ditte a carattere artigianale [redacted] familiare - Le [redacted]

SAVONA — Nel mese di agosto sono state [illegible]chiarate fallite undici azien[illegible] Savo[redacted] e provincia: il [illegible]ro più alto che si ricord[illegible]ncelleria fallimenta[illegible]ibunale. Per la p[illegible]rte non si tratta d[illegible]nsa entità, ma[illegible] da un calcolo [illegible]vo, sfiora il miliardo.

Le imprese fal[illegible] queste: la Boutique A[illegible]der di piazza Marconi [illegible]abbigliamento e calzature [illegible]uso, di cui è titolare Tiziana [redacted]a, 29 anni, Savona, via Fontanazza 7/12. Nonostante [redacted] concordato [redacted] tribunale ha dovuto [redacted] i battenti. [redacted] il crack di maggiore consistenza. La «Villanova Industria Alimentare», [redacted] supermarket con [redacted] appunto a Villanova d'Albenga; Giuseppe Tesio, carpenteria metallica, Albissola Superiore, via Sisto [redacted] 8; Franca Riva, titolare [redacted] commercio di filati [redacted] lane in via IV Novembre 2 [redacted] Albenga; Girolamo Stefanelli, autotrasporti, Varazze, via Pero 6/4; la [redacted] in nome collettivo «Frediani Prefumo», ponteggi per l'edilizia, Savona, [redacted] Sormano.

E ancora: il bar di [redacted] Marina di Leo Morabito, corso Ferrari 105/5; Gianna Moi[redacted], Albenga, via F.lli Ruffini, gerente [redacted] negozio di articoli fotografici «Rolly»; [redacted] Tiozzo, Savona, via [redacted] 20, commercio all'ingrosso [redacted] prodotti ittici; la «New Discount», commercio all'ingrosso e al minuto di prodotti alimentari, Vado Ligure, via Gramsci 1, e il panificio di Giovanni Piccardo, [redacted] Bartolomeo, via Divizia 16.

Si tratta di aziende a carattere artigianale e, alcune, a conduzione fa[redacted]. In due casi sono stati dichiarati falliti personalmente i soci [redacted] aziende. [redacted] tratta di Rodolfo Frediani e Paolo Prefumo, della società omonima, e di [redacted] Cattaneo [redacted] Alfredo Brumori, titolari della «New Discount». Se ne deduce che i titolari delle aziende si sono dissanguati, prima di arrendersi.

La raffica di fallimenti è un campanello di [redacted] per l'economia della città [redacted] della provincia. Una delle possibili [redacted] del crack potrebbe [redacted]sere il costo [redacted] danaro, unito ad un calo notevole del lavoro, soprattutto per le [redacted] la cui attività [redacted] connessa all'edilizia.

Una caratteristica comune [redacted] quasi tutti i titolari [redacted] aziende è l'età, relativamente giovane [redacted] titolari: [redacted] supporre che la [redacted] capitali propri [redacted] inciso decisamente nei fallimenti [redacted] la conferma indiretta dell'importanza determinante degli [redacted] del danaro pre[redacted] banche.

Bruno [redacted]

Scontro fra camion svincolo bloccato

SAVONA — [redacted] spettacolare incidente [redacted]e, che solo per miracolo non si [redacted] trasformato in tragedia, ha bloccato, ieri, per oltre mezz'ora, lo svincolo [redacted] le [redacted] Savona. Due autoarticolati, carichi di [redacted]le, si sono scontrati frontalmente. I due camionisti, Giuseppe Dagnino, [redacted] anni, Quiliano, via Valleggia [redacted] e Riccardo Ponte, [redacted] anni, Priacca (Cn), via Giardina 1, sono usciti illesi [redacted] loro automezzi.

SPAZIO TRE
CARCARE

Vivere nel verde a 18 km. da Savona, nel centro dei servizi, [redacted] parco.

[redacted] tradizionali, coibentazioni totali, [redacted] autonomo, vetri doppi, porte [redacted] noce, finiture pregiate.

Appartamenti [redacted] 2-3-4-5 [redacted] + servizi, cantine, giardino privato [redacted]

MUTUI E [redacted]

[redacted] una realizzazione
EDILRES[redacted]

Informazioni e vendite:
AGENZIA FRANCO E [redacted]
Tel. (019) 502.468 - 518.706

Ventimiglia: Martine Ouvard processata per resistenza

Francese si scusa col vigile dopo 6 giorni è scarcerata

SANREMO — Una giovane francese dai nervi fragili che, [redacted] settimana scorsa a Ventimiglia, seccata per una multa e dal fatto che non riusciva a trovare un parcheggio a causa del traffico del «merca[redacted] del venerdì», aveva tentato di investire un vigile urbano, ieri [redacted] stata [redacted] per direttissima per tentato omicidio. La donna, Martine Ouvard, 23 anni, di Nizza, in lacrime ha chiesto scusa al giu[redacted] [redacted] vigile Domenico Chiarelli, giurando che non era sua intenzione fare male ad alcuno.

«Tutto quel caos [redacted] ed auto — ha detto l'imputata — mi aveva fatto perdere la testa. Ho agito come un automa». Il tribunale, dopo aver ascoltato i testi, ha derubricato l'accusa iniziale in resistenza a pubblico ufficiale, condannando la francesina, che [redacted] stata ar[redacted] ed è rimasta 6 giorni in carcere, a 4 mesi di reclusione con la [redacted]dizionale. Martine Ouvard ieri pomeriggio [redacted] potuto la[redacted] la [redacted] circondariale di Imperia.

I fatti si sono svolti verso le 12,30 di venerdì 4 settembre. La giovane, [redacted] aveva sulla sua auto i genitori, pochi minuti prima era stata multata perché ad un semaforo era passata con il [redacted] Giunta [redacted] Marconi si era trovata [redacted] un traffico pazzesco. Non conoscendo la zona voleva percorrere una strada vietata. A questo punto [redacted] intervenuto il vigile Chiarelli. La francesina, però, [redacted]siché calmarsi, perdeva [redacted]pletamente le staffe e tentava più volte di investirlo per farsi strada.

r. b.

Cade una tegola passante ferito

VENTIMIGLIA — Camminava nel centro storico di Ventimiglia, [redacted] stacca una tegola dal tetto di una casa e gli precipita sulla testa. [redacted] successo a Paolo Mammoliti, [redacted] anni, abitante nella zona medioevale di Ventimiglia in via Garibaldi. E' stato trasportato all'ospedale e giudicato guaribile in dieci giorni

A PAGINA 16
Spettacoli e tv private in Liguria
Tra i servizi di oggi:
Un Verdi femminista per la lirica a Sanremo
[redacted] Mile

Chiesto l'intervento dell'Ispettorato [redacted] lavoro

Imperia, le imprese edili non versano i contributi?

IMPERIA — Oltre cento imprese edili, [redacted] grandi e piccole, della provincia di Imperia sono in ritardo nei versamenti dovuti, per contratto, ai lavoratori per ferie, gratifica natalizia e festività; la denuncia è stata fatta ieri dalla segreteria provinciale [redacted] la[redacted] delle costruzioni e dalla direzione della [redacted] edile.

I rappresentanti si sono incontrati con il dott. Giuseppe Ultimare, capo dell'ispettorato del lavoro, affinché adotti i provvedimenti del caso.

Nel settore edile, è stato spiegato, i lavoratori non percepiscono direttamente [redacted] somme [redacted] datori [redacted] lavoro, ma queste vengono versate alla Cassa edile che, a sua volta, le trasmette agli interessati.

La Cassa edile, inoltre, in base [redacted] versamenti ricevuti, determina quali diritti contrattuali ed extracontrattuali spettano: integrazione in ca[redacted] di malattia o infortunio, contributo per l'acquisto dei libri di testo e per spese mediche per sé e per la famiglia.

Al termine della riunione il dr. Ultimare ha assicurato un «pronto [redacted] energico» intervento per riportare il settore alla normalità, in base all'elenco delle ditte morose che i due organismi gli hanno consegnato.

All'Unione industriali [redacted] stato smentito che ci si [redacted] di fronte a un fenomeno particolarmente grave: le imprese sarebbero come altre alle prese con problemi [redacted] liquidità, e preferiscono pagare, in molti [redacted], gli interessi di mora, ritardando al [redacted] i pagamenti.

b. v.

O[redacted]icidio colposo per il direttore dell'aeroporto?

SAVONA — La procura della Repubblica ha chiesto la for[redacted] dell'inchiesta sulla sciagura [redacted] cui per[redacted] vita, all'aeroporto di Albenga, Massimo Cintolesi, 26 anni, abitante [redacted] Marina in corso Garibaldi, ed [redacted] ipotizzato il reato [redacted] omicidio colposo nei confronti del direttore tecnico dello scalo aereo, Giorgio Zoppi, 24 anni, Milano, via Pisacane 52.

La disgrazia accadde il [redacted] aprile dello scorso anno. Massimo Cintolesi, figlio di un agente [redacted] cambio, impiegato al [redacted] Ambrosiano di Imperia, appa[redacted] paracadutismo, [redacted] partito [redacted] altri quattro colleghi a bordo di un «Piper [redacted] 28» dell'aeroporto di [redacted] di Albenga per effettuare alcuni lanci da seicento metri [redacted] quota. Il paracadute non si aprì e si sfracellò al suolo.

(b. b.)

ECONOMICI

[redacted] Riviera 80 vende di [redacted] [illegible] appartamenti vista mare, piani bloccati, monoblocco cucina, riscaldamento indipendente, box, cantina. Ufficio cantiere tutti i giorni via Della Costituzione 30 Tel. [illegible]

Il psi starebbe per entrare [redacted] maggioranza di palazzo Garnier

Bordighera, più vicino il pentapartito

[redacted] — Il «pentapartito» bussa alle porte di Palazzo Garnier. Le voci di un possibile rimpasto dell'attua[redacted] maggioranza dell'amministrazione comunale, con l'ingresso in giunta [redacted] gruppo del partito [redacted] italiano, si fanno più insistenti. Se [redacted] parla da mesi, ma [redacted] la situazione potrebbe sbloccarsi. Il segnale decisivo arriverebbe da Genova: [redacted] «pentapartito, com'è probabile, reggerà le sorti [redacted] Regione Liguria, [redacted] possibile [redacted] serie di contraccolpi in numerose località. Fra queste ci sarebbe Bordighera, [redacted] retta da una maggioranza che può contare su 17 voti, con 12 consiglieri democristiani, i [redacted] cosiddetto gruppo laico (psdi e pli) ed un repubblicano.

Gli interessati non smentiscono e non confermano. [redacted] psi — che con sei consiglieri [redacted] il secondo partito in Consiglio — [redacted] negano consultazioni del tutto informali, [redacted] trattativa diretta per l'ingresso nella stanza [redacted] bottoni. «*Aspettiamo che la situazione imponga quasi naturalmente la nostra entrata* [redacted] *maggioranza* — dice Antonio Milito, leader socialista bordigotto —. *In ogni* [redacted] *entreremo in giunta* [redacted] *sulla base di precisi impegni programmatici su cui* [redacted] *d'accordo tutti i gruppi che intendono far parte della compagine* [redacted] *maggioranza*». Tranquillo anche il sindaco in carica, Livio Gerio, democristiano: «*Un rimpasto amministrativo ci potrebbe anche essere,* [redacted] *dipenderà solo eventualmente da accordi a livello provinciale*».

Una situazione [redacted] attesa che si pro[redacted] da tempo, provocando anche un certo disagio. Nei corridoi di Palazzo Garnier [redacted] mormora che se ci saranno accordi a livello provinciale o regionale, rischieranno di scontrarsi [redacted] posizioni e situazioni [redacted] carattere [redacted] che potrebbero renderne problematica l'attuazione. Comunque, ora, a Bordighera [redacted] guarda con interesse a quanto succede [redacted] Genova. A fine [redacted] dovrebbe [redacted] convocato il Consiglio comunale. Potrebbero esserci novità.

b. m.

[redacted]LE DI [redacted]

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da:
Trivellato Angelo p. avv. Paleologo c/ Opizzo + 2.

Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di [redacted] Tribunale [redacted] giorno 6-10-1981 ore 11,30 [redacted] immobili:

Lotto 1°: a[redacted]amento in Loano via Piste Cond. «Borgo Castello» piano rialzato int. 8, composto da due vani, disimpegno, bagno, per una superficie di circa mq 42, a N.C.E.U. part. [redacted] f. 15 n. 771/13 via Piste p. 1° int. [redacted] A/3 cl. 1° vani 3 r.c. L. 540;

Lotto 2°: magazzino a p.t. o se[redacted] del fabbricato sito in [redacted] via Polenza loc. Piazze, comprendente un locale deposito, una saletta, un ufficio ed una toilette di mq 220 circa, con annessa area cortiliale e rampa veicolare, a cat. Il terreno annesso è individuato a f. 7 mapp. 7310 di mq 30 e 5528 di mq 670, mentre il fabbricato è stato denunciato con scheda 116380 del 16-5-81 prot. 37/81;

Lotto 3°: appartamento al piano 1° o rialzato del fabbricato sito in Boissano via Polenza loc. Piazze composto di 8 vani con annessa area a giardino in fregio strada e locale mansardato per una superficie commerciale di circa mq 260, a cat. il terreno esistente resta individuato, come da frazionamento allegato alla citata relazione, a f. 7 mapp. 731, mq 200, mentre l'appartamento è stato denunciato con scheda n. 116379 del 16-5-81 prot. 38/81.

Prezzi base:
lotto 1° L. 39.600.000;
lotto 2° L. 90.000.000;
lotto 3° L. 185.000.000.

Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): Lotto 1° L. 3.960.000 + L. 5.940.000; Lotto 2° L. 9.000.000 + L. [redacted] Lotto 3° L. 18.500.000 + L. 27.750.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 500.000 per il Lotto 1°; L. 1.000.000 per il Lotto 2°; L. 2.000.000 per il Lotto 3°.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 15 luglio 1981

IL CANCELLIERE G. Botta

CASINÒ DI MENTONE

Tutte [redacted] 22 all'alba
CLUB 06
[redacted] Light Show
Roulette - Black Jack - Chemin - Boule

Una nuova polemica ad Altare

Rumori alla Sav «E' inevitabile»

Ma l'azienda assicura che presto i camion scaricheranno su un'area più lontana

ALTARE — Dopo la vittoria del referendum, che li aveva visti impegnati contro la Stoppani, gli abitanti di Altare sono diventati particolarmente sensibili per quanto riguarda i problemi ecologici. Un centinaio di loro si è schierato contro la Vetreria Savam, l'ex Sav (Società artistico vetraria), uno stabilimento che dopo la grave crisi del 1978 ha ripreso a produrre a pieno ritmo occupando circa 200 dipendenti.

I contestatori abitano tutti in via Cesio, nel centro storico della cittadina. In un esposto inviato all'Ispettorato del lavoro ed al sindaco di Altare, Silvano Oddera, denunciano il fatto che il continuo passaggio di autotreni diretti ai magazzini della Savam per le operazioni di carico e scarico disturba notevolmente la quiete dei cittadini.

«Inoltre — dicono — inquinano con i gas di scarico gravemente l'aria della stretta contrada e con le loro vibrazioni provocano lesioni ai muri dei palazzi. A rendere più insopportabile questa già precaria situazione contribuisce il continuo andirivieni dei "muletti" che bruciano combustibile pestilenziale.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso riguarda un episodio avvenuto alcune settimane fa: un autotreno con targa olandese ha urtato e lesionato la casa di Alfredo Del Buono, uno dei firmatari che abita in via Cesio 44. *«Le sue proteste — si legge nell'esposto — non hanno avuto la minima soddisfazione da parte della Savam».* Via Cesi è lunga circa 300 metri, è una stretta strada angusta, parallela alla statale, chiusa al traffico dei veicoli, fatta eccezione per gli abitanti della zona e per i mezzi della Savam. Il sindaco ha però ordinato che un solo autotreno per volta si avvicini ai magazzini dello stabilimento.

«Noi — dice il direttore della Savam, Gianni Rolando — *abbiamo sempre cercato di rispettare gli ordini del Comune, e solo raramente, ma si tratta di autotrasportatori che vengono per la prima volta in Altare, capita che in via Cesio si trovino a transitare due autotreni. Comprendiamo benissimo le esigenze degli abitanti, ma questo stato di cose è inevitabile. Impossibile che una fabbrica che si trova in un centro abitato non faccia rumore. Abbiamo degli orari imposti dal Comune e cerchiamo di rispettarli al massimo. Tra qualche mese i disagi saranno notevolmente ridotti in quanto per lo scarico delle merci abbiamo trovato un'altra area lontana dallo stabilimento».*

Certamente chi aveva costruito la Sav il 24 dicembre del 1856 non poteva immaginare che dopo oltre un secolo sarebbero sorti questi problemi; a quei tempi un carro trainato da cavalli era sufficiente per trasportare, imballati con estrema cura, i capolavori che i maestri vetrai producevano. Il progresso ha portato pesanti Tir ed il mercato ha le sue esigenze.

Gian Paolo Carlini

Vertice a Savona e a Imperia per le norme del ministro Marcora

Blocco prezzi: listini diversi per la Riviera e l'entroterra?

Per ora si tratta solo di una proposta - Siamo appena alle fasi preliminari e la discussione sembra laboriosa - L'elenco definitivo pronto soltanto lunedì

SAVONA — Primo «vertice», ieri mattina, a Palazzo Lamba Doria, sede della Camera di Commercio, per l'operazione prezzi. Si è trattato di un incontro interlocutorio tra i rappresentanti dell'ente camerale, delle associazioni dei commercianti, degli industriali e della Lega delle cooperative per fissare i criteri in base ai quali dovrà essere predisposto il listino dei prezzi dei generi alimentari di più larga necessità contenuti nel «paniere» previsto dal ministro Marcora.

Ogni provincia deve stabilire, attraverso le Camere di Commercio, prezzi che non dovranno subire aumenti per qualche mese. Ieri mattina si è discusso a lungo ma ogni decisione è stata rinviata a lunedì prossimo quando, nel corso di una nuova riunione convocata per le ore 9, saranno definitivamente fissati i prezzi massimi.

E' emersa la possibilità, per quanto riguarda la nostra provincia, della stesura, addirittura, di due listini: uno per i Comuni della riviera, l'altro per quelli dell'entroterra e questo nella prospettiva di una più equa valutazione delle situazioni economiche locali, oggettivamente diverse. l. p.

IMPERIA — Niente di fatto, ieri mattina alla Camera di Commercio di Imperia, per i 20 prezzi autocontrollati che dovranno essere applicati a partire da martedì prossimo. La riunione è stata aggiornata a domattina e proseguirà ad oltranza fino alla stipulazione del listino definitivo.

«Finora — spiega il segretario della Camera di Commercio Renzo De Giovanni —, si è discusso solo sugli orientamenti delle disposizioni governative, senza entrare nel merito. Occorre completare i rilievi, lavoro non semplice data la rete distributiva frazionata della provincia». f. r.

Bordighera, il governo blocca la superpiscina

«Italia Nostra» vuole «salvare» Villa Moreno

BORDIGHERA — *Il Comitato regionale di controllo (Coreco) ha detto sì, ma da Roma il ministero dei Beni Ambientali ha nuovamente posto l'alt: la «commedia» della superpiscina di Bordighera continua, in un'esasperante altalena di colpi di scena. Il Coreco di Imperia, ha approvato infatti, nei giorni scorsi la delibera con cui la giunta municipale di Bordighera aveva deliberato l'appalto per la realizzazione del primo stralcio dei lavori per la costruzione della piscina sulla via Romana, nell'area dell'ex ospedale, nei giardini della vecchia Villa Moreno. Lavori per circa un miliardo e mezzo di lire, ai quali l'organo di controllo ha dato parere favorevole dopo aver, nel luglio scorso, bloccato l'approvazione della delibera per chiedere chiarimenti alla giunta. Ma nonostante il sì del Coreco, la controffensiva di chi si oppone alla costruzione dell'impianto sui giardini di Villa Moreno ha nuovamente bloccato l'iter della contestatissima pratica. Dal ministero dei Beni Ambientali è giunto, infatti, un altro perentorio invito a sospendere la costruzione della piscina: tutto deve restare fermo, secondo il governo, in attesa del sopralluogo, di un tecnico, incaricato dal ministero stesso, che verificherà sul posto la situazione.*

Il ministero, in pratica, vuole verificare se sono motivate le opposizioni al progetto portate avanti soprattutto dalla sezione [illegible]temelia di «Italia Nostra» [illegible] l'appoggio di altri organi[illegible]ttadini e di qualche co[illegible] comunale, con argom[illegible]i avallate anche d[illegible]intendenza regiona[illegible] ambientali: sul[illegible]ngono gli op[illegible] pon[illegible]bbe un vincolo paesaggistico intoccabile senza contare il danno al patrimonio botanico (secondo un censimento botanico di «Italia Nostra» le piante a Villa Moreno sarebbero 99, tutte d'alto fusto, alcune rarissime).

Tutto bloccato, quindi, in attesa dell'arrivo del tecnico ministeriale che dovrebbe giungere a Bordighera entro settembre. Per ora, quindi, un round leggermente a favore del partito contrario alla piscina (che propone sedi alternative: al vecchio Kursaal, sul lungomare, o al mercato coperto), anche se l'amministrazione comunale sembra decisa ad andare avanti con il progetto sempre che il sopralluogo ministeriale non blocchi definitivamente i lavori. b. m.

Una donna ferita in un incidente a Ventimiglia

Deve girare tre ospedali per un posto a ortopedia

VENTIMIGLIA — Le roventi polemiche dei giorni scorsi, innescate dalle obiettive difficoltà di trovare negli ospedali posti letto per i malati di mente, hanno messo a nudo, ancora una volta, le carenze delle strutture sanitarie in provincia di Imperia. La necessità di una radicale ristrutturazione delle stesse è quanto mai evidente.

Il problema, comunque, non è soltanto limitato al settori di psichiatria, ma riguarda altre sezioni specialistiche. Una conferma s'è avuta ieri mattina a Ventimiglia, allorché il ricovero nel reparto ortopedico di una donna di 38 anni, Anna Maria Guido, residente a San Della Cima, nell'entroterra di Ventimiglia. Ferita in un incidente stradale (uno scontro tra un'auto e un motorino), la donna presentava trauma cranico, una ferita lacero-contusa al capo ed escoriazioni. Prognosi: 15 giorni.

Il medico, dopo aver cercato con scarso successo di sistemarla nell'ospedale di Ventimiglia, si è rivolto a quello di Sanremo. Anche qui nulla da fare. Ha avuto più fortuna al terzo tentativo, riuscendo a trovare un posto presso la divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale di Imperia.

Gli ospedali della Riviera sono sovraffollati, e questo non è più una novità. Medici ed esperti sanitari ritengono tuttavia che il fenomeno sia più che altro dovuto alla carenza di ambulatori presso i quali potrebbero benissimo essere effettuate cure mediche veloci. l. m.

Rubano a scuola e poi brindano

CAIRO MONTENOTTE — I soliti ignoti sono entrati la notte scorsa nelle scuole elementari di Cairo dove hanno rubato due macchine da scrivere, un calcolatore elettronico, un proiettore e numeroso materiale didattico. Dopo il colpo hanno aperto il mobile bar della direzione e, stappata una bottiglia dell'amaro preferito dal direttore didattico, Stefano Bertà, hanno brindato.

A Sanremo si parla con insistenza di nuovi rinvii

Sorpresa: mancano i soldi per il mercato dei fiori

Il nuovo centro della Valle Armea dovrebbe essere inaugurato fra 2 anni - Forti dubbi sul rispetto della scadenza - Ancora polemiche

SANREMO — I floricoltori della Riviera di Ponente e gli operatori economici del settore sono preoccupati. Temono che l'inaugurazione del «Nuovo Centro di commercializzazione floricola» in valle Armea, previsto tra due anni, slitti ancora. Sanremo e tutti i Comuni limitrofi aspettano da più di 20 anni un nuovo mercato provinciale; l'attuale, situato in piazza Colombo, nel cuore della città è troppo piccolo, scomodo, inefficiente. Da mesi in valle Armea, dopo lunghissime attese e rinvii, le ruspe hanno cominciato a lavorare contribuendo a dare ossigeno e speranza all'afflitto settore.

Il Comune di Sanremo ha deliberato il contributo di 1 miliardo per la prosecuzione dell'opera e l'inizio dei lavori del secondo lotto. Entro tempi brevi dovrebbero sorgere i magazzini, opere murarie con destinazioni ben precise. Da più parti, però, si stanno levando degli S.O.S.: mancano fondi. Non si sarebbe ancora trovato tutto il denaro necessario per pagare l'intera costruzione.

Il progetto ha un costo complessivo di circa 25 miliardi di lire. Sino ad oggi ne sono stati recuperati circa una dozzina. All'operazione sono interessati organismi europei come il «Feoga», enti pubblici provinciali, privati, associazioni, categorie, l'Unione cooperativa floricoltori della Riviera ed altri. L'onere più pesante è sulle spalle del Comune di Sanremo. Il primo stralcio dei lavori porta la firma dell'ingegner Antonino Tetamo. L'ingegner Giovanni Saccenti è il direttore tecnico. Il Comune di Sanremo, dopo interminabili incontri e trattative con i proprietari, è riuscito a procedere a sfratti di aree necessarie per ospitare il «Nuovo Centro di commercializzazione floricola».

«Il nemico più temibile — ha dichiarato Angelo Negri, titolare di un'azienda floricola — *è il tempo. Se non si trovano i soldi necessari e non si rispettano le scadenze, l'inflazione renderà impossibile l'opera. Il costo iniziale di 25 miliardi rischia di gonfiarsi. Stiamo correndo il rischio di perdere tutto. Senza un mercato efficiente il settore floricolo, già in grave crisi, subirà un'altra gravissima mazzata».*

A Palazzo Bellevue non si sbilanciano. Giorno dopo giorno il ritmo sul vecchio mercato di piazza Colombo sta aumentando e tra poche settimane le contrattazioni di garofani, rose ed altri fiori creeranno i problemi di sempre. *«I pubblici amministratori* — hanno dichiarato Antonio Martini, Angelo Anfossi, Maurizio Siccardi ed altri floricoltori — *devono mantenere fede agli impegni e costruire il mercato all'Armea. Se mancano 13 miliardi la Provincia o la Regione li prendano al casinò».*

Roberto Basso

GALLERIE e MOSTRE

La rubrica è rinviata a domani

Presentato alle «Settimane azzurre» in corso a Villanova d'Albenga

Ecco l'aereo per salvare i boschi

Si tratta di un biturbina polivalente G.222 dell'Aeritalia - Può scaricare a bassa quota

VILLANOVA D'ALBENGA — Una novità nella lotta contro gli incendi arriva da Villanova dove si sta svolgendo presso l'aeroporto la «Settimana azzurra».

Si tratta di un velivolo per l'Aeritalia (la società aerospaziale italiana), il biturbina polivalente G.222 che è stato presentato con due modelli in scala, in grado di attaccare dall'alto le fiamme. L'Aeritalia, sin dal 1975, aveva finalizzato il progetto G.222 antincendio e nel corso dell'anno successivo aveva già eseguito e concluso un ciclo di collaudi. La versione antincendio consente l'impiego di un qualsiasi velivolo di serie G.222.

Questa versione è infatti dotata di uno speciale modulo (montabile in due ore) per lo scarico a bassa quota di sostanze estinguenti o ritardanti sulle aree incendiate. Il sistema attuale consente di scaricare fino a 6800 chili di liquido tramite un impianto a pressione ad una quota operativa compresa fra un minimo di 50 ed un massimo di 130 metri.

Nico Sgarlato, direttore della rivista di aeronautica «Aerospazio», afferma: *«In effetti il ricarico dei serbatoi, che avviene in otto minuti, ed il raggio di azione, che raggiunge i 640 chilometri, garantiscono una velocità e una flessibilità di impiego che sono da considerarsi alte».*

Secondo i costruttori del G.222, con la versione antincendio è possibile creare una barriera tagliafuoco di 300 metri di lunghezza. Col velivolo dell'Aeritalia si eviterebbe di dipendere dalla vicinanza relativa alle zone di intervento di specchi d'acqua.

Il convegno di Villanova sugli aeroporti di terzo livello ha fornito alcune interessanti indicazioni nell'uso di velivoli per interventi di servizio civile. Sta dunque riprendendo consistenza l'ipotesi avanzata dal presidente della Scava (la società che gestisce lo scalo di Villanova) di trasformare l'aeroporto albenganese in un centro di prevenzione e intervento sugli incendi. r. gr.

Rubano una moto presi tre giovani

VENTIMIGLIA — Tre giovani sono stati arrestati per avere rubato una moto di grossa cilindrata a Giuseppe Tornatore, Triora, via Vittorio Veneto 3. Sono Angelo D'Andrea, 18 anni, Rino Terrana, 19 anni e Francesco Tarallo, di 21, tutti abitanti a Ventimiglia.

D'Andrea, appena uscito dal carcere per analoghi reati, avrebbe rubato la moto nascondendola tra i cespugli in località Castel d'Appio. Il mezzo è stato trovato dai carabinieri che si sono appostati nella zona. Il terzetto è stato bloccato. (l.m.)

Dopo nove mesi d'attesa l'Inps dà parere favorevole

Scatta la cassa integrazione anche ai «Cantieri Baglietto»

I dipendenti, oltre 200, riceveranno le prime somme a ottobre

VARAZZE — Entro una cinquantina di giorni gli operai dei «Cantieri Baglietto» per i quali era stata chiesta la cassa integrazione percepiranno finalmente una parte dello stipendio (ovviamente sotto forma di contributo statale). Questa la principale notizia rimbalzata a Varazze da Roma, dove nei giorni scorsi due membri del consiglio di fabbrica dell'azienda, Cavalleri e Rebagliati, si sono recati col preciso scopo di portare avanti una pratica rimasta bloccata da parecchio tempo.

Gli oltre duecento lavoratori in «cassa» non venivano pagati dallo scorso gennaio. Alcuni di essi sono andati in prepensionamento, altri hanno cercato lavoro altrove. Ora, per loro, la situazione si sta evolvendo. *«Dopo aver ottenuto firme e timbri* — ha detto Cavalleri — *siamo stati alla sede centrale dell'Inps. Nel giro di una quindicina di giorni la richiesta ufficiale di cassa integrazione dovrebbe essere pubblicata sulla* Gazzetta Ufficiale. *Poi diventerà operante. Agli operai che sono in cassa verrà corrisposta una cifra che si aggirerà sul 75% circa dello stipendio normale».*

Quanto tempo passerà ancora prima che le somme vengano pagate? *«Senza voler essere troppo ottimisti* — riprende Cavalleri — *ritengo che per la fine di ottobre, o al massimo ai primi di novembre, i salari verranno corrisposti».*

Il viaggio di Cavalleri e Rebagliati a Roma ha dunque portato a uno sblocco per quanto riguarda la cassa integrazione. Ma la situazione per i «Baglietto» resta preoccupante, al di là di questo piccolo passo avanti. In questi giorni continueranno gli incontri tra sindacati, consiglio di fabbrica e rappresentanti dell'azienda. Il «plenum» tra tutte le parti interessate è quindi ancora di là da venire. Tra l'altro, gli amministratori dei cantieri non hanno più presentato proposte alternative, dopo quelle respinte nel giugno scorso dalla giunta comunale, e non pare loro intenzione modificare atteggiamento. r. b.

Scegliere il medico entro 30 settembre

IMPERIA — L'Unità sanitaria ha invitato tutti i cittadini di Imperia che non hanno ancora scelto il proprio medico di fiducia a farlo entro il 30 settembre recandosi presso gli ex uffici Inam, corso Matteotti 90.

Allo stesso indirizzo dovranno recarsi, nello stesso termine, i cittadini non residenti in Liguria che hanno già scelto il loro medico

La casa di riposo vende due alloggi

IMPERIA — La casa di riposo e pensionato «Imperia» di via Agnesi ha deciso di mettere in vendita due appartamenti di sua proprietà; il primo, sito in via Amendola 22, al prezzo base di 37 milioni 500 mila; il secondo, in salita Gallita 5, al prezzo base di 27 milioni 500 mila.

La gara d'asta, con il sistema delle offerte segrete in aumento, il 26 settembre, ore 11.

Bloccato dal tecnico [illegible]uisto del nuovo difensore

Baveni vuole un altro nome Borra lo cerca già a Milano

Talami e Rapalini non sono gli elementi adatti - Travolta l'Albenga

SANREMO — Tocca a «mister» Baveni l'ultima parola sull'ingaggio del nuovo terzino della Sanremese. Il presidente Borra, in queste ultime ore, aveva praticamente concluso l'ingaggio del terzino-stopper Rapalini, classe 1952, dal Pisa (tenendo pronta, come soluzione di riserva, quella di Talami della Ternana), ma l'allenatore biancazzurro ha chiesto un brevissimo rinvio alla conclusione dell'affare: a lui serve un terzino-marcatore con caratteristiche ben delineate; Rapalini e Talami, pur bravi, non le avrebbero.

Per questo l'interessamento biancazzurro starebbe spostandosi su altri difensori. La trattativa prosegue. Ieri il presidente Borra è partito per Milano dove parteciperà ad una riunione plenaria dei presidenti della C1. La sede ideale, quindi, per affrontare il problema.

Intanto mercoledì sera la Sanremese, in amichevole, ha maramaldeggiato ad Albenga contro la squadra ingauna guidata dall'ex allenatore biancazzurro Elvio Fontana: ha vinto 7-1, maturando il largo successo nella ripresa dopo aver chiuso i primi 45 minuti sull'1-1. Un risultato che ha stupito lo stesso clan matuziano che non si aspettava una simile goleada dopo la prova balbettante di domenica scorsa nel derby di Coppa contro l'Imperia. In gol sono andati Bertocchi e Bertazzon, due volte ciascuno, Trevisani, Francesconi e Pin.

Le indicazioni positive non sono mancate. In attacco, dove mancava Melillo (l'altro assente era il militare Ricci), Bertocchi ha confermato grossi progressi facendosi vedere anche in fase di realizzazione; anche a centrocampo si sono viste cose migliori anche se il «test» rappresentato dall'Albenga era decisamente meno impegnativo di quelli rappresentati da Savona e Imperia, le due squadre che, in cinque giorni, avevano rifilato due cocenti delusioni ai biancazzurri.

Domani pomeriggio la Sanremese giocherà un'altra amichevole, alle 16,30, sul campo del Pietra Ligure. Baveni comincerà gli esperimenti in vista del match inaugurale di campionato a Trento. L'elenco degli assenti al debutto è ora completo: all'infortunato Vertova, si aggiungeranno gli squalificati Francesconi e Bertazzon. Per quella data, però, Baveni potrebbe disporre del nuovo difensore.

b. m.

Tre fortunati tifosi gratis allo stadio

SANREMO — Tre abbonamenti gratis a tutte le partite della Sanremese per il campionato che sta per cominciare: è il premio che ritireranno tre tifosi biancazzurri che avevano partecipato al concorso «Il biancazzurro dell'anno» patrocinato, nello scorso campionato, da La Stampa - Cronache della Liguria e dal Sanremese Club Nello Lecci.

I sorteggiati fra tutti coloro che avevano inviato i tagliandi-voto sono Mirella D'Ancilla di Sanremo, Amilcare Asplanato di Sanremo e Giovanni Frasso di Bordighera. (b.m.)

I GRANDI MAGAZZINI CALIBRO 9
Via Pietro Agosti, 129 - SANREMO - Tel. 83.594

LIQUIDAZIONE DI TUTTI GLI ARTICOLI ESTIVI

Alcuni esempi:

BIANCHERIA PER LA CASA

Parure 1 piazza	~~18.000~~	7.000	
Parure matrimoniale	~~35.000~~	15.000	
Composé matrimoniale con copriletto	~~60.000~~	25.000	
2 lenzuola 1 piazza bianche	~~15.000~~	5.000	

Tovaglie a prezzi eccezionali

ARTICOLI DI CONFEZIONI

Pantaloni Rica Lewis	~~25.000~~	10.000	
Jeans unisex	~~15.000~~	7.000	
Pantaloni lino uomo	~~35.000~~	15.000	
Pantaloni misto terital uomo	~~20.000~~	10.000	
Camicie uomo	~~15.000~~	6.000	
Abiti uomo estivi lino	~~100.000~~	50.000	
Abiti uomo lana invernali	~~150.000~~	70.000	
Giacche a vento piumino	~~40.000~~	20.000	
Giubbotti pelle e renna	~~150.000~~	70.000	
Abiti donna ultimi modelli	~~25.000~~	10.000	
Gonne donna lino	~~15.000~~	8.000	
Gonne pantalone lino	~~15.000~~	8.000	
Camicette donna	~~20.000~~	8.000	
Magliette cotone stampate bambino	~~3.000~~	1.500	N. 2
Maglieria cotone e lino	~~15.000~~	6.000	- 8.000

Ed altri capi non elencati a prezzi sbalorditivi!

RICORDATE

I GRANDI MAGAZZINI CALIBRO 9
Via Pietro Agosti, 129 - SANREMO - Tel. 83.594
sempre all'avanguardia nel prezzo e nella moda

Comunicazione effettuata al Comune di Sanremo ai sensi della legge 80 del 19-3-80

A Mallare mostra fotografica

MALLARE — Anche quest'anno Mallare, nell'entroterra di Savona, ospiterà il concorso pittorico e fotografico e la mostra di antichi attrezzi agricoli casalinghi ed artigianali, organizzata dall'Antica Confraternita. La manifestazione, giunta alla quarta edizione, sarà patrocinata da *La Stampa - Cronache della Liguria* insieme con la 3M Italia, con la Comunità montana Alta Valle Bormida e l'amministrazione comunale.

La mostra, la cui inaugurazione è prevista per domenica mattina rimarrà aperta per tutta la settimana. Per quanto riguarda la fotografia, il concorso è diviso in due sezioni: il colore e il bianco e nero. Per la pittura e il disegno i soggetti potranno essere liberi oppure riguardare gli attrezzi agricoli, artigianali e casalinghi della Valle Bormida.

g. p. c.

L'Enel salva un bosco

S.GIUSEPPE DI CAIRO — Querce secolari, maestosi castagni, altissimi faggi e due riserve naturali intitolate alla memoria di Giuseppe Musso Piantelli che si trovano tra i comuni di San Giuseppe di Cairo e Cosseria, sulla collina Grassolo, sono stati salvati grazie all'intervento dei dirigenti dell'Enel di Cairo Montenotte che sono riusciti a deviare il tracciato di una linea elettrica che avrebbe danneggiato notevolmente il patrimonio boschivo della zona.

La richiesta d'intervento era stata presentata dal «Comitato per la salvaguardia dell'ambiente naturale delle Valli Bormida». «I dirigenti dell'Enel — dice il presidente del Comitato Franco Zanino — ci hanno ascoltato con notevole interesse ed hanno messo in moto immediatamente i loro tecnici per cercare di modificare il tracciato della linea senza venire meno alle loro esigenze ma cercando di risparmiare al massimo le riserve naturali. Posso dire che ci sono riusciti alla perfezione».

g. p. c.

Da oggi la sagra del pigato

ALBENGA — La quattordicesima sagra intercomunale del pigato — che da oggi a domenica si svolgerà in località Macchiaverde di Terraconigio (nei pressi della frazione albenganese) — forse sarà l'ultima (o quantomeno la penultima) prima del riconoscimento della tanto sospirata «denominazione di origine controllata» che il buon vino dell'entroterra albenganese insegue ormai da molti anni. Il «doc» riguarderebbe 8 mila quintali di uva e 5 mila quintali di vino.

Gli organizzatori della sagra ricordano che il loro obiettivo rimane quello di pubblicizzare il pigato; il numero dei visitatori registrato l'anno scorso (30 mila persone) testimonia che in parte lo scopo è stato raggiunto.

La sagra sarà «arricchita» da una fiera enologica, stands gastronomici, una corsa ciclistica, discesa di deltaplani, spettacoli musicali. r. sr.

Il Vado segna tre gol al Finale (Sobrero è pronto per l'Albenga)

FINALE LIGURE — Un Vado in netto progresso ha vinto con autorità (3-1) l'amichevole che l'opponeva al Finale Ligure Alma. Un primo tempo ad ottimi livelli, con trame veloci ed un «pressing» continuo a tutto campo ha consentito al Vado di andare a rete tre volte, grazie a una doppietta di Brendo e a un gol di Catroppa. Per il Finale ha accorciato le distanze il giovane Imovilli.

Nel Vado ha fatto il suo esordio l'ultimo acquisto, il difensore Sobrero, che Tonelli utilizzerà quasi sicuramente domenica ad Albenga in Coppa Italia al posto dello squalificato Grippo. Buone anche le condizioni di Pittino, rientrato in squadra dopo un infortunio. L'ex alassino si è mosso molto bene e la sua prova ha confortato il «mister». L'altro infortunato, Quinterno, per il quale è accertato il menisco, verrà operato.

Debutto Promozione e Prima

E' stata resa nota la prima giornata dei campionati 1981-82 di Promozione e Prima categoria. Ecco le partite dei gironi A, riguardanti le province di Savona e Imperia: Promozione: Ovadamobili-Varazze, Sestrese-Alassio, Carcarese-Loanesi, Ventimigliese-Rivarolese, Finale Ligure Alma-Cairese Annamode, Libarna-Ipa Dianese, Argentina-Cornigliianese, Andora-Levante C. Prima categoria: Baulia Villanovese-Pietra Ligure, Cervese-Cengio, Ceriale-Intemelia Tissot, Vallecrosia-Priamar, Carlin Sanremo-Borghetto S.S., Calizzano Bardineto-Taggese, Mallare-Veloce, Boys Vado-Finalborghese. (r. bg.)

Pari tra Taggese e Cairese

CAIRO MONTENOTTE — La Cairese ha pareggiato l'incontro amichevole in trasferta con la Taggese per 1-1. Ha fatto tutto Pietrangelo, autore di un'autorete nel primo tempo, quando ha deviato un pallone già intercettato dal portiere Lupi, e nel secondo tempo quando ha realizzato con un bel pallonetto che ha sorpreso il portiere avversario.

La partita è stata abbastanza vivace anche se tra i giallobiù erano assenti i titolari Camola, Marcolini, Bertone e Padda. Al loro posto Persenda ha utilizzato Dagnino, Rusca, Caviglia e Pietrangelo. Il prossimo impegno per la Cairese è fissato per domenica prossima quando incontrerà in casa il Baccezza di Chiavari per l'incontro di ritorno di Coppa Italia. (g. p. c.)

Bodi batte Locatelli (2-0)

SAVONA — Incontro fra ex in Sicilia. Il Modica, la squadra di Gigi Bodi, neopromossa in serie C2, ha battuto in amichevole 2-0 il Vittoria, allenato quest'anno da Chicco Locatelli. Il Vittoria (una squadra della provincia di Ragusa) milita nel campionato di Eccellenza, per la prossima stagione si prefigge un campionato tranquillo, in attesa di puntare poi alla promozione l'anno successivo. In campo anche il portiere Zappa (lo voleva il Catania, ma Bodi non l'ha mollato), Pinelo e, nella ripresa, l'ultimo acquisto, l'altro ex biancoblù Raito. (r. bg.)

L'ORCIO D'ORO
VIA GALLESIO, 29-31 FINALBORGO

VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI ORIENTALI
SEMPRE GARANTITI ED AUTENTICATI

AI SOLITI PREZZI FAVOLOSI

Alcuni esempi:

Bukara Lahor	cm. circa	240x 70	L. 330.000
Samarcanda	cm. circa	180x 90	L. 370.000
Cinese	cm. circa	220x120	L. 730.000

e inoltre: Sannéh, Kirman Lavar, Daghestan, Schirwan, Kaisery, Islamabad, eccetera

Orario: 10-12,30 - 16,30-19,30 - 20,30-22 anche giorni festivi

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antiochia 5r, tel. 543.541): Porno lussuria. (Viet. 18). Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40. L. 3500.
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 206.546): Super orgasmo. Viet. 18. Or.: 21; 22,40. L. 3500.
ASTOR (Via XX Settembre 23r, tel. 564.420): Piso Pisello di Peter Del Monte. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 3500.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 560.810): Strade violente (anteprima). Orario: 16; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 540.580): Chiamate taxi 6969 per signora (v. 18). L. 3500.
GIOIELLO (Via Balbi 101r, tel. 295.301): Super orgasmo (v. 18). L. 3500.
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.405): Quella villa accanto al cimitero (v. 18). Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 3500.
LUX (Via XX Settembre 20r, tel. 561.891): Storie di ordinaria follia di M. Ferreri, con B. Gazzara e O. Muti. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. L. 3600.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.512): Ricomincio da tre, con Massimo Troisi. Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30. L. 3500.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368.399): L'angelo della vendetta. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. L. 3500.
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Le [illegible] della morte. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,45. L. 3500
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Quattro passi sul lenzuolo. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,40; 22,30. L. 3500.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.380): Joy perversione 81. Viet. 18. Or.: 10; 11,25; 14,35; 16,10; 17,40; 19,20; 20,55; 22,30. L. 3500.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.862): Fuga di mezzanotte. (V. 18). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 3500.
RIVOLI (Via XII Ottobre 18, tel. 589.512): La caduta degli angeli ribelli di M. Giordana. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. L. 3500.
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 200.749): [illegible]. Viet. 18. L. 3500.
SUPERSEXYMOVIES (Via Cesarea 8r, tel. 593.758): Le prediletre superporno. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 510r, tel. 542.212): Vieta. Viet. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 3600.
VERDI (Via XX Settembre 39, tel. 588.137): Fort Bronx con J. Brolin e R. Castellano. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. L. 3500.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 1/a, tel. 590.757): Toro scatenato.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 550.881): Candy Candy.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 290.987): Porno show a Montecarlo (v. 18).

REAL (Corso Montegrappa, tel. 883.360): Profondo rosso.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 360.483): I guerrieri della notte.
MANIN (Corso Armellini 4, tel. 881.092): Gente comune.

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r): The Blues Brothers.
CHIABRERA (via Chiabrera 1, tel. 298.516): Porno confessioni di Charlotte (v. 18).
CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 596.976): Papillon.
NETTUNO (Cinema estivo, via Adua): I tre dell'operazione drago.

SAMPIERDARENA
ASTORIA: La poliziotta preferisce i marinai (v. 18).
ELDORADO: [illegible] (v. 18).
[illegible]: [illegible] con amore (v. 18).
MODERNA: Labbra aperte (v. 18).
SPLENDOR: Asso.

PEGLI
EDEN: L'aereo più pazzo del mondo.

CERTOSA
COLOMBO: Dolce pelle (v. 18).

PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Porta porno (v. 18).

CAMPO MORONE
AMBRA: Un burattino di nome Pinocchio.

QUINTO
FLORA: Asso.

ARENZANO
ITALIA: [illegible] per esempio.

COGOLETO
VERDI: chiuso per ferie.

Pietra: il dialetto ha un dizionario

PIETRA LIGURE — E' uscito a Pietra Ligure il «Dizionario pietrese», un volume di 126 pagine curato da Giacomo Accame, presidente del «Centro storico», l'associazione che si batte per la diffusione dei valori artistici e storici locali, e Giulia Petracco Sicardi.

Si tratta di una nuova opera che va ad aggiungersi alla collana storica diretta da Accame. Il dizionario, presentato ufficialmente al sindaco Palmarini e al presidente dell'azienda, Spotorno, è un primo esperimento di pubblicazione, a livello monodialettale, dei materiali finora raccolti per il «vocabolario delle parlate liguri», promosso dalla Consulta delle associazioni per la cultura. Hanno collaborato alla raccolta Bruna Bianco Accame, Ada Carrara, Anna Morelli, Amalia Pucci e Lino Nicolò Spotorno, recentemente scomparso. *(m. f.)*

TORRIGLIA
ITALIA: Una moglie, due amici, quattro amanti (v. 14).

RECCO
ANNA: Porno proibito (v. 18).

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Quattro passi sul lenzuolo.
MIGNON: La [illegible] (v. 18).
LUX: riposo.

RAPALLO
AUGUSTUS: Asso.
GRIFONE: L'uccello dalle piume di cristallo.
ITALIA: Soldato Giulia agli ordini.

CHIAVARI
ASTOR: Non entrate in quella casa.
CANTERO: Per amore e per denaro.
MIGNON: Piccole donne.
NUOVO: American porno story (v. 18).
ODEON: Ben Hur.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: La figlia di Ryan.
CENTRALE: Il gattopardo.

TEATRI

CINE VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 25r, tel. 281.205): Autostoppiste in calore (v. 18).
DIANA: «Cine Teatro incontro»: Amore e guerra di Woody Allen.

RITROVI

CLUB INSTABILE (Via Cecchi 9r): Ore 21: Il fantasma della libertà di Luis Buñuel.
DISCOTEQUE NEW YORK, discoteca.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.180): Ore 21,15 I guerrieri della notte.
ELDORADO (vc. S. Teresa, tel. 20.563): Profondo rosso.
ARS (via Vegerio, tel. 20.945): Virus.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): [illegible] di più.
DIANA (v. Brignoni 1r, tel. 25.714): Per amore e per denaro.
OLIMPIA: [illegible], v. 18.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 49r, tel. 38.83.22): Il più grande amatore del mondo.
CINEMA d'Essai (via Pieve 13, tel. 21.142): riposo.
LUX (via Guscoglia, tel. 22.073): L'uomo puma.

ALASSIO
COLOMBO: Laguna blu.
RITZ: riposo.

ALBENGA
ASTOR: Dammene ancora (v. 18).
CRISTALLO: Criminal love.
AMBRA: Porno agenzia.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Due superpiedi quasi piatti.

ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: riposo.

ANDORA
ROSSINI: riposo.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Ricomincio da tre.
CRISTALLO: Capitolo 2°.

CENGIO
ODEON: Inferno di cristallo.

FINALE LIGURE
ONDINA: [illegible].
REAL: [illegible].

LOANO
PERLA: Pinocchio.
LOANESE: [illegible] e l'amore.

NOLI
CRISTALLO: West side story.
CONCHIGLIA: riposo.

MILLESIMO
ITALIA: [illegible].
LUX: riposo.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Non ti conosco più amore.

SPOTORNO
ARISTON: Incontri ravvicinati del 3° tipo.

VARAZZE
TERSO: L'ultimo combattimento di Chen.
VERDI: Un maggiolino tutto matto.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Laguna blu (avventuroso), regia di R. Kleiser con B. Shields.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 16, tel. 23.874): Per amore e per denaro (commedia drammatica) con O. Muti e K. Kinski.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cesione, tel. 63.871): Saranno famosi.
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23.620): Una vacanza del cactus (comico) di M. Laurenti con A. Rizzoli.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): Candy Candy e Terence per sempre uniti.
CAVOUR: L'odissea dell'impero del pianeta, v. 18.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
DIANESE: Josephine la viziosa.
PERGOLA: American Gigolò (commedia drammatica).

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La moglie in bianco l'amante al pepe.
[illegible]: L'alibi.

BORDIGHERA
ZENIT: Il padrino.
OLIMPIA: Il bisbetico domato.

RIVA LIGURE
CORALLO: riposo.

VENTIMIGLIA
EUROPA: [illegible].
IMPERO: riposo.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 75.871): I cancelli del cielo.
RITZ (via Matteotti): L'assassino ti siede accanto.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 66.810): Ombre nel buio.
CENTRALE (v. Matteotti): La tana della morte.
SANREMESE: Dammene ancora, v. 18.
SUPERCINEMA: La tua vita per mio figlio.
ORFEO: Inferno.

ALTRE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 883 380): Orgasmo proibito v. 18.
MIGNON: Dottoressa di campagna, v. 18.

I programmi delle tv private e straniere

CANALE 5 A&G TELEVISION

UHF 53-64
12,30 Speciale Canale 5
13 — Pop corn ieri, N. 5
14 — Film La cuccagna
16 — Telefilm Boys and Girls scuola - Il fascino del pedale
16,30 Cartoni animati: M.G.M.
17 — Telefilm Robin Hood - I ragazzi di Sherwood
17,30 Cartoni I guerrieri Ninja - La ragazza Ninja Super ragno
18 — Telefilm Grizzly - Tempo d'amore
19 — Telefilm Simon Templar - Lo scassinatore simpatico
20 — Speciale Canale 5
20,30 Telefilm Crisis - La speranza
21,30 Film Le armi
23,30 Speciale Canale 5
24 — Film Il giustiziere di mezzogiorno

2RTV DUE RIVIERE TV

UHF 24-27-31-34-36-39-45 48-56-59-62-65
9 — Il mattino vale il doppio
9,15 L'edicola di 2RTV
9,30 Telefilm La volpe dall'anello d'oro
10 — Dài, prova anche tu con 2RTV
11 — Pupo nel mondo delle carte
12,30 Telefilm Papà ha ragione
13 — Film Napoli è sempre Napoli
14,30 Borsa valori
14,45 Telefilm La volpe dall'anello d'oro
15,10 Film Ipersegreti
15,40 Telefilm Il sole sorge a Est
17,05 Film L'ultima inchiesta dell'ispettore con la faccia di Bogart
18,30 Telefilm Pattuglia speciale
19 — [illegible] presenta
19,30 Reporter
20 — Telefilm Papà ha ragione
21 — Film Execution
22,30 Reporter
22,55 Giada e le stelle
23 — Telesera

TIVUESSE

UHF 43-64-[illegible]
12,30 Qui TVS - Telefilm Medusa
13 — Telefilm Reporter
14 — Cartoni
15 — Telefilm Non è sempre caviale
16 — Cartoni
18 — Telefilm Reporter
19 — Telefilm Medusa
19,30 Ultimissime
19,45 Cartoni
20,30 Film Avventura a Soho
22,10 Domani sul Secolo XIX
22,15 Telefilm Perry Mason
23,10 Film Le avventure di Tarzan

TELECITTA'

UHF 49-63-64
11,30 Album dei ricordi
12,30 I giornali
13 — Oggi al festival
13,10 Film Ho sognato il paradiso
14,40 I giornali
15,10 Cartoni animati
17,20 Cartoni animati I monelli dello spazio
18,20 Oggi al festival
18,30 Telefilm Chips - Rally intorno alla banca
19,20 Cronaca della festa
19,40 Telefilm S.W.A.T. - Vigilante
20,30 Quel rompicollo di Buster Keaton: Il fanatico sul pallone
21 — Film Sogno di prigioniero, con Gary Cooper.
22,30 Tutta Zena da un carrugio
23,15 Cronaca della festa

SAVONA TV

UHF 23-41-51-38-[illegible]
11,50 Cartoni Monelli dello spazio
13,45 Film La bellissima estate
14,30 Live in music
16 — Film
17,30 Cartoni Monelli dello spazio
17,50 Cartoni Captain Cavey
18,15 Telefilm Chips
19,30 Notiziario
19,55 Telefilm S.W.A.T.
21 — Film Sogno di prigioniero
22,30 Telesera

TELESANREMO

UHF 36
18 — Film Franco e Ciccio superstars
19,30 La stella del casalingo di Genova
20 — Almanacco - Dove andiamo stasera - Che tempo farà
20,20 Telegiornale
20,35 Telefilm Agente Pepper
21,30 Superclassifica show
22,15 Telefilm Agente Pepper
23,05 Documentario Il vero volto dell'Asia
23,35 Telegiornale

CANALE 31 SANREMO

UHF 31-43-61-63
18,15 Sigla - Annuncio programmi - La banda dei ranocchi
18,45 Film
20,10 Telegiornale - Telefilm
20,15 Cartoni
21 — Weekend in Riviera
22,30 Telefilm

TELE T.R.I.L.

UHF 21-34-[illegible]
11 — Cartoni
11,30 Film A cuore freddo
13 — Cartoni
13,30 Telefilm Mead
14 — Film Gli fumavano le Colt... lo chiamavano Camposanto
16,30 Film Di che colore è il vento
17,30 Cartoni
18 — Studio A
19 — Cartoni
19,30 Telefilm Mead
20,05 Manifestazioni in Liguria
20,20 Film L'assalto al treno Glasgow - Londra
22 — Pianeta cinema
22,30 Film La costa dei barbari
24 — Film [illegible]
1,30 Film

TELERADIOCITY

UHF 28-61-47-49
7,30 Cartoni Buford files
8,40 Telefilm
9,40 Telefilm Laverne e Shirley
10,15 Film Intrigo a Taormina
12 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Telefilm Ironside
13,30 Cartoni
14,30 Telefilm Quella casa nella prateria
15,30 Cartoni Kum Kum
16 — Cartoni Pinocchio
16,30 Telefilm Fulmine
17 — [illegible] show
17,30 Cartoni Birdman and Galaxy Trio
18 — Cartoni Born Free
18,30 Telefilm Incredibile Hulk
19,30 Cartoni
20,30 Gran rodeo
23 — Super playboy
0,05 Film [illegible]... per pose particolari

TELE TRIS

UHF 13-[illegible]
10,30 Film La valle lunga
12 — Film Ronda di mezzanotte
13,30 Film
15 — Film Potenti e dannati
16,30 Telefilm Bluey
17,30 Cartoni
18 — Il Club del [illegible]
18,30 Roberta e le stelle
20 — Tg Tris
20,30 Superclassifica show
21,30 Tutto cinema
22 — [illegible] tris - Arte

TELEBUONGIORNO

UHF 24-39-47-67
10,30 Telefilm Black Beauty
11 — Calcio spettacolo brasiliano
11,50 Telefilm Police Woman
12,50 Play Back
13,15 Telefilm
14,10 Telefilm
15 — Film
16,30 Telefilm Police Woman
17,20 Play Back
17,45 Cartoni
18,10 Telefilm
19 — Calcio spettacolo brasiliano
20 — Telefilm Black Beauty
20,30 5 minuti con Cesare Lanza
20,35 Telefilm Police Woman
21,35 Film Tenente Kojak, il caso Nelson è suo
23 — 5 minuti con Cesare Lanza
23,05 Calcio spettacolo brasiliano

TELEGENOVA

UHF 35-49-42
10 — Film La luna arrabbiata
11,30 Telefilm Medical center
12,30 Cartoni Hanna e Barbera
13 — Film Grappolo di sole
14,30 Telefilm Alfred Hitchcock
15 — Cartoni Danguard
15,30 Telefilm Scacco matto
16,30 Documentario
17 — Film Club di gangster
18,30 Cartoni Danguard
19 — Cartoni Hanna e Barbera
19,30 Sport
20 — Documentario
20,20 Genova notizie
20,45 Film Cow boys
22,45 Telefilm Medical center
23,45 Telefilm Alfred Hitchcock
24,15 Telefilm Scacco matto

TELENORD TN4

UHF 24-36-41-44-[illegible]
10 — Documentario La vita intorno a noi
10,30 Telefilm Times Theater
11 — Sceneggiato Manon Lescaut
12 — Special
12,30 Telefilm [illegible]
13 — Cartoni Godzilla
13,30 Cartoni Vicki il vichingo
14 — Film Nella città l'inferno
15,45 Special
16 — Documentario Il richiamo degli abissi
16,30 Luca ha fame... cosa gli do? Una guida per le mamme sull'alimentazione infantile
17 — Documentario La vita intorno a noi
17,30 Cartoni Maramao
18 — Telefilm Le avventure di Black Beauty
18,30 Cartoni Buford Files
19 — Telefilm Il tesoro degli olandesi
19,30 Caccia al 13
20 — Telefilm Una strana ragazza
20,30 Telefilm L'uomo di Amsterdam
21,30 Film Pony Express
23,25 Calcio spettacolo brasiliano
0,35 Film Tutti innamorati

TELEARCOBALENO

UHF 49-41-65
12 — Telefilm Scacco matto
12,50 Cartoni Don Chuck il castoro
13,20 Zoom Tg Ponente
13,30 [illegible]
14,30 Cartoni Ape Magà
15 — Telefilm [illegible] & Co.
16,20 Film Il bacio di una morta
17 — Cartoni Bye bye boys - I Zenborg
17,25 Cartoni animati
17,50 Cartoni L'albergo più pazzo del mondo
18,15 Documentario L'uomo e la terra
18,40 Telefilm Sanford & Son
19,30 Nel nome del padre
19,40 Zoom Tg Ponente
19,55 Giragiorno
20 — Sceneggiato Mazzarino Meteoliguria
21 — Film Cow boys I pianeti
22,40 Zoom Tg Ponente
22,50 Uno due tre: la superasta

TELEIMPERIA

UHF 24-39-55-61
17,30 Abbiamo ripreso per voi
18,05 Film
19,35 Tra ragione e diritto
20,05 [illegible]: Rubrica culturale
20,45 Notiziario
21 — Giostra
21,05 Special
21,20 Microfono aperto
22,10 Film: 1° tempo
23 — Notiziario
23,15 Film: 2° tempo
24 — Spettacolo della notte.

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF 1

12,05 Réponse à tout
12,25 Une minute pour les femmes
12,30 Midi première
13 — TF1 actualités
13,35 Télévision régionale
15,30 Scoubidou
15,50 Croque vacances
18 — C'est à vous
18,25 L'île aux enfants
18,50 Avis de recherche
19,20 Actualités régionales
19,45 Les Paris de TF1
20,30 Telefilm Le voyage du hollandais
22,05 Les médecins de l'art
23 — Cyclisme. Tour de l'Avenir
23,05 TF 1 Actualités

A 2

12,05 Passez donc me voir
12,30 La vie des autres
12,45 Journal de l'A2
13,35 Magazine régional
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15 — L'aigle et le vautour
16,55 Quatre saisons
16,05 La télévision des téléspectateurs
17,20 Fenêtre sur...
17,50 Récré A2
18,30 C'est la vie de l'été
18,50 Des chiffres et des lettres
19,20 Actualités régionales
19,45 Entretiens avec...
20 — Journal de l'A2
20,35 L'ennemi de la mort. Feuilleton
21,40 Apostrophes
22,55 Journal de l'A2
23,05 Ciné-club: Hommage à Glauber Rocha - Antonio das mortes. Film brésilien

FR 3

18 — Actualités régionales
18,30 FR3 jeunesse
18,55 Tribune libre
19,10 Soir 3
19,20 Actualités régionales
19,40 Télévision régionale
19,55 Dessin animé
20 — Les jeux de 20 h à Pithiviers
20,30 Le nouveau vendredi
21,30 Mon midi à moi... Franck Fernandel
22,30 Thalassa
23 — Soir 3

Al teatro del Casinò l'opera diretta da Rinaldi

Verdi femminista a Sanremo con la Battaglia di Legnano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — Per il secondo anno l'associazione che s'intitola al grande baritono Mattia Battistini ha tenuto il suo concorso per la scelta di nuovi cantanti italiani da lanciare in stagioni d'opera appositamente programmate. Il concorso si tiene a Rieti, nella cui provincia era nato Battistini, nel 1857 (e vi morì pure, dopo una carriera gloriosa, nel 1928) e le stagioni, di tre opere, una poco nota e due di repertorio, si tengono dapprima a Sanremo, con l'appoggio del Comune, e poi in altre città o cittadine.

Animatori della faccenda sono soprattutto Franca Valeri, che quest'anno firmerà la regia di *Madama Butterfly* e il direttore d'orchestra Maurizio Rinaldi, che è un patito del Verdi prima maniera, e perciò l'anno scorso andò a tirar fuori un divertente *Corsaro*, quest'anno s'incarica di direzione e regia della *Battaglia di Legnano*.

E' noto il caso singolare di quest'opera che, concepita per l'Italia semiliberata del '48, offriva finalmente a Verdi la possibilità di sfogare a piena voce quei sentimenti d'amor patrio prima sempre nascostamente camuffati sotto pretesti biblici e forestieri. Questa volta Cammarano gli ammannì un soggetto centrato sopra l'unica vittoria militare di italiani contro tedeschi, la rotta inflitta a Legnano dai Comuni della Lega Lombarda contro le soldatesche professionali di Federico Barbarossa.

Bene, questa volta che si poteva parlare chiaro, risultò che cominciava ad essere troppo tardi e che il genio di Verdi già presagiva i tempi nuovi, la temperie borghese del dopo-48. Tutto l'apparato guerresco si riduce al bel tema marziale che nell'ouverture e nel corso dell'opera contraddistingue i Cavalieri della morte, cioè gli arditi lombardi dell'epo[illegible] al coro del giuramento [illegible] cripta di Sant'Amb[illegible]bello, ma un po' elabor[illegible] non riesce ad espri[illegible] di quelle melodie [illegible] che avevano fatto [illegible] di situazioni anal[illegible]bucco, Lombard[illegible]. Per [illegible] le sparate patriottiche di tenore e baritono, che gareggiano in eroismo, ma anche in amore, sono d'una vuotaggine scoraggiante.

L'ispirazione musicale si concentra tutta sul personaggio di Lida, divenuta moglie del baritono dopo aver creduto morto in battaglia il tenore, che invece ritorna, più eroico e più innamorato che mai. Paradossalmente, questa *Battaglia di Legnano*, rappresentata per la prima volta in una Roma liberata e pullulante di mazziniani e garibaldini, è la prima d'una insolita triade di opere «femministe» (le altre saranno *Luisa Miller* e *Stiffelio*) dove il nerbo del dramma sta nel tormento di una donna ingiustamente accusata: esperienze che, di lì a pochi anni, produrranno *La Traviata*.

Direttore e regista, Maurizio Rinaldi crede in queste oleografie quarantottesche con una freschezza d'animo ed un entusiasmo comunicativi. Vien da ridere, come se si fosse al teatro dei burattini, ma non ci si annoia mai. Anche nel vuoto delle frasi più rimbombanti, Verdi ci mette un'energia fisica, un dinamismo vitale che non vi lascerà dormire, e che il giovane direttore esalta al massimo delle possibilità.

Fortunatamente, tra i laureati del Premio Battistini, c'è un giovane soprano, Francesca Garbi, che andrà lontano, e che pur con certa fresca ingenuità di debuttante (apparirà per la prima volta su un palcoscenico), riesce a dare il rilievo dovuto al personaggio di Lida, sia dal punto di vista vocale che da quello scenico-interpretativo.

Franca Valeri

Non debuttante, ma al contrario in possesso d'un mestiere e d'una ugola di ferro il tenore Renato Carraturo, che non concede un attimo di flessione allo stentoreo eroismo di Arrigo (guerriero veronese). Un altro buon prodotto del concorso Battistini è il basso Francesco D'Artegna (Federico Barbarossa); il baritono Marcello Giordano, nella parte del marito di Lida, amministra con intelligenza una voce di timbro un po' velato.

Paolo Puddu è il bieco Marcovaldo, innamorato deluso e motore dell'intrigo ai danni della povera Lida; Alba Giordano è l'ancella Imelda, Giandomenico Bisi l'araldo, due misteriosi N.N. i consoli di Milano. Coro del Regio di Parma, istruito da Marco Faelli, orchestra quella sinfonica di Sanremo, in promettenti condizioni di forma, scene ragionevolmente medioevali e lombarde di Francesco Zito.

Successo vivissimo, applausi a scena aperta per i personaggi principali, e ovazioni finali a tutti gli artisti e i responsabili dello spettacolo, sebbene la popolazione di Sanremo non risponda a questi spettacoli in misura tale da riempire il non grandissimo teatro del Casinò municipale.

Massimo Mila

Questa sera «Butterfly»

SANREMO — La *Madama Butterfly* di Puccini, con la regia di Franca Valeri e il maestro Maurizio Rinaldi alla direzione dell'orchestra sinfonica di Sanremo, sarà presentata questa sera alle 21, al Teatro dell'Opera del Casinò municipale. L'opera andrà in scena anche domenica sera.

Rinascimento suonato da musici e dame

GENOVA — *Nell'ambito della manifestazione musicale promossa a Villa Imperiale dal Comune, dall'Ente decentramento e dal Consiglio di circoscrizione di S. Fruttuoso, verrà proposto questa sera (ore 21, ingresso libero) un concerto dedicato alla musica rinascimentale italiana. Una produzione che dopo essere stata a lungo ignorata, sta vivendo ai nostri giorni un nuovo splendore grazie, soprattutto, all'interesse dei giovani.*

E giovani sono i protagonisti dello spettacolo di Villa Imperiale. La «Compagnia de li musici et il concerto delle dame», nata nel 1979, è composta da insegnanti di Conservatorio e studenti genovesi: Francesca, Donatella e Simonetta Boccioni, G. Enrico Cortese, Mario Del Grosso, Fabio Macelloni, Giulietta Picco, Ivo Ruello e Danila Singhieri.

Il programma del concerto si incentra sulla produzione strumentale e vocale del Cinquecento e Seicento e presenta una panoramica piuttosto ampia delle varie forme in voga a quel tempo.

Fra gli autori affrontati citiamo i nomi di Palestrina, Vecchi, Willaert, Frescobaldi, Monteverdi, Trombicino e Gesualdo da Venosa. r. l.

Oltre mille spettatori al concorso del Grand Hotel

Bordighera chiude l'estate con la danza e «Moda-Mare»

BORDIGHERA — S'è conclusa con successo la terza edizione del «Premio nazionale di danza» per giovani ballerine e danzatori italiani professionisti, svoltasi nei giardini del Grand Hotel del Mare. Più di mille persone hanno assistito ai concerti del gruppo stabile «Opera dell'Accademia nazionale di danza» che ha presentato brani dal «Concerto Brandeburghese n. 3», «Don Chisciotte», «Solaris», «Time Act». Vincitori dell'edizione 1981: Luciana Cicerchia, Patrizia Natoli e Raffaele Paganini, tre nomi di sicuro avvenire già noti a molti appassionati del balletto italiano.

Luciana Cicerchia, 20 anni, romana, dopo aver mosso i primi passi alla scuola di Walter Zappolini è approdata all'Aterballetto mettendosi in evidenza in lavori di Glen Tetley, Tudor, Sappington, Balanchine e Amodio.

Patrizia Natoli, anche lei romana, proviene dall'Accademia nazionale di danza, diretta da Giuliana Penzi. Si diploma a 18 anni ed entra a far parte della compagnia di Vittorio Biagi, assumendo ben presto ruoli di danzatrice principale in creazioni come «Requiem senza parole» e «Don Giovanni».

Raffaele Paganini ha 21 anni. Critica e pubblico si accorgono che ha «stoffa» nel 1978-79 nel corso degli spettacoli «Don Chisciotte» a Roma, al Teatro dell'Opera e alle Terme di Caracalla. Nel 1980 Paganini si distingue nel lavoro «Tema e variazioni» di Roland Petit. Tutti e tre i vincitori del premio di Bordighera hanno le carte in regola per diventare delle «stelle».

Discorso a parte per Luciana Savignano, prima ballerina del Teatro alla Scala. Al Grand Hotel del Mare si è esibita con rara maestria ne «La luna» di Béjart, musiche di Bach. Nel mondo del balletto, prima milanese poi italiano ed europeo, occupa un posto di primissimo piano. Luciana Savignano è riuscita a creare un'alternativa validissima ai due stili prevalenti italiani: quello lirico e sublime di Carla Fracci e quello virtuosistico di Liliana Cosi. Il suo corpo felino, il suo volto esotico, la sua tecnica stilizzata, la sua caparbietà ed il talento sono riusciti a «*far nascere* — come ha scritto l'esperta Vittoria Ottolenghi — *una ballerina originale, audace, libera*».

Bordighera ed il Grand Hotel del Mare, dopo il balletto, hanno festeggiato la moda-mare. La speaker della Rai-tv, Bianca Maria Piccinino, ha presentato in questi grigi giorni di fine estate i capi e la moda-mare del prossimo anno. Venti industriali hanno presentato ad un attento pubblico le creazioni per prendere la tintarella nel 1982.

Il calendario delle prossime manifestazioni è nutrito ed interessante. Tra gli appuntamenti futuri di maggior spicco il «Congresso mondiale sulla droga»: vi parteciperanno 350 delegati e studiosi. Il *meeting* prevede anche alcuni collegamenti Bordighera Grand Hotel del Mare - Stati Uniti, via satellite, per confrontare con ricercatori americani dati sulla droga forniti da congressisti europei e giapponesi. F. B.

Al[illegible] radio, assieme alla figlia

Un quadro si «legge»? Vico Faggi ci proverà

GENOVA — *E' possibile «leggere» (e spiegare) un quadro d'autore per radio? Ci proveranno, nelle trasmissioni regionali della Liguria (seconda rete, in onda dai primi di ottobre, dopo le 14, la data d'inizio è ancora da decidere) per 13 settimane, il commediografo e critico Vico Faggi e la professoressa di storia dell'arte Maria Teresa Orengo.*

Le trasmissioni dureranno venti minuti l'una. I due critici si recheranno di volta in volta nello studio di un artista genovese (si comincerà con Fieschi, che è forse, in questo momento, il più celebre e ormai tra i più anziani) e descriveranno materialmente e anche in chiave estetica, usando un linguaggio molto semplice, un quadro o un disegno o una statua.

Tra l'altro, Faggi e la Orengo leggeranno una breve scheda biografica dell'artista e della sua opera. Al termine, Marisa Gasco intervisterà pittori e scultori, invitandoli a spiegare perché lavorano in un certo modo e che cosa li ha spinti sulla strada dell'arte. I primi nomi sul taccuino di Vico Faggi e di Maria Teresa Orengo, oltre a Fieschi, sono Sirotti, Chiauese, Rigon, Liberti, Morra, Grande, Sanguineti.

L'aspetto curioso della trasmissione è che Vico Faggi (magistrato e autore di importanti testi teatrali, «Il processo di Savona», «Cinque giorni al porto», «Rosa Luxemburg») e Maria Teresa Orengo non sono estranei nella vita: sono infatti padre e figlia (il vero nome del drammaturgo, infatti, è Alessandro Orengo, nato da padre ligure, a Pavullo nel Frignano e da venticinque anni abitante a Genova). p. l.

APPUNTAMENTI FLASH: TEATRO, MUSICA, VARIETA'

L'«assassinio» di Cassavetes

Il regista John Cassavetes con la moglie Gena Rowlands: un suo film stasera a Rossiglione

ROSSIGLIONE — Per il ciclo cinematografico dedicato all'America e organizzato dall'Ente decentramento culturale verrà proiettata questa sera alle ore 21 nel cinema municipale la pellicola di J. Cassavetes, «L'assassino di un allibratore cinese».

Stasera marcia della pace

GENOVA — Volge ormai al termine il Festival dell'Unità la cui conclusione è prevista per domenica prossima. Oggi pomeriggio (ore 17,30) nel palco centrale avrà luogo un dibattito sul tema «Difendere la pace prima di tutto», con Piero Pieralli (pci), esponenti socialisti e cattolici. Alle ore 20 partirà da Sampierdarena (piazza Montano) la Marcia della pace che arriverà fino alla Foce. Alle ore 21, infine, musica con l'orchestra Vittorio.

«Mare e monti» ad Arenzano

ARENZANO — Iniziano oggi i tre giorni della marcia «Mare e monti» giunta alla sua sesta edizione. Si tratta di una manifestazione a livello internazionale organizzata dal Comitato per le manifestazioni turistiche con il patrocinio della Banca Popolare di Novara. La manifestazione, non competitiva, lascia ai marciatori la scelta del percorso e stabilisce solo un tempo massimo fissando come orario di arrivo le 18,30 di ogni giornata.

Punto di partenza e di arrivo sarà piazza Allende. Servizi di assistenza e di ristoro gratuiti sono stati predisposti lungo l'itinerario. Alla marcia hanno aderito appassionati provenienti da Olanda, Francia, Germania, Belgio e varie regioni italiane.

Festa Nazionale dell'Unità
PARCO DI ITALIA '61 - TORINO
Dal 5 al 20 Settembre
DAL PROGRAMMA ODIERNO:
ORE 10 - *Teatro Tenda*
GLI ANZIANI NELLA METROPOLI
ORE 21 - *Tendone dibattiti*
CHI DECIDE IN FABBRICA: IL PADRONE O GLI OPERAI?
con P. INGRAO
ORE 21 - *Arena centrale* VIVERE SOLA
(La solitudine come scelta. La solitudine come costrizione)
ORE 21 - *Arena grande* PINO DANIELE
Inoltre:
Laura Mills e Renato Bestanzo
Astrolabio - Gemelle Nete
Maratona Cinematografica
Musica psichedelica

Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40
dal 5 al 20 Settembre 1981
Carrozzeria Italiana
orientamenti per gli Anni 80

Per la pubblicità su LA STAMPA, STAMPA SERA,
PK publikompass
Direzione
20123 Milano
Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 88 96
Filiali
10126 Torino
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 66 65 - 66 88 44
28100 Novara
C.so Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341 - 29 381
16121 Genova
Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 56 25 60 - 56 26 33
17100 Savona
Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 26 219 - 26 84 65
18100 Imperia
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
18038 Sanremo
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88 49 49 - 88 49 40
46100 Mantova
C.so V. Emanuele 3 - Tel. (0376) 36 18 26 - 32 44 95
39100 Bolzano
Via Portici 30/A - Tel. (0471) 33 225 - 6
39012 Merano
C.so Libertà 29 - Tel. (0473) 30 310
39042 Bressanone
Via Bastioni 2 - Tel. (0472) 23 306 - 23 446
38100 Trento
P.za M. Pasi 18 - Tel. (0461) 98 84 06 - 98 60 70
38068 Rovereto
C.so Rosmini 53/5 - Tel. (0464) 32 490 - 22 515
35100 Padova
P.za De Gasperi 41 - Tel. (049) 66 68 44 - 66 6721
34121 Trieste
P.za Unità d'Italia 7 - Tel. (040) 65 066 - 6 7
34170 Gorizia
C.so Italia 99 - Tel. (0481) 87 466
34074 Monfalcone
Via Duca d'Aosta 102 - Tel. (0481) 72 587
33100 Udine
P.za Marconi 8 - Tel. (0432) 20 36 24
33170 Pordenone
V.le della Libertà 2 - Tel. (0434) 26 61 13
[illegible] Bologna
Via Rizzoli 39 - Tel. (051) 22 88 26 - 23 67 23
41100 Modena
Via dei Giardini 10/1 - Tel. [illegible] - 216383
42100 Reggio E.
Via della Abbadessa 4 - Tel. 41648 - 41649
50123 Firenze
Via Ricasoli 32 - Tel. (055) 26 18 74 - 26 38 73
00184 Roma
V. Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47 55 904 - 47 55 947
07100 Sassari
[illegible] 3 - Tel. (079) 27 54 35 - 27 88 48

LA STAMPA
Anno 115 - Numero 215 - Venerdì 11 Settembre 1981

CRONACHE DEL NOVARESE
REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara
UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Da oggi a domenica «meeting» dei cattolici del Novarese

Novara, migliaia di giovani sono «padroni» della città

Laboratori nel centro storico quale dimostrazione delle esperienze in atto - Tema della festa: «Giocarsi per l'uomo sul territorio» - Intervento di Peter Benenson

NOVARA — Questa è decisamente una stagione di festival, di meeting, di feste. Partiti politici, movimenti giovanili, cattolici «marcianti», ritrovano tutti il gusto di incontrarsi in piazza per proporre spettacolari adunate condite di canzoni, dibattiti molto seri, esperienze pratiche. Il meeting di Rimini, le feste di Trento e Torino ne sono la dimostrazione più recente. Anche i giovani cattolici novaresi da stasera a domenica propongono la loro seconda festa. Viene dopo il successo dello scorso anno quando nel capoluogo confluirono quasi duemila giovani affollando le piazze e le vie della città e suscitando l'interesse e la curiosità dei novaresi.

Il tema di questo secondo appuntamento è perlomeno singolare: «Giocarsi per l'uomo sul territorio». Ma cosa vuol dire?

«Insieme è possibile si diceva lo scorso anno — cerca di spiegare don Carlo Grossini, uno dei promotori —. *E' possibile giocarsi per l'uomo sul territorio, aggiungiamo quest'anno. Impegnarsi cioè concretamente per questi uomini, in questa terra novarese. Un tema decisamente più concreto dopo che lo scorso anno si era parlato di grandi ideali, di esperienza umana e cristiana con i grandi testimoni della fede del nostro tempo. Adesso vogliamo mettere in pratica concretamente ciò che era stato detto un anno fa»*.

Lo scopo della festa sarà illustrato sabato mattina dal sociologo vicentino Dino Boffo con una relazione specifica: «Giovani e territorio».

Questo incontro si propone però di aprire la Chiesa al vasto mondo giovanile. Soprattutto a quello che, nonostante una certa evoluzione, dentro la Chiesa ancora non è. In questo senso, con l'esperienza dello scorso anno, avete raggiunto lo scopo e non è stato forse un ritrovarsi fra voi, fra i componenti dei vostri gruppi, dei vostri movimenti?

«Effettivamente il vasto mondo giovanile, chiamiamolo così "esterno" — risponde don Grossini — *ha seguito la nostra festa un po' da lontano, dall'esterno. C'è ancora della prevenzione e della diffidenza. La scollatura insomma non è superata. E' importante però l'immagine di una Chiesa che prende l'iniziativa, che parla con i fatti più che con le parole. La prima festa ha creato un vasto interesse.*

Il programma prevede per oggi, alle 21, nel cortile del Broletto la serata di accoglienza con il complesso «Gen». Poi, nella giornata di sabato, dopo la relazione introduttiva al Teatro Faraggiana, nel pomeriggio è previsto l'allestimento di una serie di laboratori nel centro storico della città quale dimostrazione delle esperienze in atto sul territorio. Alla sera, ancora nel cortile del Broletto sono previsti gli interventi di Peter Benenson, presidente di Amnesty International, di Domenico Carena, di un esule russo e un operatore nelle carceri. Domenica, in mattinata, è in programma una conversazione con Enzo Bianchi, già «leader» del movimento studentesco nel '68, cui seguirà un lavoro per gruppi su tematiche sociali diverse. Nel pomeriggio una festa in piazza Duomo e poi, alle 17, la celebrazione di chiusura, nel quadriportico del Duomo, presieduta dal vescovo di Novara monsignor Aldo Del Monte.

Renato Ambiel

Un toro è fuggito da Nibbiola Anche un elicottero lo cerca

NIBBIOLA — L'avevano appena caricato sul rimorchio, destinazione macello, ma l'istinto della sopravvivenza è stato più forte di ogni ostacolo. E' così che un bel toro del peso di sette quintali è balzato a terra guadagnandosi la libertà non senza aver caricato uno stalliere che per evitare di essere incornato s'è gettato in un corso d'acqua.

L'animale è ancora libero, ormai da dieci giorni, nelle campagne di Nibbiola e a nulla sono valsi, finora, i tentativi per abbatterlo. E' intervenuto anche un elicottero della polizia levatosi in volo dalla Malpensa, nel tentativo di individuare il bovino rifugiatosi in una vasta piantagione di mais da dove non c'è verso di «stanarlo». Chi ha il coraggio di addentrarsi fra le pannocchie col rischio di farsi caricare improvvisamente dal bestione? La situazione è tenuta sotto controllo dai carabinieri di Vespolate. Il toro è fuggito dalla cascina «Romagnolo» alla periferia di Nibbiola dirigendosi, fortunatamente, verso un cascinale disabitato (alla «Gambarera»).

Così, almeno fino a quando se ne starà mimetizzato nel campo di granoturco non esiste un pericolo immediato per le popolazioni. Alcune sere fa, nel tentativo di farlo uscire allo scoperto, il proprietario ha preparato del fieno secco con una particolare pietanza ai margini del campo. L'animale è uscito sì dal rifugio a consumare il pasto ma si è ritirato però precipitosamente.

f. s.

Centro trasfusionale migliora nell'Ossola

DOMODOSSOLA — Un grosso passo avanti verso il miglioramento dell'assistenza ospedaliera nell'Ossola è stato compiuto con la definitiva approvazione da parte della giunta regionale di alcuni provvedimenti destinati a incidere sensibilmente sui servizi dell'ospedale San Biagio. La giunta regionale ha in sostanza accolto alcune proposte formulate a suo tempo dal consiglio d'amministrazione del San Biagio e successivamente fatte proprie dall'unità sanitaria locale.

E' stata decisa la trasformazione in divisione della sezione oculistica attualmente operante nel nosocomio domese con la conseguente istituzione di un posto di primario, uno di aiuto e due di assistente. La divisione oculistica del San Biagio diventerà un servizio per tutto il comprensorio dell'Alto Novarese. Altro importante provvedimento è il potenziamento dell'organico del centro trasfusionale dell'ospedale con l'istituzione del posto di aiuto e altri due posti di tecnico. Il centro trasfusionale del San Biagio, istituito nel 1974 (ma già egregiamente funzionante fin dal 1954) si appoggia a 1745 donatori della meglio organizzata sezione Avis della provincia.

La sua funzionalità, sia dal profilo quantitativo (si erogano 1500 flaconi di sangue all'anno, più altri mille che vengono prelevati a Novara da donatori dell'Avis di Domodossola), che sotto l'aspetto qualitativo, è dimostrata dalla copertura totale del fabbisogno di sangue non solo locale e dall'assenza, in tanti anni di attività, di qualsiasi «incidente» trasfusionale.

C'era il timore che il centro venisse ridimensionato ma con i provvedimenti di questi giorni il rischio è definitivamente scongiurato. E' stata infine decisa l'istituzione nella pianta organica del San Biagio dei nuovi posti di direttore sanitario, assistente sanitaria, 20 infermieri professionali, capo tecnico laboratorio, 11 ausiliari, terapista della riabilitazione.

a. v.

Il Comune aiuterà gli operai Pietra

OMEGNA — Si è riunito in municipio il «Comitato di difesa per l'occupazione» presieduto dal sindaco Beltrami; erano presenti rappresentanti sindacali, assessori provinciali, comunali e lavoratori. E' stata presa in esame la situazione dell'acciaieria Pietra, quella cui occorre dare la priorità nella soluzione. In considerazione del fatto che i lavoratori da tre mesi sono senza salario, su richiesta sindacale l'amministrazione comunale si è impegnata ad intervenire presso tutti gli enti che forniscono servizi (Enel, Snam, il Comune stesso) perché sospendano momentaneamente la riscossione delle somme loro dovute.

Il sindaco ha poi comunicato che l'associazione commercianti si è dichiarata disponibile ad aprire crediti per un certo periodo ai lavoratori delle acciaierie in crisi. Se la cassa integrazione dovesse farsi attendere a lungo ha manifestato anche l'intenzione di appoggiarsi a una banca per ottenere l'anticipo. A questo proposito dice il sindacalista Roberto Alberganti: *«E' tutta una cosa da verificare nel merito per capire effettivamente come stanno le possibilità prima di poter dare un giudizio definitivo»*. Il sindaco ha anche parlato della realizzazione della mensa comunale cui si pensa da tempo, aperta a operai e studenti.

a. m.

Crodo: scopre madre impiccata

CRODO — Un'operaia di 30 anni, Valentina Savoia, sposata e madre di tre figli, residente a Crodo, frazione Braccio, si è uccisa impiccandosi a una trave del solaio. La donna soffriva di un forte esaurimento nervoso. In seguito a una crisi depressiva era stata recentemente ricoverata all'ospedale di Domodossola dal quale era stata dimessa sabato scorso.

Martedì pomeriggio ha avuto un altro momento di sconforto, è salita in soffitta e si è tolta la vita. La macabra scoperta è stata fatta dal figlio maggiore, di appena undici anni, che si era messo a girare per casa in cerca della madre.

(g. p.)

Alla vigilia del campionato la C2 è già scossa da un cambiamento clamoroso

Colpi di scena all'Omegna: Hanset rinuncia E' ritornato Binacchi, che già se ne andò

«Chico» lascia per motivi di famiglia - Adesso l'ex allenatore del Novara prende in mano le sorti della squadra

NOVARA — Hanset ha lasciato l'Omegna. Da ieri lo ha sostituito Dino Binacchi che ha già diretto il primo allenamento.

I colpi di scena, in casa rossonera, alla vigilia del campionato, stanno diventando una tradizione. Come si ricorderà, lo scorso anno, di questi tempi, proprio Binacchi abbandonò la società cusiana dopo un litigio con Robbiano. Fu sostituito da Gori, rilevato a sua volta da Piquè. Dunque il manager Robbiano è un mangia-allenatori? No, almeno in questa occasione. Hanset lascia infatti il Cusio di sua spontanea volontà.

«Ho dei grossi problemi familiari — dice il tecnico ligure —. *Abitando a Genova non posso lasciare moglie e due bambine soli per cinque giorni alla settimana né posso fare il pendolare. Così ho preso una decisione sofferta: alla professione ho preferito la famiglia. Sarà contenta anche mia moglie»*.

D'accordo, ma questi problemi non esistevano già al momento di accettare l'incarico dell'Omegna? *«E' così, ma poi sono subentrati alcuni contrattempi. Ed com'è: la passionaccia per questo mestiere, la voglia di lavorare, il richiamo di Robbiano. Insomma, mi sono lasciato tentare. Tengo a sottolineare però che i miei rapporti con l'Omegna sono squisiti. E' una separazione consensuale»*.

Fin qui le spiegazioni ufficiali del tecnico che se ne va. Dal canto suo Robbiano ha confermato, punto per punto, questa versione perlomeno singolare. *«E' vero, siamo sfortunati. Il nostro sembra un destino. Ero al corrente da qualche giorno anche del sostituto e ci siamo incontrati con Binacchi che ha accettato l'incarico»*.

Proprio quel Binacchi che lo scorso anno vi ha lasciati a piedi... *«Colpa di un equivoco* — replica Robbiano — *che abbiamo poi chiarito»*. Dunque Binacchi dopo l'infelice esperienza novarese, torna alla guida dei rossoneri. Nel giugno scorso il tecnico aveva già raggiunto l'accordo con il presidente Tarantola per guidare il Novara anche in questa stagione. Poi, dopo l'avvento del nuovo gruppo dirigenziale fu decisa l'assunzione di Caloni e Binachi restò momentaneamente a spasso. Offeso per quel trattamento?

«Assolutamente no — risponde il tecnico —. *Tarantola con me è stato un galantuomo. Ha mantenuto la sua parola poi evidentemente i fatti l'hanno tradito»*. Cosa proverà quando si troverà di fronte al Novara, già alla terza partita? *«Non vedo l'ora, non vedo l'ora»*. Chiuso questo capitolo, veniamo all'Omegna, un anno dopo. Soddisfatto?

«Certamente, sarei un ipocrita se stessi qui a dire che mi spiace per Hanset. Io ho bisogno di lavorare. Con Robbiano ho trovato subito l'accordo come pure con la società. Oltre alle richieste economiche, non esose, ho chiesto alcuni rinforzi. Robbiano mi ha dato assicurazioni anche in questo senso. Mi hanno detto che stanno già cercando una "punta". Ma anche così la squadra mi pare abbastanza attrezzata. Magari recuperiamo Colla, la cui esperienza potrebbe tornarci utile, poi vedremo il da farsi».

Con quali obiettivi, un campionato tranquillo?

«Chi l'ha detto? Non credo che i dirigenti dell'Omegna si accontentino. E poi Binacchi è un ambizioso». Il tecnico ha visto il Novara impegnato l'altra sera a Vercelli. Cosa ne pensa della sua ex squadra? *«Che è forte. Certo con questo organico, lo scorso anno non saremmo retrocessi ma quel che mi fa rabbia è constatare come fossero tutti giocatori del Novara mandati a rinforzare altre squadre...»*.

r. a.

Canottaggio Oggi e domani gli assoluti

OMEGNA — Nel lago d'Orta si svolgono domani e domenica i campionati italiani assoluti di canottaggio a sedile fisso. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Omegna, dall'Azienda autonoma, dalla Regione Piemonte e dal Comitato provinciale Coni ed organizzata dalla Canottieri Omegna, con la partecipazione di una quarantina di società provenienti da tutta Italia, dai laghi, dai fiumi e dalle località marittime. Alcune di esse provenienti da Genova e Cremona sono già ad Omegna in allenamento.

Domani mattina si svolgerà il raduno, nel pomeriggio le batterie eliminatorie, mentre domenica si disputeranno le finali. Dodici saranno i titoli in palio: il due di coppia (due remi per vogatore) e due di punta (un remo per vogatore) nella categoria ragazzi; il due di coppia e di punta e il quattro di coppia e di punta nonché il singolo per le categorie seniores e juniores.

La Canottieri Omegna, società ospitante, ha iscritto quattro armi con l'equipaggio Fortis-Bacinetti-Mollica e Lorenzini e il due «ragazzi» con equipaggio Sibilia-Tagliaferri, timoniere una ragazza, Luigina [illegible] armi.

Una sorpresa, ma non troppo

Hanset e Robbiano insieme per l'ultima volta. A destra Dino Binacchi

OMEGNA — La decisione ha colto di sorpresa, ma non troppo, i tifosi locali. Già da qualche giorno infatti si erano fatte insistenti voci secondo cui Hanset era in procinto di lasciare i rossoneri. Hanset lascia per motivi familiari che non gli permetterebbero di rimanere vicino alla squadra. Del resto lo stesso Robbiano, che lo aveva voluto ad Omegna, ha confidato che il tecnico ultimamente non era più quello da lui conosciuto ai tempi della Novese.

Il nuovo allenatore è dunque Dino Binacchi, già noto nel Cusio per aver guidato l'Omegna due anni or sono in D (vinse il campionato) e poi esonerato quasi inaspettatamente un anno fa quando nel ritiro di Quarna venne «dimissionato» a favore di Gori, a sua volta poi sostituito da Piquè a metà stagione.

Come si vede una girandola di allenatori che di certo non giova ad una squadra; con Binacchi tuttavia i dirigenti giurano di aver trovato l'uomo giusto per condurre la stagione. Due anni fa di lui impressionò soprattutto la capacità di cambiare tipo di gioco a seconda delle situazioni. Nel campionato, che chiuse alle spalle dell'Asti Torretta, l'Omegna partì infatti con il gioco corto e poi a metà stagione il tecnico mutò rotta cercando il gioco di rimessa.

a. m.

Spettacoli e taccuino

NOVARA

Astra: Le pornolibidini di mia moglie.
Coccia: La disubbidienza.
Excelsior: Nel mirino del giaguaro.
Faraggiana: Sfinge.
Vittoria: Robin Hood.
Araldo: La conquista del West.

ARONA

Modema: Spaghetti a mezzanotte.
Lux: Laguna blu.

OLEGGIO

Comunale: Fico d'India.
Moderno: Il casinista.

OMEGNA

Sociale: Racconti immorali di Emanuela.

VERBANIA

Ariston: Primizie pornografiche.
Vip: Quella villa accanto al cimitero.
Sociale (Intra): La dottoressa preferisce i marinai.
Sociale (Pallanza): Per favore occupati di Amelia.

CANNOBIO

Diana: Bimbino grande cacciatore.

LOMELLINA

VIGEVANO

Arlecchino: Fantozzi.
Astoria: Ricomincio da tre.
Cagnoni: Il dittatore dello Stato libero di Bananas.
Marconi: Profondo rosso.
Colli Tibaldi: Esperienze pornografiche.

FARMACIE

Novara: Gorla, largo Buscaglia (ore 8,30-12,30 e dalle 15,30 alle 22); Comunale, Villaggio Dalmazia (ore 8,30-20); Ospedale Maggiore, corso Mazzini (ore 22,30-8,30).
Verbania: Pretti, via S. Vittore 76.
Arona: Negri, corso Repubblica.
Castelletto Ticino: Gazzo Picchio.
Sesto Calende: Abazia.
Stresa: Internazionale Giordani.

Vigevano — Ricky Gallon sarà il secondo straniero della pallacanestro Vigevano per la stagione 1981-82 nel campionato di serie A-2.

Fara: scomparso un pensionato

FARA — Un pensionato ottantenne sofferente di arteriosclerosi è scomparso da casa lunedì pomeriggio senza lasciare traccia. E' Damiano Spagnolini che vive con la moglie in via Gallarini. Già in un'altra occasione il pensionato aveva perso l'orientamento ed era poi stato ritrovato a Barengo.

Ora si teme per la sua sorte.

Serenamente, come ha vissuto è spirata

Margherita Rossi
di anni 90

Ne danno il triste annuncio le nipoti Germana e Giuditta con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Momo venerdì 11 c.m. alle ore 15,30 partendo dalla propria abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Novara, 10 settembre 1981.

NUOVA
disco bowling
ARONA - Via Trieste, 6 - tel. 46.547
VENERDI' PROSSIMO cabaret con
LINO TOFFOLO

SIGNORINA
conoscenza tedesco-italiano scritto e parlato
cerca occupazione
zona Verbania o dintorni alberghi, uffici, commessa. Eventuali traduzioni da o in lingua tedesca. Tel. 0323/52.821

Cercasi cameriere
per ristorante dintorni Novara
Tel. 0321/96.064.

VENDONSI:
TORRION QUARTARA: libera subito villa d'epoca completamente indipendente, da ristrutturare, disposta su 2 piani, con 4 locali + servizi per piano, cantinato, solaio mansardabile, box, giardino di 1000 mq. L. 78.000.000.
SAN MARTINO: libero prestigioso attico così composto: ingresso, cucina, sala pranzo, sala, 3 camere letto, doppi servizi, mq. 130; cantina e box auto; ottime finiture, terrazzo perimetrale mq. 80. L. 100.000.000.
VIA RANZONI: libero subito appartamento mq. 85: ingresso, sala, zona pranzo cucina, 2 camere letto, bagno, cantina e posto auto. L. 30.000.000.
C.SO RISORGIMENTO: libero subito appartamento mq. 105: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto. L. 42.500.000.
BORGOMANERO, via Sanedo: centralissimo stabile così composto: p. terra: passo carraio, magazzino, box doppi; 1° piano: appartamento 5 vani + servizi; 2° piano: predisposizione appartamento 5 vani + servizi. L. 86.000.000. Finanziamenti.
cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - promozione vendite
28100 NOVARA - V.le ROMA, 9 - ☎ 0321/34203

ECONOMICI
Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. NOVARA - CORSO MAZZINI, 1 - Tel. 33.341 - 390.240. La tariffa è di L. 750 la riga. Domande lavoro/impiego L. 300. Avvisi urgenti data fissa o needs: il doppio. Needs urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
La Publikompass S.p.A. a a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali
ABBISOGNANDOVI prestiti immediati rivolgersi I.CO.FIN., via Ranzoni 30 Novara. Telefono 0321 456.522. Biella, via Garlanda 4. Telefono 015 31.055.
FINANZIAMENTI solleciti a tutti. Massima riservatezza. Per ogni caso la soluzione più conveniente. Telefonare Novafin 0321 453.907.

3 Aziende, negozi
VENDESI avviato negozio di parrucchiera. Telefonare dalle 8 alle 12 (0321) 452.[illegible]

5 Locali e negozi
offerte
NOVARA (zona industriale) capannoni ad uso commerciale industriale ed artigianale metratura minima 350 mq per informazioni telefonare 0321 390.443.

6 Domande lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini
GIOVANE volonteroso pomeriggio libero cerca lavoro dignitoso. Telefonare dopo le 18 al 0321 30.629 Novara.

7 Offerte lavoro e impiego
Impiegati
DITTA anglo americana con filiale in Novara cerca segretaria anche primo impiego conoscenza dell'inglese parlato-scritto, dattilografia, massima serietà inviare curriculum. Casella postale 28 Arona.

8 Rappresentanti
SOCIETA' operante nel settore della telefonia e depurazione aria, cerca rappresentanti ambosessi per propria rete vendita inquadramento Enasarco, fisso più provvigioni. Tel. (0322) 45.834.

19 Vendita alloggi
NOVARA casa da ammodernare semindipendente composta da 5 locali su unico piano cantina rustici giardino. L. 55 milioni. Studio Casa 20.755.
NOVARA centralissimo signorile attico più superattico mq 425 coperti più 390 mq. terrazzi. Prezzo interessante. Studio Casa 20.755.
NOVARA S. Cuore libero appartamento composto da 2 camere letto cucina tinello soggiorno bagno cantina. L. 52 milioni 500 mila. Possibilità box a parte. Studio Casa 20.755.
NOVARA Sant'Andrea appartamento libero composto da 2 camere letto salone cucina abitabile 2 bagni ripostiglio cantina doppio box costruzione recente. Studio Casa 20.755.
NOVARA Viale Kennedy appartamento libero nuova costruzione composto da 1 camera letto soggiorno grande con angolo cottura bagno cantina 2 balconi L. 31 milioni. Studio Casa 20.755.
NOVARA (Centro) libero subito appartamento ristrutturato di mq 40. L. 12 milioni contanti più L. 10 milioni dilazionabili. Telefono 0321 390.443.
NOVARA (ad. v.le XXIII Marzo) recente costruzione libero appartamento mq 105 comprendente 3 locali più servizi cantina box in affitto. L. 68 milioni. Telefono 0321 390.443.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.
IMPRESA vende Stresa-Campino bifamiliare Golfo Borromeo, box, giardino, gas, nuovo (0323) 31.278 - 31.747.
LAGO d'Orta Pellenesco rustico indipendente completamente da ristrutturare con circa mq. 100 di abitabilità vista lago terreno circostante mq. 3000 ca. L. 15 milioni. Studio Casa 20.755.
LAGO d'Orta Quarna rustici indipendenti da ristrutturare varie metrature e sistemazione con cortile e giardino privati a partire da L. 20 milioni. Studio Casa 20.755.
POMBIA villa unifamiliare libera disposta su 2 piani composta da 5 camere letto salone cucina 3 bagni garage grande cantina locali sgombero terreno circostante di circa mq. 4000 completamente piantumato a frutteto e prato prezzo interessante. Studio Casa 20.755.
PRIVATO vende in comune di Boca (No) casa da ristrutturare posizione centrale vani 6 più solaio praticabile prezzo interessante. Tel. (0321) 453.907.

Ogni giorno su
STAMPA SERA
tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

CARTIERA MEINA
cerca
operai turnisti
per macchina produzione carta
Tel. 0322/6268
oppure 6350

Laterale Via Biglieri
AFFITTASI SEMINTERRATO
uso magazzino deposito o esposizione mq 100 circa h. mt 2,80
Tel. 0321/455.885

Prestigioso ristorante vicinanze Novara
cerca
CHEF DI PARTITA
Richiedesi esperienza specifica.
Offresi rimunerazione adeguata.
Tel. 0321 23.156 - 390.380

NOVARA
corso Torino
VENDESI BAR
motivi familiari
Telefonare 26.141 (0321)

Dancing
BROADWAY
Galliate
Sabato 12 e domenica 13 settembre
la grande orchestra di TONY VERGA

cerchi casa?
EVEREST
COMPRA-VENDITA IMMOBILI
NOVARA - Via P. Custodi: libero attico di 2 locali + servizi, cantina. L. 30.000.000.
NOVARA - Viale Dante: numero tre appartamenti di 3 locali + servizi, cantina + possibilità box in affitto, a partire da lire 65.000.000.
NOVARA - Via Galvani: libero appartamento 3 locali + servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box. L. 48.000.000.
NOVARA - Viale Giulio Cesare: libero monolocale, nuova costruzione, con blocco cucina e bagno. L. 25.500.000.
NOVARA - Via Melchioni: libero primavera 82, appartamento 2 locali + servizi, cantina. L. 26.000.000.
NOVARA - Viale Roma: libero appartamento 4 locali + servizi, cantina, possibilità box, 4° s.a. L. 35.000.000.
BRIONA - Villetta unifamiliare su due piani per complessivi mq. 170 + terreno e vigneto.
BIANDRATE - Terreno industriale di mq. 13.000 ca., con progetto approvato per 4.500 mq. con oneri di urbanizzazione assolti.
NOVARA - VIA TORELLI 1F (0321) 458.085

VENDIAMO
In costruzione c.so Vercelli: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 67.000.000.
Adiacenze via Dei Mille: libero rustico ristrutturato: p.t. ingresso, 2 locali; p. 1: ingresso, 2 locali, servizio, solaio, portico, terreno. L. 14.500.000.
Via Raffaelli: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, box. L. 65.000.000.
Via Melchioni: soggiorno, camera, cucinotto, servizio, balcone, cantina. L. 20.000.000.
Adiacenze v.le Italia libero: soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, servizio, 4 balconi, cantina, ripostiglio. L. 70.000.000.
Adiacenze c.so Trieste: soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina. L. 31.500.000.
Viale Dante: negozio libero con passo carraio di 3 luci + servizi. P. seminterrato di circa 70 mq. L. 105.000.000.
Libero via Ranzini: soggiorno, camera, cucinotto, servizio, balcone, cantina, solaio. L. 26.500.000.
V.le XXIII Marzo in costruzione: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, cantina, box. L. 78.000.000.
Via Rosmini in piccola palazzina: soggiorno, camera, cucinotto, servizio, balcone, cantina, solaio. L. 32.000.000.
C.so Cavour libero uso ufficio: ingresso, 3 locali, archivio, servizio. L. 58.500.000.
Pagamento: 5% prenotazione, 25% compromesso, 20% rogito, 50% mutuo bancario decennale.
MINERVA CASE srl
Via Morandi 7 - NO
Tel.0321/453.701/2
Filiali
Milano - Monza
Novara - Pavia
Piacenza - Vigevano

Cercasi
Collaboratrice domestica
referenziata.
Tel. ore pasti
0321/36.337.

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI
I.CO.FIN.
via Ranzoni 30
tel. 0321 456.522
NOVARA
via Garlanda 4
Tel. 015 31.055 BIELLA

Piranha
(NO) S.S. 11
Novara-Torino
tel. (0321)
84.101 - 84.108
ORFENGO
CAMERIANO
VENERDI' 11 SETTEMBRE
JUNIOR MAGLI
SABATO SERA - DOMENICA POMERIGGIO e SERA
BALLO MODERNO con
MAXI DISCOTECA
DOMENICA 13 SETTEMBRE
STREAP TEASE IN DISCOTECA
Domenica pomeriggio, per e dal PIRANHA, servizio pullman gratuito partendo dalla STAZIONE DI NOVARA, prima corsa ore 14 seconda corsa ore 15.

Intervista al presidente della Camera di commercio

Come le scelte del consumatore possono frenare il caro-vita

VERCELLI — L'operazione «freno al caro-vita», da realizzarsi attraverso un listino prezzi di generi di largo consumo concordato tra le associazioni dei commercianti, è [illegible] anche in provincia; ne ha dato annuncio il presidente della Camera di Commercio, Marcello Biginelli, durante una conferenza stampa convocata, appunto, per rendere note le ultime disposizioni in materia decise in un incontro tra i rappresentanti delle Camere di Commercio ed il ministro Marcora.

Ieri pomeriggio, alle 17, si sono trovate le associazioni dei commercianti e le cooperative per l'esame preliminare relativo, appunto, alla stesura di un listino prezzi.

Marcello Biginelli, dopo aver presentato in sintesi il protocollo d'intesa firmato in campo nazionale dalle associazioni degli industriali, dei commercianti e dai rappresentanti delle cooperative, ha sottolineato: *«Non ci troviamo di fronte ad uno sconvolgimento dell'economia di mercato, ma, ed è il punto di maggiore importanza, i prezzi sono concordati e non imposti. Il commerciante che aderisce all'operazione ha un obbligo morale verso la società, rappresentata in questo caso dai consumatori. A questo proposito, intendiamo coinvolgere tutte le forze sociali, in primo piano le organizzazioni di categoria».*

Il conseguimento dei fini positivi attraverso l'offerta al pubblico di un «paniere» di prodotti che rappresentano circa il 25 per cento del costo medio della vita, può essere realizzato se, a fianco dell'impegno dei commercianti, si pone il consumatore.

«Il padrone del mercato — ha aggiunto Marcello Biginelli — *è il consumatore. Con la domanda di determinati prodotti l'acquirente determina, di conseguenza, molte scelte, che possono influenzare in modo sostanziale il mercato. Modificato il movimento della domanda e dell'offerta, saremo in grado di contenere concretamente il costo della vita nella provincia».*

Sul piano pratico, la formazione del listino si presenta nella provincia di Vercelli, particolarmente impegnativa.

«La nostra zona — ha detto ancora Biginelli — *presenta tre diverse realtà: il Vercellese, il Biellese, e la Valsesia. Alla luce di questa situazione può diventare estremamente difficile, formulare un'intesa globale. Se questo non sarà possibile, in quanto solo Vercelli e Borgosesia presentano analogie sostanziali, Vercelli proporrà due listini, di cui uno riservato al Biellese. E' certo, comunque, che non potremo avallare i prezzi più di Biella».*

Un ostacolo da superare, come è stato fatto più volte osservare durante l'incontro, è costituito dal falso convincimento che il prezzo più elevato di un certo prodotto sia sinonimo di buona qualità: logicamente, il commerciante avrà buon gioco nel favorire le scelte delle massaie sui prodotti del paniere, a prezzi più contenuti, consigliando sulla validità del prodotto stesso.

Il prezzo indicato dal paniere, in ogni modo, sarà remunerativo anche per il commerciante che, comprensibilmente, deve potere avere un margine di guadagno.

d. ca.

Cristina ha scritto ai genitori

Servizio nella pagina Cronaca di Torino

Santhià — Stava smontando un tubo da una bombola di cloro e, pur indossando la mascherina protettiva, è rimasto intossicato dai vapori. E' accaduto l'altro giorno a Rino Grazioli, 27 anni, viale Tagliamento. L'uomo è ora ricoverato in ospedale: guarirà in una settimana.

L'iniziativa per l'area attrezzata

Consorzio a Cossato per gli artigiani

COSSATO — Quaranta artigiani del Biellese orientale, quasi tutti appartenenti al settore tessile o a quello meccanico, si apprestano ad unirsi in «consorzio» per l'utilizzo di un'area attrezzata sulla quale costruiranno i loro saloni e laboratori. E' quindi prossima alla realizzazione l'iniziativa promossa, due anni or sono, dalla locale sezione della C.N.A. (Confederazione Nazionale Artigiani), alla quale si è recentemente unita anche l'altra associazione artigianale, la C.A.S.A., con un gruppo di loro aderenti.

Sabato, alle 15, nel salone della Biblioteca Civica di Cossato, si terrà la riunione costitutiva del consorzio. Per mettere in atto questo progetto già da tempo è stato vincolato un terreno di 130 mila metri quadrati, situato in via «per Castelletto Cervo», in regione Remondato, dove sorgeranno diversi capannoni, con la possibilità di edificare, a fianco, anche le abitazioni.

«La Regione Piemonte verrà incontro a tutti gli aderenti al Consorzio con un contributo, fino al sessanta per cento delle spese per le opere di urbanizzazione — spiega Ugo De Tommasi, presidente della sezione C.N.A. di Cossato —. *Inoltre, costruendo tutti insieme, si avrà la possibilità di risparmiare parecchio ricorrendo ad un appalto unico ed ottenendo prezzi decisamente più convenienti».* f. g.

Dal padre alla stazione Porta Nuova

Ritrovato a Torino il giovane scomparso

BIELLA — Mariano Pippo Geraci, il ragazzo di diciannove anni che era scappato dalla sua abitazione di Biella, in via Belletti Bona 17, è ritornato a casa. Il giovane minorato psichico, a causa di un principio di meningite che lo aveva colpito all'età di sedici mesi ledendone in parte le funzioni cerebrali, è stato trovato dal padre Santo, 48 anni, dipendente della ditta Foglio alla stazione ferroviaria di Porta Nuova a Torino.

Stanco, affamato e infreddolito il giovane è stato prima visto aggirarsi tra i viaggiatori in vicinanza dei binari e poi fermato dal genitore. Indosso aveva un paio di pantaloni blu, un giubbotto e una maglia dello stesso colore, presi chissà dove.

Il giovane che prima del suo allontanamento aveva più volte manifestato la sua intenzione di recarsi a Napoli, probabilmente stava cercando il modo di salire su un treno diretto al Sud.

Mariano Geraci era scappato mercoledì 26 agosto, mentre con la madre Agata, 42 anni e la sorella Giovanna, di 23 anni si trovava all'ambulatorio sanitario di via Sturzo. Con la scusa di doversi recare ai servizi si era allontanato dai familiari e si era dileguato. Due giorni dopo era stato visto a Cossato, ma da allora di lui non si erano avute più notizie. r. e.

Pray — Cambia sede la Comunità montana Valsessera che domenica trasferirà i suoi uffici nell'ex villa Lora Totino a Pray.

Le armi trovate in casa a due giovani di Cigliano

Crescentino: armaiolo arrestato per vendite «non registrate»

VERCELLI — Continuano le indagini dei carabinieri di Vercelli sulla vicenda che ha condotto all'arresto di un armaiolo di Crescentino, Armando Ponzin, 49 anni, via Giotto 66, titolare dell'unico negozio di articoli per caccia e pesca di Crescentino.

In seguito ad una serie di perquisizioni domiciliari, i carabinieri avevano arrestato un carrozziere di Cigliano, Giovanni Cocchetti, 25 anni, vicolo Sant'Anna 5, perché trovato in possesso di una carabina «Flobert» modificata con una canna «357 magnum» e relative munizioni.

Nella rete dei carabinieri era finito anche un operaio, sempre di Cigliano Renato Vercellone, 27 anni, vicolo Germano 1 perché in possesso di due pistole «Beretta» e di una «Mauser» calibro 6,35 non denunciate.

Dalle indagini successive, era emerso che a vendere due delle tre pistole — una «Beretta» e la «Mauser» — al Vercellone sarebbe stato l'armaiolo di Crescentino, che non aveva trascritto i dati delle armi sul registro di carico e scarico.

Armando Ponzin

La vendita, secondo le accuse dei carabinieri, sarebbe avvenuta «sotto banco» perché il Vercellone era sprovvisto del nulla osta necessario per l'acquisto di armi e munizioni.

I carabinieri stanno ora vagliando tutte le operazioni di vendita e di acquisto effettuate dall'armaiolo per verificare se la vendita irregolare è stata un episodio isolato oppure no. w. ca.

L'incidente sulla Biella-Laghi

In motorino è travolto da un'auto: moribondo

GATTINARA — Un operaio, Umberto Steni, 41 anni, originario di Rulnas (Cagliari) e residente a Gattinara in corso Garibaldi 103, è stato travolto, mercoledì sera, da un'auto mentre percorreva alla guida del suo motorino la statale Biella-Laghi.

Nell'incidente ha riportato gravissime lesioni alla testa e perduto un occhio: i medici dell'ospedale di Novara si sono riservati la prognosi.

Sul portapacchi del ciclomotore aveva preso posto il figlioletto dello Steni, Diego, di 3 anni, che, fortunatamente, ha riportato soltanto leggere contusioni e escoriazioni.

La dinamica dell'incidente è stata così ricostruita: sul manubrio lo Steni portava due bidoni di latta che avrebbero compromesso l'equilibrio e la guida del motorino, quando l'uomo si è girato per controllare il figlio, il ciclomotore ha sbandato sulla sinistra mentre sopraggiungeva una Fulvia, condotta da Franco Evangelisti, 31 anni, abitante a Cocquio Trevisago (Varese).

L'automobilista non è riuscito ad evitare l'urto.

Il motorino è finito a terra e solo la prontezza di riflessi di un camionista che arrivava in quel momento, ha impedito che i due venissero schiacciati dall'autocarro: il guidatore del camion, Luigi Verri, 37 anni, di Santhià, ha evitato l'investimento con una brusca frenata.

Il piccolo Diego è stato medicato all'ospedale di Gattinara. Umberto Steni, le cui condizioni sono apparse subito gravi, è stato invece trasportato all'ospedale di Novara. s. c.

Trovato disertore fuggito un anno fa

VERCELLI — Sperava quasi di essere riuscito a risparmiarsi il servizio militare, e, per un anno, aveva fatto perdere le sue tracce. I carabinieri però lo hanno arrestato. E' un muratore di 21 anni residente a Torino, Giuseppe Pasquino. Un anno fa era stato arruolato per il servizio militare di leva. Però non apprezzava la vita di caserma e, pochi giorni dopo, era fuggito.

Nobili: «Speriamo che arrivi questa benedetta punta»

Novara, è stato un gioco Tre reti alla Pro Vercelli

VERCELLI — Pro Vercelli e Novara si sono affrontate mercoledì sera in amichevole al «Robbiano». Per entrambe le formazioni è stato il penultimo provino pre-campionato: prima di schierarsi ai blocchi di partenza dell'Eccellenza i «bianchi» giocheranno domani sera a Trecate nel ritorno di Coppa Italia; gli azzurri, invece, se la vedranno in «amichevole» con il Piacenza domenica pomeriggio prima di affrontare il torneo di C2.

Il «derby» dell'altra sera è andato, secondo i pronostici, al Novara che si è imposto per 3 a 0 con un gol per tempo di Ramella e con una rete di Guidetti. Il primo tempo si era concluso sul 2 a 0. Nella ripresa, in pratica, non c'è stata partita, perché Nobili ha schierato numerosi rincalzi e, dal canto suo, il Novara non ha più affondato i colpi.

A fine gara l'allenatore dei vercellesi aveva un diavolo per capello. La già preoccupante inconsistenza dell'attacco è infatti stata aggravata dall'indisponibilità di Milani, fermato per due settimane dal professor Monti (il medico del Milan) per un dolore alla schiena. Nobili, sconsolatissimo ha detto: *«Speriamo che arrivi questa benedetta punta, altrimenti i ragazzi incominceranno a demoralizzarsi, sfiancandosi inutilmente a tutto campo».*

Lo sfogo di Nobili è stato raccolto dal presidente Celoria, che ha subito affermato, di rimando: *«La punta arriverà prima dell'inizio del campionato».* Dopodiché un gruppo di dirigenti si è riunito subito in sede per esaminare la situazione. Si parla di un nuovo interessamento della Pro per l'attaccante della Moltese (Promozione) Quarciotti. Ma non sono escluse altre soluzioni: Russo (del Derthona) oppure lo stesso Masuero.

Se Nobili era furibondo, Calloni appariva abbastanza sereno. Ha detto il mister novarese: *«C'è da migliorare qualche automatismo. Mi sembra che ci sia la tendenza a cercare l'amico più che il gioco d'insieme. Però, in complesso, sono soddisfatto, anche del rientro di Guidetti».*

Pro Vercelli: Coppo (Corona); Pala, Re (Franzi); Pietro Bianchi (Vittorio Bianchi), Bonni (Dainese); Oddone; Marongiu (Patriarca), Valera, Fontana (Sala), Pellegrini (Coppo), Granaglia (Viassi).

Novara: Villa; Pari (Bessi), Lugnan; Veschetti, Brustia (Elli), Gioria; Jacomuzzi (Masuero), Guidetti, Ramella, Antonelli, Donna (Brustia II).

Enrico De Maria

I bianconeri non vanno oltre l'1-1

Sbadigli al «La Marmora» pareggio con la Cossatese

BIELLA — Grandi sbadigli sugli spalti dello stadio La Marmora per l'amichevole tra bianconeri e azzurri di Bercellino, finita con uno scialbo pareggio: 1 a 1.

La Biellese è scesa in campo con la sua migliore formazione, senza Sadocco, tenuto prudenzialmente a riposo, ma troppi dei suoi giovani hanno affrontato la gara con sufficienza. Convinti di mettere facilmente «sotto» gli avversari sono stati a loro volta surclassati. La Cossatese, non ha osato più di tanto, anche perché un risultato utile dopo la batosta con il Borgosesia gli era molto utile.

Bercellino aveva dato ordine di bloccare il gioco bianconero sulle fasce laterali e ha avuto ragione in quanto al centro il «bomber» Enzo ha ricevuto pochi palloni e di tiri in porta di conseguenza se ne sono visti pochi.

I gol sono stati realizzati tutti nel secondo tempo: al 13' Orsini li sfruttava bene un contropiede portando in vantaggio gli azzurri e beffava Morone in uscita; due minuti dopo punizione dal limite per la Biellese che Enzo scaricava nell'angolino basso alla sinistra di Caligaris, ed era il pareggio. r. s.

La Farese batte (3-1) il Borgosesia

BORGOSESIA — Granata come i gamberi: dopo la confortante vittoria al Fila di Cossato (2-0) di sabato scorso, il «Borgo-baby» è nuovamente caduto di fronte al pubblico amico nell'incontro con i cugini della Farese. 3-1 il punteggio finale, un risultato che lascia molto l'amaro in bocca ai valsesiani, che avevano chiuso la frazione iniziale in vantaggio grazie allo splendido gol di Medana, propiziato da una travolgente azione di Stefano Romei. r. e.

wind-surf
2° trofeo
OVILIO MARANGONI
lago di Viverone
13 settembre 1981
regata con prova unica su triangolo
regolamento particolare
Ritrovo ore 9,30 al porticciolo nuovo
Per informazioni telefonare a Marangoni Sport Biella - Tel. 015/21.301
Iscrizioni fino all'ultimo momento

INDUSTRIA ALIMENTI PER ANIMALI DOMESTICI
cerca
AGENTE PLURIMANDATO
per Vercelli e prov.
Settore in forte espansione
Ottimo trattamento provvigionale
Scrivere dettagliando curriculum a: STUDIO GESCO - Largo Europa, 16 - 35100 PADOVA

SPETTACOLI OGGI

VERCELLI

Astra: Sexual eruction.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: La disubbidienza.
Principe: L'aereo più pazzo del mondo.
Verdi: Quella villa accanto al cimitero.
Viotti: Car Crash.

GATTINARA

Italia: La ninfomani.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-48-55-60 UHF)

Ore 16,30: Film «Inchiodate l'armata sul ponte»; 18: Cart. anim.; 18,30: Telefilm della serie «Invaders»; 19,30: Mille maglie show; 20: Cart. anim.; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45: Film: «L'ultima carica»; 22,15: Telefilm della serie «Invaders»; 23,15: Telefilm della serie «Commedia all'italiana»; 23,45: Tutti in pista; 0,15 Videovercelli notizie.

BENZINAI

IMPIANTI SELF-SERVICE
(Servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Centrale, via Laviny 5.

SANTHIA'

Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia, 88.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.886.

BIELLA

Apollo: Erotic family.
Impero: Le facce della morte.
Mazzini: Rollerball.
Odeon: Fort Bronx.
Sociale: Ricomincio da tre.

BORGOSESIA

Lux: I magnifici sette dello spazio.
Teatro Sociale: Il marešonela.

COGGIOLA

Ennio: La moglie ingorda.
Italia: Tutti da scoprire.
Radar: Il vizietto n. 2.

COSSATO

Primavera: I porno incontri.

CREVACUORE

Aurora: Una moglie, due mariti, quattro amanti.

PRAY

Excelsior: Ultimo metrò.

SERRAVALLE

Corso: Virus.

VARALLO

Teatro Civico: I carabbinieri.

FARMACIE

Biella: Comunale, via Rosselli 104, tel. 22.300.
Borgosesia: Carra, piazza Mazzini, tel. 22.256.
Cossato: Vigna, via Mazzini 80, tel. 93.519.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 35.03.333. **Bioglio:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412.

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 38: dal lunedì al sabato compreso, dalle 15 alle 18,30.

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 38 - Scientifica e Circolante dal lunedì al venerdì: 8,30-12 e 14,30-18. Sabato chiuso.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Mastrantonio.

TELEBIELLA

Ore 20,30: Videogiornale; 20,45: Cartoni animati; 21,15: Film; 23,15: Rubrica. Al termine ultima edizione del Videogiornale.

APPUNTAMENTI

Vigliano — Il Centro Studi I.C.A.R.E. e Villa Era, in collaborazione con la I.A.A.N. (International Association Ayurveda & Naturopathy), organizza il «2° Congresso internazionale Ayurveda». Nel corso del seminario verranno istituite tavole rotonde con dibattito sul tema «Scienza medica indiana per la prevenzione e la cura delle malattie».

Biella — L'amministrazione comunale ha disposto dei corsi serali per il conseguimento del diploma di ragioniere. Le persone interessate dovranno presentare la domanda di iscrizione entro il 15 settembre all'assessorato alla Pubblica Istruzione in via Tripoli 48.

confezioni di classe

PELLICCERIA MAUCCI
Via Mazzini 21 - Cossato - Tel. 015/93.824
PROSSIMA APERTURA
2° PUNTO DI VENDITA
Via Italia 13, Biella, tel. 015/23.143
2/B

PRAM studio VENDE
BIELLA
via Oberdan 22, telefono 21.882

BIELLA
Posizione centrale, alloggio mq 110 3 camere servizi, piano terreno, completamente ristrutturato, riscaldamento gas metano. L. 75 milioni.

BIELLA-CHIAVAZZA
via Milano 7 porzione di casa composta da: piano terreno, negozio di 2 vani, ampio magazzino interno cortile, piano primo appartamento 2 vani + servizio ottimo investimento. L. 32 milioni.

BIELLA COSSILA S. GIOVANNI
residence signorile in fase di ultimazione, appartamenti varie metrature, box auto, giardino, tennis, posizione incantevole, da L. 800.000 al mq.

CANDELO
in palazzina di tre piani, appena ultimata, appartamenti varie metrature, box auto, finiture ottime, riscaldamento gas metano, pronta consegna, da L. 450.000 al mq.

CAMBURZANO CENTRO
bella casa di recente costruzione, composta da due appartamenti separati con ottime rifiniture, ampio magazzino garage al piano cortile, orto e giardino recintato, vista panoramica. L. 148 milioni 500 mila.

PAVIGNANO
in casa di 3 piani appartamento al 1° piano mq 100 ca composto da: 4 camere più servizi. Al piano terreno locale uso laboratorio magazzino attiguo e box auto nel cortile. L. 39 milioni.

AZIENDE E NEGOZI

BIELLA
Zona centrale alimentari, bottiglieria tab. 1 reddito dimostrabile L. 38 milioni + scorte dilazionabili.

ZONA TURISTICA BIELLESE
cedesi macelleria (per raggiunti limiti di età) ottima clientela e alto reddito dimostrabile trattative riservata.

VICINANZE BIELLA
cedesi, causa trasferimento, avviatissimo negozio, tab. IX-X-XIV con rivendita giornali e ricevitoria totocalcio. Reddito dimostrabile 18 milioni più scorte.

ZUBIENA CENTRO
(zona turistica collinare biellese) bar ristorante tipico con forno a legna per pizze, adatto a conduzione familiare, ottimo investimento. L. 25 milioni, tutto compreso.

OROPA SANTUARIO
per motivi familiari avviatissimo bar ristorante alto reddito, con annesso appartamento. L. 50 milioni.

SPORTING Santhiá
nella cornice del suo meraviglioso giardino estivo
il "CLUB AMANTI DEL LISCIO"
invita appassionati e simpatizzanti
tutti i venerdì alle serate eleganti
" SPORTING LISCIO '81 "
INGRESSO GRATUITO A INVITO, richiedete gli inviti presso la biglietteria del locale
Intanto Vi ricorda
venerdì 18 settembre
il " VEGLIONE D' AUTUNNO "

con l'orchestra di
RAOUL CASADEI
giochi - cotillons - sorprese
Santhià - casello autostrada TO - MI

F. FRANCHI SALUMIFICIO
BORGOSESIA
ricerca
PERITI INDUSTRIALI
che assumano gradualmente la responsabilità di gestire una linea di produzione.
I candidati ideali avranno un'età inferiore ai 30 anni, militesenti, una esperienza professionale anche minima, acquisita presso altra azienda anche se non del settore specifico.
Dovranno risiedere nella zona di lavoro.
Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
F. FRANCHI Salumificio
Via Novara 144
13011 Borgosesia (Vc)